Continental

LA STAMPA

VENERDÌ 16 MAGGIO 2003. ANNO 137. N. 133. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Continental

I DATI DEI PRIMI 3 MESI: RECESSIONE IN GERMANIA

L'Europa a crescita zero In Italia frenata del Pil

L'ECONOMIA RALLENTA

ROMA. Europa, crescita zero. I dati di Eurostat sul Pil del primo trimestre gelano le aspettative di ripresa: in Germania è recessione, frenata per l'Italia. Crescono le pressioni sulla Bce per un taglio dei tassi. Giovannini, Ippolito, Lepri, Molinari, Sforza ALLE PAGINE 2 E 3

A PECHINO L'EPIDEMIA IN CALO, MA LE FRONTIERE RESTANO CHIUSE. SIRCHIA: IN ITALIA NON CI SONO PERICOLI

Cina, il patibolo contro la Sars

Condanna a morte per chi rifiuta la quarantena

PECHINO. Gli ammalati di Sars che scappano dagli ospedali cinesi rischiano la pena di morte. «La diffusione intenzionale di un'improvvisa malattia contagiosa come la Sars che metta in pericolo la sicurezza pubblica o danneggi gravemente quella personale, provocando la morte o gravi perdite di proprietà pubbliche o private, sarà punibile con pene che vanno da dieci anni all'ergastolo, alla pena di morte». Così l'agenzia ufficiale Nuova Cina ha annunciato una nuova norma contro tutti coloro che fuggiranno dagli ospedali o dai Centri di quarantena infettando decine di persone.

La malattia, intanto, sembra regredire, ma i Paesi confinanti tengono ancora chiuse le frontiere con la Cina. A PAGINA 5

SERVIZI

LE CURE SPAVENTANO PIU' DELLA MALATTIA
I contadini fuggono dagli ospedali-lazzaretti
Nelle campagne resistono le credenze popolari e i riti primitivi
Francesco Sisci A PAGINA 5

IL MINISTRO: NUOVE NORME PER TRASFUSIONI E TRAPIANTI
Presto negli aeroporti una sonda capace di rilevare la temperatura dei passeggeri a trecento metri di distanza
Giacomo Galeazzi A PAGINA 5

IL TERRORE SI SOMMA AL TERRORE

Pierluigi Battista

I più ottimisti auspicavano che Pechino avrebbe colto l'opportunità per spalancare finalmente la fortezza cinese alla brezza vivificante della *glasnost*. Invece in Cina l'epidemia della Sars è diventata l'occasione per un nuovo, drammatico avvitamento repressivo del regime. Minacciare la pena di morte per gli «untori» (i malati, insomma) che recalcitrano alle misure di isolamento imposte dalla quarantena in chiave cinese, evoca uno scenario lugubre che aggiunge alla tragedia di un virus sconosciuto destinato a mietere innumerevoli vittime la rappresentazione di un regime politico che regola le sue iniziative di controllo sui cittadini e sulla società intera secondo modalità autoritarie che sembrano inscalfibili. Dunque, l'ottimismo era fuori luogo (come del resto aveva avvertito proprio su queste colonne Francesco Sisci). E se la Cina era stata accusata di aver avvolto le dimensioni della nuova epidemia nella coltre di nebbia della disinformazione e dell'omertà dettata dalla ragion di Stato, la speranza che la, sia pur relativa, liberalizzazione potesse essere la sorpresa positiva per un regime rinserrato nei suoi *arcana imperii* si è dissolta nel diktat del nuovo terrore riservato agli «appestati».

Più informazione dove prima regnava il mistero: sembrava questa la terapia politica per debellare una malattia che, se fosse stata tempestivamente affrontata con le armi dell'esame pubblico delle sue origini, dei suoi insondabili percorsi e dei suoi effetti letali, avrebbe potuto essere arginata con più efficacia. Sta accadendo l'opposto: quanto più si fanno pressanti le esigenze del controllo, tanto più la libertà dei singoli viene sacrificata sull'altare della sicurezza. Ma mentre nelle democrazie occidentali questo dilemma apre interrogativi drammatici sull'equilibrio che ogni Stato deve faticosamente e precariamente costruire tra le ragioni della sicurezza e quelle della libertà, la Cina scioglie ogni dubbio semplicemente somministrando misure draconiane sui suoi cittadini. E così una potenza che nel corso di questi decenni ha raggiunto stupefacenti progressi sul fronte dell'economia sembra rinviare *sine die* l'appuntamento con la libertà. Ma la colpa è della politica, non certo di una malattia sconosciuta e inquietante. Senza chiedersi nemmeno perché gli ammalati, terrorizzati, fuggano dagli ospedali della quarantena e perciò vengano bollati come untori da punire con la morte. Con il terrore che si somma al terrore. E una speranza di maggiore trasparenza che si infrange un'altra volta. E anche questo non è colpa della Sars.

DIFFICOLTA' STRUTTURALI

Franco Bruni

LE statistiche che segnalano tassi di crescita marginali negativi in Italia e in Europa non giungono del tutto inattese. Si sa che siamo, quasi dovunque nel mondo, fra la stagnazione e la recessione. Gli Usa vanno un po' meglio, ma la svalutazione del dollaro impedisce la diffusione della loro crescita, che è comunque fragile e precaria. C'è anche un certo consenso sulle cause della crisi: dallo «scoppio della bolla» degli Anni Novanta, agli scandali finanziari, al terrorismo e la guerra, alle rigidità politico-strutturali dell'Europa, alla Sars.

Per quanto riguarda le cure qualcuno insiste nel chiedere politiche monetarie ancora più espansive. Ma è diffusa l'idea che siano le politiche di bilancio a dover intervenire più incisivamente.

LA FUGA DALLA BORSA
Banche e imprese unite per rafforzare la trasparenza
Francesco Manacorda A PAGINA 19

Ciò non vuol dire deficit pubblici maggiori, ma migliori. Infatti in America il disavanzo pubblico è qualitativamente distorto dall'impegno militare e in Europa la disciplina del Patto di Stabilità è stata allentata in modo opportunistico, senza progetti di respiro comunitario. E' invece diminuito l'impegno a fronteggiare la crisi con politiche «di offerta», di liberalizzazione, di privatizzazione.

Serve poco gareggiare nel prevedere la svolta naturale della bassa congiuntura, rimandando poi continuamente la data in cui si attende la ripresa. E' strana la superficialità con cui mercati e autorità hanno, inizialmente, considerato la conquista Usa di Baghdad come l'inizio di un «dopoguerra» foriero di sollecite soddisfazioni anche economiche. Non siamo nella fase bassa di un ciclo normale, con qualche complicazione geopolitica: la situazione assomiglia di più ad un inceppamento, strutturale e globale, del meccanismo dello sviluppo.

E' vero però che ci sono differenze fra i Paesi. L'Italia, per esempio, è poco sotto la crescita media europea e l'Europa è più lenta degli Usa. La Germania soffre particolarmente. Il Giappone sta per perdere la speranza. Stanno peggio le economie più restie alle riforme ma anche quelle più sensibili al commercio mondiale. Il rilancio della cooperazione economica aiuterebbe su entrambi i fronti. Ma ciò richiede due cose per ora difficili: il miglioramento della geopolitica e l'approfondimento dell'unità europea.

Va comunque evitato che si crei un circolo vizioso fra «più crisi e meno mercato». E' un classico pericolo che si corre nelle relazioni commerciali internazionali, che in tempi di crisi prolungate volgono al protezionismo, aggravando la depressione. Ma anche le politiche della concorrenza potrebbero soffrire, se la mancanza di crescita inducesse ad una maggior tolleranza per gli abusi difensivi di potere di mercato o per gli aiuti di Stato, cioè per distorsioni che riducono l'efficienza e indeboliscono la frusta della concorrenza. E sul mercato dei capitali c'è il rischio, in tempi di ristagno, di abbassare la guardia nella difesa della trasparenza e contro i conflitti di interesse, come se convenisse lasciare che i prenditori di fondi che hanno conti che minacciano di non tornare siano più disinvolti nell'attingere al risparmio della gente comune.

Non cerchiamo medicine sintomatiche con dannosi effetti collaterali, e non sprechiamo il tempo nell'attesa che la congiuntura svolti. Non è congiuntura. E' una crisi seria che va affrontata seriamente, guardando lontano, con ambizione e coraggio, in tutte le direzioni.

franco.bruni@uni-bocconi.it

IL FESTIVAL DI CANNES — L'ATTRICE ITALIANA NEL CAST DEL NUOVO EPISODIO DI «MATRIX»

Monica, cinque minuti da regina

Monica Bellucci è sullo schermo per meno di cinque minuti sulle due ore e diciotto di «The Matrix Reloaded». Più che un'interprete, una presenza da copertine internazionali, un'icona. E come tale è stata celebrata ieri al festival di Cannes, dove è stato presentato l'iper-tecnologico film dei fratelli Wachovski. «Ma non ci sono stati soltanto gli effetti speciali, abbiamo lavorato molto fisicamente come facevano gli attori di una volta», ha detto la Bellucci. Caprara e Tornabuoni A PAGINA 31

LA LEGA ANNUNCIA L'ASTENSIONE. ALLA CAMERA ANCORA UNO STOP AL DECRETO

Quote latte, tensioni nel centrodestra Il governo è pronto al voto di fiducia

ROMA. Il centrodestra si divide sulle quote latte e al governo non rimane altro che minacciare la fiducia, se prima non si raggiungerà un accordo. Il voto è previsto per mercoledì. E' stata la Lega a dissociarsi dal decreto. Per due settimane, il Carroccio ha praticato l'ostruzionismo e ieri ha annunciato l'astensione: le molte assenze sui banchi della Camera tra le file della Casa della Libertà hanno impedito alla maggioranza di garantire il numero legale.
Cornero, La Mattina e Padovani A PAGINA 7

CAGLIARI

BOMBA ALLA SEDE DELLA CISL
Ennesimo atto intimidatorio in Sardegna
Pezzotta: attenti anche alle parole
Corrado Grandesso A PAGINA 8

TORINO

ALLA FIERA DEL LIBRO IL COLORE DEI RECORD
Sono aumentati gli espositori, folla alle biglietterie
Nello stand del Canada foto ricordo con le Giubbe Rosse
SERVIZI A PAGINA 29, IN CRONACA E SU TORINOSETTE

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

La finale degli altri

FRA Juventus e Milan che si contenderanno a Manchester l'edizione primaverile del trofeo Luigi Berlusconi - la cosiddetta Champions League - l'altra metà perdente e invidiosa degli italiani ha deciso per chi tifare. Per l'arbitro. Purché ne espella almeno cinque per squadra, ovviamente, invalidando la finale. E' l'esito scontato del sondaggio fra un centinaio di tifosi depressi di Inter, Roma, Lazio, Napoli, Fiorentina, Bologna, Genoa e Toro. L'espulsione di massa è una delle ipotesi di giustizia divina allo studio. Le altre sono: a) un'invasione di cavallette che divori il prato dell'«Old Trafford» prima e - meglio ancora - durante la partita; b) il rinvio della medesima per un ingorgo in tribuna d'onore: infatti è lecito immaginare che Berlusconi, dopo aver trascinato sei capi di governo a San Siro per la semifinale, ne porti almeno deporti a Manchester l'Assemblea Generale dell'Onu.

Gli stranieri faticano a comprendere la mancanza di patriottismo degli esclusi. E gli esperti sostengono con qualche ragione che non è colpa di Moggi e Galliani se Moratti spreca soldi per dei doppioni, o se il pasticciere di un quartiere di Verona riesce da due anni ad andare in Coppa Uefa mentre il Napoli con 80.000 spettatori allo stadio rischia di finire in serie C. Proprio come gli americani, i cittadini della Superpotenza Unica a stelle e strisce biancorossonere si chiedono: perché ci odiate tanto? La risposta dei «no global» del tifo è drammaticamente semplice: perché ogni tanto vorremmo giocare anche noi.

TURISMO

LE SPIAGGE PIU' BELLE ECCO LA MAPPA
Otranto in testa nelle pagelle di Touring e Legambiente
Un riconoscimento alle Cinque Terre
Attino, Marro, Matteini e Pieracci A PAG.

Vinci con Sogno d'estate
3 Fiat Barchetta
1000 biciclette by Pininfarina
Marsupio La Stampa per tutti
Ritaglia e incolla il bollino sulla tessera del concorso.
Venerdì 16/05/2003
LA STAMPA

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito 800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
FORUS
TORINO
Via Goiberti 73 e Via Palmieri 47

AREA CASA
TUTTA LA COSTA AZZURRA a partire da soli € 10.000
MENTONE, vicino mare, nuovi appartamenti pronta consegna, terrazze vivibili, € 96.000 box compreso! Ultime opportunità.
MENTONE vicinissimo mare, zona pedonale, nuovi appartamenti da € 110.000, vista mare. Irripetibile!
NIZZA, in centro, nuovi splendidi appartamenti, ideale investitori, da € 50.000, resa 7% garantito
NIZZA, opportunità unica! In zona residenziale, comodi al mare, splendidi trilocali da € 115.000, volendo resa garantita 7%.Ultime opportunità.
NIZZA, affare! nuovi appartamenti da € 10.000 più € 225 al mese. Occasione unica.
GOLF JUAN, vicino mare, splendido bilocale, giardino, parking. Affare! € 122.000
CANNES, [illegible] da € 85.000.
Gestione garantita con contratto "Pierre & [illegible]" leader nel settore.
0182-555627 www.areacasa.it
Le migliori [illegible] alta resa!

9 771122 176003 30516

FREELANDER. LASCIATEVI GUIDARE ALL'ACQUISTO CON FREEDOM PLUS.

PREVISIONI DA RISCRIVERE

Profondo rosso per la bilancia commerciale Urso: Il deficit sta già cominciando a scendere

■ La bilancia commerciale italiana, secondo i dati dell'Istat, è stata a marzo negativa per 387 milioni (+1,327 miliardi nel 2002), mentre nel primo trimestre 2003 per 2,787 miliardi (-54 milioni nel 2002). Lo comunica Istat. Gli scambi commerciali con i paesi Ue hanno registrato saldi negativi per 626 milioni a marzo (-182 milioni nel 2002), per 1,975 miliardi nel primo trimestre (-646 milioni nel 2002).«Il forte deficit commerciale nel primo trimestre 2003 è preoccupante, anche se dobbiamo considerarlo in parte come l'effetto dell'intervento Usa in Iraq. A marzo vi sono già segnali di una ripresa nel mercato europeo, hanno ripreso quota le nostre esportazioni verso i primi tre mercati: Germania (+0,8%), Francia (+1,5%) e Regno Unito (+0,8%), mentre si conferma una costante crescita verso la Spagna (+19%)».

In difficoltà l'export delle imprese italiane

Il Ministero del Tesoro rivede le cifre Migliora lievemente il fabbisogno di marzo

■ Leggero ritocco al ribasso per il fabbisogno di marzo. I dati di sintesi del conto del settore statale, diffusi ieri dal ministero dell' Economia secondo i criteri stabiliti dal Fmi, mostrano per marzo un fabbisogno di 14.189 milioni di euro, in calo di circa 110 milioni rispetto alle prime stime diffuse ad aprile. A fronte di entrate per 26.114 milioni si sono infatti registrate spese per 40.303 milioni, di cui 4.663 per interessi. La copertura è stata realizzata attraverso 5.200 milioni di euro di titoli a breve termine, 3.445 milioni di titoli a medio e lungo termine. Sul fronte dei titoli esteri, dopo i due maxi-bond per 4 miliardi di dollari lanciati a febbraio, le tabelle del Tesoro mostrano il deflusso di 1.609 milioni. Il capitolo «altre operazioni», che contiene la raccolta postale e il conto di disponibilità, segnala invece afflussi per 7.153 milioni

A MARZO PIL A -0,1% SUL TRIMESTRE PRECEDENTE, RISPETTO ALLO STESSO PERIODO 2002 C'E' PERO' UN AUMENTO DELLO 0,8

L'Italia in frenata ma meno dei partner Ue

Il calo allarma imprenditori e sindacati. Marzano: ripresa solo in ritardo

Vanni Cornero
ROMA

Freniamo, ma l'Europa va peggio. In Italia il Pil nel primo trimestre del 2003 ha registrato un calo dello 0,1% sui tre mesi precedenti, mentre è aumentato dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2002. Il rallentamento del primo quarto dell'anno mette in allarme sindacati, imprenditori e opposizione, che chiedono l'intervento del governo per consentire al Paese di riprendere la marcia verso la ripresa. Ma dal ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, arriva un invito alla calma: «L'andamento piatto della produzione non può soddisfare, ma non deve sorprendere, perché si colloca in una fase di stagnazione che interessa l'intera economia dell'Unione europea», dice Marzano. E aggiunge: «Nel caso non emergessero in tempi brevi segnali di ripresa, sarà necessario considerare quale possa essere la risposta di politica economica più appropriata nel quadro comunitario per favorire il superamento di questa fase». A confortare Marzano ci sono le stime dell'Isae, che prevedono «una ripresa graduale a partire dal secondo trimestre». Ma il punto è che la stagnazione riguarda tutta l'economia europea e ogni eventuale misura straordinaria dovrà essere presa in ambito comunitario. «È chiaro che la nostra autonomia dipende dalla ripresa che ci sarà a livello internazionale - commenta da parte sua il sottosegretario al welfare, Maurizio Sacconi - . Credo comunque che da noi la ripresa ci sarà tra la fine del 2003 e l'inizio del 2004. A questo punto, quello che serve è aprire un nuovo confronto con le parti sociali per creare le condizioni di un nuovo patto per lo sviluppo e la competitività». E il sottosegretario all'Economia, Vito Tanzi, sostiene la sua convinzione che ci possano essere cambiamenti favorevoli in tempi brevi: «l'economia cresce ad un ritmo positivo - dice - anche se c'è una difficoltà europea». Ad assicurare che l'obiettivo di una crescita del Pil dell'1,1% nel 2003 sarà raggiunto interviene un'altro sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas: «La flessione dello 0,1% - fa notare - era già stata incorporata nelle stime della Relazione previsionale e non compromette il traguardo dell'1,1%».

Ma gli imprenditori non condividono l'ottimismo degli esponenti del governo: «Il dato sul Pil è preoccupante e inatteso, più negativo del previsto - avverte il direttore generale di Confindustria, Stefano Parisi -. Al momento non ci sono i presupposti per modificare le previsioni di fine anno che indicano una crescita intorno all'1%, ma servono politiche anticicliche che favoriscano non tanto la domanda ma gli investimenti». E il vicepresidente di Confindustria, Francesco Averna, sottolinea ancora: «Oltre agli elementi di incertezza, come la Sars, c'è da considerare che la fortissima crescita dell'euro non favorisce l'export nell'area del dollaro».

Pessimistiche senza mezzi termini le previsioni di Confcommercio e Confesercenti. In un comunicato dove si valuta la situazione congiunturale l'ufficio studi Confcommercio parla di un ciclo economico la cui debolezza dura dal secondo trimestre del 2001 e che «sembra incapace di riavviarsi in mancanza di potenti stimoli esterni». Il presidente di Confesercenti, Marco Venturi, definisce quello del Pil «un dato da tempi bui» e continua: «Ci allarma la mancanza di atteggiamenti ed interventi adeguati da parte del Governo per rilanciare i consumi e restituire fiducia alle famiglie italiane. Un andamento che, senza cambiamenti significativi, ci porterà inevitabilmente ad una manovra aggiuntiva».

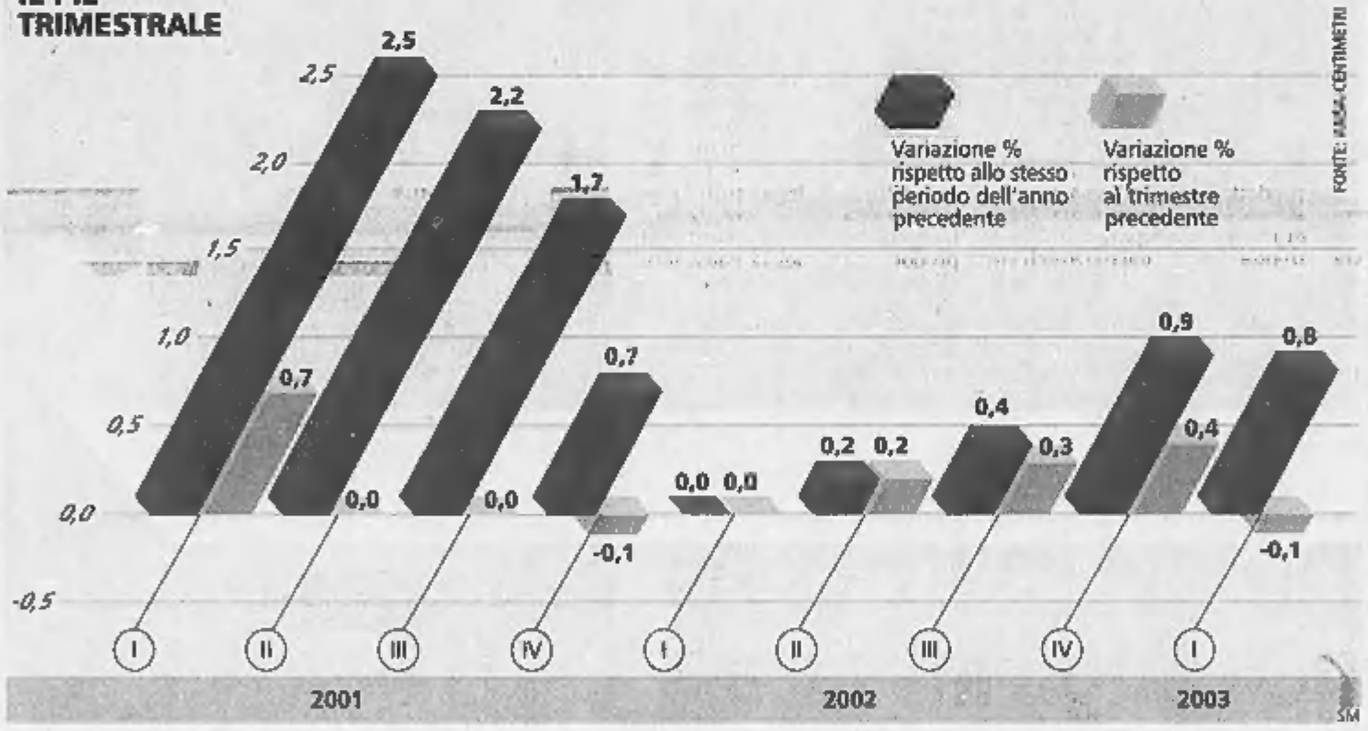
> Confindustria: bisogna favorire gli investimenti Confcommercio: rilanciare i consumi dando fiducia

La necessità di un clima che consenta la ripresa dei consumi e degli investimenti è al centro delle richieste dei sindacati, che non risparmiano accuse al governo. «È sotto gli occhi di tutti che il governo non sta facendo ciò che ha promesso - attacca il leader della Uil, Luigi Angeletti - non si fanno investimenti e non c'è politica di sviluppo sufficientemente attenta al rilancio della domanda». Colpa anche delle logiche europee, aggiunge Angeletti, che puntano solo alla stabilità dei prezzi e al risanamento dei bilanci, «col risultato di portarci verso una fase di recessione».

Per Savino Pezzotta, numero uno della Cisl, è più che mai opportuno aprire un confronto vero sulla situazione economica e sui conti pubblici del Paese per determinare le condizioni di un nuovo patto che favorisca e sostenga lo sviluppo: «Noi puntiamo a un nuovo patto sociale - chiarisce Pezzotta - ma prima bisogna che in tempi molto brevi si raggiunta un'intesa con Confindustria prima che venga messo a punto il prossimo documento di programmazione economica e finanziaria».

Caustico il segretario generale della Cgil, che parla di molte lacrime di coccodrillo versate dopo la diffusione dei dati Istat. «Quello del Pil - avverte Epifani - è un segnale molto pesante per il Paese. Purtroppo le ragioni della Cgil si confermano tali. Il problema è che il Governo non fa nulla. E anche Confindustria prima o poi capirà i suoi errori».

IL PIL TRIMESTRALE



BOTTA E RISPOSTA

Brunetta: scenario già previsto

Renato Brunetta (Forza Italia)

intervista
Roberto Ippolito

ITALIA in crisi? Vista dal centrodestra la situazione è questa: «Continua la stagnazione, un dato certamente non positivo, non si sapeva quale fosse la situazione» dice l'eurodeputato di Forza Italia Renato Brunetta commentando il calo del prodotto interno lordo.

Onorevole Brunetta, come fa a dire «si sapeva»?

«Nel primo trimestre dell'anno non era ancora scoppiata la guerra in Iraq, c'era un clima di paura. Quindi era largamente prevedibile quali fossero i dati. Nessuno sano di mente avrebbe investito fra gennaio e marzo».

Ma era davvero immaginabile il -0,1% del Pil?

«Il problema non è un -0,1 che non significa molto. Anche con +0,1 il quadro sarebbe uguale: l'encefalogramma è piatto dopo altri trimestri di calma piatta. Questo è preoccupante».

Non la preoccupa che l'Italia è sotto la media Ue?

«E' vero che l'Italia è sotto la media europea (solo rispetto al trimestre precedente e non su base annua). Quando cresceva di più era sotto la media europea in misura significativa, oggi di poco. L'Italia partecipa alla stagnazione europea».

Però solo Germania e Paesi Bassi vanno peggio, no?

«Certo. La Germania e i Paesi Bassi pesano per metà dell'Europa. L'altra metà va meglio. Desta un po' di ottimismo la previsione diffusa della ripresa nel secondo semestre del 2003».

La Commissione Europea stima per l'Europa una crescita nel secondo e terzo trimestre tra lo 0 e lo 0,4%.

«Se l'Europa raggiungerà lo 0,4 avrà invertito la tendenza. Se vale per l'Europa, vale per l'Italia. Il risultato non sarà importante per la media positiva del 2003 quanto per l'eredità lasciata al 2004».

Per l'Italia lei scorge segni reali di ripresa?

«I segni di ripresa sono in parte legati alle politiche del governo di Silvio Berlusconi, per esempio per i lavori pubblici. I materiali usati per costruire strade non si trovano: i cantieri sono aperti. La scommessa è la fine dell'incertezza».

Non vede problemi per le scelte di governo?

«La riduzione della pressione fiscale da gennaio è caduta in un periodo di incertezza: non ce l'ha fatta a stimolare i consumi. Se il traino europeo farà muovere l'economia, il taglio delle tasse si farà sentire. Le stesse manovre sono inefficaci con il convoglio fermo, ma danno una spinta se il il convoglio riparte per ragioni esogene».

Occhi puntati alla ripresa?

«Il governo ha fatto tutto quello che doveva fare pensando a una crescita pari al 2% (il pacchetto noto come 100 giorni, la lotta al sommerso, la riduzione delle tasse). Per sfortuna le misure sono state neutralizzate dall'incertezza e dalla stagnazione».

Bersani: il governo deve agire

Pierluigi Bersani (Ds)

intervista

ITALIA in crisi? Vista dal centrosinistra, la situazione è questa: «Ecco gli effetti della disattenzione; il presidente del consiglio Silvio Berlusconi si preoccupa dei suoi problemi personali e non degli interessi del paese; a questo pensavamo ponendo la questione del conflitto d'interessi» dice il responsabile economico dei ds Pier Luigi Bersani sulla diminuzione del prodotto interno lordo.

Onorevole, vuole dare tutte le colpe a Berlusconi?

«L'economia non va bene. I dati confermano che il mondo non gira bene. L'Europa sta peggio. E l'Italia ha qualche problema in più».

La Germania ne ha di più, no?

«Che la Germania non vada bene non consola. E' una campana d'allarme per l'Italia che dipende molto da lei. E' vero che la Germania cresce meno, ma ha l'inflazione in drastico calo. L'Italia ha un punto in più circa di inflazione e il suo dato è peggiore della media europea».

Ma non è in arrivo la ripresa?

«La situazione internazionale è caratterizzata dall'incertezza e da problemi pesanti come il deficit americano e la sars; l'Europa non può essere la locomotiva. Imprese e banche europee che hanno problemi di produttività e redditività dovranno stringere in termini di occupazione con un riflesso negativo sui consumi. Pertanto prima della fine dell'anno la ripresa non ci sarà».

Però ormai c'è attesa per la ripresa anche in Italia.

«Il problema è come agganciarla. Nel rallentamento del Pil italiano c'è un dato molto negativo: il settore manifatturiero è in recessione da due anni. Preoccupa poi la situazione dell'export: l'Italia sta perdendo quote di mercato anche rispetto a paesi in una situazione difficile come la Germania e la Francia. Con il ripiegamento della grande industria, ci sono le piccole che stentano sui mercati internazionali. Si fa fatica ad andare a produrre all'estero. Ci sono molte cose da fare, ma il governo non se ne occupa».

Per lei quindi ci sono molti ostacoli sulla via della ripresa?

«Ricordiamoci dell'inflazione. C'è uno zoccolo duro sul quale bisogna intervenire, spingendo ancora di più le liberalizzazione e superando le rendite di posizione. Ma c'è un'incredibile rilassatezza. Tra effetti pirotecnici di Berlusconi, concentrato sulle sue questioni e non sui problemi del paese, e referendum di nessuna utilità, bisogna cercare di fare qualcosa. I ds hanno preso un'iniziativa».

Quale?

«I ds hanno invitato per martedì a incontrarsi le forze sociali, la Confindustria, la Confcommercio e il mondo agricolo per discutere le cose da fare per l'economia. Chiediamo che invece di una sessione parlamentare sull'immunità se ne svolga una sull'industria». **[r.ipp.]**

LA CRISI DEI PAESI DI EUROLANDIA ED IL SUPER-EURO PENALIZZANO LE NOSTRE IMPRESE

L'industria va male e i servizi ristagnano

L'Isae: già nel secondo trimestre si vedranno segnali di schiarita

analisi
Roberto Giovannini

SECONDO i manuali, servono due trimestri consecutivi di crescita negativa dell'economia per poter parlare a buon diritto di recessione. Probabilmente, anche stavolta - come avvenne tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002, dopo la gelata mondiale provocata dall'attentato dell'11 settembre - in qualche modo l'economia italiana riuscirà ad evitare che anche il trimestre aprile-giugno si chiuda con un segno meno alla voce «crescita del Pil». E dunque «recessione» in senso stretto non sarà. Il governo, con il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano e il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas cercano di lanciare segnali tranquillizzanti e di fiducia, e anche l'Isae (l'istituto congiunturale del governo) conferma che i tre mesi che si chiuderanno in giugno dovrebbero segnare un ritorno al positivo. Vero è che il risultato (ancora non definitivo) comunicato ieri dall'Istat è decisamente peggiore di quello pur ben poco roseo atteso dagli analisti e dai centri studi. E che la speranza dell'Esecutivo di centrare un obiettivo di crescita 2003 (già riveduto e corretto al ribasso poche settimane fa) dell'1,1 per cento si affida a una ripresa che per il momento non sembra affatto collocarsi in un orizzonte immediato.

Certamente il quadro congiunturale del nostro paese - a leggere le valutazioni di Istat e Isae, appare tutt'altro che confortante. La diminuzione del Pil è dello 0,1% su base congiunturale, anche se va detto che il primo trimestre del 2003 aveva un giorno lavorativo in meno rispetto allo stesso periodo del 2002. Stanti così le cose, la crescita acquisita - ovvero quella che si otterrebbe se il livello del Pil rimanesse invariato nei rimanenti trimestri dell'anno, è pari allo 0,4 per cento per l'intero 2003. Le ragioni di questa gelata dell'economia, secondo l'Istat, sono un pessimo andamento dell'industria - a cominciare dall'automobile - con una perdita di valore aggiunto che non è ovviamente compensato da un andamento un po' più soddisfacente dell'agricoltura. Per i servizi, la tendenza è alla stagnazione.

Secondo il presidente dell'Isae, Alberto Majocchi, è proprio lo stato di salute negativo dell'industria italiana la causa principale della discesa del Pil. La conseguenza, dice Majocchi, è che «è probabile che i dati a fine anno siano inferiore a quelli previsti a inizio anno», ovvero l'1,1-1,2% di crescita. Nell'analisi dell'Isae, come accennato, alle viste c'è una «ripresa graduale a partire dal secondo trimestre». Le prime indicazioni provenienti dalle previsioni sulla produzione industriale, lasciano prevedere - si sottolinea - un ritorno alla crescita del Pil nel secondo trimestre, seppure a tassi non elevati; tale ripresa potrebbe irrobustirsi nel prosieguo dell'anno, una volta superati i fattori di incertezza ancora presenti nel quadro interno e internazionale.

Tuttavia, non c'è dubbio che la pesante congiuntura internazionale rappresenta un ostacolo problematico da superare perché questa ripresa tante volte evocata dal governo si materializzi effettivamente. A pesare negativamente c'è il cattivo andamento delle economie di Eurolandia - che sono il nostro principale partner commerciale - e la forte crescita del corso dell'euro in rapporto al dollaro, che naturalmente crea un peggioramento delle ragioni di scambio (ovvero della convenienza relativa dei nostri prodotti) nei confronti dell'area del dollaro e degli Stati Uniti. E se si considera anche la crisi delle economie dell'Asia, sconvolte dalla SARS, le prospettive non sono entusiasmanti. A confermare questa difficoltà dell'Azienda Italia, arrivano i dati Istat di marzo della bilancia commerciale italiana: nel mese si è registrato un deficit di 387 milioni di euro, a fronte di un attivo di 1.327 milioni dello stesso mese del 2002.

> L'11 settembre e la guerra all'Iraq sono stati due colpi eccezionalmente duri Difficile per l'esecutivo trovare una ricetta per uscire dallo stallo

Non si può non evidenziare come il risultato negativo del Pil dell'inizio del 2003 porti chiaramente il segno della «gelata» provocata dall'attesa del conflitto scatenato dagli Usa in Iraq, che poi si concretizzò in guerra vera e propria negli ultimi dieci giorni di marzo. Chiara analogia con l'altro trimestre negativo dell'ultimo biennio, affondato dalla crisi del post-11 settembre 2001. Insomma, eventi straordinari e con conseguenze globali particolarmente catastrofiche a livello planetario. Eppure, le previsioni erano per una crescita del Pil intorno o superiore al 3%, ogni anno. E nemmeno le contromisure immaginate per rilanciare l'economia e i consumi - ultima lo sgravio fiscale contenuto nella Finanziaria 2003 - sono riuscite a cambiare la situazione. E anche le parole del governatore di Bankitalia Antonio Fazio, che preconizzò un «nuovo miracolo economico» per l'Italia, rilette oggi suggeriscono molte riflessioni.

Insomma, sin dalla sua nascita - con l'eccezione della seconda metà del 2002 - il governo Berlusconi ha dovuto fare i conti con tassi di crescita modestissimi, quando non stagnanti, e in due casi negativi. L'11 settembre e la guerra in Medio Oriente sono stati colpi eccezionalmente duri, imprevisti e straordinari; ma anche l'Ulivo dovette fare i conti con le crisi dell'Asia, brasiliana, russa. A quanto pare, per adesso la ricetta per mettere in moto davvero la macchina dell'Azienda Italia non è riuscito ancora a trovarla (o a praticarla) nessuno.

BRUSCA FRENATA DELL'ECONOMIA

Il premier inglese Tony Blair

La Gran Bretagna e l'adesione alla moneta unica Blair: il 9 giugno annunceremo la decisione

■ Chi si aspettava un annuncio a giorni è rimasto deluso: il Governo britannico dirà solo il 9 giugno prossimo se nel paese esistono le condizioni economiche necessarie per aderire alla moneta unica. Sarà il Cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown, a dare la notizia, con un intervento ai Comuni. Senza sbilanciarsi, il numero uno del Tesoro non ha perso tempo. Intervistato dalla Bbc, Brown ha sottolineato che la decisione sarà presa «nell'interesse economico di lungo periodo» della Gran Bretagna. E poi ha smentito con forza le insistenti indiscrezioni secondo cui, in realtà, non solo la decisione è stata già presa in accordo con il premier Tony Blair, ma è negativa. La decisione sarà presa dal «Gabinetto - ha sottolineato - e verrà presentata alla Camera dei Comuni il 9 giugno, nel rispetto della Costituzione». Ma sembra che l'annuncio di ieri, più di ogni altra cosa, abbia contribuito ad aumentare l'incertezza e ad alimentare le polemiche. Non più tardi di mercoledì sera, infatti, la Bbc - aveva annunciato che Brown si è già pronunciato contro l'adesione. Secondo il leader dei Tory, Iain Duncan Smith, la situazione è chiara: «L'annuncio di oggi (ieri - ndr) dimostra in che tipo di pantomima sono impegnati. La realtà è che il Governo è spaccato e diviso su questo tema. Litigheranno da oggi al 9 giugno». Anche Blair è sceso in campo ieri, quasi per giustificare le tre settimane di attesa. La decisione sull'euro «è una delle più importanti che questo Governo prenderà mai», ha dichiarato ai Comuni. Tuttavia, se è vero - come sono ormai convinti i media nazionali - che Brown ha già deciso per il no, la questione chiave potrebbe essere adesso un'altra: cioè quando il Governo tornerà ad esaminare la situazione per una possibile futura adesione. Come noto, infatti, Blair starebbe premendo sul Cancelliere affinchè questi non chiuda definitivamente la porta alla moneta unica. Sempre secondo le indiscrezioni di stampa, l'inquilino di Downing Street vorrebbe tornare sull'argomento prima delle prossime elezioni politiche. Nel frattempo, il premier ha tracciato ieri la tabella di marcia: il prossimo fine settimana i ministri britannici riceveranno 18 rapporti tecnici (2.000 pagine in tutto) preparati dal Tesoro. Questi documenti verranno esaminati congiuntamente da Blair e Brown i prossimi 19-22 maggio e subito dopo l'Esecutivo si riunirà per un dibattito generale. Il 26 Downing Street presenterà ai ministri un'ulteriore valutazione, mentre il 5-6 giugno si terranno incontri trilaterali tra Blair, Brown ed i singoli ministri.

I DATI DI EUROSTAT SUL PIL DEL PRIMO TRIMESTRE GELANO LE ASPETTATIVE DI RIPRESA. FRANCOFORTE SFUMA L'OTTIMISMO PRECEDENTE

Europa a crescita zero, Germania in recessione

Crescono le pressioni sulla Bce per un taglio dei tassi, l'euro scende a 1,14

Stefano Lepri

ROMA

Con tutta l'economia europea che ristagna, un calo dei tassi sull'euro il 5 giugno appare assai probabile. Rinnova un amichevole invito alla Bce il direttore generale del Fondo monetario, Horst Koehler. Lo zero tondo di crescita del prodotto lordo nel primo trimestre 2003 uscito dalla stima-lampo di Eurostat (l'ufficio statistico dell'Unione europea) si fonda sulla brutta sorpresa italiana, una brutta sorpresa tedesca (-0,2%) e su un dato dell'Olanda (-0,3%) che è peggio dei primi due. Pochi tra i centri di ricerca economica se li aspettavano; tutti stanno rapidamente rivedendo le loro previsioni.

Se l'economia non cresce, occorre far scendere il costo del denaro. I governi dell'area euro, che già scalpitavano per un ribasso (dal 2,50% a cui attualmente è fissato il tasso di rifinanziamento sull'euro), diventano ancora più determinati nel fare pressione. Le condizioni sembrano proprio quelle giuste: i mercati finanziari ogni giorno portano i tassi a lungo termine a nuovi record di discesa, sui mercati valutari l'euro è forte e se è un poco arretrato ieri (scendendo a quota 1,14 sul dollaro) è proprio perché si anticipa che la Bce si decida.

Però occorre valutare dove sta andando l'economia europea dopo il brutto primo trimestre: ancora ferma, o di nuovo in su?

Gli esperti dell'Fmi caldeggiano una politica monetaria più espansiva I governi di Eurolandia tornano a sollecitare un rapido intervento

Solbes: «I nuovi dati? Sorprendenti e anche un poco deludenti» Presi in contropiede anche tutti i centri studi che si vedono costretti a rivedere le loro stime

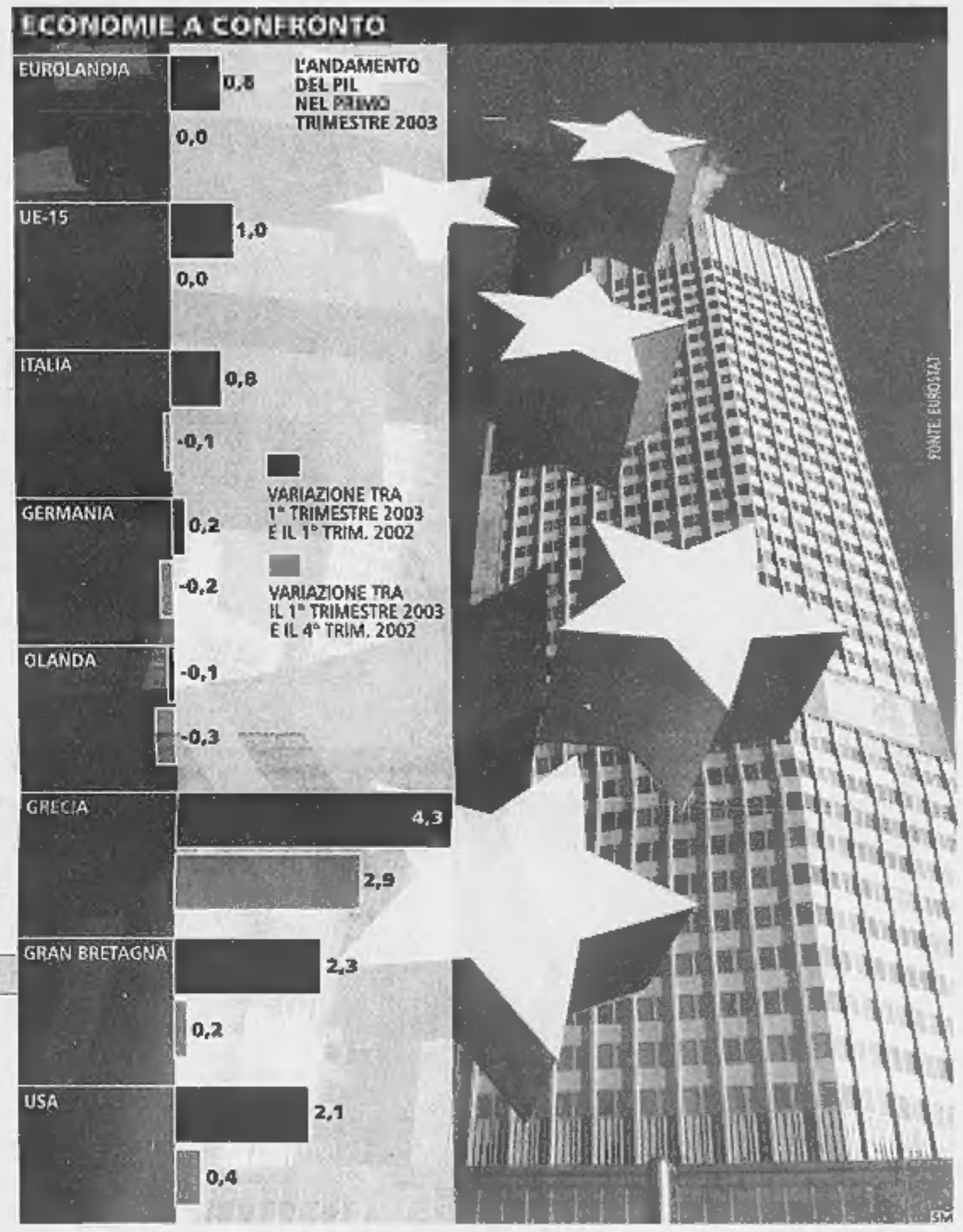
«Sorprendente, e anche un po' deludente» è la stima dell'Eurostat, commenta il commissario europeo agli affari monetari Pedro Solbes. Per ora a Bruxelles resta invariata la previsione di una crescita del prodotto lordo dell'Unione all'1% nella media del 2003, che a molti esperti indipendenti sembra ora troppo alta. E' lo stesso numero che la Banca centrale europea ha ufficializzato un mese e mezzo fa, quando il suo consiglio si riunì a Roma, e che si ritrova nel suo bollettino mensile di maggio diffuso ieri.

Solbes fa sapere che i suoi uffici stimano per il secondo e terzo trimestre una crescita tra lo 0 e lo 0,4%. Ma in Germania «la situazione è seria» sostiene Koehler del Fmi. Il presidente della Bundesbank, Ernst Welteke, nega che sia tanto grave da portare a un risultato negativo per l'insieme del 2003; ma lo 0,75% di crescita previsto dal governo, dice, non è più raggiungibile, è addirittura incerto se si arriverà alla cifra più bassa, +0,5%, finora preferita dalla stessa Bundesbank. Tra 0,5% e zero, è la valutazione a caldo della banca di investimento americana Morgan Stanley. E l'economia tedesca, si sa, vale da sola un terzo dell'area euro.

Da Londra, il vicegovernatore della Banca d'Inghilterra Mervyn King nota che «la crescita del prodotto lordo nell'area euro resta debole e mostra scarsi segni di ripresa»; compara l'effetto di freno esercitato dal rialzo dell'euro con quello di spinta (una «ripresa vivace nella seconda metà dell'anno») che avrà sull'economia britannica il calo della sterlina. Tra le prime rettifiche dei centri studi, Bank of America abbassa la sua previsione di crescita per l'intera area euro nel 2003 dallo 0,9% allo 0,7%.

Il consiglio direttivo della Bce, formato dai sei membri del direttorio di Francoforte e dai 12 governatori nazionali, terrà la sua prossima riunione quattordicinale giovedì prossimo 22; non è d'uso che le decisioni sui tassi vengano prese nella prima riunione del mese, ordinariamente seguita da una conferenza stampa. Nel caso, si tratterà del 5 giugno. Nessuno spunto su che cosa possa maturare lo dà il bollettino mensile diffuso ieri, documento ormai superato dagli eventi. Vi si legge che nei 12 Paesi dell'euro «la crescita del prodotto interno lordo dovrebbe iniziare a rafforzarsi in corso d'anno, per poi acquisire slancio nel 2004».

La formula scelta è leggermente più prudente di quella del mese di aprile, quando si attendeva «una moderata ripresa, legata all'attenuarsi dell'incertezza, a partire dalla seconda metà del 2003». Procede così la Bce, per lenti aggiustamenti, con un linguaggio circospetto e stereotipato a cui si devono attenere nelle loro differenti lingue tutti i rappresentanti dell'«Eurosistema». L'aspettativa di una crescita del prodotto lordo dei 12 Paesi euro all'1% circa nel 2003, e al 2,1% nel 2004, risulta da un sondaggio tra i centri di ricerca indipendenti condotto «nella seconda metà di aprile».



CRESCE LA TENSIONE IN VISTA DEL PROSSIMO G7

Dollaro debole, rischi di deflazione Stati Uniti sul banco degli imputati

scenari

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il calo dei prezzi della produzione negli Stati Uniti innesca timori di deflazione ma l'amministrazione resta ottimista sulle prospettive di crescita e con il ministro del Tesoro, John Snow, nega di voler l'indebolimento del dollaro per scaricare sull'Europa una parte delle proprie difficoltà ed annuncia che al G7 chiederà ai partner europei misure per favorire una ripresa globale dell'economia.

I prezzi della produzione in aprile sono scesi dell'1,9 per cento, con una brusca inversione di tendenza rispetto al mese precedente - quando salirono dell'1,5 - ed il maggior arretramento in 17 anni dovuto anche dalla diminuita pressione sui costi energetici a seguito dell'esito della guerra in Iraq. I dati diffusi ieri dal Dipartimento del Lavoro sono considerati da numerosi analisti finanziari come una conferma che non c'è lo spettro dell'inflazione mentre potrebbe esservi all'orizzonte una deflazione, l'indebolimento progressivo dei prezzi.

La Federal Reserve la scorsa settimana accennò a questo scenario ed i nuovi dati potrebbero portare ad un taglio dei tassi di interesse in occasione della prossima riunione, prevista per il 24-25 giugno. Più sollievo ai mercati è venuto dalla terza diminuzione delle richieste settimanali di sussidio in altrettante settimane, dal dato positivo dell'indice manufatturiero di New York e dal raddoppio dell'incremento delle scorte aziendali rispetto alle previsioni della vigilia. Si tratta delle prime avvisaglie di possibile ripresa nel secondo trimestre.

«L'economia è in questo momento in una fase di transizione da crescita debole o negativa a positiva - dice Ram Bhagavatula, analista della scozzese Royal Bank a New York - e la spesa dei consumatori è destinata ad aumentare perché la riduzione dei costi energetici avrà l'effetto di un taglio fiscale, dando alla gente più soldi da spendere in altre cose». Il comportamento dei mercati - il Dow Jones ha chiuso con un progresso dello 0,76 per cento ed il Nasdaq dell'1,07 - ha rispecchiato questa lettura dei dati ed il ministro del Tesoro, John Snow, ha portato acqua al mulino dell'ottimismo dichiarando di fronte alla commissione Servizi Finanziari della Camera dei Rappresentanti di Washington che l'amministrazione «non ha cambiato politica sul dollaro» ovvero non sta tentando di indebolirlo sui mercati dei cambi. «Vogliamo che il valore del dollaro sia fissato dal mercato perché questa è la maniera migliore per farlo - ha sottolineato il ministro Snow - e abbiamo una politica di dollaro forte come la abbiamo sempre avuta negli Stati Uniti sin dalla metà degli anni Novanta».

Il segretario al Tesoro Snow rigetta le accuse e chiede di «aiutare la prosperità con uno sforzo congiunto»

E' in questa cornice che Snow si appresta ad incontrare nel fine settimana a Deauville, in Francia, i colleghi del G7 per chiedergli di «fare la loro parte» per «rafforzare l'economia globale». L'annuncio è stato affidato ad un comunicato scritto, teso a smentire le preoccupazioni di alcuni partner europei su un tentativo americano di indebolire le economie europee con il dollaro debole. «I nostri partner devono prendere immediatamente le misure necessarie per favorire la crescita, creare posti di lavoro e contribuire alla prosperità globale - dice Snow - e le riforme strutturali sono particolarmente importanti per sfruttare le potenzialità economiche».

L'appello degli Stati Uniti non potrebbe essere più chiaro: «La crescita della prosperità globale ha bisogno di essere spinta da più motori». Resta da vedere tuttavia se queste parole basteranno a rassicurare gli altri partner del G7. Dagli ambienti del governo francese trapela la possibilità che a Douville venga affrontato senza perifrasi il rischio di una «esportazione della deflazione» in Europa a causa del dollaro basso, anche se ciò potrebbe comportare nuove tensioni fra i G7 - oltre a quelle ereditate dalla guerra irachena - non desiderate nè da Londra nè da Berlino, dove il cancelliere Gerhard Schroeder è impegnato da settimane in un lento ma progressivo recupero del rapporto con l'amministrazione Bush. A Douville si discuterà anche di Iraq, con particolare riferimento alla questione del debito ereditato da Saddam Hussein. «Affronteremo il tema nel quadro del Club di Parigi» assicura Snow, lasciando intendere che vuole «esplorare» un ruolo ad hoc per il Fondo Monetario Internazionale e chiedere alle principali creditori (Paesi del Golfo, Francia, Russia, Germania) di non esigere subito il pagamento dei debiti.

Gros: è una crisi strutturale e Duisenberg può fare poco

«In questa situazione non serve ridurre il costo del denaro. Dopo l'estate l'inversione è ancora possibile»

intervista

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

GIORNATA nera per l'economia tedesca. Il primo trimestre del 2003 ha registrato una crescita negativa; se il dato dovesse essere confermato anche nei tre mesi successivi la Germania entrerebbe ufficialmente in recessione, ma gli analisti che guardano anche ai risultati dell'anno precedente sostengono che la recessione, per la più grande economia della zona Euro, è già una realtà. Anche le entrate fiscali sono diminuite, registrando i 26 miliardi di euro meno del previsto. «Viviamo al di sopra delle nostre possibilità», ha detto ieri il ministro delle Finanze Hans Eichel. Le casse dello stato sono le prime vittime della stagnazione, e le previsioni del governo per il futuro – stimate allo 0,75% – sono considerate dalla maggior parte degli analisti «illusorie», «utopistiche» quando non addirittura «fantasiose». Daniel Gros, presidente del Centre of European Policy Studies di Bruxelles, uno dei maggiori think-thank di analisi economiche, parla della crisi tedesca come «un fatto strutturale».

Malgrado la crescita nella produzione industriale e nell'esportazione, il primo trimestre si è chiuso per la Germania con una contrazione dello 0,2%. Come si spiega questo dato?

«Perché in Germania la domanda interna non cresce. Perché la gente vede che le prospettive non sono buone, e allora gli investimenti si fermano e l'economia ne risente».

Crede che la Germania entrerà in recessione già dal prossimo trimestre?

«A mio avviso una recessione è molto improbabile, anche se il punto massimo nel livello delle esportazioni è già stato raggiunto e questo dato è un indicatore importante. Allo stesso tempo, però, sembra che la situazione si stia stabilizzando; non si deve dimenticare che nel primo trimestre c'è stata la guerra che ha pesato ulteriormente sulla domanda interna».

L'economista Daniel Gros

Il ministro delle finanze tedesco Eichel prevede 0,75% di crescita per il 2003. Non le sembra una proiezione ottimista visto che il primo trimestre è stato così disastroso?

«Sì, ma anche se la crescita fosse inferiore alle previsioni del ministro, la situazione non cambierebbe molto. Non è da escludere però che nella seconda metà dell'anno avvenga una svolta. Direi quindi che la prognosi del governo tedesco è leggermente ottimista, ma non fuori misura».

Ieri l'Olanda è entrata in una fase recessiva e altri paesi europei come il Portogallo ci sono già. Quali sono le cause della debolezza della zona euro, quanto pesa un euro forte? Si tratta di una crisi ciclica oppure strutturale?

«È sicuramente una crisi strutturale. L'euro forte non incide subito sulla crescita, prima che cominci a incidere ci vogliono uno o due anni almeno. È molto chiaro: quelli che vediamo in questo momento è espressione di una crisi strutturale che dura già da un po' di tempo».

Ritiene che la Banca Centrale debba intervenire tagliando i tassi?

«In caso di crisi strutturali non serve molto, tranne nel caso in cui si aggiungano elementi ciclici. Direi che dobbiamo attendere gli sviluppi».

Il ministro Eichel ha detto che la soglia del 3% di deficit non sarà rispettata nel 2003 e che il pareggio di bilancio non sarà raggiunto nel 2006. Francia e Italia lo seguiranno. Cosa rimane del patto di stabilità?

«Il pareggio di bilancio nel 2006 non è stato scritto sulla carta. Non ho mai pensato che il patto di stabilità fosse così importante, ma dal momento che il contratto ha fissato un tetto del 3% - per oggi e per il futuro - la Germania, prima o poi, non potrà evitare di ridurre il deficit».

Secondo lei l'agenda delle riforme presentata dal cancelliere Schroeder darà un nuovo impulso all'andamento dell'economia?

«L'agenda delle riforme da sola sicuramente no. Può forse rallentare un po' la caduta libera, ma per ottenere un miglioramento ci vuole molto di più. La situazione congiunturale mondiale ha ben poco a che fare con lo stato economico della Germania. Non voglio dare tutte le colpe al governo rosso verde, perché l'intero sistema tedesco avrebbe bisogno di una revisione, ma certo il governo Schroeder non ha neanche migliorato le cose».

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti." Henry Ford - 1903

Ford Motor Company 100 years

Ford TDCi.
Oggi il turbodiesel common rail diventa per tutti.

Ti aspettiamo per una prova anche sabato 17 e domenica 18.

Ogilvy&Mather

Prezzi chiavi in mano con ecoincentivi Ford grazie al contributo del FordPartners. IPT esclusa. Con permuta di usato immatricolato prima del 01/01/1997.

La tecnologia Ford TDCi di ultima generazione ha rivoluzionato il modo di guidare il diesel. Le sue incredibili qualità dinamiche hanno conquistato la passione automobilistica degli italiani. Infatti le vetture turbodiesel common rail più vendute sono Ford. Basta guidarle per capire: anche ai regimi più bassi senti di avere la potenza sempre a disposizione e la guida diventa fluida ed elastica. Mentre i consumi calano e aumenta la silenziosità. E oggi Ford rende questa tecnologia davvero accessibile a tutti. **Ford TDCi: incredibile, finché non lo provi.**

Gamma Ford TDCi

Ford**Fiesta**	TDCi 70CV	tre porte	ABS con EBD e 4 airbag	€ **10.500**
Ford**Fusion**	TDCi 70CV	cinque porte	ABS con EBD e 4 airbag	€ **12.500**
Ford**Focus**	TDCi 100CV	tre porte	ABS con EBD, 4 airbag e climatizzatore	€ **14.500**

Con ecoincentivi Ford anche per le auto catalizzate.

THE FORD TDCi SENSATION

Vivila come vuoi, contaci sempre

Ford

IdeaFord

ImpegnoFord: la consegna della tua nuova Ford è garantita sempre e comunque.

Ford Italia è certificata da TÜV, ISO 9001 e ISO 14001 per il sistema di gestione qualità e ambientale.

LA BATTAGLIA CONTRO LA MALATTIA

Primo caso in Gran Bretagna, il paziente è già guarito Le autorità sanitarie: nessun pericolo di diffusione

■ Le analisi di laboratorio hanno confermato il primo caso accertato di Sars in Gran Bretagna. Lo afferma la Bbc. Non sono stati resi noti né il nome né la nazionalità del paziente. Sono otto finora i casi probabili della malattia registrati nel Regno Unito, sei malati sono già stati dimessi. Le autorità sanitarie assicurano che non c'è motivo di preoccuparsi. La persona infettata sarebbe già guarita e non avrebbe trasmesso la Sars a nessuno. La «Health protection agency» ha sottolineato che le precauzioni adottate per fronteggiare il virus sono «più che sufficienti». Tutti i casi probabili sono d'importazione, il contagio sarebbe avvenuto in aree dove la Sars è diffusa. Per ora i controlli alle frontiere riguardano solo i passeggeri in arrivo dall'Estremo Oriente

A Londra le autorità assicurano che non esistono pericoli

La polmonite colpisce anche alcuni gatti che però non contagiano l'uomo

■ Alcuni gatti possono contrarre la Sars che tuttavia, secondo uno studio condotto a Hong Kong, non possono trasmettere all'uomo. Lo riferisce David Heymann, responsabile della sezione malattie infettive dell'Oms. Le ricerche in corso o in cantiere per imparare a conoscere il virus della polmonite atipica puntano a capire se davvero il virus sia passato da una specie animale all'uomo e quali possano essere i meccanismi per il salto di specie. Normalmente le malattie che colpiscono una specie non arrivano a contagiarne altre, in base a un meccanismo chiamato «barriera di specie» ma alcuni virus riescono a fare il salto di specie. Nel caso della Sars si è pensato in un primo momento ai polli, ma Heymann ha suggerito che il cosiddetto salto sarebbe potuto avvenire attraverso della selvaggina venduta nei mercati della Cina meridionale

LA RUSSIA E LE ALTRE REPUBBLICHE EX SOVIETICHE CHIUDONO LE FRONTIERE CON PECHINO

Pena di morte in Cina agli untori della polmonite

Il regime : sarà condannato chi fugge dagli ospedali e diffonde il morbo

PECHINO

Le frontiere sono bloccate, da Pechino non si può uscire e chi scappa dagli ospedali ora rischia la pena di morte. Mentre secondo un sondaggio gli abitanti della capitale hanno ripreso fiducia nella lotta alla Sars, la situazione del Paese sembra richiedere nuove e più dure misure per arginare l'epidemia. «La diffusione intenzionale di un'improvvisa malattia contagiosa come la Sars che metta in pericolo la sicurezza pubblica e danneggi gravemente quella personale, provocando la morte o gravi perdite di proprietà pubbliche o private, sarà punibile con pene che vanno da dieci anni all'ergastolo, alla pena di morte». Con questo fraseggio da Codice penale ieri l'agenzia ufficiale Nuova Cina ha annunciato una nuova norma ideata contro tutti coloro che, nelle passate settimane, sono fuggiti dagli ospedali e dai Centri di quarantena infettando decine di persone.

Il Quotidiano del Popolo cita Li Song, 40 anni, originario di Linhe, nella Mongolia interna. Ha distrutto apparecchiature mediche ed è fuggito dalla quarantena dopo aver già infettato moglie e genitori, in seguito morti di Sars. Li Song, secondo i medici di Pechino, ha contagiato 28 persone. Lui è un «duwang», un re dell'infezione, un moderno untore, candidato alla pena capitale per la nuova legge.

La pena è troppo pesante, secondo alcune organizzazioni per i diritti umani, straniere. Ma la Cina applica già la pena di morte per un ampio numero di crimini, compresa la corruzione, e ogni anno sono giustiziate almeno duemila persone. Queste misure tanto dure servono anche in vista del cordone sanitario che ormai circonda il Paese.

La Russia (in 31 dei 52 varchi di frontiera) e altre repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale hanno bloccato i confini, non è consentito l'ingresso di cinesi. Lo stesso ha fatto Taiwan, che ciononostante sta registrando un progressivo aumento dei casi di contagio e dei decessi. Ieri i morti sono stati tre, e per le nuove infezioni è stato un record: 26 in un solo giorno. La polizia inizierà a fare controlli porta a porta per scoprire le persone che evadono la quarantena mentre il governo cerca, attraverso la videosorveglianza,

Sui giornali il caso di un uomo della Mongolia che dopo aver devastato la clinica in cui era ricoverato ha infettato la moglie e i genitori, morti dopo pochi giorni, e altre 28 persone
Rinviati i campionati asiatici di calcio in Giappone
Avrebbe dovuto partecipare la nazionale cinese

di contenere l'epidemia. Altri Paesi asiatici hanno chiuso le frontiere di fatto, imponendo lunghe quarantene, dieci o quindici giorni, a tutti coloro che provengono dalla Cina. E sono stati rinviati a tempo indeterminato i campionati di calcio dell'Asia orientale, in programma a Yokohama, in Giappone, dal 28 maggio tra Giappone, Corea del Sud, Hong Kong e Cina. Lo ha deciso la Federazione calcio Asia Est accogliendo la richiesta degli organizzatori, perché «in una situazione del genere non possiamo esporre giocatori, spettatori e cittadini al rischio di diffusione dell'epidemia».

Comunque, secondo i dati ufficiali, in Cina la situazione appare in netto miglioramento rispetto a una settimana fa. I nuovi casi in tutto il Paese sono 52, meno della metà dei momenti «caldi» della settimana scorsa. I decessi negli ultimi giorni sono solo quattro. Gli addetti all'assistenza sanitaria sono le vittime principali della malattia, con 949 infetti su un totale di 5163. Loro hanno i compiti più faticosi. Hanno turni di un mese, durante i quali vivono separati dalla famiglia. Per quindici giorni sono in ospedale e altri 15 li passano in quarantena prima di ritornare a un periodo di vita normale.

Calano anche i casi nelle province più a rischio, nella città di Tianjin, nello Hebei, nello Shanxi, in Mongolia interna: ieri complessivamente c'erano solo venti nuove infezioni. Ma mentre a Pechino i nuovi casi di Sars appaiono tra i soggetti che sono stati isolati e sono già considerati a rischio, in provincia la malattia ha un andamento più erratico. Compare in posti inaspettati. Ma ha smesso completamente di colpire la provincia meridionale del Guangdong, primo focolaio della Sars. Qui, a sei mesi di distanza dalle prime infezioni, ancora si registrano tre, quattro casi al giorno, segno che il morbo si regredisce ma potrebbe divenire, pur in minima misura, endemico.

Ieri le autorità cinesi hanno anche deciso di fare i conti con mosche e zanzare perché sospettati di essere veicoli di trasmissione. La campagna si concentrerà nel raggio di un chilometro attorno ai centri ospedalieri. L'amministrazione della capitale fornirà ai cittadini tutti i tipi di insetticidi tranne il Ddt, proibito nel Paese. [f. s.]

NELLE CAMPAGNE INTORNO A PECHINO DILAGA LA PSICOSI. SI TEMONO PIU' LE CURE DEL CONTAGIO

Contadini in preda al terrore prendono a morsi i medici

Molti ricorrono a riti ancestrali per tentare di scacciare il morbo «Credono che ci siano dei lazzaretti dove si uccidono i malati»

reportage
Francesco Sisci

PECHINO

LE scuole cominciano a riaprire una dopo l'altra e già si dice che, alla fine del mese, le lezioni riprenderanno normalmente. All'inizio di giugno si terranno, come di consueto gli esami di ammissione all'Università: 90 mila ragazzi verranno a Pechino nella speranza di accedere ad uno dei suoi prestigiosi atenei. La Sars potrebbe cominciare a diventare un ricordo: perché questo accada, però, la malattia non deve riprendere forza soprattutto nelle campagne, dove vive quasi un miliardo di cinesi e dove ancora oggi resistono tanti piccoli focolai di contagio.

Così ieri il governo ha annunciato misure estreme contro chi fugge dalla quarantena e diffonde il contagio: potrà essere condannato a morte o all'ergastolo. Un provvedimento severo dettato dal timore del diffondersi del contagio e motivato da alcuni gravi episodi accaduti nelle scorse settimane: decine di malati sono fuggiti da ospedali e centri di quarantena diffondendo il contagio da Pechino in tutto il Paese. E anche per questi, visto che la legge cinese è retroattiva, la punizione probabilmente sarà esemplare.

«Il provvedimento serve a garantire in primo luogo la sicurezza del personale degli ospedali, medici e infermieri – dice Wang Zhouyi, un professore universitario la cui moglie la settimana prossima comincerà a curare pazienti di Sars –. Ci sono contadini malati che si sono avventati contro gli infermieri, hanno strappato loro la maschera, li hanno morsi».

Sono loro, i contadini venuti in città per lavorare, i soggetti più pericolosi. Molti rifiutano le terapie, non hanno fiducia nei medici. Pensano che gli ospedali non siano luoghi di cura ma di morte, lazzaretti, dove i dottori non cercano di salvare i malati ma di ucciderli. Nelle campagne resistono credenze popolari: così nello Hunan sembra di essere in guerra data la quantità di mortaretti fatti scoppiare per strada per scacciare gli spiriti maligni «colpevoli» di portare la Sars. C'è anche chi sostiene che sia una punizione del cielo oppure un segno della prossima fine del mondo. Intorno a Pechino alcuni villaggi si sono fortificati, hanno murato le strade di accesso e impediscono agli abitanti di uscire e agli stranieri di entrare.

«In alcune zone la gente racconta e crede veramente che un bambino appena nato abbia parlato e abbia detto "La Sars è l'apocalisse" – racconta Yu Guancun, giornalista per un quotidiano di Pechino –. Oppure si dice che abbia parlato una persona muta dalla nascita annunciando sempre la fine del mondo. Dicerie che si diffondono sempre più raccogliendo credito».

«Oggi molti contadini non credono a quello che dice il governo, non si fidano – dice Lu Xiang, un editore –. Pensano: "Se le autorità dicono questo è per un loro guadagno, non certo perché vogliono prendersi cura di noi».

Il governo attuale sconta gli errori di quelli precedenti, i loro inganni. La gente delle campagne è sfiduciata e lo sforzo delle autorità per tentare di arginare l'epidemia, controllare la paura e far ripartire l'economia rischia di essere vanificato. E cresce il numero dei «duwang», i «re» del contagio, quelli che, scappando malati da un ospedale, infettano decine di persone, quelli che incontrano sul treno, per strada. Loro pensano di non avere nulla da perdere, di essere destinati a morire comunque, perché, credono che dalla Sars non si guarisce.

I medici per primi sono terrorizzati di curare questi contadini in fuga. Il personale sanitario è finora, tra l'altro, il più colpito dal contagio.

«Siamo a rischio sempre, quando facciamo loro un'iniezione, quando li controlliamo – racconta una dottoressa –. All'inizio il problema era che non sapevamo come proteggerci, poi hanno cominciato a succedere tanti episodi strani. Alcuni contadini sono convinti che noi non siamo qui per curarli ma che vogliamo farli morire, così ci si avventano contro. Il sudore della pelle, una gocciolina di saliva è sufficente per il contagio. Io metto i guanti, la mascherina, gli occhiali, due cappucci, due camici, pantaloni e copriscarpe, ma c'è sempre un angolo di pelle scoperto, e qualcuno mi tocca posso essere contagiata». Non per niente il personale ospedaliero di questi tempi viene chiamato con termini militari: «medici in prima linea». Come i soldati non possono disertare, non possono rifiutare di svolgere i loro compiti. Ma loro in cambio hanno chiesto sicurezza, protezione, e il governo spera di dargliela con questo nuovo, severo provvedimento.

Un'infermiera: «Usiamo molte cautele, ma è facile contrarre il virus. Basta un po' di saliva. Siamo proprio noi i più a rischio»
Cresce il numero dei «duwang» che infettano tutti quelli che incontrano, perché pensano di non avere più nulla da perdere

In Cina le scuole cominciano a riaprire dopo settimane di blocco per paura del contagio da Sars

Sonda misura la temperatura corporea a 300 metri

Il ministro Sirchia: «Ecco le nuove norme per trasfusioni di sangue e trapianti sicuri»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Il «grande occhio» contro la Sars. Mentre la polmonite killer fa registrare il primo contagio sicuro in Inghilterra, le Regioni si apprestano a promuovere la vaccinazione anti-influenza e il ministro della Salute Girolamo Sirchia annuncia limitazioni alle donazioni di sangue, la tecnologia corre in soccorso della prevenzione. Entrerà presto in funzione negli aeroporti un dispositivo in grado di individuare a distanza, e addirittura fino a 300 metri, le temperature corporee di persone in movimento e quindi le febbri tipiche del Coronavirus.

Lo strumento, di piccole dimensioni, verrà utilizzato dapprima nei tre aeroporti internazionali (Fiumicino, Malpensa, Linate), poi in 15 altri scali minori. Verrà collocato nei luoghi di passaggio dove si concentra il transito dalle aree a rischio. L'apparecchio usa tecnologie già note (ricerca di fonti di calore) che però sono state indirizzate verso lo specifico problema della Sars. Il dispositivo, che è stato sperimentato con successo, ha le dimensioni di una valigetta 24 ore e le sembianze di un notebook senza tastiera.

Lo strumento portatile, collegato a una piccola termocamera con sensori a infrarossi di derivazione militare e aerospaziale, è costituito da un sistema elettro-ottico capace di visualizzare e segnalare le temperature su monitor ad alta risoluzione e su occhiali tridimensionali muniti di auricolare. Nel mirino i sintomi della polmonite atipica, ossia le temperature corporee che danno adito a casi sospetti di Sars.

Il sistema può essere usato dai tecnici a bordo di aerei provenienti dall'Estremo Oriente oppure installato nelle aree di arrivo e sbarco ed è in grado di rendere veloci e sicure le procedure di controllo. Ad alimentarlo è un software speciale, già impiegato in occasione dell'incendio del tunnel del Monte Bianco e durante alcune calamità naturali per identificare persone sotto le macerie o le slavine.

Intanto, è scattato l'allarme sangue. L'Organizzazione mondiale della sanità ha reso note ieri a Ginevra le prime direttive per le donazioni nell'ambito della lotta all'epidemia. «Le persone che sono state in contatto con i potenziali infettati - avverte l'Oms - dovranno rinunciare per almeno tre settimane a dare il loro sangue». Esiste, infatti, il forte rischio di trasmettere il virus responsabile della Sindrome respiratoria acuta grave tramite le trasfusione o emoderivati.

Anche le persone che hanno viaggiato nelle zone a rischio devono rinviare il prelievo. I servizi di trasfusione dovranno controllare su tutti coloro che hanno dato sangue negli ultimi 45 giorni abbiano sviluppato sintomi della malattia. Stesse misure precauzionali per i trapianti. «Adotteremo subito queste limitazioni», ha affermato il ministro al termine dell'audizione in commissione Sanità al Senato sulla Sars.

In risposta alle Regioni, che si stanno attrezzando per le vaccinazioni di massa contro l'ondata influenzale d'autunno, l'Istituto superiore di sanità ha comunicato le regole alle quali attenersi. «La vaccinazione influenzale è utilissima per determinati soggetti e fasce di età, con particolare riguardo agli anziani a rischio di complicanze - precisa l'Iss -. Tuttavia non rappresenta di per sé una misura di controllo della Sars». Il vantaggio, comunque, consiste nella riduzione del numero di diagnosi differenziali in caso di simultanea circolazione delle due diverse infezioni virali.

Per una tempestiva diagnosi di polmonite atipica si ritiene invece necessaria la messa a punto di test diagnostici rapidi, affidabili e di facile esecuzione. Test da utilizzare nel contesto di tutti gli strumenti già esistenti per l'identificazione di agenti virali e batterici che colpiscono l'apparato respiratorio. Inoltre, la Sanità ha ribadito che «sicurezza, efficacia e rapporto costo-efficacia della vaccinazione antinfluenzale sono perfettamente dimostrate nelle fasce di età dei soggetti per i quali è attualmente raccomandata e non per una vaccinazione di massa».

LA MANIFESTAZIONE A ROMA

Giustizia, 500 donne azzurre alla maratona oratoria

■ Sono più di 500 le azzurre di Forza Italia che ieri mattina hanno partecipato alla maratona oratoria che si è conclusa nel tardo pomeriggio, per iniziativa della dirigente nazionale di Azzurro Donna, il Sottosegretario Maria Teresa Armosino, che ha sottolineato: «E una grande voce, quella delle donne di Forza Italia, che vogliono una giustizia giusta e uno Stato sociale che abbatta ogni tipo di privilegio».

Il sottosegretario Armosino

CRISI IN PROVINCIA

Bari, bilancio bocciato si dimette il presidente Vernola

■ Si è dimesso il presidente della Provincia di Bari, Marcello Vernola, a capo della giunta di centrosinistra che, durante la seduta del Consiglio provinciale di mercoledì sera, non ha ottenuto per due voti l'approvazione del bilancio di previsione del 2003. Il provvedimento ha ricevuto in aula 22 voti a favore e 14 contrari a causa del voto contrario di due consiglieri di Rifondazione (uscita dalla maggioranza).

Il presidente della Provincia Vernola

OGGI UDIENZA A MILANO

Sme, per legittimo impedimento già certo il rinvio al 23 maggio

■ Oggi si torna nell'aula del processo Sme, ma già si guarda all'udienza del 23 maggio. Quel che accadrà in prima battuta davanti ai giudici della prima sezione del Tribunale di Milano, infatti, è già chiaro. In base all'agenda, fitta di impegni del presidente del Consiglio, i difensori di Silvio Berlusconi chiederanno un rinvio per legittimo impedimento, malgrado il premier intenda rendere nuove dichiarazioni spontanee.

Il premier Silvio Berlusconi

IN PIAZZA NAVONA UN MIGLIAIO DI PERSONE. SUL PALCO - APPLAUDITO - ANCHE PIERO RICCA, IL CONTESTATORE DEL PREMIER AL TRIBUNALE DI MILANO

Girotondi, la svolta moderata di Nanni Moretti

«Con un Berlusconi così l'Ulivo non può farsi trascinare nell'estremismo»

Fabio Martini
ROMA

Nel tiepido tramonto di piazza Navona, Nanni Moretti sta parlando a "raffica" al microfono del Tg3 e, da intenditore del mezzo, sta guardando, non dentro, ma verso la telecamera. Poi improvvisamente si blocca: «Ma dove è andato?». Effettivamente operatore e telecamera non ci sono più, hanno lasciato Moretti sul più bello e lui, rivolto alla giornalista rimasta col microfono in mano, dice: «Ma allora a chi parlo?». Attorno ci sono dieci giornalisti, di radio e televisioni. Sorridono e fanno finta di nulla anche perché Moretti - dissolta la scena alla "Ecce Bombo" - riprende subito a parlare. E lo fa con una sapienza politica che a questo punto va tenuta d'occhio. Moretti calibra frasi e parole, fino a lanciare una nuova linea per i girotondi, ieri sera di nuovo in piazza: «Davanti ad un Berlusconi sempre più estremista - sostiene il regista - il centro-sinistra non deve essere trascinato in questa mancanza di stile. Non serve un centro-sinistra becero, con la stessa faziosità, la stessa grossolanità del premier...». E per chi non avesse capito: «La sinistra estremista, la sinistra che prende scorciatoie non mi piaceva a 20 anni, figurarsi a 50...».

«La sinistra radicale, la sinistra che prende scorciatoie, non mi piaceva a venti anni, figurarsi a cinquanta...»

Per dirla in gergo politico, quella di Moretti è una «svolta». Tanto più che il regista accompagna questo invito ad essere «moderatissimi ma decisissimi», con un altro annuncio interessante: sul referendum per l'articolo 18, Moretti la pensa come il Cofferati "moderato" degli ultimi giorni: «Quel referendum è una iattura, io non andrò a votare. In questo senso la decisione di Cofferati mi ha piacevolmente sorpreso». Ma la vera sorpresa è lui, Nanni Moretti: una volta che il centro-sinistra oramai è tutto guadagnato alla linea intransigente, il regista-politico ha capito che per avere un ruolo e strappare consensi moderati non bisogna inseguire Berlusconi nel gridare «a lupo, a lupo!». Vecchio pallino, per Moretti, quello del recupero del voto moderato. Figlio di un liberale che era docente universitario di greco, Moretti a differenza di tutti i leader dell'Ulivo, è sempre stato ipersensibile al voto moderato e ieri sera, in piazza Navona, ha avuto buon gioco a dire: «Quello che avvilisce e delude è che i moderati del centro-destra non dicono nulla. Fini e Buttiglione quando si renderanno autonomi? Sono avvolti nella spirale di estremismo e di aggessività di Berlusconi, pensavo potessero dire qualcosa, ma oramai non mi aspetto più nulla da loro».

Elogi per Cofferati e la linea sull'art. 18, presa di distanza dalla intransigenza di Pardi, Flores e Dalla Chiesa

L'intuito politico di Moretti si accompagna ad una voglia di far politica che lui stesso confessa senza infingimenti: «Volevo tornare al mio lavoro, ma non riesco a smettere...». Moretti ci ha preso gusto e ci ha preso anche la mano. Stupisce l'abilità delle sue risposte, non ne glissa una e su ogni argomento trova il "giusto mezzo". Per esempio a chi gli chiede se il miglior candidato possibile per l'Ulivo sia Romano Prodi, ecco Moretti evitarsi l'entusiastica risposta girotondina e replicare così: «Prima di tutto bisogna chiedere a lui». E poi aggiunge, un po' alla Forlani: «Molti di noi pensano che con Prodi, con l'unità delle forze di opposizione a Berlusconi, insieme a Rifondazione, l'Ulivo ha vinto». Dunque Moretti fa asse con Cofferati, si distingue dagli intransigenti come Pardi, Flores e Nando Dalla Chiesa che in piazza, davanti a 1500 persone, ha urlato: «Berlusconi sta facendo più danni del terrorismo!». Più tardi gli ha replicato il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi: «Frasi abominevoli, pulsioni fasciste».

In piazza c'è anche Piero Ricca, il contestatore di Berlusconi al processo di Milano. Inseguito dai fotografi, Ricca è un fiume in piena: «Mi sa che la prossima volta lo chiamo capellone. O Napoleone...».

Nanni Moretti ieri sera al girotondo di piazza Navona

«CIVILTÀ CATTOLICA» SI SCHIERA CONTRO IL PREMIER: CON L'ACRIBIA DI UN ORDINE CHE, IN PASSATO, HA INVENTATO L'ANTICOMUNISMO MA ANCHE CONDIZIONATO LA DC

Gesuiti, quando la «casistica» va all'opposizione

Filippo Ceccarelli

TAMBIEN estan los jesuitas... Comunque ci sono i gesuiti. Oppure: ci sono anche i gesuiti. Sottinteso: contro la politica del centrodestra in materia di giustizia. E sarà pure smodato, e quindi sprecato, richiamare nell'Italia democratica del 2003 il grido di speranza del ragazzo salvadoregno, ma di sicuro per la prima volta i Reverendi Padri della «Civiltà Cattolica» si sono decisamente schierati facendo osservare, a loro modo, come il presidente Berlusconi stia sbagliando tutto. Ma tutto tutto.

Così, ieri mattina, dalla bellissima residenza-redazione immersa tra i pini e le palme di Villa Malta, alle spalle di via Veneto, sono partite tante buste gialle, molto antiquate, con gli estratti del numero che sarà in libreria. Tra questi, un articolo del caporedattore e specialista di politica interna, padre Michele Simone, che si intitola «La situazione dei rapporti istituzionali tra maggioranza di governo e magistratura». Articolo che, tanto per intendersi, comincia così: «Lo scorso 29 aprile il Tribunale di Milano (IV Sezione penale) ha condannato l'on. Cesare Previti (Forza Italia) a 11 anni di reclusione».

Padre Simone, che tra parentesi assomiglia parecchio a Maurizio Costanzo, è tutto fuorché un estremista. Già nel 2002, e poi anche nel febbraio di quest'anno, aveva scritto a favore di una legge per sospendere i procedimenti in corso nei confronti del Presidente del Consiglio. Né la «Civiltà Cattolica», rivista che numero dopo numero è ideata e lavorata in una dimensione comunitaria («Collegio degli Scrittori», «Consiglio di redazione»), può essere considerata una pubblicazione giacobina o giustizialista. Ogni riga è soppesata, ogni citazione precisa e integrale; lo stile piano, gli aggettivi rari: insomma non è la lettura ideale per chi ha fretta, né è scritta per fare colpo.

Ma forse proprio a causa di questo stile, stavolta, la nota di padre Simone fa un certo effetto. Gesuiticamente, l'autore sviluppa le sue conclusioni appoggiandosi a giornalisti tutt'altro che ostili a Berlusconi (Sergio Romano, Piero Ostellino). Il senso generale non lascia adito a dubbi. Sbaglia il presidente del Consiglio ad attribuire ai giudici la sua caduta nel 1994; sbaglia a non «abbassare i toni», come gli chiede Ciampi; sbaglia a voler procedere a colpi di maggioranza (segue richiamo di scuola sulla «dittatura della maggioranza»); sbaglia a prolungare uno scontro che di questo passo durerà per tutta la legislatura; sbaglia a puntare tutto sul lodo Maccanico e sulla modifica costituzionale dell'articolo 68 (immunità). E sbagliano infine anche gli alleati, Udc e An, «che potrebbero esercitare un'azione moderatrice», ma non ci riescono, «e quindi è prevedibile che paghino un prezzo alle prossime elezioni».

Ignazio de Loyola

Il primo ministro sbaglia ad attribuire ai giudici la sua caduta nel 1994, a non «abbassare i toni», a puntare tutto sul lodo Maccanico

Luigi Gedda

A differenza di tutti gli altri giornalisti, che sono distratti da tante cose, quelli della «Civiltà Cattolica» non se lo possono permettere. Vivono, letteralmente, per il loro lavoro. Pensano a quello e basta. E' un obbligo naturale - assolto con il piglio militaresco che è della Compagnia di Gesù - di documentarsi e non scrivere stupidaggini. Non c'è famiglia, non c'è svago, non c'è carriera. Ci sono studi, metodo, dedizione, disciplina, *perinde ac cadaver*. Del resto, come si legge nel sito internet (www.laciviltacattolica.it), si tratta di una testata che esce dal 1850, ed «è dunque la più antica di tutte le riviste italiane ancora attive».

Da un certo punto di vista appare perfino riduttivo che le bozze di «Civiltà Cattolica» vengano passate sistematicamente al vaglio della Segreteria di Stato, e che tale passaggio finisca per farne la voce ufficiosa della Santa Sede. E' il peso della storia, semmai, e il valore per così dire «professionale» dei Reverendi Padri a consigliare un'attenzione supplementare.

Consiglieri del Principe per vocazione e tradizione, i gesuiti conoscono il potere come pochi altri, al mondo. Sbaglierebbero, Berlusconi e i suoi, a sottovalutarli. Per restare all'Italia e al suo passato prossimo, converrà ricordare che fu un ardente predicatore gesuita, padre Lombardi, non per caso allora detto il «microfono di Dio», a inventarsi la «mobilitazione» anticomunista che, tramite i Comitati civici di Gedda, portò alla vittoria del 18 aprile 1948. Anzi, per l'esattezza quel «piano» era stato sottoposto a Monsignor Montini dal direttore della «Civiltà Cattolica», padre Giacomo Martegani, quando De Gasperi «sbarcò» il pci dal governo.

Per anni e anni i capi democristiani ebbero addosso l'occhiuta attenzione degli autorevoli residenti di Villa Malta: padre Oddone, padre Brucculeri, padre Messineo che costantemente puntualizzavano, ammonivano, legittimavano e consigliavano i potenti in nome di un'Autorità Superiore. Ma anche sul terreno profano, o peggio, si trova un network di gesuiti utilissimi (a Fanfani) durante il caso Montesi.

Poi, negli anni Settanta, padre Sorge e la «ricomposizione» dell'area cattolica, come dire l'ossigeno alla dc dopo il divorzio. E padre Pintacuda, detto anche «padre Barracuda», in ogni caso la primavera di Leoluca Orlando. Un gesuita che ora - per dire anche la mobilità - sta con Forza Italia. E magari potrebbe spiegare proprio lui, a Berlusconi, il senso dell'articolo di «Civiltà Cattolica». E di farci un pensierino su.

Avviso di licitazione privata (procedura ristretta) accelerata

L'Istituto di Riposo Denina di Moncalieri indice licitazione privata (procedura ristretta) accelerata per l'affidamento dei servizi ristorazione e mensa per gli obiettori di coscienza
- Importo complessivo a base di gara: Euro 250.055,00 (iva esclusa)
- Importo annuale a base di gara: Euro 129.027,50 (iva esclusa)
- Importo unitario a base di gara per pasto: Euro 4,30 (iva esclusa)
- Importo unitario a base di gara per la giornata alimentare Euro 8,50 (iva esclusa)
- Durata: [illegible]2003 - 01/[illegible]2005

La gara si svolgerà ai sensi all'art. 6, co.1, lett. a) del citato D.lgs. 157/95 e s.m.i., e dell'art. 10, co.8 del decreto stante l'imminente scadenza dei tempi per l'avvio del nuovo appalto (luglio 2003), con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, co.1, lett. a) del decreto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso percentuale unico sull'importo complessivo a base di gara, e valutando l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto stesso.
Per le modalità della gara e del servizio si fa rinvio al Bando di gara integrale e al Capitolato speciale d'appalto. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria dell'Istituto di Riposo Denina, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3 giugno 2003. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Istituto di Riposo "Denina" via Alfieri, 29 - 10024 Moncalieri (TO). Tel. 011.644050 - Fax 011.644403.
Il Bando di gara integrale e il Capitolato d'Appalto vengono consegnati, a richiesta, dietro pagamento dei costi di copia stabiliti in Euro 0,25.

AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE "O.I.R.M. - S. ANNA"
(Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Materno Infantile)
Corso Spezia, 60 - 10126 Torino - Tel. 011.3134444
Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 06815430019

Estratto del bando di gare a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera "O.I.R.M. - S. Anna" - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino.
2. Oggetto delle singole gare: - Fornitura di:
2.1 Materiale sanitario vario (borse ghiaccio, fonendoscopi, gel ecografia, braccialetti identificazione, supporti per terapia endovenosa, sfigmomanometri, ecc.)
- per un periodo di dodici mesi;
- importo presunto euro 96.000 iva esclusa;
2.2 Succhietti monouso, tettarelle, succhiotti in caucciù e silicone.
- per un periodo di dodici mesi;
- importo presunto Euro 200.000 iva esclusa;
2.3 Materiale per dialisi (filtri, linee, concentrati, soluzioni infusionali, preparati per disinfezione monitor, aghi, cateteri ecc.),
- per un periodo di ventiquattro mesi;
- importo presunto Euro 70.000 iva esclusa;
3. Criteri di aggiudicazione:
• prezzo più basso in base all'art. 19, lettera a) del D. Lgs. 358/92 e successive modificazioni per i lotti dal 1 al 23, 30 e 32 della gara di cui al punto 2.1 e per i lotti 2 e dal 5 al 10 della gara di cui al punto 2.2;
• offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 19, lettera b) del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni per i lotti dal 24 al 29, 31 e dal 33 al 37 della gara di cui al punto 2.1, per i lotti 1,3 e 4 della gara di cui al punto 2.2 e per la gara di cui al punto 2.3
4. Le offerte, in lingua italiana, per ogni singola gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 30/6/2003 secondo le modalità indicate nel bando di gara e nei Capitolati Speciali.
5. Le copie dei bandi di gara ed i rispettivi Capitolati Speciali possono essere ritirati, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera "O.I.R.M. - S. Anna" - S.C. Provveditorato - corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, tale richiesta potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011.3134279; inoltre i Capitolati Speciali e il Capitolato Generale sono pubblicati sul sito internet aziendale www.oirmsantanna.piemonte.it
6. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi alla S.C. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera "O.I.R.M. - S. Anna" Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia) - telefono 011.3134377 - 283
7. L'aggiudicazione delle forniture in oggetto potrà essere estesa a tutte le Aziende Sanitarie della Regionale, che ne facciano richiesta, come previsto dal Capitolato di gara.

IL DIRETTORE GENERALE dott. Gianluigi Boveri

Caro papà,
nel libro
"LA STORIA PIÙ BELLA",
racconti come, grazie ad una sensitiva, parli con me (nella foto), che vivo nell'aldilà. Il libro, come per miracolo,
TRASMETTE LA FORZA DI CAMBIARE MERAVIGLIOSAMENTE LA VITA.
IL LIBRO È IN VENDITA IN EDICOLA
WWW.LASTORIAPIUBELLA.COM
TEL. 02/67076566

Hôtel de l'Abbaye
Saint-Germain - 10, rue Cassette - 75006 Paris
Tél. +33 (0)1 45 44 38 11 - fax +33 (0)1 45 48 07 86
www.hotel-abbaye.com - hotel.abbaye@wanadoo.fr

Our 18 th century townhouse between courtyard and garden is offering a refined mixture of tradition and modern comfort in the heart of fashionable left bank quarter, 44 rooms recently renovated, 4 of which are suites with privates terraces.

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

LA BATTAGLIA SULLE SANZIONI DELL'UNIONE EUROPEA AGLI ALLEVATORI PER LE PRODUZIONI ECCEDENTI

COSI' IN ITALIA Dati riepilogativi periodo 2001-2002 in euro

Fonte: Ansa Centimetri

Produttori con multe non pagate

Aziende	7482
Quota corrispondente	2.136.445 t
Produzione effettiva	2.868.918 t
Produzione in eccedenza sottoposta a multe	435.623 t
Importo delle multe da pagare	155.209.000

Produttori in regola

Aziende	52.500
Quota corrispondente	7.957.675 t
Produzione effettiva	7.738.944 t

TOTALE DELLE MULTE DA PAGARE ACCUMULATE NEI PERIODI DAL 1995/1996 AL 2000/2001 924.446.031

SUL TESTO ALTA TENSIONE NEL POLO PER L'ASTENSIONE DELLA LEGA

Quote latte, governo pronto a chiedere il voto di fiducia

Ostruzionismo del Carroccio e tante assenze stoppano ancora il decreto Senza un'intesa si andrà in aula mercoledì. L'Ulivo: esecutivo allo sbando

Trattori leghisti protestano contro il decreto sulle quote latte in discussione alla Camera

LA SITUAZIONE NELL'UE

ECCEDENZE PRODUTTIVE E IMPORTI ASSEGNATI DALLA UE PER LA CAMPAGNA 2001-2002
Dati in tonnellate e milioni di euro

Eccedenza		Multa
6435	BELGIO	2,29
2866	DANIMARCA	1,02
144.458	GERMANIA	51,46
-1397	GRECIA	...
-145.836	SPAGNA	...
-21.891	FRANCIA	...
8751	IRLANDA	3,11
388.925	ITALIA	138,56
3430	LUSSEMBURGO	1,22
54.437	OLANDA	19,39
97.600	AUSTRIA	34,77
-73.546	PORTOGALLO	...
68.676	FINLANDIA	24,46
-9621	SVEZIA	...
-72.941	REGNO UNITO	...
775.579	UE 15	276,31

ROMA

Il centrodestra si divide sulle quote latte, il ministro per l'Agricoltura Gianni Alemanno chiede aiuto all'opposizione che in cambio chiede alcune modifiche al suo decreto e così al governo non è rimasto altro che minacciare il voto di fiducia. Una minaccia rivolta alla sua stessa maggioranza se nei prossimi giorni non troverà un accordo al suo interno. E infatti Alemanno sostiene che questo voto di fiducia, previsto per mercoledì, «non è inevitabile». E' stata la Lega a dissociarsi dal provvedimento: per due settimane ha praticato l'ostruzionismo e ieri ha annunciato di astenersi. Ma la semplice astensione del Carroccio non sarebbe bastata perché ieri alla Camera erano moltissime le assenze tra le fila della Casa delle libertà che non è riuscita a garantire il numero legale. Per questo motivo Alemanno ha fatto appello a «tutti i gruppi parlamentari» invitandoli ad un «atto di responsabilità»: «La decadenza del decreto - ha aggiunto il ministro che nei giorni scorsi aveva perfino minacciato le dimissioni - sarebbe un segnale devastante alle Ue e al settore».

Intanto il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, ha giustificato queste numerose assenze con l'impegno in campagna elettorale di numerosi deputati. «Non c'è un dissenso politico», ha precisato il capogruppo di An Ignazio La Russa. Tuttavia, resta il fatto che il braccio di ferro tra la Lega da una parte e gli altri alleati dall'altra ha bloccato il provvedimento, facendo dire al presidente dei deputati della Margherita, Pierluigi Castagnetti, che ieri si è avuta «la fotografia della maggioranza allo sbando». Così nel pomeriggio sono stati sospesi i lavori di Montecitorio e si è riunito il Consiglio dei ministri che ha deciso di porre la fiducia che potrebbe votarsi mercoledì se entro il giorno prima non sarà trovata l'intesa e si arriverà nuovamente in aula con la mancanza del numero legale. Una mossa, quella del governo, che costringe i deputati ad essere presenti: la loro assenza farebbe andare giù il governo, con tutte le conseguenze politiche del caso. Alemanno è però convinto che il centrodestra si ricompatterà e non sarà quindi necessario porre la fiducia. Il ministro poi ha criticato l'opposizione che a suo parere «non ha resistito alla tentazione di alzare il prezzo approfittando della debolezza della maggioranza e rompendo l'atteggiamento di responsabilità che era stato chiesto». E le sue ventilate dimissioni? «Non ho avuto questa tentazione», è stata la sua risposta.

La Lega rimane critica sul decreto. Bossi ha affermato che avrebbe preferito «qualcosa di meglio, mi sembra che questo sia il massimo che si possa fare». «Questa riforma non ci soddisfa e non la voteremo», ha spiegato Giancarlo Giorgetti, presidente della commissione Bilancio, e Luigino Vascon, capogruppo della Lega Nord in commissione Agricoltura. «La nostra azione - hanno aggiunto - ha portato certamente risultati tangibili. Ci riferiamo al pagamento delle multe che saranno dilazionate in 30 anni e senza interessi per gli allevatori, all'istituzione del commissario che vigilerà sull'applicazione della normativa e al fatto che le future quote date dall'Unione Europea verranno destinate ai produttori mungitori». Risultati positivi, specificano gli esponenti della Lega Nord, però non è sufficiente a cambiare il loro parere contrario. Duro invece il commento dell'Udc. Per Luca Volontè, capogruppo dei centristi, l'atteggiamento del Carroccio è stato «un insulto al Parlamento: la Lega fa venire il latte alle ginocchia».

Il centrosinistra ne approfitta e con Luciano Violante sostiene che «la distanza che c'è al nord tra la Lega e gli altri partiti del centrodestra diventa tutta politica e non tattica: c'è un evidente stato di crisi della maggioranza ad una settimana dalle elezioni». Il capogruppo Ds ha annunciato che in caso di voto di fiducia l'opposizione «si riserverà tutti i tipi di comportamenti parlamentari consentiti». E per il capogruppo di Rifondazione, Franco Giordano, «è evidente la difficoltà della maggioranza: francamente le modalità di compromesso raggiunte sono indecenti e tutte dentro una logica di sistema di potere più che di settore. Quando sono in campo interessi concreti e materiali nel centrodestra emergono differenziazioni sulle quali l'opposizione può intervenire significativamente». [a. l. m.]

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO

Cè: quel ministro è un autoritario

intervista

Gigi Padovani

ONOREVOLE Alessandro Cè, lei è il capogruppo della Lega: ha annunciato che vi asterrete sul provvedimento del governo per le quote latte. E se si va alla fiducia?

«Vedremo. Se si dovesse arrivare alla fiducia, non c'è dubbio che la Lega voterà il provvedimento: non abbiamo alcuna intenzione di far cadere il governo sulle quote latte. Tanto più ora, che le nostre argomentazioni sono state accolte».

Cosa è cambiato, dopo la vostra battaglia?

«Negli emendamenti apportati al testo originario ci sono molti miglioramenti. Anche il ministro ha recepito quel che chiedevamo, in particolare per quanto concerne il pregresso. I pagamenti saranno trentennali, se ci sarà il «sì» dell'Ue, come pare anche dall'ultimo Ecofin. E' un risultato positivo per gli allevatori».

Perché avete sostenuto le loro ragioni? Per motivi elettorali?

«Assolutamente no. Perché è una battaglia di merito e di giustizia. Purtroppo, per troppo tempo si è andati avanti a trattare male i veri produttori e a favorire coloro che facevano i furbi, cioè avevano le quote latte solo sulla carta. Noi vogliamo cambiare direzione».

Non serve una trattativa a Bruxelles, per far questo?

«Sì, ma per le quote future. Nel testo si dice che verranno destinate a coloro che hanno degli splafonamenti giustificati, con il latte vero, e superano i tetti fissati dall'Unione Europea».

L'Ulivo dice che il commissario che verrà nominato per controllare l'applicazione della legge sarà un leghista.

«Non mi risulta che sia stato già individuato: è solo un'illazione. In ogni caso il commissario deve essere una figura integerrima, è ora di finirla con lo scandalo delle quote latte nel nostro paese».

Non la pensa così un vostro vecchio «amico», il centrista Luca Volontè, il quale sostiene che la «Lega gli fa venire il latte alle ginocchia». Come replica?

«Faccio fatica a rispondere alle frasi infantili di Volontè».

La prego; Cè, uno sforzo...

«Rispondo che tutta la maggioranza si è trovata d'accordo su sette o otto modifiche, quelle proposte da noi. Se Volontè e altri si riferiscono al nostro senso di responsabilità, ribalto l'accusa su Udc e An».

Cioè?

«Guarda caso la Lega, pur partendo da posizioni un po' diverse, quando poi si vota in aula è sempre la più presente. Se c'è qualcuno irresponsabile, Volontè dovrebbe guardare a casa sua. E anche An ha peccato...».

> «Cambia le carte in tavola rispetto agli accordi con un decreto: ma non faremo cadere l'esecutivo...»

L'Ulivo dice in coro che la maggioranza si è squagliata ad una settimana dalle elezioni. Come risponde?

«Vorremmo sentire qualcosa di propositivo dall'opposizione. Hanno tanti problemi interni, che quando vedono una piccola diatriba nella maggioranza, per riflesso automatico dimenticano le loro enormi fratture».

Deve convenire che la tecnica dell'ostruzionismo da voi adottata in Parlamento è più da opposizione che da partito di maggioranza.

«E allora? E' una tecnica regolamentare. La si deve fare solo in certe occasioni. Noi ci siamo opposti all'approccio autoritario del ministro Alemanno, che a gennaio era partito da un testo molto diverso da quello poi tramutato in decreto legge. La maggioranza era d'accordo su un riallineamento di quote, concordato tra Lega e ministro. Poi le carte in tavola sono cambiate, e dal decreto legge è sparito proprio l'articolo due. Contro un atteggiamento scorretto, l'ostruzionismo era l'unica arma per far capire le nostre ragioni».

PROVVEDIMENTO RINVIATO «PER APPROFONDIMENTI»

Slitta l'indultino, al Senato voto il 30 maggio

■ ROMA. L'indultino approda all'aula del Senato ma tutto viene subito rinviato al 30 maggio in attesa di «approfondimenti». Lo ha deciso ieri l'assemblea di Palazzo Madama dopo un breve dibattito. Sull'opportunità di un rinvio hanno concordato quasi tutte le forze politiche, anche se An e Lega Nord restano fermamente contrari a questo provvedimento. Il ddl per l'indultino è già stato approvato dalla Camera.

Contro questo nuovo ritardo, insorge Rifondazione comunista, che affida al senatore Tommaso Sodano il compito di commentare: «Far slittare il tutto al 30 maggio è la premessa per un affossamento definitivo. È un atto grave ed irresponsabile». Di parere opposto il responsabile Giustizia dello Sdi Enrico Buemi, uno dei firmatari del testo: «E' un segnale di buonsenso, necessario per sottrarlo alle strumentalizzazioni della campagna elettorale. Riaffermo però la necessità di approvare, nella stesura definitiva della Camera, la proposta di legge che impropriamente è definita indultino».

«Le modifiche che si vorrebbero introdurre con gli emendamenti presentati al Senato - prosegue Buemi - farebbero venir meno uno dei punti cardine del provvedimento avverso l'automaticità e la rapidità di applicazione a quanti ne hanno diritto. Auspico che al Senato si ritrovi lo spirito costruttivo che aveva ispirato gli uomini di buona volontà che si sono confrontati alla Camera». [Ansa]

Se non vuoi che la tua casa rischi l'estinzione, scegli bene il tuo inquilino.

Per questo c'è Solo Affitti,
l'unica rete nazionale di agenzie immobiliari specializzate esclusivamente in locazioni

La sua formula esclusiva affittosicuro garantisce a proprietari e inquilini una tutela assoluta per tutta la durata del contratto

Solo Affitti: perché a casa tua ci vivono gli altri.

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione
www.soloaffitti.it
Numero Verde 800-627.627

IL RESPONSABILE DELL'AGRICOLTURA

Alemanno: però le multe si pagano

intervista

Vanni Cornero

«IL voto di fiducia non è inevitabile, non ci sono manovre politiche dietro le assenze dei deputati della maggioranza che hanno fatto mancare il numero legale, il maxiemendamento del governo rispetterà la logica del decreto. Il titolare delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, appena uscito dal Consiglio dei ministri che ha deciso di porre - se sarà necessario - la questione della fiducia sul tormentato provvedimento delle quote latte, è assolutamente certo di una conclusione positiva. «Lo sono sempre stato, tant'è vero che non ho mai avuto la tentazione di dimettermi», puntualizza smentendo le voci circolate giorni fa in proposito.

Quindi, ministro, si va verso un voto di fiducia?

«Solo se sarà necessario. Sarebbe meglio raggiungere il numero legale ed evitare la fiducia, ma se questo passaggio fosse necessario la maggioranza voterà compatta. Non credo proprio che qualcuno voglia far cadere il governo sulla questione delle quote latte».

> «La maggioranza resterà compatta ma non possiamo farci condizionare dai Cobas più arrabbiati»

Quali sono i problemi più grandi da superare?

«Tutto sommato, molto banali. Abbiamo trovato un'intesa con la Lega e abbiamo fatto anche importanti concessioni all'opposizione, ma tutto questo ci ha fatto perdere tempo e ci siamo ritrovati ad oggi, che doveva essere l'ultimo giorno di attività parlamentare dentro una campagna elettorale. Quindi poco a poco i parlamentari hanno cominciato ad abbandonare l'aula fidando in un accordo già raggiunto. Purtroppo quando l'opposizione ha visto che noi eravamo scesi sotto il numero legale non ha resistito alla tentazione di alzare il prezzo e chiedere altri emendamenti. A questo punto la corda si è spezzata: non c'era più il numero legale e siamo arrivati al passaggio della fiducia».

L'opposizione parla di governo che si squaglia.

«Io faccio il parlamentare da dieci anni e quando non c'è campagna elettorale il numero legale c'è sempre stato. Il problema, ripeto, è stato nei giorni passati; abbiamo tardato molto a sciogliere i nodi con la Lega, però alla fine tutto si è risolto. Purtroppo questo ci ha fatto perdere tempo. Oggi il problema è stato solo tecnico».

Bossi dice che sulle quote latte si aspettava qualcosa di meglio, ma che alla fine questo è il massimo che si potesse fare.

«Certo, perché, il punto è questo: noi abbiamo fatto una serie di emendamenti in cui sostanzialmente abbiamo cercato di perseguire due obiettivi che all'inizio potevano sembrare in contraddizione. Il primo è quello irrinunciabile del ripristino della legalità, e dall'altro lato quello di creare misure di accompagnamento per evitare che questo ritorno alla legalità portasse alla chiusura di molti allevamenti. Quindi abbiamo lavorato su questo doppio binario e alla fine siamo riusciti a trovare un compromesso non solo accettabile ma addirittura migliorativo del testo originario del decreto».

Se si porrà la fiducia il maxiemendamento conterrà tutti gli emendamenti approvati fino a ieri, compresi quelli dell'opposizione?

«Sì, questo maxi emendamento registrerà l'intesa senza cambiamenti sostanziali».

Quindi, in conclusione, le multe si pagheranno?

«Non solo le multe si pagheranno, sia pure rateizzate, ma abbiamo imposto delle norme che dovrebbero estinguere il problema entro l'anno».

E i Cobas cosa dicono?

«I Cobas non sono molto soddisfatti. Ma in realtà questo riguarda soltanto gli "arrabbiati": i 23 mila le imprese che hanno superato la loro quota nel corso degli ultimi dieci anni anni, trovano in questo decreto notevoli aiuti per risolvere le loro situazioni. A volere far continuare le cose come se nulla fosse erano mille irriducibili, che ovviamente sono insoddisfatti».

IN VIGILANZA RIVENDICATA UNA «NUOVA RAI PIU' INDIPENDENTE»

Il presidente dela Rai Lucia Annunziata

Cattaneo e Annunziata ai politici «Lasciateci lavorare con tranquillità»

■ «La politica ci lasci lavorare - esordisce Flavio Cattaneo davanti ai parlamentari della Vigilanza -. La Rai è soprattutto un'azienda e ha bisogno di tranquillità per concentrarsi su una strategia vincente». «La Rai faccia un passo indietro rispetto alla politica e ritorni ad essere gestita come una normale azienda editoriale», gli fa eco, in perfetta simmetria, Lucia Annunziata. Nel giorno della replica alla commissione parlamentare, tra il direttore generale e il presidente della Rai pare scoppiata la pace. Suggellata da un bisogno di «normalità» e di collaborazione nel rilancio della maggiore azienda culturale del Paese.
«Non siamo maghi, non si risolve in un mese il declino di anni, occorre programmare un lavoro serio per invertire la tendenza, ed è ciò che stiamo facendo. Ma se dobbiamo perdere ore e ore al giorno a rispondere alle "ansie" - ha spiegato Cattaneo con un lapsus voluto, alludendo alle ansiogene agenzie che quotidianamente riportano le polemiche del Palazzo - non riusciremo a farlo bene». La disputa sui reciproci poteri, le tensioni delle scorse settimane, appaiono lontane. Cattaneo: «Con la presidente abbiamo un buon rapporto e col cda stiamo lavorando in modo organico, discutendo insieme anche elementi del piano industriale. Del resto - aggiunge il dg - il mio successo dipende da quello dell'intero cda e dell'azienda». Annunziata: «La Rai deve riprendere in mano la gestione editoriale del prodotto e i suoi problemi vanno riportati a criteri editoriali. Basta con la via legalistica. Continuando a tenere alta la tensione dentro e fuori l'azienda, non ne usciamo».
Acqua sul fuoco anche sui temi più caldi. Come le ispezioni al Tg3. Cattaneo ha rinnovato la sua stima per il direttore Di Bella, e ha chiarito che l'Internal Auditing «non è un ispettorato», tanto che negli ultimi sei mesi è intervenuto 9 volte. «Il direttore generale e io siamo stati lontano nell'interpretare il senso della necessità di condurre accertamenti, ma poi ci siamo ritrovati», ha tagliato corto Annunziata.

ENNESIMO ATTO INTIMIDATORIO DOPO LA FIRMA DEL «PATTO PER L'ITALIA» CON IL GOVERNO

Bomba alla sede della Cisl di Cagliari

Pezzotta: stare attenti anche alle parole

Corrado Grandesso
corrispondente da CAGLIARI

Un tubo di ferro ricolmo di polvere esplosiva piazzata davanti all'ingresso degli uffici della Cisl; un botto che intorno all'1,15 ha strappato al sonno gli abitanti di un quartiere di Cagliari; una città che, passata quasi indenne attraverso gli anni di piombo, ieri s'è risvegliata sentendo risuonare l'allarme terrorismo. E poco importa che - vista l'ora, le modalità, la ridotta potenza della bomba e i conseguenti lievi danni - si sia trattato solo di un gesto dimostrativo contro l'organizzazione guidata a livello nazionale da Savino Pezzotta, «colpevole» - per una minoranza incapace di rispettare le elementari regole democratiche - d'aver firmato assieme al vertice della Uil il Patto per l'Italia.

E' giunto dopo un crescendo di intimidazioni, che anche in Sardegna ha avuto nei mesi scorsi inquietanti precedenti: lo scorso 8 dicembre un ordigno era esploso davanti alla sede della Cisl, a Olbia, mentre alla fine del mese il segretario regionale della Cisl Mario Medde aveva ricevuto, per posta, una lettera di minacce, «rafforzata» da un proiettile 7,62. E con lui erano stati destinatari delle pallottole politici e magistrati, mentre bombe erano state piazzate davanti a banche e uffici dell'associazione degli industriali.

Episodi, dalle caratteristiche simili, in gran parte firmati dai Nuclei proletari per il comunismo, che avevano creato allarme, costringendo il ministro degli Interni Giuseppe Pisanu a un'immediata visita nell'isola per organizzare con i responsabili delle forze dell'ordine la risposta dello Stato. Controffensiva che per ora sul piano delle indagini sembra aver dato scarsi risultati. Anche per l'attentato di ieri notte gli elementi a disposizione degli investigatori sembrano scarsi, la Digos batte senza incertezze la pista dell'eversione, si è scoperto che l'esplosivo utilizzato a Cagliari è dello stesso tipo di quello usato in passato. Per ora non si ha notizia di rivendicazioni. A Roma s'è tenuto un nuovo vertice sui rigurgiti del terrorismo in Sardegna e il ministro Pisanu si è detto preoccupato per la situazione e ha manifestato la sua solidarietà al sindacato.

Preoccupato, come i vertici sardi dell'organizzazione, è anche il segretario nazionale della Cisl Savino Pezzotta: «Abbiamo fatto e continuiamo a fare solo la nostra opera di sindacalisti e questa è una provocazione. Se qualcuno pensa di intimidire la Cisl, si sbaglia di grosso. Noi continueremo sulla nostra strada», ha detto commentando da Piacenza l'attentato. «Quando - ha aggiunto - mi hanno fischiato il 25 aprile, qualcuno ha commentato che i fischi sono democratici e gli insulti una espressione del dissenso. Adesso spero che costoro abbiano il buon senso di non dire che anche le bombe sono espressioni del dissenso. Oggi - ha concluso - i commenti non bastano più. Quanto sta avvenendo è sconcertante». E un avallo alla sua richiesta di interventi da parte dello Stato e alla sua tesi gli è giunto, tra i tanti, dal partito marxista-leninista italiano: «I fischi a Pezzotta a Milano, Assisi e Lucca sono più che giustificati e meritati, la bomba alla Cisl di Cagliari assolutamente no», si legge in una nota del Pmli. La presa di posizione per l'intimidazione contro la Cisl è stata unanime: la condanna è arrivata dalle segreterie nazionali e regionali di Cgil e Uil, da politici nazionali e regionali, esponenti delle forze sociali e rappresentanti di organizzazioni imprenditoriali.

C'è almeno un elemento del gesto di ieri notte che fa riflettere. In Sardegna i rapporti fra i tre sindacati non soffrono le contrapposizioni e i conflitti che lacerano il quadro nazionale. Cgil, Cisl e Uil lavorano insieme, e non sarebbe possibile altrimenti, vista la gravità dei problemi da affrontare, la crisi della chimica anzitutto. L'ha sottolineato Pezzotta («siamo molto preoccupati per la situazione economica dell'Isola. E' necessario un impegno corale per affrontarla e la Cisl continuerà su questa strada»), l'ha ribadito il segretario regionale della Cgil Pino Marras, secondo il quale l'attentato colpisce tutto il sindacato sardo.

LETTERA ONLINE: BASTA STARE IN TRINCEA

Maria Fida Moro: cambierò identità

■ ROMA. «Non me la sento più di stare in trincea, piccola e sola, a contrastare un nemico invisibile che esprime un potere pieno e incontrollato (per dirla con papà)». Con una lettera-aperta indirizzata al «potere» (pubblicata sul sito Internet Dagospia) a 25 anni dal delitto Maria Fida si dimette da «figlia di Aldo Moro», per protestare contro quello che definisce un «potere invisibile». «Ti scrivo per annunciarti la mia resa, ho preso la decisione di non battermi più, depongo le armi. Io ho perso e tu hai vinto. Dopo 25 anni di rotta di collisione io mi ritiro e ti lascio il campo libero». Dopo aver ricordato alcune manifestazioni di «stupidità e cattiveria umana» avvenute nel corso della presentazione del film «Piazza delle Cinque Lune» che ricostruisce «una parte della verità, su via Fani, e parzialmente anche sui 55 giorni», Maria Fida Moro ricorda che 25 volte «si sono ripetuti senza passione e senza memoria i soliti tiepidi riti». «Io non sono disponibile per tour e con destinazione Jetsemani, né per visite guidate il 9 maggio negli orti degli ulivi. Scendo qui. Andateci voi se vi va. In quanto a me cambierò identità come fanno i pentiti di mafia». [Ansa]

Gli uffici della segreteria regionale della Cisl a Cagliari danneggiati dall'esplosione

IN MEMORIA DEL «SERVO DELLO STATO» UCCISO DALLE BR

Premio Casalegno a Veneziani

Giacomo Galeazzi
ROMA

«Servo dello Stato, lo definirono con disprezzo i brigatisti che gli spararono quattro colpi di pistola dritti al volto. Servo dello Stato, confermiamo noi tutti che, 26 anni dopo, ci specchiamo nel suo esempio umano e professionale. Casalegno, animato dalla dignità e dall'onestà intellettuale, ha pagato con la vita il diritto di manifestare liberamente le proprie opinioni». Nel ricevere il premio di giornalismo «Carlo Casalegno» (istituito dal Rotary Club Roma Nord) il vincitore dell'edizione 2003 Marcello Veneziani ha tracciato la figura del vicedirettore de «La Stampa» virando di ammirazione il significato della rivendicazione fatta delle Br a pochi istanti dal feroce agguato.

Nel corso della cerimonia, che si è svolta ieri in Campidoglio sotto il patronato del presidente della Repubblica (presente la vedova Adelaide Casalegno), sono stati assegnati anche i riconoscimenti per la sezione «under 35» a Mario Calabresi di «Repubblica», Chiara Longo Bruno del Tg2 e Angela Pedrini del Tg5. Per il consigliere di amministrazione della Rai ha votato la maggioranza degli iscritti ai 260 Rotary Clubs d'Italia, che in passato avevano premiato le maggiori firme italiane come, tra gli altri, Indro Montanelli, Giorgio Bocca, Giampaolo Pansa, Sergio Zavoli. Alberto Sinigaglia, intervenuto in rappresentanza del direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, ha ricordato come Casalegno, il primo giornalista assassinato dalle Brigate rosse (morì solo, disarmato e senza scorta) diede sempre prova di alto coraggio, spirito democratico, senso delle istituzioni e etica professionale. «Uomo senza odio, pronto al dialogo, espressione di quell'Italia della ragione che resisteva all'estremismo e alla violenza- ha evidenziato Sinigaglia-, è caduto per il suo pensiero democratico e libero, maturato con la vasta formazione culturale, con la potente passione giornalistica e politica temprata nell'antifascismo, nella lotta partigiana, nel partito d'azione. Lucido e informato commentatore politico dalla scrittura elegante, avvertito regista della terza pagina e dei servizi culturali, guidava anche la redazione che nel '75 aveva fondato il settimanale Tuttolibri».

Il premio, sottolineano i promotori, è l'occasione per riportare all'attenzione dei giornalisti e dei lettori quanto Carlo Casalegno andava scrivendo sul suo giornale e i principi di etica che ispiravano la sua attività professionale. Principi sottolineati da tutti i relatori nella sala dello Protomoteca a comporre un suggestivo ritratto collettivo del «Professore», come veniva chiamato dai colleghi, divenuto emblema della capacità di reagire ad ogni forma di intimidazione e di violenza nei confronti della libera informazione.

La sua eredità è condensata nello storico articolo pubblicato sulla prima pagina della Stampa l'11 novembre 1977. Titolo inequivocabili «Terrorismo e chiusura dei "covi"», parole ispirate al coraggio della testimonianza. Nessuna arroganza, però, gli consentiva di ammainare la bandiera della pacata ragionevolezza. «Le leggi già in vigore- affermava- offrono tutti i mezzi necessari per combattere l'eversione, purché siano applicate con risolutezza imparziale contro tutti i violenti e i loro complici, e per tutti i reati».

Ritornano gli ecoincentivi Fiat, ritornano i vantaggi.

Fiat Panda e Fiat Seicento

Se hai un usato da rottamare: zero anticipo, zero interessi e zero maxi rata finale.

Oggi più che mai è il momento migliore per scegliere Panda o Seicento. Grazie agli ecoincentivi Fiat, infatti, Panda è tua a partire da 5.950 euro e Seicento a partire da 6.900 euro. È il momento di agire e non pensare più: Fiat nuova, vita nuova.

Esempi di finanziamento: importo massimo finanziabile su Fiat Panda 6.200 euro. Prezzo chiavi in mano a partire da 5.950 euro I.P.T. inclusa. Anticipo zero. 36 rate mensili da 165,28 euro. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. TAN 0% - TAEG 1,68%. - Importo massimo finanziabile su Fiat Seicento 7.200 euro. Prezzo chiavi in mano a partire da 6.900 euro I.P.T. esclusa. Anticipo zero. 36 rate mensili da 191,67 euro. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. TAN 0% - TAEG 1,44%. Offerta valida fino al 31 maggio 2003. Salvo approvazione Sava.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA PER LE AMMINISTRATIVE

Corsa a tre in Friuli Venezia Giulia Esclusi Sgarbi e Visentin: restano Illy, Guerra e Saro

■ Restano in tre - Riccardo Illy per il centrosinistra, Alessandra Guerra per la Casa delle Libertà e l'ex forzista Ferruccio Saro per Libertà e Autonomia - i candidati per la presidenza della Regione Friuli-Venezia, dove si voterà l'8 e 9 giugno. Sulle elezioni pesa l'incognita di possibili ricorsi: la decisione dell'Ufficio elettorale regionale centrale presso la Corte d'Appello di Trieste di escludere dalla competizione Vittorio Sgarbi (Bella Italia-Sos Italia) e Roberto Visentin (Mitteleuropa) e di respingere tutti i ricorsi presentati da altre formazioni ha suscitato un coro di polemiche. Tra i primi ad annunciare la volontà di ricorrere contro la decisione del Tribunale, c'è Roberto Visentin, già fondatore della Lega Nord Friuli ed ex senatore, che intende rivolgersi al Tar e, nel merito, al Consiglio di Stato.

Vittorio Sgarbi

Contro il «voto di scambio» il ministro Pisanu vieta l'uso dei videotelefonini nei seggi

■ L'allarme era stato lanciato una settimana fa dal quotidiano «Il Mattino» di Napoli: i «signori del voto» si stavano organizzando, in Campania, per controllare il voto nel Comune di Sant'Antimo con un sistema tecnologico. Si starebbero infatti dotando di videotelefonini, quelli che trasmettono immagini immediate via etere, per verificare se la scelta promessa attraverso il voto di scambio è stato effettivamente riportato sulla scheda. Ieri il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu ha vietato l'uso dei nuovi apparati che avrebbero potuto fornire la prova del «patto», e ha così dato disposizioni perché «venga scongiurato e perseguito ogni eventuale tentativo di violazione della segretezza del voto con particolare riferimento all'uso di videotelefonini nei seggi elettorali».

Il ministro Giuseppe Pisanu

DOPO L'IPOTESI AVANZATA DA FASSINO E LA SFIDA ACCETTATA DA BERLUSCONI, SI ALLONTANA L'IPOTESI DI UN VOTO POLITICO NEL 2004

Stop di Fini sulle elezioni anticipate

Frena anche Rutelli: non gettiamo il paese nella confusione

ROMA

«Questa legislatura arriverà alla fine»: parola di Gianfranco Fini che scarta senza esitazioni l'ipotesi di elezioni anticipate che si era affacciata nel dibattito politico per opera di Piero Fassino. Ipotesi, del resto, che viene bocciata proprio dall'alleato principale del leader della Quercia, Francesco Rutelli. Il presidente della Margherita critica il numero uno del Botteghino per l'esternazione dell'altro giorno: parlando di scioglimento anticipato della legislatura si ottiene soltanto l'effetto di gettare il Paese nella confusione, è la secca replica di Rutelli. Dunque, frenano su questa prospettiva sia la Casa delle Libertà che l'Ulivo.

«Gli elettori - ricorda Fini - chiedono stabilità e noi abbiamo dimostrato nei primi due anni di poter governare per l'intera legislatura gestendo anche con qualche successo una situazione estremamente difficile. Noi - conclude il vicepresidente del Consiglio - intendiamo realizzare il 100 per cento dei nostri programmi e allora non capisco come potrebbero esserci utili le scorciatoie». Stessa linea da parte dell'Udc. Il cui segretario, Marco Follini, osserva: «Ogni tanto la politica italiana si perde nei labirinti delle fantasie più morbose. Personalmente, non prevedo elezioni anticipate e ovviamente non le auspico. La maggioranza ha un ampio margine numerico in Parlamento e soprattutto ha un compito da assolvere». E anche secondo il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, non c'è aria di scioglimento anticipato della legislatura: «La verità - spiega l'esponente dell'Udc - è che quando qualcuno parla di elezioni anticipate scatta una specie di riflesso condizionato per cui tutti devono dire di non temerle e di essere prontissimi ad affrontarle».

Ma anche nel centrosinistra l'ipotesi evocata l'altro ieri da Piero Fassino viene scartata. Al leader della Quercia replica, dalle colonne del «Corriere della Sera», Francesco Rutelli, che dice: «Parlare oggi di elezioni anticipate è il modo per gettare il Paese nella confusione. Chi ha vinto le elezioni deve dimostrare di saper governare». Nessuna fuga in avanti, quindi, ammonisce il presidente della Margherita, inviando un altolà a Fassino. Ma anche Massimo D'Alema sembra prendere le distanze dal segretario dei Ds. Secondo l'ex premier «non ci sono possibilità di elezioni anticipate». «Onestamente - aggiunge D'Alema - non credo che ci saranno. Innanzitutto, perché il presidente del Consiglio non vorrebbe perdere anticipatamente dato che le tendenze sono inequivocabili: appena si vota lui perde, dato che la maggioranza degli italiani gli ha voltato le spalle».

Anche Fausto Bertinotti, del resto, ritiene che le elezioni anticipate non rappresentino una prospettiva verosimile. «Credo che non ci saranno e, d'altra parte, mi sembra sbagliato lasciare al premier la facoltà di brandire questa minaccia solo per potergli rispondere che siamo pronti», osserva il segretario di Rifondazione comunista criticando implicitamente l'esternazione di Piero Fassino. Le elezioni anticipate, dunque, nell'opposizione non si vuol più parlare anche perché, come sottolinea Beppe Fioroni della Margherita, sarebbero «l'ultimo salvacondotto, o, meglio, l'ultimo aiutino per Silvio Berlusconi». Si eclissa quindi dal dibattito politico l'ipotesi di elezioni anticipate, mentre resta in ballo la candidatura di Romano Prodi ufficializzata da Fassino. Ma anche su questo punto Rutelli prende le distanze dal segretario Ds: «Il candidato - avverte il presidente della Margherita - verrà scelto con le primarie». [m. t. m.]

RICOSTRUZIONE DELLA «VELINA ROSSA»

«Al leader ds il sì di Prodi prima dell'investitura-bis»

■ ROMA. «Se Fassino dice che Prodi sarà il candidato premier dell'Ulivo ha tutte le carte in regola per dirlo», non lo fa certo «a casaccio». Lo scrive *Velina rossa*, lasciando intendere che il segretario dei Ds ha avuto l'«ok» dal presidente della Commissione Ue prima di scommettere sulla sua candidatura, anche in caso di elezioni anticipate.
La «Velina» di Pasquale Laurito si sofferma, inoltre, sull'immagine di D'Alema utilizzata da *Liberazione* per pubblicizzare la sua nuova veste editoriale: è stato lo stesso presidente dei Ds - sostiene - a dare l'autorizzazione al quotidiano del Prc, «ritenendo anche questo un contributo all'intera politica del centrosinistra».
Ma è soprattutto sulla sortita di Fassino che si concentra la *Velina*, foglio considerato tradizionalmente vicino all'area dalemiana. Innanzitutto sostenendo che «è molto difficile che un piemontese dica cose inesatte e che non abbiano attinenza con la realtà politica». *Velina* sottolinea i rapporti «di grande amicizia» che intercorrono tra Fassino e il presidente della Commissione Ue: «Non possiamo dire che tutti i giorni ci siano contatti telefonici tra i due, ma quando si tratta di avere una linea comune nei confronti delle minacce di Berlusconi possiamo assicurare che l'intesa è perfetta». Quanto alla replica giunta dal portavoce di Prodi «siamo propensi a dire che era già prevista - conclude Laurito - Non fa una grinza, proprio per il suo carattere squisitamente istituzionale». [Ansa]

Il presidente dell'Ue Romano Prodi e il segretario dei ds Piero Fassino

L'EURODEPUTATO DELLA QUERCIA SPIEGA LE RAGIONI DELL'OFFERTA DIESSINA

«Berlusconi pensi a governare»

Napolitano: giusto scongiurare manovre della destra

intervista
Paolo Passarini

ROMA

ONOREVOLE Napolitano, come giudica la vicenda dell'offerta da parte di Piero Fassino della leadership della sinistra a Romano Prodi, che l'ha invece rifiutata?

«Capisco il senso delle dichiarazioni di Fassino. Si è in sostanza voluto spezzare quel cerchio di speculazioni sul possibile intento di Berlusconi e della Casa delle Libertà di provocare elezioni politiche anticipate nella primavera del 2004. E si è voluto reagire a un ipotetico calcolo di quelle stesse forze che puntasse sulla non disponibilità di Prodi a guidare in quel caso lo schieramento di centro-sinistra...».

Ma c'è davvero un disegno di elezioni anticipate?

«Ho letto molte reazioni tendenti a dimostrare che non ci sarebbe un interesse del presidente del Consiglio e dell'attuale maggioranza ad anticipare di due anni il ricorso alle elezioni. E anche di fronte a queste reazioni innanzitutto dico: non possono essere i calcoli di convenienza e le aspettative elettorali di nessuna forza politica a determinare lo scioglimento delle Camere. Questa è ancora una prerogativa esclusiva del capo dello Stato, che solo dinanzi a una situazione di palese ingovernabilità può assumere una decisione così traumatica sul piano istituzionale. Quindi è bene che tutti si preparino ad affrontare la prova alla scadenza naturale del 2006 ed è bene che chi dispone di una larghissima maggioranza in Parlamento dimostri di saper governare efficacemente nell'interesse generale senza far scivolare Parlamento e paese verso l'ingovernabilità».

D'accordo, l'Italia è una Repubblica parlamentare, ma perché definire delle elezioni democratiche un fatto traumatico?

«Traumatico perché la lunghezza della legislatura è indicata nella Costituzione, corrisponde a un'esigenza di stabilità, è stata nel passato già troppe volte bruscamente accorciata e una ripresa di quella deriva sarebbe da tutti i punti di vista una cosa assai negativa».

Tornando a Prodi, lei dice in conclusione che in questa fase non poteva non rifiutare, ma aggiunge che l'offerta era anche inutile perché tanto le elezioni anticipate non ci saranno...

«Per quello che riguarda Prodi io credo che le sue intenzioni politiche possano essere liberamente valutate in un senso o nell'altro fin quando non giunga concretamente il momento per il centrosinistra di designare un leader, un suo candidato alla guida del governo. E questa designazione dovrà avvenire in prossimità delle elezioni politiche, ma non necessariamente alla vigilia di quella scadenza. L'esperienza così tormentata che l'Ulivo ha vissuto dopo la caduta del governo Prodi e il consenso di certo assai largo di cui egli gode fanno guardare in modo del tutto naturale alla possibilità che il leader, il candidato riconosciuto, possa essere lui. La sua risposta è stata ancora una volta: sono impegnato in Europa. E non è a mio avviso una risposta né rituale né elusiva. Nel maggio del 2004 nell'Unione entreranno 10 nuovi Stati membri e subito saranno da noi designati 10 nuovi commissari. Si aprirà cioè una delicata fase di transizione destinata a durare fino a quando, all'inizio dell'autunno, entrerà in carica la nuova commissione europea. L'impegno di Romano Prodi in quella fase sarà cruciale, come egli stesso ha ribadito martedì dinanzi ai capigruppo del Parlamento europeo, e non vedo come possa essere messo in forse. Questo mi pare il senso della sua replica».

Intanto a luglio inizierà il semestre di presidenza italiana dell'Unione. Sulla stampa europea, e non solo, sono state espresse molte perplessità sull'adeguatezza di Berlusconi a questo incarico. Lei che ne pensa?

«Berlusconi è molto esposto nel rapporto con l'opinione pubblica europea e con gli organi di stampa che la rappresentano. Comunque, sia le sue vicende giudiziarie sia la mancata soluzione del conflitto di interessi potranno restare sullo sfondo purché ci sia da parte del governo e del presidente del Consiglio una forte capacità di iniziativa politica sui problemi che l'Unione dovrà affrontare nel secondo semestre di quest'anno. I due punti mi sembrano molto importanti: il rapporto che nella gestione della presidenza il governo stabilirà con l'opposizione di centrosinistra in Italia e quello che stabilirà con la commissione europea e il suo presidente. Berlusconi ha chiarito di avere tirato Prodi in ballo senza nominarlo al processo Sme, ma di averlo fatto solo per difendersi dinanzi al tribunale. E ha manifestato la sua volontà di collaborazione con Prodi, sia pure non dovendo per forza cenarci insieme. Ma gli è scappata un'allarmante definizione della commissione: "organo organizzativo e burocratico". E' una definizione gravemente diminutiva, se non sprezzante, del ruolo della commissione, che fin dalla nascita dell'Europa comunitaria ha rappresentato l'istituzione-chiave del processo di integrazione. La commissione è diventata il bersaglio di tutti gli euroscettici e tutti i detrattori dell'esperienza comunitaria, tra i quali c'è certamente il ministro Bossi, e anche qualche altro. Non vorrei che quelle parole di Berlusconi - e questa volta non si è trattato di una battuta come quando disse che si potrebbe anche abolire la commissione - riflettessero una profonda incomprensione della linea europeista che ha caratterizzato storicamente l'Italia e che dovrebbe caratterizzarla anche in questo prossimo importantissimo semestre».

Giorgio Napolitano

> Non possono essere i calcoli di convenienza e le aspettative elettorali di nessuna forza politica a determinare lo scioglimento delle Camere

Il Professore: sono pronto a fare la mia parte per l'Ulivo

Già attivo lo staff per il presidente Ue, anche se si andasse alle urne prima della scadenza naturale

retroscena
Maria Teresa Meli

ROMA

Il suo «staff italiano» è pronto: la cerchia ristretta dei parlamentari a lui più fedeli e qualche «tecnico». Hanno già fatto più di una riunione e sono all'opera per prepararne il ritorno. Ritorno di cui Romano Prodi parla sempre più spesso con i suoi interlocutori politici nel nostro Paese, Piero Fassino incluso. E a tutti loro il presidente della Commissione Ue in questi ultimi tempi rivela che l'idea di un supplemento europeo non c'è. Di più, il Professore lascia intendere chiaramente di «essere disponibile» anche in caso di elezioni anticipate. «Sono pronto a fare la mia parte per l'Ulivo», è quel che ama ripetere Prodi. Il quale non vuol farsi prendere alla sprovvista da un'eventuale accelerazione della vita politica italiana.

Tutto questo lavorio, però, almeno in questa fase, doveva rimanere sotto traccia, non venire alla luce, onde evitare che sul capo del presidente della Commissione Ue ricadessero i fulmini di quei paesi dell'unione europea con cui non è in buoni rapporti. Fassino ha bruciato i tempi e la successiva smentita di Prodi era un atto inevitabile. Ma lo stesso Professore ha confermato che, comunque, il leader dei Ds non aveva buttato lì l'ipotesi tanto per fare propaganda e che quello era il frutto di un colloquio che i due avevano avuto di recente. Colloquio che, però, avrebbe dovuto rimanere riservato come gli altri che Prodi ha avuto con diversi esponenti politici in questi giorni. Tra l'altro, come osserva Ermete Realacci, deputato della Margherita, il Professore «deve arrivare come un salvatore della Patria, mentre trascinarlo nel dibattito politico italiano sin da ora equivale a logorarlo».

Ma che il presidente della Commissione europea abbia cominciato la sua campagna è un dato di fatto. Certo, la situazione è ancora molto fluida e all'appuntamento elettorale manca parecchio tempo. Prodi, comunque, si sta preparando la strada. Tant'è vero che nei suoi colloqui italiani è abbastanza esplicito sulle sue future intenzioni e sulla sua volontà di scendere nuovamente in campo alla guida della coalizione di centrosinistra. Fassino è della partita. Lo ha coinvolto lo stesso Prodi per avere una sponda nei Ds, giacché i rapporti con Massimo D'Alema continuano a essere gelidi. Il tentativo, di Prodi e dei prodiani è quello in cui già si sono cimentati in molti (il primo è stato Walter Veltroni), ossia quello di sganciare il segretario della Quercia dal presidente del partito. Con D'Alema, il Professore si è sentito per telefono tempo fa, ma ogni volta che qualche amico comune propone al numero uno della commissione europea un incontro con il presidente della Quercia quello lascia cadere la conversazione e la tronca di netto. Però anche D'Alema sa che se Prodi scende in campo sbarrargli la strada è impossibile. Tant'è vero che pubblicamente deve ripetere, ogni volta che glielo si chiede, che il Professore è «il candidato naturale dell'Ulivo». Ma il presidente della Quercia studia le contromosse e spiega ai fedelissimi: Prodi dovrà pur sempre trattare con noi, che siamo il partito della coalizione che ha il maggior numero di consensi.

Trattare nel senso classico del termine con i partiti è proprio ciò che Prodi non avrebbe voglia di fare. Come non avrebbe voglia di presentarsi in tandem con un vice. Ma non trattare sarà assai difficile. Fausto Bertinotti, il segretario di quella Rifondazione comunista che alle prossime politiche sarà indispensabile all'alleanza di centrosinistra, avverte già, in un'intervista al «Riformista»: «Senza di noi, non si va lontano. Considero un grave errore quello di aver fatto adesso il nome del presidente della commissione europea come leader dell'Ulivo. Si comporta così una coalizione che vuol perdere». Il ragionamento del segretario del Prc è semplice. Lui stesso lo ha già fatto più volte ai leader dell'Ulivo. «Questa volta - è il convincimento di Bertinotti - non è possibile riproporre accordi di desistenza». La strada, quindi, è quella dell'alleanza politica. E il segretario di Rifondazione porrà delle condizioni. Sul programma, dice lui. Ma non solo. Il nome di Prodi non è quello più gradito al prc. Gli si preferisce Francesco Rutelli. E non è certo un caso che, ultimamente, tutti quelli che, per un motivo o per l'altro, non vedono di buon occhio il ritorno del Professore abbiano ottimi rapporti tra di loro: Bertinotti, Rutelli, D'Alema.

Pubblicità

Scoperta la «crema» per ridurre il grasso corporeo

La nuova crema riducente "Adipo Reduction", contenente SK 919, un potente reagente biochimico cellulare ad alta biocompatibilità, è in grado, in associazione ad una dieta ipocalorica, di coadiuvare la riduzione in centimetri degli accumuli di grasso corporeo. Il trattamento ad uso topico di impiego cosmetico, massaggiato su cosce, glutei e ventre, migliora l'aspetto estetico dei siti cutanei coinvolti ed è già disponibile nelle Farmacie Italiane in formulazioni differenziate per uomo e per donna.

Recandosi con questo articolo nelle Farmacie specializzate Sirky è possibile sottoporsi ad una

AUTO - ANALISI GRATUITA

con l'innovativo "Adipometro" Sirky, per valutare in via automatica lo stadio di adiposità localizzata e stabilire il prodotto "Adipo Reduction" più idoneo al proprio grasso corporeo.

In dotazione gratuita, il centimetro per misurare i risultati di riduzione delle adiposità localizzate.

Trattamento Riducente a partire da € 25,00

Sconto € 6,00
In Farmacia
su 1 confezione di Sirky "Adipo Reduction"

SIRKY LABORATORIOS

POLEMICA TRA IL VICEPREMIER E L'EX CAPO DI STATO SULL'IMMUNITA' DURANTE IL SEMESTRE DI PRESIDENZA UE

Il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga

Cossiga: «Bizzarra la mia proposta? Fini parla con l'amabilità di un ignorante»

■ Francesco Cossiga non si sente offeso dal giudizio che Gianfranco Fini ha dato della proposta di sospensione dei processi contro il premier durante il semestre di presidenza Ue: «Il giudizio di bizzarro con cui qualifica la mia proposta, e quindi me stesso - ribatte Cossiga -, mi avrebbe seccato se fosse stato espresso dall'avv Nania che il diritto conosce ma da parte sua lo considero l'amabilità di un ignorante».
«Sono ben lieto se, come si leggere le agenzie avrebbe dichiarato il vicepresidente Fini - ha proseguito -, è stato raggiunto un accordo sul lodo Maccanico modificato nel senso che, a differenza da quanto prevedevo nella mia proposta, la sospensione del processo non sarà limitata al periodo in cui spetterà la presidenza di turno dell'Ue ma perfino fino a quando ricoprirà l'ufficio di presidente del Consiglio. Solo che spero che Fini (che com'è noto non è molto forte in diritto) abbia compreso bene! E poi per uno che è nemico delle immunità dei parlamentari gioire per un privilegio inaudito posto a sola tutela degli interessi di una persona e non invece come era previsto dalla mia proposta a tutela del prestigio dello Stato, fa ben sperare che quando si tratterà di introdurre nel nostro sistema lo stesso sistema di prerogative che a giugno sarà approvato per i membri dell'Europarlamento troverà il modo decoroso... di calarsi le braghe!».

CONTRASTI SULLA DURATA DELLA PRESIDENZA, LA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E IL VOTO IN CONSIGLIO

Convenzione Ue, emergono le divisioni

Amato: difficile arrivare ad una posizione comune

dal corrispondente a BRUXELLES

Piccoli contro grandi. Comunitari contro intergovernativi. Nuovi contro vecchi. La Convenzione che sta scrivendo la futura Costituzione della Grande Europa ha affrontato il capitolo delle istituzioni e, come previsto, è cominciato lo scontro tra i 205 padri costituenti che rappresentano le tante facce dell'Unione: i governi, i Parlamenti, la Commissione, l'Europarlamento, i dieci Paesi che stanno per entrare nella Ue. Divisi soprattutto su tre punti. Il presidente del Consiglio che dovrebbe rimanere in carica due anni e mezzo e non rispettare più la tradizionale rotazione semestrale. La composizione della Commissione che diventerebbe più compatta - soltanto tredici membri effettivi - facendo perdere un posto di commissario ad almeno dodici Stati dell'Unione a Venticinque. Ed anche il sistema di voto in Consiglio.

Sulla bozza presentata dal presidente della Convenzione, Valéry Giscard d'Estaing, sono piovuti poco meno di mille emendamenti. La discussione continuerà oggi, ma già ieri sera, a conclusione di quasi dodici ore di lavori (dalle 9,30 alle 20), il vicepresidente Giuliano Amato ha ammesso che sarà difficile arrivare a una posizione comune sui temi più controversi. E il rappresentante del governo italiano, Gianfranco Fini, ha detto di attendersi su questi punti un testo con «due o tre opzioni» che la Conferenza intergovernativa - che si aprirà sotto presidenza italiana - dovrà valutare e mediare. Anzi, Fini ha già annunciato che l'impegno dell'Italia sarà proprio quello di «facilitare l'intesa» che, alla fine, ci sarà perché a nessuno conviene un fallimento» e «nessuno si prenderà la responsabilità di un insuccesso». Anche perché «l'85, 90 per cento del lavoro è fatto».

Quel 15, 10 per cento che resta ancora da fare, però, è il più difficile. Il punto che maggiormente divide è la presidenza stabile del Consiglio europeo. Il fronte dei contrari - che comprende in prima fila il presidente della Commissione, Romano Prodi - la considera come una consacrazione del potere dei governi. Con un lungo corollario di effetti negativi che vanno dalla confusione dei poteri alla moltiplicazione delle burocrazie. Ieri a favore di questa nuova figura si sono pronunciati - e anche questo era previsto - i sei Paesi più grandi della Ue: Italia, Francia, Inghilterra, Germania, Spagna e Polonia. Quest'ultimo, unico dei nuovi. Se il confronto dovesse essere risolto ai voti non ci sarebbe partita. Anche se Giscard è convinto che i voti non si contano, ma si pesano» e i voti dei sei grandi rappresentanti comunque la maggioranza della popolazione europea.

Ma nella Convenzione non sono previsti voti: si procede per consenso. L'obiettivo, così, è quello di trovare dei compromessi. E dietro la barriera delle dichiarazioni ufficiali, qualcosa si muove. C'è la proposta presentata da Lamberto Dini e appoggiata dal commissario europeo Michel Barnier (francese e del partito di Chirac) che ipotizza un presidente unico di Consiglio e Commissione come punto d'arrivo di un «processo evolutivo» che dovrebbe, però, essere indicato da subito nella Costituzione per rassicurare chi teme che sarà soltanto il Consiglio a contare nella Grande Europa. C'è anche una proposta presentata dai tre Paesi del cosiddetto Benelux (Belgio, Olanda e Lussemburgo) che apre, almeno, sulla composizione della Commissione e che incrina il fronte dei piccoli.

C'è lo scontro, insomma, ma ci sono anche le prime prove di compromesso. Sullo sfondo di tempi che, ormai, stringono. Ancora due sessioni plenarie, poi, in una maratona di quattro giorni (dal 12 al 15 giugno) si dovrà concludere in modo da consentire a Giscard d'Estaing di consegnare, il 20 giugno nel vertice di Salonicco, la bozza della Costituzione. Anche se già si profilano dei tempi supplementari. Riunioni fino al 18 luglio per mettere a punto la terza parte del documento: quella dedicata alle politiche attuative. Per Fini questa ipotesi - che prende sempre più consistenza - non è uno scandalo» e non ritarderà l'avvio della Conferenza intergovernativa: «Avremmo comunque aspettato la fine di settembre o i primi di ottobre per consentire quella pausa di riflessione che tutti i Paesi chiedono».

[e. sin.]

LA MEDIAZIONE DI UNO DEI NOSTRI RAPPRESENTANTI

«Diamo un presidente unico all'Unione»

Dini: un solo uomo per il Consiglio e la Commissione

intervista

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

TUTTI concordano sulla necessità di dare all'Europa una sola voce, ma le proposte sul tavolo della Convenzione moltiplicano le voci. Un presidente del Consiglio in carica per due anni e mezzo è una figura forte. Anche un ministro degli Esteri è figura forte. E c'è il presidente della Commissione che ha già, e deve mantenere, un ruolo forte. Per risolvere questo conflitto, la strada migliore è quella di unificare le presidenze. Arrivare a un presidente unico dell'Unione». L'idea è di Lamberto Dini, uno dei rappresentanti del Parlamento italiano nella Convenzione, che ne ha fatto una proposta presentata ieri con l'eurodeputato liberale inglese, Andrew Duff, e con il rappresentante neogollista dell'Assemblea nazionale francese, Pierre Lequiller.

Una fuga in avanti?

«No. La nostra è una proposta evolutiva. Non proponiamo l'unificazione delle presidenze né per oggi, né per domani. Sappiamo che non è ancora matura. Come non è ancora matura l'immediata realizzazione di una politica estera o di difesa comune. Ma deve essere un punto di arrivo. Così come nella Convenzione siamo tutti d'accordo nell'indicare nella Costituzione la costruzione della politica estera e di difesa comuni, possiamo essere tutti d'accordo anche nell'indicare l'obiettivo di arrivare a un presidente unico di Consiglio e Commissione che abbia anche la rappresentanza internazionale della Ue, esercitata poi dal ministro degli Esteri».

Un obiettivo con quali tempi?

«Nella proposta prevediamo di arrivare al presidente unico dell'Unione in due legislature: dieci anni. Con la possibilità di abbreviare il percorso, se il Consiglio europeo lo dovesse decidere all'unanimità. O anche di allungarlo se una maggioranza super-qualificata - i cinque sesti degli Stati rappresentanti almeno i due terzi della popolazione della Ue - dovesse richiederlo. Ma l'importante è fissare il principio della Costituzione. Tracciare la rotta come è stato fatto anche altre volte per la costruzione dell'Europa».

E' anche un compromesso tra chi è a favore e di chi è contro il presidente del Consiglio stabile proposto da Giscard?

«Il dibattito in Convenzione ha dimostrato che la proposta sul tappeto non è in grado di raccogliere il consenso necessario. L'indicazione, in prospettiva, di un presidente unico può essere la soluzione per ritrovare un'intesa. I piccoli Paesi che si oppongono nel modo più netto al progetto di Giscard hanno, soprattutto, il timore che nella Ue prenda il sopravvento il metodo intergovernativo di cui il presidente del Consiglio stabile sarebbe l'incarnazione. Ci vuole equilibrio: il presidente unico avrebbe un ruolo di chairman del Consiglio, di responsabile della Commissione e rappresenterebbe l'Unione nel mondo».

E nel periodo transitorio delle due legislature?

«Deve essere rispettata la divisione dei poteri con una rigorosa definizione di quelli del nuovo presidente del Consiglio che non devono intaccare gli altri. E sarà più facile se nella Costituzione sarà inserita la nostra proposta che supera lo scontro, evidente oggi, tra i Paesi che sostengono la nuova figura tratteggiata da Giscard e quelli che vogliono mantenere il sistema dei turni semestrali di presidenza della Ue».

In attesa del presidente unico, chi potrebbe essere il primo presidente «stabile» del Consiglio?

«Di sicuro c'è bisogno di una grande personalità. Come Valéry Giscard d'Estaing. Oggi mi sembra il più adatto per questo compito».

CONVEGNO NEL CENTENARIO DI UGO LA MALFA

Piano da 280 miliardi per il rilancio del Sud

Ugo La Malfa

Lirio Abbate

corrispondente da PALERMO

E' il centenario della nascita di Ugo La Malfa l'occasione per fare il punto a Palermo sulla situazione e le prospettive del Mezzogiorno. Con l'unione economica e monetaria europea, il Sud «si è trovato a fronteggiare gli effetti della cessazione dell'assistenza pubblica in condizioni di dipendenza della sua economia dal bilancio pubblico», ha osservato Paolo Savona, presidente della Fondazione Ugo La Malfa, secondo il quale «la nuova sfida per il Mezzogiorno è la capacità di realizzare le opere infrastrutturali di cui necessita per creare le condizioni ambientali necessarie per riavviare lo sviluppo». Per questo, ha detto Savona, «sarebbe necessario mettere a punto un piano decennale di investimenti infrastrutturali nell'ordine di 200 miliardi di euro. Le grandi infrastrutture, ha detto Savona, sarebbero motore della ripresa e comporterebbero nuova occupazione per 690 mila unità e una crescita dell'11,7 per cento del pil del Sud, che oggi è di circa 300 miliardi di euro: sarebbe abbastanza, ha concluso Savona, perché «cambi il volto dell'economia meridionale e con esso anche quello dell'intera Unione Europea».

Il convegno promosso dal comitato per le celebrazioni lamalfiane si concluderà oggi pomeriggio con uno spettacolo tratto dagli scritti dello statista, alla presenza del presidente del Senato, Marcello Pera, e del premier Silvio Berlusconi. Il convegno è anche l'occasione per il vicepresidente di Confindustria, Francesco Rosario Averna, di chiedere al governo di aumentare le dotazioni per il credito di imposta nelle regioni meridionali del Paese. «Gli effetti della stagnazione si sono prolungati - ha detto Averna - e per questo oggi più che mai servono iniziative politico-economiche destinate a rilanciare lo sviluppo». Che nel Sud Italia passa, a detta degli industriali, attraverso due binari: infrastrutture e politica di attrazione di nuovi investimenti. Qualcosa il governo ha fatto, riconosce Averna, ma ancora certamente non basta: «Le decisioni del Cipe - ha detto - rappresentano una prima concreta attuazione di impegni sottoscritti nel Patto per l'Italia, e avviano esperienze innovative per la promozione e l'attrazione di investimenti nel Mezzogiorno». «La situazione economica del Sud è in grave peggioramento - ribadisce - In questo momento è necessario non deludere le legittime aspettative dei numerosi imprenditori che, confidando in queste agevolazioni, hanno investito o stanno programmando investimenti nel Sud. E' urgente pertanto procedere alla copertura integrale dei crediti d'imposta nell'arco del prossimo triennio e all'aumento dei fondi disponibili per il bando in corso della Legge 488».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bianchietti

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, Paolo, Monica, Marta, parenti. I funerali partiranno dalle Molinette domani ore 10, Orio Canavese ore 11,15. Rosario parrocchia di Santa Rita oggi ore 19.
— Torino, 15 maggio 2003.

Memore di una profonda amicizia partecipa con profondo cordoglio Giuseppe Ciccatto.

Elisabetta ricorda PADRINO con affetto e partecipa al dolore di zia Rita Paolo e Monica.

Ricordando il fratello ANTONIO le sorelle Anna e Felice il fratello Giuseppe e le cognate Anna e Domenica si uniscono al dolore di Rita Paolo e Monica.

Partecipano al dolore della famiglia Bianchietti gli amici di Paolo e Monica:
Alessandro e Claudia Bassignana
Gigi Borca
Alberto e Lidia Colombo
Manlio e Maria Luisa Colombo
Alessandra Comoglio
Luca e Patrizia Comoglio
Franco Delmastro
Dodo e Monica Madaro
Ettore e Lorella Madaro
Marco Valobra

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Morello

anziano Riv

L'annunciano la moglie Teresa, il figlio Gianluigi con Maria Grazia e l'adorato Andrea. Funerale sabato 17 maggio ore 9,30 parrocchia Sant' Ermenegildo. Non fiori ma eventuali offerte all'Istituto Ricerca Cura Cancro di Candiolo.
— Torino, 15 maggio 2003.
O.F. San Giovanni - Tel. 011 727511

Si è spenta

Luigia Chiambretti ved. Tuberga

L'annunciano: il figlio Biagio con la moglie Luigina, gli adorati nipoti Simona, Stefano con Maria Luisa ed il piccolo Andrea, parenti tutti. I funerali avranno luogo in La Cassa venerdì 16 c.m. ore 10,30 dall'abitazione via E. Giordanino n. 4.
— La Cassa, 14 maggio 2003.

Ci ha lasciati

Remo Coalova

Lo annunciano la moglie Bruna, i figli Monica e Vittorio con le rispettive famiglie, cognati e nipoti. Funerali venerdì 16 alle ore 16 chiesa parrocchiale Barge.
— Barge, 15 maggio 2003.

I soci della Edilkap Prefabbricati SpA, i colleghi del consiglio di amministrazione, la direzione amministrativa tecnica commerciale, maestranze e collaboratori si stringono nel dolore alla famiglia per la perdita del socio

Remo Coalova

— Barge, 15 maggio 2003.

Caro REMO sarai ricordato sempre come eri, con stima e profondo affetto dai tuoi amici:
Lorenzo Genre
Giovanni Andreoli
Piero Foco
Enzo Maccagno
Maurizio Genre
Gioachino Rosso
Valeria Domenino
Beppe Gamero
Liliana Raspo
Franco Odetti
Lorenzo Levetti
Giovanni Genre
Claudio Caffaro
Sandro Comba
Simona Fenoglio
Nando Airaudo
Graziella Brignone
Violetta Zywocka
Mario Perotti
Marinella Testa
Anna Aburrà
Domenico Pregliato
Roberto Fenoglio
Renato Beltramo
Graziella Reita
Michele Ponte.
— Barge, 15 maggio 2003.

Lo studio Broardo - Canzonieri esprime sentimenti di profondo cordoglio per la scomparsa del caro REMO.
— Barge, 15 maggio 2003.

Il Gruppo Amici del Cuore partecipa con affetto al dolore di Maria Teresa e Giovanna Armosino per la scomparsa della mamma

Valeria Montrucchio

— Asti, 15 maggio 2003.

Il Presidente e l'Amministrazione Provinciale di Asti sono vicini all'onorevole Maria Teresa Armosino, Sottosegretario di Stato, partecipando con sincero cordoglio al lutto per la morte della madre, signora

Valeria Montrucchio

— Asti, 15 maggio 2003.

Daniel e Livia sono vicini con affetto a Maria Teresa e a tutti i suoi cari nel momento della scomparsa della sua cara mamma

Valeria Armosino

di cui ricordano la spontanea simpatia e dolcezza.
— Milano, 15 maggio 2003.

Il Presidente, il Direttore e gli Organi Direttivi di Federchimica-Anifa sono vicini all'on. Maria Teresa Armosino per la scomparsa della cara mamma, signora

Valeria Montrucchio Armosino

— Milano, 15 maggio 2003.

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e la Giunta Regionale partecipano al dolore del Sottosegretario di Stato all'Economia e Finanze Maria Teresa Armosino, per la scomparsa della cara mamma VALERIA.

Divisione Endocrinologia prof. Ghigo partecipa al dolore della famiglia.

«Coloro che sono morti non sono assenti: sono invisibili»
Sant'Agostino

E' mancata

Rosanna Bellone Grassano

pittrice

Lo annunciano Alessandro con Cécile, Paola e Rosy. Si uniscono al dolore i fratelli Carlo, Angiola e famiglie. Un ringraziamento particolare a Gianmaria, ai prof. Fragapane e Laudi. Un pensiero riconoscente a Svetla e Valeria per l'amorevole assistenza. Funerali sabato 17 maggio ore 9 cappella Ospedale Mauriziano Umberto I - Torino.
— Torino, 14 maggio 2003.

Carlo e Annalisa Gütermann ricordano con tanto affetto la cara ROSANNA.

Partecipiamo ricordando ROSANNA affettuosamente. Elda Nino Alberto.

Con affetto e rimpianto Anna e Luciano ricordano ROSANNA.

Liliana ricorda ROSANNA con profondo dolore.

E' cristianamente mancata

Fiorentina Coggiola (zia Fiorina)

anni 97

Ne danno il triste annuncio i nipoti Mariarosa con Pierluigi e Laura, Gianfranco e Séverine, Chiara; Franca e Domenico con Elisabetta e Alessandro, Ilaria; Claudio ed Elsa; Luisella e Flavio, con Fabrizio e Sara. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 14 maggio 2003.
O.F. Madonna delle Rose - tel. 011 4331395

E' mancata

Adriana Morganti Orso-Giacone

Addolorati lo annunciano il marito Nuccio, il figlio Umberto con Eugenia ed Eleonora. I funerali avranno luogo sabato 17 ore 8,30 parrocchia SS. Angeli Custodi (via Avogadro angolo via San Quintino). Santo rosario oggi 16 ore 18 in parrocchia.
— Torino, 15 maggio 2003.

Domenico e Paola Gargale con Enrico e Simonetta partecipano con grande affetto al dolore della famiglia.

Maria, Luciana con Ezio e Roberto, Silvana si uniscono al grande dolore di Nuccio e Umberto.

Gaetano e Maria Clotilde Guzzardi con Luca, Elena con Vittorio partecipano con affetto.

Ha raggiunto il nonno una nonna speciale

Anna Torta Bertola

La figlia Carla con Mario, Corinna con Roberto, Laura con Sergio, i suoi teneri quattro bis nipoti. T.v.t.b.
— Torino, 15 maggio 2003.

Rita Beppe con Giampaolo, Vanna Dante Tina Enrico abbracciano affettuosamente Carlo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Sergio Ratti

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la mamma Pierina Borgogno, la moglie Rosanna con il figlio Paolo, il fratello Aldo con Laura ed Enrica, la cognata Anna Maria con Beniamino e parenti tutti.
— Torino, 15 maggio 2003.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Sergio Ratti

— Torino, 14 maggio 2003.

ANNIVERSARI

2000 2003

Mario Trivellone

Claudio.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • Tel. 011 6655259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) • Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
• Domenica e festivi 18,30-21 • Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.250 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

PK publikompass spa

ascom associazione del commercio del turismo dei servizi della provincia di Torino

Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia

Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831307
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 656697 - Fax 0124 656630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320136
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fourc Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8954402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/f - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515

E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN VISITA IN SVIZZERA

Ciampi: è giusto essere amici degli Usa

«Ma nessun singolo Paese europeo può illudersi di ricucire da solo i rapporti che si sono deteriorati tra le due sponde dell'Atlantico»

Aldo Cazzullo
inviato a LUGANO

Nessun paese, nessuna coalizione, può vincere da solo la lotta al terrorismo. E nessun singolo governo europeo può illudersi di ricucire i rapporti con gli Stati Uniti, di fare in esclusiva da tramite con la superpotenza americana, di sostituire l'Unione nel suo insieme come interlocutore di Washington. Carlo Azeglio Ciampi tiene a Lugano, nell'unica università di lingua italiana al di fuori dei confini, una sorta di lezione di geopolitica e relazioni internazionali. Affronta i temi del dopoguerra, alla luce della recente ripresa del terrorismo islamico e dell'imminente semestre di presidenza italiana dell'Unione europea. E disegna, in quella Svizzera che fino a poco tempo fa ha individuato nell'isolazionismo un elemento della propria identità, una visione che vede proprio nell'isolazionismo un pericolo per le istituzioni che hanno garantito all'Europa un periodo di pace senza pari dall'epoca del crollo dell'Impero romano.

Il presidente della Repubblica rilancia il valore della cooperazione internazionale e indica nelle Nazioni Unite un punto di riferimento ineludibile anche per la lotta al terrorismo. «L'Occidente esiste ancora», ammonisce Ciampi; gli Usa dovranno tener conto del nuovo soggetto politico che grazie al processo costituente in corso si affaccia sulla scena, l'Unione europea; il rapporto transatlantico resta «una scelta di civiltà», ma dovrà basarsi sempre più sulla fiducia reciproca e sulla pari dignità. Le crisi di questo inizio secolo rischiano di «indebolire i meccanismi» che hanno assicurato «il progresso per la comunità internazionale». Le nuove sfide richiedono risposte collettive, perché «nessuno Stato può trovare isolatamente risposte efficaci». E proprio il dopoguerra in Iraq sarà il primo banco di prova di un'azione comune, che deve vedere impegnati fianco a fianco Stati Uniti ed Europa. La partita è «decisiva», perché da essa dipende l'esito di altri confronti essenziali: il rapporto Occidente e mondo arabo, il dialogo Nord e Sud del mondo, la ripresa del processo di pace tra israeliani e palestinesi.

Tutto questo, e cominciare dalla ricucitura dei rapporti le due sponde dell'Atlantico, richiede un'Unione europea più forte. Le ultime tappe del cammino che porterà alla nuova Costituzione devono vedere i paesi membri dell'Ue al lavoro per «una dei distinti punti di vista e di una composizione delle divergenze». Si tratta di dare all'Europa una Carta e nuove istituzioni in tempi brevi, prima delle elezioni europee del 2004. Per questo il semestre italiano diventa decisivo. La costruzione europea, è il pensiero del presidente, non è ineluttabile; può riuscire, ma può anche fallire. E' a un passaggio cruciale, perché l'allargamento a Est reso possibile dalla svolta epocale dell'Ottantanove è destinato a rafforzare l'Unione, a patto che sappia rinnovarsi con ulteriori messe in comune di sovranità: «La stessa motrice non può trainare indifferentemente sei, quindici, venticinque vagoni - ha detto Ciampi -. Se non si potenzia la motrice, se non si ammoderna la linea ferroviaria, l'intero convoglio rischia di fermarsi in aperta campagna, con grave danno per tutti i passeggeri». La realtà in cui si trovano di fronte gli Usa è ancora «incompleta». L'Europa non è più solo fatta da istituzioni con cui negoziare una serie di temi; tra poco «diventerà soggetto politico compiuto, destinato a divenire in misura crescente il riferimento principale delle relazioni transatlantiche». Su questa base, ha auspicato il presidente, Usa ed Europa potranno e dovranno collaborare «con reciproca fiducia, rispetto ed eguale dignità».

Un momento della visita del Presidente Carlo Azeglio Ciampi a Lugano

«Senza le Nazioni Unite nessuna coalizione può vincere la lotta al terrorismo»

«Il rapporto tra Europa e America deve basarsi sulla pari dignità»

IN VATICANO, IL RUOLO DELL'ONU

Il Papa: più dialogo contro le guerre

CITTÀ DEL VATICANO. I no di Giovanni Paolo II alla violenza, i a guerra e terrorismo, che non possono essere considerati un per risolvere i conflitti». La ricerca della pace, invece, che «non può realizzarsi a discapito delle persone e dei popoli». Anche il Papa, in occasione della presentazione delle credenziali di 12 nuovi ambasciatori in Vaticano, è tornato a lanciare i suoi appelli per un mondo più giusto e senza violenza, richiamando anche la diplomazia a ritrovare i suoi «caratteri di nobiltà». L'attenzione per il dialogo, la fraternità e la solidarietà devono essere «alla base dell'attività diplomatica e delle istituzioni internazionali, incaricate di promuovere la pace». [r. i.]

ALESSANDRO CURZI: E' UN UOMO DI SPIRITO E HA ACCETTATO LA MIA PROPOSTA

D'Alema fa il «testimonial» per Liberazione

ROMA

Lo slogan è efficace: «Per leggere Liberazione non c'è bisogno di essere comunisti». Anche la foto usata per la campagna pubblicitaria è intrigante, raffigurando un distinto signore che, con aria assorta, legge *Liberazione* mostrando il grande titolo di prima pagina: «La Cgil dice sì al referendum». Insomma, niente da dire: se non fosse, appunto, per il distinto signore. Che è nientedimeno che Massimo D'Alema. Cioè, il presidente di un partito concorrente rispetto a Rifondazione comunista e, soprattutto, il più comunista tra i post-comunisti, secondo Silvio Berlusconi e molti altri esponenti della Casa delle Libertà. Il che, se fosse vero, smentirebbe - naturalmente - lo slogan che accompagna la foto: appunto, quel «per leggere Liberazione non c'è bisogno di essere comunisti»...

L'idea è venuta a Sandro Curzi, vulcanico direttore di *Liberazione*. Che racconta la storia così: «Sono contento per la curiosità sollevata dall'iniziativa, ma ci né gialli né misteri da svelare. Qualche tempo fa D'Alema e io ci siamo incontrati, abbiamo discusso per un po' di tempo di varie e poi, alla fine, gliel'ho gettata lì... "Ho trovato in archivio tua foto mentre leggi *Liberazione* - gli ho detto - e mi sarebbe venuta un'idea...". Devo dire che Massimo - essendo dotato di un grande dell'ironia, a differenza di quel che si pensa - ha accettato senza difficoltà».

L'iniziativa ha molto divertito ed è stata generalmente apprezzata. Non sappiamo se tutti l'hanno intesa come la "velina rossa", che ieri ha scritto: «D'Alema ha mostrato la sua estrosità accettando di comparire nella pubblicità di Liberazione», ritenendo anche questa un contributo alla intera politica del centrosinistra». Le obiezioni, di certo, non se ne sono sentite. Sandro Curzi spiega: «Spero che quella con D'Alema possa essere la prima iniziativa pubblicitaria di una campagna per la quale ho già avviato dei primi contatti. Stavolta, però, ci muoveremo fuori dalla "famiglia" del centrosinistra, per quanto allargata. Ho in testa personalità che di certo non condividono nulla di nulla di quello che andiamo scrivendo». Non è il caso di D'Alema, che con Rifondazione e *Liberazione* sarà in disaccordo su tante cose ma certo non su tutto. «Siamo l'unico giornale schierato per il sì al referendum sull'articolo 18 - conclude Curzi -. E apprezzo che D'Alema abbia accettato di farci pubblicità anche se sul referendum ha una posizione diversa dalla nostra». [r. r.]

La pubblicità del quotidiano «Liberazione» comparsa su alcuni giornali

BANCOTEL
I migliori hotel al miglior prezzo

Questa settimana, una stanza per te a soli 50 € a notte, 2 persone.

Adesso anche tu potrai alloggiare , in tutta Italia, in uno qualsiasi dei 42 Hotel a 3 o 4 stelle che accettano i nostri buoni.

Bancotel, il sistema innovativo di contratti per soggiorni alberghieri leader nel mercato.

Con Bancotel già puoi pernottare in 42 hotel in Italia e 850 di tutta Europa per solo 50 € a notte in camera doppia per due persone **e risparmiando fino al 65% sull'importo del tuo soggiorno.**

Una doppia per due persone.

IN VENDITA PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGI
Solo per informazioni e prenotazioni: 00 800 1001 1002*

*Se il Vs. operatore è diverso da Telecom Italia digiti il 1033 prima del n. Verde.

LE [redacted]

Menem come Evita: «Rinuncio al potere ma non alla lotta» Al via le procedure per l'insediamento di Kirchner

■ «Come diceva [redacted] compagna Evita, rinuncio agli onori e ai titoli ma [redacted] alla lotta». Lo ha detto l'ex presidente Carlos Menem in uno spot televisivo appositamente registrato per spiegare [redacted] ragioni del suo [redacted] ballottaggio presidenziale di domenica prossima contro il governatore [redacted] Santa Cruz, Nestor Kirchner, che [redacted] virtualmente il futuro [redacted] di Stato argentino ed è già al lavoro per la preparazione del programma di governo, anche se la sua vittoria deve [redacted] ancora proclamata da Senato e Camera in seduta [redacted]. Ieri [redacted] Giunta elettorale ha ricevuto e approvato il testo della rinuncia scritta del «ticket» presidenziale Menem-Romero, sospendendo il ballottaggio. Il dossier è stato trasferito alla Camera elettorale nazionale. Da qui passerà [redacted] Senato che, in seduta congiunta con la Camera, sancirà la vittoria della squadra Kirchner-Scioli, pronta a insediarsi il prossimo 25 maggio.

Il neo presidente Nestor Kirchner

L'INCENDIO [redacted] PROVOCATO DA [redacted] CORTO CIRCUITO

Distrutto dalle fiamme a Marsiglia un albergo degli immigrati Almeno otto i morti, fra cui due bambini, 18 i feriti

■ Sono otto finora i morti, 18 i feriti, vittime del violento incendio che ha distrutto la notte scorsa un hotel in [redacted] popolare quartiere di Marsiglia, La Plaine. Si tratta di immigrati di origine romena o marocchina, fra i quali d[redacted] bambini. Si ignorano i motivi all'origine della tragedia: la polizia parla di «cause accidentali» e di un possibile corto circuito dell'impianto elettrico. [redacted] pompieri, con 42 mezzi, [redacted] stati mobilitati per circoscrivere le fiamme, definite di «violenza inusuale» e attizzate dal forte mistral, [redacted] vento di maestrale che soffia [redacted] Marsiglia. La caserma dei pompieri si trova a [redacted] 160 metri [redacted] piccolo, fatiscente, alberghetto andato in fiamme, ma al loro arrivo - dopo qualche minuto - le fiamme avevano già divorato il tetto e il piano superiore. Secondo il comandante le fiamme avevano [redacted] colore insolito, verde-giallo-blu, probabilmente per la natura del liquido o dei materiali che stavano bruciando.

L'albergo distrutto dalle fiamme

LA «MONICA DI KENNEDY» AL CENTRO DEI PETTEGOLEZZI DI WASHINGTON

«[redacted] sono io»: ecco l'amante [redacted]

Si chiama Marion Fahnestock, ha 60 anni, oggi è nonna

personaggio

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Sì, è tutto vero, sono [redacted] Mimì». Seduta su una panca della Chiesa Presbiteriana della Quinta Strada, della quale è uno degli amministratori, Marion Fahnestock ha confessato a un cronista del tabloid «Daily News» di essere proprio lei l'avvenente stagista con la quale il presidente John F. Kennedy ebbe una relazione sessuale fino a poco prima della morte.

Marion Fahnestock, alias Mimì

Tutto iniziò quando la giovanissima Mimì, a 19 anni, riuscì ad ottenere nel 1961 un appuntamento con la First Lady per un'intervista al giornale della [redacted] scuola del Connecticut, la stessa da cui Jacqueline proveniva. Mimì varcò la soglia della Casa Bianca ma [redacted] incontrò mai Jacqueline: fu il presidente a vederla e a volerla con sé. Come avvenne il primo incontro resta un segreto, ma l'anno dopo [redacted] Mimì venne assegnato uno stage da internista alla Casa Bianca - lo stesso incarico avuto da Monica Lewinsky quando ebbe la relazione con Bill Clinton che diede origine al «Sexgate» - e fu allora che la relazione divenne una cosa seria.

«Dal giugno del 1962 al [redacted]vembre del 1963 ho avuto [redacted] relazione sessuale con il presidente Kennedy», ha ammesso Marion Fahnestock aggiungendo: «Avevo 19 anni, [redacted] molto giovane, molto ingenua, una ragazzina, quello fu [redacted] mio pri[redacted] lavoro». Varcata la soglia dei 60 anni oggi la Fahnestock, capelli castani corti, occhiali scuri e trucco leggero, veste abiti che mettono in risalto un personale slanciato da elegante signora dell'Upper East Side - dove risiede - e non è difficile indovinare il look di 40 anni fa. «Quando venne assunta non sapeva fare nulla, neanche scrivere a macchina, il suo unico talento era di assicurare rilassamento sessuale al presidente degli Stati Uniti durante i suoi viaggi e forse anche dentro la Casa Bianca», dice di lei lo storico Robert Dallek, che lavorando al suo libro su Kennedy «An Unfinished Life» ha scoperto la storia di Mimì, subito ribattezzata dai tabloid newyorkesi «la Monica di Jfk».

A svelare la relazione è stata la trascrizione di un'intervista di 17 pagine rilasciata nel 1964 da Barbara Gamarekian - dell'ufficio stampa di Kennedy - e resa pubblica dalla Biblioteca Kennedy solo recentemente, nella quale raccontava un particolare: «Una volta Jacqueline incrociò Mimì alla Casa Bianca [redacted] disse al giornalista francese che l'accompagnava: "Questa è quella che va a letto con mio marito"». La Gamerkian diede a Dellek l'autorizzazione a rivelare l'episodio, ma rifiutò di fare il vero nome di Mimì, confermando la fedeltà al silenzio da parte del team della Casa Bianca che circondò sempre le numerose relazioni extraconiugali di Jfk.

Mimì seguiva quasi sempre Kennedy quando era in viaggio, lo raggiungeva durante i weekend e aveva anche comportamenti inconsueti per evitare lo sguardo del pubblico: in un'occasione alle isole Bahamas gli agenti della sicurezza la trovarono mentre [redacted] nascondeva sul pavimento di una limousine dalla quale il presidente era appena uscito. Mimì «lavorò» alla Casa Bianca per due estati, lasciando nell'autunno [redacted] 1963, poco prima dell'assassinio avvenuto [redacted] Dallas. Ciò che la differenzia da quanto avrebbe fatto Monica Lewinsky 36 anni più tardi è la gestione della relazione una volta terminata. Mimì trasformò la sua avventura nel grande segreto della sua vita: non [redacted] parole con nessuno, neanche con il marito Anthony che sposò nel 1964 e dal quale poi si separò. Anthony è morto nel 1993 senza sapere nulla [redacted] Kennedy. «Mantenni il segreto, non avevo una storia da raccontare», dice Mimì. Silenzio anche [redacted] le due figlie, ora sposate, che le hanno dato quattro nipoti.

Di fronte alle copertine a ripetizione del «Daily News» [redacted] muro del silenzio però è caduto: Mimì prima ha raccontato tutto a figlie e nipoti, poi ha messo al corrente la sua Chiesa dell'intera vicenda e quindi ha scritto di proprio pugno il comunicato della confessione. «Negli ultimi 41 anni non ho mai parlato di questa relazione sessuale [redacted] presidente Kennedy, a seguito delle rivelazioni dei media l'ho fatto con la mia famiglia, che mi sostiene, [redacted] è stato un grande sollievo parlarne, non ho altri commenti da fare, punto e basta. Chiedo ai media di rispettare la mia vita privata. Ho una vita da vivere».

Il presidente John Fitzgerald Kennedy, donnaiolo impenitente

L'intento è di chiudersi a riccio e smentire le indiscrezioni che ieri la davano già inseguita dai talk show a [redacted] di rivelazioni piccanti: Mimì non vuole diventare un'altra Lewinsky. L'America di oggi tuttavia non è più quella degli anni Sessanta: non le sarà facile sfuggire all'improvvisa popolarità e all'effetto-Monica mentre fra chi le è vicino la più loquace al momento sembra essere l'amica Joan Tatnall: «Sono davvero sorpresa, Marion è l'ultima delle persone a cui avrei mai pensato come protagoniste di un'avventura di questo tipo, ma in fin dei conti che cosa c'è di tanto strano? Jack Kennedy sarebbe andato a letto con chiunque».

Il nostro Cliente è un importante ed affermato Gruppo industriale internazionale operante in settori di business diversificati e caratterizzato da una presenza world-wide. Per una sua controllata con head-quarter in Torino e più unità produttive dislocate sul territorio italiano ci ha incaricati di ricercare il

FINANCIAL CONTROLLER

Per la posizione, che risponde al Direttore Generale della Società, desideriamo individuare qualificate candidature contraddistinte dalle seguenti caratteristiche:

- laurea in Scienze Economiche [redacted] una fluente padronanza della lingua inglese;
- esperienze presso realtà multinazionali che adottano i più moderni sistemi di budgeting, reporting e costing;
- abitudine all'utilizzo delle più avanzate metodologie informatiche, a confrontarsi con culture industriali differenti e [redacted] misurarsi in ruoli [redacted] responsabilità;
- spiccate doti organizzative, la capacità di guidare i propri collaboratori, una naturale propensione al lavoro di gruppo e la consuetudine [redacted] ragionare per obiettivi.

Il nostro Cliente è in grado di offrire l'**inquadramento [redacted] livello dirigenziale**, condizioni economiche interessanti (comprensive di company car e di incentivi sui risultati). L'inserimento in un contesto di ampio respiro internazionale e un ambiente dinamico [redacted] professionalmente stimolante, sensibile alla valorizzazione dei propri collaboratori ed estremamente attento all'apporto del singolo individuo.

Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L.675/96) e a trasmettere dettagliato CV (Rif. [redacted] 10750) con allegato c[redacted] al trattamento dei dati, via e-mail sp10750@praxi.com o via posta. Tutte le ricerche Praxi sono on-line sul sito www.praxi.com

PRAXI
[redacted] S.p.A. - [redacted] UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Ford
[redacted]
Concessionaria Ford per Torino e prima cintura nell'ambito di un progetto di sviluppo della propria struttura ricerca
[redacted] ALLA [redacted]
Si richiede:
- età non superiore ai [redacted];
- ottima capacità nella gestione dei rapporti interpersonali;
- buona conoscenza dei principali applicativi windows (excel, word, power point, outlook express, internet explorer).
Costituirà requisito essenziale:
- la [redacted] e [redacted] esperienza nell'ambito della promozione finanziaria maturata presso Istituti di Credito [redacted]
Si offre:
- la possibilità di operare in un contesto dinamico e stimolante;
- inquadramento Enasarco;
- la concreta opportunità di realizzare guadagni in grado di soddisfare le candidature più autorevoli.
Sede di lavoro: Torino e prima cintura
Inviare dettagliato curriculum e fototessera (autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali - L.675/96 e specificando il rif. [illegible])
c/o Ufficio del Personale [illegible] Gruppo S.p.A. c.so Savona n. 32 10024 Moncalieri (TO) e-mail: [illegible]
I curricula che non rispondono ai requisiti suddetti non saranno tenuti in considerazione

La Società nostra cliente, un'**importante azienda italiana leader nelle vendita** [redacted] **industriali**, ci ha incaricato della ricerca e selezione [redacted] un brillante

[redacted]

sigla [redacted]

che, in accordo con la direzione generale, si dovrà occupare dello sviluppo del mercato estero, coordinando e gestendo terze parti e venditori diretti nelle aree a lui assegnate. Attenzione agli obiettivi, **spirito imprenditoriale**, esperienza nella **gestione di vendite complesse** [redacted] elementi determinanti nello svolgimento dell'attività.
I candidati ideali, di massimo 40 anni, diplomati o laureati, [redacted] esperti nelle vendite in ambito industriale, con **ottima conoscenza** di almeno [redacted] **lingue straniere** [redacted] abili nel **muoversi su mercati** particolarmente **aggressivi come quelli di Germania e Inghilterra**. La **retribuzione** offerta sarà composta da una parte fissa ed una parte variabile **molto premiante** rispetto [redacted] risultati raggiunti. Costituisce titolo preferenziale la residenza nel sud Piemonte e si richiede massima disponibilità a frequenti trasferte.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae, specificando l'attuale retribuzione lorda annua e il riferimento di interesse, al seguente indirizzo:
CEGOS CYBERSEARCH Italia - Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano
email: **selo@cegoscybersearch.it**

La ricerca si intende rivolta ad ambo i sessi ai sensi delle leggi
Si garantisce la massima riservatezza ai sensi della legge 675/96
Società accreditata con protocollo n. 1356/R
cegos

[redacted] DEL [redacted]

Il nostro Cliente è un gruppo industriale [redacted] rilevanza internazionale operante nel settore della [redacted] **PONENTISTICA AUTO**; per una consociata situata nella cintura sud di Torino ci ha incaricati [redacted] individuare una qualificata figura professionale che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, **partecipi alla definizione delle politiche del personale e [redacted] assicuri la realizzazione seguendo in particolare le relazioni sindacali e la gestione delle risorse** [redacted] Il Candidato ideale, di età intorno ai 35/38 anni e in possesso [redacted] una solida formazione culturale di base, dovrà aver acquisito una pluriennale [redacted] qualificata esperienza maturando ottime capacità negoziali e di mediazione e approfondite metodologie di sviluppo organizzativo. [redacted] **buona conoscenza della lingua inglese e/o francese** completa i requisiti necessari. I contenuti della posizione sono garanzia di aspetti economici e professionali stimolanti. *Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate [redacted] leggere sul sito www.praxi.com l'information Praxi sulla Privacy (artt. [redacted] 13 L.675/96) e a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10752) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10752@praxi.com o via posta. Tutte le ricerche Praxi [redacted] on-line sul sito www.praxi.com*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° [redacted] - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

NAPAPIJRI
[redacted]
ricerca impiegato
Profilo del candidato:
età 30/35 anni con esperienza consolidata a:
Operare in contesto aziendale internazionale, in espansione;
Gestire l'organizzazione della logistica e del magazzino nell'hinterland torinese;
Capacità organizzativa e di gestione delle risorse;
Buona conoscenza della lingua inglese e francese
E' essenziale l'esperienza maturata nel settore tessile.
Inquadramento previsto e compenso saranno commisurati all'esperienza e al livello del candidato stesso.
Inviare curriculum a:
Ufficio del[redacted] - Green Sport Monte Bianco [redacted]
Località Amérique, 79 - 11020 Quart

Azienda distributrice e livello nazionale di moto le fogo leggere
RICERCA AGENTI
per le regioni Piemonte, Liguria, [redacted] Marche, Abruzzo
[redacted] nel settore commerci autofficine.
[redacted]
[redacted] curriculum [redacted] a fax [redacted] 7033 44
E-mail [illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Azienda leader operante nel settore dell'automazione e connessione [redacted] cerca, per il potenziamento delle zone Piemonte-Liguria, le seguenti figure:

[redacted]

Il candidato in età compresa tra i 25 ed i 35 anni dovrà aver maturato un'esperienza tecnico nel settore dell'automazione e della componentistica industriale. La funzione prevede l'affiancamento alla forza vendita per la promozione di prodotti ad alta tecnologia.

[redacted] APPLICATION [redacted]

Il ca[redacted] max 35 anni dovrà aver maturato una significativa esperienza tecnica nel settore dell'automazione industriale, con particolare riferimento a Bus di campo, PC industriali, pannelli operatore e Soft-plc. La funzione prevede l'affiancamento alla forza vendita per la promozione ed il supporto tecnico di soluzioni ad alta tecnologia per costruttori di macchine.
Per entrambe le posizioni una spiccata predisposizione alle relazioni interpersonali e la conoscenza della lingua inglese costituiscono [redacted] preferenziali.
La [redacted] di lavoro sarà l'ufficio locale di Novara. Si prega di inviare curriculum mediante posta ordinaria o priori[redacted]:
Publikompass 13/A - Via Carducci 29 - 20123 Milano
oppure al seguente indirizzo di posta elettronica:
selezione@phoenixcontact.com
indicando il riferimento "SP" [redacted] Promoter e "FAE" per Field Application Engineer.

Primaria Società Commerciale torinese presente in tutta Italia [redacted] una propria struttura di punti vendita di grandi dimensioni ricerca per la propria Direzione Tecnica:

[redacted] CANTIERE

che coordineranno i lavori nel rispetto delle tempistiche previste.

[redacted] richiedono un'età tra i 25 e i 35 anni [redacted] una solida esperienza nella conduzione [redacted] cantieri maturata nell'ambito di centri commerciali [redacted] presso realtà della distribuzione organizzata. La disponibilità a trasferte sul territorio italiano costituisce prerequisito indispensabile. *La selezione, rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla Società Cliente. Praxi garantisce i diritti previsti dalla Legge 675/96 [redacted] invita a consultare sul sito www.praxi.com l'informativa sulla Privacy. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura "RISERVATO" sulla busta e nell'OGGETTO della e-mail (sl10751@praxi.com) contenente il CV siglato con il Rif. [redacted] 10751. Tutte [redacted] ricerche Praxi sono on-line sul sito www.praxi.com*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE [redacted]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 [redacted]
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

SISTEMI RISORSE
SISTEMI S.p.A
società leader nello sviluppo di applicazioni gestionali, ricerca giovani:
Laureati in Economia
Per attività [redacted] consulenza amministrativa, fiscale e gestionale.
Per maggiori informazioni:
www.sistemi.com/risorse
Scrivere, citando il rif. CG0305
a: personale@sistemi.com

Azienda produzione macchinari ad elevato contenuto tecnologico ricerca:
1) ADDETTA SEGRETERIA COMMERCIALE ottima conoscenza almeno due lingue, libera immediatamente.
2) ADDETTO ALLA MANUALISTICA, buona conoscenza disegno tecnico autocad e principali pacchetti software.
3) RESPONSABILE MAGAZZINO esperienza pluriennale in aziende produzione e assemblaggio macchinari, ottima conoscenza uso computer e gestione distinta base meccaniche complesse.
Inviare curriculum vitae, solo per posta [redacted] o prioritaria, a
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

Bottero
Produttore macchine e impianti per lavorazione vetro
RICERCA
- Fornitori di carpenterie metalliche medio-leggere di qualità realizzate [redacted] tubolari in acciaio.
- Fornitori di lavorazioni meccaniche di materie plastiche.

Scrivere dettagliando a:
BOTTERO S.p.a - Via Genova, [redacted] - 12010 Cuneo - All'attenzione [redacted] sig. BUSSI - Fax 0171 310771
e-mail: adriano.bussi@bottero.com

QUADRIFOGLIO Spa - FIRENZE
ESTRATTO BANDO GARA
E' indetto pubblico incanto per l'eventuale fornitura e posa in opera, presso la ex discarica di San Martino a Maiano, Certaldo (Fi), di: **GARA A: TERRA NATURALE DA SCAVO E DI GABBIONI A SCATOLA [redacted] METALLICA, PER SISTEMAZIONE SCARPATA. GARA [redacted] TERRA NATURALE [redacted]. GARA C: IMPIANTO A VERDE.**
Bando integrale inviato a: GUCE il 30/04/2003 e visionabile: www.quadrifoglio.org
Le offerte devono essere presentate entro le ore 12.00 del 20/06/2003.
Informazioni (dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13, il martedì e giovedì anche dalle ore 14,00 alle ore 18,00) c/o Settore A.G.C. - Sezione Forniture Beni [redacted]. 055/7339317 - 222; [redacted] 055/7320265
Quadrifoglio Spa
Dr. [redacted]

[redacted] DI [redacted]
ricerca GIOVANI [redacted]
diploma Scuola Media Superiore
per potenziamento rete vendita
SPAZI PUBBLICITARI TELEVISIVI
[redacted]

LIRA s.r.l.
distributore software TeamSystem ricerca
Tecnici assistenza clienti
Contabilità e Redditi, con esperienza, dinamico/a, disponibilità agli spostamenti, automunito/a.
C.V. [redacted] posta prioritaria c/o
[redacted] - Via Trecate, 34/B
10141 Torino - lirafiscale@lirato.it

Akka Italia, filiale italiana del Gruppo Akka Technologies, in forte espansione nel campo dell'ingegneria industriale ricerca:
AGGIUSTATORI/MANUTENTORI STAMPI LAMIERA
con almeno 2 anni di esperienza [illegible] [redacted]: stampi tradizionali, progressivi, transfert
Inviare cv citando il Rif. AA3, ad
Akka Italia srl - Strada Torino 43 - 10143 Orbassano (TO) - Fax 011/900.10.99 - e-mail [illegible]

DUE CACCIAMINE DELLA NOSTRA MARINA ANTICIPANO LA PARTENZA PER UMM QASR

Un italiano per far rinascere il patrimonio artistico dell'Iraq

La nomina del diplomatico Piero Cordone annunciata dal ministro dei Beni culturali Urbani
Frattini in visita al Cairo: abbiamo messo a disposizione del governo provvisorio altri consiglieri

Emanuele Novazio

Un diplomatico italiano, Piero Cordone, guiderà la ricostruzione del patrimonio artistico iracheno. La scelta, annunciata ieri dal ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani, è la prima risposta concreta all'offerta italiana di mettere a disposizione un gruppo di «consiglieri» per assistere il governo provvisorio del Paese, [illegible] annunciato ieri al Cairo dal ministro degli Esteri Franco Frattini al termine [illegible] un incontro con il presidente Mubarak e il [illegible] omologo Hamed Maher. Da tempo [illegible] nostra diplomazia sta lavorando per selezionare una quarantina di esperti in vari settori fra i quali quelli giudiziario, sanitario e ambientale, in particolare per quanto riguarda la bonifica del terreno [illegible] delle fonti idriche: le proposte sono già state presentate a Paul Bremer, il nuovo amministratore civile americano, e la scelta di Cordone viene considerata un segnale molto positivo. Per l'Italia, si fa notare alla Farnesina, sarà essenziale ottenere posti di primo piano per facilitare l'accesso delle nostre imprese alla ricostruzione del Paese.

Anche il nostro impegno militare nel dopoguerra - con il prossimo invio di 3000 militari nell'ambito della missione «Antica Babilonia» - viene interpretata a Roma come [illegible] garanzia di interessanti «sviluppi amministrativi», ma l'Italia dovrà vedersela con la Spagna, a sua volta molto attiva con la diplomazia americana dopo l'aperto sostegno garantito a Washington dal primo ministro Aznar nella guerra contro Saddam. La partenza anticipata per il porto iracheno di Umm Qasr dei due cacciamine «Viareggio» e «Chioggia» - già in zona e impegnati nei giorni scorsi in manovre di addestramento insieme con unità francesi, dopo aver partecipato alla fiera mondiale degli armamenti negli Emirati Arabi Uniti - è «un segnale di attenzione», fanno notare fonti della Difesa. Più in chiaro: i due mezzi navali non avrebbero affrettato la partenza dal Bahrein, prevista entro domenica, soltanto per accellerare lo sminamento delle acque di Umm Qasr - centro nevralgico per lo smistamento degli aiuti umanitari [illegible] per il controllo delle future attività commerciali irachene - ma anche per anticipare sul tempo gli spagnoli, che nella città portuale stanno per inviare un contingente di 500 uomini. Madrid insiste per ottenere il controllo della città, un onere molto ambito anche da Roma.

Di certo il nostro governo intende dare alla questione irachena - nell'ambito del più generale problema mediorientale - una forte priorità durante il semestre di presidenza europea che si aprirà il 1° luglio. Anche di questo Frattini ha parlato ieri al Cairo, dove Mubarak ha chiesto al capo della nostra diplomazia di impegnarsi al massimo per convincere tutte le parti all'attuazione della «Road Map», il percorso di pace messo a punto da Stati Uniti, Ue, Russia e Onu - [illegible] «Quartetto» - ma [illegible] oggetto di forti perplessità a Gerusalemme.

ALLARME CIA: È TORNATO IL TERRORISTA DEGLI ATTACCHI ALLE [illegible]

[illegible] sospesi sulle rotte Gran Bretagna-Kenya

■ LONDRA. Allarme terrorismo nell'Africa orientale, in particolare in Kenya: una vecchia conoscenza della Cia, Fazuk Abdallah Mohammed, sarebbe coinvolto in un complotto per un nuovo attentato nel Paese, forse un lancio di missili contro aerei civili. Il dipartimento di Stato americano [illegible] invitato i cittadini a evitare i viaggi non essenziali in Kenya, mentre il governo di Tony Blair [illegible] annullato [illegible] ieri sera i voli [illegible] tutte [illegible] rotte Gran Bretagna-Kenya. La decisione, che riguarda soltanto le compagnie inglesi, è stata presa all'improvviso e con effetto immediato dopo le informazioni riservate di fonte kenyota sui viaggi di Mohammed nella regione, in particolare la spola tra Mogadiscio e Nairobi. Fazul Abdallah Mohammed è uno dei sospettati per gli attentanti [illegible] 1998 contro le ambasciate statunitensi a Nairobi e a Dar es-Salaam, in Tanzania, che fecero 231 morti. Fuggito a Mogadiscio, in Somalia, da qualche tempo sarebbe tornato a Mombasa, dove l'anno scorso vi fu un'offensiva coordinata anti-israeliana: [illegible] bomba contro [illegible] albergo e un missile contro un charter in fase di decollo. Il Ministero dei Trasporti britannico ha contattato le compagnie aeree per avvertirle del fatto che «il livello [illegible] minaccia terroristica [illegible] l'aviazione civile britannica in Kenya è passato a "imminente"». L'ultimo volo della British Airways da Nairobi è atterrato oggi all'alba, mentre già ieri [illegible] è stato annullato quello in partenza per Nairobi. Non ha sospeso invece i propri collegamenti la Kenya Airlines. Intorno alle ambasciate di Nairobi sono state rafforzate le misure di sicurezza. [e. st.]

IN UN VIDEO [illegible] SOTTO IL REGIME DI SADDAM

Prigionieri giustiziati [illegible] [illegible] dinamite

Tre prigionieri civili bendati, in un luogo non precisato, circondati da militari iracheni che infilano nelle loro tasche candelotti esplosivi per farli saltare in aria. La sequenza dell'esecuzione, avvenuta durante il regime di Saddam Hussein, è testimoniata in un video diffuso dalla Reuters Tv. Le immagini sono piuttosto nitide e inequivocabili: i prigionieri bendati vengono fatti scendere, verosimilmente in una cava, dove li attendono militari ma anche persone in borghese. Un soldato infila nel taschino della camicia di uno dei tre prigionieri un candelotto esplosivo. In un altro fotogramma un militare aiuta uno dei prigionieri a sedersi per terra in [illegible] sorta di fossato. L'ultima scena mostra, nello stesso fossato, i corpi dilaniati dall'esplosione.

Lula promette: [illegible] ottobre al Sermig

A Ernesto Olivero che gli consegna [illegible] premio Artigiano della Pace

TORINO

Non solo ha invitato i giovani a raccogliere l'esempio di chi coltiva la speranza di un mondo migliore, ma si è impegnato a raggiungere Torino per [illegible] ottobre, inserendo nella lista delle priorità [illegible] visita all'Arsenale della Pace. Dal Brasile alla città della Mole passando per il Sermig, ricevuto nella persona di Ernesto Olivero da Luiz Inacio Lula [illegible] Silva - presidente della Repubblica brasiliana - per un incontro che si è già tradotto nei primi, concreti risultati.

Il senso è quello di una visita all'insegna della piena sintonia di vedute [illegible] il neopresidente del gigante sudamericano ed il fondatore del Sermig, noto nel Paese per [illegible] presenza della popolare comunità gemella a San Paolo. La convocazione nel palazzo presidenziale di Brasilia ha preso le mosse da questo presupposto. Da una parte Olivero, accompagnato da una delegazione di giovani che si riconoscono nei principi dell'Arsenale della Pace, dall'altra il presidente sudamericano, con la consorte e diverse autorità, incuriosito dal protagonista di una realtà dai valori condivisi. A partire dall'attenzione verso i soggetti più deboli ed emarginati, tra gli elementi fondanti del suo mandato. Un'occasione che Olivero non si è [illegible] sfuggire, coinvolgendo l'interlocutore nella sua battaglia per dare spazio e voce ai giovani di fronte ai grandi problemi e alle contraddizioni del mondo. «E' stata una visita ispirata a grande cordialità, durante la quale il presidente Lula ha accettato di promuovere il nostro documento al prossimo G8 fissato a Evian, in Francia - spiega Olivero, latore di un omaggio da parte sindaco Chiamparino - L'impressione ricevuta è quella di un uomo semplice e pragmatico, lieto di ricevere la bandiera del Sermig ed il premio di Artigiano della Pace già consegnato ad altre grandi personalità: dal Pontefice a re Abdallah di Giordania al filosofo Norberto Bobbio, per citarne qualcuna. Perché proprio Lula? Perché è un [illegible] che arriva dal popolo e lo rappresenta pienamente. Ma soprattutto perché [illegible] batte per i nostri stessi ideali. Insomma, è [illegible] grande speranza sulla quale vogliamo puntare».

Intanto si è avvi[illegible] la macchina organizzata dal Sermig per [illegible] l'Iraq stremato dalla guerra, in collaborazione con [illegible] Caritas giordana. E' di ieri la notizia che il primo convoglio umanitario, 50 tonnellate di viveri e medicinali, è partito dall'Arsenale per raggiungere Malpensa. Imbarcato su un volo Alitalia, [illegible] raggiungerà Amman - dove Olivero ha in programma un incontro con [illegible] re [illegible] Giordania -, e da qui le province di Baghdad e Bassora.

[ale. mon.]

Gruppo industriale [illegible]opeo, presente in Italia con prodotti tecnologicamente avanzati, ci ha incaricato di ricercare un

[illegible] (perito o ingegnere)

che, dopo un periodo di training presso la sede centrale del Gruppo, opererà nell'area della "Customer Care" (soddisfacimento esigenze dei clienti, installazione, manutenzione dei sistemi ed add[illegible]nto all'uso).

Il candidato di circa 30-35 anni, disponibile a frequenti viaggi, con conoscenza [illegible]glese o del tedesco, avrà maturato esperienze in almeno una delle seguenti posizioni: Tecnico d'officina - tempi e metodi - progettazione - manutenzione presso - congegnatore di automazione.

L'azienda offre interessanti condizioni di assunzione in ambiente dinamico, con [illegible] opportunità di valorizzazione delle capacità individuali e di sviluppo professionale.
La sede dell'azienda è in provincia di Torino.
Siamo interessati a entrare in contatto con persone fortemente orientate ai risultati, dotate di spiccate doti relazionali e capacità di operare in autonomia per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
Inviare CV a Tecno Management s.r.l. completo di copia autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

TecneManagement s.r.l Via Pacini 36 - 20131 Milano
Fax. 02.70633093
e-mail: dellinuggo@libero.it

[illegible]ARIA [illegible]
[illegible]À DEGLI STUDI
[illegible] PALERMO

Estratto avviso di gara

Questa Amministrazione dà avviso che ha [illegible] una [illegible] per l'appalto [illegible] di smaltimento rifiuti speciali e pericolosi, per il periodo 01/07/2003 - [illegible] mediante pubblico incanto ai sensi [illegible] D.Lgs 157/95 e successive modificazioni e integrazioni, per un importo presunto di [illegible] 324.550,00 + IVA/anno
soggetto a ribasso d'asta.
Le modalità di partecipazione e di aggiudicazione sono contenute nel bando di gara che è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 02/05/2003 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II - foglio delle inserzioni n. 108 [illegible] e nel sito internet http://aoup.unipa.it
Palermo, li 14 maggio 2003

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pecoraro

RFI

Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Legale – S.O. Legale Milano

ESTRATTO [illegible] BANDO DI GARA

Si rende noto che, ai sensi del regolamento per l'attività negoziale F.S., è stato pubblicato il Bando [illegible] Gara a procedura ristretta avente ad oggetto i "Servizi inerenti il controllo della vegetazione infestante, [illegible] impiego di mezzi meccanici e formulati chimici, di aree incolte nelle linee e piazzali ferroviari nella giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Genova".
Importo presunto a base di gara: Euro 592.500,00 di cui Euro 23.550,00 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.
Tempo di esecuzione lavori: giorni 7,50 naturali e consecutivi.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.
Alla gara sono ammesse a partecipare sia le Imprese singole che raggruppate, secondo le condizioni indicate nel Bando di Gara integrale.
I Soggetti interessati possono chiedere di essere invitati mediante domanda [illegible] carta libera, corredata da tutta la documentazione prescritta nel Bando di Gara integrale (anche se in precedenza inviata per altri appalti) e da far pervenire entro il giorno 01 giugno [illegible] al seguente indirizzo:
RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA
Direzione Legale – Legale Milano - Settore Operativo di Genova
Piazza Acquaverde n.5 – 16126 Genova
Non saranno prese [illegible] considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine o che risulteranno prive o incomplete della documentazione richiesta a corredo.
Il Bando di Gara integrale viene esposto all'Albo Pretorio del Comune [illegible] Genova, all'Albo della [illegible] Organizzazione Legale di [illegible] nonché pubblicato sul sito internet www.rfi.it.
Il Bando di Gara e la richiesta di [illegible] non vincolano questa società.

Il Responsabile
Lorenzo Bove

Per la pubblicità su:
LA [illegible]

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

OGGI IL CONGRESSO DI UN PARTITO IN CRISI D'IDENTITA'

I socialisti francesi in cerca di un'anima

Quasi certa la riconferma del segretario François Hollande, mentre i vecchi leoni come Fabius e Strauss-Kahn sono rimasti nell'ombra
L'apparato non ha ancora superato lo choc dell'abbandono di Jospin

dal corrispondente da PARIGI

Funzionerà oggi la metropolitana di Parigi? Sarebbe il quarto giorno consecutivo (uno dichiarato, tre spontanei) ■ uno sciopero che riaccende ■ questione sociale in Francia e che curiosamente coincide con il congresso del partito socialista che tra ■■ e domenica porterà alla conferma di François Hollande al posto di «primo segretario». Coincidenza piuttosto simbolica ed anche istruttiva. Cosa pensa ■ partito della riforma delle pensioni proposta dal governo Raffarin contro cui si sta sollevando la Francia? Non è chiarissimo. Essendo che fino a un anno fa, per cinque anni, il socialista Lionel Jospin ha guidato un governo che non ha riformato le pensioni, il Ps non ha di che saltare sulle barricate. ■■ ■■■■ sette anni fa, l'ultimo governo di destra di Alain Juppé era fallito proprio sulle pensioni consegnando la vittoria elettorale alla sinistra, i socialisti più o meno dichiaratamente sognano un replay della storia.

L'ambivalente stato d'animo socialista di fronte alla questione sociale ■ una sintesi abbastanza fedele del modo ■ cui François Hollande riuscirà a succedere a ■■ stesso al termine di un congresso nel quale entra con una maggioranza superiore al 60 per cento. Hollande era l'«amministratore» del partito incaricato da Jospin di mandare avanti il condominio mentre lui governava la Francia. Fuggito Jospin dalla politica dopo la sconfitta, Hollande è riuscito ■ traghettarsi fino all'approdo di un trionfo conquistato su una linea cerchiobottista che ■■■ rimarrà scolpita nella storia del socialismo europeo. Nessuna «terza via» alla Tony Blair, ma nemmeno ritorno alla classica «seconda» via. Un partito di lotta ■ ■ governo, che non vuol scontentare nessuno, ■■ a destra né a sinistra. Che si definisce finalmente «riformista» (ed è una novità), ma blandisce l'eterno mito della lotta. E, naturalmente, si «rinnova» senza bocciare nessuno.

Insomma il congresso di Digione che confermerà Hollande ■■■ piuttosto il certificato del mancato congresso socialista dopo la sconfitta di un anno fa. Non c'è stato scontro di politiche, ma una battaglia di apparati. La sinistra di Emmanuelli e Melenchon ha il suo 16 per cento. Il «nuovo» partito socialista (NPS) di Peillon-Montebourg, coppia di giovanotti partiti all'assalto degli «elefanti» del partito al grido di «Sortez les sortants» (mandiamo a casa i perdenti) ha anche lui ■ 16 per cento. La federazione del Nord ■ Marc Dolez, storico feudo di socialdemocratici e anticomunisti, ha raccolto con una sua mozione il 5 per cento.

Dentro ■ correntone di Hollande si sono nascosti gli altri, da Laurent Fabius a Dominique Strauss-Kahn, i due più illustri riformisti, rinunciando a sfidarsi sulla politica. Così pure Martine Aubry, la «Signora delle ■■ ore», Jack Lang e il sindaco di Parigi Bertrand Delanoë, quello che più si è speso per Hollande. Tutti insieme. E tutti con■■. Ma questo si vedrà dopo. [c. mar.]

L'ex primo ministro francese Lionel Jospin: i socialisti d'Oltralpe guardano a lui per la rinascita

«Divisi e senza leader, come in Italia»

Il politologo Marc Lazar: «Qual è il programma della sinistra?»

intervista
Cesare Martinetti

corrispondente a PARIGI

C'ERA una volta il partito socialista di François Mitterrand, che partì alla conquista della Francia ■■ ■■ grande leader e uno slogan chiaro: «Changer la vie», cambiare la vita. C'è ora il partito di François Hollande, con un leader piccolo piccolo ■ nessuno slogan. Le idee scarseggiano e a cambiare la vita non ci pensa più nessuno. A un anno dalla sconfitta elettorale, dopo cinque al governo, l'orizzonte del Ps appare piuttosto crepuscolare. Ne parliamo ■■ Marc Lazar, direttore dell'Ecole doctorale di Sciences Politiques, grande conoscitore della sinistra francese, e italiana.

Professor Lazar, c'è qualcosa di «italiano» in questa parabola della gauche ■ del partito socialista?

«L'Italia è un esempio perfetto. Berlusconi non rappresenta solo soldi e televisioni. Nel voto per ■ centrodestra è emersa una nuova società che la sinistra e il centrosinistra non sono stati in grado di capire. Per questo hanno perso».

In Francia è accaduto il 21 aprile 2002, quando Lionel Jospin, ancora al governo con la gauche plurielle, dopo cinque anni di un'esperienza unanimamente riconosciuta ■■■■ buona, è stato bocciato dagli elettori nel primo turno delle presidenziali. Cos'è accaduto da allora nel Ps?

«Il partito è rimasto prigioniero ■ una battaglia interna incomprensibile per chi non fa politica militante. Il dibattito si è tradotto in un' infinita serie di accuse reciproche tra i dirigenti e il Ps non ha saputo fare i conti con i populismi di estrema destra ■■ estrema sinistra emersi nelle elezioni».

Perché lei dice che l'Italia rappresenta un esempio perfetto?

«Come nel "centrosinistra", nella gauche francese non si vede un programma né una strategia comune, tra gruppi ■ partiti ci sono divisioni significative (pensi solo ai disastri che ha fatto in Italia la battaglia sull'articolo 18), esiste un'estrema sinistra che qui non ha peso parlamentare ma condiziona molto il dibattito. E infine non c'è un vero leader, né in Italia né in Francia».

Però qui un leader c'era, Lionel Jospin. Che, sconfitto, in quella fatidica sera del 21 aprile 2002 ha gettato la spugna e lasciato orfano il partito. Per mesi il Ps è rimasto ■■■■ paralizzato in attesa che Jospin riprendesse la parola. Come giudica il suo comportamento?

«Negativo. Ha lasciato la battaglia e ora cerca soltanto di difendere il bilancio del suo governo quasi accusando il popolo di non averlo capito. Come diceva Brecht? Se il popolo non capisce, bisogna sciogliere il popolo».

In effetti, dopo una sconfitta come quella dell'an■■■ scorso, ci si poteva aspettare una grande battaglia politica, una vera competizione per la conquista della leadership del Ps dal momento che Hollande era solo l'«amministratore» di fiducia di Jospin. Perché non è accaduto?

«E' vero, i possibili leader come Laurent Fabius ■ Dominique Strauss-Kahn hanno rifiutato il combattimento. Martine Aubry sconta ancora la mancata rielezione nel suo seggio. Sono rimasti tutti in surplace perché in realtà già tutti guardano alle presidenziali del 2007. E nessuno si vuol scoprire. E tra questi aggiungo anche il sindaco di Parigi Bertrand Delanoë e Jack Lang, che dosano gli sforzi e curano l'immagine».

Ma stando così le cose, può il ■■ pensare di vincere le elezioni?

«Negli ultimi 25 anni nessuna coalizione ha mai vinto due volte di seguito. E' il pendolo della politica francese. Ma il problema non è quello: nato dalla questione sociale, il Ps è ora sfidato dalla questione sociale. E per il momento non ci sono risposte: che cosa farebbe ora ■ Ps se fosse al governo? Nessuno lo sa. Sì, può vincere, ma non convincere».

LA CITTA' BLINDATA

Colin Powell a Berlino per «ricucire»

BERLINO

Il segretario di Stato americano Colin Powell ■ giunto ieri a Berlino per una ■■ di colloqui con la dirigenza tedesca intesi ■ migliorare i rapporti tra Germania e Stati Uniti, che a ■■■ della crisi irachena e del fermo «no» tedesco all'attacco armato contro Baghdad sono precipitati al punto più basso dal dopoguerra. Per motivi di sicurezza, ■ dopo i recenti attentati terroristici a Riad e in Cecenia (compiuti nell'imminenza dell'arrivo del segretario di Stato in Arabia Saudita e a Mosca), nella capitale tedesca sono state adottate severe misure di sicurezza. L'Hotel Intercontinental, dove risiede il Segretario di Stato, è stato trasformato in una autentica fortezza isolata del tutto dal resto della città. Sui tetti ■■■ piazzati cecchini, le strade intorno ■■■ chiuse ■ traffico e i cestini della spazzatura sono stati rimossi.

Powell - che è giunto ■ Sofia al termine di un lungo giro in Medioriente e ■ Europa - è l'esponente americano di più alto rango ■ visitare Berlino dalle elezioni tedesche dello ■■■■ settembre quando si evidenziò l'opposione della Germania alla linea americana di intervento armato contro Saddam Hussein.

Il segretario di Stato incontrerà oggi sia il cancelliere Schroeder sia ■ ministro degli Esteri Joschka Fischer, con i quali oltre alla crisi irachena parlerà con tutta probabilità anche delle prospettive di pace in Medioriente e della lotta al terrorismo internazionale. In agenda figura anche un colloquio con la leader della Cdu Angela Merkel e un incontro con un gruppo di industriali tedeschi.

Alla vigilia dei colloqui, sia Powell sia Schroeder si sono detti ■ favore della revoca delle sanzioni internazionali contro l'Iraq. Il segretario di Stato ha detto che Washington mira a un voto all'unanimità in questo senso al Consiglio di Sicurezza dell' Onu, mentre Schroder ha sottolineato ancora una volta che la ricostruzione dell'Iraq dovrà avvenire sotto l'egida delle Nazioni Unite. [Ansa]

Volkswagen in Italia consiglia www.volkswagen-italia.com
Volkswagen Bank finanzia la tua Touran.

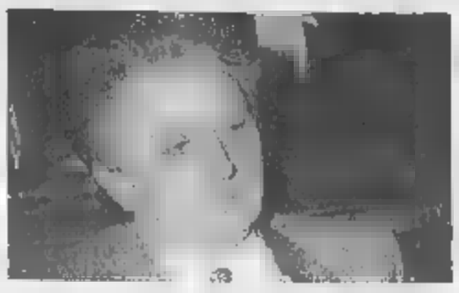
Estendete il vostro concetto ■■ spazio.

Sabato 17 e Domenica 18 maggio la nuova Touran vi aspetta in tutti i Concessionari Volkswagen.
Per dare più spazio alla vostra famiglia, ai vostri amici, ma soprattutto a voi stessi.

Nuova Touran
Troppo semplice definirla familiare

Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 9,7/6,4/7,6. Emissioni di biossido ■ carbonio ■■■, g/km: 182.

ANTIMAFIA


L'ex senatore della Dc, Vincenzo Inzerillo

Perquisita a Palermo la casa dell'ex senatore Dc Inzerillo

Ieri mattina, uomini della Dia hanno perquisito a Palermo la casa dell'ex senatore della Dc, Vincenzo Inzerillo, già condannato per mafia a otto anni di carcere, nell'ambito dell'inchiesta bis sui mandanti delle stragi di Firenze, Roma, Milano del 1993. A ordinare la perquisizione è stata la procura distrettuale antimafia di Firenze.
Secondo alcune indiscrezioni, starebbero per scadere i termini dell'iscrizione sul registro degli indagati dell'ex esponente politico palermitano. Eletto per la prima volta nel consiglio comunale di Palermo nel 1980, Inzerillo è stato anche vicesindaco della città prima di candidarsi nel collegio senatoriale di Brancaccio, nelle elezioni del 6 e 7 aprile del 1992, raccogliendo oltre 40 mila preferenze. Secondo diversi collaboratori di giustizia, Inzerillo era legato alla cosca dei fratelli Graviano. Per il medico-politico-massone Gioacchino Pennino, collaboratore di giustizia, anche lui mafioso, l'esponente della Dc «era stabilmente inserito nella cosca di Brancaccio». E un altro pentito, il trapanese Vincenzo Sinacori ha raccontato che Inzerillo partecipò a un summit, nell'estate del '93, con gli stragisti di Cosa nostra, con Leoluca Bagarella, Matteo Messina Denaro e Giuseppe Graviano. In quel vertice, l'ex senatore avrebbe detto: «Con le stragi non si ottiene niente, adesso bisogna cambiare strada». A partire dalla rivelazione di Sinacori, la Procura di Firenze in questi ultimi due anni ha sviluppato le indagini, portate avanti fino alla sua morte, il mese scorso, dal sostituto procuratore nazionale antimafia Gabriele Chelazzi.
Il pubblico ministero fiorentino stava trovando una serie di conferme all'ipotesi che le stragi del '93 di Cosa nostra furono ideate e realizzate per imporre la revoca dello Stato sul 41 bis, vale a dire il regime carcerario duro per i boss mafiosi. Inzerillo potrebbe avere avuto un ruolo nelle trattative tra Cosa nostra e interlocutori esterni.

VITTORIO EMANUELE E LUOGHI DELLA BATTAGLIA DOVE IL PADRE UMBERTO SI GUADAGNO' DUE MEDAGLIE

I Savoia a Montecassino: qui è risorto l'esercito italiano

«Incontreremo gli ebrei, abbiamo scritto al rabbino»

reportage
Maria Corbi

Inviata a MONTECASSINO

VITTORIO Emanuele di Savoia arriva al sacrario militare di Monte Lungo alle 13 in punto. «Qui è risorto l'esercito italiano», dice. La sua è una rincorsa del passato «buono» della famiglia, e qui ce ne è un pezzo, quella battaglia in cui i soldati dell'esercito regio combatterono a fianco degli alleati e dei partigiani contro i tedeschi. Era l'8 dicembre del 1943 e c'era suo padre, Umberto II, che sorvolò la zona a bordo di un aereo da ricognizione. Una missione per cui gli conferirono due medaglie. Qui riposano 975 soldati della guerra di Liberazione, molti morti proprio nella battaglia di Monte Lungo. Il principe torna in Italia cercando nelle pieghe della storia l'onore del suo casato, tentando di riparare agli errori. Anche alle maledette leggi razziali firmate dal nonno. E così annuncia: «Le cose che sono state scritte sono solo sciocchezze. Certamente che incontrerò le comunità ebraiche a Roma» Lunedì? «Chiedetelo al cerimoniale» dice secco. Vai a capire di chi parla, forse di quel grosso signore in bluette che butta mozziconi di sigaretta al sacrario. Il discorso sul rapporto tra casa Savoia e le comunità ebraica va avanti: «Ho scritto una lettera al rabbino Di Segni, mi ha ancora ricevuto una risposta», rivela il principe.

Con Vittorio Emanuele in questa seconda visita italiana (dopo il blitz in Vaticano) ci sono la moglie Marina Doria, in tailleur grigio e pantalone, e il figlio Emanuele Filiberto, come il padre ha una giacca doppiopetto blu su pantaloni grigi. Tutti stringono mani, firmano autografi, ascoltano vecchi monarchici che dicono: «Ho conosciuto suo padre...». Le ragazze intonano dei cori entusiasti al principino. «Bono», ripetono come farebbero a un divo di una soap opera.

Quando i principi arrivano nell'ultimo emiciclo del sacrario, dove c'è la tomba del generale Utili e la targa di ringraziamento all'esercito del generale Clark, sono emozionati. Pongono la corona d'alloro. Il sindaco li accoglie: «Siamo onorati di avervi qui». E poi rivolto a Vittorio Emanuele: «La sua venuta è molto importante per la storia di questa comunità». Il principe ricorda quando venne nel '45 insieme alla madre Maria José - «nell'Abbazia di Monntecassino c'erano ancora gli americani» - confida di essere emozionato, poi scende i gradini verso l'uscita e si mette in posa con moglie e figlio per la foto sotto la bandiera italiana. Sembra una visita ufficiale di un capo di Stato. Vittorio Emanuele è ragglante, ha le guance arrossate, quasi non riesce a parlare. Va al museo dove sono conservati cimeli della Seconda Guerra Mondiale. C'è anche una foto di Umberto, principe ereditario, suo padre, con la fascia a lutto al braccio, in visita al cinquantunesimo battaglione dei Bersaglieri. Il principe guarda: «Non la conoscevo», dice. «Queste cose mi emozionano, ero ragazzo, è un pezzo di vita che mi è mancata». Quando vede nella teca un moschetto, lo riconosce: «Il famosissimo 81». A chi gli chiede se ha provato sorvolando con l'elicottero questo pezzo di Italia risponde: «Mi sono sentito un'altra volta».

L'elicottero aspetta i Savoia per portarli a pranzo nella tenuta dei Windisch-Graetz a Sant'Angelo d'Alife, alle pendici del Matese. Un palazzo che sembra un forte, nel cuore del borgo, con un cortile tutto tappezzato di edera. Ad accoglierli il principe Ugo e la moglie Sophie d'Asburgo. Una colazione per pochi, solo quindici, tra cui Manfred e Vittoria Windisch Graetz, monsignor Franco Camaldo, l'avvocato Emmanuele Emanuele, Massimo Leonardelli, Rita Rovelli Caltagirone. E' invitato anche il sindaco, Salvatore Bucci, e la banda del paese intona marce e canti popolari. Una specie di scampagnata sull'ain pasta fredda, penne al ragù, mozzarelle, arrosto, gelati e babà (tutto preparato dalla cuoca Carmelina).

I Savoia con don Pietro Vittorelli segretario dell'Abate

Alle cinque è di nuovo ora di andare, i frati dell'Abbazia di Montecassino aspettano il gruppo. E' sempre un elicottero (prestato dai Windisch-Graetz) ad accompagnarli. Vittorio Emanuele è entusiasta, volare è una delle sue passioni. Anche qui un piccolo bagno di folla con coretti per Emanuele Filiberto che, a chi gli chiede della Juve, assicura: ero a Torino ma sarò in Inghilterra». Vittorio Emanuele è accompagnato prima nelle stanze private dei monaci e poi dentro la chiesa. Gli spiegano quali sono i pezzi originali e quali invece le parti ricostruite dopo la distruzione del 15 febbraio del 1944. La cripta è rimasta intatta e qui il principe si raccoglie davanti le tombe di San Benedetto e di Santa Scolastica. Il museo è custodito un vero tesoro, pezzi unici e antichi di arte sacra, ostentori, pissidi, calici, pastorali, codici miniati e crocifissi, tra i quali quello in lapislazzuli e oro donato da Umberto II all'Abbazia. Vittorio Emanuele guarda e parla poco, un po' l'emozione un po' glielo hanno consigliato. Meglio evitare una frase di troppo, magari un altra gaffe prima dell'incontro con il presidente Ciampi. «Non so come si svolgerà», ammette. Più loquace Emanuele Filiberto che un settimanale da prossimo sposo con l'attrice francese Clotilde Coureau. Su questo glissa, sull'eventuale trasferimento in Italia dice: «Non so quando, ma presto. Non abbiamo ancora visto tutte le città che vogliamo vedere. Quando le avremo viste tutte, decideremo». Una giornata che ha cancellato l'amarezza dell'esilio. Ma il principe precisa: «Non c'è mai stata amarezza. Solo voglia di andare avanti».

SECONDA TAPPA DEL VIAGGIO

Suite blindata a Roma

Sono arrivati a Roma alle 20 Vittorio Emanuele, Marina ed Emanuele Filiberto di Savoia, al seguito i principi Vittoria e Manfred Windish-Graetz e Massimo Leonardelli, ad attenderli un manipolo di amici. Sono stati condotti nella suite blindata e sorvegliata da 30 agenti della sicurezza. E' stata ribattezzata «Savoia», è al quarto piano dell'Exedra Luxory Boscolo Hotel: 300 metri quadrati d'appartamento, tre camere da letto, tre salotti e altrettanti bagni in marmo. Ovunque fiori bianchi e rossi, colori del casato sabaudo. Vittorio Emanuele, abbronzato ma provato dal viaggio, e Marina Doria non hanno rilasciato alcuna dichiarazione mentre il figlio Emanuele Filiberto, con zainetto sulla spalla destra, ha fatto sapere che cenerà con i genitori e otto amici. E domani che cosa farà? «Domani è un altro giorno», ha risposto parafrasando «Via col vento». Nessuna richiesta particolare è stata rivolta dai principi alla direzione, solo la preghiera di mangiare italiano. A cena hanno assaggiato il ricco menu confezionato per loro: tintarelle e pecorino romano, gobbi alla parmigiana, tonnarella cacio e pepe, schiaffoni all'amatriciana, cacciatora d'agnello, straccetto di vitella. Per dessert, il bianco mangiare.

Per Vittorio Emanuele è la seconda visita italiana dopo il blitz in Vaticano

AREZZO, ERA STATO VISITATO IL GIORNO PRECEDENTE E RASSICURATO SULLA CURA

Muore durante la dieta, medico indagato

L'uomo, 200 chili, utilizzava un prodotto per cancellare l'appetito

Francesco Matteini

AREZZO

Aveva provato di tutto per dimagrire. Per sfuggire alla mole, quasi due quintali, che lo opprimeva e minava la sua esistenza. Il prodotto galenico, prescrittogli da un medico, era sembrato l'ultima spiaggia. Il colpo decisivo da dare ai chili di troppo. Invece è stato il colpo mortale. Marco Sassoli, imprenditore aretino di 41 anni, titolare di un'officina nella zona di Badia al Pino, è morto dopo un malore.

Era in casa con un amico con il quale divideva l'abitazione, una villetta con giardino. Verso mezzogiorno la tragedia. Sassoli si accascia a terra, non riesce più a respirare. L'amico tenta di soccorrerlo, chiama il 118, ma neanche l'intervento dei medici ha effetti. L'infarto non lascia scampo e l'uomo muore prima di arrivare in ospedale.

Adesso sotto sequestro è il preparato galenico che un farmacista gli aveva preparato sulla base della ricetta di un medico-dietologo di Cremona, specializzato in cure alternative per combattere l'obesità, al quale Sassoli si era rivolto. Il sostituto procuratore della Repubblica di Arezzo, Elisabetta Iannelli, che ha aperto un'inchiesta sulla morte dell'imprenditore, ha inviato al medico un avviso di garanzia. Ma anche altre persone stando alle indiscrezioni dal Palazzo di Giustizia, starebbero per essere coinvolte nell'indagine. Il prodotto, che è stato sequestrato, sarà analizzato per verificare il sospetto che ci sia una relazione diretta di causa-effetto tra la cura dimagrante e la morte di Sassoli.

Oggi verrà anche eseguita l'autopsia sul corpo dell'imprenditore e proprio questo esame e le analisi chimiche potranno fornire le prime risposte al magistrato. In particolare, gli inquirenti vogliono capire se la cura anoressizzante prescritta all'imprenditore dal medico-dietologo si basava su elementi scientifici validi e quali sostanze contenesse il preparato galenico.

Sassoli era stato visitato dal dietologo proprio il giorno precedente a quello della morte. In quell'occasione era stato rassicurato sull'efficacia della cura ed era stato invitato a proseguirla: «Tutto bene, il suo fisico sta rispondendo alla cura», sarebbero state le rassicuranti parole con cui il medico si era congedato. Eppure, anche grazie alla testimonianza dei familiari, gli inquirenti qualche sospetto che quella cura si sia rivelata un cocktail mortale ce l'hanno. E il dubbio è che, insieme con il farmaco dimagrante, possano essere state utilizzate anche altre sostanze.

LA PAGELLA DI LEGAMBIENTE E DEL TOURING CLUB ITALIANO

Tra mare e natura ecco le perle d'Italia

Otto località balneari del Mezzogiorno nella top ten dei tesori turistici Premiati l'acqua limpida e pulita, ma anche l'impegno per l'ambiente la qualità dei servizi, la valorizzazione di tradizioni e produzioni tipiche

ricerca

Gianpaolo Marro

ROMA

E' la riscossa del Mare Nostrum, dei paradisi naturali e delle straordinarie bellezze che costituiscono il grande tesoro italiano. Otranto, Cinque Terre, Castiglion della Pescaia, Bosa, Isole Tremiti, Tropea, Pollica, Arbus, Lampedusa e Linosa e per finire Orosei sono le roccaforti, le perle del Mediterraneo. Hanno ottenuto le cinque vele di Legambiente e sono al top della Guida Blu del Touring club italiano. Belle, pulite, affascinanti, funzionali, insomma «praticamente perfette». Il parametro delle classifiche non si ferma al mare pulito, limpido e cristallino ma tiene conto di 128 indicatori di qualità: paesaggio naturale, costiero e urbano, qualità del costruito, vivibilità, servizi turistici, gestione della mobilità, dei rifiuti e delle acque, politiche di sostenibilità, balneabilità, qualità dei fondali, accessibilità per i disabili, itinerari storico culturali, valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni tipiche. Questi dieci luoghi sono «da maneggiare con cura»: località a prova d'inquinamento, libere da ecomostri e quindi da inserire al primo posto fra i posti da non perdere.

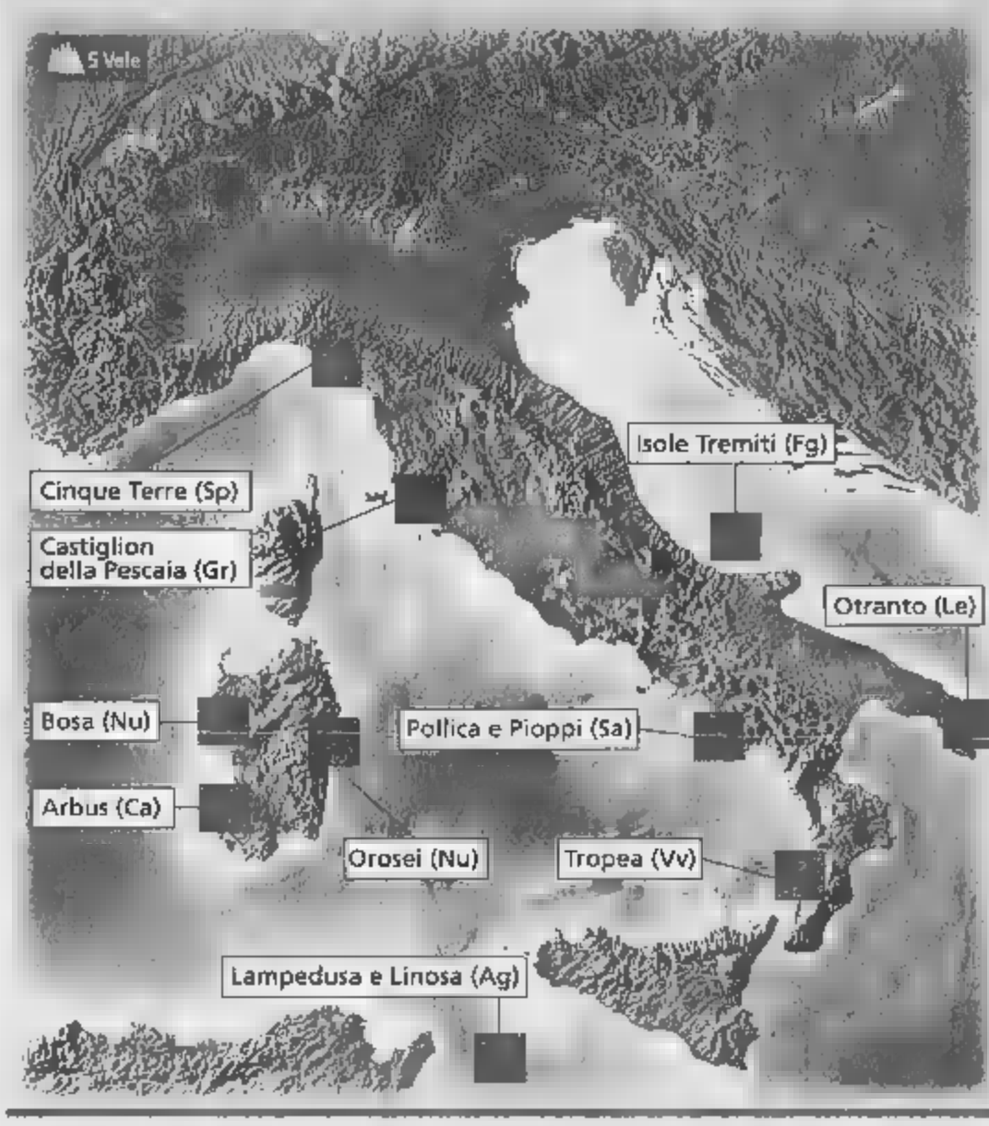
Otranto, nel Salento, concede il bis e per il secondo anno consecutivo non lascia spazio agli sfidanti e si piazza sul gradino più alto dell'edizione 2003 della Guida Blu di Legambiente e del Touring club italiano. Il Sud domina incontrastato: vanta 8 delle 10 perle da «5 vele». «Ecco - precisa Legambiente - l'altra faccia, quella positiva, del Mezzogiorno: quella libera da ecomostri, dalla speculazione edilizia e anche da alcune "disneyland balneari" che hanno stravolto alcuni dei paesaggi migliori del Mediterraneo».

Legambiente e Touring club italiano hanno dato un voto da una a quattro vele anche ad altre 233 località italiane (su un totale di 483 comuni costieri definiti centri balneari dal Touring): un'offerta turistica di qualità e un buon stato di conservazione dell'ambiente marino costiero e possono entrare a pieno titolo in un vademecumm per le prossime vacanze estive. Fra le novità della Guida Blu ci sono anche 100 itinerari subacquei, oltre a 52 aree marine protette e ancora l'ultima eccellenza rappresentata da Pescaturismo, con una selezione di 42 cooperative dedite a questa attività emergente.

Per il direttore editoriale del Tci, Michele D'Innella, la guida è strumento «di grande valore educativo» che guarda il turismo a 360 gradi. Un mezzo «che contribuisce a diffondere la cultura del rispetto per il nostro patrimonio ambientale» e che unisce «alla valutazione delle acque e delle spiagge, l'analisi e la descrizione complessiva dell'ambiente, dei beni culturali, del paesaggio, della cultura enogastronomica e artigiana delle località segnalate».

«L'Italia che ci piace è questa - spiega Ermete Realacci - presidente nazionale Legambiente - quella che tutela i suoi tesori, che fa tutto per valorizzarli o recuperarli, trae occasioni di sviluppo da questo percorso di rinascita dei borghi marini. Il mix è fra natura e cultura che fa il paese unico al mondo». Per sostenere questa battaglia e questa sfida per la tutela dell'ambiente e l'ecosistema Legambiente organizza il 24 e 25 maggio un weekend tutto dedicato a spiagge e fondali puliti.

Le località di mare che hanno ottenuto cinque vele nell'annuale Guida Blu



Otranto guida lo straordinario itinerario tra i tesori italiani
Le Cinque Terre si piazzano al secondo posto, seguite da Castiglion della Pescaia
Bosa, isole Tremiti, Tropea
Pollica, Arbus, Lampedusa
Linosa e Orosei
Il 24 e 25 maggio weekend per la pulizia delle spiagge

Norme più facili per il rilancio della nautica

ROMA

Il Senato ha approvato a larga maggioranza la nuova legge per il rilancio della nautica da diporto ed il turismo marino, con alcune modifiche rispetto al testo varato e trasmesso dalla Camera. Il provvedimento torna, dunque, a Montecitorio per la ratifica definitiva che, dato l'ampio consenso registratosi, si prevede rapido e finalizzato a rendere operativa la nuova disciplina già dalla prossima stagione estiva.

La nuova legge, nata dall'iniziativa dei deputati di Forza Italia, Muratori, Germanà e del diessino Carlì ha avuto un iter di oltre alla Camera registrando una concreta collaborazione tra maggioranza ed opposizione. Al Senato il provvedimento è stato integrato con i progetti dei senatori Grillo e Lauro (FI), Provera (Lega) e Cutrufo (UDC) anche a nome dell'Associazione parlamentare Amici del mare da lui presieduta.

La nuova disciplina risponde all'esigenza un riassetto e un rilancio del settore indicando adeguamenti e snellimenti legislativi e burocratici e prevedendo una delega al Governo per l'emanazione di un codice della nautica da diporto. La legge stabilisce, oltre all'abolizione della tassa si stazionamento, ritenuto ormai un dannoso balzello, l'ampliamento della categoria dei «natanti» da 7,50 a 10 metri; una serie di norme di snellimento burocratico per i passaggi di proprietà delle imbarcazioni, l'immatricolazione e il conseguimento della patente nautica; l'obbligo di indicazione dei confini delle aree marine protette e nuovo regime sanzionatorio meno punitivo per le infrazioni.

Sono previsti, poi, nuovi standard di sicurezza adeguati a livello europeo; un riordino delle competenze in materia di polizia marittima e controlli relativi alla sicurezza in mare affidati alle Capitanerie di Porto; i 18 anni per la guida delle moto d'acqua ed la parificazione delle più importanti imbarcazioni storiche alla stregua di beni culturali. [r. cri.]

OTRANTO

Il colore dell'acqua e le atmosfere della storia L'antico paese ha resistito alle speculazioni

Tonio Attino

BARI

C'è qualcosa di inimitabile nella Otranto di oggi, e nel carattere degli otrantini, deve averla lasciato in eredità il 12 agosto del 1480 la ferocia di Gedik Ahmed Pascià e la flotta turca che aggredirono la città, uccidendo 20 mila abitanti. In 800 furono catturati e trascinati sul colle di Minerva: rifiutarono di ripudiare il cristianesimo e abbracciare l'Islam, scegliendo di essere ammazzati. Tutto, nei vicoli di questo bellissimo borgo marinaro, ricorda quel passato: i nomi, l'atmosfera, la cattedrale. Terra di vip e insieme meta del popolo del sacco a pelo, conserva il suo volto e la sua storia. Semideserta e bellissima d'inverno, con i vicoli silenziosi e il mare aperto verso Oriente, d'estate Otranto ritrova politici, scrittori, imprenditori.

Passata indenne attraverso le speculazioni edilizie degli Anni '70 e '80, salvata dal saccheggio che ha semidistrutto altri scorci della costa salentina, Otranto è il luogo più a Est d'Italia. Dista appena 71 chilometri di mare dall'Albania, ha accolto in un decennio migliaia di profughi disperati che altrove avrebbero prodotto sconvolgimenti. Lì non hanno lasciato traccia. Sarà perché - dice la scrittrice salentina Rina Durante, autrice di un libro e di uno sceneggiato radiofonico sul sacco di Otranto - «questo è un posto piccolo e grande, ha vicoli strettissimi, delicati, è una borgata di pescatori con un mare di un colore straordinario, verde Nilo, che avverti dovunque. Ed è un posto grande per la sua storia che resta misteriosa, con i suoi eroi, i suoi sacrificii».

Luogo in cui ogni scoglio ha un nome, Otranto ha trovato negli ultimi 20 anni la sua dimensione turistica intorno al mare, al Castello Aragonese, alla cattedrale, restando però se stessa. Per tentare di capirla, ed entrare nella sua vita, forse un segreto c'è, semplice semplice: parlare con i pescatori.

CINQUE TERRE

Un mix di borghi storici e panorami costieri Così il territorio è stato salvato dal degrado

Alessandra Pieracci

LA SPEZIA

La «Guida blu 2003» di Legambiente definisce le Cinque Terre «un capolavoro in miniatura del sapiente legame tra borghi storici e panorami costieri». Nel punteggio da 0 a 100 assegnato alle località balneari ottengono 95 grazie soprattutto ai tre Comuni di Riomaggiore, Monterosso al Mare e Vernazza. Secondo la motivazione, si tratta di esempio eccellente di valorizzazione di un territorio che solo fino a qualche anno fa poteva essere annoverato fra quei paesaggi marginali e avviati verso un futuro di spopolamento».

«La svolta - prosegue la motivazione - è arrivata grazie all'istituzione del parco nazionale, un passaggio reclamato dalla popolazione e dagli amministratori che ha permesso una rinascita di un territorio, della sua economia tradizionale, l'agricoltura, ma anche lo sviluppo di altre forme d'occupazione fortemente legate all'attività di tutela del territorio e di valorizzazione dei suoi prodotti». Le Cinque Terre hanno ottenuto punteggio pieno per quanto riguarda ambiente, politiche sostenibili, attenzione alle esigenze dei disabili, qualità dei fondali, qualità dei servizi, balneabilità, contesto storico-culturale.

Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso restano le località più suggestive della costa ligure, situate tra il mare e le montagne, in mezzo a una natura incontaminata e selvaggia che conserva odori e colori del Mediterraneo. E soprattutto gli arcaici silenzi che ne fanno cinque perle sospese in uno spazio quasi senza tempo. Non ci sono auto, si arriva solo via mare o in treno, mentre la rete di sentieri è talmente suggestiva da meritarsi, nel tratto ragliato nella roccia a picco sul mare, tra Riomaggiore e Manarola, il nome di Via dell'Amore.

Offerte ai turisti e un'alta qualità della vita «Premiate decisioni all'inizio impopolari»

Francesco Matteini

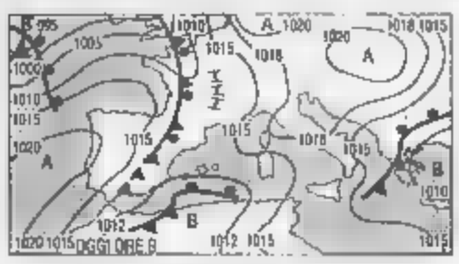
FIRENZE

Un bis di quattro posizioni ha portato Castiglione della Pescaia sull'ideale podio della Guida Blu di Legambiente e Touring Club. La cittadina della costa maremmana è salita settimo al terzo posto, riconfermando cinque vele per il quarto anno consecutivo. La provincia di Grosseto fa la parte del leone: quattro vele hanno conquistato Marina di Grosseto, Capalbio e Isola del Giglio, e tre vele Follonica, Monte Argentario e Orbetello.

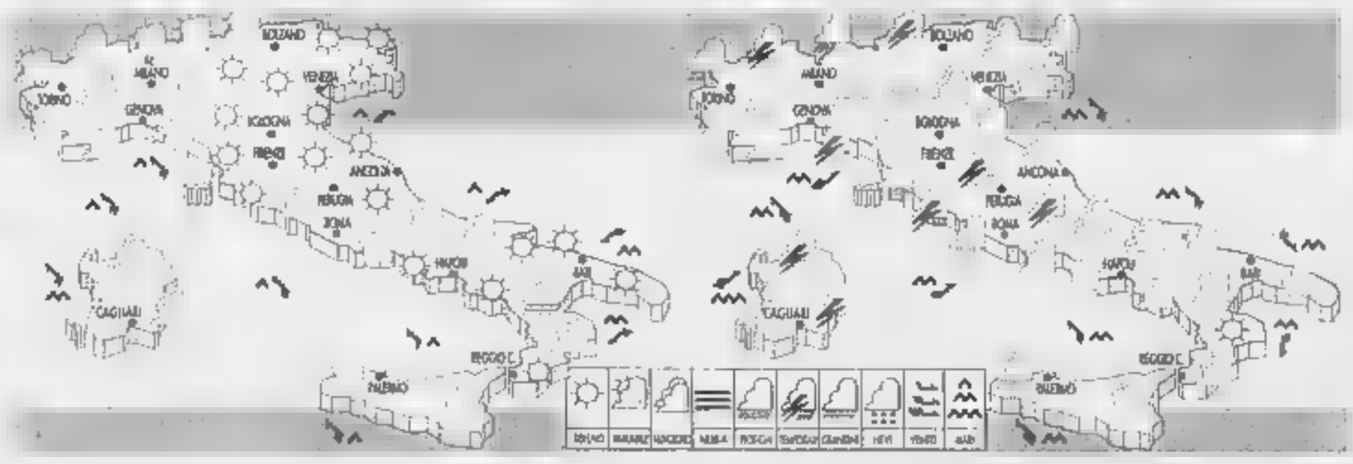
«Il fatto di essere gli unici in Toscana ad ottenere il massimo riconoscimento delle cinque vele ci fa sentire un po' speciali - commenta il sindaco di Castiglione della Pescaia, Monica Faenzi -. Sono state premiate le nostre scelte in favore della qualità vita, talvolta anche difficili e impopolari. Le nostre fatiche sono considerate un valore aggiunto».

Legambiente e Touring Club, nell'attribuzione delle vele, tengono conto di parametri divisi in 15 categorie. La bellezza del paesaggio, del mare e delle coste «pesa» soltanto in parte nella valutazione. Grande attenzione viene posta sui servizi e la loro efficienza, sulla qualità della vita, il rispetto delle normative, l'impatto turistico e urbanistico. «Ecco perché sono state apprezzate e hanno fatto punteggio - afferma il sindaco - le iniziative enogastronomiche e culturali come quelle che abbiamo organizzato al museo archeologico di Vetulonia, località scelta nel 2002 da Ermete Realacci, presidente di Legambiente, per la consegna ufficiale della Bandiera delle cinque Vele durante l'esposizione degli oggetti d'oro degli Etruschi. Ma anche provvedimenti come la zona a traffico limitato in centro, parcheggi e navette e la regolamentazione della sosta dei camper». Tutte decisioni che hanno suscitato polemiche, ma che Castiglione della Pescaia ha affrontato come una sfida.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



PIOGGIA NEL FINE SETTIMANA. Il tempo peggiora proprio sul finire della settimana. La pressione è in flessione e da Ovest avanza una perturbazione atlantica, sul Nord Africa e formazione una depressione. Entrambe raggiungeranno la Penisola, nel corso della giornata di domani, al Nord ed al Centro. Le temperature diminuiranno.
Tendenza per dopodomani. Schiarite in via ampliamento al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Nuvolosità con piogge e temporali al Sud e sulle centrali adriatiche, in attenuazione dalla serata. Temperature in flessione.



OGGI. Inizialmente poco nuvoloso su tutta la Penisola ma con tendenza ad annuvolamenti sulle regioni Nord-occidentali e sulla Sardegna dove, tra il pomeriggio e la sera si avranno piogge. Nubi pomeridiane sulle zone appenniniche del Centro-Sud. Venti in rinforzo ed aumento del caldo.

DOMANI. Nella prima parte della giornata nuvole e pioggia sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana. Nel pomeriggio peggiora sul resto del Nord e del Centro, mentre cesseranno le piogge su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Aumenterà la nuvolosità al Sud.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	16	Bologna	10	21	Bari	16	21
Bolzano	4	20	Firenze	12	21	Napoli	14	22
Verona	11	20	Pisa	11	22	Potenza	11	18
Trieste	14	20	Ancona	16	19	S. M. Leuca	18	25
Venezia	10	20	Perugia	12	21	Reggio C.		25
Milano	13	20	Pescara	13	19	Palermo		
Torino	7	17	L'Aquila	9	17	Catania	11	24
Cuneo	9	18	Roma Ciamp.	15	23	Messina	19	25
Genova	14	22	Roma Fiumi	12	22	Alghero	14	21
Imperia	17	22	Campobasso	13	16	Cagliari	13	23

CITTA' [PREVISIONE 17 MAGGIO]

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	16	temporale	Lisbona	12	23	sereno
Atene	16	26	sereno	Londra	8	16	piovaschi
Bangkok		33	nuvoloso	Los Angeles	14	26	parz. nuv.
Berlino	8	18	piovaschi	Madrid	10	24	parz. nuv.
Bruxelles	9	17	piovaschi	Montecarlo	14	20	parz. nuv.
Bucarest	11	22	sereno	Montreal	11	19	parz. nuv.
Budapest	12	22	parz. nuv.	Mosca	6		piovaschi
Buenos Aires	12	15	piovaschi	New York	10	17	nuvoloso
Copenaghen		16	parz. nuv.	Parigi	8	18	piovaschi
Dublino		14	pioggia	Pechino	12	24	parz. nuv
Francoforte	9	18	piovaschi	Praga	7	17	piovaschi
Gerusalemme	14	28	sereno	Rio de Janeiro	19	26	parz. nuv.
Ginevra	7	13	piovaschi	Sofia	11	22	sereno
Helsinki		13	nuvoloso	Sydney	11	17	nuvoloso
Istanbul	12	22	sereno	Tokyo	12	21	nuvoloso
Il Cairo	18	34	sereno	Varsavia	11	16	nuvoloso
Johannesburg	7	18	parz. nuv.	Vienna	9	19	piovaschi

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

SODIO 0,0001%

	Residuo fisso	Sodio	Durezza totale (in gradi francesi)	Indicata
Sant'Anna	39	1,1	3,7	Sì
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	No
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	No
[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	No
Rocchetta	[illegible]	[illegible]	N.D.	[illegible]
San Bernardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	No
Vitasnella	369	3	[illegible]	No
Rocchetta	[illegible]	5	[illegible]	No
Ulivella	890	89,2	[illegible]	No
Sanpellegrino	899	19,67	[illegible]	No
Lete	[illegible]	5,1	[illegible]	No
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	No
Fiuggi	[illegible]	49	[illegible]	No

[illegible] forniti dal [illegible] sull'etichetta [illegible] da [illegible] di [illegible] Annuario [illegible] Edizioni [illegible]

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono contrasti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati (normativa del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996) e per le diete povere di sodio.

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura, leggera, di montagna.
www.santanna.it

SANT'ANNA A CASA VOSTRA ENTRO 48 ORE.

- Telefonate al nr. 011.8599545
- Mandate un fax al nr. 011.8133294
- Scrivete un'email all'indirizzo portaaporta@santanna.it
- Andate al sito www.santanna.it

NEL PRINCIPATO

Diventerà santa Virginia Centurione Grimaldi la prozia della principessa Carolina di Monaco

Virginia Centurione Grimaldi, prozia del principe Ranieri di Monaco, di Carolina, di Stefania e di Alberto, domenica verrà canonizzata da Papa Giovanni Paolo II una solenne cerimonia in Piazza San Pietro. Lo rivela il settimanale «Chi». La bellissima antenata della famiglia reale del Principato, nata il 2 aprile del 1587, sposò, giovanissima, il primogenito dei Bracelli Grimaldi, più importante famiglia della Repubblica Genovese. Il matrimonio con Gaspare, del quale Virginia si innamorò perdutamente, fù infelice a degli innumerevoli tradimenti del marito, e durò pochi anni, perchè quest'ultimo morì colpito dalla tisi. Sulla salma del defunto, la ventenne giurò eterna fedeltà decise di consacrarsi all'educazione delle due figlie da lui avute

Virginia Centurione Grimaldi, prozia di Carolina di Monaco

FESTA LANGHE

Degustazioni e musica per il battesimo del Barbaresco

Un vino che è anche un paese. E . Un vino, paese e la musica insieme per festeggiare battesimo dell'annata Duemila. Accade domenica Barbaresco, nelle Langhe, per la quarta edizione «Barbaresco, paese del vino e della musica». Si alle 10,30 con la presentazione dell'etichetta speciale del Barbaresco 2000 dedicato ai bambini nati nel Duemila. Alle loro famiglie sarà regalata dal sindaco Giancarlo Montaldo una bottiglia. Poi, nel pomeriggio, tre cantine (Bruno Rocca, Ceretto Produttori) apriranno porte ai concerti. In programma brani di musica camera, per orchestra jazz, insieme con degustazioni di uno dei più grandi figli dil vitigno nebbiolo. Informazioni allo 0173-635251

BARI, INTERCETTATE ALCUNE TELEFONATE. SI VENDEREBBERO I PICCOLI SANI E SI UCCIDEREBBERO QUELLI DISABILI PER GLI ESPIANTI

«Traffico di organi con i bambini dell'Est»

Nuove rivelazioni sulla banda che aveva messo un neonato all'asta

La procura di Bari è sulle tracce dei trafficanti ucraini di bambini

Tonio Attino
BARI

Un traffico di organi fra l'Est europeo e l'Italia. Non è certezza, ma i magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Bari sono sempre più convinti che più di una ipotesi, più di una semplice sensazione. Dopo l'arresto di quattro ucraini, tre donne e un uomo, di avere gestito un'organizzazione che vendeva bambini che stava per metterne sul mercato uno appena nato, le intercettazioni acquisite durante le indagini aprono uno scenario nuovo: bambini dell'Est, disabili (quindi non «vendibili» per adozioni illegali) potrebbero stati messi sul mercato degli organi. Venduti e uccisi. Quindi un traffico su due livelli: da un lato i bambini sani, richiesti da famiglie italiane per adozioni irregolari; dall'altro bambini disabili, «merce» non richiesta dal mercato delle adozioni, sottoposti a espianti degli organi o rivenduti come piccoli schiavi. Utilizzati per chiedere l'elemosina.

Su questa traccia stanno lavorando i carabinieri, che nei giorni scorsi, dopo una lunga missione sotto copertura (tre agenti si infiltrati in una banda operante nella provincia di Napoli), hanno arrestato i quattro ucraini, tra i quali una prostituta aveva appena dato alla luce un bambino una casa di Giovinazzo, nel Barese. Nel corso di quelle indagini, condotte i tre infiltrati e un dispiegamento di mezzi tecnologici sofisticati (i colloqui sono stati registrati e filmati, e addirittura il parto è avvenuto sotto l'occhio di una minitelecamera nascosta), gli investigatori hanno raccolto una testimonianze che adesso aprono il nuovo filone di indagini.

In particolare, in un'intercettazione alcuni componenti della banda ucraina parlavano di un traffico probabilmente finalizzato al traffico di organi. Non dichiarazioni nette e inequivocabili, ma secondo gli inquirenti «significative» per andare avanti nell'inchiesta, al momento ferma a contestazioni meno pesanti: il tentativo di riduzione in schiavitù e il tentativo di alterazione dello stato civile. La banda, di cui il capo è considerata l'ucraina Nadia Tkachenko, si occupava - secondo l'accusa - di portare in Italia donne da mettere sul marciapiede e vendere bambini in maniera illegale.

Uno il caso chiarito, quello del bambino appena nato che i tre carabinieri sotto copertura avevano «prenotato» con una mega offerta di 350 mila euro, superando la concorrenza di una coppia italiana che per aggiudicarselo ne offriva solo cinquantamila. La madre del piccolo aveva deciso di sbarazzarsene già nel novembre dello scorso anno, ottenendo la promessa che avrebbe ricevuto in contropartita mila euro. Per questo caso sono stati arrestati anche una donna di 62 anni, Olena Kaurova, che ha fatto da levatrice recidendo il cordone ombelicale del neonato con un coltello da cucina, e Mykhaylo Mamot, catturato a Cercola (Napoli) e ora detenuto nel carcere di Poggioreale.

La magistratura barese ha avviato indagini internazionali entrando in contatto con le polizie di paesi dell'Est (per tentare di ottenere, con controlli incrociati, qualche prova del traffico) ha stretto una collaborazione con altre procure italiana che conducono indagini sullo sfruttamento di minori. Ma sembra evidente che il mercato nasca a Est dell'Europa, dove una famiglia vive con poche decine di euro mese ed è spesso disponibile ad affari sulle pelle dei figli. L'indagine è complessa. Ammesso che si riesca a trovare prova certa del traffico, non sarà semplice accertare il luogo in cui avvengono materialmente gli espianti. Gli inquirenti non dicono una parola ma fanno capire che l'inchiesta non si sgonfierà.

BERTOLASO: CERCHIAMO DI ORGANIZZARCI AL MEGLIO, PERCHE' QUESTA SARA' UN'ESTATE DI GRANDI INCENDI

«La medaglia alla Protezione Civile? Un nuovo stimolo»

Flavia Amabile
ROMA

Per una volta si parla di Protezione Civile e se ne parla non per denunciare inchieste disastri, per annunciare una buona notizia. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a settembre consegnerà Dipartimento diretto da Guido Bertolaso la medaglia d'oro al merito civile «in considerazione della costante attività di soccorso svolta a favore delle persone che si sono trovate in stato di bisogno».

Guido Bertolaso, se l'aspettava?

«No, siamo sorpresi e ringraziamo presidente per le parole che ci rivolge. D'altra parte, abbiamo lavorato non per acquisire meriti, ma per garantire un servizio. Dunque, in questo senso non ce l'aspettavamo. Voglio però precisare che il riconoscimento è per l'intero Servizio non per il Dipartimento e che il presidente ha seguito sempre con attenzione i nostri interventi. Penso al Molise e poi le frane e i vari dissesti. A fine novembre è venuto sullo Stromboli e si informa spesso su siamo preparati per affrontare l'estate e gli incendi boschivi».

Come siamo preparati?

«Cerchiamo di organizzarci al meglio anche perchè quest'estate sarà terribile. Le previsioni meteo non lasciano molte speranze. Sarà - è il caso di dirlo - nostra prova del fuoco».

Guido Bertolaso

Anche perchè i mezzi sono molti, gli aerei ad esempio...

«L'Italia ha la flotta di aerei antiincendio più grossa d'Europa. E devo dire che una forma di sensibilizzazione sempre maggiore da parte degli italiani che segnalano gli incendi non appena li vedono permettendoci interventi tempestivi».

Eppure ci si ricorda affermazioni molto diverse, quando ad esempio fu necessario intervenire l'incendio della pineta di Ostia. E non ci può nemmeno nascondere che c'è ra molto da fare sul versante dei terremoti.

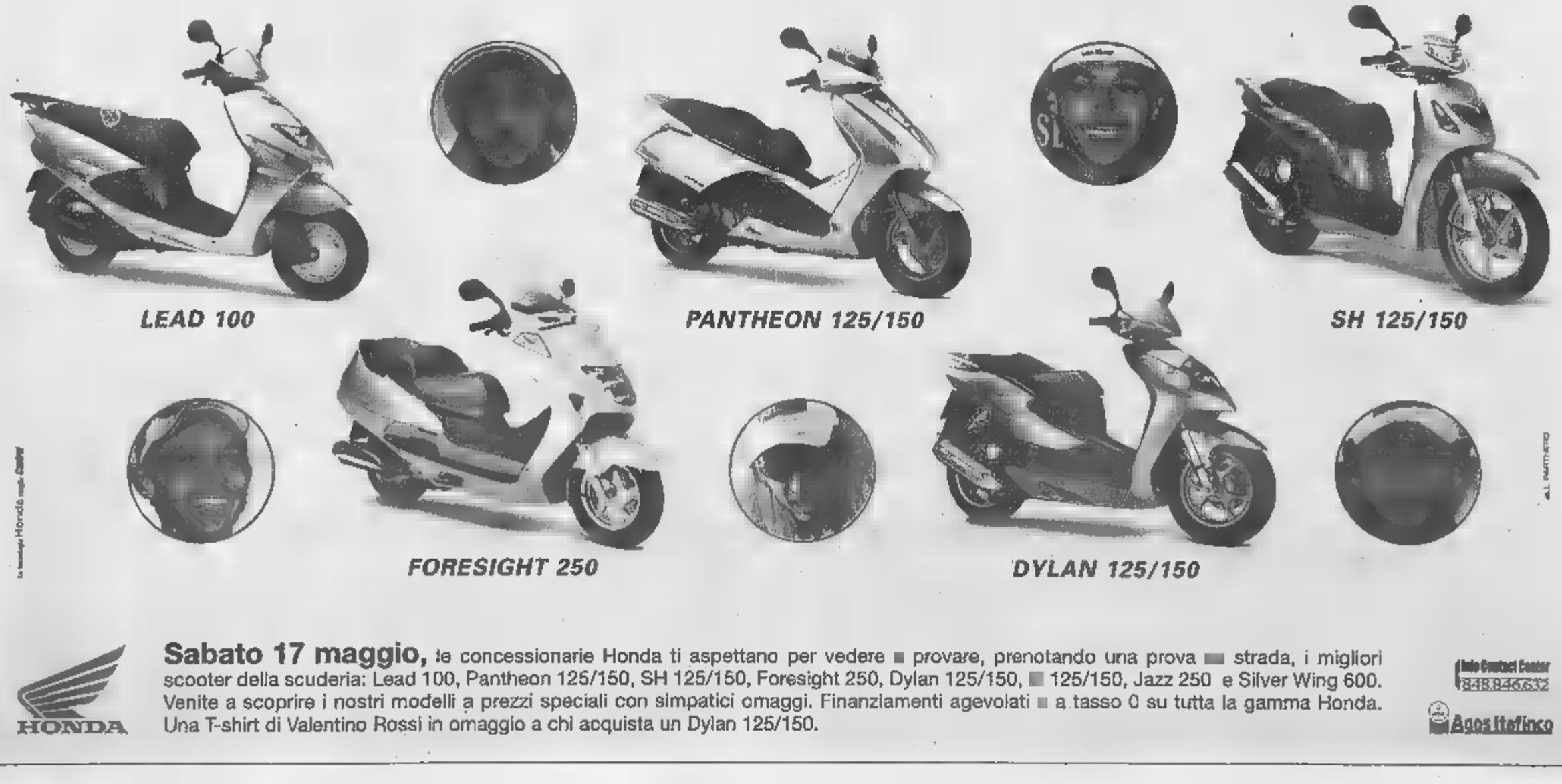
«Due giorni ho preso parte a una cerimonia a Fiumicino alla quale erano presenti i parenti delle vittime di Linate che dicevano "Mai più". Stiamo cercando di fare il possibile perchè non vi siano mai più tragedie come quella di Linate e nemmeno come quella del Molise».

questo mai più lo sentiamo dai tempi dell'Irpinia, vale a dire dall'80.

«Ha ragione, ai miei ho detto che la medaglia deve essere uno stimolo, dobbiamo controllare sempre di più le scuole, gli edifici, dobbiamo puntare sempre di più sulla prevenzione, perchè la Protezione Civile che funziona è un servizio di cui si parla, che lavora per evitare che vi siano emergenze. Detto questo, so anche che, nonostate gli sforzi, abbiamo un arretrato di anni, per cui non sarò mai quello che potrà far si che le tragedie non avvengano "mai più". Posso solo sperare di ridurle».

HONDA
The Power of Dreams

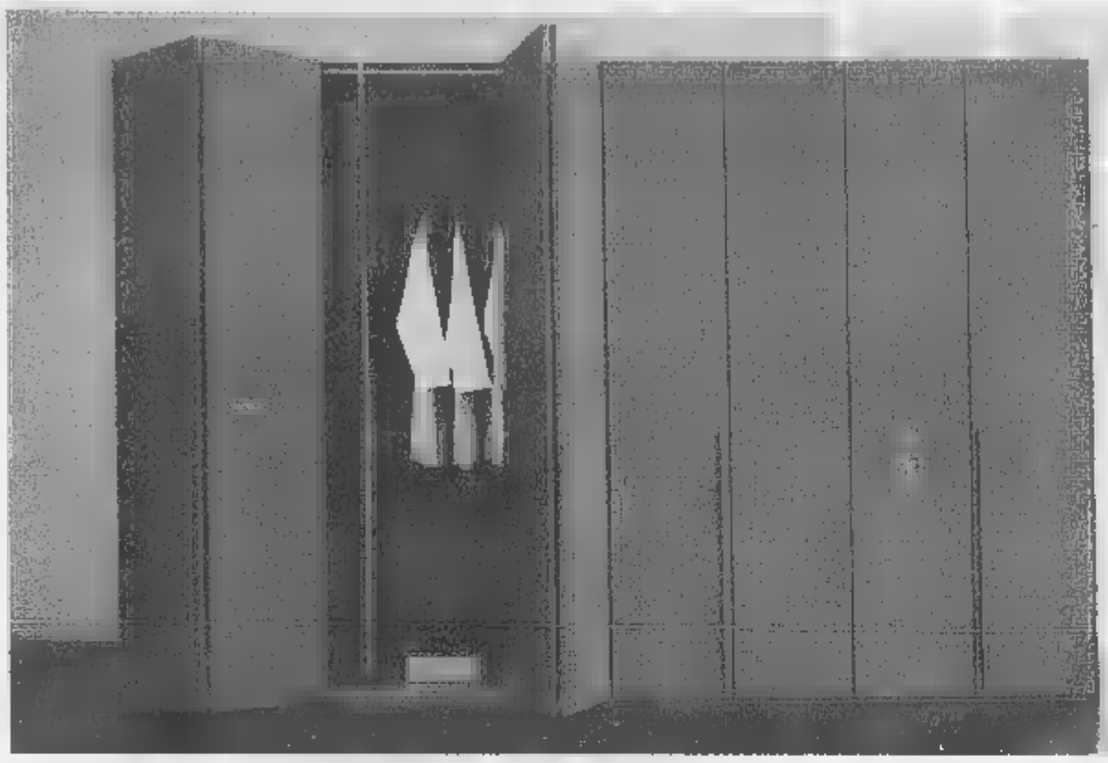
VENITE A SCOPRIRE
LA MIA SCUDERIA.



Sabato 17 maggio, le concessionarie Honda ti aspettano per vedere provare, prenotando una prova strada, i migliori scooter della scuderia: Lead 100, Pantheon 125/150, SH 125/150, Foresight 250, Dylan 125/150, 125/150, Jazz 250 e Silver Wing 600. Venite a scoprire i nostri modelli a prezzi speciali con simpatici omaggi. Finanziamenti agevolati a tasso 0 su tutta la gamma Honda. Una T-shirt di Valentino Rossi in omaggio a chi acquista un Dylan 125/150.

HONDA
Honda Contact Center 848.846632
Agos Itafinco

Adesso *o mai più*



Accessori gratis.

Vieni nel centro specializzato per il tuo spazio notte e scoprirai che, acquistando un armadio in tamburato o una cabina armadio, **gli accessori li regaliamo noi.***

Accessori

- ✓ Cassettiere
- ✓ Portapantaloni
- ✓ Ripiani aggiuntivi
- ✓ Servetti
- ✓ Ripiani estraibili
- ✓ Specchi interni
- ✓ Portacamicie
- ✓ Specchi estraibili
- ✓ Portacravatte
- ✓ Vassoi estraibili
- ✓ Portamaglioni
- ✓ Sistemi luce

Sino al 21 giugno per tutti gli armadi e le cabine armadio della nuova collezione Pleiadi, puoi scegliere tra la più ampia gamma di attrezzature interne per personalizzare e rendere più funzionale il tuo spazio.

Qualità totale e durata nel tempo

Armadio con anta in truciolare

Ecco quel che può succedere con un armadio con anta pesante in truciolare pieno.

Armadio Armadi&*notte* anta in tamburato

Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

GARANZIA 5 ANNI

(*) Promozione non cumulabile. Ogni 1000 € di acquisto per un armadio una cabina armadio della linea Pleiadi ricevi 250 € sconto in accessori.

Armadi&*notte*®

specialisti in qualità

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • ARMADI ANGOLARI • ARMADI SPECIALI • ARMADI PONTE • ARMADI DIVISORI • ARMADI A MURO • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI SU MISURA • CON BOX CONTENITORE • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • TATAMI • RETI • MATERASSI A MOLLE • MATERASSI ORTOPEDICI, IN WATERLILY, PER LUNGODEGENTI • MATERASSI NATURALI, IN LATTICE • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 LUNEDÌ 15-20 MARTEDÌ/SABATO 10-20 ORARIO CONTINUATO

Inutile resistere a certe Attraction.

Venite a scoprire la serie speciale Citroën Attraction.

Nuova
Xsara pack Attraction 5p.
da € 11.990

Xsara 1.4 Attraction,
probabilmente il miglior rapporto
prezzo/prestazioni della categoria:
pack Attraction: climatizzatore, look personalizzato.

Nuovo
Berlingo pack Attraction
da € 13.990

Berlingo 1.4 Attraction,
l'unico vero monovolume al prezzo
di una city-car:
pack Attraction: climatizzatore, tetto vetrato,
CD, vernice metallizzata,
look personalizzato e molto ancora.

Nuova
Picasso pack Attraction
da € 14.990

Picasso 1.6 Attraction,
un capolavoro sulla vostra strada:
pack Attraction: climatizzatore digitale, CD, fendinebbia,
appoggiagomiti anteriori, interni specifici.

Nuova
C5 pack Attraction
da € 17.990

C5 1.8 16V Attraction,
la berlina più confortevole del mercato:
pack Attraction: climatizzatore automatico bi-zona,
evoluto sistema Hi-Fi, computer di bordo
(versione HDi + 850,00 Euro).

Nuovo
C8 pack Attraction
da € 24.990

C8 2.2 16V Attraction, il monovolume
più tecnologico della sua generazione:
pack Attraction: porte laterali elettriche con telecomando,
sette posti, sensori di parcheggio,
accensione automatica dei fari, sensori pioggia
e molto ancora.

Con 2000 Euro in più, potete avere la versione HDi Common Rail.

Soluzioni d'acquisto Citroën Finanziaria: estensione di garanzia, per tutta la durata del finanziamento, a € 9 al mese.*

Citroën Finanziaria.

CITROËN
www.citroen.it

ruspa.citroen.it

RUSPA AUTO

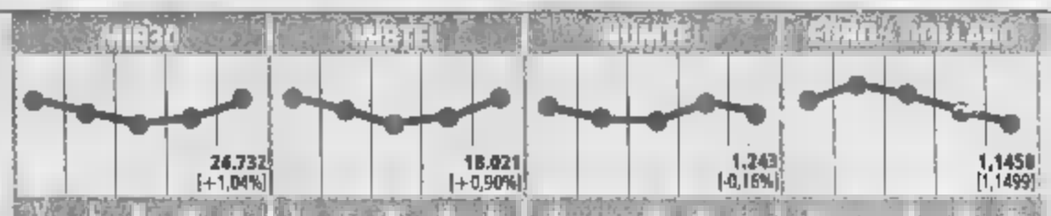
corso Vigevano 62 Torino tel. 011.287471 ruspa@citroen.it
APERTI ANCHE SABATO 17 E DOMENICA 18

PREMIA TI!
Gioca e Vinci [illegible]
con il nostro servizio
Internet Banking.
www.bancaintesa.it
Banca Intesa

PREMIA TI!
Gioca e Vinci subito
con il nostro servizio
Internet Banking.
www.bancaintesa.it
Banca Intesa

Primo vertice tra Gm e Morchio

L'amministratore delegato di Fiat, Giuseppe Morchio ha incontrato ieri il management di General Motors di New York. Nessuna indiscrezione sul faccia a faccia tra Morchio, l'amministratore delegato di Gm, Rick Wagoner e il direttore finanziario, John Devine, è trapelata dalle sedi americane delle due case. Morchio ha fatto il punto sul futuro dell'alleanza nel settore auto.



Fiat Engeneering costruisce per Unito

Fiat Engineering, a capo di un raggruppamento che comprende lo studio di architettura Norman Foster e Giugiaro Design, s'è aggiudicata la progettazione della nuova sede delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Torino. L'incarico, che comprende anche la direzione lavori, si riferisce a opere del valore complessivo di 75 milioni di euro. Il progetto prevede la trasformazione in campus universitario della sede Italgas.

BANCHE E SOCIETA' UNITE PER RAFFORZARE LA TRASPARENZA: «SOLO COSI' AVREMO LA FIDUCIA DEI RISPARMIATORI»

Le imprese in campo contro la fuga dalla Borsa

Assonime punta sull'autodisciplina: servono impegni, non nuove leggi

Francesco Manacorda
MILANO

«Dobbiamo rinsaldare la fiducia dei risparmiatori mentre si preparano le condizioni per la ripresa. Altrimenti c'è il pericolo che manchi il capitale di rischio per le imprese». La grande fuga dalla Borsa è cominciata tre anni fa e non accenna ad arrestarsi, la fiducia dei risparmiatori nei meccanismi di mercato e nella trasparenza societaria ai minimi storici, i bond argentini e le obbligazioni Cirio allegramente collocate hanno sfregiato l'immagine delle banche... I motivi di preoccupazione per le imprese quotate, insomma, non mancano. Ma la soluzione per riportare i salvadanai in Piazza Affari e quindi verso le aziende - spiega Stefano Micossi, direttore generale dell'Assonime, l'associazione che raccoglie la società per azioni - sta tanto nel creare e applicare nuove norme, quanto nell'impegnare le società quotate nella gara virtuosa dell'autodisciplina. Un'autodisciplina che garantisca in primo luogo la trasparenza e la democrazia all'interno delle imprese e che poi, attraverso l'impegno di tutti gli attori del mercato, compresi intermediari e investitori istituzionali, offra anche tutele rafforzate direttamente ai risparmiatori.

Così per una volta imprenditori banchieri e assicuratori si ritrovano dalla stessa parte della barricata. Tutti a capo di grandi società quotate che certo non gioiscono per i corsi di Borsa, tutti pronti a spingere sul programma presentato ieri a Milano da Assonime che in nove punti - come recita il titolo - vuole «sostenere la fiducia dei risparmiatori, rafforzare il mercato azionario e sviluppare il capitale di rischio delle imprese produttive». C'è naturalmente Vittorio Merloni, che oltre ad essere azionista di controllo della sua azienda è anche presidente di Assonime, ma accanto a lui c'è anche Vittorio Mincato - l'Eni che è il campione di capitalizzazione in Piazza Affari - il numero uno della Ras Mario Greco e presenze tutt'altro che scontate come quella di Carlo Salvatori di Unicredit, Rainer Masera del Sanpaolo-Imi e Luigi Abete della Bnl.

«Il nostro sistema normativo è solido e moderno - dice Merloni - e non pensiamo che siano necessarie modifiche radicali». Una Sarbanes-Oxley all'italiana - insomma - Assonime non la vuole sentire nominare, con buona pace del presidente della Consob Luigi Spaventa che appena dieci giorni fa, nella sua ultima relazione annuale, guardava con una certa invidia al poderoso armamentario giuridico messo in piedi sull'altra sponda dell'Atlantico. Meglio puntare, come l'associazione fa già da tempo su un'autodisciplina, che è un mero esercizio di buona volontà, nè di altruismo. «Questa è un'opportunità per tutti gli attori che sono sul mercato - spiega ancora Merloni - perché c'è coincidenza tra l'interesse del mercato e il loro interesse personale».

Su questa linea Assonime chiederà alle imprese quotate che scelgono la nuova disciplina di sposare in pieno il codice Preda appena aggiornato, di puntare alla separazione della carica di presidente da quella di amministratore delegato portando così il cda a essere organo di controllo del management e di tutela di tutti i soci, di consentire agli azionisti il voto in assemblea anche senza il deposito preventivo dei titoli, di far sì che il presidente e almeno uno dei componenti del collegio sindacale siano nominati dagli azionisti di minoranze. Ma ci sono anche regole per gli intermediari che distribuiscono prodotti finanziari: banche e assicurazioni dovranno avere comportamenti «improntati al massimo ai doveri fiduciari verso i risparmiatori» anche formando i loro dipendenti; dovranno indicare in modo chiaro i costi di tutti gli strumenti finanziari e paragonarli a benchmark comuni; dovranno addirittura fare scuole agli investitori, educandoli a scegliere l'investimento più giusto in base alle loro esigenze.

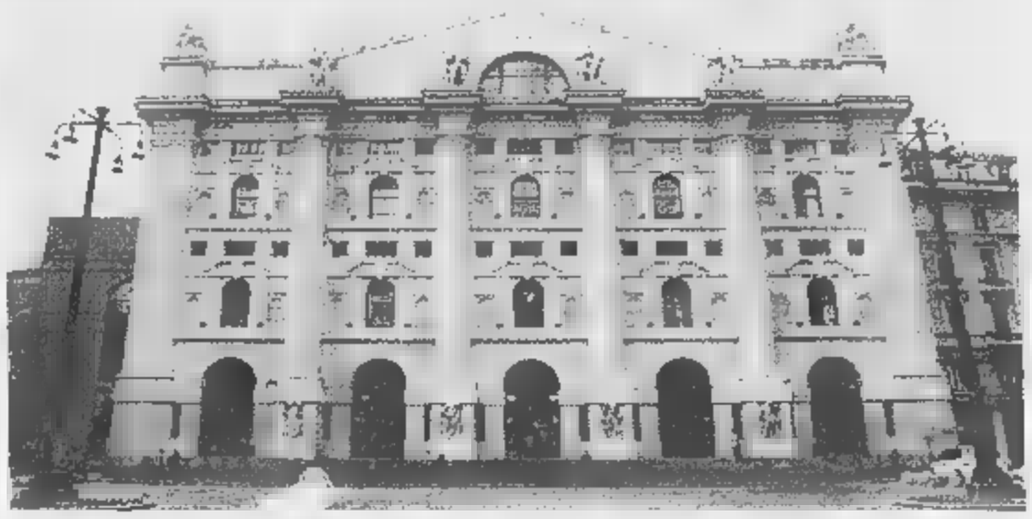
Il primo obiettivo, già fra due mesi, è quello di vincolare le aziende quotate aderenti alle indicazioni del codice Preda nella sua nuova veste. Poi dopo l'estate si passerà anche a dare i voti sulle azioni per tutelare i risparmiatori. Ma chi e come misurerà l'effettiva adesione a questi lodevoli propositi? «Assieme a Borsa Italiana, agli investitori e anche alla stampa specializzata - risponde Micossi - stiamo studiando dei criteri di valutazione oggettivi e indipendenti. L'idea è di arrivare a dare un proprio rating facendo pagare le imprese per ottenere la certificazione».

NUOVO NO DEL MINISTRO A BASILEA 2

Tremonti: eccesso di regole nel credito

Al ministro dell'Economia, Basilea2, il protocollo che fissa i nuovi standard per la valutazione del credito alle imprese, non va giù: troppi vincoli a svantaggio delle piccole e medie imprese, un'eccesso di regolamentazione dovuto alla «bulimia giuridica» del Vecchio. Meglio una «Basilea uno e mezzo». Nella riunione del Cice, ieri mattina, il Governatore della Banca d'Italia Fazio ha illustrato i vantaggi della nuova versione dell'accordo, compreso il nuovo capitolo sulle Pmi che punta ad aprire i rubinetti del credito. Un'esposizione puntuale sulle caratteristiche tecniche e sul significato politico della bozza d'accordo. In serata, da Palermo, Giulio Tremonti è però tornato a bocciare Basilea2. «Bisogna evitare di farsi male con le proprie mani - ha detto il ministro, che già qualche settimana aveva espresso perplessità - a cominciare per esempio dagli eccessi di regolamentazione. Basilea1 è del 1988 ed è il prodotto di un mondo che non c'è più - ha aggiunto Tremonti - ma non credo che si debba fare una regolamentazione come quella che ci è stata presentata, sia pure dalle tecnocrazie che notoriamente se soffrono di una malattia è la bulimia giuridica. Evidentemente ci sono dei meccanismi ideologici, delle tecniche di potere verso cui noi dobbiamo meditare e reagire. Non vedo perchè - ha concluso - in America questi meccanismi debbano essere applicati a 20 o 30 banche e da noi a tutte, anche le più piccole».

- Piena attuazione del codice di disciplina delle società quotate
- Graduale separazione delle posizioni di presidente e amministratore delegato
- Favorire la presenza degli azionisti in assemblea
- Trasparenza sulle stock option
- Affidamento alle minoranze azionarie della nomina del presidente e di un membro del collegio sindacale
- Rafforzare la trasparenza dei prodotti finanziari
- Fornire indicazioni di voci onnicomprensive di costo per tutti gli strumenti finanziari e i servizi di investimento
- Pubblicare rendiconti standardizzati per tutti gli strumenti di investimento
- Adottare politiche di educazione degli investitori



IN REGIA DOPO LE CRITICHE DELLA COMMISSIONE. ALL'INCONTRO ANCHE PROFUMO E PASSERA

La Consob: una carta di identità per tutti i bond

L'Abi incontra Spaventa che presenta il suo piano per le obbligazioni a basso rischio

il caso

MILANO

UNA carta d'identità per le obbligazioni e per tutti i prodotti finanziari collocati in banca. Il sei maggio scorso il presidente della Consob Luigi Spaventa, dopo essersi diffuso nella sua relazione annuale sull'opacità delle obbligazioni non bancarie, aveva annunciato l'intenzione di mettere in campo nuove regole «al fine di introdurre procedure che offrano alla clientela informazioni più adeguate sui rischi dell'investimento». Ieri, in un incontro tra la Commissione di vigilanza sulla Borsa, i vertici dell'Abi e una pattuglia di banchieri di peso, Spaventa ha disegnato per la prima volta i tratti del nuovo strumento che dovrebbe aiutare i risparmiatori ad affrontare in modo più cosciente il rischio d'investimento: una scheda-prodotto che indichi in modo sintetico e con un linguaggio comprensibile le caratteristiche di ogni investimento.

Anche i vertici dell'Associazione bancaria, del resto, si sono mossi sullo stesso terreno. Il presidente Maurizio Sella e il direttore generale Giuseppe Zadra hanno presentato alla Consob due progetti. Il primo riguarda la creazione di una lista di titoli con il cosiddetto «bollino blu»: circa 1700-1800 strumenti finanziari - non solo titoli di Stato, ma anche obbligazioni dai rating particolarmente solidi - caratterizzati da un rischio particolarmente basso e indicati quindi per quei risparmiatori che vogliano dormire sonni tranquilli rinunciando però a qualche opportunità di guadagno in più, che verranno ampiamente pubblicizzati. La seconda iniziativa dovrebbe invece fare maggiore chiarezza su un comparto come quello delle obbligazioni strutturate, per le quali Spaventa nella sua relazione annuale aveva detto che non sempre l'informazione al risparmiatore è adeguata. Ancora, si è parlato di bond argentini, presentando alla Commissione le mosse del comitato dei sottoscrittori creato proprio presso l'Associazione bancaria.

Iniziative accolte con soddisfazione dalla Consob, quelle dell'Abi, tanto che alla fine dell'incontro fonti vicine alla Commissione esprimono «apprezzamento». Questo non toglie che Spaventa e i suoi commissari non si accontentino di azioni spontanee e sotto il segno dell'autoregolamentazione - come quella sul «bollino blu» partorita dall'Abi poco meno di due mesi fa o quella annunciata ieri dall'Assonime - e preferiscano intervenire anche con gli strumenti regolamentari che hanno a disposizione. Del resto, proprio dopo l'intervento di Spaventa di dieci giorni fa è apparso chiaro come i rapporti tra la Commissione e il settore bancario siano in un momento delicato. Lo dimostra anche il fatto che all'incontro di ieri - un appuntamento programmato da tempo, dato che Abi e Consob si vedono almeno due volte l'anno - ha partecipato una fetta consistente e pesante di mondo bancario: l'amministratore delegato di Unicredito Alessandro Profumo, quello di Banca Intesa Corrado Passera, Luigi Maranzana del Sanpaolo-Imi e Giampiero Fiorani della Popolare di Lodi.

La carta d'identità per le obbligazioni - che nei progetti della Commissione dovrebbe riguardare tutte le emissioni - è ancora in una fase preliminare. Entro il prossimo mese la Consob conta di poterla rendere pubblica per ricevere eventuali osservazioni delle parti interessate, arrivando così ad applicarla di fatto entro fine anno. Le obbligazioni, a differenza dei fondi e delle azioni, non avranno bisogno di un vero e proprio prospetto informativo e quindi il loro collocamento non sarà soggetto a un'autorizzazione preventiva della Consob, ma la Commissione si limiterà ad indicare delle linee guida che andranno rispettate nel compilare la scheda-prodotto. [f.man.]

Luigi Spaventa

POSITIVI I CONTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2003: UTILI A QUOTA 131 MILIONI

Del Tesoro via libera al Montepaschi

La Fondazione sotto il 50% con la conversione. Tonini nuovo dg

Federico Monga

Il ministero del Tesoro ha approvato il progetto della Fondazione Monte dei Paschi di Siena per ridurre la partecipazione nella banca sotto il 50%. La perdita del controllo avverrà, come deliberato dalla deputazione il 6 aprile scorso, mediante la conversione di azioni ordinarie in privilegiate entro il prossimo 15 giugno. La partecipazione del padre padrone del Monte scenderà dall'attuale 58,57% al 49. Va ricordato che le azioni trasformate tornerebbero ad essere azioni ordinarie in caso di vendita a terzi. «Il via libera del Tesoro oltre a rappresentare un passo in avanti nel percorso di definizione degli assetti di Banca e Fondazione Mps - secondo il presidente Giuseppe Mussari - è anche la dimostrazione di come i rapporti con il Ministero siano sempre stati caratterizzati dalla volontà di collaborazione, pur in presenza di comprensibili momenti di confronto».

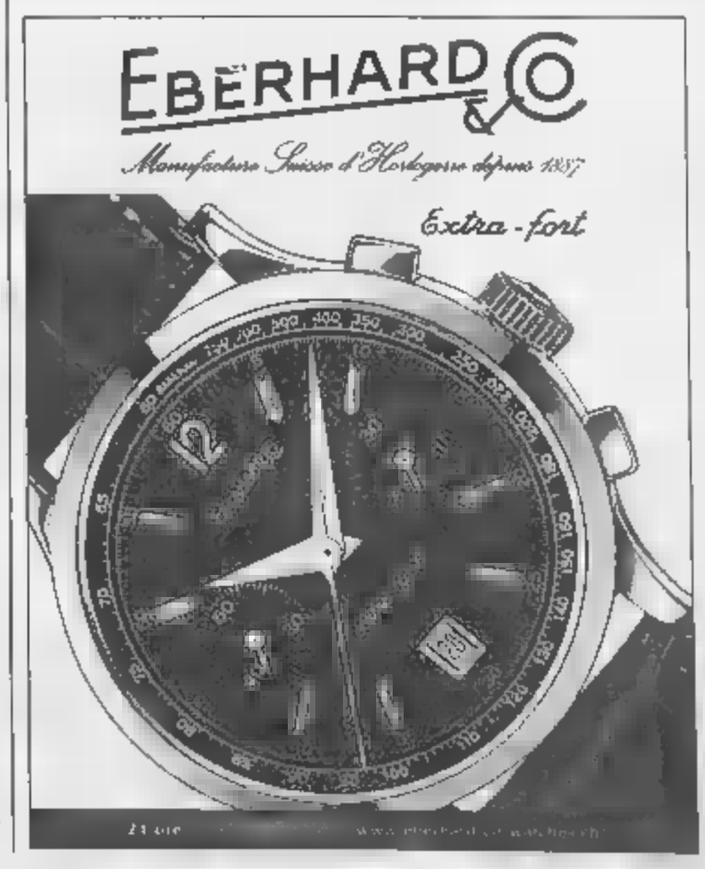
Le conseguenze più importanti di questa operazione sono due. La prima, più diretta, è l'adeguamento alla legge Ciampi che prevede la perdita della quota di controllo da parte delle fondazioni nelle banche senza comunque cedere le azioni e quindi vedere aumentare il parterre di soci privati. La seconda è il venir meno di una delle discriminanti, secondo i dettami della Banca d'Italia, per operazioni di aggregazione con altri gruppi bancari e in particolare con la Banca Nazionale del Lavoro. L'argomento matrimonio, sempre in primo piano nelle menti dei vertici delle due banche, è stato ripreso ieri dal neovicepresidente del Montepaschi con alcune dichiarazioni in linea con la strategia del tira e molla adottata da molti protagonisti della vicenda: «Il dossier è interessante ma io non influirò sulle scelte della banca che deve prendere decisioni autonome». Sulla sponda romana gli ha fatto eco Gerardo Braggiotti, partner della Lazard, azionista con il 3,5% della Bnl: «Non ho nulla in contrario, le aggregazioni fra banche sono sempre positive».

Intanto ieri il consiglio di amministrazione del Monte dei Paschi ha ufficializzato il successore, alla direzione generale, di Vincenzo De Bustis. Hanno trovato conferma le indiscrezioni delle scorse settimane. La poltrona operativa sarà ricoperta da Emilio Tonini, 64 anni, una vita professionale tutta interna alla Rocca Salimbeni, da funzionario fino all'attuale direzione generale della Fondazione che adesso sarà ricoperta dal senese Marco Parlangeli.

Il cda ha anche affrontato i conti del primo trimestre. L'utile netto è stato di 131,6 milioni di euro in calo rispetto ai 158,9 dello stesso periodo dell'anno scorso, comunque in linea e in alcuni casi anche migliore rispetto alle aspettative degli analisti. In flessione anche la redditività: il Roe è passato da 12,1% al 10,4%. Sui conti del primo trimestre 2002, fanno notare dal Montepaschi, avevano però inciso in modo favorevole operazioni una tantum di cartolarizzazione dei crediti che quest'anno sono venute a mancare. Positivo l'andamento delle attività core (retail e corporate). In crescita del 5% il risultato operativo dell'area commerciale con una sostenuta espansione del margine d'interesse (+8,2%) e anche la raccolta mutui (+27%). Si conferma anche la qualità del credito: il rapporto sofferenze nette/crediti verso la clientela è all'1,5%, ben al di sotto del valore di sistema (stimato il 2,2%). In flessione (-10,2% rispetto al primo trimestre 2002) invece il risultato lordo di gestione che si attesta a quota 413 milioni di euro.

Emilio Tonini nuovo direttore generale del gruppo Monte dei Paschi di Siena

Gnutti: interessante il dossier della Bnl Lazard: positive le fusioni tra i gruppi bancari



CITTA' DI TORINO · TORINO sta mai ferma · Passis città in tasca · REGIONE PIEMONTE

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

27

www.joyfulpromo.it

info 011 5629675

a favore di *Specchio dei tempi*

per la Fondazione F.A.R.O.

Allianz Subalpina · SANPAOLO · GIEMME · CENTRO TIM · Sim · CAMAC · adidas · TAPPOROSSO

corri ad iscriverti!

COMPETITIVA, NON COMPETITIVA, MINISTRATORINO, PASS15
CENTRO STRATORINO in Piazza S.CARLO

COMPETITIVA, NON COMPETITIVA,
Salone LA STAMPA - Via Roma 80

COMPETITIVA, NON COMPETITIVA
MILANESIO SPORT - Corso Peschiera 274
MILANESIO SPORT - Via Botticelli
MILANESIO SPORT - Shopville Le Gru (Grugliasco)
MILANESIO SPORT - C.C. Panorama (Settimo T.se)
MILANESIO SPORT- Corso Savona 85 (Moncalieri)
GIANNONE SPORT - Corso Regina Margherita 221
RUN - Corso Unione Sovietica 339
RUN - Corso Belgio 137

NON COMPETITIVA,
LA LATTERIA DELLA CENTRALE - Via Filadelfia 212
GIROTONDO TOYS - Corso SOMMEILLER 33

NON COMPETITIVA
ADIDAS SHOP - Via Roma 64
FIDAS - Via Ponza 2
IL TELEFONINO TIM - Corso Matteotti 13
IL TELEFONINO TIM - Piazza Castello 153
VALIGERIA BARONIO - Via Garibaldi 46
RUNNING CENTER CLUB - Via Rosine 12
AREA SPORT - Via Castelgomberto 116
GRASSI SPORT - Corso Siracusa 196
HALLOWEEN VIAGGI - Via Tripoli 10/18
OLYMPIK club 2000 - Corso Traiano 68 int 13
MANTUETTO SPORT - Via Asiago 58
GIEMME - Via Ciamarella 23/4
SPORTISSIMO - Corso Turati 22
MARIPOSA DISCHI - Corso U. Sovietica 605
PIERI SPORT - Corso Belgio 96
BAR GIARDINO - Piazza Zara 1
SILVANO GELATO d'ALTRI TEMPI - Via Nizza 142
JOLLY SPORT - Via Nizza 53
CENTRO TIM • SIM - Corso Brescia 43
CENTRO TIM • SIM - Via P. D'Acaja 40/f
TIM ■ SIM - Piazza Castello 9
CENTRO TIM • SIM - CVia Nizza 340
CENTRO TIM ■ SIM - C.Comm. Auchan C.so Romania 460
RONCHIVERDI - Corso Moncalieri 446/16
DECATHLON - Corso Allamano 143
DELLACORTE SPORT - Corso Palermo 123/e - Via Borgaro 67
DELLACORTE SPORT - Via Vittorio Emanuele II 73 - CHIERI
CENTRO TIM - C.Comm. Il Gialdo Via Montelera 51 - CHIERI
NARDELLI SPORT - Via F.lli Piol 41 RIVOLI
CENTRO TIM - C.Comm. Auchan C.so Susa 301/307 RIVOLI
SPORT - Via Goito 1 - MONCALIERI
TIM - C.Comm. Le Gru GRUGLIASCO
GALUP - Via Fenestrelle 22 - PINEROLO
DIMENSIONE SPORT - Via Martiri della Liberta' 5/3 - BORGARETTO
PROVERA SPORT - Via PO - CHIVASSO
CENTRO TIM ■ SIM - C.Comm. Areoporto CASELLE
CENTRO TIM • SIM - C.Comm. Auchan Via Garibaldi 235 VENARIA
CENTRO TIM ■ SIM - C.Comm. Oasi TORTONA (AL)
TIM ■ SIM - C.Comm. Il Gabbiano SAVONA
TIM ■ SIM - C.Comm. San Martino NOVARA
CENTRO TIM ■ SIM - C.Comm. Le Cascine CASEL GEROLA (PV)

27ªEDIZIONE
Domenica 25 Maggio
Piazza S.Carlo ore 9,30 -12 circa

OGGI ULTIMO GIORNO PER METTERSI IN REGOLA. DA GIUGNO CONTROLLI A RAFFICA

Sprint [redacted] per il condono fiscale
In [redacted] 12-15 [redacted]

Raffaello Masci

[redacted]

Ormai è chiaro che una proroga non ci [redacted]: i condoni tributari scadono immancabilmente oggi, [redacted] l'orario di chiusura delle banche. D'altronde - fanno sapere al ministero dell'Economia - non avrebbe avuto senso una proroga di uno o due giorni, considerando che si incappava [redacted] week end. Per il momento il discorso si chiude qui, ma c'è chi ha ipotizzato - come il presidente dei dottori commercialisti Antonio Tamborrino - una riapertura a pagamento: «uno 0,2-0,5 di quanto dovuto». Vedremo.

Non [redacted] sa - per ora - quanto [redacted]o abbia avuto l'iniziativa, in quanto i primi risultati sono attesi solo per [redacted] metà della prossima settimana, ma all'Agenzia delle entrate [redacted] nascondono un sostanziale ottimismo: «Noi abbiamo degli indicatori - ha detto il direttore generale dell'Agenzia delle entrate, Raffaele Ferrara - che [redacted] fanno essere molto ottimisti, siamo in contatto con professionisti con il mondo delle impresa, e abbiamo avuto risposte pressoché univoche: c'è [redacted] e c'è un grande interesse».

Di numeri non ne escono, ovviamente, dal palazzo del Tesoro. Si sa solo che [redacted] governo aveva previsto [redacted] incassare poco più di [redacted] miliardi di euro. Ma i solerti commercialisti (e sempre per iniziativa del presidente Tamborrino) due conti se li [redacted] fatti [redacted] azzardano una stim[redacted] il gettito - sostengono - potrebbe sfiorare i 12 miliardi secondo alcune ipotesi moderate, mentre qualcuno stima che si possa addirittura arrivare a 15 miliardi, quasi il doppio di quanto scritto sulla Finanziaria e sul decreto di modifica.

Sarà comunque necessario pazientare qualche giorno prima [redacted] fare [redacted] sia pur provvisorio bilancio, in quanto entro oggi verranno versate le rate uniche (o prime rate) dei condoni tombali e delle dichiarazioni integrative, [redacted] sarà necessario attendere [redacted] 16 giugno per sapere quante [redacted] state le dichiarazioni telematiche che, per l'appunto, in quella data scado[redacted]. Un altro versamento significativo sarà poi quello del concordato che scade il 20 giugno.

La giornata di ieri è stata quantomai frenetica in quanto [redacted] attendeva una proroga dell'ultimora, dal momento che gli uffici dei commercialisti sono stati presi d'assalto da ritardatari che si sono convinti della possibilità di accedere al provvedimento solo alla fine. «Siamo al rush finale - ha detto William Santorelli, presidente dell'ordine dei ragionieri commercialisti - e tutti gli studi in Italia stanno ricevendo i moduli del condono sottoscritti e le deleghe di pagamento. Siamo alle ore di punta e si conferma la previsione [redacted] un'adesione massiccia».

Il pacchetto delle sanatorie - si ricorderà - contempla anche la chiu[redacted] delle liti fiscali pendenti. Il versamento dovuto deve essere effettuato entro oggi e la domanda di definizione entro il prossimo 21 maggio. Se le somme da pagare superano i 50mila euro, possono essere rateizzate in sei o dodici tranches.

Forme di rateizzazione sono previ[redacted] anche per il concordato relativo agli anni pregressi e per il condono tombale, a seconda dell'importo dovuto al Fisco: non deve comunque [redacted] inferiore ai 3 mila euro per le persone fisiche ed ai 6 mila per gli altri soggetti, se si vuole ottenere il pagamento diluito.

[redacted]

Tremonti esclude una proroga dell'ultima ora I commercialisti insistono per la riapertura dei termini «pagando un po' di più»

Il condono tombale mette al riparo [redacted] accertamenti, estingue le sanzioni amministrative tributarie ed esclude la punibilità per alcuni reati fiscali. Possono essere regolarizzate tutte le dichiarazioni che andavano presentate entro il 31 ottobre 2002 e l'adesione riguarda le imposte sui redditi, le sostitutive, l'Iva, l'Irap e il contributo straordinario per l'Europa.

E per chi [redacted] ha approfittato del condono? L'amministrazione non preannuncia né vendette né inasprimento dei controlli, ma solo il rammarico per una occasione mancata: «La mancata adesione a una forma di sanatoria - ha detto ancora Raffaele Ferrara - non è tecnicamente per noi fonte di innesco degli accertamenti». Comunque, annuncia «Faremo una massiccia attività di controllo nelle aree delle agevolazioni fiscali. Con i primi di giugno partiremo con una campagna [redacted] controllo nei confronti delle aree che godono di agevolazioni, in particolare credito d'imposta investimenti e bonus occupazione».

TUTTE [redacted] FISCALI

OGGI	Dichiarazione e pagamento dei **condoni** (tombale, integ[redacted]tiva, scudo fiscale e liti)
[redacted]	Presentazione del **modello 730** [redacted] Caf. Il vecchio [redacted]rmine del 31 maggio è stato prorogato
Giugno 20	Definizione [redacted] dovute [redacted] pagamento del **Concordato**
[redacted]	Ultimo giorno per versare, senza maggiorazioni, le imposte e i contributi risultanti dal modello **Unico** [redacted]
Luglio 21	Ultimo giorno per versare, **con maggiorazione dello 0,4%,** le imposte e i contributi risultanti dal modello **Unico 2003**
[redacted]	I dipendenti si trovano in **busta paga** addebitate le imposte dovute in base al 730 e accreditati gli eventuali rimborsi
Luglio 31	Presentazione in banca o all'ufficio postale del modello **Unico 2003 su carta.** La scadenza interessa i contribuenti senza partita Iva
[redacted]	Presentazione **in via telematica** [redacted] modello Unico 2003

PROPOSTO UN CONTRIBUTO DA INSERIRE NEL DPEF DI 800 EURO PER OGNI NUOVO FIGLIO. PENSIONI: SACCONI CRITICA I SINDACATI

Maroni: [redacted] bonus per incentivare l[redacted] nascite

ROMA

Chi fa figli potrebbe ricevere un «bonus» economico di almeno 800 euro, o forse addirittura del triplo: si sta studiando. E' un'idea che il ministro del Welfare Roberto Maroni ha illustrato nel corso del convegno «La famiglia sfida dell'Europa» organizzato dal Forum delle associazioni familiari per celebrare la giornata internazionale della famiglia.

Sulla cifra da dare a chi metterà [redacted] mondo un figlio non c'è ancora chiarezza: Maroni ha parlato ieri di 800 euro, ma in una intervista apparsa sempre ieri, diceva che [redacted] euro andrebbero alla donna appena accertata la gravidanza, e altre due rate di identico importo potrebbero essere versate in seguito. I soldi andrebbero - indifferentemente - a chi è ricco e a chi [redacted] povero ma, Costituzione alla mano, non [redacted] sa se potrà [redacted] esteso alle famiglie di fatto.

«C'è la necessità in Italia - ha spiegato il ministro - di intervenire per elevare il tasso di natalità che è il più basso d'Europa. L'obiettivo è di passare dall'1,25 attuale alla [redacted] europea [redacted] 1,55 nei prossimi dieci anni.

L'esperienza di alcuni paesi, in primo luogo la Francia, in questa direzione - ha aggiunto Maroni - [redacted] quella di finanziare direttamente con un contributo [redacted] fondo perduto la nascita di nuovi figli attraverso 800 euro. Questo fa [redacted] Francia, che pure ha un tasso di natalità più alto del nostro. E quindi se la Francia ritiene utile questa politica noi la guardiamo [redacted] attenzione [redacted] credo che potrebbe [redacted] una strada da seguire aumentando l'incentivo perché noi abbiamo un problema maggiore rispetto alla Francia. Stiamo studiando una proposta - ha detto ancora il ministro - che credo potrà già essere presentata in tempo utile per essere inserita nel Dpef. Non

Roberto Maroni

abbiamo quantificato gli importi ancora, li stiamo studiando, però certamente questo [redacted] un tassello che si aggiunge a tutto ciò che [redacted] governo ha fatto a sostegno della famiglia». Maroni ha quindi precisato che poiché l'obiettivo è elevare il tasso di natalità «ciò va fatto in modo indistinto per tutti, a prescinde[redacted] dal reddito». Ai cronisti che gli chiedevano se questo tipo di agevolazione potrà [redacted] esteso anche alle famiglie di fatto il ministro ha risposto che «l'artico[redacted] della Costituzione ci da dei limiti per quanto riguarda la famiglia, m[redacted] questo sarebbe un provvedimento a sostegno della natalità, che riguarda quindi anche persone che [redacted] costituite in famiglia. Il panorama di intervento dunque - ha concluso - è più ampio di quello riservato alla famiglia ex art 29 della Costituzione».

Maroni ha anche annunciato l'istituzione di un osservatorio nazionale sulla famiglia, di cui fanno parte 25 comuni in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia (Bologna ne è capofila) che non solo ha il compito di organizzare gli eventi per la celebrazione del decennale della giornata internazionale della famiglia ma resta un punto di riferimento permanente di [redacted] e conoscenza sul tema della famiglia.

Sempre dal ministero del Welfare, è arrivato ieri anche un altro [redacted] questa volta a proposito della riforma previdenziale, [redacted] inviato ai sindacati dal sottosegretario Maurizio Sacconi, il quale ha criticato l'ultimatum di cgil, cisl e uil che minacciano uno sciopero generale [redacted] risposte alle loro obiezioni sulla legge delega, entro l'8 giugno: «Il governo - [redacted] parole di Sacconi - ha detto al sindacato che la delega non procede in Parlamento finché è aperta questa fase di dialogo. Non c'è nessuna ragione di preoccupazione per il sindacato perché nel [redacted] di questa pausa non riprende l'iter parlamentare; quanto meno non c'è il passaggio agli articoli. Questa è una garanzia concreta del fatto che non ci [redacted] strappi e in ogni caso il governo non procederà unilateralmente». [r. mas.]

[redacted]

■ **DECRETO MARZANO AVANZA**
La Commissione attività produttive della Camera mercoledì notte ha dato via libera [redacted] ddl di riassetto del settore energia, noto come decreto Marzano. Presente il ministro la commissio[redacted] ha approvato il [redacted]plesso degli emendamenti al provvedimento. Il ddl è calendarizzato per l'aula per il mese di giugno.

■ **CEFIS LASCIA [redacted]**
L'assemblea di Smi ha approvato il bilancio 2002. Il cda ha poi confermato Luigi Orlando e Salvatore Orlando presidente e vice presidente e coopta in consiglio Gian Giacomo Faverio e Pier Luigi De Angelis. A quest'ultimo, che prende il posto di Giorgio Cefis che ha lasciato l'incarico di ad di comune accordo col gruppo per scadenza del mandato, affida i poteri per l'ordinaria amministrazione [redacted] nella finanza e controllo. Per ora non verrà nominato un nuovo ad.

■ **CALANO I RICAVI PARMALAT**
In calo, nel primo trimestre, il fatturato consolidato del gruppo Parmalat che è sceso a 1.622 milioni di euro [redacted] i 1.848 dello stesso periodo del 2002 (-12,2%). In calo il margine operativo lordo (-12,4%), e l'utile operativo [redacted] da 140,4 a 124,6 milioni. Stabile, rispetto al 31 dicembre, l'entità del debito finanziario netto che [redacted] ammontato a 1.859 milioni di euro contro i 1.862 di fine 2002.

■ **[redacted] PRIMA INDUSTRIE**
Il Cda di Prima Industrie ha approvato i dati del primo trimestre 2003 che si chiude con un fatturato consolidato di 21,5 milioni, stabile rispetto all'analogo periodo del 2002. L'Ebitda e l'Ebit [redacted] entrambi positivi e pari, rispettivamente, a [redacted] mila euro e a 387 mila euro.

■ **SEAT CEDE ISP**
[redacted] Pagine Gialle e l'olandese Elerto hanno siglato un accordo per il passaggio di mano della quota in Is Products, detenuta tramite il gruppo Buffetti e la controllata Oap, a favore di quest'ultima. L'operazione avrà [redacted] impatto positivo sull'indebitamento del gruppo di circa 42 milioni di euro.

■ **[redacted]**
Julius Baer Creval Private Banking, la jv costituita nel 2002 tra Julius Baer (51%) e Credito Valtellinese (49%) per operare nel private banking, ha ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia all'avvio della sua attività e ha nominato Maurizio Sella direttore generale.

■ **SEGAFREDO IN [redacted]**
[redacted] gruppo Segafredo Zanetti, già presente in 43 paesi, in [redacted] dei quali [redacted] proprie società locali, sbarca anche in Danimarca.

13° GRAN MERCATO DEI MERCATI DI COLLEZIONISMO E ANTICHITÀ

PARMA, 16 - [redacted] MAGGIO 2003
ORA[redacted]O D'APERTURA: 10 - 20

[redacted]

[redacted]
c'era una volta un giardino...
rose antiche [redacted] complementi
da esterno d'epoca, [redacted] plein-air

CARTA
libri, stampe, cartoline,
filatelia, tutto un mondo ...
di carta

[redacted] DELLE VANITÀ
abbigliamento e accessori
vintage per vestire
sogni metropolitani

[redacted]ALE

"TUTTI AL MARE!
É arrivato un bastimento carico di ...
borse da spiaggia d'altri tempi"

a cura di Antique Purse

FIERE DI PARMA

FIERE DI PARMA Spa - Via Rizzi 67/a, 43031 Baganzola, Parma
Tel. 0521 9961 - Fax 0521 996317 - www.fiereparma.it - antiques@fiereparma.it

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza
BANCA UFFICIALE DELLE FIERE DI PARMA

BAYER, ROCHE, MENARINI, ORTHO E ABBOTT DOVRANNO PAGARE 30 MILIONI

[redacted] al cartello [redacted]

L'Antitrust condanna cinque società

ROMA

Le multinazionali farmaceutiche Roche Diagnostics, Ortho Clinical Diagnostics, Bayer, Menarini e Abbott hanno violato le regole della libera concorrenza per alzare il prezzo di vendita dei test diagnostici per la rilevazione del diabete e della glicemia nel sangue. E' quanto ha rilevato l'Antitrust in un'istruttoria che si è chiusa il 30 a aprile scorso ma che è stata comunicata ieri in concomitanza con una multa salata da 30,5 milioni di euro così suddivisi: 9 milioni alla Roche, 7,5 alla Ortho, 6 alla Bayer e alla Menarini, 2 alla Abbott.

L'istruttoria è stata avviata [redacted] seguito di numerose denunce con cui alcune Asl [redacted] altre aziende hanno segnalato l'esistenza di comportamenti anticoncorrenziali da parte di alcune imprese del settore. L'Autorità Garante, presieduta da Giuseppe Tesauro, ha anche rilevato che l'intesa restrittiva sui prezzi è avvenuta «con la partecipazione attiva dell'associazione di categoria Assobiomedica». Il giudizio dell'Antitrust è pesante: si tratta di una violazione «grave» tenendo soprattutto [redacted] che [redacted] avvenuta in settore delicato e ad elevata sensibilità dell'opinione pubblica come quello della salute.

Il mercato finito sotto la lente dell'Antitrust genera un fatturato di circa 150 milioni di euro e si caratterizza, in particolare, per il vincolo di complementarietà tecnologica esistente tra le due parti che compongono il test, la striscia reattiva per effettuare il prelievo [redacted] il lettore che deve determinare i risultati degli esami; per la rimborsabilità [redacted] carico del servizio sanitario nazionale delle sole strisce reattive; per la non definizione, a livello nazionale, di un prezzo unico [redacted] rimborso, e per la possibilità, da parte delle Asl [redacted] in alternativa delle Regioni, di scegliere tra due sistemi distributivi alternativi: la distribuzione indiretta, tramite le farmacie, e la distribuzione diretta, tramite le stesse strutture di assistenza locale. Nel primo caso, le ASL e le Regioni procedono a rimborsare le farmacie; nel secondo, invece, acquistano direttamente i prodotti dalle imprese attraverso procedure di gara.

Dall'istruttoria è emerso che le imprese coinvolte nel procedimento hanno definito, proprio in sede Assobiomedica, un'unica strategia diretta a «eliminare il confronto concorrenziale relativamente al prezzo delle strisce reattive, discutendo e concordando a questo fine i comportamenti da tenere».

«L'ampio coordinamento delle rispettive politiche commerciali - scrive l'Autorità nella sua istruttoria . si è articolato in tre distinti comportamenti, tutti finalizzati alla realizzazione» di una strategia di innalzamento dei prezzi. Le cinque società farmaceutiche hanno «impedito, ostacolato, o comunque alterato, le procedure di gare indette dalle ASL, finanche attraverso [redacted] boicottaggio delle stesse, per eliminare il confronto concorrenziale [redacted] quindi scoraggiare l'adozione della distribuzione diretta delle strisce»;«coordinato le condizioni di offerta delle strisce reattive a fronte delle richieste provenienti dalle associazioni dei farmacisti, eliminando un possibile confronto competitivo» e «definito congiuntamente un prezzo unico di cessione delle strisce da applicare alle farmacie nell'ambito della distribuzione indiretta» impedendo dunque la libera contrattazione in un'ottica che si avvicina molto a proposte del tipo «prendere o lasciare».

[r. e. s.]

Giuseppe Tesauro

SCIOPERO PER IL [redacted] DEL [redacted]

Poste [redacted] oggi niente pensioni

■ Oggi Poste in sciopero. Si fermeranno i 160.000 dipendenti del gruppo, che chiedono il rinnovo del contratto scaduto da 16 mesi. Non saranno pagate nemmeno le pensioni [redacted] scadenza, mentre nelle grandi città saranno garantiti solo i servizi minimi previsti dalla legge. A proclamare l'agitazione, tutte le sigle del [redacted] (Slp-Cisl, Slc-Cgil, Uil-Post, Failp-Cisal, Sailp-Confsal e Ugl-Com). La protesta sarà compatta, affermano gli stessi sindacati, e ha già ricevuto l'imprimatur dei leader di Cisl e Uil, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti. Entrambi i leader sindacali hanno [redacted] in causa sia l'azienda che, hanno detto, «non rinnova il contratto [redacted] dipendenti e, nonostante gli utili di bilancio, scarica di fatto, [redacted] una volta, solo sui lavoratori i costi del risanamento», sia il governo, «azionista unico». I sindacati, infatti, lamentano «i tagli dei trasferimenti per il [redacted] universale e l'editoria decisi dal governo, i cui costi ricadono sul bilancio e quindi provocano il taglio degli investimenti, la riduzione del servizio universale, e la contrazione del personale».

INDUSTRIE, RICERCHE E SVILUPPO FUSE NELLA SPA

Pininfarina, [redacted] al [redacted] i conti: [redacted] +13%

TORINO

L'avvio della produzione della Ford Streetka e l'incremento delle attività di design ed engineering (più che raddoppiate) hanno fatto crescere i ricavi della Pininfarina nel primo trimestre del 2003: sono ammontati a 165,8 milioni di euro, contro i 146,6 del primo trimestre 2002 (+13%). In lieve flessione l'utile netto (1,4 milioni di euro contro 1,5). I dati di bilancio sono stati esaminati ieri dal cda, che si è riunito sotto la presidenza di Sergio Pininfarina, prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2002 e per il via libera al riassetto del gruppo attraverso la fusione per incorporazione di Pininfarina Ricerche e Sviluppo, Industri Piniferina nella Pininfarina spa. Il dividendo è rimesto invariato: 0,34 euro per le ordinarie e 0,3814 per le risparmio. La Pininfarina prevede per quest'anno [redacted] di aumentare «il valore della produzione [redacted] circa il 30% rispetto [redacted] 2002, ma con margini in calo [redacted] causa del diverso mix produttivo e dell' avvio della joint venture «Open air system Gmbh», società che opera nel design engineering e nella produzione di sistemi tetto retraibili. L'assemblea ha anche nominato [redacted] cda che vede l'ingresso di Carlo Pavesio in sostituzione di Mario Arcelli.

Con l'acquisizione della biglietteria del Gruppo Tirrenia, Cordusio Viaggi ha trasferito tutti i servizi di sportello dalla Stazione di Porta Nuova alla nuova Agenzia di Via Carlo Alberto, 57. Chiunque desideri viaggiare [redacted] una nave Tirrenia potrà quindi contare sulla tradizione di una grande Compagnia e, al tempo stesso, sulla disponibilità di un'Agenzia altamente qualificata. Ma i vantaggi non finiscono qui. Rivolgersi a Cordusio Viaggi significa affidarsi ad una struttura agile ed efficiente, che Vi offre l'ulteriore opportunità di scegliere tra le mi[redacted]liori compagnie di navigazione: Caremar, Siremar, Co.tu.nav, Toremar e molte altre. **Prenotate da Cordusio Viaggi e navigherete sicuri.**

CORDUSIO VIAGGI

Via Carlo Alberto, 57 - Torino

Dal lunedì al venerdì, dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle [redacted]

Tel. 011 8183001 Fax 011 81830310

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
[redacted] in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale Euro 728.824.587
Iscritto nel Registro [redacted] Imprese di Torino n. [redacted]

RISULTATI DELLA CONVERSIONE VOLONTARIA DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE

Avviso pubblicato ai sensi dell'art. 72, comma 3 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato [redacted] integrato [redacted] "Regolamento")

Con riferimento alla conversione volontaria delle azioni [redacted] risparmio IFIL in [redacted] ordinarie IFIL [redacted] in relazione a quanto previsto dal punto 4.12 delle Informazioni Integrative alla Relazione degli Amministratori, si comunica, ai sensi dell'art. 72, comma 3 del Regolamento, che nel corso del Periodo di Conversione (29 aprile 2003 / 12 maggio 2003) sono state portate in adesione alla Conversione n. 266.335.609 azioni [redacted] risparmio IFIL (pari all'87,69% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio).

Tenuto conto dei termini dell'operazione, le azioni ordinarie IFIL risultanti dalla Conversione, da nominali Euro 1 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche e godimento [redacted] azioni ordinarie in circolazione, ammontano complessivamente a n. 226.385.269 e verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione presso Monte Titoli S.p.A. sui conti di deposito con la stessa intrattenuti dai rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata il giorno 16 maggio 2003.

[redacted] rammenta che le n. 37.383.020 azioni di risparmio IFIL che non sono state portate in adesione alla Conversione hanno riacquistato la caratteristica [redacted] non convertibilità e, quindi, sono non convertibili.

Torino, 15 maggio 2003

smat

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

[redacted]
DI [redacted] DELLA TORRE
PROVINCIA DI TORINO

Il Segretario Comunale rende noto che è indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei "lavori di rilascio del Sistema Idropotabile - completamento potenziamento acquedotto".
Importo a base d'asta (soggetti a ribasso). Euro 537.115,18 oltre a Euro 10.329,13 per oneri per la sicurezza.
Categoria "OG6", classifica II per un importo di Euro 547.444,31.
Il bando è pubblicato per estratto sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/oopp/bandi
Tutti gli atti sono visibili ed acquistabili esclusivamente presso la copisteria Cordine di Alpignano - via San Martino n 5 - tel 011 967.78.21.
Scadenza [redacted] per la presentazione delle offerte: ore 12.00 [redacted] 26 giugno 2003.
Per informazioni rivolgersi al Comune 011 9680872 - 9680271.
Val della Torre, lì 16 maggio 2003
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Rocca

PK
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52.11 - Fax 011 666 53 00
Via Cardano, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

LA SOLUZIONE:
[redacted]

MY LIFE COUPON.

È il nuovo prodotto garantito di Lloyd Adriatico. Non solo ti assicura [redacted] restituzione del capitale netto investito e un **rendimento annuale minimo** ma, **in più**, se i mercati vanno bene, ti dà anche la possibilità di godere, per tutta la durata del contratto, di un **rendimento** [redacted] realizzato dalla gestione separata EPU.
Cerchi un investimento sicuro?
Scegli MyLife Coupon di Lloyd Adriatico.

IL TUO VALORE È IL NOSTRO [redacted]

Leggere la nota informativa prima della sottoscrizione.

L'Oms: «Attenti ai chili di troppo»

Un problema sanitario, sociale ed economico

Sintetiche ma significative risultano le definizioni coniate da riconosciuti enti mondiali relativamente alla forma più grave di sovrappeso, l'obesità: l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) la considera «uno dei maggiori problemi di salute pubblica dei nostri tempi» mentre il WHO (World Health Organization) nel 1996 la definiva semplicemente come la «nuova epidemia mondiale».

L'ipernutrizione nei Paesi più industrializzati ha subito una costante crescita negli ultimi vent'anni.

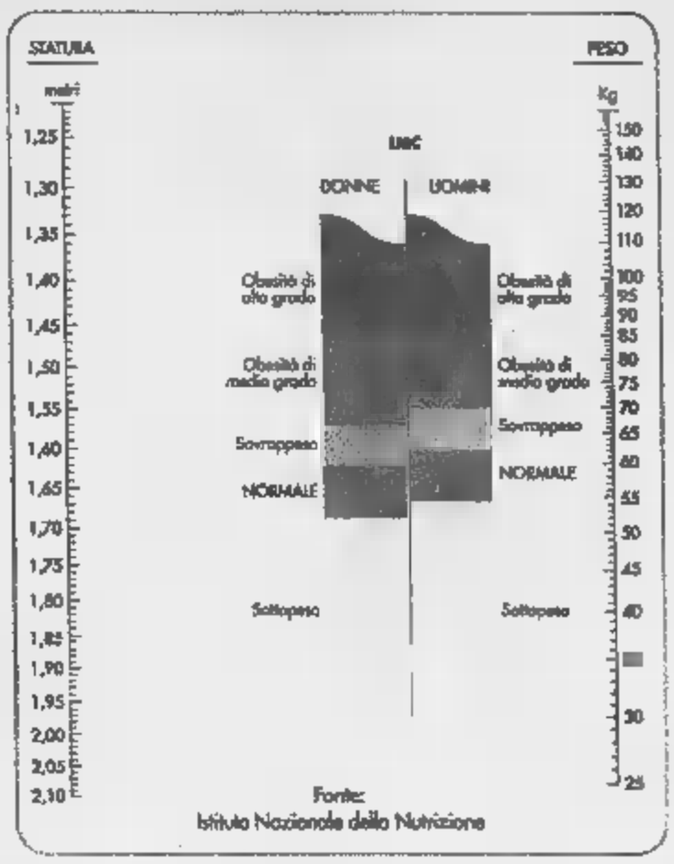
Le cifre parlano chiaro: i dati diffusi dall'OMS stimano che, nel mondo, siano 200 milioni le persone afflitte dal sovrappeso.

Dati recenti evidenziano come in Italia la percentuale degli individui adulti in sovrappeso raggiunga il 33.9% (32.2 % nel 1994); la distribuzione di soggetti colpiti da obesità risulta invece essere pari al 9.0% con un incremento medio dell' 1.7% rispetto alle stime effettuate nel 1994 (7.3%) - (Indagine Multiscopo - ISTAT 2002).

La situazione diventa allarmante se si esaminano i dati relativi ai bambini; da un'indagine finanziata dal Ministero della Salute e condotta di recente su 3400 bambini risulta che il 23,9 % è in media in sovrappeso e il 13.6 % è già obeso, con percentuali superiori al Sud rispetto al Nord.

Allo scopo di bloccare questa epidemia, il Ministero della Salute italiano ha stanziato per la prima volta circa 5 milioni di euro in spot pubblicitari ed ha promesso centri di cura specifici in ogni ospedale provinciale. Ma quali sono le cause che hanno portato a questo crescente numero di soggetti obesi od in sovrappeso?

Il trend in crescita registrato negli ultimi anni trova spiegazione con la maggiore disponibilità di cibo in molti Paesi, con la variazione delle abitudini alimentari individuali che portano a privilegiare l'assunzione di alimenti eccessivamente grassi o ipercalorici (fast-food, snack, merendine etc.) e con l'aumento della sedentarietà.



Per una valutazione rapida del vostro peso unite con un righello l'altezza espressa in metri con il peso espresso in Kg. Il punto d'incontro della linea tracciata dal righello con la linea centrale (IMC) indicherà la fascia nella quale si colloca il vostro peso.

Al superamento dei valori soglia relativi al normopeso contribuiscono, oltre alle succitate componenti ambientali e comportamentali, anche fattori genetici, endocrini e metabolici, psicologici, economico-culturali etc. Raramente la tendenza ad ingrassare è patologica, dovuta ad alcune malattie endocrine, come il diabete insulino dipendente, l'ipotiroidismo, la sindrome di Cushing e quella di Turner.

Nella maggior parte dei casi l'aumento di peso è sempre riconducibile ad uno squilibrio tra le entrate (alimentazione) e le uscite (metabolismo ed attività fisica).

L'energia introdotta con i cibi viene infatti utilizzata dal nostro organismo sia per mantenere le nostre funzioni vitali (metabolismo basale) che per far fronte alle richieste energetiche derivanti dalle attività fisiche svolte nell'arco della giornata. L'introduzione di un quantitativo di energia superiore al consumo soggettivo si traduce in accumulo di grasso che, a sua volta, determina un incremento di peso la cui entità risulta direttamente proporzionale all'eccesso calorico ed al perdurare della condizione di surplus energetico.

Gli studi epidemiologici e la ricerca scientifica inducono, oggi, a considerare sovrappeso ed obesità non più come un problema di carattere meramente estetico ma soprattutto un possibile fattore di rischio per la salute.

Sono state recentemente evidenziate correlazioni significative tra sovrappeso/obesità ed il tasso di incidenza di particolari patologie come diabete tipo II, l'ipertensione, l'ipercolesterolemia, malattie cardiovascolari e aterosclerosi, insufficienze respiratoria, gotta, osteoartriti alle ginocchia, bacino e schiena ed altri disturbi ancora.

Sussistono quindi validi motivi per riportare il proprio peso in un range di normalità o per ricondurlo a valori tali da contenere gli eventuali rischi per la salute.

Due sono le strategie efficaci ai fini della riduzione del peso corporeo:

- ridurre le calorie assunte con gli alimenti (entrate) e/o
- incrementare la spesa energetica mediante stimolazione del metabolismo o aumento dell'attività fisica (uscite).

Intervenire su quest'ultimo aspetto significa contrastare la sedentarietà attraverso lo svolgimento di un'attività fisica regolare. Praticare sport, frequentare palestre o, quotidianamente, fare passeggiate o qualche rampa di scale risultano tutti espedienti utili nel bruciare i chili in eccesso.

Per ridurre l'apporto calorico giornaliero (entrate) occorre invece adottare un regime dietetico basato su norme alimentari corrette: importante è limitare l'assunzione di cibi ipercalorici, ricchi in grassi e zuccheri e privilegiare il consumo di verdura, frutta e cereali.

Un regime alimentare appropriato si basa non solo sulla adeguata gestione della quantità di cibo introdotta giornalmente, ma anche su una attenta selezione dei cibi consumati e sulla scelta di modalità e ritmi di assunzione degli alimenti.

Alimentazione e metabolismo Occhio al bilancio energetico

Il controllo del peso corporeo è un fenomeno complesso che dipende, generalmente, dal bilancio energetico dell'organismo.

In sinergia con un regime dietetico controllato è possibile ricorrere all'utilizzo di alcune fibre alimentari, particolari catene polimeriche di zuccheri, che, secondo la loro natura, interagiscono in maniera diversa con il tratto gastrointestinale. Queste sostanze (di origine prevalentemente vegetale) si suddividono in fibre solubili (mucillagini, guar, chitosano, pectine) e fibre insolubili (cellulose, emicellulose e lignine), caratterizzate da un diverso comportamento nel tratto gastrointestinale.

Le fibre insolubili contribuiscono ad attivare la motilità intestinale, aumentando pertanto la massa fecale. Le fibre solubili, invece, rigonfiano in presenza di acqua, formando nello stomaco una massa gelatinosa, in grado di sequestrare quei nutrienti, quali zuccheri e grassi, maggiormente implicati nell'incremento del peso corporeo, riducendone pertanto l'assorbimento; il riempimento del lume gastrico induce, inoltre, un maggiore effetto saziante.

Tra le fibre di recente sviluppo risultano particolarmente interessanti quelle presenti nell' estratto di Fico d'India (Opuntia ficus indica); questo cactus è originario del Messico e può raggiungere i tre metri di altezza, si è ambientato benissimo anche in Italia, dove viene coltivato per i suoi frutti commestibili (bacche).

L'estratto di Opuntia, grazie alla peculiarità dell'azione combinata e sinergica dei due tipi di fibre presenti (solubile ed insolubile), è in grado di regolare l'assorbimento dei glucidi e dei lipidi alimentari e di promuovere la comparsa del senso di sazietà, risultando utile nella realizzazione di Integratori Alimentari, da abbinare a diete ipocaloriche, per la riduzione del peso corporeo.

Per promuovere una riduzione del peso corporeo è opportuno intervenire anche sul consumo energetico, attraverso lo svolgimento di un'attività fisica regolare.

Anche in questo caso è possibile utilizzare, in abbinamento alla maggiore attività fisica e sempre accompagnate da un regime dietetico ipocalorico, sostanze naturali: in grado di promuovere un maggiore consumo delle riserve energetiche dell'organismo, favorendo in tal modo la riduzione del peso corporeo.

Tra queste sostanze naturali, il CLA (acido linoleico coniugato) è divenuto oggetto di particolare attenzione, per la sua capacità di intervenire nella regolazione della composizione corporea, promuovendo una fisiologica riduzione della massa grassa e, contemporaneamente, lo sviluppo della massa magra (es: tessuto muscolare).

Si presume che gli effetti benefici del CLA possano essere spiegati attraverso un aumento dell' utilizzazione dei grassi di deposito, un incremento della spesa energetica, una riduzione del volume delle cellule adipose ed infine attraverso una riduzione nell'assorbimento e nello stoccaggio dei trigliceridi a livelli del tessuto adiposo. Il CLA è un derivato dell'acido linoleico, ed entrambi sono introdotti quotidianamente con l'alimentazione; in particolare, l'acido linoleico è presente in natura in numerosi vegetali che crescono spontaneamente nei prati erbosi; quando il bestiame al pascolo si nutre di tali erbe, assume contemporaneamente anche acido linoleico, che viene trasformato nel suo sistema digerente in CLA.

Le fonti primarie di CLA sono quindi rappresentate dal latte, dai latticini e dalla carne di bovino adulto, vitello, tacchino, pollo, maiale ed agnello, oltre ad alcune fonti vegetali quali, ad esempio, alcuni oli (soprattutto l'olio di girasole). La concentrazione di CLA nel nostro organismo dipende quindi strettamente dall'assunzione di alimenti ad elevato contenuto in questo nutriente e dalla tipologia di dieta adottata.

Negli ultimi trent'anni, l'assunzione umana di CLA con la dieta è diminuita drasticamente per due ragioni fondamentali: in primo luogo, il taglio di carne suina e dei derivati del latte è diminuito di molto e secondariamente, le tecniche di allevamento hanno gradualmente condotto alla sostituzione delle erbe di pascolo con mangimi di produzione industriale, non sempre ricchi di acido linoleico naturale, con un impoverimento del CLA presente in latte e carni.

La nostra odierna alimentazione garantisce quindi un apporto variabile di CLA che si attesta generalmente tra i 160 e 430 mg/gg; considerando che gli effetti benefici del CLA si rendono evidenti con consumi giornalieri pari o superiori ad un grammo, risulta consigliabile l'integrazione di CLA a livello dietetico-alimentare.

Integratori di proteine nelle diete ipocaloriche

I disturbi alimentari rappresentano una realtà piuttosto diffusa nei paesi industrializzati. Nelle persone in sovrappeso o in chi si sottopone ad un regime calorico restrittivo, uno dei fenomeni più diffusi e difficili da trattare è la regolazione dell'appetito. Si parla di fame nervosa, generata fondamentalmente da uno stato di frustrazione e/o insoddisfazione o più semplicemente da languore dovuto a precedenti diete o privazioni alimentari.

Vi è quindi una tendenza sempre più diffusa al ricorso di spezzafame o merendine o snack tra un pasto e l'altro; tuttavia, la maggior parte degli alimenti "rompidigiuno" commercializzati sono ipercalorici ed in controtendenza con un'alimentazione corretta e bilanciata.

In alternativa ai prodotti citati è consigliabile l'utilizzo, tra pasto e l'altro, d'integratori proteici che, utilizzati in forma di barrette o snack, sono in grado di combinare un pronto effetto saziante con le qualità dietetico-nutrizionali delle proteine.

Le proteine risultano essere, infatti, nutrienti particolarmente pregiati, in grado di svolgere ruoli diversi nell'alimentazione:

- rappresentano uno tra i tre "carburanti" della macchina umana, forniscono, come anche i glucidi, circa 4 Kcal/gr, meno dei grassi, che assicurano circa 9 Kcal/gr.
- in condizioni normali l'ingestione di proteine esercita un effetto di inibizione dello stimolo dell' appetito: richiedendo una digestione più lenta, la loro assunzione durante la giornata contribuisce al mantenimento del senso di sazietà.
- rappresentano la fonte alimentare degli aminoacidi essenziali, non sintetizzabili dall'uomo, che costituiscono le basi indispensabili per la costruzione delle proteine umane.

Tra le diverse fonti alimentari di proteine, il latte vaccino rappresenta un elemento importante da cui poter attingere, anche in funzione della possibilità di utilizzare tali elementi proteici, nella realizzazione di integratori alimentari.

Le proteine del latte hanno un elevato valore biologico in quanto contengono tutti gli aminoacidi essenziali per l'uomo, compresi quelli a catena ramificata (leucina, isoleucina e valina) molto importanti nell'esercizio fisico e, quindi, nello sviluppo della massa magra.

La caseina è la principale componente proteica del latte vaccino, rappresentando circa l'85% del contenuto totale di proteine; utilizzata tal quale, o sotto forma dei suoi derivati (caseinati) trova largo impiego nell'industria alimentare e conserviera.

La scissione della caseina nella fase di digestione porta alla liberazione di peptidi bioattivi (unità più piccole di aminoacidi), che possono esplicare molteplici effetti regolatori nell'assunzione di nutrienti, nel trasporto di minerali (calcio) nell'intestino e nell'aumento della motilità gastrointestinale.

Le caseine costituiscono, inoltre, un'importante e preziosa sorgente non soltanto di aminoacidi ma anche di calcio, in modo da renderlo più disponibile ai diversi sistemi di assorbimento operanti nell'intestino.

CORRELAZIONE SOVRAPPESO E MALATTIA NELL'UOMO

IL PUNTO SUI MERCATI

Banche ancora in rialzo

DOPO una partenza incerta le Borse del Vecchio Continente si sono [redacted] il rialzo trascinate dai titoli tlc sulla scia dell'inatteso ritorno all'utile di Deutsche Telekom e dal buon avvio di Wall Street. Così a Milano il Mibtel ha segnato un progresso dello 0,90% e il Mib30 dell'1,04% (in flessione il Numtel dello 0,16%), Londra ha terminato a +0,91%, Parigi a +1,15% e Zurigo a +0,31%. Alla chiusura degli altri listini, Francoforte mostrava un guadagno dell'1,77%.

In Piazza Affari è proseguito il buon momento dei bancari. A guidare il comparto, Intesa che ha chiuso a +5,15% sulla scia della trimestrale sopra le attese e gli ottimi giudizi (ieri Deutsche Bank ha confermato il «buy» alzando il target price da 2,6 a 2,8 euro). In progresso anche Bnl (+2,69%), Sanpaolo Imi (+2,76%) e Unicredit (+1,47%). In controtendenza Pop. Verona e Novara che cede l'1,56% dietro risultati più bassi del consensus e dopo che Goldman Sachs ha annunciato l'abbassamento delle stime dell'utile per azione 2003 e 2004.

Sotto i riflettori ancora Alleanza (+2,57%) che continua a beneficiare, oltre che dei risultati, delle voci di extra dividendo: Generali (+0,79%) e Ras (+1,98%).

Finale sull'ottovolante per Parmalat che ha terminato a +5,64% dopo un brusco scivolone a -3%. Fiat in rialzo dell'1,42% a fronte della debole performance del settore europeo dopo i dati sulle immatricolazioni auto in Europa ad aprile. Rialzo dell'1,7% per Eni e del 2,75% per Saipem, deboli i telefonici in controtendenza rispetto all'Europa. In lieve calo Autostrade (-0,11%) che ieri ha firmato l'accordo per la cessione delle attività tlc a Infracom e Serenissima. **[fra. bul.]**

CAMBI VALUTE

	Quot. BCE		Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,1450	1	0,8734	0,36
Yen giapponese	132,0500	100	0,7527	1,05
Sterlina inglese	0,7072	1	1,4140	0,05
[redacted]	1,5103	1	0,6621	0,17
Corona ceca	31,305	100	3,194	0,61
Corona danese	7,424	10	1,347	0,00
Corona estone	15,647	100	6,391	0,00
Corona islandese	83,100	100	1,154	0,13
Corona norvegese	7,849	10	1,274	0,31
Corona slovacca	41,065	100	2,435	0,02
Corona svedese	9,156	10	1,092	0,23
[redacted]	1,776	1	0,563	0,30
[redacted]	1,576	1	0,635	0,28
Dollaro Hong Kong	8,936	1	0,112	0,35
Dollaro neozelandese	1,987	1	0,501	0,25
Dollaro Singapore	1,988	1	0,503	1,15
Fiorino ungherese	244,750	100	0,409	0,02
Lat lettone	0,645	1	1,549	0,42
[redacted]	3752,00	10000	0,267	-0,01
Lev bulgaro	1,946	1	0,514	0,02
Lira cipriota	0,586	1	1,705	0,02
Lira maltese	0,429	1	2,331	[redacted]
[redacted]	1780000	1000000	0,5[illegible]	0,71
[redacted]	3,451	1	0,290	[redacted]
Rand sudafricano	8,837	1	0,113	-0,42
[redacted]	233,000	100	0,429	0,00
Won Sud coreano	1370,730	1000	0,730	0,67
Zloty polacco	4,327	10	2,311	[redacted]
Bolivar venezuelano	1828,890	1000	0,547	0,36
Dinaro algerino	88,784	100	1,114	0,95
Dinaro giordano	0,812	1	1,231	0,36
Dirham Emirati Arabi	4,208	10	2,376	0,36
Dollaro bermuda	1,146	1	0,873	0,36
Dollaro giamaicano	72,071	100	1,388	-0,29
Gourde haitiano	44,608	100	2,238	0,36
[redacted]	130,040	1000	7,707	0,00
Leu rumeno	6,793	10	1,474	0,36
[redacted] argentino	3,398	1	0,312	-1,00
Peso colombiano	3280,570	10000	3,046	0,33
[redacted]	28,353	100	3,795	0,36
[redacted] filippino	59,715	100	1,675	0,35
[redacted]	11,856	10	0,843	-1,00
Real brasiliano	3,384	10	2,373	-1,19
Rublo bielorusso	2328,820	10000	4,295	0,40
Rublo russo	35,489	100	2,818	0,36
[redacted]	66,186	100	1,511	0,06
[redacted]	81,519	100	1,227	-3,31
Shekel israeliano	5,149	10	1,942	0,11

ORO CHIUSURE

Mercato	15-05-2003	14-05-2003	Euro
Londra	354,25	353,55	309,1726
Zurigo	353,95	352,80	308,9108
Milano (Euro/gr.)	10,0337	9,9877	
Argento (Euro/Kg.)	143,0647	141,3536	

INDICE BORSA

Valori di Milano	15-05-2003	%
MIB	[redacted]	+0,54
MIBTEL	18021	[redacted]
MIB 30	24732	+1,04
MIDEX	21525	+0,57
[redacted] (Nuovo Mercato)	6760	+0,63
DJ Eurostoxx 50	2343	+1,45

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu.03	24190	24490	24170	24570
Set.03	23735	24040	23735	24100
Dic.03	-	24170	-	-
Mar.04	-	24338	-	-

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	24,0500	+0,63
Banca Pis	9,0000	-1,65
Banca Pop. dell'Adriatico	7,1900	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	31,0000	+0,06
Banca Pop. di Luino e Varese	8,1400	+3,49
Banca Pop. di Sondrio	10,7900	+0,19
Borgosesia	3,7600	-3,59
Borgosesia rnc	2,1600	0,00
CIT	2,2900	0,00
Compagnia Immob. Azionaria	0,1125	0,00
Elios Holding Milano	0,6900	0,00
Ferrovie Nord Milano	1,2900	+0,26
NGP	6,7400	+0,45
NGP risparmio	0,6601	-0,15
Pop. Emilia pro rata god. 1/1/2003	29,9000	+0,10
Siec	0,7400	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 284.15 (+0.71); Bruxelles (Bel 20) 1930.60 (+0.02); Francoforte (Dax Xetra) [redacted] (+2.17); Hong Kong (Hang Seng) 9126.07 (+0.25); Londra (Ftse 100) 4011.10 (+0.91); Madrid (Ibex 35) 6413.80 (+0.75); Parigi (Cac 40) 2995.98 (+1.15); Sydney (AllOrd) 2931.00 (-0.41); Tokio (N.Abe) 8123.40 (-1.47); Zurigo (Smi) 4560.60 (+0.31); New York (Dow Jones) 8713.14 (-0.76); Nasdaq 1551.38 (+1.07).

TASSI DI MERCATO

Tas Area Euro	2,50%	Giappone Overnight	0,150%
Fed Usa	0,75%	Tas Canada	3,00%
Usa Fed Funds	1,25%	Tas Svizzera	0,50%
Tas Gran Bret.	3,75%	Libor Usa 1m	1,31%
Tas Giappone	0,10%	Libor Usa 12m	1,26%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli Pubblici			
		GER 10 anni	3,900%
USA 10 anni	3,570%	FRA 10 anni	3,920%
USA 30 anni	4,550%	ESP 10 anni	3,900%
CAN 10 anni	4,79%	HOL 10 anni	3,900%
UK 10 anni	4,26%	SVE 10 anni	3,970%
UK 30 anni	4,53%	GIA 10 anni	0,62%

PRIME RATE ABI

Dal 11 Dicembre 2002	
Tasso ufficiale riferimento	2,125%

TEMEX

Metealuoro 0,650.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro	Lettera
1 sett	2,5710	2,6087
1 mese	2,5840	2,6190
2 mesi	2,4800	2,5144
3 mesi	2,4220	2,4556
4 mesi	2,3680	2,4513
5 mesi	2,3370	2,3894
6 mesi	2,3120	2,3441
7 mesi	2,3030	2,3349
8 mesi	2,2930	2,3246
9 mesi	2,2830	2,3147
10 mesi	2,2740	2,3055
11 mesi	2,2650	2,2964
12 mesi	[redacted]	2,2954

MONETE AUREE

	Euro
Sterlina (v.c.)	69,440 - 82,120
Sterlina (n.c.)	69,720 - 84,360
Sterlina (post.74)	68,720 - 84,790
Marengo Italiano	57,330 - 67,140
Marengo Svizzero	55,780 - 64,560
Marengo Francese	55,780 - 64,040
Marengo Belga	55,780 - 64,040
Marengo Austriaco	55,780 - 63,010
20 Marchi	68,720 - 81,080
10 Dollari liberty	193,670 - 247,900
10 Dollari Indiano	242,900 - 304,710
20 Dollari liberty	358,940 - 423,490
20 Dollari St.Gaude	360,270 - 431,240
4 Ducati Austria	152,350 - 175,400
100 Corone Austria	293,060 - 330,530
100 Pesos Cile	179,730 - 216,930
Krugerrand	301,090 - 339,030
50 Pesos Messico	345,510 - 397,670

LEGENDA. **Azioni:** il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio [redacted] 10% di titoli trattati. **Euro 50:** selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni:** [redacted] è il prezzo di chi acquista, poi quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 15-05-2003

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]			

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

	Ocvlar	Prezzo
B.Pop.Bergamo 04 5.25%	118,391	120,790
B.Pop.Com. e Ind. 04 1.5%	98,410	98,793
B.Pop.Intra 03 3.00%	109,060	108,483
B.Pop.Lodi CV 10	102,730	102,575
B.Pop.Milano 98/08 p.4.01%	107,470	107,290
Cr.Artigiano 04 tv	126,180	126,375
Cr.Valtellinese 04 CV 7%	108,111	108,006
cv Altral 07	91,865	92,045
cv Olivet. 04	112,790	113,434
cv P Intr 06	107,590	107,638
cv P Velio 05	98,012	98,916
cv P Velio 06	110,805	111,094
cv Vitt.Ass.	110,647	112,100

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.%
16/06/03	32	99,807	2,050
16/07/03	61	99,625	1,960
15/08/03	92	99,440	1,879
15/09/03	123	99,295	1,900
15/10/03	153	[redacted]	1,900
14/11/03	183	99,038	1,870
15/12/03	214	98,749	[redacted]
15/01/04	245	98,570	1,890
16/02/04	277	98,400	1,870
15/03/04	305	[redacted]	1,860
15/04/04	336	98,061	1,880
14/05/04	365	97,906	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-05-2003

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Trattata	Contratti
[illegible]								

Deutsche Post World Net
MAIL EXPRESS LOGISTICS FINANCE

Sempre più flessibile.

DHL fornisce soluzioni capaci di risolvere qualunque esigenza. DHL Worldwide Express, leader delle spedizioni aeree espresso, Danzas, numero uno nei servizi di logistica integrata, Deutsche Post Euro Express, il miglior corriere in Europa nella consegna di pacchi e Ascoli, azienda altamente competitiva nella distribuzione italiana ed europea, riuniscono i loro punti di forza per creare la nuova DHL. Lo scopo è quello di raggiungere i più elevati traguardi qualitativi nei servizi espresso e nelle soluzioni logistiche a livello mondiale. La nuova DHL vi offre una gamma di servizi più ampia, più flessibile e più vicina alle vostre esigenze: qualunque siano le vostre necessità, saremo in grado di soddisfarle in oltre 220 Paesi. Per scoprire quale soluzione si adatta alla perfezione alle vostre richieste, visitate il sito www.dhl.it o chiamate il numero 199.199.345 (telefonata a carico dell'utente-Tariffe vigenti Telecom).

WE MOVE THE WORLD DHL

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments 75 anni

Pioneer Investment Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 14/05/2003

[redacted] MONETARI	CL.E	CL.F	CL.G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,5	5,47	5,49
Pioneer Funds - International Short-Term	6,28	5,25	5,29
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,62	4,6	4,6
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,99	5,93	5,96
Pioneer Funds - International Bond	6,07	6,01	6,04
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,7	5,62	5,68
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,98	4,91	4,96
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,12	5,95	6,03
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,61	5,52	5,58
Pioneer Funds - French Equity	9,13	9	9,11
Pioneer Funds - Core European Equity	4,42	4,34	4,38
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,69	2,65	2,69
Pioneer Funds - Top European Players	3,58	3,5	3,53
Pioneer Funds - European Research	2,66	2,61	2,64
Pioneer Funds - European Small Companies	4,75	4,66	4,71
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,24	6,08	6,18
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,42	3,36	3,38
Pioneer Funds - America	3,43	3,37	3,41
Pioneer Funds - U.S. Value	3,62	3,55	3,6
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,02	2,97	3,01
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,08	4,02	4,07
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,01	3,94	4
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,41	3,35	3,38
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	2,89	2,86	2,89
Pioneer Funds - Japanese Equity	1,68	1,67	1,68
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	2,85	2,8	2,84
Pioneer Funds - Greater China Equity	3,71	3,63	3,67
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,85	2,82	2,85
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	2,98	2,94	2,98
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,94	2,85	2,94
Pioneer Funds - Global Technology	1,2	1,18	1,21
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,61	1,59	1,61
Pioneer Funds - Global Consumers	3,5	3,46	3,5
Pioneer Funds - Global Energy	3,68	3,63	3,68
Pioneer Funds - Global Industrials	3,51	3,46	3,5
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,14	6,07	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,22	5,15	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,21	4,17	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,5	3,46	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	2,95	2,91	-

www.pioneerinvestments.com

COMUNE DI PIOSSASCO
PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso esito di gara

Oggetto: Asta pubblica per affidamento lavori di realizzazione [illegible] recupero e riordino delle acque superficiali del Rio Sangonetto e delle aree verdi circostanti e collegate. Importo a base d'asta € 1.048.186,97 [illegible] € 1.012.048,97 quale importo lavori soggetto a ribasso. [illegible] Aggiudicataria: Ditta Marco Nicola Eugenio Costruzioni srl di Petro (PA) [illegible] con un ribasso del 13,37% da applicarsi sull'importo lavori soggetto a ribasso e per un importo di aggiudicazione di € 867.533,94 (Art.esclusa). [illegible] Avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.
Piossasco, 13/5/2003

Il [illegible]
arch. Maurizio Fedeli

Comune di Pianfei
IL SINDACO
Rende noto che
ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n° 56 in data 05.12.1977 e s.m.i.
E' DEPOSITATO
Presso la Segreteria Comunale il Progetto Preliminare della Variante strutturale "CINQUE" al Piano Regolatore Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 in data 29.04.2003.
Il progetto rimarrà in pubblicazione per trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 sabato e festivi dalle ore 9.00 alle ore 11.00
Nei successivi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Pianfei, 16.05.2003

IL SINDACO
Dott. SALVAGNO Maria Luisa

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

I.N.A.I.L.
Direzione Regionale per la Toscana
Via Bufalini 7 - 50122 Firenze
AVVISO DI GARA ESPERITA
Bando pubblicato su G.U. n.261 del 7.11.2002

- Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;
- Importo totale d'appalto: € 1.032.900,00 oltre Iva;
- Data di aggiudicazione: 4.3.2003
- Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con applicazione della procedura automatica di esclusione;
- Numero delle offerte ricevute: 8
- Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: GM Costruzioni Via Toledo n. 228 - Napoli;
- Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 912.787,17

Firenze 11.4.2003

Il Direttore regionale
(dott. Piero Giorgini)

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.nordovest.it/ alloSportello/
sezione *Bandi & Aste*

ANAS S.p.A.
Compartimento della Viabilità per il Piemonte
[illegible] Talucchi, n. 7 TORINO Tel 011.47371 Fax 011.4737196
Estratto avviso di Gara

Sulla GURI n. 113 del 17.05.03 sarà pubblicato il bando integrale per pubblico incanto relativo alla sottoindicata Gara: **Gara n. 8/2003: Appalto per l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto idrico antincendio, impianti di spegnimento automatico e completamento degli impianti elettrici e speciali della nuova sede compartimentale, sita a Torino in C.so Matteotti, 8. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.139.054,60 tutto a misura, oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 35.000,00. Cat. Prev. OG11 class. III altra categoria non prevalente generale: OG1 class. I. Offerte entro le 12,00 del 18.06.03.** Il bando integrale su Internet sito www.enteanas.it.

Il Dirigente Amministrativo: Avv. Daniele Tormusciolo

Mutina - Società a responsabilità limitata
capitale sociale Euro 10.000,00
sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94801340365 all'Elenco generale di cui all'articolo 106 e nell'Elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34094
Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Emilia Romagna"
Partita I.V.A. n. 02842250363
La società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele 195, 41100 Modena, comunica che, in forza di un contratto di cessione di credito "individuabili in blocco" ai sensi dell'articolo 4 della Legge 130 concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data ha acquistato pro-soluto da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. con sede in Corso Vittorio Emanuele II 48, 67100 L'Aquila, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:
(1) derivano da finanziamenti concessi da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. sotto varie forme tecniche;
(2) risultano dai libri contabili di Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti "in sofferenza" in base ai criteri adottati da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.
Sono viceversa esclusi dal "blocco"
(3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima dell'1 gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;
(4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2002 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000, nonché
(5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa. Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.
Nettuno Gestione Crediti S.p.A., con sede legale in via G. Venezian 5, 40121 Bologna, iscritta nell'Elenco generale ex art.106 e nell'Elenco speciale ex art. 107 del Decreto Legislativo n.385/1993 e successive modifiche ed integrazioni - codice ABI 32635.0, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l. affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni [illegible] che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.
I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori e aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'ufficio legale contenzioso della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.
Mutina S.r.l. altresì informa che, in virtù del suddetto contratto di cessione dei crediti, è divenuta, insieme a Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A., contitolare del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed agli eventuali loro garanti.
A tal proposito, Mutina S.r.l. è tenuta a fornire, ai suddetti soggetti, l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 recante disposizioni in tema di "Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (la "Legge 675/96"), nella forma prevista dal provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 4 aprile 2001 (il "Provvedimento").
Pertanto, ai sensi e per gli effetti del Provvedimento, Mutina S.r.l. in nome e per conto proprio nonché di Nettuno Gestione Crediti S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa tutti i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa che i dati personali contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti (i "Dati"), sono stati comunicati da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. a Mutina S.r.l. nell'ambito della cessione dei crediti, di cui al presente avviso.
I Dati saranno trattati da Mutina S.r.l., da Nettuno Gestione Crediti S.p.A. - in virtù dell'incarico ad essa conferito da Mutina S.r.l. e relativo alla gestione in nome e per conto di quest'ultima, dei crediti ceduti - e dagli altri soggetti di seguito individuati.
In particolare i Dati verranno trattati
(i) da Nettuno Gestione Crediti S.p.A. e dagli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero crediti ceduti inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;
(ii) dai "corporate servicers providers" (Sstudio Pirola e Deloitte Touche Tohmatsu Tax Services srl), cui è affidata la gestione della contabilità e la tenuta delle scritture contabili per conto di Mutina srl e Nettuno Gestioni Crediti spa, per quanto concernente l'espletamento del servizio;
(iii) dai revisori contabili e dagli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Mutina S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Mutina S.r.l. stessa;
(iv) dalle autorità di vigilanza di Mutina S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge; e
(v) dal soggetto incaricato di effettuare analisi relative al portafoglio di crediti ceduto da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. a Mutina S.r.l.
L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione dei debitori ceduti e degli eventuali loro garanti, successori e aventi causa presso ciascuna agenzia di Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A.
Mutina S.r.l. informa inoltre che i Dati verranno trattati dai predetti soggetti per le medesime finalità e con le medesime modalità per le quali gli stessi Dati sono stati originariamente raccolti e trattati da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A.
Mutina S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa che possono esercitare tutti i diritti di cui alla Legge 675/96 e che pertanto gli stessi hanno il diritto, a mero titolo indicativo e non esaustivo, di conoscere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati medesimi.
Mutina S.r.l. garantisce che la sicurezza e la riservatezza dei Dati saranno tutelate attraverso l'utilizzo di adeguate misure di sicurezza, secondo quanto disposto dall'art. 15 della Legge 675/1996, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori e aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati, possono rivolgersi a:
- Mutina S.r.l. via Aristotele n. 195, 41100 Modena in qualità di contitolare del trattamento dei Dati; e
- Nettuno Gestione Crediti S.p.A., con sede legale in via G. Venezian 5, 40121 Bologna, in qualità di responsabile del trattamento dei Dati.
Il Presidente del [redacted]
[redacted]

Per la pubblicità su: **LA STAMPA** | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 665 52.11 - Fax 011 [illegible]
Via Carducci, [illegible] - 20123 MILANO - Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

I ritratti [redacted] Geleng

Il pittore e scenografo Rinaldo Geleng (qui accanto uno dei suoi autoritratti), famoso per la [redacted] lunga amicizia [redacted] collaborazione sul set con Federico Fellini, è morto la scorsa notte al Policlinico Gemelli [redacted] Roma all'età di 83 anni. Era noto per i suoi ritratti ad olio, i cui committenti [redacted] quasi sempre clienti vip.

[redacted] Francia: no a Picasso

Per [redacted] la Francia rifiutò di concedere la nazionalità [redacted] Picasso (foto), che abitò quasi ininterrottamente a Montmartre. Il motivo? Forti sospetti che si trattasse di [redacted] «anarchico». Il dossier sul grande pittore, finito in mano ai nazisti, poi ai sovietici, è stato ritrovato dal settimanale *L'Express*.

[redacted] Robert Stack

L'attore Robert Stack (foto), interprete della serie tv *Gli Intoccabili* e di numerosi film in parti spesso da «duro», è morto nella sua abitazione a Los Angeles per un infarto. Aveva 84 anni. Nella [redacted] lunga carriera aveva partecipato a decine di film tra cui *Vogliamo vivere*, *L'Aereo più pazzo del mondo* e *Joe contro il Vulcano*.

DOCUMENTI INEDITI SVELANO IL RAPPORTO DI SIMPATIA, LE VISITE E LE CONFIDENZE TRA LA «REGINA DI MAGGIO» E SANDRO PERTINI

MARIA JOSÈ
«O Presidente mio Presidente»

Eroe della Resistenza è stato il primo politico che smise di considerare tabù il ritorno dei reali in Italia: «Spero che Umberto II passi il resto della vita nel suo paese»

S'incontravano a Ginevra si scambiavano lettere: «Gentile Senatore, ho seguito alla tv il suo commiato. E' con grande rammarico che [redacted] vedo lasciare la Presidenza»

Gentile Senatore Sandro Pertini
È con gran
rammarico che la vedo
lasciare la Presidenza.
Ho seguito alla Televisione
il suo commiato dai
suoi collaboratori e sono
rimasta commossa vedendola
così sereno e sorridente.
I sei anni della sua Presidenza
rimarranno per tutti un
esempio di coraggio, d'integrità
morale, d'indipendenza di

Maria José, Sandro Pertini [redacted] una delle lettere al Presidente

Fabio [redacted]ni
ROMA

SUL declinare della sua vita, Maria José di Savoia confidò un rimpianto, uno solo, inopinabile in una donna che era stata regina: «Forse avrei potuto entrare nella Resistenza». Maria José [redacted] era donna da battute ad effetto: sangue Coburgo, un'ostilità tenace per i tedeschi, durante la Seconda Guerra mondiale neppure l'occhiuta sorveglianza dell'Ovra le aveva impedito [redacted] incontrare esponenti antifascisti. Ma quel sogno incompiuto da combattente in prima linea le restò per tutta la vita e [redacted] qualche modo aiuta a capire la simpatia che la «Regina di maggio» ebbe sempre per uno che il partigiano l'aveva fatto per davvero: Sandro Pertini. Un uomo che ebbe la ventura di trascorrere gli ultimi anni della sua vita al Quirinale, proprio lì dove la principessa di Piemonte aveva consumato la propria giovinezza. Tra gli stessi arazzi, le argenterie, gli orologi [redacted] pendolo.

Ma soprattutto Pertini, repubblicano e antifascista a 24 carati, [redacted] stato il primo Presidente che smise di considerare il ritorno dei Savoia in Italia come il tabù della Repubblica. Disse [redacted] volta Enrico Berlinguer: «Non mi gioco [redacted] anni di vita politica per un aggettivo sbagliato». E [redacted] il presidente Pertini affrontò la questione Savoia «con scapigliata autorevolezza», come sostiene Giulio Andreotti. E anche [redacted] grande efficacia operativa. Nel 1982, quando Maria Beatrice di Savoia chiede di essere ricevuta al Quirinale, Pertini le apre le porte e si rivolge alla sua ospite chiamandola «principessa». E due anni dopo, nella quiete di Ginevra, là dove Maria viveva in esilio da 37 anni, si consuma un incontro riservatissimo e simbolicamente commovente: Maria José, l'ultima regina d'Italia, e Sandro Pertini, uno dei capi della Resistenza diventato Presidente a 82 anni, siedono uno accanto all'altra.

E così, nel 1985, quando si esaurisce [redacted] settennato di Pertini, da Ginevra Maria José decide di scrivergli una lettera di grande intensità, scevra dai fronzoli formali tipici in queste circostanze. Una lettera conservata per anni con la proverbiale riservatezza dalla vedova del Presidente socialista. Carla Pertini, che la partigiana l'ha fatta in prima linea, oggi dice: «In vista del prossimo 2 giugno, in un momento così difficile per la Repubblica, in un momento di disorientamento, di spinte alla disunione [redacted] di cattivi esempi, penso che possa [redacted] utile per tutti conoscere questo documento». La lettera, scritta a penna, [redacted] apre con un «Gentile Senatore», per poi sciogliersi subito in un tono più informale («E' [redacted] grande rammarico che la vedo lasciare la Presidenza») sino a diventare quasi confidenziale: «Ho seguito alla televisione il [redacted] commiato dai suoi collaboratori [redacted] rimasta commossa vedendola così sereno e sorridente». Il giudizio sugli anni della Presidenza [redacted] molto caldo («Rimarranno per tutti un esempio [redacted] coraggio, d'integrità morale, d'indipendenza di spirito») e culmina in un apprezzamento speciale: Pertini ha detto «verità che nessun altro uomo politico ha osato esprimere!».

Maria José [redacted] Savoia non [redacted] donna da sprecare parole. Colta, sa calibrare i suoi giudizi, anche perché nel corso della sua vita ha fronteggiato personaggi che hanno fatto la storia del mondo. Come Adolf Hitler. Il 17 ottobre 1940 la Principessa [redacted] di Piemonte torna nel [redacted] Belgio, occupato dai tedeschi. Re Leopoldo, suo fratello, è rinchiuso nel castello di Laeken [redacted] Maria José chiede [redacted] incontra[redacted] il Führer. Racconterà [redacted]sivamente la ex regina: «Ero tesa, lo ammetto. Hitler non mi faceva paura, ma aveva un'espressione glaciale», «mentre io parlavo, guardava [redacted] pavimento, tanto che ad un certo punto esclamai: "Se non vuole parlare con me perché sono una donna, vada a trovare mio fratello". Ma fu tutto inutile: Hitler rispondeva sempre con un beffardo "nein"».

La simpatia che Maria José aveva per Pertini, il Presidente socialista, si nutriva anche di radici familiari. Il padre, Alberto I del Belgio, aveva inaugurato in Europa lo stile monarchico-borghese, mentre la madre Elisabetta [redacted] soprannominata «la Regina [redacted] per le sue simpatie socialiste. Ma, forse, il gesto più anticonformista Maria José lo compie da regina. Il 2 giugno del 1946, sul far della sera, Maria José va a votare per il referendum istituzionale. Ha raccontato [redacted] giornalista liberale Manlio Lupinacci: «Io l'aspettavo sulla porta del segg[redacted] e lei scese dall'automobile che guidava da sola. Le donne [redacted] baciavano le mani. Più tardi, [redacted] prese sottobraccio e mi disse: "Ho votato Saragat [redacted] ho restituito l'altra scheda in bianco: non mi sembrava chic votare per la Monarchia». Nel 1946 Saragat non aveva ancora promosso la scissione socialdemocratica e votare per lui significava mettere una croce sul simbolo del Psiup, il partito di Pertini, Nenni e Basso. Un voto controverso quello di Maria José, che ha suscitato precisazioni. Mai risolutive. Forse se [redacted] saprà qualco[redacted] fra molti anni, quando sarà possibile leggere [redacted] suoi famosi diari: «Vi ho annotato gli imbecilli che ho incontrato, ma anche gli altri».

Nell'appeal suscitato da Pertini su Maria José è possibile che giocasse anche lo stile «regale» adottato dal Presidente socialista. Sempre elegantissimo e attento all'etichetta, il 10 luglio del 1979 Pertini rimandò a casa Bettino Craxi che, stupito da un incarico inatteso, si era presentato al Quirinale in jeans. Uno stile che consentì [redacted] Pertini di risolvere con una procedura «hard» la pesantissima vertenza [redacted] dei controllori di volo: il Presidente, nella [redacted] qualità di capo delle Forze Armate, convo[redacted] al Quirinale le parti e si fece garante dell'accordo. Ovviamente anche il Presidente apprezzava Maria José. Racconta Carla Pertini: «Ammirò molto una lettera nella quale l'ambasciatore italiano presso le Organizzazioni internazionali rivelava ad un suo collega che Maria José "aveva spedito, a sue spese, due autotreni di aiuti ai terremotati, con l'ordine di [redacted] fare assolutamente sapere che la [redacted] venisse da lei"». Commenta la signora Pertini: «Un gesto veramente regale». E che tra Pertini [redacted] Maria José vi fosse una simpatia reciproca lo conferma un episodio inedito che affiora dopo tanto tempo: [redacted] anno dopo l'incontro di Ginevra, i due si incontrarono [redacted] nuovo, sempre nella città svizzera. E due anni più tardi, grazie ad un'interpretazione benevola della Costituzione, per Maria José finì l'ostracismo: dopo 25 giorni [redacted] regno e 41 anni di esilio, l'ultima regina poteva tornare in Italia.

IL [redacted] I SAVOIA

[redacted] **Pertini**, eletto Presidente della Repubblica [redacted] luglio del 1978, è il primo Capo dello Stato che affronta [redacted] petto la questione Savoia, regolata fino alla recente modifica, dalla XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione che vietava l'ingresso in Italia «agli ex Re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi». Nel 1982 Pertini r[redacted] al Quirinale **Maria [redacted]ce di Savoia**, [redacted] delle figlie [redacted] **Umberto II**, [redacted] Re in esilio. Nel 1983 Pertini scrive a Maria Beatrice, esprimendo l'augurio che il padre Umberto II possa «trascorrere in Italia gli ultimi giorni della [redacted] vita». Nel 1984, il Presidente socialista fa colazione a Ginevra con l'ex regina Maria José nella residenza del rappresentante permanente dell'Italia all'Onu. L'unico commento è contenuto in un dispaccio Ansa: «L'incontro è stato molto cordiale». Maria José, nata nel [redacted] e figlia del re del Belgio **Leopoldo**, aveva sposato il principe Umberto [redacted] **Savoia** [redacted] 1930 ed era diventata regina [redacted] maggio 1946. La lettera, inedita, è stata spedita da Maria José al «senatore Pertini» e risale al 10 luglio 1985, dunque pochi giorni dopo l'addio del Presidente al Quirinale. Pertini muore il 25 febbraio 1990, Maria José il 27 gennaio 2001: tutti [redacted] due avevano 94 anni.

A 40 ANNI DALLA MORTE DI BEPPE FENOGLIO, DUE GIORNI DI CELEBRAZIONI AD ALBA. LUIGI MENEGHELLO E SIMONA VINCI SVELANO IL LORO LEGAME CON LO SCRITTORE

Noi, gli arruolati del partigiano Johnny

Luigi Meneghello e a sinistra Simona Vinci

Renato Rizzo
inviato a [redacted]

SI guarda indietro [redacted], come [redacted] un gioco [redacted] specchi, all'immagine del giovane partigiano azionista che combatteva sull'altopiano d'Asiago si sovrappone quella d'un altro ragazzo con il fucile imbracciato e l'eterna sigaretta ad arroventargli la gola: «alto, scarno, curvo di spalle, occhi duri e ansiosi, gambe lunghe, magre, cavalline che gli consentivano un passo esteso, rapido, composto». Luigi Meneghello ritrova, in quel volto che «a 22 anni aveva ai lati della bocca due forti pieghe amare», gli anni lontani dell'ebrezza, di «quella che noi chiamavamo Resistenza». Sull'orizzonte della memoria, [redacted] un rincorrersi [redacted] rimandi che intrecciano una biografia di guerra straordinariamente simile, lo scrittore vicentino coglie infatti il profilo di Beppe Fenoglio.

E' ad Alba, Meneghello, per un convegno dedicato allo scrittore nato in queste terre. L'incontro, organizzato dalla Fondazione Ferrero e dal centro studi Fenoglio, s'avvale della preziosa collaborazione di Lorenzo Mondo, critico, giornalista, curatore delle più importanti opere fenogliane. «Penso [redacted] Beppe che, pure [redacted] ho mai conosciuto - osserva l'autore di *Libera nos [redacted] Malo* - e scopro una vita parallela: siamo nati nello stesso anno, stessi studi, stessa famiglia piccolo borghese, stessa preparazione e stesse [redacted] grazie a Maestri di simile preparazione. Entrambi siamo stati chiamati alle armi nel '43, entrambi, dopo aver vissu[redacted] l'8 Settembre (lui con la pena di chi sta dentro un dramma, io cogliendone forse più l'aspetto assurdo) siamo saliti in montagna».

Un unico salto temporale, in questa stagione che corre su analoghe rotaie: Fenoglio, dopo la Liberazione, è preso dall'urgenza quasi ossessiva di raccontare la Resistenza per gridarne la forza epica, la moralità. Meneghello scriverà i suoi mesi sull'altopiano solo dopo 20 anni, folgorato dai ricordi durante un ritorno sulle montagne d'Asiago e sotto la spinta prepotente della lettura del *Partigiano Johnny*. Dice: «Ho sempre sentito l'importanza dell'insegnamento [redacted] Calvino quando, nelle *Lezioni Americane*, enuncia le qualità da salvare per garantire un futuro alla letteratura. Ecco, io, per Fenoglio, ne aggiungo un'altra che [redacted] ho colpito come [redacted] scheggia». Non [redacted] dare un nome a questa folgorante virtù lo scrittore vicentino, ma sa «mostrar[redacted] le manifestazioni»: [redacted] tratta della combinazione tra la straordinarietà delle percezioni che emergono dalla narrazione e il senso di verità che ne traspare».

Tra gli scrittori che, stamane, con Meneghello, Mondo, Nico Orengo, Giampaolo Pansa e Massimo Salvadori, incroceranno conversazioni e testimonianze accomunate dall'idea del «Tempo della Storia», ci sarà anche una giovane autrice, Simona Vinci: nel suo ultimo romanzo, *Come prima delle madri*, sceglie la guerra civile come sfondo, «luogo quasi simbolico [redacted] conflitto del '900». E' la storia, ambientata nel '43, d'un ragazzo, Pietro, [redacted]iziato alla conoscenza del sesso e [redacted] mondo adulto da una enigmati[redacted] compagna poco più grande di lui, già legata ad una banda partigiana che si nasconde [redacted] boschi della zona. L'adolescente vedrà l'amica uccisa in modo terribile dai tedeschi e questa fine sarà per lui l'inizio d'un cammino che lo porterà là dove i giovani in armi combattono la loro guerra.

Quanto Fenoglio c'è in questa Resistenza vista come momento di maturità? «Molto. *Il Partigiano Johnny* è stato importante per descrivere [redacted] guerra civile così come s'apre agli occhi d'un ragazzo». Ha poco più [redacted] trent'[redacted] la Vinci. E confessa: «Per quelli della mia generazione [redacted] periodo che porta alla Liberazione è una sorta di racconto sbiadito. Un'epoca che [redacted] viva nella memoria dei miei nonni [redacted] già di seconda [redacted] per i miei genitori. Quando ho avuto l'idea di *Come le prime madri*, non volevo inserirla in un contesto preciso, poi ho studiato [redacted] storia di quegli [redacted]. La scelta è cambiata». Pietro imbraccia il fucile avviandosi verso la lotta. Un nuovo libro finisce dove quelli di Fenoglio incominciano.

Una narrativa che provoca anche i nuovi autori Questa mattina seconda giornata di lavori sul tema «Il tempo della storia»

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Umberto Agnelli
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni [redacted]
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
[redacted]
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — B.E.A. printing, Mannerstr. 13, Mechelen (B)
[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4461 del 26/11/2002
La tiratura di giovedì 15 maggio 2003 è stata di 505.751 copie

BERLUSCONI E IL FANTASMA DEL COMUNISMO

ANTI-STALIN ANTI-STATO

Giovanni De Luna

ANCORA i comunisti! In nessun altro paese europeo (nemmeno in quelli dell'ex blocco sovietico) la lotta al comunismo ha ancora lo spazio che occupa in Italia. C'è nel discorso di domenica scorsa [redacted] Berlusconi un chiaro calcolo elettorale. E il punto è proprio questo: come è possibile che l'evocazione di quei fantasmi possa ancora servire a rastrellare voti e vincere le elezioni? La spiegazione non è nella storia dei comunisti italiani e nemmeno in quella dell'Italia repubblicana.

Dopo la «guerra fredda» il Pci è sempre stato uno strenuo difensore dell'ordine e della legalità, combattendo tutti gli estremismi sindacali e studenteschi, impegnandosi nella lotta contro [redacted] terrorismo e la mafia con una determinazione sconosciuta a tutti gli altri partiti. In tempi più recenti, l'esperienza di governo del centrosinistra è stata segnata da una accentuata moderazione. In realtà, quando gli elettori che votano Berlusconi lo sentono attaccare i comunisti, nessuno pensa veramente a Stalin o a Fassino; per alcuni [redacted] sociali di centrodestra il vero nemico è lo Stato, meglio sarebbe dire lo statalismo e quell'insieme [redacted] regole, di procedure, di vincoli istituzionali che ne costituiscono la struttura di base. Berlusconi parla di comunismo e l'elettorato della Lega (ma in parte anche quello di Forza Italia) dietro quel fantasma scorge i tratti sinistri del fisco, dei piani regolatori, delle tutele ambientali...

Si spiega anche così l'offensiva [redacted] la Magistratura. Che l'ordine giudiziario [redacted] oggetto di attacchi politici non è un fatto nuovo; ai tempi della guerra fredda erano il Pci e la sinistra a denunciarne le connivenze con la Dc; dagli anni 60 in poi furono gli estremisti extraparlamentari a considerare i magistrati «servi dei padroni». Sempre, però, questi giudizi erano stati avanzati da forze politiche estranee alle maggioranze governative, quando non allo stesso «sistema dei partiti»: questa volta è diverso e gli attacchi vengono addirittura dal presidente del Consiglio. La magistratura serve a confermare l'inquinamento «comunista» dello Stato, ne rappresenta anzi la trasposizione simbolica più efficace: la forza autoritaria e arbitraria della legge che schiaccia la libertà dei cittadini. Uno Stato così «contaminato» può [redacted] facilmente criticato, delineando, finalmente, un mondo con meno regole e senza «lacci e lacciuoli», dominato solo dalla intrinseca bontà delle leggi del mercato; e giunge a compimento una particolarissima «rivoluzione italiana» segnata da quello che fu definito il «sovversivismo delle classi dirigenti», una tradizione che viene da lontano e che a questo paese non ha mai portato fortuna.

IN ITALIA SI PROMETTE, [redacted] FRANCIA SI CONCEDE

IL QUOZIENTE FAMILIARE

Leonardo Zega

MENTRE a Roma si discute (non diciamo si chiacchiera, perché [redacted] veleni verbali ce n'è fin troppi in giro), a Parigi si decide. Parliamo della famiglia e dei sostegni che qui lo Stato promette e lì concede, mettendo in atto precise promesse elettorali. Lo riconosce persino [redacted] laicissimo *Le Monde*. In un editoriale del 30 aprile, titolato maliziosamente «Papà Raffarin», si legge che le misure proposte, «ancorché ambigue in partenza, perché in odore di quel favoritismo verso madri e focolari tipico della vecchia politica della destra, stanno andando a buon fine e risultano, [redacted] sommato, equilibrate e pragmatiche».

Il ministro della famiglia Christian Jacob ha spiegato che esse mirano a rendere [redacted] gravosa la vita dei genitori francesi, consentendo loro una maggiore libertà di scelta: sul numero dei figli che desiderano mettere al mondo, sul tipo di educazione che intendono impartirgli, sul modo di regolare la propria vita coniugale e familiare quando i bambini sono piccoli, continuando l'attività professionale o restando a casa per dedicarsi completamente a essi. Il progetto prevede l'accorpamento in un [redacted] servizio nazionale delle quattro «agenzie» che attualmente si occupano del problema, di allargare la concessione dei sussidi sino a raggiungere nel 2004 la copertura totale delle famiglie interessate, l'istituzione di 20.000 posti in più negli asili nido. Soprattutto, stanzia la bella cifra [redacted] un miliardo di euro l'anno (almeno due terzi in più dell'Italia) per rendere efficaci i provvedimenti.

Inutile rifare per l'ennesima volta l'elenco dei mali di cui soffrono al confronto le famiglie italiane [redacted] età feconda o con figli totalmente a carico. «Quasi quasi, per avere la certezza di un posto all'asilo nido, bisogna iscrivervi il bambino [redacted] prima che nasca», mi confida un generoso genitore in attesa del terzo figlio. E questo a Milano, figurarsi altrove. Per [redacted] parlare della fiscalità, che non riesce a uscire dalle strettoie dell'individualismo e [redacted] sa riconoscere piena cittadinanza, [redacted] conseguenti diritti civili, alla famiglia come tale. Anche in questo campo il progetto francese dà indicazioni interessanti con l'adozione del cosiddetto «quoziente familiare» per cui ogni adulto della famiglia vale una quota, il primo e il secondo figlio mezza quota, i successivi figli una quota intera. L'imposta da pagare si determina facendo riferimento alle quote, sicché più figli si hanno più il calcolo è vantaggioso per il bilancio familiare. Si pagano cioè, contrariamente a ciò che accade in Italia, meno tasse.

Il [redacted] sottosegretario al Welfare Grazia Sistini ha [redacted] attenzione per il progetto francese. «L'Italia - ha detto - guarda con molto interesse alla politica familiare di Parigi, che da tempo ha attuato quello che con il Libro Bianco [redacted] ci siamo impegnati a fare». La prendiamo in parola, sperando che l'ascolto delle famiglie e delle loro severe esigenze riporti il dibattito politico sul terreno della concretezza e ne rassereni il clima. Non se ne può più davvero di risse da cortile, che si alimentano di ripicche e interessi personali e disorientano ogni giorno di più i cittadini, già provati dall'insicurezza sociale ed economica e dalla paura di incombenti malanni planetari.

leonardo.zega@stpauls.it

LETTERATURA, STORIA E POLITICA NEL MITO DELLA CITTÀ CHE OGGI FESTEGGIA LA FONDAZIONE

Pietroburgo, 300 anni di prospettive

Sergio Trombetta

[redacted]

AFFOLLATA più che mai di turisti che si accalcano all'ingresso dell'Ermitage o lungo il Nevskij Prospekt. Sconvolta dai restauri che ripuliscono e ridipingono le facciate dei tanti palazzi barocchi e neoclassici disegnati da architetti italiani. Affannata da mille iniziative, mostre e un mega-festival di musica, opera e danza partito il maggio al Teatro Mariinskij e destinato a proseguire per tre [redacted] ad agosto, voluto da un affascinante padre padrone, il direttore Valerij Gergiev. Pietroburgo oggi compie 300 anni. La città sulla Neva, al centro dell'attenzione mediatica, rigurgitante di negozi che vendono grandi firme occidentali, non ha perso nulla del suo fascino splendente e tragico.

A Pietroburgo può capitare di passeggiare per il Giardino d'estate in una bella giornata di giugno ed essere sorpresi da un improvviso acquazzone. Poche ore dopo, accomodati in una poltroncina di legno chiaro e velluto verde del teatro Marinskij ci si ritrova davanti allo stesso Giardino d'estate e allo stesso acquazzone nella scena che apre l'opera *La Dama di Picche* di Ciajkovskij.

[redacted] Pietroburgo può succedere di andare a teatro camminando lungo la massa imponente della Cattedrale di Sant'Isacco, sferzati da vento e neve, osservati in lontananza dalla punta dorata dell'Ammiragliato e ritrovare [redacted] scena notturna e invernale nel sipario di *Petrushka*, il balletto [redacted] Stravinskij e Fokin. Poi, nella stessa serata, vedendo *Sheherazade* vi innamorerete dei colori che infiammano il sipario del balletto di Rimskij-Korsakov e Fokin. Quelle tigri, quel sultano a cavallo e quelle odalische che osservano da un terrazzo il ritorno del padrone disegnate da Serov sul sipario torneranno davanti ai vostri occhi il giorno dopo [redacted] bozzetto [redacted] al [redacted] Russo. E pochi quadri più in là potrete ammirare il corpo nudo, ossuto e così moderno di Ida Rubinshtejn ritratta sempre da Serov e protagonista della prima di *Sheherazade* nel 1910. Non era una

Un'immagine di San Pietroburgo

ballerina, ma una dama intellettuale mossa da ambizioni artistiche.

A Pietroburgo, dai tempi di Pushkin in avanti, realtà letteratura, teatro, si incrociano e si confondono, poesia e quotidianità si accavallano. Non è l'unica metropoli ad avere un rapporto così stretto con i suoi artisti. Ma qui la relazione si fa speciale, nutrita da quell'atto di imperio [redacted] cui la città nacque il 16 maggio di 300 anni fa, nel 1703, quando lo zar Pietro decise di fondare quella che sarebbe diventata la capitale del Nord in una zona acquitrinosa e malsana sul golfo di Finlandia alla foce della Neva. Per aprire alla vecchia Russia «una finestra sull'Europa», come è diventato poi luogo comune ripetere. Ma anche per mostrare un volto imperiale e risplendente ai nemici svedesi che dalla Scandinavia si spingevano in suolo russo e polacco.

Impresa faraonica. Pietro ha ammassato in quella che sarebbe stata poi definita la Palmira del Nord migliaia di schiavi per trasformare le paludi in palazzi e rettilinee prospettive. Lungo le quali, come scriveva il poeta Josif Brodskij, può succedere di «sentire», con [redacted] percezione improvvisa e orrorifica, le centinaia di migliaia di morti su cui è costruita. Ed è già Pushkin, all'inizio dell'800, con il poema *Il cavaliere di bronzo* a raccontare la vena notturna e fantasmatica della città. La statua di Pietro il grande, il cavaliere di bronzo, scende dal piedistallo e rincorre nella notte illuminata dalla luna il povero diavolo Evgenij la [redacted] mente si è persa nella follia dopo che l'inondazione (ricorrente flagello della città) ha spazzato via [redacted] sua promessa sposa Parasha.

Una città che presto anche in letteratura mostra [redacted] suo volto imperioso e schiaccia gli umili. Come il povero funzionario statale Akakij Akakievic di Gogol rapinato del cappotto. Come tutti gli umiliati ed offesi di Dostoevskij. Ma è nel [redacted] sovietico e staliniano che il rapporto fra i poeti e la città si fa tragico. È tragico il destino di Osip Mandelshtam fra i massimi cantori della Petropolis, scomparso nel grande mare dei campi di concentramento staliniani insieme a molti altri compagni di poesia.

Non è meno tragico quello di Anna Achmatova ridotta alla morte civile: il figlio nel lager, lei costretta al silenzio e relegata in un appartamento in coabitazione insieme a conoscenti con i quali la unisce la medesima persecuzione politica. Quell'appartamento [redacted] a Palazzo Sheremetevo, una delle più belle magioni settecentesche della città, costruita in riva al canale Fontanka. Ma le stanze [redacted] Achmatova, dove nacquero i versi splendidi e terribili di *Requiem* e del *Poema* [redacted] *eroe*, sono situate in una squallida ala laterale, originariamente destinata alla servitù, alla quale si accede dal Litejnyj Prospekt. Oggi quelle stanze sono diventate un museo e se la città ha così regolato i conti con la grande poetessa, questi restano ancora aperti con Josif Brodskij: appena una lapide ricorda che il poeta premio Nobel visse dal 1955 al 1972 in [redacted] alloggio in coabitazione nella Dom Muruzi, un edificio in stile moresco che si affaccia, anche questo, sul Litejnyj Prospekt.

E nulla la città ha fatto per ricordare la felice e splendida stagione della Torre all'inizio del 900. È una torretta all'ultimo piano nell'edificio all'angolo fra via Tverskaja e via Tavriceskaja di fronte [redacted] Palazzo di Tauride, costruito fra il 1903 e il [redacted]5 dall'ingegner Michail Kondratev per il mercante Ivan Dernov. Alla fine dell'estate del 1905, nell'appartamento all'ultimo piano si stabiliscono Vjaceslav Ivanov e Lidija Zinovieva Annibal, coppia eccentrica e scandalosa di scrittori, lui poeta, lei narratrice, molto alla moda nella Pietroburgo di inizio secolo. Il loro salotto, nella grande [redacted] rotonda, diventerà uno dei massimi centri culturali della città, sino al 1912 Ivanov e Lidija ricevevano il giovedì. Ci andava il beautiful people di allora: Aleksandr Blok, Lev Gumiliov e la Achmatova, Andrej Belyj, Maksimilian Voloshin, Gorodetskij, Nikolaj Kljuev, Michail Kuzmin, Zinaida Gippius e Merezhkovskij, Berdjaev. Ed è proprio Bardjaev in una delle riunioni della Torre a coniare l'espressione «secolo d'argento» che definisce la splendida fioritura poetica nella Pietroburgo a cavallo fra [redacted] e 900. Angelo Maria Ripellino in «Il trucco e l'anima» ricorda che ancora lì il regista Vsevolod Mejerchold realizza i suoi sperimentalismi teatrali, mettendo per esempio in scena «La devozione alla croce».

La morte della Zinovieva Annibal e poi la rivoluzione ricoprono di oblio l'appartamento della Torre. Che dopo la caduta dell'impero sovietico è stato acquistato da qualche nuovo ricco. Nel 1999 è stato divastato da un incendio e oggi è in restauro. Non vi si può accedere perché una polizia privata occhiuta blocca il passaggio alle due scale di ingresso [redacted] via Tverskaja e su via Tavriceskaja.

I ricchi hanno paura. Ma quali ricchi? Chi ha comprato l'alloggio all'ultimo piano? Meglio non chiedere: troppi mib, men in black alla russa, si aggirano superaccessoriati [redacted] telefonini, microfonini auricolari e minacciosi rigonfiamenti dalle parti delle ascelle.

[redacted]

È molto ricco anche in Italia il carnet delle manifestazioni legate all'anniversario della città russa... A Milano **1703-2003 San Pietroburgo: le mille metamorfosi di una città mitica organizzata dall'Associazione** Italia-Russia Lombardia propone incontri, dibattiti e tavole rotonde fino a novembre. Venerdì 23 maggio a Palazzo Castiglioni ci sarà una tavola rotonda sul tema «Simbolismo e avanguardie», coordinato da Serena Vitale. Partecipano tra gli altri **Nicolaj Katrelev e Sergio Trombetta**. Il 28 maggio all'Ermitage di Pietroburgo andrà in scena Arlecchino servitore di [redacted] padroni, di Goldoni nell'allestimento che ebbe la regia di Strehler prodotto dal Piccolo Teatro di Milano.
A Roma al Vittoriano è invece aperta, fino al 15 giugno, la mostra **Pietroburgo e l'Italia curata da Vittorio Strada e Sergej Androsov**. Presentando un centinaio di opere provenienti in gran parte dall'Ermitage.

[redacted]

La carne è triste • Sospendere i processi? • I Savoia al Quirinale

...e l'intestino è stanco

«La carne è triste, e l'intestino è stanco.
Leggiamo tutti i libri?... SE, o MA?...».

* * *

«Sul muro, un graffito:
ancora "L'INFINITOOO!"
La solita storia? Impararlo a [redacted] moria?».

* * *

«Aggotta? Aggotta? Mammolo e Brontolo
dànno la buonanotte al [redacted] scrimolo
di Cucciolo, e al solito scivolo
di Sdrucciolo».

Alberto Arbasino

Caso mai bisognerebbe accelerarli

Sospendere i processi a carico delle alte cariche dello Stato per la durata del loro incarico? Caso mai bisognerebbe accelerarli, riservando una corsia preferenziale. Si pensa ai danni e all'inquinamento della vita pubblica che potrebbe causare, nelle more del giudizio, l'alto incaricato accusato [redacted] fa per dire) di omicidio, mafia, corruzione di giudici e altre quisquilie qualora le accuse, in prosieguo, risultassero vere? Il sospetto non dovrebbe nemmeno sfiorare la moglie di Cesare. Figuriamoci Cesare.

Giacomo Casavecchia

Chi critica è [redacted] in un paese dell'ex Urss

Un conoscente straniero mi dice, leggendo le ultime dichiarazioni del presidente [redacted] Consiglio, che [redacted] suo paese, da sempre, chiunque manifesti con grida o scritte [redacted] il capo del governo viene arrestato e giudicato. Che sia dovuto al fatto che questa persona proviene da un paese dell'ex Urss?

Gianni Zaninetti, Cureggio (NO)

La sinistra e l'immigrazione [redacted] politica scriteriata

Una [redacted] civili si dà regole e le rispetta. Le regole [redacted] soprattutto a vantaggio dei più deboli. Le nostre città sono pericolose e invivibili anche a causa del lassismo giudiziario e della politica sull'immigrazione della sinistra in nove anni di governo. Chi che a prezzo di sacrifici ha acquistato una abitazione in luoghi ora degradati, è due volte penalizzato. Vive male, tra sporcizia e rischi. Non può vendere la [redacted], a meno di svenderla agli speculatori. Quando intellettuali e politici di sinistra blaterano di società multietnica dovrebbero pensare a coloro che pagano per i loro trip mentali. La sinistra miliardaria vive in luoghi dove è impossibile avvicinarsi per la sorveglianza di guardie armate. Se anche non [redacted] fossero altre ragi[redacted] per la scriteriata politica sull'immigrazione non credo la sinistra andrà [redacted] governo nei prossimi 50 anni.

Davide Visconti

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

I cittadini meritano più rispetto

STIMATISSIMO Oreste del Buono, mio figlio Vittorio, di [redacted] anni, [redacted] giorno 16/04/03 [redacted] è recato alle ore 7,30 a digiuno, con la sottoscritta, al Centro Prelievi di San Mauro Torinese per fare un esame del sangue; codesto esame avrebbe dovuto stabilire se l'orticaria che gli era insorta nel corpicino fosse rosolia o allergia. L'esito dell'esame sarebbe (questa è [redacted] prassi vigente) stato inviato a San Mauro dal Laboratorio di Analisi dell'Asl numero 7 di Chivasso; a partire dal 24/04/03 i genitori di Vittorio avrebbe potuto ritirarlo dopo aver pagato euro 44,67. Pagai subito.

Solo il 2/05/03, preoccupata per il fatto che l'esame non fosse ancora pervenuto agli sportelli per il ritiro dei referti di San Mauro, dopo aver fatto decine di telefonate e dopo aver interessato medici di base, pediatri, viceprimari, segretari, dirigenti e responsabili di entrambe le Asl, [redacted] riuscita ad avere la copia (badi bene, la copia) dell'esame di mio figlio, [redacted] quanto l'Asl di Chivasso sostiene di averla inviata all'Asl di San Mauro e l'Asl di San Mauro sostiene di non averla mai ricevuta. Il 30/04/03 tra [redacted] ore 12 e le [redacted] 13 una delle impiegate del Laboratorio di Chivasso mi fece dire dal segretario che, se avevo urgenza di avere l'esame, potevo andarmelo a prendere!!! Ho preteso [redacted] scuse al telefono dal viceprimario per la disgustosa maleducazione dell'impiegata. Ritengo che i cittadini (penso, infatti, che sia una tale miseria culturale usare l'espressione «gente comune») di questo paese, che [redacted] profondamente, meritino più rispetto.

Flora Goriella Barbero
San Mauro Torinese

GENTILE corrispondente, mi piace la [redacted] lettera perché illustra lo spirito indomito di una persona che esige il rispetto delle regole date in un mondo in cui nulla funziona, e il rispetto di sé in quanto cittadina. Se tutti avessero un atteggiamento analogo, anziché subire e portare pazienza, forse i rapporti con le burocrazie pubbliche sarebbero migliori.

Oreste del Buono

L'esempio della Juventus

Da piccolo mio padre mi portava a vedere il Toro ma mi anche insegnato la differenza tra tifoso e sportivo, per que[redacted] mi voglio congratulare [redacted] la Juventus che in Italia e all'estero onora il calcio con impegno e grinta esemplare. La Juventus ha dimostrato come un team, dato per sconfitto sulla carta, con dedizione, [redacted] e con la guida ferma e attenta del [redacted] timoniere possa esprimere valori e bel gioco che portano a primeggiare in Europa. Soprattutto vorrei augurare al signor Umberto Agnelli di centrare questo successo sportivo con l'auspicio che quanto espresso dai calciatori della Juventus possa essere di esempio ai cittadini e ai lavoratori torinesi.

Valter Cravero

Siano ricevuti [redacted] privati [redacted]

Il prof. Amos Luzzatto, presidente delle comunità israelitiche, è amareggiato per il ricevimento al Quirinale del signor Vittorio Emanuele di Savoia. Non [redacted] il solo. Penso a tutti coloro che all'indomani dell'8 settembre sono stati abbandonati nei Balcani, penso a mio padre sparito in Russia con l'81° reggimento della divisione Torino, in una gelida notte del dicembre 1942. Tutti vittime del governo (fascista prima, badogliano dopo) e della monarchia.

Come privati cittadini i Savoia possono venire e viaggiare in lungo e in largo [redacted] deve [redacted] chiaro che non meritano più attenzione [redacted] quanta ne meriti qualunque altro cittadino italiano. Io credo [redacted] aver lavorato onestamente tutta la vita, ho la residenza in questo paese e pago [redacted] tasse [redacted] Comune, alla Regione e allo Stato, mentre Vittorio Emanuele, moglie e figlio risiedono all'estero e non versano a questa amata Patria nemmeno una lira. Spero che, per il rispetto dovuto a tutti noi che così [redacted] abbiamo dato e diamo al nostro paese, il Presidente Ciampi li riceva da privato e altrettanto [redacted] il presidente del Consiglio.

Giovanna Luccardi

Le colpe dei padri [redacted] ricadono [redacted]

La comunità ebraica è in fermento per la visita al Quirinale di Vittorio Emanuele di Savoia. Sul Capo dello Stato piovono durissime critiche per la presunta inopportunità di un simile invito gravemente offensivo, secondo gli ebrei, in mancanza di un solenne e pubblico pentimento dei discendenti di Vittorio Emanuele III. Qualcuno dovrà pur spiegarmi perché proprio i nostri «fratelli maggiori», cui peraltro in questi tempi non mancherebbero ben più gravi motivi di riflessione e di «mea culpa», abbiano il coraggio di sostenere con tanta protervia che le colpe dei padri debbano ricadere sui figli.

La stessa logica perversa, ammesso che sia applicabile di generazione in generazione ai discendenti di un Re che controfirmò le leggi razziali, allora non varrà forse anche contro di loro, i discendenti certamente mai pentiti di quel mai rinnegato sinedrio che pure discriminò, e sappiamo bene come, addirittura il figlio di Dio? E ora avanti con gli insulti e le indignazioni contro di me!

dott. ing. **Ugo Tozzini**, Torino

L'euro sale la [redacted] non scende

L'euro si rafforza sul dollaro, ma il prezzo [redacted] benzina non diminuisce. Secondo l'Unione petrolieri perché il listino alla pompa è influenzato anche da «costi operativi» e [redacted] distribuzione. Che strano, questi costi, spuntano dal nulla, quando il prezzo del greggio non aumenta. Che coincidenza!

Nicola Parodi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [redacted], Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10126 Torino, via [redacted], fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € [redacted]. Estero € 350. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to la Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 [redacted] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto [redacted] postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [redacted] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[redacted]; [redacted] presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627954. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611 fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211 fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111 [redacted] via [redacted] 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200001. [redacted] Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411. Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa. Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 5369977

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENGO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

LA PRIMA FIERA

Con le giubbe rosse canadesi per la foto-ricordo Con i campioni bianconeri della Juventus per l'autografo

EDIZIONE RECORD. Ha vestito il colore dell'oro la prima giornata della Fiera internazionale del Libro, inaugurata ieri al Lingotto. L'edizione 2003 ha battuto ogni record per quota di espositori, saliti 1200 e cresciuti d'un centinaio nonostante, ha spiegato il direttore Ernesto Ferrero, «il calo generalizzato delle manifestazioni dedicate al libro». La foto di famiglia dell'editoria italiana è al completo, crescono le presenze internazionali, e i visitatori hanno affollato le biglietterie lontani dal paventare qualche rischio Sars per gli ospiti d'onore canadesi: «Siamo colpiti e sorpresi - ha detto l'ambasciatore Robert Fowler - dell'accoglienza calorosa che ci riserva Torino, dove organizzate uno dei più importanti eventi editoriali al mondo».

DACIAE LE BETTOLE. Dacia Maraini, affezionata ospite della Fiera, ha presentato in serata il canadese Steven Heighton. Nel pomeriggio, conversando con Giovanna Zucconi, ha rimpianto «le bettole e le trattorie, ma anche i salotti, in cui ci si incontrava, a Roma, tra scrittori, senza bisogno d'appuntamenti. Al bar Rosati era facile vedere Bassani, Pasolini o la Ginzburg, a lo stesso accadeva a casa Bellonci, o a Luisa Spagnoli. Oggi non esistono più luoghi simili. Anche per questo vengo qui volentieri: ecco, ad esempio, ora è appena entrato in sala Michele Serra». In tema di rendez-vous, il duo è stato quello organizzato da Romilda Bollati a Villa Sassi. Ieri è stato anche annunciato il vincitore del premio Grinzane-Editoria, dedicato a Giulio Bollati e organizzato dal Grinzane Cavour: è Antoine Gallimard.

L'AVVOCATO E IL CAVALIERE. Il Palazzo. Ovvero «termine spregiativo con cui s'allude al potere come vertice decisionale lontano, isolato; apparato autoritario che si alimenta di intrighi, maneggi e complotti». La definizione è di Fabio Massimo Cestelli, vollo di *Unomattina* che ieri ha presentato il suo *Vocabolario della Politica* (Rai Eri). A dedicato un lemma all'Avvocato, e il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo scherzosamente insorti per l'assenza di altre due antonomasie. Ghigo: «Manca il Cavaliere». E Leo: «Da ex dc non c'è Fanfani, il Professore».

GIUBBE ROSSE E COLORI BIBLICI. Allo stand del Canada sono stati presi d'assalto dai bambini e dai cacciatori di foto-ricordo due poliziotti federali con le tradizionali giubbe rosse. In Sala blu ressa per la lezione magistrale di mons. Gianfranco Ravasi, che ha spiegato la tavolozza delle sacre scritture: «Ridotta a 5 colori, non è usata con un significato estetico o artistico, ma allegorico-teologico». «L'arcobaleno è nella Genesi l'arco da guerra deposto, il segno dell'alleanza tra Dio e l'uomo. Chissà se lo sapeva, chi ha inventato la bandiera della pace».

Rosellina Archinto

Il calciatore Ciro Ferrara

IL DOLORE E LA RIVOLTA. Al convegno sull'etica di Diabasis Edizioni, per il volume curato da Alberto Sinigaglia, Elena Loewenthal ha parlato del dolore «che non ha senso, e come tale va accettato». Giorgio Calabrese ha spiegato l'etica del cibo, e il regista Giorgio Pressburger quella dello spettatore: «Di fronte a certi spettacoli dovrebbe ribellarsi, protestare. L'indifferenza in cui è precipitato il pubblico di teatri e tv è un oceano di ghiaccio, il contrario della partecipazione etica alla vita civile».

AVIDI AUTORI. Si discute all'incontro organizzato dall'editrice Sylvester Bonnard sulle grandi concentrazioni nel mondo del libro. Sandro Ferri, di e/o, da editore medio-piccolo chiede a Gian Arturo Ferrari, ovvero al colosso Mondadori: «Perché avete dato i vostri libri ai giornali, che ne hanno venduti a decine di milioni allegandoli al quotidiano, terremotando il mercato e danneggiando anche voi, oltre che noi?». Risposta: «Sono stati gli autori, i loro eredi. Quei diritti non erano nostri».

E poi era impossibile fermare eredi e scrittori, chi ci ha provato ha dovuto battere in ritirata. Io, comunque, almeno all'inizio, ero favorevole. È stata una trovata geniale».

TARIFFE SALATE. Alla prima giornata dell'editoria specializzata organizzata dall'Anes (180 soci, 800 testate), il presidente Giuseppe Nardella ha duramente protestato per il rincaro delle tariffe postali che rischia di mandare all'aria il settore. Doglianze in tema di quattrini anche da qualche editore in Fiera: per la prima volta, quest'anno si paga, oltre allo stand, anche le sale-convegno. Ernesto Ferrero: «Costano 200 mila euro, non potevamo più offrirle gratis».

LE ROSE E LA JUVENTUS. Un mazzo di fiori ha suggellato il discorso inaugurale di Rosellina Archinto. In prima fila il presidente dell'Emilia Romagna Vasco Errani. Pare sia venuto in città anche per assistere alla sfida Juve-Real con Ghigo, che ha così disertato la serata di preludio all'Auditorium. In Fiera, è stata calca e caccia all'autografo per Buffon e Ferrara, spuntati per il libro *Razza Juve. 15 uomini che hanno fatto la storia bianconera*, di Federica Cappelletti, Mario D'Ascoli e Giuseppe Tassi. Calcio, ancora calcio: anche ieri sera, alla presentazione di *Schema libero*, con Pietro Calabrese, Beppe Severgnini e i giocatori della Nazionale scrittori.

Giovanna Favro

OGGI

Urbani in visita tra gli stand

Il ministro per i Beni e le Attività Culturali Giuliano Urbani sarà oggi in visita alla Fiera. Urbani arriverà al Lingotto alle 12.00. «Siamo grati al ministro - ha detto il segretario Rolando Picchioni - per avere avuto la sensibilità di cancellare alcuni dei suoi impegni per venire a Torino».

Apprendere per la vita, vita per apprendere
Ore 10, Sala Gialla
con L. Moratti
L'avventuroso romanzo del colore. Lectio magistralis di Gaetano Di Modica
Ore 11, Sala Blu
con Piero Bianucci
Alla scoperta del Canada. Incontro con Margaret Doody
Ore 12, Sala Azzurra
con B. Benvenuto
I maghi del colore. Incontri con Emanuele Luzzati
Ore 12, Sala Gialla
con R. Archinto, G. Zucconi
I colori del tempo: storia e memoria a scuola
Ore 12, Sala Blu
con G. De Luna, L. Lajolo, L. Sciolla, N. Tranfaglia, S. Scamuzzi
Laico cioè cristiano. Per i dieci anni della collana «I libri dello spirito cristiano»
Ore 15, Sala Gialla
con P. Battista, D. Rondoni, L. Scaraffia
Presentazione del libro «Comunicare senza regole? Etica e mass media nella società globale»
Ore 15, Spazio autori A
con M. Oeriu, G. Lingua, A. Papuzzi, F. Pellegrino, R. Righetto
I lavoratori, questi fantasmi. Presentazione di «Lo spiaggiatore» di Oliviero La Stella
Ore 16, Spazi autori A
con P. Marcenaro, R. Minore, M. Revelli, O. La Stella
Tradurre Pennac
Ore 16, Spazio Giovani
con Y. Melouah
Costruire la pace: che cosa ha insegnato il Kosovo? Presentazione del libro di Marina Catena «Il treno di Kosovo Polje»
Ore 16, Palalibro Piemonte
con G. Zaccaria, G. Maddaleno
Il romanzo rosa
Ore 17, Sala Gialla
Con S. Grea (Angela P. Miller), D. Hayes, M. Venturi, S. Bertola
Presentazione del libro «Berlusconi e gli anticorpi. Diario di un cittadino indignato» di Paolo Sylos Labini
Ore 17, Sala Rossa
con G. Sartori, D. Lane, G. Laterza

Torino e la famiglia Frassati. Presentazione del libro «Frassati, modello per i cristiani del 2000» di Cristina Siccardi
Ore 17, Spazio Autori B
con I. Gawronski, P. Soldi, A. Sinigaglia
Alla scoperta del Canada. Incontro con Yann Martel, Booker Prize 20
Ore 17, Sala Azzurra
con L. Manera, E. Ferrero
Alfabeto Einaudi. I segreti dello Struzzo. Dovico Bonino racconta
Ore 17,30, Caffè Letterario
La vera storia di «Fragola e cioccolato». Lo scrittore cubano Roger Salas, autore di «Gelati di Passione», incontra i lettori
Ore 17,30, Stand Voland
Omicidio a Torino. Un investigatore privato, scapolo impenitente e gourmet, indaga
Ore 18, Piazza Italia
con S. Chiamparino, L. Massa
Niccolò Ammaniti e Alessandro Baricco incontrano i loro lettori
Ore 18,30, Sala Gialla
Paolo Rossi (nella foto) in «Il Signor Rossi e la costituzione»
Ore 20, Sala Rossa
Proiezione del cortometraggio Il sogno del soldato di Alexandre Sokurov, per il Torino Film Festival
Ore 20,30, Palalibro Piemonte
Giallo siciliano. Il soffio della valanga
Ore 21, Sala Blu
Con S. Piazzese, L. Littizzetto
Presentazione del libro «Santacroce degli Inquieti» di Sergio Astrologo
Ore 21, Spazio Autori A
Con B. Quaranta, A. Signetto
Claudio Bisio e Corrado Guzzanti incontrano i lettori
Ore 21, Sala Gialla
con A. Purgatori
Diario Mali. Concerto del pianista Ludovico Einaudi
Ore 21, Sala Azzurra
Enciclopedia del Pop-Rock napoletano. A seguire concerto di Eugenio Bennato e i Taranta Power
Ore 21, Palalibro Piemonte

INCONTRO CON NINO RICCI: IL SUO ROMANZO SULL'EMIGRAZIONE DIVENTERÀ IN AUTUNNO UNA FICTION CON LA LOREN

Riconquisto l'Italia grazie a Sophia

«Ma voi snobbate la letteratura della diaspora tricolore»

Mario Baudino
TORINO

Il personaggio che gli ha dato una gran fama letteraria si chiama Vittorio. È un bambino nato in Molise, che raggiunge il padre emigrato in Canada e, dopo una difficile integrazione, spinto dalla nostalgia, dal desiderio di recuperare il proprio passato e anche dalla frustrazione per rapporto piuttosto complicato con la sorella, torna ormai adulto in Italia, alla ricerca di una impossibile pacificazione. È una storia epica, ora sentimentale ora introspettiva, persino diseguale ma trascinante, di quelle che fanno piangere o ridere: si distende per tre romanzi di Nino Ricci, uno degli autori canadesi ospiti alla Fiera, fra i più amati suo Paese, molto tradotto all'estero ma ancora in ombra da noi, dove Fazi gli ha pubblicato, col titolo *Il fratello italiano*, il volume conclusivo della trilogia.

Il primo, *Vita dei santi*, benché fosse stato un successo internazionale, era uscito in traduzione da piccolo editore di Vibo Valentia. Presto Ricci potrebbe diventare un best seller, perché dai suoi libri è stato tratto un film televisivo con Sophia Loren, che verrà trasmesso in Canada a novembre e in Italia, su Mediaset, nella primavera 2004. Ma per ora lo scrittore non è ancora riuscito a «tornare in Italia». Benché ci abbia provato, fino al punto di trascorrere un a Firenze per ripulire nell'Arno la lingua dei suoi genitori che parlava, come spesso accade ai figli degli immigrati, con troppe inflessioni dialettali.

È stata delusione?

«No, però mi sono accorto, proprio stando Firenze, che ero molto più canadese di quanto pensassi. Uno pensa di possedere una cultura perché ne parla la lingua, ma ci sono gli "aspetti sottili" che sfuggono in continuazione. Mi sono reso conto che in Canada mi sentivo più libero».

E anche più letto...

«Forse qui avrei dovuto scegliere uno pseudonimo anglosassone».

Il che l'avrebbe messa a disagio.

«Sì. Tengo molto alla mia italianità. Ho una moglie di origine portoghese, ma cerco di parlare italiano con i miei figli. Non voglio che perdano quella che **apparteneva, di un luogo molto diversa dal ricordo che lo aveva trasmesso la sua famiglia. Si è mai sentito «rifiutato»?**

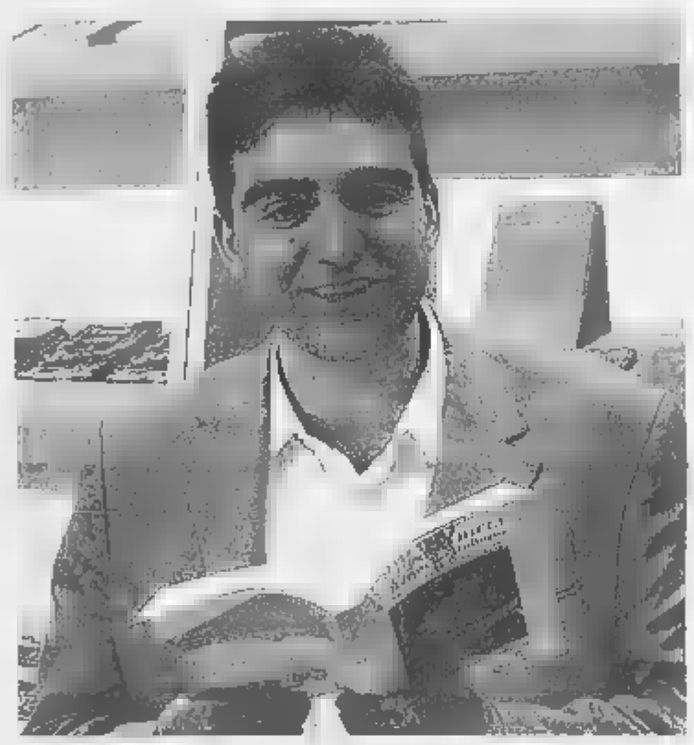
«Mi pare che ci sia in voi poca comprensione della diaspora italiana. In Canada, e probabilmente anche altrove, c'è una italianità che non è più la vostra, diversa, è sviluppata autonomamente e ha creato una cultura nuova»

E noi, dice, non ce ne rendiamo conto.

«Ho partecipato alle conferenza degli italiani nel mondo: tutto bene, salvo un po' di sordità. Spesso i rappresentanti ufficiali non volevano capire quel che dicevamo loro. Sembravano più interessati alla diffusione lingua all'estero che a far rientrare in patria la cultura degli emigrati».

Tradotto un po' dovunque, sostanzialmente snobbato in Italia. È questa la situazione?

«Non esageriamo. Quando vengo qui sto benissimo. Però, a pensarci, ancora non di persona nemmeno uno dei vostri scrittori».


Nino Ricci, lo scrittore canadese di origine italiana

A dargli fama la saga del piccolo Vittorio: nato in Molise, raggiunge il padre Oltreoceano

Una storia epica, ora sentimentale ora introspettiva, ma sempre trascinante

resta una grande irrinunciabile ricchezza».

Lei ha dedicato pagine molto belle al suo personale ritorno in Molise in «Passages» una raccolta testi sulla propria esperienza di immigrato o ex immigrato scritti dai più importanti autori canadesi. Narra la riscoperta anche faticosa di una dimensione che non le

Il richiamo della lettura «liberata»

Bruno Ventavoli

«Sei Vesna, vero?». «Sì». «Ecco questo è il libro di mio figlio», un signore consegnando *Untie*, libro che non c'è ancora, libro bianco da riempire collettivamente di parole. Sono due bookcrosser appena incontratisi, complice «Fahrenheit», la trasmissione di RadioTre, condotta da Marino Sinibaldi. Intorno, gli altri compagni di lettura, con le piene di creature da «liberare». Colette, Auster, De Crescenzo. Libri stazzonati, consumati, carezzati, che verranno disseminati in città. Di solito il «bookcrossing» suggerisce luoghi romantici e selvaggi, panchine, cabine telefoniche, bar. Durante Fiera, invece, i libri saranno depositati su un vecchio tram (offerto Regione Piemonte), che gira Torino in caccia lettori occasionali. Del Bookcrossing, un modo di scambiare libri lasciandoli in luoghi pubblici a disposizione di sconosciuti, s'è molto parlato da quando questo stile di leggere s'è diffuso dall'America. In Italia gli adepti sono circa 8mila. A Torino 257. Durante la giornata fanno lavori normali, insegnano, maneggiano computer, studiano, sfornano dolci, lavorano nella pubblica amministrazione. E leggono moltissimo (almeno un libro a settimana, se non di più). Si scambiano giudizi, appunti, frasi di carta. Si annusano tra il Web (www.bookcrossing.com; www.fantasmaformaggino.it), talvolta si rivelano a quattr'occhi. E soprattutto fanno vivere libro come ogni scrittore vorrebbe: lo fanno circolare. Ieri, quando si sono avviati dietro il «pifferaio» magico Sinibaldi per salire sul tram, il gruppo di bookcrosser si è man mano allargato. Fagocitando sconosciuti, passanti, curiosi. Come una gioiosa epidemia incoraggiante: nonostante le statistiche, nonostante il mondo reale remi contro, ancora molti quelli disposti a maneggiare libri. E trasformarli in una casa comune di avventure, sogni, amori.

Bono Vox, il leader gruppo irlandese U2 si trasforma martedì in intervistatore

MARTEDÌ MATTINA AL LINGOTTO PER IL WORLD POLITICAL FORUM

Bono fa il terzo grado a Gorbaciov

Jacopo Iacoboni

FINORA, in altre sedi, s'erano visti: cantanti pop seduti su un divanetto ministeriale con un premier di centrosinistra; rocker irlandesi il Papa; tenori italiani e spagnoli con presidenti americani (democratici); presidenti americani (repubblicani) passato di attore western. Oggi, il post-Salone del Libro di Torino aggiorna e, soprattutto, *compie* la parabola dell'avvicinamento tra politica e spettacolo facendo di questo il giudice di quella: per la prima volta sarà l'uomo di spettacolo (Bono Vox, leader degli irlandesi U2) a intervistare, direttamente e infingimenti, l'uomo politico (Mikhail Gorbaciov, ultimo presidente dell'Unione Sovietica).

Accadrà martedì al Lingotto, i risultati potrebbero assurgere al livello di metafora. L'intervista pop-politica avverrà nel «World Political forum», centrato su «ospitate» famose (oltre ai due ci saranno, tra gli altri, Boutros Ghali, Benazir Bhutto, Hubert Vedrine, il generale Jaruzelski) e battezzato da personalità illustri (nel comitato promotore, per dire, ci sono Giulio Andreotti e Ralf Dahrendorf). Soprattutto, avverrà all'interno di un progetto che fa della canzone (non troppo alternativa, né troppo banale) l'unforma possibile di critica della politica: una kermesse. Oltre a Bono con Gorbaciov, diventeranno intervistatori, in futuro, Peter Gabriel, Paul Simon, persino attore, Michael Douglas, e intervistati Nelson Mandela, Jimmy Carter, Desmond Tutu, José Ramos-Horta il Dalai Lama, Aung San Suu Kyi... tutto sotto la supervisione di due network global come si conviene, The Community.com di Los Angeles e WorldView Rights di Oslo. Regia di Davis Guggenheim.

Le domande saranno rivolte Nobel per la Pace, dunque si parlerà di guerra, globalizzazione, nuove povertà: e il bello è che stavolta il politico - pazienza se è un «ex» politico - dovrà rispondere. Quando Jovanotti, dal palco di Sanremo, chiese a Massimo D'Alema, allora premier, «cancella il debito ai paesi poveri», quello gli rispose, sì, ma la cavò con un invito parlarne» sui divani di Palazzo Chigi; quando nel settembre '99 Bono Vox fece le prove generali della sua intervista andando trovare il Papa, si accorse che in quella sede lo spettacolo poteva far altro che genuflettersi: e lui così fece, baciando la mano al Pontefice; quanto a Silvio Berlusconi, lui lo spettacolo s'avvicina per definizione, ma le domande le il Cavaliere, che ha inciso canzoni e promosso melodisti come il suo chitarrista.

Rinasce a Noto la Valle del Barocco

TORINO

LA «Val Noto» è affatto una valle, ma un distretto, una vasta zona della Sicilia orientale, da Catania a Ragusa; prende nome dalla magnifica città barocca che per molti si è temuto potesse sparire, ridotta in polvere da incuria e degrado. Ora la situazione si è capovolta: tutta la zona è stata inserita dall'Unesco nell'elenco dei «patrimoni dell'umanità», e Noto sta risorgendo, restauro dopo restauro. Così *La valle del Barocco*, un ricco volume dell'editore Sanfilippo (lo stesso del quotidiano *La Sicilia* di Catania) propone adesso, a cura di Lucia Triglia, le splendide immagini barocco siciliano tra Catania, Caltagirone, Militello, Modica, Palazzolo Acreide, Ragusa, Scicli e naturalmente Noto.

È un itinerario nel meraviglioso tra archi, portali, angeli, mostri, decorazioni sontuose nella dura pietra lavica di Catania e nel ben più delicato e fragile calcare delle zone meridionali. Se n'è parlato ieri in Fiera, nella «piazza Italia» organizzata dalla federazione degli editori regionali, con Lucia Triglia, l'assessore siciliano ai beni culturali Fabio Granata e il direttore della *Stampa* Marcello Sorgi, coordinati dall'editore Arnaldo Lombardi. *La valle del Barocco* è un libro che testimonia di un successo, a sette anni dal quel 13 marzo 1995 (quando la cupola della cattedrale di Noto crollò rovinosamente insieme a due navate, e sembrò la fine di una lunga agonia: durante la quale la città era stata, come ha ricordato Sorgi, da un lato il simbolo di un patrimonio di bellezza prezioso e dall'altro quello di un degrado inarginabile, ins un orgoglio e una vergogna.

quel crollo, secondo Granata, cominciò la reazione. Lo scandalo e lo choc furono troppo forti. ora che i lavori nella «Valle di Noto» sono in ottimo stato d'avanzamento, tanto da poter scorgere in essi il segno di una inversione di tendenza che non riguarda solo i monumenti, basta per congratularsi a vicenda per gli scampati pericoli? Su questa domanda si è acceso dibattito. Sorgi si era chiesto, ricordando i tempi degrado, perché i restauri in Sicilia vadano sempre così per le lunghe. Ha replicato il soprintendente ai beni culturali Giuseppe Voza, spiegando come, al di là degli eventuali intoppi burocratici, vi comunque difficoltà enormi nel lavorare su monumenti costruiti in zone sismiche, toccati da tanti terremoti storici, e anzi nati come in questo caso proprio sulle macerie del grande sisma che nel 1693 rase al suolo la zona. Tutto vero, anche se resta il fatto che ad Assisi la Basilica è stata restaurata in un solo anno, gli è stato risposto. C'è stata una differenza di trattamento, di fondi, di energie, persino di valutazione dell'emergenza? Certamente. Ma il dibattito lanciato alla Fiera sembra destinato a continuare.

[r. c.]

CANALE 5, BAUDO E LA MARCUZZI CONSEGNANO I TELEGATTI

Bisio, De Filippi, Zelig i più amati della tv

Il televoto ha scelto personaggi e programma dell'anno Mediaset fa man bassa di premi, da «Striscia» [redacted] «Distretto» A difendere la Rai ci pensano «Ballarò» e «Stasera pago io»

Luca Dondoni

[redacted]

Maria De Filippi, Claudio Bisio E «Zelig». Sono i personaggi e la trasmissione televisiva dell'anno premiati con i Telegatti.

In gara con loro concorrevano rispettivamente Michelle Hunziker e Simona Ventura, Fiorello e Gerry Scotti, «Amici di Maria De Filippi» e «Striscia la notizia». Uomo, donna e trasmissione dell'anno sono stati scelti nel corso della serata grazie al televoto e agli sms del pubblico.

Mai come quest'anno [redacted] Gran Premio Internazionale della TV, meglio conosciuto come la Notte dei Telegatti, ha segnato la Grande Disfatta Rai. A parte i [redacted] premi principali su quindici statuette ben undici sono andate a Mediaset e solo quattro alla tv di Stato. Di queste, due telegatti a Raitre, e uno ciascuno [redacted] Raiuno e Raidue. Costanzo aveva visto giusto prevedendo la vittoria per Giovanni Floris e il suo «Ballarò» che l'ha spuntata nella categoria Talk Show e intrattenimento sorpassando sia «Porta a porta» che il suo Show.

Quanto [redacted] contato invece l'intervento di Maria De Filippi sulla vittoria [redacted] «Zelig»? Difficile quantificarlo. Ma è vero che durante la trasmissione la conduttrice, già premiata come personaggio dell'anno, [redacted] chiesto la parola a Baudo per dire: «Per me Zelig è la trasmissione dell'anno». La De Filippi ha affermato: «Sto vivendo male da un'ora» e ha chiesto al pubblico a casa, tra le righe, di non votare per lei. «Ho tante trasmissioni, [redacted] nome [redacted] sparpagliato un pò ovunque» ha spiegato la compagna di Maurizio Costanzo.

Tra l'altro proprio Costanzo si era chiamato fuori dai giochi scrivendo una lettera al settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni», organizzatore dell'evento, nella quale spiegava quanto fosse giusto lasciare spazio a trasmissioni e a giovani [redacted] talento. «Buona Domenica» e il mio show sono in nomination, mi basta così - aveva scritto Costanzo - per il resto preferisco continuare [redacted] lavorare aspettandomi ogni giorno [redacted] premio più ambito che è poi l'affetto del pubblico». Pippo Baudo che con Maurizio Costanzo non è in grandi rapporti, [redacted] ha gradito ma sono battibecchi che lasciano il tempo che trovano.

Per la ventesima edizione della [redacted] la commissione composta da nove giornalisti ha deciso di istituire anche [redacted] premio della critica che quest'anno, e giustamente, è andato a Roberto Benigni per la sua lettura [redacted] «Paradiso» [redacted] Dante. Altri telegatti prodotti ad-hoc per lo spettacolo sono andati a Susan Sarandon per la catego[redacted] cinema in tv, a Lino Banfi alla carriera, a Ernest Borgnine per il cult movie. Sigourney Weaver, la Ripley di Alien, e il giovan[redacted] premio Oscar Adrien Brody hanno invece premiato rispettivamente la categoria personaggio maschile e femminile dell'anno. Ma come ogni grande premiazione che si rispetti, prima ancora che sul palco lo spettacolo [redacted] iniziato sulla passerella dinnanzi al Teatro Nazionale.

Il primo ad arrivare è stato l'attore Enrico Lo Verso che già alle sette entrava dalla porta [redacted] teatro seguito a ruota da Orietta Berti e consorte. Anche Giovanni Floris è arrivato con la compagna e, a dispetto di [redacted] divismo che probabilmente (ora) gli sta stretto, Eros Ramazzotti è arrivato solo, abbronzatissimo e con un nerissimo abito firmato Giorgio Armani.

Per gli uomini gli applausi più forti li ha ricevuti Fiorello accompagnato da Susanna con la quale si sposerà a breve mentre Floriana, la coatta del Grande Fratello 3 è dovuta rimanere ben cinque minuti sulla passerella per accontentare prima tutti i fotografi e poi i fans che la reclamavano a gran voce. «State bboni sinnò [redacted] aggito», ha detto Flo visibilmente emozionata all'indirizzo dei fotografi che urlavano [redacted] il suo nome. Vestita da Gattinoni con un lunghissimo abito a strascico, la coatta, almeno esteticamente sembrava un'altra persona rispetto a quella che abbiamo visto nella casa.

E' stata proprio [redacted] a premiare Enrico Mentana che con il suo TG5 ha vinto nella categoria Informazione e cultura. Un giochetto degli autori per sottolineare l'ignoranza della ragazza «de bborgata»? Un caso? Certo è che fino a quando la televisione ritorrà Floriana [redacted] buona carta la giocherà su tutti i tavoli. Quando quella carta [redacted] farà più punti [redacted] scartata senza problemi. Tornando alla passerella, tanti gli stilisti che hanno prestato le loro creazioni alle star del piccolo [redacted] grande schermo. In testa [redacted] tutti è sembrato essere Valentino scelto da Michelle Hunziker, Serena Autieri [redacted] tante altre star.

Claudio Bisio, qui con la moglie, è il personaggio maschile dell'anno

Maria De Filippi è stata scelta come personaggio dell'anno dal televoto

I VINCITORI

EVENTI - La notte dei Telegatti *(Canale 5)*
FICTION LUNGA - "Distretto di polizia" *(Canale 5)*
[redacted] **BREVE** - "Il Papa buono" *(Canale 5)*
GIOCHI E QUIZ - "Passaparola" *(Canale 5)*
INFORMAZIONE E CULTURA - Tg5 *(Canale 5)*
REALITY [redacted] - "Amici di Maria De Filippi" *(Italia 1)*
SATIRA E COMICITA' - "Striscia la notizia" *(Canale 5)*
SOAP OPERA E TELENOVELE - "Centovetrine" *(Canale 5)*
TALK [redacted] **E** [redacted] - "Ballarò" *(Raitre)*
TELEFILM E SIT-COM - "CSI - Scena del crimine" *(Italia 1)*
TRASMISSIONI [redacted] - "Io non mi sento italiano - Omaggio a Giorgio Gaber" *(Retequattro)*
TRASMISSIONI [redacted] - "Controcampo" *(Italia 1)*
TV RAGAZZI - "Art Attack" *(Raidue)*
TV UTILE - "Mi manda Raitre" *(Raitre)*
VARIETA' - "Stasera pago io" *(Raiuno)*

ARRIVA IN ITALIA LA TEDESCA PALAST ORCHESTER

«Sex Bomb» degli Anni Trenta

MILANO

Il 27 maggio al teatro Smeraldo di Milano, il 28 alla Sasch Hall di Firenze, 29 [redacted] 30 al teatro Olimpico di Roma. Sono queste le quattro date italiane della Palast Orchester il cui leader Max Raabe ha voluto incontrare la stampa per raccontare [redacted] sè e di questo progetto musicale che sta ottenendo successo in tutto il mondo. Va detto che i motivi del grande botto nel nostro paese non sono dovuti solo alle radio che da tempo martellano la cover dell'hit «Sex Bomb» di Tom Jones. Quella stessa canzone è stata infatti scelta dai creativi francesi che si sono occupati della campagna pubblicitaria per la Y10 Vanity per fare da sottofondo allo spot e, come insegna la storia recente, per un disco non c'è nulla di più promozionale dell'abbinamento musica-pubblicità. Il risultato di tanta popolarità si è tradotto in un buon numero di copie vendute e un album, intitolato «Superhits», tra i [redacted]iù richiesti nei negozi e sui siti dove si scarica musica.

Max Raabe, leader del gruppo

Ma chi è la Palast Orchester? Dodici musicisti capitanati da questo ragazzo, Max Raabe, che sembra appena uscito da [redacted] film di Wim Wenders [redacted] volto che ricorda l'algida sicumera di Helmut Berger. Sul palco si presentano tutti vestiti di bianco, solo Max è in nero, e un'unica donna, la violinista, sfoggia stupendi abiti spesso di colore rosso alla Jean Harlow. Questo gruppo che in Germania è una realtà da circa quindici anni, ha ricreato una tipica dance band degli anni '20-'30 [redacted] grazie al «sousaphone», un vocoder applicato [redacted] microfono, la voce di Max ha le stesse caratteristiche degli chansonnier di quell'epoca. Nel cd «Superhits», realizzato più che altro per far «girare» il nome e non perchè nel [redacted] della band ci sia solo voglia di interpretare cover, troviamo [redacted] versione Palast alcune delle pop song più famose degli ultimi tempi. «Oops! I did it again» [redacted] Britney Spears, «We will rock you» dei Queen, «Kiss» di Prince e naturalmente «Sex Bomb» di Tom Jones sono qui rifatte [redacted] un piglio [redacted] un uso della voce divertente e orecchiabile.

«Sono felice - ha detto Max - che qui in Italia la gente abbia subito apprezzato il lavoro della mia Orchestra. Per noi la melodia è una religione e da voi la melodia è tutto. Sono certo che anche dal vivo le nostre canzoni più famose (tutte rigorosamente in lingua tedesca, ndr) [redacted]aranno apprezzate dal pubblico che probabilmente per la prima volta si trova al cospetto di una formazione come la nostra».

Max racconta che di tutti gli artisti dei quali ha cantato delle cover nel cd «Superhits» l'unica a farsi sentire per fare dei complimenti è stata Britney Spears. «Oops... - dice il cantante - [redacted] il nuovo singolo che segue il successo di Sex Bomb". Tramite [redacted] degli uomini del [redacted] managment, Britney ci ha fatto sapere che non si sarebbe mai aspettata una versione come la nostra [redacted] non vede l'ora [redacted] poterci venire a vedere dal vivo».

Appuntamento per il quale la starlette USA dovrà aspettare almeno un anno poichè il tour statunitense della Palast partirà solo nel 2004. Tornando al tour italiano che inizierà fra pochi giorni anticipiamo che oltre alle canzoni del repertorio Palast, Raabe ha detto che in scaletta saranno incluse anche quattro canzoni italiane risalenti agli anni venti e trenta: i titoli? Devono rimanere un segreto. [l. don.]

EURO RSCG

Inutile resistere a certe Attraction.

[redacted] **Attraction.**

Nuova
Xsara pack Attraction 5p.
da € 11.990

Xsara 1.4 Attraction, probabilmente il miglior rapporto prezzo/prestazioni della categoria:
pack Attraction: climatizzatore, look personalizzato.

Nuovo
Berlingo pack Attraction
da [redacted] 13.990

Berlingo 1.4 Attraction, l'unico [redacted] monovolume [redacted] prezzo di una city-car:
pack Attraction: climatizzatore, tetto vetrato, CD, vernice metallizzata, look personalizzato e molto ancora.

Nuova
Picasso pack Attraction
da € 14.990

Picasso 1.6 Attraction, un capolavoro sulla vostra strada:
pack Attraction: climatizzatore digitale, CD, fendinebbia, appoggiagomiti anteriori, interni specifici.

Con [redacted] *più,* [redacted] *versione HDi* [redacted]

Soluzioni d'acquisto Citroën Finanziaria: estensione di garanzia, per [redacted] la durata del finanziamento, [redacted] € [redacted] al mese.* I Concessionari [redacted] aspettano il 17 e il 18 maggio.

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804080

Citroën Finanziaria.

CITROËN
www.citroen.it

VERO & FALSO

SECURITY. In alcuni alberghi chiedono i documenti di identità ai clienti dopo le otto di sera e pretendono di venire preavvisati d'ogni visita dell'esterno. Al Palazzo del cinema, doppi controlli per chiunque entri: ispezione delle borse, indagine corporale elettronica. Agli ottocento poliziotti di sorveglianza della città ne sono aggiunti cinquecento reclutati dal festival. Al Mercato dei Film, la partecipazione dei Paesi colpiti dalla Sars è diminuita dal 50% (Cina, Thailandia) al 36% (Corea del Sud).

PROTESTA. Trombe, tamburi, grida, polizia, altissime risa per lo slogan dalle ambigue assonanze «Faire reculer le gouvernement!»: il Palazzo del Cinema è stato assediato ieri da una rumorosa manifestazione di professori e personale non insegnante dell'Education Nationale contro il governo.

DOPPIO GIOCO. Monica Bellucci (ancora lei!) molto carina e sensibile verso le sue due patrie, Italia e Francia. E' arrivata al Palazzo del cinema con un abito italiano di Dolce & Gabbana, è andata in palcoscenico con un vestito di Dior. Indumento più portato dalle ragazze al festival: i pantaloni Combat, stile militare. Non se ne troveranno nel nuovo negozio che Giancarlo Ferrè inaugura oggi pomeriggio sulla Croisette, con un gran cocktail.

Sciopero dei professori sulla Croisette . Viviane Reding riunisce i ministri della Cultura Arriva Moretti con i suoi corti, Tf1 fa risorgere Arsenio Lupin, Von Trier vuole la Kidman

EUROPA. Dodici ministri della Cultura dell'Unione Europea sono sbarcati ieri al Festival per fare corona intorno al superministro europeo Viviane Reding. Parola d'ordine dell'incontro la ricerca di una posizione comune in tema di cinema e l'incoraggiamento alle co-produzioni: «L'Europa - dice Reding - ha il diritto e il dovere di sostenere le singole cinematografie con incentivi per rafforzarsi proprio nelle diversità e competere sul mercato mondiale ad armi pari».

ARRIVA MORETTI. Oggi al Festival e' il giorno di Nanni Moretti: presenta fuori concorso «The last customer» («L'ultimo cliente) storia ambientata a New York e «Il grido d'angoscia dell'uccello predatore - Tagli d'Aprile».

TORNA LUPIN. Arsenio Lupin torna al cinema. Avrà il volto di Romain Duris («L'appartamento spagnolo») in un nuovo film da 25 milioni di dollari dedicato alle avventure del popolare ladro gentiluomo nato nel 1905 dalla fantasia di Maurice Leblanc. Produce TF1, nel cast anche Kristin Scott Thomas. Le riprese iniziano ad agosto.

BELLE. Attese la francese Isabelle Adjani e l'inglese Liz Hurley stasera al party del gioielliere svizzero Chopard, il principale fornitore delle star della Croisette. E' in arrivo a Cannes anche Nicole Kidman, protagonista di «Dogville» di Lars von Trier, in concorso. Il regista la vorrebbe anche per gli altri due film della sua trilogia sull'America.

IL REGISTA TEDESCO PRESENTA A CANNES «THE SOUL OF A MAN», VOLUTO E PRODOTTO DA SCORSESE

Wenders: «Canto il blues, voce degli emarginati d'America»

È il primo lungometraggio di una serie composta da sette titoli sulle radici di un ritmo che ha influenzato le popolazioni di tutto il mondo. Tra gli interpreti anche Lou Reed

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

Storie di blues raccontate, a metà strada tra realtà e finzione, con il gusto personale di un regista appassionato di musica: in anteprima al Festival Wim Wenders ha presentato ieri «The soul of a man», primo lungometraggio della serie «The blues» composta da sette titoli e voluta da Martin Scorsese che ne è il produttore esecutivo. Alla ricerca delle radici di un ritmo che ha profondamente influenzato le popolazioni di tutto il mondo, hanno lavorato al progetto, oltre a Wenders, lo stesso Scorsese che sta montando «From Mali to Mississippi»; Clint Eastwood che ha girato «Piano Blues» e poi Mike Figgis («Red, White and Blues»), Charles Burnett («Warming by The Devil's Fire»), Marc Levin («Godfather and Sons»), Richard «Pearce («The Road to Memphis»). Con lo stesso sguardo attento e affascinato che aveva caratterizzato il documentario «Buena Vista Social Club», Wenders ha scelto di mettere al centro della sua narrazione i tre artisti blues che preferisce: Skip James, J.B.Lenoir, Blind John... Le immagini di repertorio si mescolano alle scene recitate da attori e alle interpretazioni dei musicisti contemporanei che si sono cimentati in alcuni brani dei tre leggendari bluesmen: da Lou Reed a Nick Cave, da Cassandra Wilson a Los Lobos, da Jon Spencer Blues Explosion a Bonnie Raitt. «Questi canzoni - ha dichiarato Wenders - significavano tutto per me. Sentivo che c'era più verità in loro che in qualsiasi altro libro avessi letto sull'America, o in qualsiasi film avessi visto. Ho cercato di descrivere, più come in una poesia che in un documentario, ciò che più mi ha commosso delle loro musiche e delle loro voci».

Qual è, secondo lei, il valore più importante del blues?

«Il blues è l'espressione musicale delle classi sociali più basse degli Stati Uniti, degli emarginati veri. I musicisti l'hanno usata per parlare di condizioni sociali, ma anche di valori spirituali. Molto di più del rock, il blues non è solo accordi di note, ma un modo per parlare della gente».

Come è nata la collaborazione con Martin Scorsese?

«Da tempo lui aveva questo progetto nella testa, mi ha chiesto di andarlo a trovare a New York, abbiamo parlato a lungo, era giusto che ogni regista scegliesse una sua strada personale. Conoscevo già molto bene la musica blues, fare questo film è stata per me un'occasione formidabile per entrare nelle storie dei suoi protagonisti».

Perchè ha inserito le performance di musicisti di oggi come Lou Reed?

«I giovani conoscono poco il blues, perciò ho invitato con piacere musicisti in grado di avvicinare le ultime generazioni a quel tipo di espressione musicale».

Durante la lavorazione qual è stato l'elemento che l'ha maggiormente colpita?

«L'America sembra un Paese ricco che ha risolto tutti i problemi e invece, soprattutto mentre giravo le scene sul Mississippi, ho capito che esistono zone terribilmente depresse, dove la gente, ancora oggi, vive in condizioni disperate, di estrema povertà. Da terzo mondo».

Qual è il rapporto con l'America?

«C'è una bella differenza tra il giudizio riguardante l'amministrazione del Paese e quello sulle persone che ci vivono, sui luoghi, sui paesaggi. Secondo me, in questa fase il problema più grave degli Stati Uniti è nel conflitto tra il potere e la gente che non ha nessun tipo di informazione politica. Voglio dire che si sa tutto della cronaca, ma niente di quello che avviene davvero nelle stanze di chi detiene il potere reale sul Paese. Tra l'altro gli americani viaggiano poco e adesso lo fanno ancora di meno perchè hanno paura».

Sta lavorando a un nuovo film?

«Sì, girerò negli Stati Uniti un film scritto da Sam Shepard intitolato "Don't come knocking". E' una specie di western ambientato nel ventunesimo secolo, con più automobili che cavalli. Una storia tragicomica, girata nel Montana, con la famiglia protagonista».

Il Festival ha ospitato in questo giorni un ampio dibattito sul cinema europeo: qual è la sua posizione su questo tema?

«Non mi può dire che, in questo periodo, il cinema europeo stia molto bene. Eppure io sono convinto che l'Europa unita non può fare solo con i numeri e che è invece necessario creare un legame tra le emozioni e i sentimenti. Le immagini del nostro cinema possono servire a rappresentare l'anima complessiva dell'Europa».

A Cannes lei è già venuto molte volte e anche quest'anno, oltre che per presentare «The soul of a man», è qui in veste di presidente della giuria della «Camera d'or», il premio riservato agli esordienti. Qual è stata la volta in cui si è divertito di più?

«Quando ho guidato la giuria del Festival. Un'esperienza veramente bellissima. Quell'anno, per la prima volta, la Palma d'oro è andata a un debuttante, Steven Soderbergh, regista di "Sesso, bugie e videotape"».

Tra gli ultimi film che ha visto, quale le è piaciuto di più?

«Ho amato moltissimo "The hours", un vero film di attori».

Wim Wenders è stato nel 1989 presidente della giuria del Festival di Cannes

Keanu terrorista dell'intelligenza

«Matrix Reloaded» suggestivo e pretenzioso

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

MONICA Bellucci è sullo schermo per meno di cinque minuti sulle due ore e diciotto di «The Matrix Reloaded»: più che un'interprete, un'immagine promozionale, una presenza da copertine internazionali, un'icona, come Maria Grazia Cucinotta nel Bond-movie «Il mondo non basta», dove moriva nel prologo. Il film americano dei fratelli Andy e Larry Wachowski, secondo episodio d'una trilogia cominciata con «Matrix» nel 1999 e destinata a concludersi a novembre con «The Matrix Revolutions», mix di fantascienza, kung fu di Hong Kong, cyberpunk, spiritualismo e filosofie stupide, presentato fuori concorso al festival, è molto divertente, fatto con abilità tecnica straordinaria, perfetto come scenografie e coreografie d'azione, pretenzioso come storia.

Metafore a decine, videogiochi: verde smeraldo e nero, display e cifre da computer, enormi esplosioni, ambienti oscillanti fra alta tecnologia avveniristica e prima rivoluzione industriale ottocentesca, esseri oscuri, bellissimi scontri (uno contro cento cloni identici, duello sul tetto d'un Tir o con un giapponese o con due gemelli mutanti vestiti di bianco), una parete antiproiettili elevata col semplice gesto di una mano, volteggi al rallentatore, un massaggio cardiaco praticato direttamente infilando una mano nel corpo, motociclette superlanciate, grande inseguimento in auto. Tutti gli esseri, uomini e donne, umani oppure no, sanno volare e volano continuamente, possono moltiplicarsi in infinite copie e lo fanno. Si uccidono gli avversari usando le mani e coltelli, ma sangue se ne vede poco. Un mezzo aereo può anche essere una specie di carro armato volante, i nemici possono essere pur grosse piovre gommose. Fragori, stridori, musiche guerriere. Personaggi e luoghi simbolici, insieme con l'eroe Neo (Keanu Reeves), il suo maestro nero Morpheus (Laurence Fishburne), la sua ragazza Trinity (Carrie-Ann Moss): l'Oracolo, l'Eletto (è sempre Neo), l'Architetto, il Maestro delle Chiavi, il Merovingio, e poi la Porta di Luce, il Cancello Centrale... Sentenze: «Non devi decidere. Tutto è già deciso. Tu devi soltanto capire perchè»; «Cosa vogliono gli uomini di potere? Altro potere»; «Non siamo qui perchè siamo liberi, ma perchè non lo siamo»; «Mai una simile minaccia ha pesato su di noi».

Intelligenza zero, invece un'idea centrale che appartiene a Jean Baudrillard e ai suoi studi sulla simulazione e sui simulacri, ma che nel film è quasi parodiata: «Non si può più partire reale per creare l'immaginario, il processo è invece inverso: reinventare come fiction quel reale che è scomparso dalle nostre vite». Nel 22° secolo, Matrix è il programma virtuale-reale delle vite degli umani, che forniscono energia bio-elettrica alle macchine e ne sono dominati. A questo condizionamento si è sottratto un gruppo di ribelli, terroristi dell'indipendenza e dell'intelligenza abitanti nella città sotterranea di Zion, decisi a liberare l'umanità da quelli che vogliono distruggere loro. Nel film la vicenda non si chiude: «Continua» è l'avvertimento finale. La lunghezza rende «The Matrix Reloaded» un poco ripetitivo e stancante, ma non si può non ammirare la maestria dei registi, l'eleganza dei costumi di Owen Paterson, la fotografia magnifica di Bill Pope, il fascino spietato di Keanu Reeves: naturalmente la bellezza perfetta di Persefone, Monica Bellucci.

PROGRAMMA DI OGGI

UFFICIALE

LES ÉGARÉS (Gli sperduti) di André Téchiné, Francia.
PANJ E ASR (Alle cinque del pomeriggio) di Samira Makhmalbaf, Iran.
THE LAST CUSTOMER (L'ultimo cliente), **IL GRIDO D'ANGOSCIA DELL'UCCELLO PREDATORE** di Nanni Moretti, Italia, Fuori concorso.
THE SOUL OF A MAN (L'anima di un uomo) di Wim Wenders, Germania, Fuori concorso.
VAI E VEM, di Joao Cesar Montero, Portogallo, Fuori concorso.

Ruiz fa guerra alla Svizzera

dall'inviata a CANNES

MASSACRO svizzero: Raoul Ruiz, anni, incantevole regista nato in Cile ed emigrato molto tempo fa in Francia (è cittadino francese), nel suo nuovo film presentato in concorso, «Ce jour-là» (Quel giorno), muove guerra alla Svizzera del prossimo futuro, il Paese più quattrinaio d'Europa. Ritiene che nella Svizzera avvenire lo Stato potrà essere capace di organizzare un complotto letale per impadronirsi della immensa eredità di un'orfana di madre, ragazza bellissima (è Elsa Zylberstein) e strana; sarà capace di lasciar evadere dall'ospedale psichiatrico un malato (Bernard Giraudeau) perchè possa compiere l'assassinio; sa capace di ordinare alla polizia di muoversi qualsiasi cosa accada ma anche di arrestare l'uomo incaricato dallo Stato di portare a termine il complotto, quando tutto fallisce.

Il killer, che ha un carattere molto difficile e squilibrato, s'innamora della vittima divenuta per amore intoccabile, mentre massacra altre cinque o sei persone; quando se ne ricorda, perchè è sempre occupatissimo a misurarsi la glicemia con una apposita macchinetta. Michel Piccoli, che contava sui soldi della figlia per salvarsi fallimento che aspetta come càpita a tanti industriali e finanzieri, si uccide per non uccidere l'ereditiera. Il maggiordomo protegge la giovane donna, il paesaggio svizzero rimane impassibile.

Il film racconta una strage per soldi simile a quelle che si leggono ogni mattina nella cronaca dei giornali: ma, nonostante la sua materia truce e la sua critica (portata contro la Svizzera, la famiglia, la psichiatria, la polizia, contro tutto) è molto divertente, ironicamente malvagio, e interpretato bene da attori bravi. L'opera di Ruiz non somiglia a nessun'altra: stavolta, invece, lo stile del regista quello di almeno due inimitabili, Buñuel e Chabrol. [l. t.]

BGS

MAGGIO O MAI PIÙ.

PRENOTA ENTRO IL 31 MAGGIO:
IL TUO BAMBINO VA IN VACANZA GRATIS
E HA UNA BICICLETTA IN REGALO*.

E PIÙ SEI LIBERO DI ANNULLARE
FINO ALL'ULTIMO MOMENTO, OTTENENDO
IL RIMBORSO DELLE SPESE RELATIVE**.

CORRI IN AGENZIA E ATTIVA SUBITO
IL LIBRETTO D'ASSEGNI "VOGLIA DI VACANZE?"
CONTENENTE LO SPECIALE "BUONO FAMIGLIA".

*La promozione "Voglia di vacanze!" è valida per prenotazioni effettuate entro il 31/07/03 di vacanze Alpitour o Francorosso, di minimo 7 giornate/notti e quota individuale da catalogo per almeno 2 adulti + 1 bambino pagante secondo la formula da catalogo "Bambini in vacanza gratis" di Alpitour e "Bambini!" di Francorosso. La prenotazione deve comprendere volo speciale+soggiorno/tour/crociera identificati con il logo BravoClub, Vacanze Vicine, Esclusiva per Alpitour e Sea-Club, in Primo Piano, Esclusiva! per Francorosso. I vantaggi, da intendersi per pratica, consistono nel regalo di una bicicletta e, per prenotazioni effettuate a maggio, nell'Assicurazione Annullamento "Voglia di vacanze!" inclusa in quota. Le pratiche nei BravoClub Salentino, Piazza Calabro e Nova Siri non danno diritto all'Assicurazione gratuita. Per ulteriori dettagli rivolgiti alla tua Agenzia Viaggi di fiducia.

**Il rimborso, esclusa le quote di iscrizione, è riconosciuto per annullamenti per qualsiasi motivo e senza bisogno di certificazioni fino a 4 giorni prima della partenza e fino al momento della partenza per i motivi certificabili previsti dalle garanzie. Per tutti i dettagli sulle condizioni generali di assicurazione (esclusioni - deposizioni e limitazioni - scoperto 15% - in caso di sinistro) fare riferimento alle garanzie "Garanzia Rimborso" e "Annullamento e Modifica" comprese nella Assicurazione Integrativa Facoltativa Top Booking, pubblicata nelle pagine finali dei cataloghi Alpitour e Francorosso estate 2003.

alpitour
FRANCOROSSO

RAITRE E CANALE 5 LE PIÙ SEGUITE DAGLI OMOSESSUALI

Un anno di Gay.tv con «Queer as folk»

MILANO

Gay.tv compie un anno. E il primo canale satellitare a tematica omosessuale festeggia l'avvenimento riproiettando in versione integrale «Queer as folk» a partire da domenica 18 alle 22. Serial inglese di successo, «Queer as folk» racconta senza pregiudizi la vita di un gruppo di tre ragazzi gay di Manchester e ha riscontrato in Europa una [redacted] tanto vasta da spingere l'America [redacted] produrne un'omonima trasposizione. La serie era già andata [redacted] onda una volta su Gay.tv nel maggio dello scorso anno.

Seguito da una media di oltre [redacted] milioni e mezzo [redacted] telespettatori a puntata e con quattro nomination ai Bafta Award, la serie televisiva «Queer as Folk» è andata in onda sulla tv britannica Channel 4 suscitando scalpore e un [redacted] dibattito. Perché «Queer as folk» racconta i gay inglesi senza pudori, senza volerne fare a tutti costi dei bravi ragazzi. Al contrario. La storia è incentrata sulle vite di tre giovani omosessuali di Manchester, due trentenni in carriera e uno studente, le cui vite si intrecciano tra amicizia, amore e sesso. Rapporti famigliari, avventure amorose, di sesso, di droga saranno argomento dei diversi episodi di questa serie ambientata nella città inglese.

Stuart Jones (Aidan Gillen), uno dei protagonisti principali, è un ragazzo di 29 anni di bell'aspetto, molto ricco, arrogante ed egocentrico. Accanto a lui un inseparabile amico d'infanzia Vince Tyler (Craig Kelly), segretamente innamorato di Stuart e che per poca autostima vive conflittualmente il rapporto con gli altri uomini.

Le loro vite si incrociano ogni notte in Canal Street, la [redacted] di Manchester che accoglie i locali gay della città e che da tempo rappresenta uno dei punti di riferimento della «sc[redacted] omosessuale inglese. [redacted] proprio da questo luogo si sviluppano le storie più diverse e complicate.

A sconvolgere la quotidianità di Stuart e Vince arriva un ragazzo di 15 anni, Nathan (Charlie Hunnam), un giovane studente, selvaggio e determinato che sino dalle prime scene della serie si capisce avere una particolare attrazione nei confronti di Stuart. «Queer as Folk» è scritto da Russell T. Davies, diretto da Charles McDougall e Sarah Harding e prodotto [redacted] Nicola Shindler.

Intanto proprio il sito [redacted] Gay.tv (www.gay.tv) ha condotto un sondaggio per capire che cosa guardano i gay italiani, quando non guardano Gay tv. Sono Raitre e Canale 5 le emittenti più seguite [redacted] giovani omosessuali italiani. In base [redacted] sondaggio, c'è uno scarto minimo fra la prima classificata, Raitre, con il 25,4% dei voti, e la rete ammiraglia Mediaset, che raccoglie il 25,3% delle preferenze. Al terzo posto [redacted] trova Mtv con il 16,2%; seguono Italia 1 (14,1%), La7 (7,5%), Raidue (5,2%) e Raiuno (2,4%). Chiudono l'originale classifica All Music (2,1%) e Rete 4. [s.t.]

RTL HIT RADIO
PASSWORD BENESSERE
"Il passpartout per la salute"
Chenot

ANTENNA DI GIORG[redacted]

OGGI
Speciale Per un Pugno di Libri dedicato alla Fiera del Libro di Torino (Raitre, alle 23,50), *Avion Travel in concerto* su Radio3 (alle 21,45), le abitudini alimentari degli italiani (*Sfera*, La7, alle 21,30), i 100 anni della Juventus a *La storia siamo noi* (Raitre, alle 8,15).

POMERIGGI
Little Tony da ragazzo corteggiò Raffaella Carrà: «Andavo a prenderla con i fiori e l'Alfa duemila, che al tempo mica l'avevano in tanti». Lei, «molto abbottonata», [redacted] limitò a trascorrerci i pomeriggi [redacted] casa col fratello («Sua madre era contenta che uscisse con me») oppure passeggiando sull'Appio Antica (*Marinai in coperta*, Italia 1, alle 4,20).

BARBIE
Desiderio di Federica Pani[redacted]ci: «Magari fossi come la Barbie. A 44 anni [redacted] ancora una gran gnocca, con quei tailleurini attillati, non un filo di ciccia in più» (*Bulldozer*, Raidue, alle 23,40).

Federica Panicucci

NONNE
La prima insegnante di dizione di Ferruccio Amendola fu sua nonna, che lo preparò al primo doppiaggio, quello del bambino di «Roma città aperta» (*Marinai in coperta*).

PUGILI
Quand'era più giovane, Nicolas Cage era incerto su [redacted] avrebbe voluto fare: «Non sapevo decidermi se diventare pugile, biologo marino, pilota o mago». Ha risolto facendo l'attore: «Ho potuto sperimentare tutte [redacted] cose che avrei voluto fare» (*Birdy - Le ali della libertà*, Canale 5, alle 1,31).

CAVALLI
«Pranzo e [redacted] gratis, 100 dollari la settimana, e tutta la merda di cavallo che potevi portarti [redacted] [redacted] (Robert Mitchum [redacted] proposito dei suoi inizi nei western [redacted] serie B) (*A casa dopo l'uragano*, Rete 4, alle 15,40).

COMETE
Una teoria di Pietro Taricone: «Il successo è come la cometa di Halley: se ripassa tra 75 anni sono già crepato» (*Ciao Darwin 4*, Canale 5, alle 21).

I PROGRAMMI DI [redacted]

[redacted]
TELEGIORNALE: 6.30, 20.00, 11.30, 23.00, 13.30, 0.15

GIORNO
6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.30 **Tg1 - CCISS**
6.45 **Unomattina** Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
10.40 **Tuttobenessere** con Daniela Rosati. Il salotto mattutino [redacted] la conduttrice incontrerà medici, specialisti e rappresentanti del mondo de[redacted] cultura e dello spettacolo. Nel programma saranno affrontate le diverse tematiche della vita quotidiana
11.10 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**
11.20 **Appuntamento [redacted] cinema**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg1** Notiziario
11.35 **S.O.S. Unomattina**
12.00 **La prova del [redacted]** Gioco
13.30 **Tg1** Notiziario
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Casa Raiuno**
16.15 **La vita in diretta**
18.45 **L'eredità** Gioco

SERA
20.35 **Il Castello** Gioco Conduce Mara Venier
20.55 **Casa Famiglia 2** Serie "Il giusto" con Massimo Dapporto, Ettore Bassi, Nando Gazzolo, Mario Scaccia. Regia di Tiziana Aristarco
23.05 **TV 7** A cura di Fabrizio Ferragni, Barbara Modesti, Fabio Massimo Rocchi
23.50 **Giorni d'Europa** Settimanale d'approfondimento, attualità e informazione sui problemi europei
0.35 **NonsoloItalia** con Marco Ravaglioli - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema**
0.55 **Sottovoce** di e [redacted] Gigi Marzullo. Regia di Caterina Nobiloni Laloni
1.25 **Rai Educational** "Perdenti"
2.00 **Z.NO** di Nicoletta Leggeri, Pietro Di Silvestro
2.05 **Arcobaleno selvaggio** Film (avv., 1985) [redacted] Lewis Collins, Lee Van Cleef, Klaus Kinski, Ernest Borgnine. Regia di Anthony Dawson
3.30 **Assassini con premeditazione** Film-tv

RAIDUE
TELEGIORNALE: 13.00, 0.40, 17.50, 20.30

GIORNO
6.00 **Cercando cercando**
6.05 **Tg2 Medicina 33** a [redacted] Luciano [redacted] (Replica) Approfondimenti [redacted] progresso scientifico e sulle sperimentazioni
6.20 [redacted]
6.25 **Anima ed hermes**
6.30 **I vostri soldi** di Alan Friedman
7.00 **Go Cart mattina**
9.20 **Due [redacted] tutti**
[redacted] **Rai educational**
10.00 **Notizie**
[redacted] **Viaggiare**
10.15 **Nonsolosoldi**
10.25 **Meteo2**
10.30 **Notizie**
10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
11.00 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.45 **Automobilismo: Gran Premio d'Austria di Formula1**
15.30 **L'Italia sul Due**
16.30 **Bubusette** Varietà
17.00 **Art Attack**
17.25 **Cartoni animati**
17.35 **Tribuna del referendum: Referendum [redacted] 1 Art. [redacted]**
18.00 **Sportsera**
18.25 [redacted] **days** Telefilm
19.10 **Cops squadra speciale** [redacted]

SERA
20.00 **Eureka** Gioco conduce Claudio Lippi - 1ª parte. Un nuovo gioco che vedrà i telespettatori alla ricerca di una banconota, spesa in un qualunque negozio d'Italia, che avrà il valore, per il fortunato che la possederà, di 250.000 euro
[redacted] **Cartoni animati** Tom [redacted] Jerry
20.25 **Eureka** Gioco conduce Claudio Lippi - 2ª parte
20.55 **Eureka Gioco**
21.00 **Armageddon** Fil[redacted]
23.40 **Bulldozer** Varietà
1.05 **Sì, viaggiare**
1.15 **Tg Parlamento** Rubrica a cura della Tribune [redacted] Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute [redacted] Camera e Senato
1,25 [redacted]
1.30 **I vostri soldi**
2.00 [redacted]**kita** Telefilm
2.45 **Tg2 Salute**
3.00 **Speciale periferie: Speciale RaiNet**
3.20 **Gatto da guardia**
3.25 **Curare l'anima e [redacted] corpo**
3.40 **Cercando cercando**
4.05 **Vissi d'arte**

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.00, 19.00, 14.00, 19.30, 14.20, 23.00

GIORNO
6.00 [redacted] **News 24 Morning** News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News Collegamento con il canale satellitare.
8.15 [redacted] **Educational** La Storia siamo noi: L'avvocato e la Vecchia Signora
9.05 **Aspettando Comincia[redacted] bene** di Pino Strabioli. Regi[redacted] di Graziella Pluchino
10.00 **Cominciamo bene**
12.25 **Giro e dintorni** Rubrica sportiva [redacted] Giro d'Italia conduce Alessandra [redacted] Stefano
12.50 **Tg3 cifre in chiaro** a cura di Luca Mazzà. Uno strumento agile per imparare a fare i conti con l'Euro e[redacted]n l'economia
13.05 **Memo**
13.10 **Moonlighting** Telefilm
14.50 **Tgr Leonardo**
15.00 **Tgr Neapolis**
15.10 **Tg3 GT Ragazzi**
15.20 **Ciclismo: 86° Giro d'Italia** [redacted]
18.00 [redacted] **magazine**
18.55 **Tg3 Meteo**

SERA
20.00 [redacted] **tutta tappa 86° Giro** d'Italia conduce Alessandro Fabretti
20.20 **Blob** Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio [redacted] il peg[redacted] della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 **Un posto al sole SO**
20.50 **Enigma**
23.15 **Tg3 Primo Piano**
23.40 **Tribuna del referendum: Messaggi autogestiti**
23.50 **Speciale "Per un pugno di libri"**
0.50 **Giro notte 86°** Giro d'Italia
1.15 **Rai Educational - Internet Cafe'** conduce Andrea Pezzi
1.45 **Appuntamento al [redacted]ma**
1.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica presenta (Tutto) Ozu (1903-2003) La trasparenza, [redacted] altro mondo [redacted] lo stesso [redacted] con il film: [redacted] **di un inquilino galantuomo** con Choko [redacted] (Otane), [redacted] Aoki (Kohei, il bambino)

[redacted]
TELEGIORNALE: 8.00, 1.00, 13.00, 5.30, 20.00

GIORNO
[redacted] **Tg5 Prima Pagina - Traffico - [redacted] - Borsa e Monete**
8.45 **Verissimo mattina** Il rotocalco del Tg5 propone servizi dedicati all'informazione, all'approfondimento, agli [redacted]nimenti di cronaca italiana e internazionale, sen[redacted] dimenticare quella rosa. Uno spazio dedicato alla moda, al costume e [redacted] gossip
9.30 **Tg5 - Borsa flash**
9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
11.30 **Chicago Hope** Telefilm
12.30 **Vivere** Soap Opera con Fiorenza Marcheglani. Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** Talk-show
16.10 **Amici di Maria De Filippi** Varietà
17.00 **Verissimo - Tutti i colori** [redacted]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da Gerry Scotti

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Paolo Bonolis, [redacted] Laurenti. Regia di Antonio Ricci
21.00 **Ciao Darwin 4** Varietà conduce [redacted] Bonolis, con la partecipazione di Luca Laurenti. Regia di Beppe Recchia
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 **Birdy - Le ali della [redacted]bertà** Film (dramm., 1984) con Matthew Modine, Nicolas Cage. Regia di Alan Parker. All'interno **Meteo**
3.20 **Striscia [redacted] notizia - La voce della differenza** Varietà satirico [redacted] Paolo Bonolis, Luca Laurenti. Re[redacted] di Antonio Ricci (R)
3.50 [redacted] **giustiziere a [redacted] York** Telefilm "A cavallo dell'elefante" [redacted] Edward Woodward, Robert Lansing, William Zabka, Steven Williams, [redacted] O'Neal, Chad Redding
4.40 **Melrose place** Telefilm "Senza parole"

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25, 18.30, 1.55

GIORNO
[redacted] **Cartoni animati** Tiritere e ghirigori per due topi in mezzo ai fiori - I Puffi - Doraemon - Belle e Sebastien - La Pantera Rosa
[redacted] **- La grande avventura** Telefilm "Mike, il leone cucciolo"
9.30 **Una strana coppia di svitati** Film (comm., 1994) con Jacob Tierney, Noah Fleiss. Regia di Billy Weber. All'interno **Meteo**. Josh e Sam, in attesa che la madre sposi un francese, [redacted] mandati in Florida dal padre. Ma poi i [redacted] ragazzi credono [redacted] ucciso un ubriaco...
11.30 **Mac Gyver** Telefilm
13.00 **Studio Sport** Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
13.40 **Cartoni animati**
15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
15.55 **Cartoni animati**
17.25 **Lizzie Mc Guire** Telefilm
18.00 **Willy il principe di [redacted] Air** Telefilm
19.00 **Arrivano i Rossi** Varietà
19.30 **La [redacted]** Francesca una "tata" speciale e anticonformista

SERA
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia [redacted] Giuliana Baroncelli. Cinque concorrenti si sfideranno a colpi [redacted] note musicali con la presenza in studio di [redacted] orchestra composta [redacted] dodici elementi. Completa il cast un corpo di ballo composto da otto ballerine e due ballerini
20.45 **Cartuno**
21.00 **Distretto di polizia 3** Telefilm
23.10 **Sacrifice - Indagini sporche** Film
0.40 [redacted] **Prix moto** Rubrica sportiva [redacted] Andrea De Adamich. Regia [redacted] Osvaldo Verri
1.30 **Studio Sport** Notiziario sportivo
2.05 **Amici [redacted] Maria De Filippi** Varietà [redacted]
2.45 **Highlander** Telefilm "Rituali magici" [redacted] Adrian Paul, Jim Byrnes
3.45 **I cinque del quinto piano** Telefilm
4.10 **Talk radio** Programma di varietà
4.20 **Marinai [redacted] coperta** Film

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30, [redacted], 18.55

GIORNO
6.0[redacted] **Esmeralda** Telenovela con Leticia Calderon. Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano
6.40 **Libera** [redacted] Telenovela con Adela Noriega, Andres Garcia. Regia di Alejandro Frutos. Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che l[redacted] come cameriera nella casa [redacted] Giovan Battista, un [redacted]vane che studia per diventare prete. Il destino li fa innamorare e l'acerba passione li conduce ad un'unica notte d'amore...
7.25 **T.J. Hooker** Telefilm
8.15 **Peste [redacted] corna**
8.30 **Tg4 Rassegna stampa**
8.45 **Quincy** Telefilm
9.45 **Batticuore** Telenovela
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
11.40 **Forum**
14.00 **La [redacted] della fortuna** Gioco
15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
15.40 **A casa dopo l'uragano** Film
19.35 **Sipario [redacted] Tg4**
19.50 **Vento di passione** Telenovela

SERA
20.30 **Terra nostra 2 - [redacted] spe[redacted]** Telenovela [redacted] Ana Paula Arosio, Reynaldo Gianecchini, Maria Fer[redacted] Candido, Massimo Ciavarro. Regia di Luiz Fernando Carvalho
22.40 **Alfred Hitchcock presenta** Telefilm "Morte apparente". Un importante [redacted] d'affari viene coinvolto in un grave incidente: rimasto completamente paralizza[redacted] viene creduto morto. Nelle sue disperate condizioni cade nelle [redacted] dell'uomo che aveva tradito...
23.05 **Notte cult**
[redacted] **La soldatessa alla visita militare** Film (comm., 1977) con Edwige Fenech, Renzo Montagnani. Regia di Nando Cicero. All'interno **Meteo**
1.55 **Tg4 Rassegna stampa**
2.20 **Tv Moda con Jo Squillo**
3.05 **Gli esecutori** Film (azione, 1976) con Stacy Keach, Roger Moore. Regia di Maurizio Lucidi. All'interno **Meteo**

DA REGISTRARE

[redacted] casa dopo l'uragano
Solido melodramma firmato Vincent Minnelli, che ricorda il maestro Sirk, con Robert Mitchum, Eleanor Parker, George Hamilton, George Peppard, Everett Sloane [redacted] Luana Patten. Il matrimonio di [redacted] ricco proprietario terriero è stato [redacted] fallimento. I rapporti con i figli complicano le cose e scoppia la tragedia... [redacted] 15.40 RETE 4

[redacted] di un inquili[redacted] galantuomo
Choko Ida, Hohi Aoki e Reikichi Kawamura nel primo dramma (inedito in Italia) girato da Yasujiro Ozu dopo la guerra. Un uomo trova un bambino che si [redacted] perso e, dato che nessuno nel quartiere si offre [redacted] ospitarlo per la notte, pensa [redacted] portarlo a [redacted]. Ma l'acida vedova Otane si fa avanti e comincia ad affezionarsi al ragazzino... [redacted] 1.50 [redacted]

[redacted]

Un giovane Nicolas Cage in una scena del film «Birdy - Le [redacted]li della libertà» di Alan Parker

Birdy - Le ali della libertà ★★★★
1.30 CANALE 5 USA 1984. REGIA: ALAN PARKER. CON MATTHEW MODINE, NICOLAS CAGE, KAREN YOUNG, JOHN MARKINS E DANDY BARDON. DUR: 2H0'

Due ottimi Modine e Cage, alla prima prova come protagonisti assoluti, in [redacted] dramma – fra voglia di libertà e amicizia – di Alan Parker, dal libro di William Wharton. Da amare o [redacted] odiare. Reduci del Vietnam, due amici d'infanzia si ritrovano nel reparto psichiatrico dell'ospedale militare. Ma «Birdy» si [redacted] in se stesso...

Sacrifice - Indagini sporche ★★
[redacted] 1 USA 2000. REGIA: MARK L. LESTER. CON MICHAEL MADSEN, BOKEEM WOODBINE, JAMIE LUNER, [redacted] FARR, [redacted] SHELTON E MICHELLE LINTEL. DUR: 1H30'

Michael Madsen, dal grande al pi[redacted]lo schermo (home video) in un prodotto d'azione, fra thriller e horror, del mediocre Mark L. Lester. Un rapinatore di banche [redacted]de di prigione quando apprende che la figlia è stata [redacted]isa da un serial killer. Deciso a trovare l'assassino, raggiunge un accordo con una poliziotta [redacted]...

[redacted] soldatessa [redacted] visita [redacted] ★
0.05 RETE [redacted] 1977. REGIA: NANDO CICERO. CON [redacted], [redacted] MONTAGNANI, ALVARO VITALI, FIORENZO FIORENTINI E MICHELE GAMMINO. DUR: 1H28'

Una «commediaccia» doc dello specialista Nando Cicero su misura per la conturbante Edwige Fenech, attorniata da «maschiacci» affamati di sesso. Un'avvenente ufficiale medico, ovviamente, sconvolge [redacted] vita della solita, sgangherata, caserma. [redacted] non cede ai corteggiamenti nemmeno dei graduati finché non si innamora...

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
Libero accesso alle notizie
con Nicoletta De Ponti

La 7
[redacted] **Meteo - Oroscopo - Traffico**
7.30 **La7 [redacted] Mattino - Rassegna stampa**
9.[redacted] **Mia economia** con Sarah Varetto
9.15 **Due minuti un libro** con Alain Elkann. Spazio dedicato alla presentazione [redacted] scrittore e del [redacted] libro
10.00 **Fa' la cosa giusta**
11.00 **New York New York** Telefilm
12.00 **Tg La7** [redacted]
12.20 **Linea mercati**
12.30 **S.M.A.C. Spettacolo, musica, [redacted] e cultura**
13.00 **L'ispettore Tibbs** TF
14.05 **Operazione terzo uomo** Film
16.00 **Fa' la cosa giusta**
17.00 **Donne allo specchio**
17.30 **N.Y.P.D.** Telefilm
18.30 **National Geographic - Adventu[redacted] Zone** Doc.
19.45 **Tg La7** Notiziario
20.30 **8 e Mezzo**
21.30 **Sfera**
23.00 **Tg La7** Notiziario
23.10 **Telecom Italia Masters**
23.30 **Doppio mistro**
23.50 **Profiler** Telefilm
1.30 **Caroline in [redacted] city** Telefilm
2.15 [redacted] (R) Un programma che mantiene la stessa formula di "Diario di guerra": un dibattito con gli ospiti in studio e un editoriale tematico

TMC2/MTV
7.00 **Wake up!**
10.00 **Flash** Notiziario
10.10 [redacted]**ing**
11.50 **Flash** Notiziario
12.00 **Music non stop**
14.00 **Dismissed**
14.30 **Slam Dunk**
15.00 **Total Request Live! a Roma**
16.00 **Music non stop**
16.50 **Flash** Notiziario
17.00 **Select**
18.00 **Hit List Italia**
19.00 **Total Request Live! a Roma**
20.00 **Music non stop**
21.00 **Mtv live: Sugarbabes**
22.00 **Ultrasounds: rock star kids**
22.30 **Banzai** Varietà
23.00 [redacted] **Edge** Varietà
23.30 **The Andy Di[redacted] Show** Varietà

[redacted]
6.00 **Get Up Alzatevi con la nostra energia!**
7.00 **Inbox**
10.00 **Surfin'** Sull'onda della musica!
10.50 **TgA Flash**
11.00 **Energy**
12.00 **Azzurro**
13.00 **Compilation**
14.00 **Call Center**
15.00 **Inbox**
16.00 **Play.it**
17.00 **TgA Flash** Notiziario
17.05 **Dance Chart**
18.00 **Music Meeting**
18.55 **TgA Flash** Notiziario
[redacted] **Pacini@peruzzo.com**
19.05 **Azzurro**
20.05 **Music Zoo**
20.30 **Chart.Us**
21.30 **Inbox**
22.30 **Pacini@peruzzo.com**
22.35 **Compilation**
23.30 **Music Zoo**

TELE+BIANCO
6.40 **Biu[redacted] quin [redacted]** Film
8.15 **Tutti per uno** Film
9.45 **Erba proibita** Documentari
11.20 **La promessa** Film
13.25 **Conspiracy** Film
15.00 **The Order** Film
16.35 **Spinning out of control** Film
18.05 **I grandi felini** [redacted]cumentari
19.00 **Come Harry divenne [redacted] albero** Film
[redacted] **Prima serata**
21.00 **Prigione di vetro** Film
22.45 **Rio, meu amor - Storie [redacted] Rio** Documentari
23.40 **Drive** Film
1.25 **Pesi leggeri** Film (dramm., 2001) [redacted] C. Moranti

[redacted]
12.00 **Automobilismo: G.P. Austria**
12.15 **Golf: Deutsche Bank Open**
13.45 **Automobilismo: G.P. Austria**
14.00 **Automobil[redacted] Prequalifiche**
15.00 **Automobilismo: G.P. Austria**
15.15 **Us@ sport**
15.30 **NBA Action**
16.00 **Golf: Deutsche Bank Open**
18.00 **Zona mondo**
18.30 **Zona Volley**
19.15 **Sport news**
19.30 **Zona**
20.30 **Zona [redacted]**
21.00 **+Motori**
22.30 **Basket: Eurolega**
0.20 **Golf: Deutsche Bank Open**
1.55 **Baseball MLB**

[redacted]
7.20 **Amori e ripicche** Film
8.55 **Novecento Atto II** Film
11.25 **Settembre** Film
12.50 **Napoleone cucciolo pasticcione** [redacted] (comm., 1996) con J. Croft, P. Quast. Regia di M. Andreacchio
14.10 **Prossima fermata: Wonderland** Film
15.45 **La vita [redacted] una sola** Film
17.10 **Onegin** Film
[redacted] **24 ore donna** Film
21[redacted] **Ali** Film
23.30 **Il Segnafilm**
24.00 **Strangeland** Film
1.20 **La casa 3** Film
2.55 **Colpire al cuore** Film
4.40 **F per falso verità [redacted] menzogna** Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); **10.37** Il Baco del Millennio; **11.00** Spettacoli; **11.45** Pron[redacted] salute; [redacted] Come vanno gli affari; **12.36** Laradioacolori; **13.24** Sport; **13.33** Parlamento News; **13.35** Hobo; [redacted] Medicina e [redacted]cietà; **14.10** [redacted] Italiani; **14.20** [redacted] dal mondo; **14.39** Magazine; **15.00** Scienze; **15.05** [redacted] perso il trend; **16.00** Come vanno gli affari; **16.05** Baobab (notizie [redacted] corso); **17.00** Europa; **17.30** Affari; **18.00** Bit; **18.37** Mondomotori; **19.30** Affari; **19.36** Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; **21.00** Europa risponde; **21.00** Casa Famiglia (OM); **21.05** Zona Cesarini; **23.05** Gr1 Parlamento; **23.21** Incredibile ma falso; **23.23** Uomini e camion; **23.36** Demo; **23.46** RadiounoMusica; **0.33** Brasil.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
11.00 Il Cammello di Radio2 - La TV che balla; **12.47** Sport; [redacted] 28 minuti; **13.40** Viva Radio2; **15.00** Atlantis; **17.00** Il Cammello di Radio2; **18.00** Caterpillar; **19.54** Sport; [redacted] Alle 8 della [redacted] **20.35** Dispenser; [redacted]**.00** Il Cammello [redacted] Radio2; **21.36** Ultrasuoni Cocktail; **23.00** Viva Radio2; **24.00** La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
9.01 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: La lettera rubata; **9.30** Il Terzo Anello. Ad alta voce; **10.00** Radio3 Mondo; **10.30** Il Terzo Anello. Dedica Musicale: La lettera [redacted]; **10.51** Il Terzo Anello; **11.00** Speciale Radio3 Scienza; **12.00** I Con[redacted] del Mattino; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Speciale Il Terzo Anello e Fahrenheit; [redacted] Il Terzo Anello. L'identità europea; **19.03** Hollywood Party; **19.50** [redacted] Suite; **20.30** Il consiglio teatrale; [redacted] La stanza della musica; **0.15** Fonorama.

[redacted] Gr: In onda allo scoccare [redacted] ogni ora; Gr Orario Europa: 8.30; Viaradio: 6.35; 7.05; 7.35; 8.05; 8.35; 9.05; 9.40; 10.40; 11.40; 13.40; 16.40; 17.40; 18.40, 19.40; 20.40.
6.00 Non stop news; **9.00** Ed ecco [redacted] con Luca Viscardi, Antonio Gerardi; **11.00** W l'Italia, con Angelo Baiguini, Valeria Benatti; **13.00** Attenti a noi due, con Alessandro Masti, Conte Galè; **15.00** The Flight, con Federico l'Olandese Volante; **17.00** Password, con Nicoletta De Ponti; **19.00** Onorevole Dj, conduce Pier Luigi Diaco; **21.00** Protagonisti con Francesco Perilli; **24.00** Lupi solitari, con Mila; **2.00** Crazy Club, con Alberto Bisi e [redacted] **4.00** con Stefano [redacted]chini, Nino Tortorici.

contoBancoPost[redacted] Costa [redacted] meno, [redacted] più. E' [redacted] un altro [redacted]
Posteitaliane

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

AVVENTUROSO

«Le Nove Regine»

Darin e Pauls sono due truffatori

NUEVO Cine» d'Argentina: in un film divertente e interessante ricco d'inganni, di colpi di ...a, ironia, doppi giochi, la storia di due truffatori che tentano di combinare un grosso colpo vendendo a un filatelico spagnolo falsi esemplari delle Nove Regine, un francobollo prezioso. Di solito uno di loro imbroglia signore anziane o baristi per piccole somme, il necessario per la giornata: questa impresa nuova e più impegnativa mette alla prova ogni capacità, anche se non sempre i risultati sono quelli che gli imbroglioni si auguravano. Il primo film diretto dall'argentino Fabián Bielinski è brillante, spiritoso, ben recitato, piacevole.

LE NOVE REGINE
di Fabián Bielinski
... Gastón Pauls, Ricardo Darin; Argentina, 2000

TORINO, cinema Greenwich
MILANO, Colosseo
GENOVA, Corallo, Uci
ROMA, Cineland, Greenwich, Quattro Fontane, Savoy, Warner Village
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Royal

MUSICALE

«Perduto Amor» di Battiato

IL primo film diretto dal cantante Franco Battiato si chiama come una delle sue ... più belle, che a sua volta evoca ... ... della vecchia canzone «Solo ... ne ... per la città» («Dove sei, perduto amore?»), ed è pieno di musica, oltre che delle filosofie tipiche di Battiato. Ci sono Francesco D Gregori, Alberto Radius, Maurizio dei New Dada, mentre Battiato stesso fa una minima apparizione. L'autobiografia cinematografica del musicista comincia in Sicilia negli Anni Cinquanta e poi Sessanta; la madre, sempre in conflitto con il padre, è interpretata da Donatella Finocchiaro («Angela»). Nei Settanta il protagonista decide di trasferirsi a Milano: è un momento di sperimentazione nella musica, di rinnovamento della canzone, di influenze cercate e subito dei gruppi e dei solisti internazionali. L'esistenza di Battiato, il cui personaggio è interpretato da Corrado Fortuna («My Name is Taninos») vitale ... bravo, corre parallela all'evoluzione e alla personale esperienza musicale. Battiato può piacere moltissimo oppure può irritare per ... suo essere un po' smorfioso, per il suo manierismo molto ...tuato: il film piacerà senz'altro ai suoi fans e ai curiosi della musica.

PERDUTO AMOR
di Franco Battiato
con Corrado Fortuna, Donatella Finocchiaro; Italia, 2003

TORINO, cinema Olimpia, Studio Ritz
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Plinius
ROMA, Cineland, Eden, Tibur, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo, Plaza
PALERMO, Fiamma

HORROR

«The Eye» Trapianti

DUE fratelli gemelli thailandesi che lavorano a Hong Kong sono i registi di questo horror particolare. Una ragazza cieca recupera la vista attraverso una ... arditissima operazione di trapianto di cornea, ma vede più di quanto vorrebbe vedere: fantasmi, persone sfigurate, misterio... figure ... nero, incubi che quasi la portano alla follia, apparizioni spaventevoli e assedianti da cui teme di non potersi liberare. Decide di rintracciare la donatrice di cornea nel villaggio natale in Thailandia; scopre che la donna aveva pure qualità e facoltà di veggente, scopre che è morta suicida; dovrà salvarsi ... sola. Molta atmosfora e una brava interprete.

THE EYE
di Oxide e Danny Pang; con Lee Sin ...le, Lawrence Chow; Hong Kong/Inghilt./Thailandia/Singapore, 2002

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Cineplex, Etoile, Medusa, Pathé, Warner; **MILANO,** Brera, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Overlook, Royal, Sala Troisi, Stardust, Trianon, Tristar, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Corso, Duel, Felix; **PALERMO,** Dante, King

AVVENTUROSO

«X-Men 2» Mutanti sexy

Seconda puntata per X-Men

PIÙ azione, più amori, più stupefacenti effetti speciali, più soldi (120 milioni di dollari per la realizzazione), più mostri mai stati tanto sensazionali: e un po' ... divertimento ... causa della sceneggiatura piatta, pigra. Gli X-Men lottano per salvare se stessi dalla distruzio... un generale vorrebbe ucciderli tutti utilizzando Cerebro, la macchina telepatica, mentre Magneto vorrebbe utilizzare la stessa macchina per sterminare gli umani. I mutanti tratti dai fumetti di Stan Lee, compresa stavolta la bella Halle Berry, ...no sempre personaggi magnifici, anche se la storia inventata per loro risulterebbe puerile a un dodicenne. Le scenografie color ghiaccio azzurrato, l'epopea dolente dei reietti superdotati in lotta per il diritto di esistere, ... cambiano il genere «senza testa»: ossia ... cinema che elimina la razionalità e la struttura narrativa sostituendole con la fantasia, l'emozione, il pathos, gli effetti, i sussulti della vicenda, i miti, gli idoli. Diversamente dal film precedente e dai film tratti da fumetti in genere, i personaggi femminili, angelici ... diabolici, sono molti. Nonostante la sceneggiatura, ... film conserva un suo fascino e il suo romanticismo nero anche alla seconda puntata.

X-MEN 2
di Bryan Singer
con Hugh Jackman, Halle Berry, Brian Cox, Ian McKellen; Usa, ...

TORINO, cinema Adua, Capitol, Cineplex, Lux, Medusa, Pathé, Warner; **MILA...** Manzoni, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Reale, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner Moderno ... Village; **NAPOLI,** Arcobaleno, Duel, Felix, Warner Village; **PALERMO,** Adam's, Imperia

PSICOLOGICO

«Personal Velocity»

REBECCA Miller, figlia del drammaturgo americano Arthur Miller, moglie dell'attore inglese Daniel Day Lewis, ha fatto l'attrice, poi ha scritto un libro di racconti. Da alcuni di questi racconti ha tratto i tre ritratti femminili che costituiscono il film. Una giovane donna decide di aiutare un autostoppista adolescente; una moglie che ha appena lasciato il marito spera di rifarsi una vita a New York; un'altra moglie non arriva a superare la tentazione di tradire il marito buono ... noioso. Narrazione di molta sensibilità, film attraente, interessante, nonostante un sospetto di sentimentalismo.

PERSONAL VELOCITY
di Rebecca Miller
con Parker Posey, Myra Sedgwick, Fairuza Balk; Usa, 2002

TORINO, cinema Nazionale
MILANO, President
ROMA, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Intrastevere
NAPOLI, President

DRAMMATICO

«Piazza delle Cinque Lune»

LA mattina di giovedì 16 marzo 1978 Aldo Moro, leader della Democrazia Cristiana destinato al Quirinale, venne sequestrato a Roma in via Fani. Gli uomini della sua scorta ... . Il ... maggio, 55 giorni dopo, il cadavere di Moro venne trovato dentro un'automobile in via Caetani, a metà strada fra le sedi nazionali della Dc e del Pci. E' passato ... quarto di secolo. Sul caso Moro si sono fatti processi, indagini, libri, film: tutto è arrivato dove arriva adesso «Piazza delle Cinque Lune» (il titolo è una password ed era l'indirizzo di una sede romana della Dc): ossia ... alla verità, ma a moltiplicare oscurità, ipotesi, interrogativi senza risposte, a porsi soprattutto una domanda: perché i componenti ... Brigate Rosse mentirono ... seguitano a mentire? Il film sostiene la tesi non nuova che a volere la morte di Moro ... stati i servizi segreti e gli americani, che ... Brigate Rosse fossero infiltrate (Moretti è il personaggio che sembra più ambiguo). Con un ex brigatista che manda un filmato a un magistrato di Siena comincia il film, un docu-drama più accurato che appassionante: le indagini del magistrato, assistito da ... giovane collega e dal proprio capo-scorta, lasciano intatto il mistero.

PIAZZA DELLE CINQUE LUNE
di Renzo Martinelli
con Donald Sutherland, Giancarlo Giannini, Stefania Rocca; Italia, 2003

TORINO, cinema Ambrosio, Cineplex, Pathé
MILANO, Odeon
GENOVA, Cineplex, Lux
... Adriano, Cineland, Doria, Gulliver, Reale, Stardust, Uci, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Metropolitan

...

«Tentazione Mortale»

Saffron Burrows e Peter Facinelli

L'AMBIENTAZIONE è affascinante, New Orleans, c'è una sequenza sessuale singolarmente intensa, la storia non è originale. Burt Reynolds, che figura essere un uomo ricchissimo, lacerato dalle angosce della gelosia incarica un giovanotto di dedicarsi in sua assenza a sedurgli la moglie per mettere alla prova la fedeltà di lei. Naturalmente insorgono complicazioni e difficoltà, doppi e quadrupli giochi, accendersi ... imprevisti desideri. Nel suo intrecciarsi di sentimenti intossicati il film non va molto lontano; Burt Reynolds invecchia male, ma ... sempre ... vecchio smargiasso piacevole da vedere.

TENTAZIONE MORTALE
di ... Bennett
con Burt Reynolds, Saffron Burrows, Peter Facinelli; Usa, 2001

TORINO, cinema Nazionale, Pathé
MILANO, Colosseo
GENOVA, Cineplex
ROMA, Atlantic, Broadway, Cineland, Empire, Galaxy, Gulliver, tristar, Warner Village
PALERMO, Ciak

HORROR

«My Little Eye» Ti guardo morire

DALLA rete parte una richiesta: ti va di prendere parte a un gioco? Il premio ... un milione di dollari. Cinque ragazzi più scipiti che belli, irritati e apparentemente ... pessimo umore, si aggirano nelle stanze e nei dintorni di una casa-prigione isolata in montagna, ... fossero concorrenti del Grande Fratello: ma anziché essere uno dopo l'altro scartati ed espulsi, muoiono, e lo spettatore non può smettere di guardare quanto avviene, trasformandosi in un contemplatore e quindi complice di morte (...zione: metafora). I protagonisti sono giovani attori della televisione americana, il film non ... di una certa atmosfera.

MY LITTLE EYE
di Marc Evans
con Sean CW Johnson, Jennifer Sky, Laura Regan, Stephen O'Reilly; Usa/Inghilterra/Francia, 2003

TORINO, cinema Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village
MILANO, Odeon, Metropolitan
GENOVA, Cineplex, Uci
... Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Gulliver, Jolly, Maestoso, Metropolitan, Stardust, Uci, Warner Village
NAPOLI, La Perla
PALERMO, Arlecchino

DRAMMATICO

«City of God» Città di Dio

LA «Cidade ... Deus» è un quartiere popolare d'abitazioni edificato negli Anni Sessanta a Rio de Janeiro e divenuto all'inizio degli Anni Ottanta ... dei luoghi più pericolosi della città, descritto dallo scrittore Paulo Lins nel suo libro pubblicato da Einaudi, I smalandros» adulti e bambini, criminali senza volerlo, delinquenti senza saperlo, popolano la storia di ... ragazzino troppo sensibile ... pauroso per fare ... criminale, troppo intelligente per accontentarsi di piccoli lavori malpagati. Ne uscirà grazie a una forma d'arte diventando fotografo: ... dimenticare i suoi coetanei con la pistola, ...ssini ... assassinati.

CITY OF GOD
di Fernando Meirelles
con Alexandre Rodrigues, Seu Jorge, Matheus Nachtergaele; Brasile, 2002

TORINO, cinema Eliseo
MILANO, Eliseo, Plinius
ROMA, Lux, Quattro Fontane, Roma
NAPOLI, Filangieri

DRAMMATICO

«Tutto o niente»

RITRATTO struggente d'una famiglia della periferia Sud ... Londra. Padre tassista, madre cassiera ... un supermercato, due figli adolescenti obesi: una fa le pulizie in una casa di riposo per anziani, l'altro è ridotto dalla disoccupazione all'inerzia, all'aggressività ... al turpiloquio. Nella desolazione quotidiana della vita senza gioia, si perdono i sentimenti d'amore, di rispetto, di stima. L'uomo è avvilito, la donna indurita, la ragazza abulica, il ragazzo violento: ma quando quest'ultimo ha u... grave crisi cardiaca, i legami si rivelano saldi. Bel realismo di Mike Leigh («Naked», «Segreti e bugie», «Topsy-Turvy»).

TUTTO O NIENTE
di Mike Leigh
con Timothy Spall, Lesley Manville, Alison Garland, James Corden; Inghilterra, 2002

TORINO, cinema Centrale
MILANO, Anteo
GENOVA, Ariston
ROMA, Alcazar, Quattro Fontane
PALERMO, Igiea Lido

SATIRICO

«Good bye, Lenin!»

FILM-FENOMENO per almeno due ragioni. E' da tempo il primo nell'elenco degli incassi in Germania, con un... rarissimo per ... commedia tedesca. Affronta il problema della Germania orientale che non si rassegna a scomparire nonostante siano passati anni dall'unificazione del paese, della Repubblica Democratica Tedesca che rimane nel cuore, nelle abitudini e nelle nostalgie dei suoi ex cittadini, del comunismo morto che... non vuol morire. Un figlio adolescente cerca di ricreare la realtà pre-Caduta del Muro di Berlino per non turbare la madre appena svegliatasi dal coma: divertente, ingegnoso.

GOOD BYE, LENIN!
di Wolfgang Becker
con Daniel Bruh, Katrin Sassa; Germania, 2003

TORINO, cinema Eliseo, Romano
MILANO, Arlecchino, Brera
GENOVA, Sivori
ROMA, Eden, Greenwich, Paris, Rivoli, Warner Village
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Lubitsch

COMMEDIA

«Il pranzo della domenica»

A Roma, ... La ricca vedova di un avvocato tiene a riunire a tavola la domenica le sue ...re figlie con i rispettivi mariti e i figli. Quando si rompe il femore, intorno al suo letto d'ospedale, come ... qualcosa d'altro si fosse spezzato, si acuiscono i conflitti tra coniugi e tra sorelle, le coppie si disfano, esplodono rancori, insofferenza, fughe: ma il lieto fine attende i personaggi. Un portinaio servizievole? «E' Fedele come un Labrador». Un padre ... virtù domestiche? «Come mammo fai pena, papà». Tra gli interpreti, il più insolito ... interessante è Maurizio Mattioli, per la prima volta esente da volgarità: la più bella, brava e chic è Galatea Ranzi.

IL PRANZO DELLA DOMENICA
di Carlo Vanzina
con Giovanna Ralli, Maurizio Mattioli, Elena Sofia Ricci, Massimo Ghini, Barbara De Rossi, Rocco Papaleo, Galatea Ranzi; Italia, 2003

TORINO, cinema Fiamma, Reposi
GENOVA, America
ROMA, Admiral, Adriano, Ambassade, Atlantic, Cineland, Doria, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, RoxyParioli, Stardust, Trianon, Uci, Warner Village
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Jolly

...

«Il Libro della Giungla 2»

NUOVA avventura dei personaggi già noti, soprattutto Mowgli e Baloo, con molte allusioni ... passato a cominciare dalla ... «Bastano poche briciole». La nuova storia comincia esattamente dove finiva la prima puntata. Il bambino ... vive nel villaggio, adottato da una famiglia locale, ma la nostalgia della giungla e degli animali è troppo forte: torna indietro, affronta di nuovo il pericolo rappresentato dalla feroce tigre Shere Kan. Più inte...ti di tutti i personaggi sono appunto la tigre e poi il pitone, l'avvoltoio. Il film, realizzato dalla sezione australiana della Disney animation, è piacevole.

IL LIBRO DELLA GIUNGLA 2
di Steve Trenbirth
Usa, 2003

TORINO, cinema Pathé, Warner Village
MILANO, Arti (pomeriggio)
GENOVA, Uci
... Cineland, Cola di Rienzo, Madison, Missouri, Uci, Warner Village
NAPOLI, La Perla (pomeriggio), Modernissimo (pomeriggio)
PALERMO, Rivoli

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

ASSISTENZA A 5 STELLE
★★★★★

TORINO Volpiano 011 9952155
TORINO Santena 011 9454515
TORINO Carmagnola 011 9722540

www.anniazzurri.it

OGGI

8,05 Speciale Mixer: I 100 anni della Juventus Raitre
12,25 Ciclismo. Giro d'Italia: 6ª tappa Raitre
13,00 Studio sport Italia 1
15,15 Usa sport Tele+
16,00 Golf. Open tedesco Tele+
14,00 F1. Gp Austria, prequalifiche Raidue e Tele+
18,00 Sportsera Raidue
19,30 Zona magazine Tele+
20,00 A tutta tappa Raitre
21,00 Motori Tele+

I deputati organizzano charter

ROMA. La finale di Champions League potrebbe portare alla sospensione dei lavori alla Camera. Deputati milanisti e juventini (almeno 150) stanno organizzando un charter per Manchester. Il presidente Casini (foto), tifoso del Bologna, richiesto di un pronostico, ha detto: «Va bene chiunque vinca...». «Risposta democristiana» hanno replicato i cronisti. «Che volete, io tengo a Berlusconi ma devo andare d'accordo anche con Elio Vito che alla Camera è capogruppo ed è un grande juventino».

DOPO LA STRAORDINARIA NOTTE DI CHAMPIONS LEAGUE LA JUVENTUS SI PROIETTA SULLA FINALISSIMA DI MERCOLEDI' 28 MAGGIO

IL PESO DI NEDVED NELLA JUVENTUS

Pavel Nedved è nato a Cheb (Rep. Ceca) il 30 agosto 1972 (altezza 1,77, peso 70 kg.) Ha militato nel Dukla Praga (1991/92), Sparta Praga (1992/96), nella Lazio (1996-2001) ed è alla Juve da due stagioni.
In campionato ha collezionato 138 presenze (33 gol) con la maglia della Lazio e 61 presenze (13 gol) in bianconero. La prossima sarà la partita numero 200 in serie A. In questa stagione pochissime le defezioni.
Ecco il dettaglio.
In Campionato: 29 presenze e 9 reti (assente alla 4ª gta in Juventus-Como 1-1, alla 19ª gta in Atalanta-Juventus 1-1 e alla 24ª gta in Udinese-Juventus 0-1).
In Champions League: 15 presenze e 5 reti (assente nella gara vittoriosa di Kiev del 13 novembre 2002: Dinamo Kiev-Juventus 1-2.

MILAN RECORD, 61 PARTITE IN UNA STAGIONE

Finalista in Champions League e in Coppa Italia, il Milan batterà in questa stagione il record di partite disputate da un club italiano: 61 (34 in campionato, 19 in Europa e 8 in Coppa Italia). Negli ultimi 20 anni, altre 9 squadre avevano disputato una "stagione perfetta" arrivando in fondo a tutte le 3 competizioni in programma.
Ecco il dettaglio.
1982/83 JUVENTUS 60 partite (30 serie A, 13 Coppa Italia, 8 Coppa Campioni)
1988/89 NAPOLI 60 partite (34 serie A, 14 Coppa Italia, 12 Coppa Uefa)
1988/89 SAMPDORIA 57 partite (34 serie A, 14 Coppa Italia, 9 Coppa Coppe)
1989/90 MILAN* 51 partite (34 serie A, 8 Coppa Italia, 9 Coppa Campioni)
1989/90 JUVENTUS 54 partite (34 serie A, 8 Coppa Italia, 12 Coppa Uefa)
1990/91 ROMA 56 partite (34 serie A, 10 Coppa Italia, 12 Coppa Uefa)
1994/95 JUVENTUS 58 partite (34 serie A, 12 Coppa Italia, 12 Coppa Uefa)
1994/95 PARMA 56 partite (34 serie A, 10 Coppa Italia, 12 Coppa Uefa)
1997/98 LAZIO 55 partite (34 serie A, 10 Coppa Italia, 11 Coppa Uefa)
* Il Milan arrivò a 61 partite giocando (e vincendo) la Coppa Intercontinentale (un match) e la Supercoppa Europea (2)

Moggi: temo il Milan che è meglio del Real

Il dg: «In una partita secca la squadra rossonera mi preoccupa di più Al mio amico Perez ho spiegato: voi a Madrid avete grandi attaccanti noi abbiamo "anche" grandi punte. L'equilibrio è la nostra vera forza»

Marco Ansaldo
TORINO

Questa volta Luciano Moggi si è risparmiato i sogni premonitori, forse perché neppure nei suoi sogni di inguaribile ottimista gli sarebbe apparsa la Juve che ha battuto il Real. E, se fosse successo, non gli avrebbero creduto. Un po' come quando parla delle operazioni di mercato e siamo sempre convinti che ci depisti, così lui adesso ha cambiato strategia e racconta la verità perché ottiene lo stesso effetto. Il quinto scudetto è in bacheca, la quarta finale di Champions League è alle porte. «Comunque finisca a Manchester, è già una grande stagione - dice - anche perché nessuno ipotizzava che ci riuscissimo».

Gli undici punti di distacco in classifica evidenziano un bel solco tra voi e il Milan. I favoriti siete voi.

«Quello che è successo nel campionato non inciderà su una partita secca di finale, nella quale conteranno gli episodi: l'esperienza delle finali perse ci ha insegnato a ripetere gli errori, nel '97 con il Borussia, quando ci sentivamo troppo sicuri».

Se le cose stanno così, ha mai visto episodi che girano a favore di Ancelotti?

«Mi auguro che non succeda. Ma non siate cattivi e state attenti: il Milan, in una partita, è più forte del Real Madrid».

Lo dice perché il lupo è morto ma, prima di affrontarlo, il Real spaventava tutti.

«L'ho detto a Florentino Perez, che è mio amico: hai una squadra di grandissimi attaccanti, noi invece abbiamo anche grandissimi attaccanti. Siamo stati più squadra. La difesa e il centrocampo hanno bloccato il Real, gli attaccanti sono stati fantastici: tutto è andato benissimo ma che potessimo giocarcela alla pari l'avevo capito nell'andata al Bernabeu».

Questa vittoria azzera le accuse di chi dice che la Juve in Italia vince perché è sempre aiutata?

«Dimostra soltanto che la Juve è molto forte, non solo in Italia ma anche in Europa. Abbiamo eliminato il Barcellona e in meno, abbiamo battuto il Real che ha avuto un rigore: siamo arrivati alla finale superando prove durissime. E abbiamo vinto il campionato, che è più difficile della Coppa».

In che senso?

«In Coppa si incontrano anche squadre più deboli delle nostre. Il gioco si fa davvero duro quando si arriva all'eliminazione diretta. Il campionato è battaglia tutte le settimane».

Lei disse che si aspettava di più dal Milan. Ricorda?

«Io dissi che immaginavo una lotta accesa fino in fondo. Certo, credevo che Milan, Inter e anche la Roma ci contrastassero fino all'ultimo. Invece mi ero sbagliato sulla Lazio, non avevo capito quanto era forte».

Una finale Juve-Milan. Per chi tiferà Sensi?

«Il primo tempo per noi e il secondo per loro».

Crede che stia rosicando?

«Quando si vede calcio, come l'abbiamo prodotto noi, si può solo applaudire».

Sono arrivate in fondo le società che in Italia rappresentano il potere.

«Non parlerei di potere ma di capacità di gestire. Noi abbiamo costruito le basi di questa squadra l'anno scorso e l'abbiamo migliorata cercando gli inserimenti giusti. I risultati ci danno ragione ma è da un po' di tempo che succede».

Prima non c'era grande giocatore che non sognasse il Real. Qualcuno adesso cercherà il posto alla Juve?

«La nostra immagine è quella del club italiano si è ingigantita in Champions League: probabilmente sono in molti i campioni che vorrebbero venire da noi ma cascare male, gli ultimi successi non cambiano la nostra strategia. Inseriremo i nostri giovani e basta».

Insomma avete battuto il Real ma non lo imitate.

«Loro hanno 5 fuoriclasse in attacco ma ce n'è in giro un sesto lo prendono. Noi guardiamo di potenziarci dove serve».

I tifosi non pretenderanno di più?

«Se Miccoli e Blasi fossero sul mercato ci sarebbe la fila per prenderli. Sono nell'età in cui devono affinarsi in un grande club. E partirà nessuno. In passato si è scritto che eravamo ai ferri corti con Tacchinardi, Davids e qualcun altro, invece si è visto che non è così. La Juve è un gruppo compatto, se non lo fosse lo compatteremmo noi».

Vale anche per Camoranesi?

«E' in un momento di forma relativa ma ha dimostrato di essere un buon giocatore. Escludo che vedrete da altre parti».

Nedved non ci sarà a Manchester. Molti dicono che bisognerebbe azzerare le ammonizioni prime della finale.

«Ci sarebbe il rischio di trasformare le semifinali in tonnare, dove tutto è lecito. Mi dispiace moltissimo per Pavel, un grande professionista, uomo che dà tutto per la squadra. La gente lo ama. Non mai viste 60 mila persone urlare all'arbitro di non farlo mentre lo stava per ammonire».

Il campionato continua per le altre. Ma per voi?

«Abbiamo uomini acciaccati li dobbiamo recuperare, indipendentemente dalla finale. Nedved ad esempio ha preso un altro brutto colpo alla schiena. Non vogliamo brutte figure però il nostro campionato è finito».

Sopra, Luciano Moggi
A destra esultano i bianconeri e l'allenatore Lippi

ORA CRESCE L'IMPORTANZA DI CAMORANESI

Roberto Beccantini

TUTTA Europa ha alla Juventus. Improvvisamente, la nostra Federazione non è più l'ultima ruota del è il carro, addirittura. Tre semifinaliste, la prima finale made in Italy della storia, la decima Champions League già in cassa: troppa grazia. Sono lontani i tempi in cui, quando erano gli altri a fare razzia, si parlava di congiure arbitrali e di doping. Lo scrivo a beneficio di coloro che riempiono ogni fischio in base alla capienza dei loro fiaschi. Il Milan ha dominato la fase introduttiva della competizione, la Juve si è annessa la parte conclusiva, eliminando, nell'ordine, Deportivo La Coruña, Barcellona (in dieci, nei supplementari, al Camp Nou), Real Madrid. In Spagna, hanno imparato a rispettarla.

Se si dovesse pesare l'epilogo sulla bilancia del derby e di Juve-Real, squadra Marcello Lippi riscuoterebbe i crediti più cospicui, non fosse altro che per l'arroganza atletica con la quale ha messo sull'attenti Zidane & c. Dal non rosso a Montero, in occasione rigore, al giallo a Nedved. La squalifica di Pavel sconvolge le prospettive per almeno due motivi: 1) era in gran forma; 2) è «sostituibile», nel senso che nessuno può rilevarne la capacità di imprimere strappi indiavolati alla manovra per poi concluderla con traiettorie folgoranti. Il giocatore che, fatte le debite proporzioni, e sottolineo debite, più gli assomiglia è Edgar Davids. L'olandese non ha, però, lo stesso fiuto del gol e difficilmente lancia o si fa lanciare: è un acceleratore pigiato, un piede capace di graduare la velocità. Al ceco potrebbe subentrare Camoranesi, i cui felpati radar si sposano, però, a un ritmo poco wagneriano, quale è, viceversa, l'abituale incedere di Nedved. Senza contare che l'argentino è arrivato nudo, o quasi, alla .

E allora? Detto che Del Piero può e sa fare il Nedved, si potrebbe riprodurre quella linea tre, nella scia di una sola punta: Trezeguet, che proprio l'infortunio muscolare del capitano aveva tenuto a battesimo: da destra a sinistra, Zambrotta, Del Piero, «vice» di lusso, Di Vaio, Nel corso dell'attuale campionato, Nedved ha saltato tre partite: il Como (1-1), a Bergamo con l'Atalanta (1-1), a Udine (1-0). Vaghi i riferimenti: da un improbabile tridente Del Piero-Trezeguet-Salas a 4-4-2 con Di Vaio largo a sinistra. In definitiva, proprio quest'ultimo modulo rappresenta la carta più sicura: Buffon; Thuram, Ferrara, Montero, Birindelli; Camoranesi, Tacchinardi, Davids, Zambrotta; Trezeguet, Del Piero.

Le emergenze sono di casa, fra i bianconeri. Certo, Nedved era l'asso nella manica, fionda a seconda delle circostanze. La Juve di Old Trafford sarà, per forza di cose, un'altra Juve. Gli spiccioli di campionato diventano febbrili e cruciali laboratori. Cresce l'importanza del rifiorito Del Piero. Il Real l'ha rilanciato in tutto il suo fulgore. Non è Nedved ma in questo caso non c'entra il ruolo: c'entra il rango.

L'Europa si inchina: grande impresa

Rivera: è l'epilogo più bello fra le due squadre più forti

ROMA

Juve fidanzata d'Italia, soltanto applausi dal mondo del pallone dopo la splendida vittoria sul Real Madrid. E' un che non ha confini, e mentre il ministro ai Beni culturali Giuliano Urbani parla di un grande «che dà lustro all'Italia» persino la Spagna si inchina. Proprio da Madrid dove partecipa ad riunione del Cio, arrivano i complimenti di Franco Carraro: «Questa finale di Champions è record per il nostro calcio, che sta citando grande consenso e ammirazione. La partita di Manchester si gioca per la gioia di tutti gli italiani». Il presidente delle «merengues», Florentino Peres confessa: «La Juve ha corso più e noi non siamo stati all'altezza della situazione».

Sulla stampa spagnola l'immagine del «Marca» («Il buco nero, la Juve si è mangiata le stelle del Real») è quella che sintetizza meglio la disfatta. Meno pessimista «As»: «Possiamo tornare a a testa alta». Ma punta l'indice su Hierro «ridicolizzato Del Piero» e salutato con un «vattene subito». «El País» cerca la spiegazione tecnica: «Pagate le miserie difensive, scontati i sintomi preoccupanti di cui soffre difesa, zona abbandonata dal resto della squadra». «El Mundo» è disperato: «Eliminati dalla Champions, ad un punto dalla leadership nella Liga, quelli del Real potrebbero chiudere stagione senza nessun risultato». Stupita la Francia. «L'Équipe» titola: «L'Europa in uno stivale». Il tedesco Bild osanna Del Piero: «Grazie a lui l'Italia canta e balla in allegria». «Notte ingrata per Figo» è l'addolorato commento del giornale portoghese «A Bola».

Una gioia particolare quella dell'allenatore del Perugia, Serse Cosmi: «Vedrò la finale del 28 con doppio orgoglio, perché sono italiano, ma anche perché guido la squadra che in questa stagione ha battuto Juve che Milan. A un anno dalla Corea questa è grande rivincita nostro calcio». Il presidente Gaucci fa il mago: «Avevo annunciato il 3-1 e Moggi mi ha telefonato per ringraziarmi. A Manchester credo che vincerà la Juve: sul piano tecnico non è inferiore al Milan e ha uno staff dirigenziale - non me ne vogliano i rossoneri - che nessuna squadra può vantare». E dopo Miccoli e Blasi ora chiede: «Zalayeta è il mio pallino».

A Del Neri brillano gli occhi quando dice: «Il calcio fatto vedere dalla Juve è il meglio che una squadra possa offrire. C'erano tutti i presupposti: organizzazione gioco, motivazioni, forza fisica e fantasia. Mi sembra che chi ha criticato il nostro gioco sia stato servito». L'ex Eugenio Corini e il tifoso bianconero Sergio Pellissier commentano: «Sono stati perfetti. Quando giocano così c'è poco da fare anche per il Real Madrid». Gianni Rivera guarda alla finale: «E' l'epilogo più bello tra le due squadre più forti. L'assenza di Nedved peserà, ma ricordo alla Juve che il Brasile vinse i Mondiali del '62 Pelé. Il bianconero è un grande giocatore, ma deve vincere ancora molto per meritare il pallone d'oro. Il punto debole degli spagnoli è stato Figo. Chi l'avrebbe detto?».

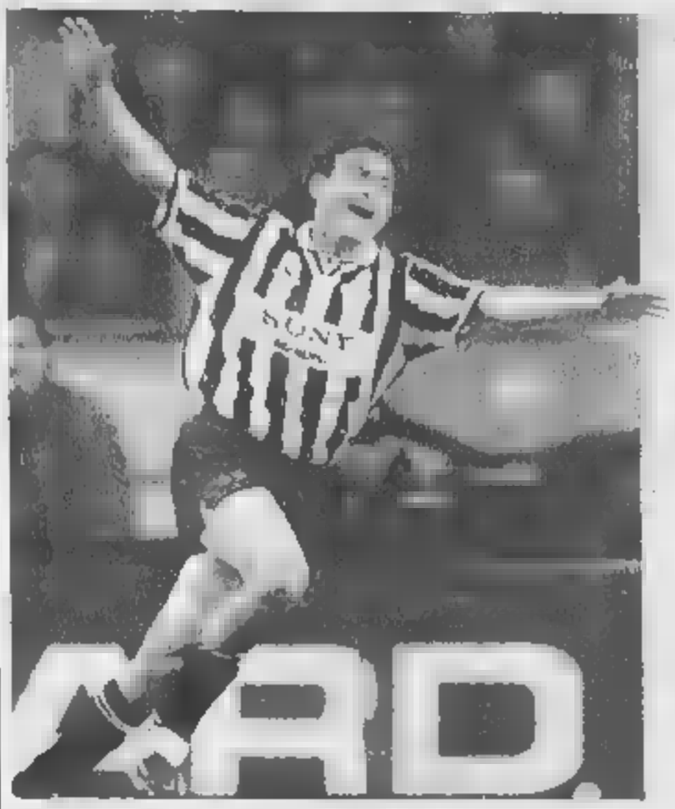
Record anche davanti alla tv: 14.277.000 spettatori, Juve-Real è stata la partita più vista della stagione, Nazionale azzurra compresa che si è fermata 12.427.000 con il Galles. [p. ser.]

SARANNO DIVISI I 62.295 POSTI ALL'OLD TRAFFORD

Biglietti in vendita con il pacchetto di viaggio

TORINO. Due delegazioni di Milan e Juve sono da ieri sera a Manchester per definire con gli organizzatori i dettagli della finale: l'Uefa dovrebbe suddividere in tre parti i 62.295 posti disponibili all'Old Trafford. Un terzo toccherà al Milan, uno alla Juve e l'ultimo sarà gestito dal Manchester United (che organizza), dagli sponsor e dall'Uefa. Le modalità di vendita e i prezzi per la Juve si conosceranno soltanto i primi giorni della prossima . Il invece metterà in vendita le offerte dalle ore 9 di lunedì 19 maggio per chi sceglierà i charter organizzati: prezzi da 700 euro partenze da Milano, Torino, Venezia, Verona, Bologna e Roma. Saranno dunque 40 mila i biglietti disponibili in Italia ma i due club li affideranno quasi esclusivamente ai club organizzati e soprattutto ai tour operator che gestisce abitualmente i viaggi di entrambe: si sta preparando un ponte colossale sebbene moltissimi tifosi no delusi perché le richieste saranno molto più elevate della disponibilità, almeno il doppio. Per avere la garanzia di un posto bisognerà comprare l'intero pacchetto di viaggio e è quasi impossibile poter acquistare i biglietti «sciolti» per organizzare la trasferta da sé. Il problema più serio sarà evitare che i tifoserie entrino in contatto negli aeroporti, dopo gli incidenti avvenuti in campionato. Da Roma partirà anche un charter per i tifosi-deputati. Le squadre raggiungeranno Manchester lunedì 26.

LIPPI VOTA LE PIU' BELLE PARTITE DELLA JUVENTUS PRIMA DI QUELLA CON IL REAL



Ajax-Juventus 1-2. Semifinale di Champions League, 9 aprile 1997: per il tecnico la più grande prestazione bianconera fino alla sfida con il Real Madrid

Borussia-Juventus 1-3. Partita d'esordio di Lippi in Champions League, 13-9-1995: un netto successo in casa dei tedeschi di Dortmund firmato dai gol di Padovano, Conte e di Del Piero che cominciò quella sera la serie di 5 partite di fila sempre a segno

Milan-Juventus 1-6. Campionato, 6-4-1997, 26ª giornata: i bianconeri condannano la squadra di Sacchi a una delle più pesanti sconfitte

Manchester-Juventus 0-1. Girone eliminatorio di Champions League, 20-11-1996, 5ª partita: con un gol di Del Piero i bianconeri espugnano per la prima volta l'Old Trafford alla vigilia della vittoria Intercontinentale

LA SQUALIFICA DEL CAMPIONE BIANCONERO FA DISCUTERE IL MONDO CALCISTICO. BUFFON AMMETTE: «E' LUI CHE SPESSO CI HA FATTO FARE IL SALTO DI QUALITA'»

Tutti attorno a Nedved, anche Agnelli lo consola

Pavel: «Soffrirò in tribuna, poi i compagni mi faranno alzare la Coppa»

Fabio Vergnano
TORINO

Pavel Nedved aveva scelto la Juventus per una ragione fondamentale: era la squadra che, secondo lui, più di ogni altra in Italia gli avrebbe garantito di giocare la finale di Champions League e di vincere così il sogno di una carriera. Lo scudetto? Quasi un dettaglio, anche se proprio il ceco è stato il grande protagonista della cavalcata. Dovrà ritentare nella prossima stagione. Nelle lacrime disperate alla fine della partita con il Real tutta la delusione per un fallo inutile e ingenuo che lo toglie di mezzo come il marciatore che a pochi metri dal traguardo viene espulso dal giudice perché corre.

Troppo severo l'arbitro svizzero Meier? Il cartellino giallo ci stava, semmai sono da rivedere certe regole, perché è ingiusto che un giocatore ammonito l'ultima volta il 25 febbraio proprio a Manchester dove si giocherà la finale, paghi un secondo «giallo» tre mesi e sei partite dopo.

Il dramma umano di Nedved ha colpito e perfino commosso tutto il mondo. Un lettore ha telefonato proponendo una curiosa soluzione: spostare la squalifica di Nedved alla prossima stagione e in cambio offrire all'Uefa una consistente somma di denaro. Insomma sono tutti con Pavel, anche chi il calcio lo sfiora una volta all'anno in occasione di questi grandi eventi. Raramente un giocatore ha raccolto tanta solidarietà anche da parte degli avversari e dei tifosi di altre squadre. Ieri i compagni l'hanno rincuorato, Lippi ha confermato che «la prima dedica se vinceremo sarà per Pavel». Anche Umberto Agnelli, in visita ieri alla squadra, ha parlato con il suo, poi lasciando la Sisport ha ammesso. «Questa qualificazione è la gioia più grande».

Quelli di «Striscia la notizia» non hanno perso l'occasione per consegnare a Pavel di Tapiro d'oro. Non per colpevolizzarlo, si è trattato di un Tapiro consolatorio. Valerio Staffelli ha atteso il centrocampista mentre entrava in palestra, il giocatore è rimasto sorpreso e ha sorriso: «Non mi sento attapirato, ma tanto dispiaciuto per quello che è successo. Ma al tempo stesso sono felice per la squadra che ha raggiunto la finale, ovvero il nostro obiettivo dall'inizio della stagione. Andrò a Manchester, ma sarà durissima perché in tribuna si soffre più che in campo».

La finale è ancora lontana dodici giorni, la tristezza di Pavel è l'argomento del giorno anche all'interno della squadra. Dice Buffon: «Una perdita grave, davvero non ci voleva. E' il giocatore che spesso ci ha fatto fare un salto di qualità. Ma siamo abituati all'emergenza e vedremo di fare bene anche senza di lui». Fatalista Zambrotta: «Sono gli imprevisti del calcio». Buffon è stato un altro protagonista della serata. Il rigore parato a Figo ha evitato un pericoloso ritorno di fiamma del Real. Il portiere non si sente eroico: «Non attribuitemi meriti che non ho. Parare un rigore è anche questione di fortuna e poi non ci voleva molto a bloccare il tiro di Figo una volta che mi ero tuffato dalla parte giusta. Il Real resta tecnicamente superiore a noi, a tutti. Ma gli abbiamo dato una lezione di carattere, grinta e compattezza di gruppo. Sembravamo più motivati nel cercare la finale. Ora il Milan. Dopo aver eliminato Barcellona e Real mi spiacerebbe non alzare quella Coppa».

Quella di mercoledì è stata la serata delle prime firme, ma anche quella dei gregari che diventano dei numeri uno nell'occasione giusta. Gianluca Zambrotta, una vita faticatore, è uscito allo scoperto con una prestazione da incorniciare. Restituito al ruolo di esterno destro di centrocampo, si è esaltato costringendo Roberto Carlos a frenare le sue abituali incursioni. Nessun dubbio: «Penso sia stata la miglior prestazione della carriera, stavo bene fisicamente e mi sentivo fresco anche mentalmente. A destra ho meno responsabilità difensive e anche con il Milan spero di giocare in questa posizione. Tuttavia ho sempre accettato volentieri il nuovo ruolo di difensore, ho perfino svolto allenamenti specifici per migliorare l'uso del sinistro. Non ho mai pensato di fare il terzino a vita, indubbiamente è un vantaggio avere le caratteristiche per ricoprire diversi ruoli».

IL TECNICO DEL REAL SOLIDALE CON IL PAVEL

Hitzfeld: regole da cambiare

MONACO. Tutto il mondo del calcio solidarizza con Pavel Nedved. Ottmar Hitzfeld, allenatore del Bayern Monaco campione di Germania, ha duramente criticato l'attuale regolamento in merito ai cartellini gialli in Champions League, chiedendo all'Uefa una revisione delle norme. Ha spiegato l'allenatore che una proposta in questo senso è già stata elaborata dai tecnici impegnati nella Champions e presto sarà sottoposta all'Uefa. L'effetto sarebbe di evitare altri casi Nedved che, ammonito l'ultima volta il 25 febbraio, sarà costretto saltare la finale per un secondo giallo arrivato tre mesi dopo. Secondo il parere di Hitzfeld le ammonizioni andrebbero azzerate al termine della prima fase del torneo continentale. Inoltre un giocatore dovrebbe vedersi annullata il precedente cartellino nel caso che non più sanzionato nelle cinque partite successive. L'attuale regolamento prevede il primo stop dopo tre ammonizioni e il secondo dopo due. Insiste Hitzfeld: «E' assolutamente esagerato. L'Uefa dovrà tenere conto delle richieste». Solidale con Nedved anche Giancarlo Antognoni, che non giocò la finale del Mundial '82 per infortunio: «Le sue lacrime sono state le mie. In caso di vittoria della Juve lui potrà sentirsi campione come gli altri. E' stato uno dei trascinatori della squadra bianconera, quella Coppa sarebbe comunque anche molto sua».

Di Vaio consola Nedved che, ammonito, salterà la finale di Champions League

BIANCONERO E'

A Manchester nuova capitale del nostro cuore

Darwin Pastorin

DOVE finisce il sogno, dove comincia la realtà? Da quale infinito sono giunti quegli eroi in maglia bianconera? Il dribbling di Achille, il colpo di testa di Orlando, la respinta di Ulisse, il tunnel di Enea... Nel delirio, le domande si mescolavano alle immagini di un successo pieno, travolgente, epico. Notte di meraviglia, notte di una indimenticabile lezione di football: ora, taceranno per sempre le cassandre spagnole. Il catenaccio non ci appartiene, è memoria storica: noi siamo quelli dello spettacolo puro, noi siamo la Juve.

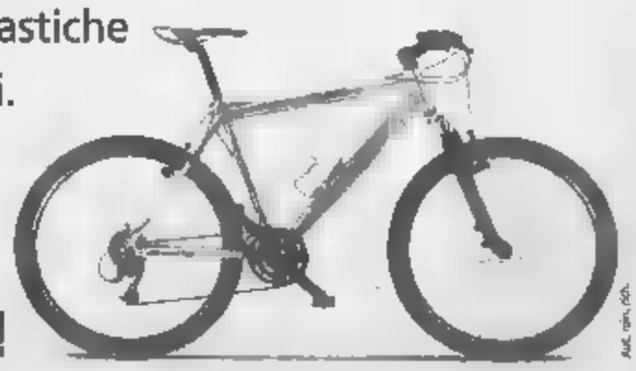
Dopo lo scudetto, la finale di Champions League: già sono raccolti in preghiera i fratelli rossoneri, felici soltanto della triste sventura capitata, per un disegno beffardo del fato, a Pallone d'Oro Nedved: non sarà la nostra Folgore e Bellezza a Manchester. Vinceremo anche per lui. Difficile scegliere tra le perle: Buffon, per l'ennesima volta, si è trasformato in Nembo Kid, davanti a lui si è smarrito persino Figo, attanagliato da timori e tremori; Pinturicchio Del Piero è stato Pelé e Maradona, Sivori e Platini: la sua rete va in cornice a fatta vedere e rivedere agli apprendisti giocatori, nelle scuole-calcio; Trezeguet è il gol per definizione, sempre al posto giusto nel momento giusto, un titano dell'area di rigore; Davids e Nedved non hanno conosciuto avversari, tutti e tutto hanno cancellato con la loro forza, il loro strapotere; e poi, gli altri: impeccabili, perfetti, poetici, da Birindelli a Zambrotta. E la regia di Marcello Lippi è stata di un'intuizione felliniana. Lippi non ha sbagliato una mossa, un cambio, una scelta a priori.

Adesso, Manchester è la capitale del nostro cuore, della nostra passione, della nostra speranza. Siamo pronti per la Nuova Impresa, per la cascata di gloria, per il Bello che è affare nostro, sin dall'alba magica della nostra nascita, su una panchina di Torino con Umberto a Torino. E, sin da quel momento, Juventus, segreto d'eterna giovinezza, cominciò a fare innamorare l'Italia, col suo fascino borghese e proletario, con i suoi assi e le sue comparse, col suo essere stile e consapevolezza. Grazie, mia Juve: per questi giorni e per i giorni che verranno.

Facile giocare, facile vincere.

Tris

Con Tris tutti i giorni ti diverti e vinci!
Dal lunedì al sabato nelle ricevitorie autorizzate.
E durante il GIRO D'ITALIA fra tutte le schede giocate e non vincenti, verranno messe in palio 60 fantastiche mountain bike Coppi.



Scatta il giro, vinci con Tris!

La promozione è valida dal 10 al 31 maggio.
Conserva la ricevuta di gioco e partecipa all'estrazione.

Sponsor Ufficiale della Maglia Ciclamino giro d'italia

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Pamiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8401212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Cona d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 70, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609132; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573660; **GOZZANO,** via Carvino 13, t. 913839; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Menegna 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tan Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15 t. 4620011; **VERCELLI,** via Verdi 40 t. 250754, **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53641. **SAVONA,** via Paleocapa 19/3 t. 821705. **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273900. **SANREMO,** corso Mombello 15, t. 504651, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,06. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di riconsegnare soltanto quelle strettamente inerenti agli [redacted], non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [redacted] immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

FINANZIAMENTI, mutui, leasing, consulenza tutti livelli risposte [redacted] qualsiasi importo. Svizzera 004191.840.4490. Registro Commercio 3254454.

FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata + 105,00. UIC 4404. Prometeo Porta Susa 011.509.6550 - Prometeo Porta Nuova 011.437.9383 - Novara 0321.393.008 - Alessandria 0131.328.614.

SOCIETA' di consulenza nel campo delle RU, con metodo esclusivo ed innovativo, ricerca per collaborazione, formatori, consulenti o coach indipendenti, attivi nella formazione comportamentale di vendita, management, comunicazione e sviluppo personale. Possibilità sviluppo partnership. Investimento minimo. Contattare, ore 9.00 - 12.00, da lunedì a venerdì tel 02 365 41143 - mail: info@insightsaloha.com.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted]CQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.200 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.606.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.10014.

[redacted] DI [redacted] / GERENZA

ATTIVITA' artigiana ventennale, cedesi, produzione borse promozionali in non-tessuto, clientela: negozi, aziende. Tel. 339.769.1679.

AZIENDA leader cede gestione bar avviato licenza B interno a importante punto vendita di Cavallermaggiore (Cn). Chiusura serale, sicure opportunità. Richiedesi massima serietà, presenza, disponibilità. Tel. 0172.382.750.

NEGOZIO in gerenza articoli di largo consumo, posizione molto commerciale in Torino, insegna leader. Tel. 011.561.6433.

PROVINCIA Torino avviata tabaccheria con giochi in zona di forte passaggio. Possibile acquisto: immobile. Tel. 011.850.4245.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTIGIANO elettricista conoscenza automatismi offresi a privati per cancelli, serrande, tapparelle, antifurti ecc.. Tel. [redacted].720.0597.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.415.2429

AZIENDA trasporto persone seleziona urgentemente conducenti autobus ambosessi con patente guida categoria DK. Residenza di lavoro: San Mauro. Inviare curriculum indicando disponibilità al lavoro notturno e part-time. [redacted] postale 35 - [redacted] Torinese.

CERCASI aggiustatori [redacted] per stampi lamiera 4 / 5 livello, conoscenza disegno tecnico Tel. 011.424.2035.

FRESATORE su macchine tradizionali provata esperienza azienda meccanica in Torino cerca ambosessi. Tel. 011.383.3101.

Importante Azienda manifatturiera ricerca
ADDETTI ALLA PRODUZIONE
20/40 anni, obblighi di leva assolti, disponibili ad operare su 3 turni con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione (max 31 anni). Gradita capacità di lettura del disegno tecnico meccanico e l'esperienza in reparti metalmeccanici.
Sede di lavoro: prima cintura di Torino. Ambosessi Scrivere: Publikompass 8506 - 10100 Torino

KELLY SERVICES S.p.A ricerca per importante azienda, operai/e specializzati con conoscenza saldatura a elettrodo ed ottimo disegno meccanico e oleodinamica. Per informazioni: 011.229.5040.

RICERCHIAMO per condominio 6 scale, 12 piani, 100 unità abitative, portinaio/a strutturato/e, alloggio in loco. Ref[redacted]. Tel. 011.541.552 signora Angelica.

SOCIETA' [redacted] settore pubblicità esterna arredo urbano cerca: decoratore per spazi pubblicitari con conoscenza programmi di gr[redacted]. Ambosessi età massima 26 anni. Inviare curriculum fax 011.823.6545.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO 4 stelle nuova apertura in provincia di Cuneo cerca personale [redacted] so qualificato. [redacted] curriculum fax 011.916.365, e-mail hotel.cristallo@tiscali.net.it

BOUTIQUE donna in Moncalieri centro ricerca commessa con spiccata attitudine alla comunicazione ed alla vendita. Ambosessi inviare curriculum vitae fax 011.641.932.

CATHERINE KLEE ricerca commesse/i max 28 anni per propri punti vendita in Torino centro. Richiesta esperienza nel settore e spiccate doti commerciali. Inviare curriculum e personale.ids@iesporino.it oppure IDS spa via Egeo 18 - 10134 Torino.

CERCASI commesso/a esperto. Scrivere: Publikompass 8519 - 10100 Torino

GIOIELLERIA importante in Torino ricerca commessa/o [redacted] esperienza nel settore. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators o villaggi vacanze, italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.890.3743 - E-mail: catanimazione@libero.it

AGENZIA di assicurazioni ricerca n. 1 impiegato/a diploma e buona conoscenza pacchetto office. Età max 24 anni [redacted] compiuti. Tel. 011.627.3636.

ALPIGNANO azienda assume un impiegato / a ufficio estero, conoscenza inglese e francese, sostituzione maternità. Tel. 011.967.6085

AZIENDA di servizi con sede a Torino ricerca capo contabile 32 / 38 anni, per gestione contabilità generale, attività di controllo di gestione e coordinamento del Personale. E' richiesta consolidata esperienza in analoga mansione. Ambosessi inviare curriculum citando Rif. 744 a Pragmos Risorse Umane Srl via Vela 35 - 10128 Torino. E-mail: curriculum@pragmos.it

AZIENDA operante nel settore della diagnostica ospedaliera cerca impiegato/a con esperienza di gestione ordini e amministrazione, ottimo inglese e conoscenza dei più diffusi softwares. Inviare curriculum a: Valter Occhiena srl, via Rosta 7 bis - 10143 Torino.

CERCHIAMO centralinista max 30enne, gradita esperienza, necessaria buona conoscenza dell'inglese. Inquadramento impiegata V livello. Ambosessi presentare curriculum corso Duca degli Abruzzi 50 Torino. Casafill.

CFV Servizi Assicurativi Finanziari, [redacted]na personale ambosesso da inserire proprio organico, previo corso teorico pratico interno. Inquadramento [redacted] legge. Inviare c.v. 011.757.1095.

CO[redacted]**ONARIA** auto, marchio prestigioso, cerca per ampliamento proprio organico ragioniera/e 35 anni per tenuta bilancio e lavori amministrativi vari. Richiedesi esperienza GO CE. bella presenza, predisposizione contatto con il pubblico e referenze. Inviare curriculum via fax 011.433.6119

ERGA SRL azienda produttrice di strumenti per scrittura fortemente proiettata sui mercati internazionali, ricerca per il proprio ufficio commerciale un/una impiegata con le seguenti caratteristiche: buona conoscenza del francese e dell'inglese, attitudine al lavoro di ufficio ed in equipe, conoscenza dei pacchetti IBM, ampia disponibilità a trasferte. Inviare curriculum [redacted] fax 011.274.0163 oppure per E-mail: erga.torino@katamail.com

[redacted]IFF spa, primaria azienda settore tessile, seleziona: - Addetto/a alla vendita 4 livello. Richiedesi esperienza acquisita nel settore abbigliamento uomo, [redacted] 35 - 35 anni. Offresi retribuzione e incentivi. S[redacted] lavoro via bolero. Inviare dettagliato curriculum a Franca Panero fax 011.620.052.65

MOBILI [redacted] assume caporeparto e venditori/venditrici esperti nel settore del mobile. Ambosessi telefonare ore 19,30 / 20,30 [redacted] 011.627.0449 - 011.825.945.

RESPONSABILE produzione importante azienda [redacted]rica macchine utensili [redacted] assume per gestione ed organizzazione reparti produttivi. Minimo 35 anni. Indipendente esperienza posizione analoga, autonomia operativa e motivazione. Ambosessi inviare dettagliato curriculum: Publikompass 8512 - 10100 Torino.

SERVIZI PER L'AZIENDA
ricerca
Esperto paghe e contributi
si richiede assoluta autonomia e [redacted] esperienza almeno decennale
Ambosessi inviare curriculum rif. "ST0503" e autorizzazione alla privacy
via Monte Vodice 12/d - 10141 Torino Tel. 011.382.8076 - fax 011.383.3696 performa@servizi-azienda.it

Società finanziaria seleziona
Impiegati
e
Operatori Telefonici Telemarketing
Si offre assunzione più provvigioni.
Ambosessi inviare curriculum vitae a:
Publikompass 8450 - 10100 Torino

SOCIETA' settore alimentare in forte espansione ricerca per il proprio ufficio commerciale, impiegato/a. Si richiede pluriennale esperienza in gestione ordini, fatturazione, magazzino, ampia disponibilità età compresa tra 28 e 40 anni. Scrivere Publikompass 8530 - 10100 Torino

UNITRADE
primaria società di consulenza credito agevolato e certificazione qualità ricerca:
Funzionari Commerciali
esperti per tutte le province piemontesi
Età non superiore ai 35 anni.
Disponibilità immediata.
Si offre supporto aziendale; clienti selezionati; trattamento economico di sicuro interesse in attività professionale e gratificante. Ambosessi tel. 011.950.9722.

TECNICI

A[redacted] affermata cerca [redacted] preventivazione commesse nel campo elettrico ed elettronico per la sicurezza, allarmi, TVCC e antincendio, con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 8523 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE assume venditore tecnico esperienza 5 anni lingua inglese e disegno meccanico. Ambosessi inviare curriculum vitae a axxa2003@libero.it

[redacted]**AZIONALE** settore impianti ricerca ingegnere come responsabile progettazione. Lingua inglese. Ambosessi inviare curriculum vitae a axxa2003@libero.it

SOCIETA' di costruzioni ricerca responsabile [redacted] cantiere ambosesso con esperienza pluriennale. Remunerazione commisurata effettive capacità. Telefonare al n. 011.773.2960 o inviare curriculum al fax 011.713.511.

SOCIETA' di progettazione/costruzione apparecchiature ed impianti nel campo testing su motori/veicoli componenti automotive, cerca tecnici diplomati/laureati con esperienza integrazione sistemi elettromeccanici. Buona capacità conduzione lavori [redacted] Conoscenza lingua inglese. Ambosessi Scrivere: Publikompass 8511 - 10100 Torino

SOCIETA' [redacted] progettazione ricerca n. 1 progettista impianti elettrici di provata esperienza ambosessi. Scrivere: Publikompass 5437 - 10100 Torino.

SOFTWARE HOUSE in forte espansione, seleziona un giovane programmatore da inserire nel proprio team di sviluppo. Sono richieste conoscenze di: Networking, linguaggi di programmazione Object Oriented, in particolare C ++, Python e sistemi operativi Microsoft. Ambosessi telefonare 011.329.2665 - 011.329.3706 - fax 011.324.6595 e-mail: sinapsi@sinapsi.it

[redacted]

AGENZIA di pubblicità ricerca [redacted] director con provata esperienza e capacità di gestione autonoma e passione per il proprio lavoro, da inserire in ambiente giovane e dinamico. Telefonare solo se in possesso dei requisiti allo 011.473.1707 dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00.

[redacted]RI VARI E PART TIME

A. AZIENDA ricerca per part-time teleseller, candidati ambosessi con buona conoscenza di una lingua straniera, ottimi guadagni. Tel. 011.197.00916

AGENZIA pubblicità cerca solo mattino, segretaria / o, [redacted] possibilmente settore. Scrivere Publikompass 6436 - 10100 Torino.

Azienda leader nel settore della comunicazione cerca
OPERATRICI/OPERATORI TELEFONICI
brillanti e motivati, per attività di front-line altamente qualificata. Richiede ottima cultura, capacità relazionale, serietà e determinazione. Offre formazione professionale di alto livello, ottimo trattamento economico, inquadramento a norma di legge.
Tel. per appuntamento 011.554.0565.

[redacted] Consulenti [redacted] cerca 2 giovani hostess per lavoro part-time. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.518.4454.

PRIMARIA società di telemarketing ricerca operatori telefonici ambosesso disponibili principalmente in orario serale. Comprovata esperienza di vendita costituirà titolo preferenziale, telefonare in orario d'ufficio allo 011.249.6373.

SOCIETA' alimentare in forte espansione sul mercato europeo ricerca per proprio ufficio commerciale di Torino: promoter/ori telefoniche anche privi di esperienza. Offresi: corso di formazione, trainer, contratto di legge e fisso mensili da Euro 1.300,00. Richiedesi ottima conoscenza parlata della lingua tedesca, francese o inglese. Gli interessati possono contattare il numero 011.517.5486.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda piscine residenziali ricerca agente geometra o persona con esperienza settore edile per vendita e assistenza cantieri, province AT- AL. Richiedesi esperienza lavorativa, età 30/35 anni. Offresi fisso mensile, provvigioni, rimborso spese e telefono aziendale. Per colloquio tel. 0172.47.02.04.

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca [redacted] venditori/trici max 35enni, automuniti, anche inesperti, da inserire nel proprio organico, residenti province No - Al - Cn. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi provvigioni, concorso spese fino a Euro 1.000,00, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito, inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125 561 100.

AGENZIA Generale della Milano Assicurazioni ricerca sub - agenti ambosesso con esperienza specifica nel settore. Si affida portafoglio clienti Per colloquio telefonare al mattino allo 011.355.055.

Assitalia [redacted] Generale di Cuneo ricerca professionisti Assicurativi [redacted]onziali ai quali affidare: a) Gestione di una filiale b) Sviluppo portafoglio clienti c) Gestione forza vendita. I candidati dovranno aver maturato esperienze significative nel settore, essere dotati di iniziativa e determinazione nel raggiungimento dei risultati produttivi. Si offre trattamento economico in grado di soddisfare le più qualificate candidature. Per appuntamento telefonare allo 0171.455.300 chiedendo della Sig.ra Gastaldi o inviare curriculum in via Gobetti 27, 12100 Cuneo, e-mail: k01ag031@gruppoina.it.

AGENZIA immobiliare ricerca dinamica / dinamico agente immobiliare con provata esperienza nel [redacted]. Per appuntamento telefonare. 011 687.7930.

AGENZIA Multiutility Spa per i servizi [redacted]ergia / gas [redacted] commerciali ambosessi. Telefonare [redacted] appuntamento 011.950.7500

AGENZIA 3 telefonia mobile ricerca commerciali [redacted] per tutte le province del Piemonte. Per appuntamento telefona[redacted].

ALBACOM Partner ricerca personale [redacted] dita su ampio portafoglio servizi e prodotti, preferibilmente con esperienza. Disponibile formazione tecnica, possibile fisso mensile. Asta Consulting Srl corso Savona 25 / B - Moncalieri. Tel. 011.640.2704 - fax 011.640.4218.

ALGIDA gelati concessionaria [redacted] personale ambosessi da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si richiede esperienza biennale, patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 17.30. Tel. 011.995.1936.

AZIENDA leader per importante punto [redacted] nel settore arredamento seleziona, per prossimi inserimenti in organico, collaboratori, anche non del settore, con reali ambizioni di crescita professionale. Si richiede buona cultura, serietà, presenza. Ambosessi inviare curriculum: Corso Piemonte 16, 12030 Cavallermaggiore (Cn) e-mail: info@estadelmobile.it. Tel 0172.382.750 fax 0172.382.754.

AZIENDA locale necessita [redacted] ligure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316 [redacted]

AZIENDA rappresentanza abbigliamento cerca rappresentanti ambosessi automuniti per zone: Torino Nord, Cuneo, Asti, Biella. Per [redacted] 338.276.0899 - 0121.393.938.

AZIENDA settore vernici con sede nel canavese ricerca agente mono / plurimandatario con esperienza per zone libere di Ivrea Vercelli Biella. Ambosessi inviare curriculum a: Pragmos Risorse Umane Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

[redacted] torinese ricerca agenti monomandatari automuniti, ambosessi, per le province di Asti e Cuneo. Tel. ore ufficio 380.[redacted]85.

CERCASI collaboratore commerciale junior per potenziamento rete vendita Piemonte, nel settore trattamento acqua. Ambosessi scrivere: Publikompass 8513 - 10100 Torino

CHESTERTON, per distributore Torino Cuneo, cerca venditore/trice capace, per divisioni: sistemi tenuta, prodotti chimici per produzione/manutenzione, rivestimenti tecnici metalli/calcestruzzo. Chiediamo pr[redacted] positive esperienze [redacted] Retribuzioni[redacted] possono soddisfare i candidati più qualificati. Telefonare ore ufficio 011.403.5367.

CONCESSIONARIA esclusiva pubblicità cinematografica cerca per VC - NO - AT una/un giovane che le abbia provate tutte, ma nessuna ha funzionato. La M.G.R. ti farà guadagnare i soldi che [redacted] ti vendendo spot pubblicitari ed essere partecipe della più importante [redacted]cietà del settore. Tel. 011.437.9048

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca n. 2 agenti ambosessi 25 / 35 anni, per le province di Torino e Alessandria. Formazione aziendale, alte provvigioni. Telefonare per appuntamento 0163.841.801 r.a.

COSMETICI professionali termali, distributi centri estetici benessere, azienda produttrice seleziona agenti ambosessi, monomandatari, [redacted] Piemonte sud, Liguria, [redacted] buona [redacted]ltura e spiccata personalità, motivati ed obiettivi in settore forte sviluppo. Offriamo: inquadramento [redacted], iter formativo, concorso spese, elevate provvigioni, forti incentivi. Se rispecchia le aspettative mandi suo curriculum: fax 011.961.0154.

DITTA [redacted] carta detergenti antinfortunistica cerca agenti plurimandatari per To e Cn. Ambosessi telefonare 011.968.4402.

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio cerca [redacted]presentanti mono o plurimandatari [redacted]essi. Tel. 011 958 7879.

FAMIG SRL specializzata nella [redacted] di prodotti rivolti all'utilizzatore finale, seleziona venditori. Ottimo trattamento economico. Ambosessi inviare curriculum fax 011.402.7189 - tel 011.402.7111 - www.famig.it

FASTWEB azienda leader [redacted] TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti singoli ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 252 - Torino. agenti@fastweb.it - fax 011.569.0377 - [redacted].

GRIMALDI seleziona [redacted] 35 [redacted] preferibilmente con esperienza settore immobiliare. Inquadramento con partita IVA. Ottima retribuzione. Telefonare 011.503.666.

G[redacted]nia distributrice valuta ora candidature per apertura [redacted] in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere [redacted] colloquio telefonare allo 011.994.1806

GRUPPO EDUCATION [redacted] venditori / tici. Si offrono formazione, appuntamenti, clienti prefissati in sede, provvigioni superiori alla media. Tel. 011.460.343.

IMMO GROUP SPA ricerca agenti immobiliari, acquisitori/venditori ambosessi da inserire nel proprio organico. Si offrono, fisso, provvigioni e auto aziendale. Inviare curriculum al fax 011-587.0211 e-mail: segreteria@immogrup.it

(continua)

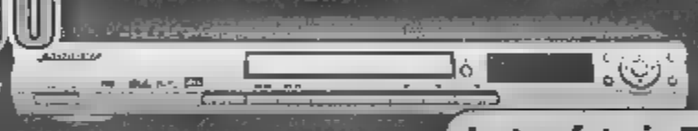
SUPERGA OUTLETS
CONTINUA CON LE
OFFERTE D'AUTORE
NUOVI PRESTIGIOSI MARCHI
in più continua la
COLOSSALE VENDITA SCARPE A PARTIRE DA: 3€
CORSO ALLAMANO
SUPERGA OUTLETS
VIA RAIMONDO
TANGENZIALE SUD USCITA C.SO ALLAMANO
VIA PAVIA
CALZATURE E ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA E BAMBINO
V. RAIMONDO 30/A RIVOLI - Tel.9565586 ORARIO CONTINUATO 10,30-19,30 LUNEDÌ 15-19,30
APERTO DOMENICA 25 MAGGIO
SUPERGA OUTLETS

Voglia di nitidezza.

LCD: l'immagine oltre la perfezione.

799,00
in 12 RATE da 49
con acconto di 211
PHILIPS
TVC LCD 15 pollici

179,00
Pioneer DV2650
LETTORE DVD



Le tue foto in TV

1.249,00
in 12 RATE da 89
con acconto di 181
SONY KLV17HR
TVC LCD 17 pollici

16:9

1.790,00
in 12 RATE da 129
con acconto di 242
SHARP LC20E1E
TVC LCD 20 pollici

3.990,00
36 RATE
SAMSUNG LW29A13W
TVC LCD 29 pollici

Saturn for You
800 992300

Aperti tutti i domenica di maggio

www.saturn.it

SATURN

The digital planet.

MILANO - viale Certosa, 29 - tel. 02 39281 - da lunedì a sabato: 9-21, domenica 10-20
TORINO - 8 Gallery - Lingotto - tel. 01 16632111 - orario 14-22, da maggio a domenica 10-22

GALLIANI È L'UNICO ROSSONERO CONTENTO: A MANCHESTER LA FESTA DEL CALCIO ITALIANO

Il Milan ha paura, preferiva il Real

Gattuso e Ambrosini: «I bianconeri non mollano mai»

Nino Sormani
MILANO

La conquista della finale di Champions League da parte della Juventus attenua la gioia milanista, che il giorno prima aveva staccato l'altro visto per Manchester a spese dell'Inter. Alla felicità di Galliani, che vede nello scontro tutto italiano il trionfo del nostro calcio, che a distanza di un anno ha cancellato la disfatta del Mondiale: a Manchester si aspetta una grande serata che coinvolgerà tutto il nostro paese», fa riscontro la preoccupazione e il timore dei giocatori che giudicano la Juventus avversario più ostico e più difficile da battere del Real Madrid, già sconfitto nella seconda fase della cavalcata europea.

«Avrei preferito sfidare gli spagnoli - dice Gattuso - perché sono note le loro difficoltà in difesa. La Juve fa paura: è un gruppo solido che si conosce da anni, che non molla mai, che ci crede fino oltre il 90'. In campionato è stata devastante e ha vinto lo scudetto per la seconda volta di fila, impresa difficilissima da noi. Temo il temperamento dei bianconeri, la loro mentalità. A nostro favore c'è maggiore classe e la grande voglia di entrare nella storia. Comunque, noi vogliamo alzare la coppa: ce la giocheremo alla pari e poi vedremo».

A tranquillizzare il milanista non basta l'assenza dello squalificato Nedved: «Lui è un campione, un fuoriclasse, ma non è l'unico nella Juve. Chi giocherà al suo posto sarà altrettanto valido». Per farsi coraggio, Gattuso si appoggia alla cabala: «Non credo a un Milan sfavorito in partenza anche se mi viene in mente un precedente importante: contro il Barcellona che aveva appena vinto lo scudetto, nella finale di Atene del 18 maggio 1994 il Milan era sfavorito ma poi vinse 4-0. Questo mi dà fiducia. Inoltre, ricordo la gioia che provai nel 1989 quando a 13 anni sfilai per le strade del mio paese a festeggiare il successo sulla Steaua. Voglio rivivere quei momenti». L'ultima battuta di Gattuso è per gli spagnoli, che in queste settimane non hanno risparmiato grandi critiche al calcio italiano: «In realtà loro sono gelosi, ci attaccano per le tre squadre in semifinale e le due in finale. Farebbero meglio a guardare in casa loro».

Gattuso porta in trionfo Ancelotti nella notte dell'Euroderby vinto dal Milan Il rossonero non si nasconde le insidie della finale: «Temo il temperamento dei bianconeri la loro mentalità Comunque andiamo a Manchester per vincere la Coppa Io ci credo»

In attesa di volare a Manchester pronto a «scattare una foto con la coppa in mano: io ci credo», Gattuso invita i compagni a non dimenticare il campionato le sfida di domani col Bologna, dove ci sarà ancora Abbiati in porta perché Dida, che ha un dito della mano rotto, deve stare fermo altri sette giorni e tornerà disponibile solo per la finale di coppa: «Domani dobbiamo vincere. Non possiamo trascurare la classifica perché dobbiamo conquistare un posto per la prossima Champions».

D'accordo con Gattuso è l'altro centrocampista rossonero Ambrosini: «Era meglio il Real, soprattutto per le caratteristiche del gioco, più simile al nostro. La Juve non ti lascia respirare, è un gruppo che gioca insieme da tanto ed è abituato a non mollare mai. Però, una finale è sempre qualcosa di particolare, sarebbe stata difficile comunque. Ogni partita fa storia a sé, non vediamo l'ora di giocare. Mancherà Nedved? Potrebbe anche essere un vantaggio, ma in una finale è difficile fare previsioni. Vedremo se sarà vantaggio o no».

Intanto, la Milano milanista si è già mobilitata per Manchester: ieri sono stati presi d'assalto i centralini della società alla ricerca di biglietti. Mentre l'assessorato Eventi, moda e turismo del Comune si sta adoperando per allestire un maxischermo in piazza del Duomo per ospitare i tifosi delle due squadre e ricreare un'atmosfera emozionante come quelle vissute lo scorso anno durante il Mondiale nippocoreano. Da parte sua, lo sponsor tecnico del Milan metterà in vendita domani allo stadio di San Siro una t-shirt speciale del costo di 25 euro di colore nero con al centro lo stemma del Milan e la scritta «Milano siamo noi».

IL CIRCO DELLA F1 SI PREPARA AL GP D'AUSTRIA DI DOMENICA: MA E' IL PALLONE A TENERE BANCO

Schumi: grande Champions, vincerà la Juve

Trulli scherza: l'ultrà Briatore ci obbliga a tifare Del Piero & C.

Stefano Mancini
inviato a ZELTWEG

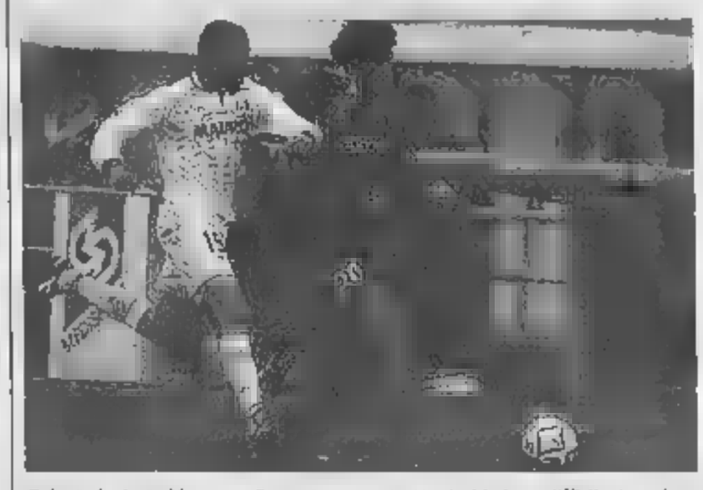
Michael Schumacher è uno in grado di giocare una partita di calcio e di seguirne un'altra, in contemporanea. In campo con la Nazionale dei piloti, le orecchie alla semifinale di Champions League tra Juventus e Real Madrid commentata in diretta da uno speaker. Bella partita, vero? «La nostra o quella di coppa?» ridacchia il pilota della Ferrari. Che subito rientra nel personaggio e razionale che il mondo conosce: «Sono a favore della Juve, anche se non ho nulla contro il Milan. I bianconeri dovranno spingere a fondo, perché sarà una sfida molto combattuta». L'altro match, allo stadio di Nova Gorica contro una selezione di sportivi sloveni, si è concluso con un salomonico 4-4. Hanno segnato Giorgio Pantano (vincitore a Barcellona in Formula 3000), Alonso su rigore, Schumi e Fisichella.

In campo c'era anche Jarno Trulli, che il 28 maggio parteggerà per la Juventus: «Non è una scelta affettiva, un ordine di scuderia» spiega. C'è lo zampino di Flavio Briatore, boss Renault e ultrà bianconero (la battuta del giorno: «Ho visto una Juve reale»). «Io tifo il mio Pescara - continua il pilota abruzzese - e orgoglioso che due squadre italiane siano al vertice in Europa». Romano nonché romanista duro e puro, Giancarlo Fisichella ha parole di circostanza: «Milan-Juve fa onore allo sport azzurro, peccato che a Manchester giochi la "magica"».

Nel paddock di Zeltweg, che ieri si è popolato in vista del Gran Premio d'Austria domenica, la Champions League fa discutere più prequalifiche in programma oggi alle 14. E' dispiaciuto lo spagnolo Alonso: «Peccato, ora devo tifare Juve sennò mi licenziano» (gli ordini di Briatore valgono pure per lui). I francesi si dividono in fans di Zidane o Trezeguet. Tra questi ultimi l'ex pilota Jacques Laffite, colpito dal fatto che in telecronaca le gesta del transalpino siano state oscurate da quelle Del Piero. Neutrale il brasiliano Rubens Barrichello: «Io penso solo a vincere».

Michael Schumacher calciatore

TORO, CASI SPINOSI DA RISOLVERE SUL MERCATO



Galante (a destra) ha come Ferrante un contratto ricchissimo, difficile da cedere

Galante e Ferrante tormentoni in arrivo

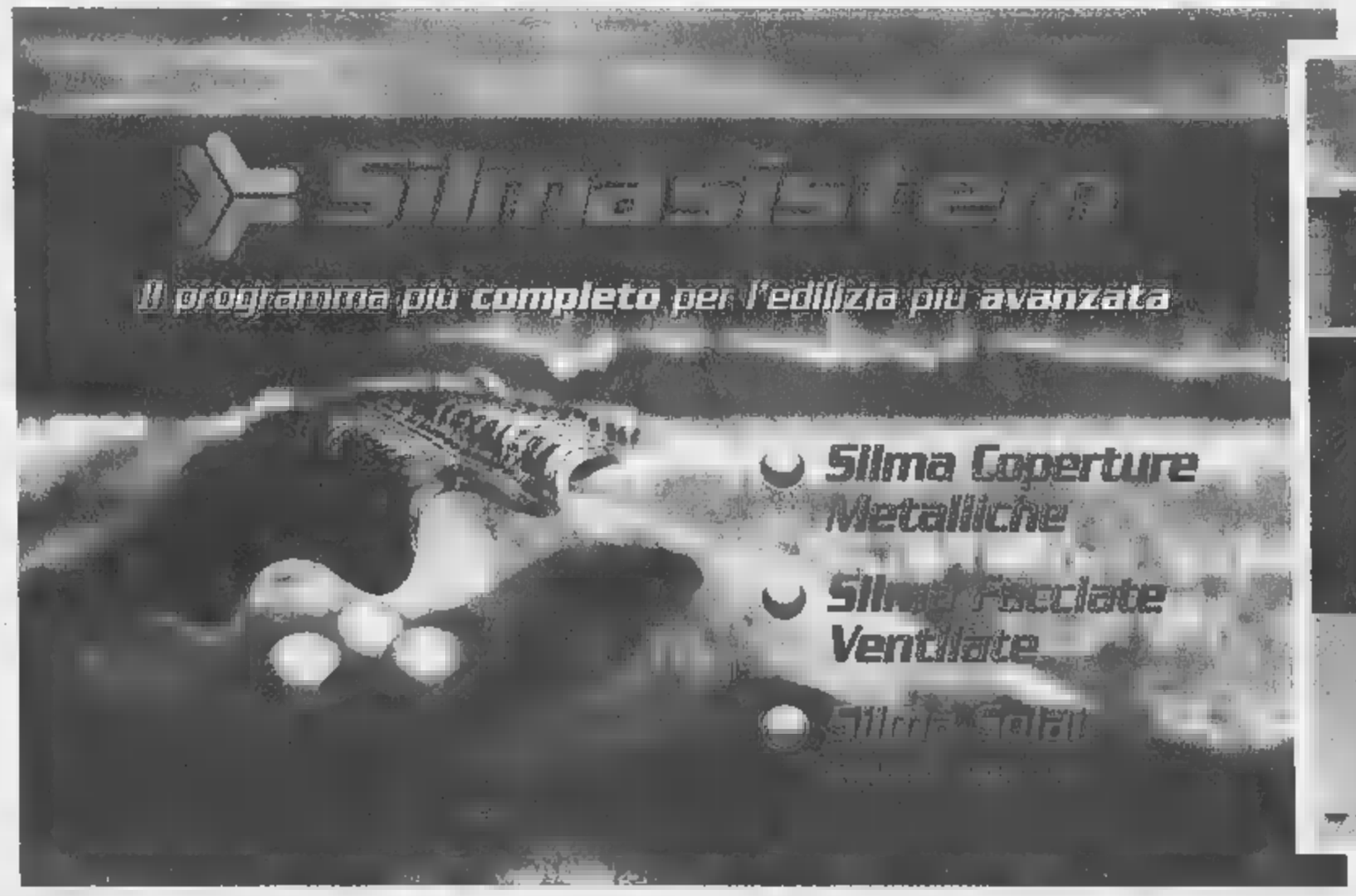
Aurelio Benigno
TORINO

Cominciano ad essere frequenti i contatti di Zaccarelli e Cravero con il futuro tecnico granata Ezio Rossi. Incombe ormai il mercato e il Torino deve cambiare il suo volto per presentarsi da protagonista nella prossima serie B. Otto giocatori ne andranno per scadenza dei loro termini contrattuali: Bucci, Garzya, Fattori, Delli Carri, Lopez, Scarchilli, Magallanes, Manninger. A questi vanno aggiunti Sommese e Omolade le cui comproprietà, rispettivamente con Vicenza e Treviso, non verranno riscattate. In entrata, invece, ci sono grandi movimenti. Sono dati per sicuri i rientri per fine prestito dei 4 del Siena: Martinelli, Mandelli, Pinga e Tiribocchi. Dal Vicenza rientrerà Semioli (scambio alla pari della comproprietà con Sommese), mentre Cravero sta lavorando con Pastorello del Verona per l'acquisto del regista italiano. A questo proposito, è spuntata una difficoltà: il Verona vuole Tiribocchi, ritenuto però incedibile da Cravero.

Veniamo alle conferme. Rossi ha già dato il benestare alle scelte di Zaccarelli e Cravero. Rimarranno i portieri Sorrentino e Fontana; i difensori Mezzano, Mantovani, Castellini e probabilmente Comotto; i centrocampisti Vanin, Frezza, De Ascentis, Vergassola e Conticchio, mentre Donati tornerà al Milan per fine prestito. Decisamente complessa è la situazione degli attaccanti: rimangono sotto contratto Lucarelli (2005), Ferrante (2004), Osmanovski (2004) e Franco (2005).

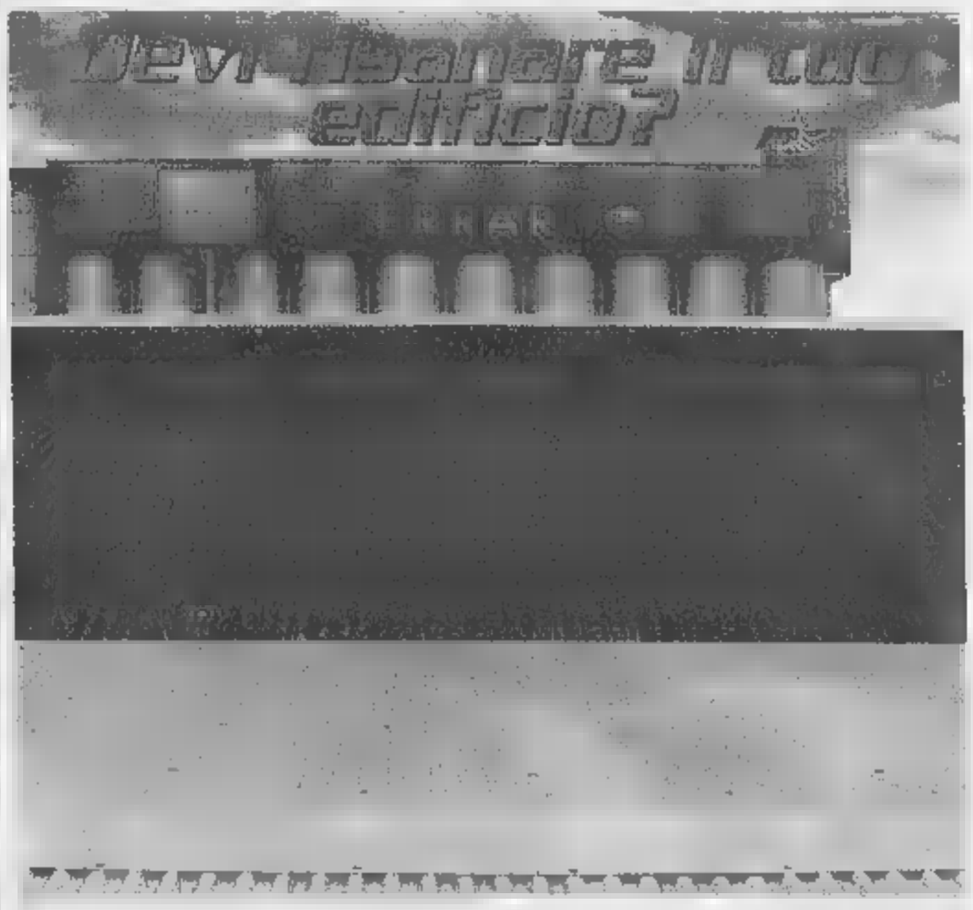
Sono proprio loro, insieme a Galante, il vero problema da risolvere per Zaccarelli e Cravero. Per nessuno infatti è arrivata una sola richiesta d'acquisto: un po' per l'alto ingaggio che percepiscono (Ferrante, Galante, Lucarelli e Franco), un po' per la deludente stagione disputata. Uno scenario preoccupante soprattutto per Cimminelli che non è più disposto a perdere un solo euro senza avere in cambio garanzie tecniche di spessore. O rimangono e vengono impiegati stabilmente e allora ci penserà Ezio Rossi a diventare il loro garante, oppure Cimminelli non sembra più disposto a pagarli con questi ingaggi. Per Lucarelli pare che Cravero abbia trovato un accordo con Spinelli per un prestito gratuito al Livorno metà ingaggio (400 mila euro) pagato dal Toro.

Ma i veri problemi si chiamano Franco, Ferrante e Galante. Il sudamericano potrebbe tornare in Uruguay, ma il procuratore Paco Casal pretende una sorta di buonuscita (500 mila euro) che Cimminelli si rifiuta di versargli, mentre a Galante e Ferrante è stata proposta la rescissione in anticipo del contratto (entrambi da un milione e mila euro) con una decurtazione del 50% che i due hanno ovviamente rifiutato. Si andrà dunque verso la rottura: il tormentone estivo è già iniziato.



I vantaggi sono:

- Staff tecnico a disposizione del cliente.
- Valorizzazione economica ed estetica dell'edificio.
- Una gamma di accessori completa di pressopiegati a disegno.
- Miglioramento dell'isolamento con la tecnica della ventilazione.
- Materiali innovativi ed ecologici.
- Nessuna manutenzione.



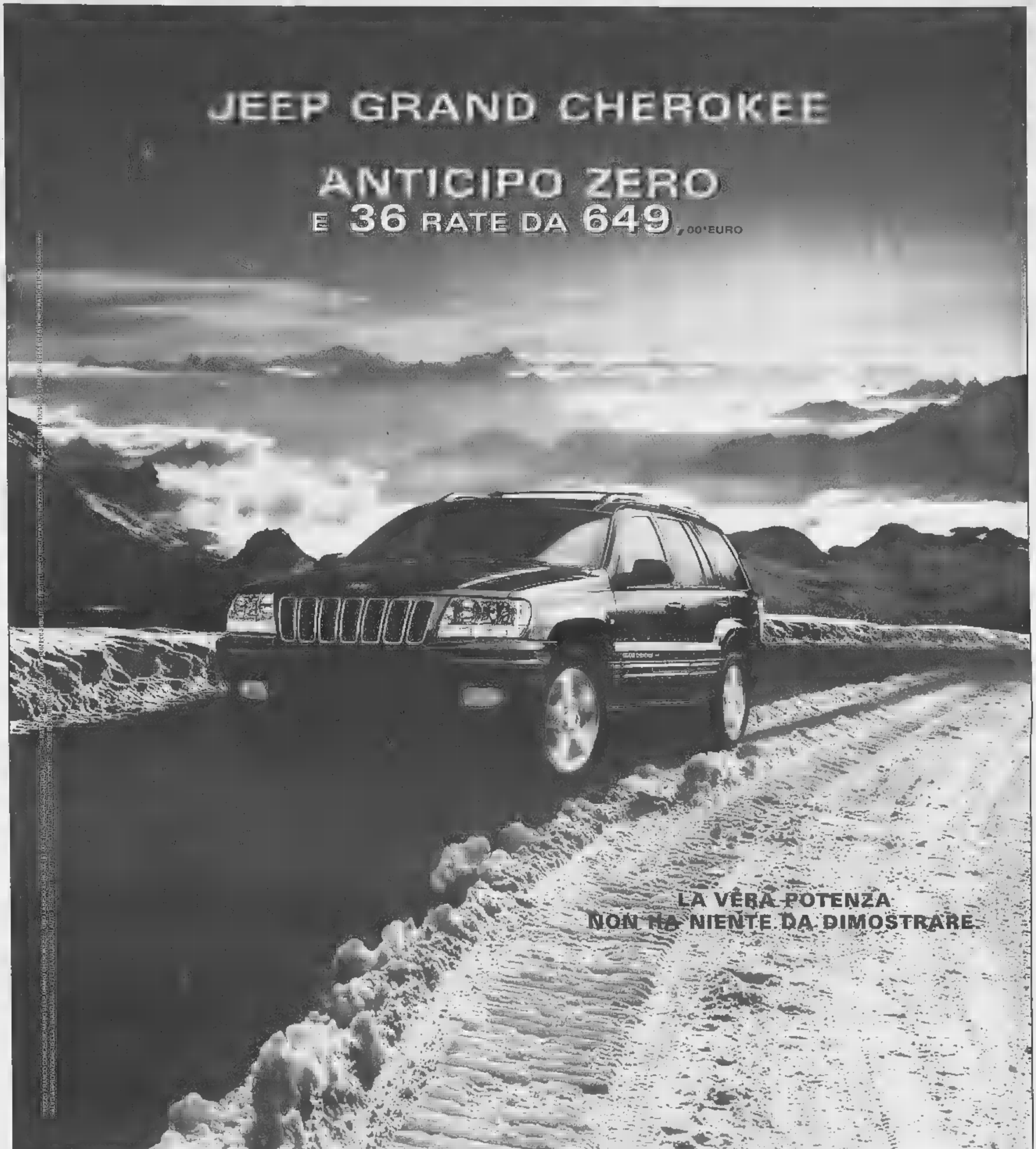
Con puoi intervenire sul tuo edificio risanando sia la **copertura** sia la **facciata** con sistemi metallici completi e all'avanguardia.

CENTROMETAL

) - Via i, 98/F - .a. - 0172 .c @ .com

JEEP GRAND CHEROKEE

ANTICIPO ZERO
E 36 RATE DA 649,00* EURO



LA VERA POTENZA
NON HA NIENTE DA DIMOSTRARE

NUOVO GRAND [illegible] CRD COMMON RAIL. 163 cavalli di potenza e 400 Nm a 2000 giri minuto. 5 cilindri in linea, 4 valvole per cilindro, turbocompressore con turbina a geometria variabile. Da 0 a 100 km/h in 11.2 secondi. Consumo combinato 9.7 lt/100 Km. Nuovo cambio automatico 5 marce a gestione elettronica.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Solo dai Concessionari Ufficiali Chrysler-Jeep per Torino e Provincia

Green Car S.p.A.

Moncalieri
Via Moncenisio 8
Tel. 011.6056320

S. Mauro T.se
Str. Settimo 336/A
Tel. 011.2731915

Torino
C.so Peschiera 265
Tel. 011.332727

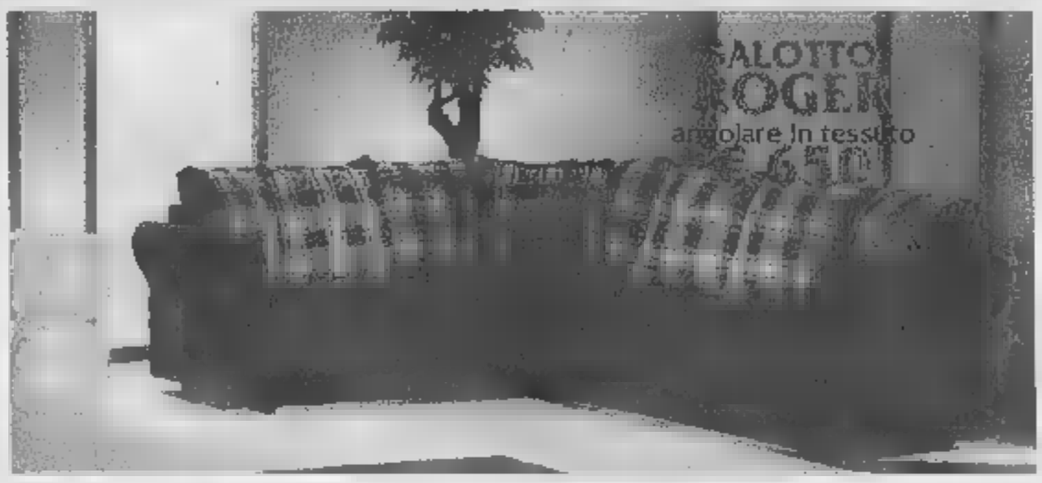
Tortona (AL)
S.S.10 per Alessandria, 10/C
Tel. 0131.870130

Gaglianico (BI)
Via G. Matteotti, 60
Tel. 015.2547011

Televisori? Hi-Fi? Occhiali?

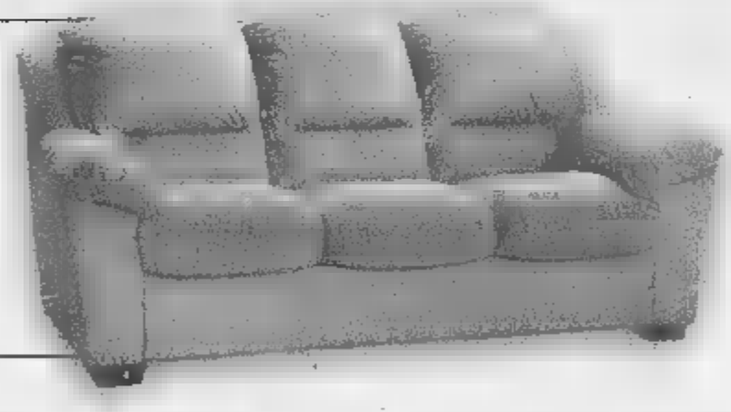
No, grazie!
Noi vendiamo solo mobili!!!

...E questa è la differenza:

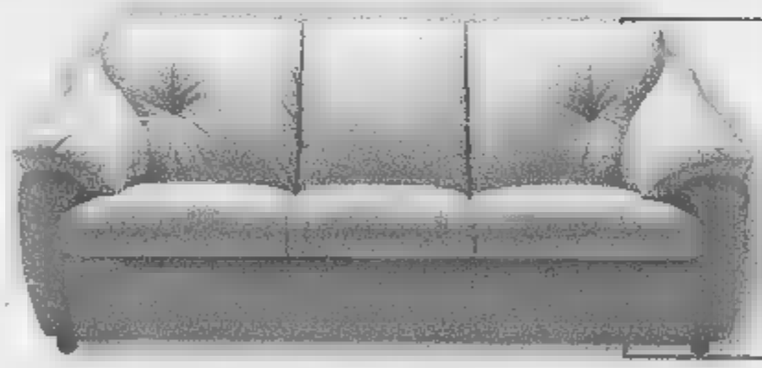


SALOTTO
IDEA
in tessuto, colori a scelta
€ 790
+ inserimento letto
€ 175

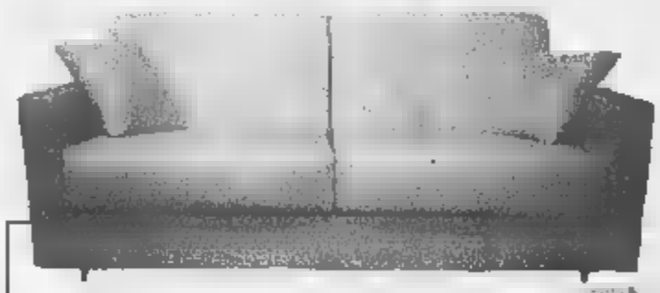
SALOTTO
BRAVO
in pelle, 2 colori a scelta
€ 829
+ inserimento letto
€ 215



DIVANO
CAPRERA
in ecopelle
DIVANO 3 POSTI
€ 430
DIVANO 2 POSTI
€ 290



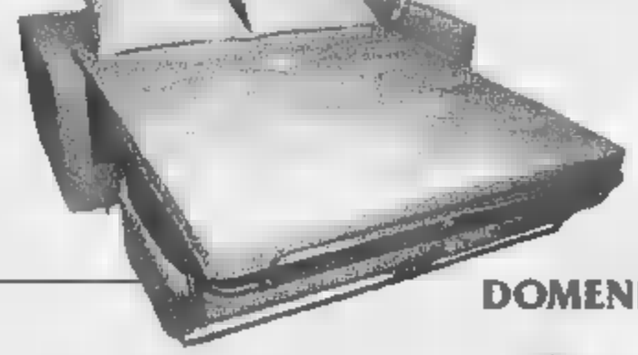
DIVANO
MAX
in pelle,
3 colori a scelta
DIVANO 3 POSTI
€ 810
DIVANO 2 POSTI
€ 540



DIVANO LETTO
ASTRA
rete elettrosaldata
e materasso a molle
€ 575

...E SU TUTTE LE CUCINE IN EXPO DA RINNOVARE, PRONTA CONSEGNA CON SCONTI REALI FINO AL 71%

LETTO
CLIC CLAC
rete elettrosaldata
€ 240



APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

idea Mobili

RIVOLI - Torino

Corso Allamano, 50 (Uscita Tangenziale)

Siamo noi i veri colossi del mobile!

IdeaMobili è un marchio del gruppo SEM s.p.a. che, con 150.000 mq. di esposizioni in Italia e sedi a Firenze, Roma, Caserta, Bari, Messina, Olbia, Cagliari, Cosenza e Torino, non teme alcun confronto su scelta, qualità e prezzo.

IL GIRO RIPARTE CON UNA TAPPA PER VELOCISTI, DOMANI IL TERMINILLO

Simoni e Pantani «Pronti al riscatto»

Il trentino, tra i favoriti, deve far dimenticare l'esclusione per cocaina dell'anno scorso. Il Pirata è uscito dal tunnel: «Cullo sogni che nemmeno immaginate». La favola di Petacchi, in rosa a sorpresa, sta per finire

Giorgio Viberti
inviato a MADDALONI (Caserta)

Dopo il riposo di ieri, il Giro riprende con la Maddaloni-Avezzano, 6ª tappa nel mirino dei velocisti, dunque del leader Petacchi e del suo alter ego Cipollini. Ma siamo ormai agli ultimi fuochi per il signore in già condannato dal fato a lasciare domani sul Terminillo il simbolo del comando. E già sgomita alle spalle chi il Giro lo «deve» vincere, come il favorito Simoni, o chi invece lo vorrebbe riabbracciare dopo tanto tempo, come Pantani.

«Sta per finire l'incantesimo? No, mi sento in una fiaba - dice l'umile Petacchi -. Ho scoperto delle risorse che non pensavo di avere, sono pronto a tornare al ruolo previsto per me all'inizio di questo Giro: aiutare i miei compagni Frigo e Aitor Gonzalez». Ma come? Un gregario in maglia rosa? «Già. Sul Terminillo vedrete il leader della classifica lavorare per chi questo Giro potrà vincerlo davvero». Petacchi si è scoperto grande proprio quando è rimasto solo in mezzo alla strada, nella vita privata (la sua ragazza l'ha lasciato da dopo 8 anni insieme) come nelle corse (spesso volate è stato chiato dai «vagoni» del treno di Cipollini). E' lui il nuovo Re Leone, ma senza eccessi, sempre con misura: «Non amo essere personaggio a tutti i costi». Ma Cipollini fa notizia e audience anche perché vulcanico e gigione... «Invece Museeuw e Bartoli sono campioni pur senza essere istrionici. Io non vorrei essere come Mario». Se mai, in questo periodo, potrebbe essere Cipollini a voler essere Petacchi.

Ma certo il campione iridato non sarebbe tanto sereno nel cedere da domani il palcoscenico rosa ai futuri padroni di questo Giro, primo fra tutti Gilberto Simoni. «Essere il favorito poteva avere qualche significato fino alla vigilia - dice il trentino della Saeco -, ora contano i fatti». Il 5° posto in classifica, pur essendosi finora nascosto, è un bel trampolino di lancio... «E' vero, mi fa sentire come un predestinato alla vittoria finale». Avversari? «Non guardo in faccia nessuno, anche Casagrande è quello la migliore squadra alle spalle». Sfida dichiarata al fiorentino? «No, anzi. Magari un'alleanza. Gli ho detto di non farci guerra a vantaggio dei Frigo e Aitor Gonzalez. Meglio collaborare per metterli in difficoltà». E lui? «Mi ha risposto: sono pronto». Per entrambi c'è da riscattare il brutto Giro dell'anno scorso: Casagrande espulso per una scorrettezza, Simoni per positività alla cocaina. «Non ci penso più. Ho sbagliato e subito rimediato, riconquistando la fiducia dei compagni. Ora guardo avanti, alla mia bimba di due mesi e al mio lavoro. Se mia madre fosse una regina io sarei principe, invece tutto quello che ho fatto me lo sono sempre dovuto sudare. Ho preparato al meglio questo Giro, provando in allenamento tutte le salite. Ce l'ho in testa». Anche più del Tour? Di una futura sfida ad Armstrong? «Non è ancora il per l'americano, guardo al Terminillo, e poi allo Zoncolan e Pampeago. Sapendo che questo è il miglior Simoni di sempre».

La «montagna dei romani» sarà domani il primo vero test anche per Marco Pantani: «Mi aspetto una giornata difficile, perché non ho riferimenti recenti su lunghe salite. Mi sento meno spavaldo e tempo, forse un segno di maturità, ma questo Giro mi piace, voglio vedere come va a finire e intanto cullo sogni che nemmeno immaginate». E' un Pirata più tranquillo e disponibile. «E' perché sto bene. Non cerco più di capire come cominciarono i miei guai e di chi era la colpa, mi sento pronto a rialzarmi e ripartire». Simoni ha curato ogni particolare per vincere: e Pantani? «Sapete che sono un istintivo, provare le salite non è come percorrerle in gara, dove l'importante è star bene». Un Pantani così sereno e filosofo non lo si vedeva da anni... «Ho dato una zuccata contro il muro e ho sentito che era più duro della mia testa. Ogni giorno per me è come una salita: a volte mi illudo to in cima e invece dietro la curva c'è un altro tornante».

Classifica generale: 1. Petacchi; 2. Garzelli a 49"; 3. Casagrande 59"; 4. Pellizotti 1'04"; 5. Simoni; 6. Lunghi 1'11"; 7. Hamburger (Dan); 8. ; 9. Sabaliauskas (Lit); 10. Scarponi; 11. Pantani 1'16"; 26. A. Gonzalez (Spa) 1'30"; 33. Frigo 1'37"; 100. Cipollini 12'52".

Gilberto Simoni è 5" a 1'04" dal leader Petacchi. Non esclude un'alleanza con Casagrande, contro Frigo e Aitor Gonzalez

E' MORTO IERI AD ANVERSA UNO DEI PIU' GRANDI E CHIACCHIERATI ASSI DEL CICLISMO BELGA: AVEVA 78 ANNI

Rik Van Steenbergen, professione campione

BRUXELLES

È morto ieri sera, in una clinica di Anversa e dopo una lunga malattia, l'ex campione di ciclismo belga Rik Van Steenbergen. Aveva 78 anni. Nato ad Arendonk nel '24, Rik Van Steenbergen è stato uno dei più grandi e longevi ciclisti belgi, capace di conquistare centinaia di vittorie, di guadagnare cifre enormi (per quell'epoca) e allo stesso tempo di dissipare quasi tutto quando, all'età di 42 anni, una volta lasciato lo sport attivo (iniziò nel '39), visse tristemente l'ultimo periodo della sua vita, conoscendo parecchie volte il carcere per numerosi reati, dai più piccoli (come percosse a un creditore) ai più gravi, quali il traffico di oppio (nel '69) e truffa con vincite truccate allo slot-machines al Casinò di Montecarlo (1981).

Un triste tramonto per un campione che, allo sport e al ciclismo in particolare, ha dato tanto, tantissimo.

Rik Van Steenbergen, soprannominato l'Imperatore di Anversa, non è mai stato grande come Fausto Coppi o Eddy Merckx, eppure riuscì ugualmente a entusiasmare le folle con quello scatto potente, rabbioso, al quale solo Van Looy e Poblet, altri due monumenti del ciclismo mondiale, a volte sapevano opporsi. I tifosi belgi, in quegli anni, erano alla ricerca di un lo trovarono in Van Steenbergen.

Tra il 1943 e il '66, «Rik il gigante» (186 cm di altezza per 83 kg), vinse una quantità impressionante di competizioni: conquistò tre titoli di campione del mondo su strada ('49, '56 e '57) e tre titoli di campione del Belgio. Ma si impose anche in tutte le maggiori classiche come il Giro delle Fiandre (due volte), la Parigi-Roubaix (due, e nel '52 in volata su Fausto Coppi), due volte la Freccia-Vallona e una nella Parigi-Bruxelles e alla Milano-Sanremo del '54.

Il belga Rik Van Steenbergen

Il fisico imponente lo penalizzò molto sulle montagne, nelle grandi a tappe, ma riuscì comunque a vincere 15 tappe al Giro d'Italia dove indossò la maglia rosa per volte. Nel 1951 concluse la corsa addirittura al 2° posto alle spalle di Fiorenzo Magni che lo precedette di soli due minuti.

Al Tour ci andò tre volte, due vittorie di tappa e indossando una volta sola, nel '52, anche la maglia gialla.

Tra vittoria e l'altra, Rik riuscì anche a sposarsi e a mettere al mondo 5 figli. E quando correva su strada, vinceva su pista: 715 i successi nei velodromi di tutto il mondo e nel suo palmarès anche 34 «Sei Giorni». [c. p.]

■ **LA** La Fiorentina appena promossa in C1 ridiventa Fiorentina. Ieri il tribunale ha assegnato la titolarità del marchio viola a Diego Della Valle, dopo aver respinto i ricorsi di Vittorio Cecchi Gori. L'offerta di Della Valle è stata di 2 milioni e di euro, da pagarsi entro 60 giorni.

■ **L'INTER PERDE MARTINS.** L'Inter, sempre in attesa di una decisione del presidente sul futuro tecnico, recupera Bobo Vieri, che ieri ha ripreso ad allenarsi coi compagni e che domani a Modena potrebbe giocare almeno uno spezzone di gara, ma perde Martins. Il giovane attaccante autore del gol della speranza nell'ultimo derby col Milan lamenta uno stiramento di primo grado dei muscoli gemelli della parte destra del bacino.

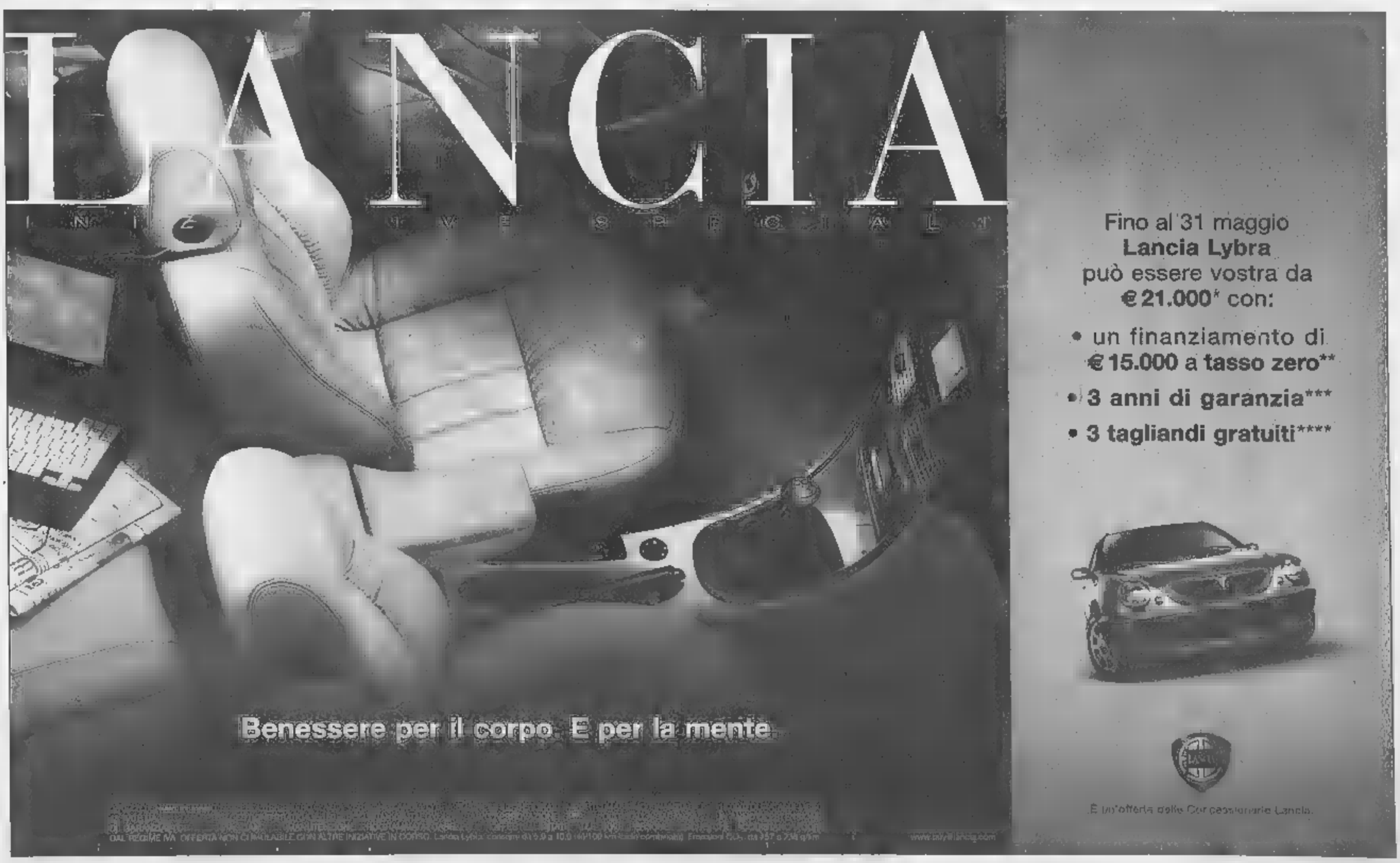
■ **TV PER COLOMBO.** Due giornate squalifica state inflitte a Corrado Colombo (Sampdoria) per una tacchettata inferta a Glampà nel corso della gara di serie B con Ternana. Il gesto, non rilevato dall'arbitro e dai suoi collaboratori, è stato documentato dalla prova tv e sanzionato dal giudice sportivo come atto violento estraneo all'azione di gioco.

■ **BASKET, CADE TREVISO.** Ieri, gara-1 dei quarti playoff (al meglio delle 5 partite): Benetton Tv-Viola Rc 73-74; Montepaschi Si-Metis Va 73-65; Lottomatica Rm-Pompea Na 77-72; Oregon Cantù-Skipper Bo 77-74. Domenica gara 2.

■ **PALLANUOTO, FINAL FOUR.** Alla «Sciorba» di Genova si gioca la finale a 4 di Coppa Campioni con la Pro Recco alla ricerca del riscatto dopo il ko al golden gol nella finale-scudetto contro il Brescia. Oggi, le semifinali: Recco-Mladost Zagabria (ore 18) e Spandau Berlino-Honved Budapest (19,15). Domani le finali.

■ **VOLLEY, ITALIA «LA7».** Le gare degli di Montali nella World League 2003 verranno trasmesse su «La7»: in differita quelli del venerdì sera, in diretta alle 15,30 quelli della domenica. Il debutto dell'Italia è previsto per il 23 maggio contro il Portogallo, a Perugia. Oggi, intanto, viene presentata a Pin la fusione Copra-Asystel Milano, squadra di A1 che giocherà a Emilia con Velasco in panchina.

■ **BOXE, AZZURRE FINALISTE.** La forlivese Simona Galassi (50 kg) e la salernitana Marzia Davide (54) si sono qualificate per la finale degli Europei di Pecs battendo rispettivamente l'ucraina Lebedyava e la francese Ahlam.



In migliaia ne hanno già approfittato!

MOBILUS Chiude!

studio imago

Ancora per poco...

VERI SCONTI 70%

TORINO - STRADA SETTIMO, 380

Aperto Domenica pomeriggio

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE 3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

IMPORTANTE società di servizi e consulenze aziendale con dimostrata esperienza in ricerca di finanziamenti bancari, cerca esperti/e in comunicazione d'impresa per ricerca nuovi clienti in Piemonte. Tel. 011.545.681.

NOTA ed affermata società del settore energia ricerca funzionari commerciali ambosessi. Si richiede: pluriennale esperienza di vendita nello specifico settore o in altri analoghi, buone capacità organizzative, forte motivazione ad operare per obbiettivi. Si offre: inserimento in un contesto dinamico, formazione specifica, retribuzione in grado di soddisfare anche candidature particolarmente qualificate. Inviare curriculum a Studio Borale - Corso Fiume 2 - 10133 Torino - fax 011.660.3626 energia@studioborale.it

Prestigiosa Concessionaria Auto ricerca
[redacted] VENDITRICE/TORE
Si richiede: titolo di studio [redacted] spirito commerciale. Si offre: concreta possibilità di crescita professionale ed economica.
VENDITORE/TRICE ESPERTO/A
per vendita esterna di autovetture e veicoli commerciali. Il candidato/a sarà responsabile di un team di lavoro. Richiesti dinamismo, determinazione, spirito imprenditoriale. Trattamento economico adeguato.
GIOVANE DINAMICO/A
diplomato/a, da avviare ad attività commerciale. Si richiede determinazione, presenza. Si offrono serie opportunità professionali ed economiche.
OPERATRICE/TORE TELEMARKETING
part-time per la promozione dei servizi aziendali.
Inviare curriculum a:
Publikompass 8518 - 10100 Torino.

RINTAL spa azienda componenti legno cerca tecnici venditori/trici da avviare nella gestione [redacted] e del relativo punto vendita. Si richiede laurea o diploma ad indirizzo tecnico. Auto propria. Inviare curriculum al fax 011.955.8341 oppure e-mail a: rintal-to@to.netiuno.it

SIMONI Concessionaria auto Audi e Volkswagen ricerca venditori esperti specializzati nel nuovo oppure nell'usato da inserire nel proprio organico. Ambosessi telefonare 011.315.3411 - fax 011.315.3489.

SOCIETA' ricerca 3 agenti per inserimento proprio organico vendita spazi pubblicitari settore cartellonistica stradale e arredo urbano in Piemonte e Nord Italia. Richiedesi esperienza nel settore, dinamismo, cultura superiore, auto propria, disponibilità immediata per inserimento proprio organizzazione. Offresi interessanti provvigioni e premi al superamento degli obiettivi aziendali. Trattamento economico adeguato alle effettive capacità e autonomia del candidato. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77). Per appuntamento telefonare venerdì 16 maggio 2003 e lunedì 19 maggio 2003 ore ufficio allo 011.883.9971.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico in Torino cerca personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Telefonare al numero 011.548.606 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 18,30.

CERCASI direttore ambosesso comunità psichiatrica provincia di Cuneo, con esperienza nel settore. Tel. 335.770.3229 - 335.789.3009.

COOPERATIVA sociale cerca urgentemente personale ambosesso qualificato ADEST per struttura in Torino e dintorni. Tel. ore ufficio 011.447.7705.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] materie plastiche offresi. Tel. 011.405.0335.

46ENNE [redacted], fattorino, persona di fiducia in mobilità, referenze, esperienza ventennale offresi presso seria ditta, no cooperative. Tel. 349.140.6560.

PERSONA[redacted]CI ESERCIZI

CAMERIERA piani o simile, italiana mezza età, pratica e referenziata, cerca [redacted] tra ore mattino. Tel. 011.682.1677.

[redacted] cinq[redacted] bella presenza, dinamica, raffinata, ottime capacità contatto col pubblico, offresi part-time presso negozio, ufficio. Tel. 011.821.0133.

IMPIEGATI

CONTABILE esperienza clienti / fornitori CO.GE. Iva banche offresi cintura Torino Nord. Tel. 335.623.6079.

DISEGNATORE progettista macchine utensili speciali, conoscenze Autocad, 25 anni esperienza, esamina proposte di lavoro. Tel. 011.256.492 - 329.003.2907.

GEOMETRA 24enne abilitato, esperienza cantiere, AutoCad 2000/97 cerca lavoro zona Fossano. Tel. 349.326.3850.

GEOMETRA 25enne, corsi specifici, esperienza commerciale, amministrativa, buona conoscenza informatica, offresi. Disponibilità immediata. Tel. 328.532.6391.

IMPAGINAZIONE testi o immagini, correzione bozze, ricerche iconografiche e bibliografiche, realizzazione testi. Tel. 011.506.0181.

IMPIEGATA apprendista pratica lavori ufficio, uso PC, offresi anche come commessa. Tel. 339.478.7989.

[redacted]TA discipline umanistiche, assistente, direzione - amministrazione, seria, professionale, lingue inglese - francese, valuta offerte serie. Tel. 333.349.7881.

LAUREATA in lingue con ottima conoscenza francese e tedesca, esperienza pluriennale come responsabile commerciale marketing e segreteria di direzione, valuta offerte di lavoro. Tel 349.784.0482.

PROGRAMMATORE esperto [redacted] RPG/ILE valuta proposte di lavoro/collaborazione. Tel. 339.188.1366.

RAGIONIERA commercialista, 36enne, esperienza [redacted] anni presso commercialista, programma Siapac, esperta IVA, contabilità, bilanci, dichiarazioni, offresi aziende o studi. Tel. 338.878.5939.

RAGIONIERA [redacted] esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori uso PC esamina proposte disponibilità immediata. Tel. 338.188.8253.

RAGIONIERE esperienza pluriennale contabilità ordinaria / semplificata e tecnico informatico Windows e As/400 valuta of[redacted]. Disponibilità immediata. No studi. [redacted] 338.208.8267.

RESPONSABILE commerciale con esperienza pluriennale nella grande distribuzione settore food e no-food esamina proposte lavorative in Torino e cintura. Tel. 011.910.1829 - 340.950.3092.

VENTENNE diplomato in ragioneria con [redacted] votazioni cerca lavoro. Tel. 011.941.2850 - 349 558 7258.

39ENNE nubile, inglese, francese, tedesco, gestione ufficio commerciale estero, fiere trasferte soggiorni estero esamina proposte. Tel. 340.483.6300.

TECNICI

DISEGNATORE CAD 2D - 3D/CAM esperienza stampi alluminio, vaglia opportunità di lavoro. Tel. 011.898.2480.

LAVORI VARI E PART TIME

CONIUGI 50enni [redacted] portinai per condomini o ditte. Liberi subito. Tel. 011.683.2219.

PENSIONATA pratica zero, governo [redacted] referenziata, offresi zona Torino Esposizioni, 3 mattine, 1 pomeriggio. Tel. 335.705.4242.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Chieri nuovi alloggi consegna estate 2003 varie metrature volendo box auto. GR 011.505.039.

ATTICI prestigiosi in finitura nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa vende. Tel. 011.566.9411 - 347.451[redacted].

CENTRALE piazza Savoia, ingresso living, salone, camera, cucina, bagno, lavanderia, lussuoso. No agenzie € 380.000. Tel. 347.272.2734.

[redacted] prenota alloggi signorili con garages in nuovo edificio di prestigio. Tel. 011.566.9411 - 347.45[redacted]

CORSO VERCELLI n. 235 impresa vende direttamente alloggi con box pronta consegna. Visite in cantiere su appuntamento. Telefonare 011.817.8174 - ore ufficio.

CROCETTA via Piazzi in stabile anni '30 libero spazioso luminoso camera [redacted] cucinotto bagno. [redacted].8338.

FRONTE Lingotto fiera via Finalmarina 2 camere soggiorno cucina bagno lavanderia posto auto. Ristrutturato. Ex casa Fiat. Gabetti 011.663.2574.

GABETTI SPA via Monginevro in stabile signorile anni '70 ingresso saloncino 2 camere cucinotto bservizi Agenzia Vinaro 011.335.8703.

[redacted]ARDINI [redacted] corso Regina Margherita in stabile recente al 3° piano con ascensore luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.636.116.

LUNGO PO ANTONELLI adiacente libero primavera [redacted] salone 4 camere tinello cucinotto servizi box. GR 011.505.039

PRECOLLINA strada Fioccardo in elegante palazzina del '96. Salone pranzo 2 camere cucina doppi servizi lavanderia ampi balconi. Gabetti 011.660.4240.

[redacted] **VIA** in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco e giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2659.

VIA GORIZIA ottimo stabile piano alto soggiorno living cucinino 3 camere bagno ripostiglio cantina ampi balconi. Panoramico. Gabetti 011.320.578.

VIA GOTTARDO Rebaudengo in [redacted] medio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi piano alto. Gabetti 011.242.7331.

VIA LESSONA pressi in bella casa d'epoca, piano rialzato di: ingresso, camera cucina bagno cantina. Gabetti 011.755.586.

VIA NICOLA FABRIZI casa del '50, appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.756.680.

VIA SERVAIS impresa vende attici in spettacolare edificio manifesto. Tel. 011.789.017 - cell. 335.653.5589.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO complesso signorile "7 Stelle" appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina solaietto. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO Terracorta ristrutturato in bifamiliare ingresso salone 3 camere cucina biservizi box giardino privato. Monolocale collegabile. Gabetti 011.405.3870.

GABETTI SPA Moncalieri strada Revigliasco in stabile del 1975 vendiamo: ingresso camere cucina bagno terrazzino. Ristrutturato Gabetti 011.642.583.

RIVOLI collina impresa vende ville singole immerse nel verde e con ottima vista. Tel. 011.789.017 - cell. 335.653.5589.

ROLETTO porzione di casa ristrutturata soggiorno cucina 2 camere biservizi box e giardino. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

VALLE D'AOSTA

AFFACCIATA piste sky La Thuile, mansarda tutta legno + pietra vista. Indipendente, no condominio!! Euro 19.000,00 anticipo, Euro 493,00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO collina levante stupendo attico vista impareggiabile vicinissimo spiaggia 110 mq terrazzi, posto auto. Tel. 335.602.7687.

ARMA Sanremo: mare, prenotiamo fantastici appartamenti nuovi in villette, prezzi lancio da € 140.000,00. Italgest 848.842.842.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in contesto residenziale di nuova costruzione bi/trilocali con giardino o terrazzi Ottima esposizione Possibilità box. Da € 144.000,00. Tel. 0182.941.051.

BORGHETTO SANTO SPIRITO soli 200 mt mare bilocale doppia esposizione. Possibilità box Euro 124.000,00. Tel. 0182.941.051.

CERIALE: in complesso residenziale con piscina ampio trilocale due balconi vista mare. Termoautonomo € 155.000,00. Tel. 0182.992.161

CERIALE zona mare, 500 mt dal centro, ampio bilocale 3° piano stupenda vista mare € 140.000,00. Silmec 0182.931.228.

IMPERIA 3 km dal mare, rustico in pietra con 2 camere,sala, cucina, servizio, terrazzo. Grande cantina, vista mare € [redacted] Tel. 0183.650.707 - 339.582.7396 Martinelli Immobiliare

LOANO
Complesso residenziale in costruzione tecnologicamente avanzato 500 m. dal mare centrale immerso nel verde
Impresa Fresia vende direttamente alloggi e box.
Tel. 019.676.6038 - 335.816.4259 fresia1852@libero.it

LOANO direttamente da [redacted] prenotiamo alloggi di nuova costruzione, ottime rifiniture, inizio lavori maggio [redacted]. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414.

LOANO vendo da impresa appartamenti a partire Euro 144.090,00 zona residenziale 600 metri mare. Alla prenotazione blocco prezzo fino consegna. Tel. 019.674.094 - 339.613.1106.

NOLI nell'antica repubblica marinara 200 metri dal mare, vendiamo alloggi di nuova costruzione residenziale, direttamente da impresa. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414.

PIETRA LIGURE contesto signorile ampio bilocale, balconata termoautonomo posto auto, cantina, perfette condizioni. Aurelia 019.625.01.

SANREMO attico mq [redacted] eccezionale vista mare terrazzo mq 160 posto auto. Tel. 011.650.4246.

TOIRANO centro storico alloggi nuova realizzazione bi e trilocali giardini balconi posti auto da € 139.000,00. Tel. 018.676.017.

VARIGOTTI rarissima opportunità fronte mare [redacted] diretto spiaggia trilocale ampio terrazzo sul mare vista impagabile box. www.aricasa.it tel 0182.645.094.

COSTA AZZURRA

A. CANNES occezionale opportunità da investimento / vacanza, in prestigioso residence fronte mare, rendita 4,5% netta, possibilità uso vacanza, mono / bilocali da € 65.000,00. Gestione locativa garantita con contratto. ISIT 800.777.510 - www.isit-immo.it

A. NIZZA occezionale, in pieno centro, a soli 100 mt mare e dalla famosa Promenade des Anglais, in nuovo condominio signorile, angolare, alle spalle del Negresco, ultimi mono / bilocali, con bella terrazza o parking. ISIT 800.777.510

AFFARE Mentone centro, mare / casinò a piedi. Prenotiamo splendidi appartamenti nuovi, grandi terrazze da € 85.000,00 parking compreso, paghi solo € 19.000,00 più rata mutuo € 455,00!. Italgest 848.842.842.

AFFARE Montecarlo confine Beausoleil, novità a pochi passi dal Casinò: magnifici appartamenti nuovi, vista mare, monolocali, bilocali, trilocali, attici prestigiosi, prezzi lancio da € 119.900,00 parcheggio sotterraneo compreso. Italgest 848.842.842.

AFFARE Nizza splendidi appartamenti nuovi da € 62.050,00! Paghi solo € 12.410,00 più rata mutuo € 297,00 autofinanziabile con affitto! Italgest 848.842.842.

CANNES immobile prestigioso, vista mare, 75 mq 2 camere, servizi, cucina, 20 mq terrazzo, garage. € 330.000,00. Christophe 348.775.6835 - 0033.613.609.533.

JUAN LES [redacted]
splendido appartamento soggiorno living con angolo cottura camera cameretta bagno bella terrazza parking 300 mt mare da € 175.000,00. ISIT 800.777.510.

NIZZA lussuosi e grandi appartamenti in dimore di prestigio,m vista mare panoramica. Quartiere residenziale [redacted] affare! Italgest 848.842.842.

NIZZA vendesi alloggio vicinanze Negresco, doppia uscita. Promenade des Anglais Rue de France 85 mq euro 385.000,00 Tel. 0033[redacted]

NIZZA vicino spiaggia / Promenade palazzo epoca ultimo piano monolocale luminoso € 105.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

ROQUEBRUNE Capmartin, bilocale arredato, con terrazzo, parcheggio, vista mare 180 gradi, € 229.000,00 rivieratransactions@wanadoo.fr 0033.619.612.503 - 335.587.6518.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGI ville in Torino e provincia. Serietà, discrezione. Pagamento in contanti. Incontriecasa Promogroup 011.701.853.

TORINO PROVINCIA

RICERCO casetta villetta o cascina con terreno in cintura torinese massimo 40 km. 'La Borsa' 011.386.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista muri negozi commerciali liberi-occupati esclusivamente in via di forte passaggio pedonale. Tel 335.804.42.51.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.828.

AFFITTASI monolocale con servizi interni, zona comoda, € 200,00. L.C.B.D. 011.837.355.

AFFITTO Via Bianchi appartamento molto soleggiato, di camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina, 2° piano. Tel. 335.636.6068.

[redacted], soggiorno cucinotto, bagno, 2 balconi, luminoso, affittasi euro 290,00. Tel. 011.669.9629.

APPARTAMENTO [redacted] affitto, di [redacted] cucina, saloncino e bagno, euro 310,00. Tel. 011.669.9629.

IN buone condizioni, monolocale con servizi interni affittasi euro 210,00. Scira' tel. 011.316.1363.

INGRESSO camera, cucina, bagno, affittasi € 330,00. Tel. 011.608.9532.

PIED-A-TERRE zona Lucento, termo autonomo, doccia, angolo cottura, a referenziati. Tel. 011.941.5407 - 333.386.5411.

ZONA Santa Rita affittasi alloggio arredato, 1 camera, tinello, cucinino, servizi. Contratto transitorio Tel. 011.616.044 - 513.353.

ITALIA

NUMANA Riviera del Conero affittiamo villette, case a schiera. Richiedere catalogo gratuito. Visitate il nostro sito. www.agoraacasavacanze.it. Casa Vacanze 60026 Numana - (Ancona). Tel. 071.739.016.7 Fax 071.739.132.0.

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan bel bilocale fronte mare terrazzo libero giugno luglio agosto. Meeting Agency 0033.492.100.807

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CASELLO Settimo capannone mq 2.000 uffici interni ampi spazi manovra cabina Enel, volendo foresteria. Tel. 347.444.6547.

CORSO INGHILTERRA prestigioso ufficio mq. 220, ampio salone, 5 camere, biservizi, archivio, box. Tel. 337.217.507.

PALAZZO LEONARDO
Torino Nord adiacente tangenziali - area obiettivo 2 uffici altamente tecnologici, cablati open space, aria condizionata, amplissimo parcheggio, metrature importanti. Approntamento fine [redacted]. Tel. 011.549.565.

RIVOLI corso Allamano capannoni con impianti lotti mq 1000 / 2000 uffici a richiesta. Verna 335 382 668.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] ville vuoti o arredati per nostra referenziatissima clientela con pagamento affitto assicurato nessuna spesa per i proprietari. Incontriecasa 011.701.853.

CERCASI negozio angolare mq. 200 circa. In affitto o in vendita. Scrivere: Publikompass 6520 - 10100 Torino

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valut[redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

A. ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata corso Dante 44 - Torino Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto ogni tipo con voltura. Massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 011.322.616.

ACQUISTA autovetture usate massima [redacted] lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 R. Tel. 011.776.1888 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. Limone [redacted] Hotel 3[redacted] posizione incantevole, piscina. Qualità prezzo eccellente. Tel. 0171.928.175.

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi parcheggio [redacted]gio € 30,00. Tel. 019.692.880

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale, 50 mt dal mare, elegante, garage, camere con tutti comforts. Ideale per famiglie. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsilvano.it - [redacted] 0183.403.014.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 - Lungo passeggiata mare con servizi, tv, scelta menù, pesce tutti i giorni. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Hotel Conte*** tel. 019.680.234, maggio offerta bimbi gratis!. www.hotelconte.it

LOANO albergo Isabella 019.668.863 corso Europa 2 trattamento familiare, servizi tv, specialità pesce, da € 35,00.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi giugno, luglio, agosto anche quindicine. Progetto Mare 019.616.984.

SPOTORNO Hotel Bristol *** 019.741.231, parcheggio, pensione completa da 47,00 a 60,00 spiaggia compresa.

VACANZE estive in montagna. Affittasi in Acceglio (Cn) alloggio ammobiliato. Tel. 347 408.9021.

MATRIMONIALI 11

A. CAROLA 27enne, insegnante balli caraibici, laureata in lingue, amante lettura, cerca max 45enne dinamico. [redacted]vo scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 0[redacted]7.

A. [redacted] 54enne assicuratore, [redacted]sionato antiquariato, proprietario villa mare, cerca max 50enne, sincera, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GUIDO 57enne, notaio, ben posizionato, cerca affidabile cerca donna femminile max 50enne, dolce scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. STEFANIA 30enne, [redacted]ato, comprensiva, amante tennis, cinema conoscerebbe serio, disponibile compagno max 55enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

VARIE 13

A.A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera. 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, [redacted], preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

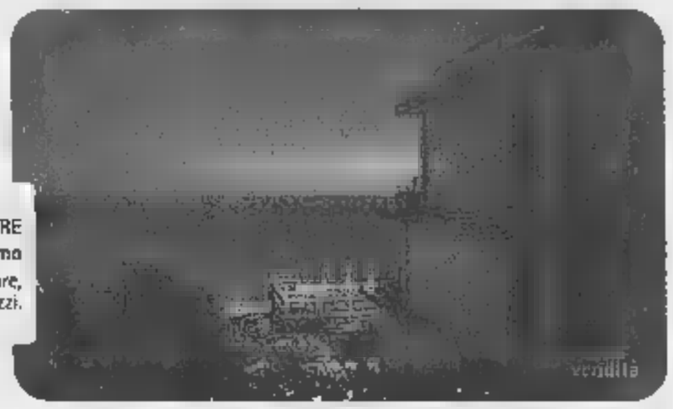
www.

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI
interi stabili ■ siti industriali dismessi ■ aree edificabili ■ partecipazioni societarie

tel. 011 34028

residenziale



BUSSANA MARE
Sanremo
Immersi nel verde ■■ vista mare, appartamenti con ampi giardini e terrazzi.

TORINO
Corso Moncalieri
Precollina, casette indipendenti ■ blocco ■ frazionabili.

CARAMAGNA (TO)
Cascina "Florina"
Tra Carmagnola e Racconigi, ■■ verde in cascinale completamente ristrutturato alloggi e ville a schiera.

industriale

SCALENGHE (TO)
Fronte Statale To-Pi
(prossimità nuovo svincolo autostradale)
Capannoni artigianali/commerciali di nuova costruzione da mq. 360 a mq. 2.200.

TORINO
Via Paolo Veronese
Area Ex Paracchi
Recupero e riqualificazione spazi artigianali ed espositivi di mq. 480 e mq. 665.

Interventi di valore

Anima commerciale. Anima progettuale e costruttiva. Un solo nome: Nova Investimenti Immobiliari. Struttura giovane e dinamica, tuttavia con oltre vent'anni di esperienza; si occupa di acquisto, costruzione, riqualificazione e vendita di immobili. Con massima flessibilità, trasparenza ■ innovazione. **Ecco perché ogni intervento firmato Nova è sempre ■■ solido investimento.**

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.
Corso Unione Sovietica, 612/15 A - 10135 Torino - tel. 011 34028 (11) - fax 011 3402812 - E-mail: info@novaspa.to

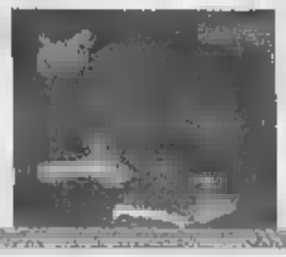
VORRESTI 8 OCCHI?
UNA LIBRERIA, UNA FIERA DEL LIBRO E MOLTO DI PIÙ.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

8 Gallery TORINO LINGOTTO
VIENI PER UNA COSA, NE UN'ALTRA.

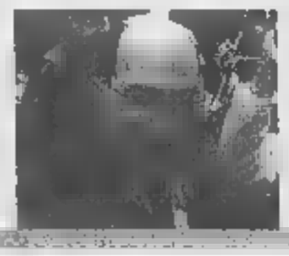


Unione Italiana Ciechi

S'inaugura oggi alle 15,30, in via Nizza 151, il Centro «La Giostra dei Laboratori» dell'Unione Italiana Ciechi del Piemonte e l'Istituto David Chiossone di Genova. Il Centro si prefigge di promuovere la comunicazione, la socializzazione, la riabilitazione di ciechi e ipovedenti pluridisabili.

Pulizia dei fiumi

L'estate porterà un'operazione di pulizia in grande stile delle rive dei fiumi in ogni provincia piemontese. La campagna - intitolata «Amico Fiume» e destinata a coinvolgere centinaia di uomini della Protezione civile -, è stata presentata da Caterina Ferrero (foto), assessore regionale competente.



Presidente dei quartieri

Il presidente della 3ª circoscrizione Michele Paolino (foto) è stato eletto presidente di tutti i consigli circoscrizionali. Al fianco, Maurizio Trombotto e Cesare Formisano in qualità di vicepresidenti. Obiettivo del neoeletto, «valorizzare le circoscrizioni e completare il decentramento amministrativo».

ANCHE IL SINDACO NON SI OPPONE AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO: «MA SOLO DOPO LE OLIMPIADI DEL 2006»

«Doppio parcheggio sotto piazza San Carlo»

Mezza giunta si dichiara favorevole alla proposta di Forza Italia

Mezza giunta di Palazzo civico è d'accordo con Forza Italia (opposizione) recatasi ieri in pellegrinaggio in Comune per presentare la propria idea di parcheggio sotto piazza San Carlo. Non soltanto, dunque, è fuor di dubbio che gli ecologisti possano rassegnarsi a vedere le ruspe in azione nel salotto cittadino.

Ma c'è di più. A molti assessori della giunta Chiamparino - e mai come ieri questo orientamento è emerso in modo chiaro - non dispiace la proposta che è stata oggetto di una corposa raccolta di firme da parte di «Società Aperta» (associazione politico-culturale presieduta dall'ex-assessore azzurro Angelo Burzi) a favore del raddoppio dei posti auto sotto il Caval'd Brons. Prima fra tutti proprio l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore che ieri mattina ha dichiarato: «Favorevolissima alla petizione per i due piani anche se non sono pronti per il 2006. Per Torino, quella data è un'opportunità, non un capolinea che ostacola i progetti strategici». Dalla sua, con vari distinguo (molti infatti sostengono che per il 2006 la piazza si debba presentare nel migliore dei modi e quindi suggeriscono un intervento in due fasi) i seguenti assessori: Peveraro, Alfieri, Bonino, Dealessandri, Montabone, Leprì. In tutto, 7 su 14. Perplesso e prudente Viano, «pervenuti» gli altri pareri. Sicuramente contraria invece, l'assessore Sestero, che ieri all'uscita di una giunta volante ha dichiarato: «Ma io mi sono impegnata con il Consiglio a soltanto un pianoI». A dare un'idea di quello che accadrà, alla fine, è il sindaco Chiamparino che da Roma ha spiegato: «E' inutile che si forniscano tanti pareri e tante interpretazioni. La scelta di maggior buon senso sarà quella di costruire un solo piano entro il 2006, ma di ricavare una struttura con fondamenta capaci di sostenere un ampliamento al secondo. La scadenza olimpica non mi pare aggirabile. Per quella data voglio che la piazza si presenti nel migliore dei modi, poi, si può pure pensare di ampliarlo». Perfettamente d'accordo con il suo sindaco, il vice Marco Calgaro.

> La modifica in Consiglio grazie alle firme che sono state raccolte dall'associazione azzurra «Società aperta»

> Perplesso invece l'assessore al Traffico «La Sala Rossa ha già approvato il progetto da un piano solo»

Ciò detto, un fatto è indiscutibile. A Palazzo civico l'edizione del «Diritto di Tribuna» presentata ieri dal presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e illustrata nei dettagli dall'ex consigliere azzurro Renato Bressan insieme con Burzi, è piaciuta molto più di quella di segno ambientalista contro la quale, addirittura, l'assessore Sestero aveva preparato suo tempo una conferenza stampa di replica. Bastava vedere l'espressione soddisfatta che campeggiava sul viso di alcuni consiglieri (di maggioranza) come Altamura (Margherita). «Aumentando soltanto del 25 per cento la spesa, passando cioè da 10 milioni a 12 milioni e 500 mila euro si potrebbe passare da 300 posti auto a - ha detto Burzi - struttura che finalmente varrebbe la pena di essere costruita e magari accompagnata anche dal divieto di sosta nell'area compresa fra Porta Nuova e piazza Castello». **[e. min.]**

NELLA SEDE TORINESE

«Presto direttore per la Rai»

Molto presto il centro di produzione della Rai di Torino avrà finalmente un direttore. E' stato il direttore generale della Tv di Stato, Flavio Cattaneo, ad annunciare davanti ai parlamentari che compongono la Commissione di Vigilanza che la «questione sarà esaminata nel corso delle prossime sedute dal Consiglio d'Amministrazione». Non solo. Cattaneo si è anche impegnato a riportare nel corso di tre anni il livello di saturazione del centro di produzione all'86 per cento «facendo in modo che le produzioni televisive non si limitino ad un fatto saltuario». Prima di lui la presidente, Lucia Annunziata, in riferimento anche alle questioni territoriali e al trasferimento di Rai 2 a Milano ha spiegato come «le aziende editoriali hanno una sola ricchezza che è il loro cervello e il cervello nelle aziende editoriali non si taglia a fettine». Poi rivolgendosi ai commissari ha aggiunto: «Fate tutto ciò che volete, io finchè starò lì chiederò che il cervello centrale della Rai non sia diviso, che la progettualità non sia divisa, che la Rai come DNA non sia suddivisa in tante piccole Rai perché non servono più a nessuno».

Cattaneo ha risposto soprattutto alle domande che gli sono state poste dall'onorevole Giorgio Merlo. Adesso, secondo il deputato della Margherita, «siamo arrivati a un bivio: il trasferimento di Raidue a Milano non può essere contrabbandato come il rilancio e la valorizzazione del Nord. Semmai il piano industriale dovrà contenere indicazioni precise legate sia alla produzione sia al trasferimento di centri direzionali».

Che faranno adesso i vertici Rai? Inseguita da richieste di appuntamenti sollecitati dagli enti locali, dal Comitato Palazzo per la Radio e dal sindacato, l'Annunziata dovrebbe ascoltare le voci piemontesi venerdì 30 e sabato 31 maggio, in occasione delle «due giorni» che stanno organizzando rappresentanti Cgil-Cisl-Uil-Snater dei 4500 lavoratori (1200 i dipendenti) che ruotano sulle attività Rai in Piemonte e dei 1200 intellettuali e operatori che hanno sottoscritto l'appello lanciato dal Comitato Palazzo Radio quando tra Rai e il Comune stava per concludere la compravendita degli immobili di via Verdi 31, dell'ex teatro Scribe e via Cernaia compensi in attività e ruoli.

DI LINGOTTO

Fiera del Libro Una partenza da record

Anche il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha voluto essere presente, sia pur con un messaggio, all'apertura della Fiera del Libro.

«Il tema di quest'anno, il colore, sottolinea la capacità della pagina stampata di suscitare emozioni» è un passaggio del saluto del Capo dello Stato letto nel corso dell'inaugurazione della kermesse che ha aperto le porte ieri al Lingotto festeggiando gli ospiti canadesi in una prima giornata di festa, di record di espositori (1200), di visitatori che hanno affollato gli stand in linea con le precedenti edizioni.

Assenti i vertici politici romani - oggi arriverà il ministro Giuliano Urbani - gli organizzatori Rolando Picchioni ed Ernesto Ferrero hanno celebrato un'edizione «Mai così ricca - ha detto Picchioni -: la Fiera offre un vasto ventaglio tematico e veri e propri saloni di settore attraversando tutte le figure che scrivono, pubblicano, traducono, vendono e consumano i libri».

S. Bertola, G. Favro, S. Francia e F. Paci A PAG. 49

mini crociera WEEK-END
in Sardegna tutti i weekend di maggio e all'8 giugno.
EneRmaR
Partenza
Rientro
WEEK in
€ 140,00
Sono inclusi:
3 pernottamenti
3 prime colazioni
2 (venerdì/domenica)
Per informazioni e prenotazioni:
899.200.001
0,25 €/minuto +IVA
Genova - Viale Brigate Partigiane, 6/2

UN CONVEGNO SUGLI ANZIANI E L'IMPATTO CON LA FINE DELL'ESISTENZA

Parlare della morte aiuta a vivere

Gian Paolo Ormezzano

LA finitudine è, secondo lo Zingarelli, «il carattere, la condizione di ciò che è finito». Per la serie «Uno sguardo sul ciclo della vita», la Fondazione Fabretti e la rete Oncologica Piemontese hanno indetto ieri a Torino, nell'aula magna dell'Università, la quinta e ultima giornata di convegni su vecchiaia e morte. Titolo, appunto, «Vecchiaia e finitudine». Il volantino illustrativo dice anche di «conversazioni, riflessioni ed emozioni sul tema del corpo e della morte». Sarebbe stata roba da padiglione superaffollato alla Fiera del Libro, considerata anche la vasta editoria al riguardo, ma la coincidenza cronologica, la concorrenza sono casuali, senza belligeranza di sorta.

Bel convegno interessante, tanto pubblico, anche di belle ragazze in fiore. La fondazione è nata a fine Ottocento da Ariodante Fabbretti, uomo politico e archeologo piemontese, pioniere della cremazione. L'iniziativa dei convegni data dalla fine del Novecento, proprio dal 1999. Ieri 7 relatori: Bertetto, Cosmacini, Lazzarini e Vendramini al mattino, vecchiaia e morte dalle nostre parti; Beneduce, Pelissero e Guaraldo al pomeriggio, gli stessi temi vissuti in Africa, India e America Latina. Il concetto generale è quasi eversivo, nei riguardi di certa moda attuale. La vecchiaia cioè accostata, indagata come età di avvicinamento, di consapevolezza della morte, periodo della vita da dedicare/immolare alle pratiche cagliostresche, agli esercizi per la fitness, alle acrobazie psicologiche, ai falsi anagrafici, alla chirurgia estetica. Più riflessione e meno palestra, più coltivazione di pensieri che trapianti di capelli. A suo modo, una provocazione.

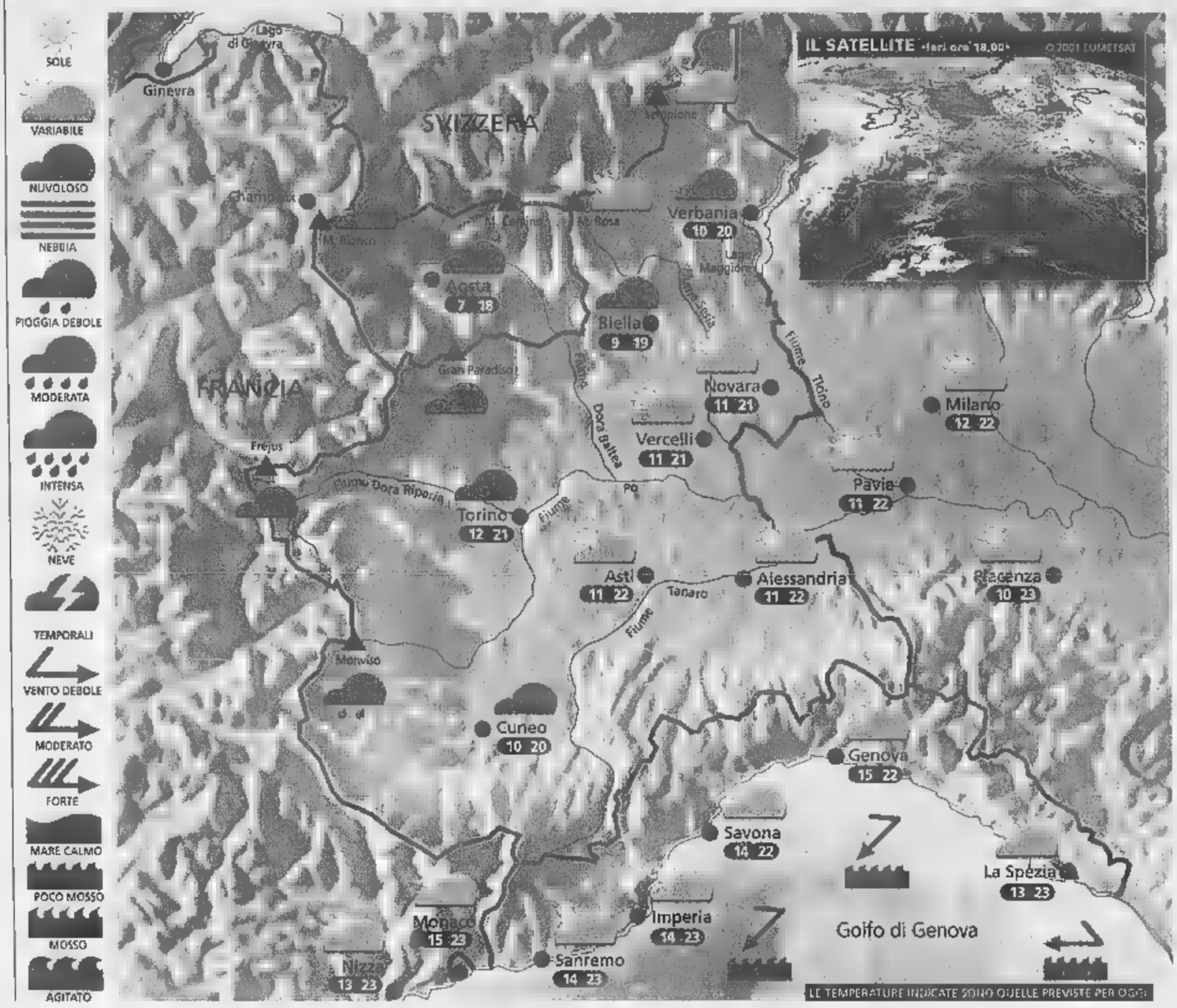
Per la fondazione Fabretti Marco Novarino storico e Marina Sozzi direttore scientifico hanno chiarito: «Nei convegni precedenti, tenuti in vari ospedali, si sono affrontate tante tematiche, sempre partendo dalla considerazione della morte come parte della vita, come tema da affrontare per tempo, in serenità». Tanta letteratura ad hoc, ultimamente orbitante alla grande anche attorno alla cremazione, «un tema ormai trattato a fondo, un problema di scelta ormai risolto, specie nelle grandi città». Torino è pioniera di iniziative cimiteriali, polizia funeraria, studi sul rito funebre. E di convegni come quello di ieri. Un riferimento la cattedra di tanatologia all'università di Bologna, del professor Francesco Campione.

Molte le difficoltà da superare per mandare avanti certi discorsi: superstizione, faciloneria, superficialità. Tutte superate o quasi. Proporre ad un vecchio una lettura anziché una palestra solo è possibile, ma affascinante. Si pensa anche ad un prossimo «tavolo» interreligioso, interessantissimo specie a Torino città zeppa di etnie e fedi e di riti funebri, dove si invecchia e si muore pregando divinità assortite e impegnando i parenti a riti, funzioni, memorie di vari tipi.

Condominio
Le magnolie
C.so Orbassano 448 - Torino
Ufficio vendite in cantiere
tutti i giorni 13,00 alle ore 17,30
Per appuntamenti 335.6554586

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione

Oggi graduale aumento ▬ nuvolosità per l'approssimarsi ■ una perturbazione atlantica che rovinerà il tempo di sabato. Per domenica invece si attende un generale miglioramento. L'alta pressione si impadronirà dell'Italia a partire da lunedì assicurando il bel tempo quasi ovunque.

Previsioni

■ mattino nubi sparse sulla Valle d'Aosta ma senza piogge. Altrove cielo da sereno a velato. Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità su tutti i settori ma ancora qualche occhiata di sole. Nella zona del Bianco e del Gran San Bernardo isolati piovaschi non esclusi. In serata nubi ovunque: qualche fenomeno ▬ Valle d'Aosta ed Alpi piemontesi. Temperatura in aumento nei valori minimi, massime in moderato calo. Venti deboli meridionali. Domani nuvoloso ▬ brevi piogge intermittenti ed isolati rovesci nel pomeriggio.

WEEKEND

Nuvole sabato, più sole domenica

Non partirà sotto i migliori auspici l'imminente week-end: sul sabato infatti graveranno molte nubi ed in montagna potrà anche piovere. Per la verità qualche acquazzone di breve durata è atteso pure in pianura ma non ■ tratterà di fenomeni rilevanti. Continuerà pertanto il periodo di tempo asciutto e latiteranno quelle piogge primaverili tanto necessarie in questa fase dell'anno. E' appena il caso di ricordare che lo scorso anno il Piemonte ha vissuto proprio durante il mese di maggio una fase piovosa quasi alluvionale. Certo non ci ▬ precipitazioni tanto abbondanti ma almeno il transito di qualche attiva perturbazione atlantica. Al momento invece le prospettive sembrano ben altre; infatti, se si eccettua il sabato uggioso, da domenica ci aspettiamo il ritorno del sole che non dovrebbe più lasciarci per gran parte della prossima settimana. L'anticiclone delle Azzorre ha tutta l'intenzione di estendere un cuneo protettivo verso l'Italia. Chi ha in mente di fare lavori all'aperto, feste ed escursioni sarà decisamente accontentato dai favori del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	14 20	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	18 23	ROMA	16 24
BOLOGNA	13 23	VENEZIA	14 21
CAGLIARI	17 24	BARCELLONA	15 21
CATANIA	17 26	BRUXELLES	9 16
	18 24		8 18
	10 23	GINEVRA	11 18
OLBIA	16 23	LONDRA	10 13
PALER▬	16 24	MONACO DI BAVIERA	10 17
PERUGIA	▬ 21	PARIGI	▬ 20
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 ▬

OGGI

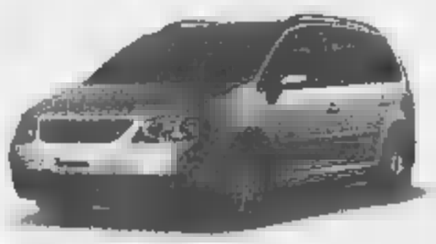
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani alle ore 5 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Volkswagen in Italia consiglia www.volkswagen-italia.com

Volkswagen Bank finanzia la vostra Touran



Estendete il vostro concetto ▬ spazio.

Sabato 17 e Domenica 18 maggio la nuova Touran vi aspetta in tutti i Concessionari Volkswagen.
Per dare più spazio alla vostra famiglia, ai vostri amici, ma soprattutto a voi stessi.

Nuova Touran
Troppo semplice definirla familiare

Venite a provare ■ ▬ Touran da:

Di Viesto
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253311

Monticar
c.so Ferrucci, 24
10138 Torino
tel. 011.4335044

Pastorino
c.so Sebastopoli, 227
10137 Torino
tel. 011.3299322

Rinaldi
c.so Marche, 74
10146 Torino
tel. 011.7796611

Simoni
via G. Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.3153411

Valmotor
via Torino, 95
10073 Ciriè (TO)
tel. 011.9212022

Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 9,7/6,4/7,6. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 182.

POCA GENTE AL BOTTEGHINO

IN UN ANNO E MEZZO GLI SCHERMI SONO CRESCIUTI DEL 58%, GLI SPETTATORI DEL 2,27%

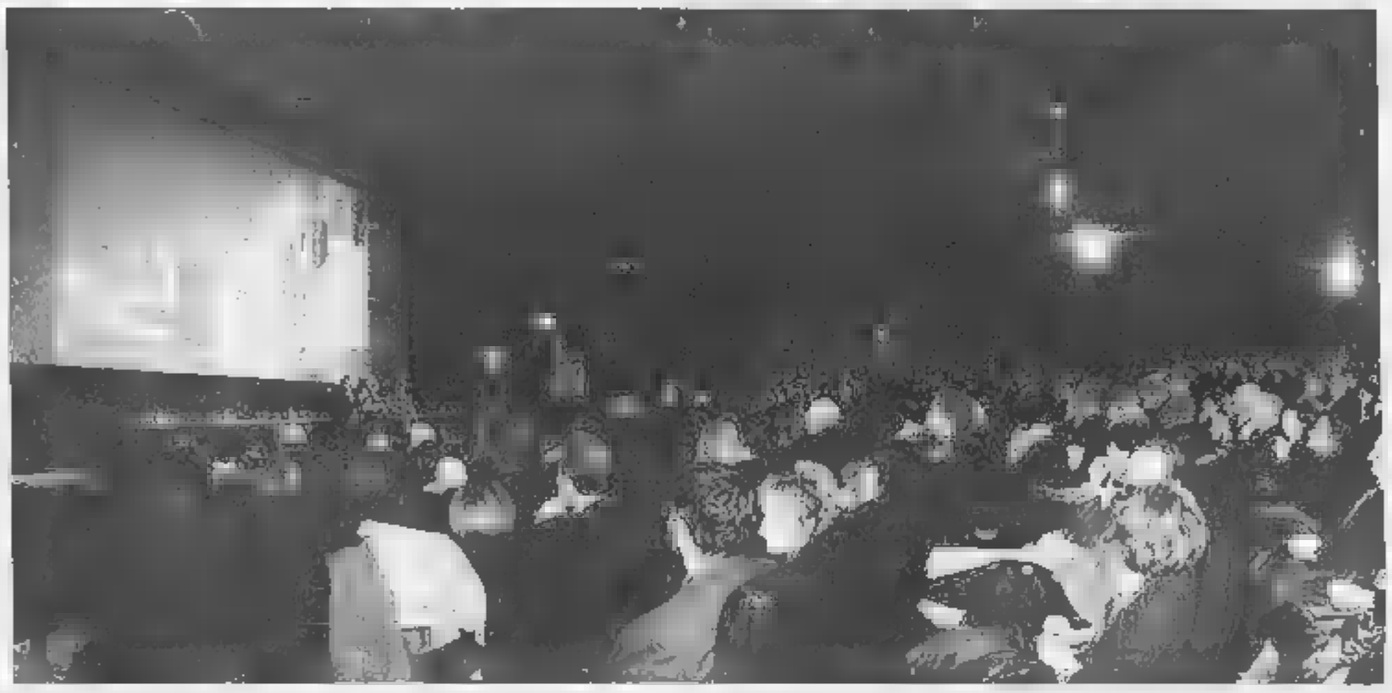
Troppe sale, per la prima volta il cinema sciopera

Serrata il 20 giugno: i gestori chiedono aiuto al Comune e alla Regione

Emanuela Minucci

«Torino, venerdì 20 giugno: una giornata di serrande abbassate per non chiudere per sempre». Con questo slogan i titolari dei cinema cittadini annunciano quella che il segretario dell'Agis Piemonte Roberto Morano definisce «la prima della storia del cinema». Giornata di protesta, scelta appositamente «in uno dei pochi giorni in si vede qualche spettatore», per richiamare l'attenzione su un problema di categoria che «presto avrà riflessi occupazionali, economici e socio-culturali»: le sale cinematografiche, a Torino, vanno male, anzi malissimo. La loro è una crisi dettata da più fattori: la crescita incontrollata delle multisala, le poche pellicole di prima visione disponibili per ogni cinema, il fenomeno Internet (i dvd si scaricano sempre più spesso via computer) e, perchè no, anche l'accoppiata Blockbuster-più-pizza, da consumarsi con tranquillità fra le pareti domestiche. A ben sintetizzare questa debacle ecco qualche cifra: nell'ultimo anno e mezzo, a Torino, il degli schermi è aumentato del 58 per cento, passando da 41 a 87 unità. A fronte questo incremento, però, il degli spettatori è cresciuto soltanto del 2,27 per cento. Ecco, perchè, adesso, le sale cinematografiche che multisala non sono, soprattutto quelle del centro, (che patiscono anche il problema del parcheggio difficile) rischiano o quasi - per stessa ammissione dell'Agis - la chiusura di massa.

A lanciare questo allarme ieri, corredato da cifre puntuali e previsioni ancora più pessimistiche, è stato il segretario dell'Agis Morano insieme con Piero Caracciolo, presidente regionale dell'Anec. Lo hanno fatto davanti alla commissione Cultura e quella del Commercio congiunte (presidenti Monaci e Vinciguerra), mercoledì prossimo andranno anche in Regione: «Si assistono i ristoranti cinesi perchè c'è la psicosi Sars - ha detto Morano - ne siamo lieti, ma a noi continua a pensare. Ottantasette schermi per una città di 900 mila persone troppi. E' soltanto questione di tempo, poi non resta che chiudere». Ma quali sono, al di là della crescita incontrollata delle multisala, le ragioni per cui il cinema torinese è alle corde? «Troppa offerta, senza dubbio - precisa ancora Morano - poi però c'è la questione stagionale, dell'assenza totale di nuove pellicole. Anche quest'anno siamo al vuoto pneumatico, nessuno vuol rischiare. L'unica nostra speranza era "L'incredibile Hulk" che avrebbe dovuto prendere il posto dello Spiderman del 2002, ma anche quello lo hanno spostato a settembre...». A rispondere alla protesta, dichiarando subito la più completa disponibilità del Comune per trovare qualche soluzione alla crisi, l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che ha replicato con una serie di contro-proposte: «Perchè non offrire, magari un solo giorno della settimana, un orario serale alternativo alle 20,30 e alle 22,30? Sarebbe una sana via di mezzo che può andare incontro alle esigenze delle famiglie. Perchè poi dedicare le sale a qualche bella retrospettiva? Per quale motivo Alberto Sordi cinema del centro non può dedicargli una serie di film? Sarebbe un'idea». Morano ha anche fatto notare all'assessore Alfieri che il Comune pretende dai gestori cinema Tarsu piuttosto cara (aumentata del 40 per in un anno) e che «un tempo con Film-Commission si era parlato di un'assistenza economica per copie dei film che costano 1500 euro l'una e ci danno con il contagocce». Un pizzico di polemica politica è arrivata con gli interventi di Forza Italia (prima Coppola poi Chiavarino): «Se ha chiuso il Charlie Chaplin non credo che sia soltanto perchè il cinema torinese è in crisi - ha detto Coppola - perchè era davvero in cattive condizioni e privo di servizi. Detto ciò speriamo tutti che riapra quanto prima». Il capogruppo vicario invece l'è presa con la faciloneria del Comune, «a tempo, nel dare il via libera al multiplex: «Multiplex che spesso sono soltanto - come ha fatto notare Morano - un modo per concludere un business immobiliare». Fra gli altri interventi: Guntrò, Centillo e Crosetto dei ds, Nigro dei Verdi e Steffenino della Margherita che ha proposto «centro culturale naturale per i cinema nel centro».



La crisi provocata dalla crescita incontrollata dei multisala, da Internet che permette di scaricare pellicole nuove e dal fenomeno del noleggio

«Si assistono i locali cinesi per proteggerli dalla psicosi-Sars e a noi nessuno pensa E' solo questione di tempo, poi chiudiamo»

In città ci sono 87 schermi per 900 mila persone

I PROPRIETARI CON L'ACQUA ALLA GOLA

«Arriva un grande titolo e lo propongono in dodici»

Gli esercenti: messi in ginocchio anche dalle tante partite serali in televisione

Daniele Cavalla

TROPPE sale per Torino. E' quanto sostengono i proprietari dei cinema, di fronte a una crisi precedenti. Spiega Lorenzo Ventavoli, proprietario di Adua, Eliseo, Nazionale e del Romano (prossimo a subire i lavori che lo trasformeranno in multisala con tre schermi): «Le ragioni di questa situazione sono molteplici: un eccessivo numero di cinema, l'assenza di titoli da grossi incassi visto che i buoni film d'autore non bastano, una crisi generale dei consumi, una forte espansione della pirateria cinematografica, troppe partite di calcio la sera». Negli ultimi anni l'apertura dei multiplex, cioè di quelle strutture come il Pathé Lingotto e il Warner di Beinasco che oltre a parecchi schermi ospitano anche bar e punti di ristoro, ha profondamente mbiato sia il modo di andare al cinema di una parte dei torinesi sia la programmazione, dato che i prevedibili campioni d'incasso quali «Il Signore degli Anelli» e «Harry Potter» escono direttamente su una dozzina di schermi e non al massimo in quattro o cinque sale come avveniva un tempo. E lo stesso discorso vale anche per molti altri titoli di minor impatto (eloquente il caso odierno del poco noto «The Eye» in uscita in sette locali). Rileva al proposito Amedeo Reposi: «I film in troppe sale, mentre gli spettatori aumentano. Il nostro gruppo lavora sempre, compatibilmente con il calo generale: cerchiamo quindi di fare una programmazione più attenta e selezionata ma non è sempre facile». «In Italia il cinema va che negli altri Paesi europei: evidentemente non è più quel divertimento popolare di un tempo. Dobbiamo capirne le ragioni e cercare di cambiare questa situazione prima che troppo tardi» sottolinea Edoardo Gazzera della Giac, società che possiede i locali del centro Lux, Doria e Etoile. Sostiene Carlo Rosso della Giuliva, gruppo con sale a Torino (King, Kong, Empire, Greenwich) e in regione (Supercinema di Venaria, Gobetti a San Mauro, Supercinema a Tortona): «I dati parlano chiaro nel periodo settembre-marzo 2000-2001 le presenze complessive 46 schermi erano di 2 milioni e 408 mila, nello stesso arco di tempo quest'anno gli spettatori sono aumentati di circa 30 mila presenze e gli schermi sono 81. Torino si è sempre data l'appellativo di capitale del cinema mentre la gente a vedere i film nelle sale ci va poco, preferisce fare altro». La prima vittima della cosiddetta invasione dei multiplex è stato uno dei salotti cinematografici sotto la Mole: il Charlie Chaplin, chiuso un mese fa. «E' stato inevitabile - spiega Rosso -, il locale ha perso i primi sei mesi di questa stagione la metà degli incassi dell'anno precedente». «La città - afferma Gaetano Renda, proprietario con Fulvio Marcellino dei locali Due Giardini e Fratelli Marx - è alle prese con una forte difficoltà economica a causa delle traversie dell'industria e una crisi culturale evidente, a le associazioni di categoria sono in grado fornire proposte nuove, risolutive. A Torino esiste poi un ente pubblico senza una strategia, che disperde i propri investimenti economici sul cinema privilegiando soprattutto le "parrocchie" invece che l'industria: significativo il recente caso del Multimedia Park. E poi ci altri segmenti come il dvd e le videocassette che fanno ancora consumare cinema, forse come una volta ma non in sala».

Specchio dei tempi

«Autovelox, strumento solo per far soldi?» - «Dev bastare per la pensione 40 anni dedicati a chi soffre» - «San Salvario, persa» - «Incubi di largo Orbassano» - «Profumi certo graditi»

Un lettore ci scrive:
«E' sicuramente vero che l'automobilista italiano medio tiene anche in città una velocità eccessiva. E' vero anche che i vigili urbani (non solo di Torino) intendono l'autovelox come fonte di entrate più che come deterrente per evitare incidenti. L'autovelox sui rettilinei senza semafori è sicuro investimento (di soldi), mentre davanti alle scuole, ai mercati, agli incroci minori, il tempo perso dai vigili non correla con guadagni stanziosi».

Mariano Pescarmona

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'infermiera professionale da quarant'anni a contatto costante nelle corsie di un ospedale la malattia, il dolore, la morte. Ho scelto il mio lavoro e cerco di svolgerlo al meglio delle mie possibilità, assicuro che è veramente impegnativa sotto i punti di vista la convivenza con chi si sente distrutto da una malattia che non lascia scampo. Per questo a 56 anni di età, con quaranta di contributi, credo di aver maturato sacrosanta pensione. Perché si vuole ulteriormente prorogare il mio lavoro prima di riconoscermi, secondo quanto propone il governo, il diritto ma vecchiaia e ad un poco di tempo più da dedicare alla mia famiglia ed a me?».

Orietta Basso

Una lettrice ci scrive:
«Sono una professionista quarantenne e vivo da più di un anno a San Salvario. La mia esperienza porta a dire che si tratta di un quartiere bello e divertente, un miscuglio di razze, abitudini, colori e odori nel cuore della città. Potrebbe essere anche un esempio di convivenza multietnica, dal momento che ci vivono fianco a fianco italiani, neri, gialli, magrebini, slavi..., se solo le forze dell'ordine e l'autorità giudiziaria sapessero affrontare il problema dei clandestini e della piccola criminalità extracomunitaria, che rappresenta un'infima minoranza degli stranieri che vivono a San Salvario. Invece dopo ogni eclatante fatto di sangue (per fortuna non frequente) si assiste a qualche operazione plateale senza conseguenze apprezzabili per la vita del quartiere. Nel giro di qualche giorno tutto torna come prima, al massimo resta il simpatico strascico rappresentato da un certo aumento delle multe per divieto di sosta.

«San Salvario oggi è l'occasione perduta di Torino, potrebbe essere molto meglio di Belleville a Parigi, perché è nel cuore della città, ma per risolvere i suoi problemi occorre affermare la presenza dello Stato, uno Stato, ahimè, che brilla per la sua assenza in troppe occasioni».

Zuanna Lokas

Un lettore ci scrive:
«Vorrei invitare il sindaco ed i responsabili per i cantieri del Comune a trascorrere alcune piacevoli sul mio balcone con vista su largo Orbassano. Dalle 17 alle si gusta un allegro concerto di clacson e urla degli automobilisti magari con qualche bel incidente che frequentemente si verifica e blocca il traffico.

«Non ho mai visto vigili, ma li posso capire, avrei paura anch'io a lavorare in largo Orbassano. Il manto stradale ogni tanto cede e dopo qualche giorno ecco una bella toppa di asfalto fatta in malo modo pronta a saltare la prima pioggia.

«Passare in bici è un incubo, anche la pista ciclabile è interrotta da anni e l'angusto passaggio pedonale meglio farlo a piedi. La novità più carina è lo spaccio di droga dentro il cantiere abbandonato. Basta entrare il cancello sfondato dal lato della Caserma Montegrappa e oltre ad ogni genere di bivacco extracomunitario potete divertirvi a tirare pietre sui treni in corsa nelle zone non ancora coperte. Tutte le entrate sono sfondate e accessibili a qualunque ora. Così largo orbassano, abb da tutti, è sicuramente diventato una delle zone più brutte e degradate della città».

Valerio Staffelli

Un lettore ci scrive:
«Il mercato di piazza Bengasi non viene mai ripulito prima delle 17,30-18. Tenendo conto che gli ultimi banchi lasciano la piazza intorno alle 13,30-14, nelle ore che precedono l'intervento degli addetti alla pulizia lo spettacolo è quanto degradante. Cataste di immondizia vengono lasciate soprattutto dai rivenditori di generi alimentari e questi rifiuti restano a putrefare diverse ore sotto il sole spandendo i miasmi in tutto il quartiere. Quando poi in giornate, co quella di venerdì, si alza il vento, allora i "resti leggeri" della mattinata come sacchetti, buste e carta, vengono sparsi ovunque».

Stefano Antonelli

specchiotempi@lastampa.it

SAN REMO
da TORINO
CANAVESE
tutti i giorni
011 9031003
Prenotazione obbligatoria
AUTOLINEA
VITA
Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle seguenti agenzie:
• TORINO-AUTOSTAZIONE Tel. 011.535247
• NEPOTE Tel. 011.5211487
• EMPYRE CAFÉ Tel. 011.5621709
• EXTRA TOURS Tel. 011.6828366 (MONCALIERI)
• FAST Tel. 011.4340000
• TOY & JOY Tel. 011.9040376 (ORBASSANO)

LA CITTÀ VERSO LA SFIDA CON IL MILAN PER LA CHAMPIONS LEAGUE

Roberto Falvo, anni

Roberto Falvo, cuoco Angelino: «Grande Juve, ma anche Zizou»

Tira un sospiro di sollievo, Roberto Falvo - 32 anni, bravissimo cuoco del ristorante «Angelino» (è figlio del proprietario) ma anche della nazionale l' dove lavora proprio grazie all'amicizia con Zinedine Zidane - perché Juventus ha vinto, ma Zidane ha fatto un figurone con l'unico gol contro i bianconeri. «Mercoledì Zidane avrebbe voluto pranzare da noi, ma l'allenatore glielo ha permesso. Così è venuto solo a salutarci, si è potuto trattenere poco tempo. Giusto quello per qualche previsione. "La Juve è fortissima" mi ha detto da bravo professionista che è». Roberto Zizou si sentiti al telefono ieri sera, «dopo la partita stato possibile. Certo era un po' dispiaciuto, ma lui non è tipo da grandi esternazioni. Ha molto stile anche in questo». Continuamente diviso tra il tifo per la Juve che da anni considera «Angelino» uno dei ristoranti preferiti e l'amicizia con Zizou, Roberto Falvo è finalmente più tranquillo. «Ho molti amici anche nella Juventus - ricorda - quindi non è facile per Sanno tutti del legame di stima affetto che mi lega a Zidane e alla sua famiglia. Del resto, se sono stato scelto dalla nazionale francese lo devo a lui». Il locale in riva al Po era stata una specie di seconda casa per l'ex giocartore della Juventus: il francese entrava e usciva liberamente dalla cucina, dava un'occhiata alle pentole per scegliere cosa mangiare. Nella visita lampo Zidane voluto lasciare un'altra testimonianza del particolare legame «famiglia» torinese: la maglia bianca del Real con il numero 5, e la sua firma. Finirà in una teca accanto alla foto di Zizou vestito da cuoco.

I TAGLIANDI RISERVATI ALLA JUVENTUS SONO DICIOTTOMILA: VENDITA DALLA SETTIMANA PROSSIMA

Caccia al biglietto per la finale

L'obiettivo dei tifosi è un posto a Manchester

Grazia Longo

L'euforia per la vittoria contro il Real non è ancora passata e già è cominciata la caccia al biglietto per la finalissima della Champions League - tutta italiana - a Manchester.

In tilt, per tutta la giornata di ieri, il centralino della società bianconera e super assediato anche il sito web (www.juventus.it) alla ricerca - vana - di informazioni sul pacchetto viaggio-biglietto. per ora bisogna aver pazienza, i dettagli sulla trasferta inglese saranno noti all'inizio della prossima settimana. Solo allora si potrà per capire attraverso quali canali verranno messi in vendita gli oltre 18.000 tagliandi a disposizione della società juventina.

La capienza dell'Old Trafford di Manchester è stata ridotta dai 67.700 posti abituali a 62.295: 37.800 biglietti saranno a disposizione di Juventus e Milan, divisi equamente, 7.810 saranno venduti in Inghilterra, 6.000 andranno ai partner commerciali della Champions League e circa 5.000 saranno a disposizione di stampa e addetti alla sicu-.

I tifosi, intanto, fremono. «Oggi non ho fatto altro che rispondere al telefono - dice Domenico Chieffo, presidente dell'Augusta Taurinorum, che con 1.800 soci è il club più grande della città -. A parte i commenti entusiastici per il 3-1 dell'altra sera, vogliono aver tutti informazioni sulla partita a Manchester. fino a lunedì avremo alcun dettaglio, l'unica cosa certa è che i biglietti per i club saranno distribuiti in proporzione al numero degli abbonati».

In tutta Italia esistono 1.500 club di tifosi juventini, ovunque saranno distribuiti i pacchetti comprendente volo charter (o pullman) e biglietto di secondo o terzo livello, realizzati insieme alle agenzie di viaggio. Ma tantissimi saranno anche gli juventini che si sposteranno autonomamente e che già pregustano (scongiuri a parte) il sapore della vittoria.

Tra i vip che assicurano la loro presenza all'Old Trafford di Manchester c'è la vicepresidente vicaria del Toroc, Evelina Christillin. «Farò il possibile per andare ad assistere alla finale insieme a mia figlia Virginia - dice -. L'unico vero rammarico è la squalifica Nevded. La sua assenza sarà una grave perdita per la squadra, inoltre mi dispiace per lui che ha giocato bene tutto l'anno». Pronostici sul risultato? «Noi siamo decisamente più forti, poi il Milan si trasformerà e giocherà la partita della sua vita, questo nessuno può dirlo».

Secondo Evelina Christillin, inoltre, la vittoria bianconera rappresenterebbe «un ulteriore tributo alla memoria dell'Avvocato. Abbiamo appena conquistato lo scudetto, la GA, la Ferrari che porta il suo nome ha vinto subito la gara, e questo punto speriamo di portare a casa anche la Coppa dei campioni». Guarderà probabilmente il match alla televisione, invece, il professore universitario Claudio Gorlier, bravissimo nei pronostici. Per l'incontro a Madrid aveva ipotizzato il successo del Real (indovinando perfino il numero dei gol), mentre per la qualificazione di mercoledì aveva dato vincente la Juve. Volerà sicuramente in Inghilterra, infine, il presidente della regione Enzo Ghigo (Forza Italia) che si troverà a tifare contro la squadra del presidente del suo partito. «Non credo proprio che ci imbarazzi con Berlusconi - osserva -, io stesso del resto andrò alla partita con altri governatori appassionati della Juve come me, ma che militano in altri partiti, come il presidente dell'Emilia Romagna Vasco Errani». Sulla tribuna dello stadio inglese si dovrebbe quindi bissare l'esperienza Delle Alpi. Accanto Ghigo, oltre alla moglie, anche Errani e Giancarlo Galan (Veneto) e Raffaele Fitto (Puglia). Un tifo-team più che vincente.

L'esultanza di Alessandro Del Piero dopo il secondo gol inflitto al Real

Ieri in tilt il centralino della squadra bianconera assediato il sito in cerca di informazioni

Enzo Ghigo si troverà sugli spalti come avversario del presidente del suo stesso partito

C.U.S. TORINO
c.s.a.in. piemonte
Parco del Valentino
18 Maggio 2003 ore 10,30
CITTÁ DI TORINO Passis TORINO
6ª International Torino Roller Marathon
RUOTE & MUSCOLI
1ª Edizione
www.custorino.it www.csainpiemonte.it
energy. Sport Politi
REGIONE PIEMONTE

LA CONFESSIONE DELL'UOMO CHE HA UCCISO LA RAGAZZA CONOSCIUTA SULLA CHAT

Amore morte ai tempi di Internet

Lunedì il processo per il delitto di via Rivalta 30, agosto 2002
Vicenda antica e moderna, intrisa di gelosia e nuove tecnologie

[redacted]
Massimo Numa

L'AVEVA conosciuta chattando al telefono. Poi l'incontro in una città «neutrale» (Asti), [redacted] colpo [redacted] fulmine, la decisione di trasferirsi da Palermo a Torino per stare con lei. E infine, un anno dopo, l'omicidio. Strangolamento. Movente: gelosia. «Non volevo perderla». C'è uno strano mix di antico e moderno nella tragedia di Nadia Meneghini, la ragazza di 20 anni che il 30 agosto dello [redacted] è stata uccisa da Toni Rizzo, anni 29. Moderna, anzi post-moderna, è la tecnologia che azzera distanza, cancella imbarazzi [redacted] ritrosie, rende tutto veloce: uno squillo e via, si [redacted] a vivere insieme. Antica è la parabola dell'uomo incapace di sopportare le conseguenze che in qualche modo la tecnologia cova dentro di sé. Perchè, alla fine, la beffa è atroce. Nadia decisa a lasciarlo, Nadia che - di nuovo attraverso la chat, su Internet questa volta - [redacted] un giornalista di Milano, colpito dalla sua dolcezza. Parte da Milano per incontrarla. Due volte. Passeggiate in centro, un gelato. Niente di più. Ore [redacted] a parlare, [redacted] raccontarsi le loro storie. [redacted] Rizzo lo sa, li vede e li segue. Il giornalista [redacted] ne accorge: «Vidi quel ragazzo, mi fissava, [redacted] suo sguardo mi fece paura». Per Nadia è la condanna a morte. Da una chat all'altra, il cerchio si chiude, saldato dalla gelosia di Rizzo, una radice persa nel rito più antico possibile.

Lunedì, il processo. Toni ci arriva con la confessione; i genitori e la sorella con il carton[redacted] che ricorda la figlia. Hanno scelto quattro fotografie di Nadia, tre riprese al mare, una nella cameretta. La copertina rappresenta una spiaggia dalle acque trasparenti. Il cielo è blu, attraversato da nubi. Titolo, «...da Nadia» e queste poche parole: «Sono venuta al mondo perchè voi che mi avete amata avrete per sempre un angelo che vi proteggerà». Nella foto ha i capelli corti [redacted] un sorriso enigmatico. Gli occhi [redacted] guardano lontano.

Alle 20,45 del 2 settembre 2002, Rizzo confessa. E' in questura, al secondo piano. Ci sono quattro persone: Rizzo, il pm Roberto Sparagna, l'avvocato Nicola Bruno (difensore) [redacted] il vicequestore Marco Martino.

> Passerò per un mostro, e mi daranno dell'assassino, proprio io che sono la persona più buona che ci sia al mondo

> Le volevo bene Tutto quello che facevo, lo facevo per lei E' stata la paura di perderla che mi ha spinto a ucciderla Impazzivo all'idea che avesse un altro Quando mi ha detto che non ci saremmo più visti, ho perso la testa

[redacted]

1 AMANTI SULLA CHAT
Antonio Rizzo, 29 anni, [redacted] Palermo, [redacted] Nadia Meneghini, 20, di Torino, si [redacted] nell'ottobre del 2001 attraverso una chat telefonica. Messaggini sul cellulare, telefonate, poi uno scambio di fotografie e il desiderio di [redacted]: «Incontriamoci».

2 L'INCONTRO
Per il primo incontro, i due amanti virtuali scelgono una città «neutra»: Asti. Una passeggiata in centro basta a entrambi per confermare ciò che uno prova nei confronti dell'altra: è colpo di fulmine.

3 [redacted]
Toni lascia la Sicilia per stare vicino all'amata Nadia. Attraverso un'agenzia interinale, trovano entrambi lavoro alla Intratex, azienda che fabbrica guanti. Lui prende casa in via Feletto 37 con un argentino; lei continua a stare con i genitori, [redacted] Rivalta 30.

4 [redacted] DELITTO
Pomeriggio [redacted] 30 agosto 2002. Dopo il lavoro, lui accompagna la fidanzata a casa. I rapporti, tra di loro, non sono più quelli di una volta. Toni entra con lei nell'alloggio dei genitori e qui la uccide: strangolamento.

5 [redacted]
Dopo due giorni passati facendo finta di aiutare polizia e familiari a cercare l'assassino, Toni Rizzo confessa: «Sono stato io. Nadia chattava con altri. Avevo paura [redacted] perderla».

6 LA PERIZIA
Il delitto di un pazzo? Non per i consulenti della procura e della famiglia di lei: Rizzo è in grado di intendere e di volere.

Toni Rizzo [redacted] Nadia Meneghini ai tempi del loro fidanzamento

Antonio Rizzo, lunedì alla sbarra

> Dopo, ho anche provato a rianimarla soffiandole in bocca E adesso mi domando come è stato possibile amarla fino [redacted] questo punto

Toni s'è deciso a dire la «sua» verità. Così l'esordio: «Posso fare una domanda?». Pm: «Dica...». Rizzo: «Lei l'ha vista in fotografia? Quando l'ha vista lì, le ha fatto tenerezza?». Il vicequestore interviene: «Adesso dobbiamo parlare di altre cose». Rizzo: «Io avevo solo...bisogno...di sapere. Ma lei l'ha vista, era sofferta? Strana?». Si riferisce al cadavere. «Lei mi chiamava Totò». Seguono i dati anagrafici: «Residenza: Palermo, via Sebastiano Bagolino; a Torino, via Feletto 37». Vuole sapere «se andrà in carcere». Il pm taglia corto: «Allora, l'ha uccisa lei Nadia Meneghini?». Toni non parla, fa [redacted] segno. Sì. Poi: «Non ci stavo con la testa, non ci credo che son stato io, non le avrei mai fatto del male». Pm: «Perchè le voleva bene? L'amava?». Rizzo: «Sì. Ormai, tutto quello che facevo, lo face[redacted] per lei, è stata la paura che mi ha fatto diventare...la paura di perderla. Però ho paura di quello che mi faranno, di quello che penseranno di me, [redacted] avrei mai pensato nella mia vita...». Pm: «Di fare una cosa del genere. Però l'ha fatta. Quindi adesso è inutile nascondersi». Rizzo: «Ma [redacted] senza volerlo, passerò per il mostro, l'assassino, io che sono la persona più buona di questo mondo. Avrei confessato subito, perchè immaginavo lei quanto ha sofferto». Toni torna a venerdì. Ore 15,30: «Io insistevo che doveva farmi salire, lei [redacted] voleva. Scherzando scherzando, l'ho presa in braccio e l'ho portata a casa sua...quando ha aperto sono entrato con lei. E lei si era arrabbiata molto. Diceva: "Visto che hai fatto questo, sarà l'ultima volta che ci saremmo visti". Vi avrei chiamato anche subito dopo il delitto. Io vivevo con la paura che non uscisse con un [redacted] amico, mi ha rovinato la paura». Pm: «...La gelosia». «Eravamo in crisi da prima dell'estate, poi l'ho vista strana, fredda. Impazzivo all'idea che avesse fatto l'amore con un altro. E' stato un attimo, sono praticamente esploso. Siamo andati in cucina, mi fa paura quello che devo dire, [redacted] fatemi passare per un pazzo, un assassino, ho sbagliato, devo pagare...Quando lo facevo, pensavo: "Che fai, [redacted] lo merita". Avevo in tasca uno di quei nastri di plastica...Mi sono trovato 'sta cosa in mano...l'ho tirata verso di me...l'unica cosa che è riuscita a dirmi: "Tò", il mio diminutivo...La stringevo, è svenuta». Il resto [redacted] orribile. Perchè Nadia è ancora viva. Toni racconta di averla portata sul divano, di averla spogliata, quasi rianimata: «Un attimo di lucidità». Poi si pente e si butta sopra di lei che si lamenta e la soffoca co[redacted] un cuscino. Indossa un paio di guanti per non lasciare impronte. Al pm: «Lei mi sta odiando? Non c'è carcere che possa annullare quello ho fatto. Le soffiavo in bocca per rianimarla...Possibile che l'ho amata sino a questo punto?». Pm: «Scusi?». Rizzo: «E' possibile amare [redacted]?». Marco Martino: «Queste le cose accadute. L'analisi verrà dopo». L'assassino ha chiesto il rito abbreviato che si celebrerà lunedì davanti al gip Marco Gianoglio. La famiglia, attraverso l'avvocato Gemelli, ringrazia squadra mobile [redacted] pm per come sono state condotte le indagini. I soldi raccolti per Nadia son[redacted] stati destinati al fondo di solidarietà della polizia.

IL BATTELLO A VAPORE
PIEMME Junior

Geronimo Stilton
invita tutti i bambini allo spettacolo
[redacted] MERAVIGLIOSO [redacted] OLIVER
domenica 18 maggio ore 18.00
Fiera del Libro di Torino
Spazio Ragazzi - Arena - Padiglione III

STORIE DI NOTIZIE.

Venti casi esemplari del **Novecento italiano** attraverso le cronache. Perché le storie [redacted] dalle notizie. Fatti importanti [redacted] storia [redacted] il costume, dal **regicidio** [redacted] **falsi Modigliani**, dal caso **Matteotti** alla vicenda **Bruneri e Canella**, debuttano [redacted] con [redacted] notizia, un dispaccio, due righe. E poi diventano cronache che appassionano e fanno discutere [redacted] nazione.

Giorgio Calcagno
LA STORIA [redacted] PER [redacted]
pp. 280 - [redacted] tavole fotografiche
Euro 10,50

I libri de LA STAMPA

VENDESI
CAPANNONE INDUSTRIALE
Mq [redacted] + uffici 250 mq, alloggio custode mq 80, mensa, spogliatoi.
Terreno circ. mq 50.000.
3 km dal casello di Villanova d'Asti. Libero all'atto.
Tel. ore ufficio: 335 6288305

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52 11 - Fax 011.666 53.00

NOTIZIE dalle AZIENDE

Solarium: regolamento regionale

Preoccupazione per le conseguenze che potranno derivare da una sua interpretazione strumentale

Confartigianato, Cna e Casa del Piemonte hanno accolto [redacted] parziale soddisfazione [redacted] notizia dell'emanazione [redacted] regolamento regionale (pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte il 17 aprile 2003) legato alle attività [redacted] solarium poiché non recepisce le osservazioni unitarie presentate, d[redacted] richiesta, alla direzione regionale [redacted] sanità pubblica quasi tre mesi fa.

"Manifestiamo – [redacted] legge in una lettera unitaria indirizzata all'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio – innanzitutto il nostro disappunto per [redacted] aver ricevuto alcuna comunicazione preventiva da parte della direzione regionale in merito all'approvazione del regolamento. [redacted] esprimiamo al contempo viva preoccupazione per [redacted] conseguenze che potrebbero derivare da **un'interpretazione strumentale** dell'articolo 11 che [redacted] **adito, ad operatori non qualificati e senza scrupoli,** [redacted] **ritenere erroneamente possibile, in** [redacted] **abilitazione professionale** (sancita dalla legge nazionale n.1/90), **sottoporre un'ignara clientela all'uso di apparecchiature riconosciute pericolose dalla stessa Regione**".

"Chiediamo pertanto – si apprende ancora dalla nota unitaria– di voler trasferire a tutti gli enti [redacted] controllo, competenti sul territorio regionale, informazioni mirate ad **individuare i requisiti sanciti** dalla 1/90 **come essenziali** e che possono essere integrati, ma [redacted] certo sostituiti, dall'attestato relativo [redacted] frequenza [redacted] corso di formazione qualora l'estetista utilizzi, a scopo estetico, le apparecchiature di abbronzature artificiale".

Le tre Federazioni dell'artigianato regionale ritengono altresì scorretto ed illegittimo, per chi sia già in possesso della qualifica di estetista, l'introduzione dell'obbligo a sostenere un esame (art. 13 del regolamento).

Alla luce dei provvedimenti [redacted] prossima [redacted] riguardanti l'istituzione dei corsi formativi per gli operatori, Confartigianato, Cna [redacted] Casa del Piemonte reputano indispensabile un coinvolgimento delle estetiste, unica parte interessata [redacted] un approfondimento reale ed utile delle conoscenze già acquisite nell'ottica [redacted] una corretta disciplina professionale.

RINVIATO IL PROCESSO A UN PROPRIETARIO DI CASE DI CURA CONVENZIONATE

[redacted] spostati [redacted] clinica [redacted] per incassare [redacted] tariffa piena [redacted]

Gli anziani che finiscono per anni in ospedale, «lungodegenti» secondo la definizione del gergo sanitario che nasconde una piaga sociale sempre più acuta: un'inchiesta del pm Enrico Arnaldi di Balme e dei Nas ha evidenziato come, per incassare [redacted] la tariffa piena corrisposta dalle Asl (minimo 2[redacted] mila lire nel 1999, il periodo cui risalgono gli accertamenti) centinaia di anziani veni[redacted] spostati come pacchi da una [redacted] di cura convenzianata all'altra dello stesso proprietario (Pietro Camerlengo) o rimandati in ospedale [redacted] a casa per essere riaccolti pochi giorni dopo alla «Bernini» (ora chiusa e oggetto di una procedura fallimentare) di Salvatore Verducci.

Ieri apertura del processo [redacted] primo colpo di scena: proprio [redacted] Verducci non era stata notificata la fissazione dell'udienza preliminare; la prima sezione penale del tribunale (presidente Mario Bellone) ne ha preso atto e ha rinviato l'imputato davanti al gup. Per i restanti [redacted] (Camerlengo, direttori sanitari e primari di Villa Iris e Villa Papa Giovanni XXIII di Pianezza, di Villa Adriana di Arignano [redacted] della stessa casa di cura Bernini di [redacted] Francia) il dibattimento è stato aggiornato [redacted] metà ottobre. Il motivo [redacted] sempre legato alla svista compiuta nei confronti di Verducci: attenderne il rinvio a giudizio e riunificare un'altra volta i due fascicoli. I giudici hanno accolto la richiesta del pm: «Riterrei estremamente opportuno aspettare e riunire i due procedimenti». Nessuna opposizione da parte dei numerosi difensori. Il reato di abuso si prescrive in sette anni e mezzo.

Verducci, per la verità, risponde anche di falso: qualche volta alla Bernini le dimissioni dei pazienti erano solo virtuali. Il danno per gli enti pubblici [redacted] stato calcolato dall'accusa nell'ordine [redacted] 4 miliardi di vecchie lire [redacted] è realizzato tutto nell'aggiramento delle disposizioni regionali per i ricoveri oltre i 60 giorni di degenza, disincentivati con la [redacted] sponsione alle case di cura convenzionate di una tariffa ridotta del 40 per cento. In aula, a fianco [redacted] numerosi difensori (Ventrini, Badellino, Lozzi, Grabbi, Negri, Maionchi, Tosi, [redacted]oda, Lo Greco e Lamacchia) degli imputati si sono schierati i legali (Papotti, Gamba, Carapelle, Fornas, Gastini) di parte civile: 14 Asl, la Regione Piemonte e l'Ulces. Sulla presenza attiva al processo dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale sono state sollevate le prime eccezioni. Respinte dai giudici perché «l'Ulces è impegnata a lottare contro ogni forma di emarginazione sociale e abuso in particolare nei confronti di minori e di anziani lungodegenti. Le indagini preliminari erano state precedute da un'ampia attività di segnalazione alle istituzioni e di denuncia sociale svolta dall'associazione di volontariato».

ACQUISTO MEZZI, ASSOLTI DUE FUNZIONARI FIAT

[redacted] dirigente [redacted] Comune condannato [redacted] quattro [redacted]

Si è chiuso con la condanna a 4 anni [redacted] carcere [redacted] Giancarlo Dolcetti, ex funzionario comunale, e l'assoluzione di Ettore Pitini, procuratore legale di Fiat Autovar, il processo di primo grado per [redacted] rinnovo del parco automezzi della polizia municipale in vista dell'Ostensione della Sindone 1998. Dolcetti era stato arrestato e posto per qualche tempo agli arresti domiciliari nella sua villa di Pecetto [redacted] fine luglio 1998: [redacted] in Comune nel 1964, l'architetto [redacted] riuscito per appoggi politici [redacted] intraprendenza a ottenere incarichi nel settore degli acquisti. Dopo l'arresto, andò in pensione. Da allora ha accumulato rinvii a giudizio, condanne e assoluzioni. La sentenza di ieri riguarda il pacchetto più importante [redacted] accuse rivolte dal pm Cristina Bianconi [redacted] dall'ispettore Salvatore Neglia a Dolcetti.

L'ex funzionario (difeso dall'avvocato Giuseppe Angelino) [redacted] condannato da un collegio della prima [redacted] penale [redacted] tribunale (presidente Giuseppe Casalbore) per il reato di abuso in atti di ufficio e assolto per quelli [redacted] frode in pubbliche forniture e truffa all'ente pubblico in relazione al miliardo di lire spesi per acquistare 36 automezzi Fiat accessoriati di nuove autoradio (che furono ritrovate in un magazzino comunale), furgonci[redacted] Piaggio, moto Bmw e 2 Land Rover. Pitini (assistito dagli avvocati Vittorio Chiusano, Luigi Chiappero e Luigi Giuliano) è stato assolto, «perché [redacted] fatto non sussiste», con la formula del dubbio. Assolto, invece, per non aver commesso il fatto il funzionario Fiat Autovar Daniele Ivaldi (avvocato Giuseppe Volante).

Altro caso: Dolcetti [redacted] stato assolto per il reato di falso [redacted] condannato per corruzione per la mancata fornitura di apparecchi ricetrasmittenti (compatibili con il sistema Supertel) a 16 camion spargisale, sostituiti con altrettanti telefonini. [redacted] Comune, parte civile, vanno 15 mila euro di provvisionale.

Gli affari si fanno di domenica
011.5152 [redacted]

[redacted] GIUBILEO
FUNERALE CLASS[redacted] (€ 1291)
800.251645

DUE GIORNI DI AGITAZIONI

NELLE FABBRICHE

[redacted] Oggi per 4 ore sciopero dei lavoratori metalmeccanici indetto dalla sola Fiom dopo che Fim [redacted] Uilm hanno firmato [redacted] contratto nazionale con Federmeccanica. Ci saranno quattro manifestazioni: di fronte alla porta 5 [redacted] Mirafiori, alla Pininfarina, nella [redacted] Ovest e all'Unione industriale di Ivrea. La Fiom torinese intende aprire vertenze in tutte le fabbriche sul salario, la conferma dei precari, la gestione dell'orario

Manifestazioni ci saranno davanti alla porta 5

NIENTE PENSIONI

[redacted] Indetto a livello nazionale da Cgil-Cisl-Uil, sindacati autonomi Confsal [redacted] Cisal [redacted] Ugl lo sciopero dei postini è di tutta la g[redacted] gli uffici rimarranno probabilmente chiusi. Ci sarà una manifestazione che partirà alle 9,30 dalla direzione regionale di via Alfieri per concludersi in piazza Castello dove parleranno i segretari di categoria. I postini scioperano per il contratto scaduto da 17 mesi [redacted] contro i tagli al personale

L'ufficio centrale delle Poste in via Alfieri

OSPEDALI E UFFICI

[redacted] Lunedì sciopereranno 24 ore i lavoratori del pubblico impiego per il rinnovo del contratto, scaduto dal dicembre 2001. L'agitazione, proclamata [redacted] livello nazionale dai sindacati confederali, interessa in Piemonte 126 mila lavoratori, 73 mila a Torino. Si fermer[redacted] i dipendenti di sanità, enti locali, agenzie fiscali, enti previdenziali; saranno chiuse le anagrafi [redacted] gli uffici prenotazione degli ospedali, i nidi e le materne dei Comuni

Gente in coda in ospedale per prenotare gli esami

L'ASTENSIONE PROCLAMATA SOLTANTO DALLA FIOM: PER NOI QUEL CONTRATTO NON ESISTE. LUNEDI' PROTESTERA' IL PUBBLICO IMPIEGO

Metalmeccanici [redacted]

Oggi si fermano anche i lavoratori delle Poste

Marina Cassi

Oggi i metalmeccanici e i lavoratori delle Poste, lunedì quelli del pubblico impiego. Saranno due giorni di sciopero per categorie diverse e diverso è anche lo spirito: nel caso dei meccanici è solo la Fiom a proclamare l'astensione dopo che Fim e Uilm hanno firmato il contratto con Federmeccanica, negli altri due le iniziative sono saldamente unitarie.

E' molto probabile, visto lo schieramento sindacale che comprende anche autonomi [redacted] Ugl, che gli uffici postali oggi rimangano chiusi.

La Fiom sciopera per 4 ore con manifestazioni di fronte alla porta 5 di Mirafiori, alla Pininfarina, nella zona Ovest e all'Unione industriale di Ivrea. Il segretario Giorgio Airaudo dice: «E' evidente che per noi il contratto non c'è e che va conquistato perché quello firmato peggiora i diritti [redacted] assicura un risultato economico che è il peggiore tra i contratti fatti finora».

Prosegue: «La Federmeccanica [redacted] firmando un contratto con i sindacati minoritari ha fatto un pessimo servizio ai suoi associati perché noi [redacted] puntiamo [redacted] conquistare il contratto fabbrica per fabbrica».

Spiega la piattaforma: «Ovunque chiederemo che si stabiliscano criteri contro la precarietà [redacted] cioè che dopo [redacted] mesi di contratti precari il lavoratore se serve venga assunto [redacted] tempo indeterminato. Siamo contro l'orario plurisettimanale che di fatto abolisce lo straordinario e vogliamo un aumento salariale vero».

Anche i lavoratori delle Poste hanno organizzato una manifestazione che partirà alle 9,30 dalla direzione regionale di via Alfieri per concludersi in piazza Castello dove parleranno i segretari di categoria.

I segretari di Cgil-Cisl-Uil di categoria Franco La Tona, Mau[redacted] Arnandi e Gerardo Panno spiegano le ragioni della protesta: «Da 17 mesi aspettiamo il rinnovo del contratto collettivo e un piano che punti allo sviluppo dei servizi, ma quello che si [redacted] visto è solo una politica dei tagli del personale e la riduzione del servizio universale».

Spiegano che in Piemonte «nell'ultimo anno ci sono mille lavoratori in meno tra quelli che hanno il contratto [redacted] tempo indeterminato e 400 tra chi ha il contratto a tempo determinato a fronte di un'organizzazione [redacted] lavoro che è rimasta immutata. E questa situazione produce gravi ricadute sulla qualità dei servizi come lunghe code negli uffici postali [redacted] ritardi nella consegna della corrispondenza».

E aggiungono: «Tutto questo accade mentre il settore si avvia verso la liberalizzazione dei servizi, si creano spazi di mercato alla concorrenza e [redacted] minano le basi dei livelli occupazionali territoriali».

Lunedì sciopereranno per 24 ore tutti i lavoratori del pubblico impiego per il rinnovo del contratto, scaduto ormai dal 31 dicembre del 2001. L'agitazione, proclamata a livello nazionale dai sindacati confederali, interessa in Piemonte 125 mila lavoratori, dei quali 73 mila a Torino e provincia.

Si fermeranno i dipendenti pubblici della sanità, degli enti locali, delle agenzie fiscali, degli enti previdenziali (Inps, Inpdap) e di altri enti pubblici (Inail, Aci), quindi saranno chiusi gli uffici aperti al pubblico come le anagrafi [redacted] gli uffici di prenotazione degli ospedali, mentre chiuderanno i nidi e le scuole materne gestite dai Comuni.

Saranno come sempre garantiti i servizi essenziali previsti dalla legge legati alle emergenze, all'assistenza ospedaliera e nelle [redacted] di riposo gestite da enti pubblici. In città ci saranno presidi davanti a Comune, Regione, Provincia, Molinette, Cto, Sant'Anna, Regina Margherita, Martini, Mauriziano, Inps, Inpdap, Aci, Agenzie fiscali di corso Bolzano, Istituto Zooprofilattico.

Tra oggi e martedì prossimo le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil di categoria incontreranno il prefetto e i vertici di Comune, Provincia e Regione.

Un momento di una manifestazione dei metalmeccanici davanti a Mirafiori. Oggi ci saranno solo gli aderenti alla Fiom

RSU: LA FIOM SUPERATA DI 5 VOTI. ACCOLTO IL RICORSO DELL' UGL, TUTTO DA RIFARE ALLA POWERTRAIN

[redacted] Fismic conquista [redacted] primo posto all'Iveco

Si è votato all'Iveco (tranne che nell'area tecnica dove i 700 lavoratori lo faranno martedì) e si rivoterà alla Powertrain (le ex Meccaniche [redacted] Mirafiori) perché la Ugl ha presentato un ricorso procedura[redacted] accolto dalla commissione di garanzia: c'era una discrepanza tra le schede e il numero dei votanti. La commissione elettorale all'unanimità [redacted] però approvato il verbale. La Fiom ha attivato la procedura per le nuove elezioni che a questo punto dovrebbero tenersi entro un mese.

Al Comau service dell'Iveco la Fim ha avuto 38 voti e il 9,9% (nel 2000 aveva il 18,9), la Fiom 101 voti e 26,3 (21,0), la Uilm [redacted] 14,6 (13,2), la Fismic 183 [redacted] 47,7 (35,9), la Ugl 6 e l'1,6 (11,1). All'Iveco Spa Stura la Fim ha ottenuto 443 voti e il 20,8 (era il 20,9 nel 2000), [redacted] Fiom 592 [redacted] il 27,9 (26,7), la Uilm 469 e il 22,1 (23,2), la Fismic 515 e il 24,3 (24,7), la Ugl 104 e il 4,9 (4,5). Nell'insieme il voto - che ha avuto la partecipazione record del 92% - ha prodotto questo risultato: Fim 19,2 era il 20,7, Fiom 27,6 era il 26, Uilm 20,9 e[redacted] il 22, Fismic 27,8 era il 26,1, Ugl 4,4 era il 5,3. La Fismic è il primo sindacato per cinque voti sulla Fiom.

Per la Fiom il segretario Giorgio Airaudo commenta: «Come a Mirafiori anche qui, per la prima volta dal '94, la Fiom inverte la tendenza al calo dei consensi incrementando i propri voti ed [redacted] l'unico sindacato che [redacted] in entrambi i settori. I lavoratori [redacted] premiano per la battaglia dei diritti contro la precarietà e ci invitano a proseguire la vertenza del contratto nazionale».

Soddisfatto anche il segretario Fim, Antonio Marchina: «Manteniamo un consenso del 20,9% tra i lavoratori, diventando il terzo sindacato tra gli operai e aumentando del 2% i consensi tra gli impiegati. Le elezioni hanno, inoltre, confermato, come già era accaduto nel 2000, che 2 lavoratori su 3 scelgono i sindacati partecipativi». [redacted] il segretario Uilm Attilio Capuano: «Chi ha scommesso sulla sconfitta del sindacato partecipativo adesso dovrebbe trarne le conseguenze e riunire le Rsu per avere il loro giudizio sul contratto». Infine la Fismic che parla di «importante conferma che ci dà coraggio nel proseguire il nostro progetto sindacale fatto di coerenza, onestà, rigore».

Ieri [redacted] è votato anche alla Comital di Volpiano dove negli scorsi mesi era stato firmato un accordo separato sul premio di risultato; [redacted] Fiom [redacted] chiesto il referendum nel quale i lavoratori aveano respinto l'intesa. Nelle elezioni per [redacted] Rsu la Fiom passa dal 24 al 59% o da 2 a 5 delegati, la Fim dal 43 al 27% e da 3 a 2, la Uilm dal 9,7 al 4,7 e da [redacted] nessun delegato, la Fismic [redacted] 22,8 all'8,1 e da 2 a uno. (m.cas.)

[redacted] REGIONE PIEMONTE · Provincia di Torino · Città di Torino · COMPAGNIA di San Paolo · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

BALLETTO TEATRO DI TORINO
Loredana Furno

[redacted] Installazione per il Teatro Gobetti [redacted] Torino

slippery friction skipped and stretch

"Scivolata" "Frizionata" "Saltata" [redacted] "Tesa", una danza che nasce "aperta" nello spazio e nel tempo. Ogni spettacolo è dunque una "prima" nella quale danza e musica si incontrano e si modificano, creando situazioni di volta in volta differenti. L'ordine delle danze così come le musiche possono dunque variare ad ogni rappresentazione.

venerdì 16 [redacted]
sabato17 maggio
ore 21,15

domenica 18 maggio
[redacted] 16,00

Teatro Gobetti
[redacted] Rossini, 8
Torino

Novità di Matteo Levaggi
Impianto scenico di Sara Giammello
Disegno luci di Enzo Galia
Costumi di Manuela Dello Prelte

Danzatori
Jennifer Chicheportiche, Razvan Marius Dumitru, Matteo Levaggi, Gianluca Martorella, Vicente Palomo, Raquel Rey, Viola Scaglione, Simona Tosco

BTT

BANG [redacted] OLUFSEN, TAXIVISION
via Rossini 6 > via Verdi 21, Torino, tel. 011882185

LA [redacted]

info [redacted] prenotazioni: BALLETTO TEATRO DI TORINO tel. 011.473.01.89 fax 011.473.29.86
www.ballettoteatroditorino.it info@ballettoteatroditorino.it

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

[redacted] - [redacted]
[redacted]
[redacted] San Carlo – [redacted]

CICLOTURISTICA [redacted] SOLIDARIETA'

Invito [redacted]

Le Associazioni dei Trapianti d'Organo Torinesi organizzano una [redacted] non competitiva di circa 20 Km. che verrà effettuata con partenza alle ore 9.30 da Piazza San Carlo per le strade cittadine fino a San Mauro e ritorno.

[redacted] cittadinanza [redacted] invitata [redacted] di ciclisti trapiantati [redacted] questa gioiosa [redacted] presentandosi [redacted] Piazza [redacted] Carlo [redacted] l'iscrizione gratuita [redacted] di Domenica [redacted].v.

Le manifestazioni della Giornata Nazionale proseguiranno in Piazza S. Carlo fino alle ore 20.00 [redacted] musica, canti e spettacoli folcloristici.

[redacted] – AITF – AIDC – [redacted]
[redacted] informazioni rivolgersi Tel. 011/633.6374 – 011/4360322
Fax.011/6634213 – [redacted] : aitfnazionale@libero.it

VENTIQUATTRORE

IL TEMPO

Le correnti fresche occidentali hanno mitigato notevolmente le temperature favorendo anche il soleggiamento su tutto il settore occidentale della penisola italiana. Un incremento [redacted] nuvolosità sul [redacted] alpino [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta potrebbe favorire qualche temporale o precipitazione isolata pomerid[redacted] venti [redacted] brezza lungo le vallate mantenendo questa situazione per questo fine settimana. Ieri soleggiato e ventilato a Torino con 23,9° di massima, 9,3° di minima e 21 per cento di umidità alle ore 16. Sereno l'anno [redacted] con 27,8° di massima, 13,5° [redacted] minima [redacted] 34 per cento di umidità.

L'ARIA

I rilevamenti effettuati ieri dall'Arpa per conto della Provincia di Torino

	CO	NO_2	PM10	C_6H_6	O_3	SO_2
	Monossido di carbonio	Biossido di a[redacted]	Polveri sottili	Benzene	Ozono	Biossido di zolfo
	Massima media su 8 ore	Valore massimo orario	Media giornaliera (misura indicativa)	Media giornaliera	Valore massimo orario	Valore massimo orario
Valori limite per la protezione della salute umana. DM 2 aprile 2002, N. 60	10 mg/m³	200 µg/m³	50 µg/m³	[redacted] µg/m³*	180 µg/m³**	[redacted] µg/m³
	0,9	104	34	2,5	121	6

[redacted]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; v[redacted] Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via S. Tommaso 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; [redacted] Sommeiller 31. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [redacted] Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. [redacted] sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50.

FRA POCHI GIORNI SPORTELLI APERTI NELLE SEDI DELLE CIRCOSCRIZIONI IN VIA GUIDO RENI, MONTE ORTIGARA E CARRERA

Per Ici e Unico il Fisco si fa in tre

Nuovi uffici in vista delle prossime scadenze

Alessandro Mondo

Il Fisco si sposta in tre circoscrizioni per agevolare i contribuenti. L'iniziativa - illustrata dall'assessore Gian Luigi Bonino (Tributi) -, è «firmata» dal Comune con l'Agenzia delle Entrate e l'Uniriscossioni dirette da Giorgio Pirani e Pierluigi Chirone. Fondamentale la disponibilità delle circoscrizioni interessate, rappresentate da Yuri Bossuto (seconda), Michele Paolino (terza), assistito dal coordinatore al Bilancio Salvatore Gandolfo, Guido Alunno (quarta).

La sperimentazione partirà la prossima settimana per concludersi [redacted] fine luglio. Dal 19 maggio ciascuna [redacted] circoscrizioni ospiterà nei [redacted] locali altrettanti sportelli polifunzionali presso i quali i cittadini potranno non solo [redacted] informazioni ed assistenza gratuita nella compilazione dei bollettini ma [redacted] in condizione di pagare direttamente i tributi. Due in particolare: «Unico 2003» e Ici, l'Imposta comunale sugli immobili. «Il senso - ha spiegato Bonino - è quello di [redacted] svolta in linea con la politica di Palazzo civico sul fronte del decentramento tributario ed amministrativo». Per questo, ha aggiunto, l'iniziativa verrà ripresa ed estesa alle altre circoscrizioni cittadine. Mentre i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate e della Uniriscossioni hanno sottolineato come quella al debutto sia [redacted]vità nel suo genere.

Rivolgendovi ad uno dei tre uffici in via Guido Reni 102, via Monte Ortigara 95 e via Valentino Carrera 81 potrete ottenere informazioni ed assistenza nella compilazione dei moduli ma anche versare gli importi usufruendo di personale qualificato. Attenzione: i funzionari sono [redacted] disposizione del pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13. La residenza o meno nel territorio delle circoscrizioni che ospitano gli sportelli [redacted] rappresenta una discriminante.

Entrando nel merito delle scadenze fiscali, ne ricordiamo due: «Unico 2003», da pagare entro il 20 giugno (dal 21 giugno al 21 luglio scatta la maggiorazione dello 0,4%); Ici (si [redacted] entro il 30 giugno). Nel caso [redacted] «Unico», la presentazione della dichiarazione varia per tempi [redacted] per modi: quella cartacea si sbriga in banca o presso gli uffici postali (entro il 31 luglio) mentre la dichiarazione telematica può essere presentata entro il 31 ottobre agli uffici dell'Agenzia delle Entrate, presso i nuovi sportelli nelle tre circoscrizioni (in questo caso fino al 30 luglio), direttamente da casa propria (tramite abilitazione Internet), [redacted] rivolgendosi ad un professionista. Soluzione, quella dell'invio telematico, perorata dall'Agenzia. «Mentre gli uffici postali e le banche sono costrette a far digitare da terzi i dati presentati dal cittadino sul modello cartaceo, con la possibilità di errori, [redacted] li inviamo telematicamente all'Anagrafe tributaria», spiega Ferdinando Leotta, responsabile ufficio Servizi al contribuente. Quanto all'Ici, i canali di versamento [redacted]no due: Uniriscossioni (cioè [redacted] sede di via XX Settembre e dalla prossima settimana i tre sportelli circoscrizionali) o uffici postali.

Un'ultima nota sul bollo auto. L'Uniriscossioni ricorda che il versamento può essere svolto anche presso Poste, tabaccherie e agenzie di pratiche auto abilitate (delegazioni Aci comprese).

Il decentramento eviterà le lunghe e consuete code alla scadenza delle tasse

L'AREA E' FRA I SITI ALLO STUDIO. RIFONDAZIONE COMUNISTA CONTRARIA: CI SONO ALTRE SOLUZIONI

Inceneritore, urgente comprare strada del Francese

Il Comune spinge per l'acquisto, solo così si possono iniziare le valutazioni ambientali

Maurizio Tropeano

Il Comune e la Trm, la società che dovrebbe gestire l'impianto di incenerimento dei rifiuti, stringono i tempi per comprare l'area di strada del Francese. Nei giorni scorsi il vicesindaco Marco Calgaro ha inviato un fax per informare i proprietari dell'interesse della città per l'acquisto dell'area e si prospetta anche la possibilità di ricorrere all'esproprio nel [redacted] la trattativa non dovesse andare in porto. Pochi giorni dopo uno dei tre fratelli Musso ha telefonato al preside[illegible] di Trm, Fabrizio Zandonati, [illegible] primo approccio ancora interlocutorio.

L'accelerazione del Comune è motivata dal fatto della necessità di acquisire al più presto la disponibilità dell'area per poi poterla sottoporre alla valutazione d'impatto ambientale. Trattative in tal senso [redacted] in corso per l'ex area Agip di Volpiano mentre il sito del Gerbido è già in mano ad un ente pubblico come la Gtt. La stretta di Calgaro, però, preoccupa Rifondazione Comunista al punto che stamattina verso le 12 la capogruppo in Comune, Marilde Provera, parteciperà alla conferenza stampa convocata dagli agricoltori della zona al confine tra strada del Francese e strada dell'Aeroporto. I coltivatori [redacted] le loro associazioni [redacted] categoria non appena avuto certezza dell'avvio della trattativa sono scesi sul terreno di guerra. «Noi - spiega Provera - sosteniamo con forza l'idea che un'alternativa all'inceneritore esiste e [redacted] trovata anche perché il trasporto dei rifiuti fuori dalla città non è così costoso come ventilato dall'Amiat e dal sindaco. Secondo noi chi parla di triplicare [redacted] tariffe ha sbagliato i conti». Le associazioni ambientaliste, poi, domani pomeriggio, a partire dalle 15 organizzano un presidio in piazza Castello.

Ma l'impianto di termovalorizzazione non è l'unico strumento per lo smaltimento dei rifiuti che il Comune potrebbe adottare. Il presidente della Commissione Ambiente, Piergiorgio Crosetto (Ds), ha organizzato una visita [redacted] tutti i componenti della commissione [redacted]l'impianto di bio-essiccazione adottato dalla città di Lodi. Ma per il capogruppo della Margherita Marco Borgione è [redacted] che i sopraluoghi vengano estesi anche agli altri impianti di preselezione». Aggiunge: «In ogni [redacted] la decisione ultima dovrà essere presa [redacted] basi scientifiche e non sugli umori politici».

LA CESANA-SESTRIERE

«Intervenite su quella provinciale»

La provinciale 215 che collega Cesana a Sestriere [redacted] pericolosa. Specialmente in quel tratto poco fuori Cesana [redacted] appena 50 metri dall'Hotel Solaris. Così, in seguito alle ripetute segnalazioni di carabinieri e polizia municipale, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiesto alla Provin[redacted] Torino tutta la documentazione sugli interventi che intende svolgere. E questo anche in seguito allo spaventoso incidente avvenuto lo scorso inverno, quando, proprio a causa della carreggiata sconnessa e per la mancanza del guard rail, un fuoristrada, dopo un volo di [redacted] metri, era caduto nel torrente Ripa. Per fortuna i due coniugi, pellicciai di Torino, e il figlioletto di [redacted] non avevano riportato ferite gravi.

«Sia la nostra polizia municipale che i carabinieri hanno più volte segnalato la pericolosità della strada soprattutto quando c'è neve e ghiaccio - dichiara il sindaco di Cesana Roberto Serra -. E' vero, in quel tratto non c'è protezione, ma sono da rivedere anche i dislivelli tra una carreggiata e l'altra. La Provincia ha già fatto alcuni sopralluoghi e credo che interverrà al più presto». E la Provincia di Torino, per voce dell'assessore alla Viabilità Luciano Ponzetti assicura: «La provinciale 215 verrà completamente rifatta con un inv[redacted]ento di 2 milioni di euro che sono già stati stanziati dal nostro ente anche in previsione dei prossimi giochi olimpici invernali di Torino 2006». [a. mac.]

OGGI DUE GIARDINI

CON

RAI CINEMA e Ibrahim A. Moussa presentano

FEDERICO FELLINI

INTERVISTA

Sergio Rubini • Antonella Ponziani
Paola Liguori • Lara Vendel
Anita Ekberg • Marcello Mastroianni

RAI CINEMA e Ibrahim A. Moussa per Aljosha Productions
in collaborazione con RAIUNO e Cinecittà con l'omaggio di Federico Fellini
"Intervista" con Sergio Rubini, Antonella Ponziani, Paola Liguori, Lara Vendel, Anita Ekberg, Marcello Mastroianni
soggetto e sceneggiatura Federico Fellini - dall'omonimo libro fotografico Totem Della Casa
montaggio Nino Baragli - musica Nicola Piovani - scenografia Danilo Donati
regia Federico Fellini

Rai Cinema — www.01distribution.it — 01

IN CONTEMPORANEA CON IL FESTIVAL DI CANNES

IL FILM ITALIANO IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES 2003

Antonio Avati e Rai Cinema presentano

Neri Marcorè Vanessa Incontrada Sandra Milo Giulio Bosetti con Nino D'Angelo e con la partecipazione di Giancarlo Giannini

il Cuore Altrove

un film di Pupi Avati

Rai Cinema — www.01distribution.it — 01

Valeri Milostiva la ultima hostess più sexy del mondo!

Una HOSTESS tra le NUVOLE

GWYNETH PALTROW CHRISTINA APPLEGATE e MIKE MYERS

www.buenavista.it — MIRAMAX

OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO E PATHÉ LINGOTTO

OGGI NAZIONALE E PATHÉ LINGOTTO

Una proposta indecente. Un triangolo ad alta tensione erotica.
Un thriller all'ultimo respiro.

BURT REYNOLDS
SAFFRON BURROWS
PETER FACINELLI

Tentazione Mortale

www.bimfilm.com — un thriller con JILL BENNETT — BIM

THE CORE

LA TERRA HA IL GIORNI CONTATI

www.thecoremovie.it — 01

CIAK

Per la pubblicità
LA STAMPA

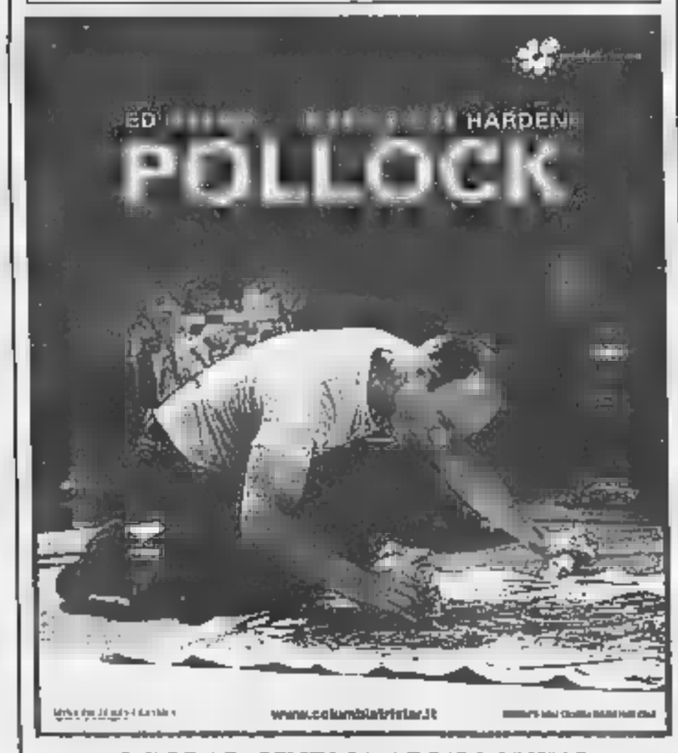
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

LUX - ADUA - CAPITOL - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

IL FILM CHE HA CONQUISTATO
IL PUBBLICO DI TUTTO IL MONDO

"Pollock è la pudica partecipazione di Ed Harris al dramma di un uomo solo davanti alla tela"
ALESSANDRA MASU - GRAZIA

"Pollock sta ad Ed Harris come Toro Scatenato sta a De Niro" TATTI SANGUINETTI - HOLLYWOOD PARTY



OGGI AL CINEMA ARLECCHINO

LA STAMPA

I grandi concerti per violino di Beethoven, Mendelssohn, Brahms e Tchaikovsky.

Da giovedì 15 maggio i 3 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 in più.

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al
Numero Verde 800.011959
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro compresa spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dalla fine di gennaio 2003.
Iniziativo valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e della provincia di Savona e Imperia.

In collaborazione

LA STAMPA
Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su www.the50.com

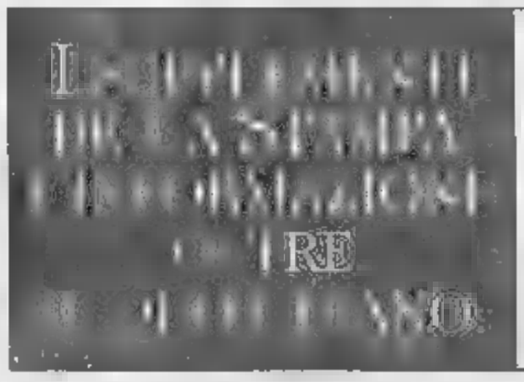
LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini
BUONGIORNO
Illustrazioni di Ettore Viola
pp. 400, euro 16,50

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare i libri nel weekend all'Editrice La Stampa, Editoria Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it, Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

A CANDIOLO SUL RETTILINEO CHE COSTEGGIA L'ISTITUTO PER LA CURA E LA RICERCA SUL CANCRO. INSPIEGABILE LA DINAMICA

Scontro tra moto, due morti

Lo schianto nella notte sulla statale 23 del Sestriere Identificata una vittima, l'altra non aveva documenti

Massimiliano Peggio
CANDIOLO

Due moto si sono scontrate frontalmente, ieri notte, sulla statale 23 del Sestriere, a Candiolo. I due motociclisti sono morti sul colpo. In questo tratto di strada non ci sono lampioni, così le fotocellule dei vigili del fuoco che illuminano la zona creano una scena spettrale. I corpi distesi sull'asfalto, circondati da detriti di motore e pezzi di carenatura. Una vittima è stata identificata: si chiamava Giuseppe Conciardi, aveva 42 anni, abitava a Torino in via Fleming. L'identità dell'altro motociclista, invece, è ancora incerta: con sé non aveva documenti, solo un busta paga della ditta Merloni, l'azienda di elettrodomestici che ha un impianto produttivo a None, a pochi chilometri dal luogo dell'incidente. La vittima, potrebbe essere un giovane residente a Rivalta di Torino, di 24 anni.

Lo schianto è avvenuto intorno alle 22,30, sul rettilineo che costeggia l'Istituto per la Cura e la Ricerca sul Cancro. Giuseppe Conciardi stava viaggiano verso None, a bordo della sua Yamaha XR: una moto possente, con carenatura nera e le scritte in rosso. L'altro motociclista, in sella ad uno scooter grigio, era diretto nel senso opposto, verso la palazzina di Caccia di Stupinigi: forse era appena uscito dal lavoro e stava tornando a casa. Inspiegabilmente i due veicoli si sono scontrati in mezzo alla carreggiata. I carabinieri hanno cercato di ricostruire la dinamica, fotografando la zona dell'impatto. Sull'asfalto c'è una lunga traccia di pneumatico: finisce dopo alcuni metri in una chiazza di olio. Quello potrebbe essere il punto d'urto. Conciardi ha tentato probabilmente di frenare, ma è stato tutto inutile. Difficile al momento stabilire le cause: velocità? Imprudenza? Una manovra errata? Un passante potrebbe avrebbe visto gli ultimi istanti dello schianto, ma nulla di più. Ha subito dato l'allarme al 118 e ai carabinieri. Poi è corso in auto a prendere una coperta ed ha cercato si soccorre i due motociclisti. Per più di un'ora i soccorritori hanno temuto che tra i rovi e l'erba alta dei campi ci fossero altri feriti. Per precauzione sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino con una speciale termocamera portatile, in grado di captare nel buio anche il più piccolo segnale di calore. Ma non hanno trovato nulla: sulle moto c'erano solo i due conducenti. La statale del Sestriere è rimasta chiusa per quasi cinque ore: il traffico è stato dirottato verso Nichelino e Candiolo.

Giuseppe Conciardi, 42 anni, una delle due vittime. Accanto, il luogo dello scontro

LA GANG SGOMINATA DALLA POLIZIA A PORTA PALAZZO, ARRESTATI UN UOMO E DUE DONNE ROMENE

Banda clonava le carte di credito

Le tessere falsificate venivano utilizzate per gli acquisti

Lodovico Poletto

Nel cuore di porta Palazzo, fino a pochi giorni fa, c'era un laboratorio per clonare le carte di credito. Duplicarle e poi «spremerle» fino a quando era possibile. Ora la banda che copiava titoli di credito è finita in carcere, dagli investigatori del commissariato di Porta Palazzo. Le manette sono scattate ai polsi di tre immigrati di origini romene: due sorelle e un uomo, fermato a dalla squadra Mobile di Cosenza. Si tratta di Roxana Beatrice Ionescu, 26 anni, e della sorella Gabriela, 22 anni e di Ovidu Ionel Maciuca, 34 anni; i loro nomi, fino ad allora, erano assolutamente sconosciuti negli archivi della polizia.

La base era un modesto appartamento al numero 30 di via Borgo Dora. Qui i poliziotti hanno trovato una ventina di carte di credito e l'attrezzatura necessaria per copiarle e riprodurle: un apparecchio lettore di bande magnetiche (portatile) in grado di registrare ed immagazzinare in una memoria interna le sequenze numeriche che costituiscono il cuore della carta e un'analoga apparecchiatura, adoperata per trascrivere quei codici su un altro supporto elettronico. «Gente esperta - commenta adesso Giancarlo Cucinotta, sovrintendente della squadra informatica della polizia - che era riuscita a procurarsi i software necessari per la riproduzione...».

Ma ciò che più interessa è il sistema adoperato dai «clonatori». Su carte di credito rubate, e ormai rese inattive, venivano trasferiti i codici numerici di tessere che state appena copiate. Quindi, punzoni marchiatori ribattevano i numeri di codice della carta e il nome dell'intestatario (scoperti tramite la lettura della banda magnetica). Il risultato era una falsificazione esterna piuttosto grossolana, ma utile caso di controlli. Nessuno, infatti, avrebbe mai potuto contestare la bontà di quella carta in quanto, impressi sulla tessera c'erano gli stessi numeri che sarebbero apparsi sullo scontrino che attesta il pagamento.

L'indagine degli uomini del vicequestore Francesco Costanzo iniziata nei mesi scorsi dopo la denuncia di numerosi furti di carte di credito e bancomat e la segnalazione di addebiti anomali sui conti correnti di diverse persone.

Un lavoro lungo ma che, alla fine, ha portato ad risultato interessante. Anche se, in questa indagine, c'è ancora un punto oscuro. Nessuno, fino ad oggi, è riuscito a scoprire dov'è che la banda «copiava» le carte di credito, se in qualche ristorante oppure albergo di Torino oppure di un' altra città. Insomma: all'appello manca il «procacciatore» di carte da clonare, l'insospettabile che avrebbe, per settimane, non addirittura per mesi, fornito le stringhe numeriche ai complici che avevano il compito di clonare le carte di credito. «Risalire al punto critico - dicono gli esperti dell'informatica - è un lavoro lungo ma non impossibile. Si tratta di incrociare dati e confrontare transazioni. Con un po' di fortuna si riuscirà anche a ricostruire l'intero organigramma di questa organizzazione e ad individuare anche l'impiegato infedele che collaborava con questa banda».

TRAFFICO RALLENTATO PER OLTRE UN'ORA

Incidenti sulla Torino-Milano

■ **CHIVASSO.** Due spettacolari incidenti a poche ore uno dall'altro e caos sull'autostrada Torino-Milano, entrambi nei pressi dello svincolo Chivasso Centro. Tutto si è risolto con un solo ferito e sette veicoli gravemente danneggiati, cui due autocarri. Intorno a mezzanotte e venti, sulle corsie per Torino, Marco Cantatore, 34 anni, di Nichelino, al volante di un autocarro Volskwagen ha tamponato un Tir Scania. Alla guida Boucaib Ennaji, 48 anni, marocchino residente a Lusigliè. Cantatore è stato soccorso dal 118 e trasportato all'Ospedale di Chivasso. Ieri mattina intorno alle 8, cinque macchine sono rimaste coinvolte in un incidente avvenuto sulle corsie per Milano. Molto spavento per le persone che si trovavano a bordo dei mezzi, ma nessun ferito. La circolazione sulla A 4 non è rimasta interrotta, si è solamente verificato rallentamento per quasi un'ora.

FL

■ **PINEROLO, ASSOLTO.** Si è chiusa con un'assoluzione la vicenda giudiziaria per il direttore di gara presidente del motoclub Quadrifoglio Mario Comba, difeso dall'avvocato Alfredo Merlo, accusato di lesioni colpose gravissime nei confronti di E.M., giovane pilota di motocross che il 24 settembre del 2000 nel campo di motocross di Baldissero era caduto provocandosi una frattura midollare con conseguente paralisi degli arti inferiori.

■ **LEINI', IN MA** Marco Nikolic, 19 anni, un nomade senza fissa dimora già pregiudicato è stato arrestato dai carabinieri Leini con l'accusa di furto aggravato. Il giovane era introdotto nella ditta Cef Italia via Lombardore 207 a Leini, rubando un marsupio con soldi, documenti, due telefoni cellulari e chiavi di abitazione. I militari di Leini hanno anche arrestato Francesco Soranna e Ignazio Sola che nei mesi scorsi avevano fatto 15 rapine nella zona, finora agli arresti domiciliari. Soranna deve scontare 7 anni e 5 mesi di reclusione, Sola 6 anni e 2 mesi.

■ **FERITI.** Un ciclista è stato investito da un'auto sulla strada per il colle Braida. Maggiorino Martinasso, 60 anni, di Valgioie, stava ritornando a casa su una Panda quando ha invaso l'altra corsia mentre sopraggiungeva Gianluca Truccone, 32 anni, di None. Il ciclista ha sfondato con il il parabrezza, riportando la frattura della clavicola e lesioni al braccio destro. E' invece in gravi condizioni all'ospedale di Novara Paolo Panicciari, 46 anni, di Venaria. L'uomo è caduto dalla sua bicicletta da corsa mentre scendeva lungo la strada provinciale delle Valli di Lanzo con un amico. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 16. I medici hanno riscontrato un trauma cranico e la frattura di una spalla.

■ **VOLPIANO, INCIDENTE.** Parecchi maiali che si trovavano sul rimorchio trainato da un camion, sono morti ieri sera intorno alle 19,30 per il ribaltamento, durante una manovra, del rimorchio in una roggia a lato di via Torino alle porte di Volpiano.

■ **CHIVASSO, CAI.** Stasera alle 20,45, presso la sede del Cai di Chivasso, in via del Castello 8, presentazione del corso di escursionismo giovanile per ragazzi dai 7 ai 15 anni.

■ **CHIVASSO, FESTA.** Da ra al 19 maggio la storica frazione Mandria di Chivasso festeggia il patrono Sant'Eligio. Funzionerà anche un padiglione gastronomico.

■ **BRANDIZZO, CONSIGLIO.** Dopo aver lasciato Forza Italia nel settembre dello scorso anno per disaccordi gestionali di partito, il consigliere comunale di minoranza a Brandizzo, Giuseppe Deluca, ha dato vita al gruppo «Insieme per Brandizzo», «per essere più vicino ai cittadini e lontano dai partiti».

■ La Consulta regionale dei Giovani ha espresso parere favorevole sul piano triennale 2003/2005 per le politiche giovanili. Un «sì», per la prima volta, all'unanimità. Alla riunione sono intervenuti l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo e il consigliere Bruno Mellano (Radicali). Per il 2003 gli stanziamenti complessivi previsti ammontano a circa un milione e mila euro. I progetti da finanziare fanno riferimento a 10 aree tematiche: politiche per il lavoro e la formazione professionale; politiche per l'istruzione; politiche culturali; prevenzione del disagio; politiche sociali; servizio civile; politiche per la promozione e la educazione alla pratica sportiva; politiche giovanili in agricoltura; campagne informative; iniziative della Consulta regionale di Giovani.

■ **DI CHIERI, EMBRACO.** Il consigliere regionale dell'Unione Civica Riformatori, Giancarlo Tapparo ha fatto un'interrogazione sulla situazione dell'Embraco di Riva di Chieri, la multinazionale brasiliana che produce pompe frigo. Tapparo ha denunciato la mancata partecipazione dei vertici dell'azienda ad un'audizione convocata dal Comune di Chieri alla quale erano stati invitati anche i sindacati per discutere la ristrutturazione che prevede la riduzione da 1270 a 800 dipendenti.

■ **NICHELINO, FIAMME.** Servizi bancari in tilt, ieri mattina, all'agenzia centrale dell'Istituto Sanpaolo Imi di Nichelino, in piazza Camadona 3. Un incendio, scoppiato l'altra sera nel seminterrato a causa di un corto circuito, ha distrutto un quadro elettrico.

LA TRE GIORNI DELL'ABBIGLIAMENTO

16 • 17 • 18 MAGGIO

GUADAGNI 50€

Occasione Anniversario!
Basta un acquisto di 90 euro di abbigliamento o di intimo Metro ti regala fantastico Buono di euro.

su intimo, camiceria, ma UOMO-DONNA-BAI

Potrai utilizzare il Buono dal 19 maggio al 30 giugno, acquisti per almeno 90 euro in tutto il settore non alimentare.

Naturalmente solo per i titolari della tessera Metro.

METRO

Videocamera digitale JVC alta definizione
CCD da 1/3,6" con 1 M pixel
530 linee di risoluzione
Foto digitali ,Videoclip
MPEG4 per e-mail
monitor lcd 2,5 "
zoom fino a 500x
digital night
scope

799,00€

NOVITA'
199,00€

fotocamera
digitale FUJI
2Mpixel.Zoom digitale 2,7x
SUPER CCD filmati fino a 30"
Interfaccia USB e scheda XD
da 16 Mb inclusa.

EMOZIONI DIGITALI

DA UNIEURO, OLTRE 30 MARCHI DI ALTA TECNOLOGIA VIDEO, PRESENTANO IN ANTEPRIMA TUTTE LE NOVITÀ DI SETTORE A PREZZI IRRIPETIBILI, PER FERMARE IN OGNI ISTANTE E FARTI RIVIVERE QUANDO VUOI, I PIU' BELLI MOMENTI DELLA TUA VITA

499,00€

telecamera MINI DV SAMSUNG
ZOOM 10x ottico 800x digitale
monitor LCD 2,5" 800000 pixel
faretto integrato riprese a 0 LUX

139,00€

fotocamera digitale SCOTT 2M pixel
ZOOM 2,7x digitale LCD 1,5"
memoria integrata da 8Mb espandibile

499,00€

tv 15" LCD
risoluzione 1024x768,
contrasto 300:1,
luminosità 450 cd/mq

119,00€

Nokia 3510
Garanzia Nokia Italia
batteria al litio, suonerie
polifoniche, 500 numeri
memorizzabili, vibrazione

699,00€

telecamera
mini dv CANON
risoluzione
680.000 Pixel.
Zoom 18x
ottico e 360x
digitale. Stabilizzatore d'immagine. LCD 2.5"
e mirino a colori Night Mode Photo
Audio Dubbing, ingresso ed uscita digitale

179,00€

macchina fotografica digitale
2 Mpixel zoom 3x ottico 2x digitale
autofocus flash integrato interfaccia usb
scheda memoria 8 MB

NOVITA'
599,00€

tv lcd sinudyne 15" ,risoluzione xga
luminosità 250 cd/mq , contrasto 300:1
audio stereo televideo integrato

NOVITA'
249,00€

Vodafone Sony Ericsson
T 310 + fotocamera
Gprs Tribrand, possibilità di
inviare e ricevare foto,
display a colori, compresi
€ 10 di telefonate Vodafone

NOVITA'
999,00€

Telecamera MINI DV
SHARP, ZOOM 10x ottico 500x digitale
LCD Silicon da 2,5" contrasto per controluce
CORPO ROTANTE a 270° MIRINO COLORI

NOVITA'
399,00€

Fotocamera digitale Olympus
monitor LCD da 1,8" 3,2 milioni di pixel
Zoom ottico 3x Zoom digitale 3,3x
registra filmati fino a 50 sec.
2 XD card da MB in dotazione

799,00€

tvc 15" lcd
Samsung
matrice attiva
angolo visione 150°
risoluzione XGA, contrasto 400:1,
luminosità 450 cd/mq ingr. scart s-video pc

Paghi a rate
senza interessi
tutti i tv LCD
SAMSUNG

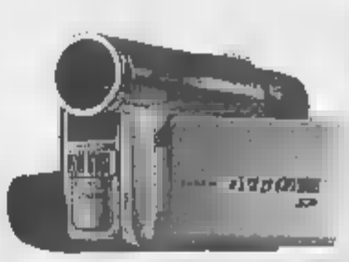
NOVITA'
549,00€

Nokia 6800
tastiera QWERTY
completa inserita
all'interno del flip.
GPRS classe 8,
4Mb di memoria,
rubrica 500 contatti,
fino a 150 SMS
Picture Messaging
fino a 80 suonerie
aggiuntive
applicazioni
Java

20 ANNI DI GRANDE " FESTA TECNOLOGICA " DEDICATA A TUTTI COLORO CHE SANNO ASSAPORARE IL PIACERE DI UN RICORDO DIGITALE.

NOVITA'
799,00€

Registratore DVD philips riproduce dvd+rw, dvd+r, dvd-r,
dvd-rw, video cd, cd audio e mp3, cdr/rw registra fino a 6 ore
dischi riproducibili su tutti i DVD programmabile con show view



NOVITA'
1399,00€

telecamera Hitachi registra in
DVD ROM riproducibili su i
lettori dvd. ZOOM 10x ottico e 240x
in digitale. Monitor LCD 2,5. Mirino
a colori 800000 PIXEL. Interf. USB

Buon Natale e Buon Anno dall'UniEuro

UniEuro

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

www.unieuro.com

SE HAI
LA CARD UNI EURO CLUB

ESTENDI LA GARANZIA FINO A 6 ANNI GRATIS!

Chiedi informazioni all'interno del punto vendita

[TO] TORINO via Canelli 112 ang.C.Maroncelli t.011/6636668
[TO] TORINO v.Vandalino 101 t.011/[illegible]
[TO] SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2238337
[TO] BUROLO di MAEA [illegible]
Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260 [illegible]
[TO] PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto 47 t.0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa C.C.Lo [illegible],25 tel.0122/641564
[TO] CARMAGNOLA Pedonale t.011/9713825
[TO] RIVALTA C.Solidoro V.Giaveno,63 t.011/9019036
[NO] NOVARA via Matteotti,33 tel.0321/499629
[AO] AOSTA S.CHRISTOPHE
loc. Gran Chemin,114 t.0165/235415

[VC] VERCELLI lung.Ovest Pte Cavour t.0161/294692
[BI] BIAGRANICO V.Cavour ang.Cascinette t.015/2544255
[CN] SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
[CN] CINZANO [illegible] 231 località Borgo S.Martino,60
t.0172/478166
[CN] B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato t.0171/261190
[CN] RORETO di Cherasco
v.Cuneo,34 t.0172/495833
[CN] CASTAGNITO via Nelva,16 tel.0173/211224
[CN] GENOLA S.S.20 V.Provinciale,24 [illegible]
[CN] MONDOVI' via Langhe,84 t.0174/4[illegible]
[AT] ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
[GE] BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
GE] GENOVA Area Campi
Zona Ikea e Casaforma tel.010/6018883

[GE] GENOVA Bartoli P.za della Vittoria,146/150
via Dca.29/9 Tel.010/589241
[IM] PONTEDASSIO Centro IPERVALLE
V.Nazionale [illegible]70
[IM] VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
[SV] CISANO S. NEVA v.Bansasca 3/21 [illegible]
[SV] CAIRO M.TTE V.Vernetti,6 t.019/505378

CITY UniEuro

TORINO C.so Palermo,118 t.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO F.lli CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176526
TORINO PORTANUOVA C.so Vitt.Emanuele, 57 tel.011/542508

TORINO La Casa del Televisore
C.so Montegrappa,39 t.011/751842
[TO] CHIERI BENTOLINO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
[TO] NICHELINO MERCOLCENA V.Torino, 127 t.011/6809023
[TO] MONCALIERI Curino Str.Genova 45 bis t.011/643461,
[TO] ALPIGNANO D&D CASA V.Cavour,131 t.011/9662091
[TO] CHIVASSO MAGIS CASA Str.Torino, 135 t.011/9175362
[TO] ORBASSANO Mastervideo2000
Via Vittorio Emanuele, 17 Tel.011/9003183
[TO] Castelnuovo Telezano Str.Castelnuovo Nigra, 171 t.0124/582161
[TO] RIVAROLO Emiliano C.so Indipendenza,24 tel.0124/424085
[illegible] Castiglione Giorgio Via Fratelli Piol, 18 tel.011/9586471
[TO] PINASCA Ferraris S.s.5 Via Nazionale, 92 tel.0121/800754
[illegible] Cossato [illegible] tel.0322/81762
AOSTA L'ANTENNA di Matteodo via Chambery, [illegible] tel.0165/361008

GIORNO E NOTTE

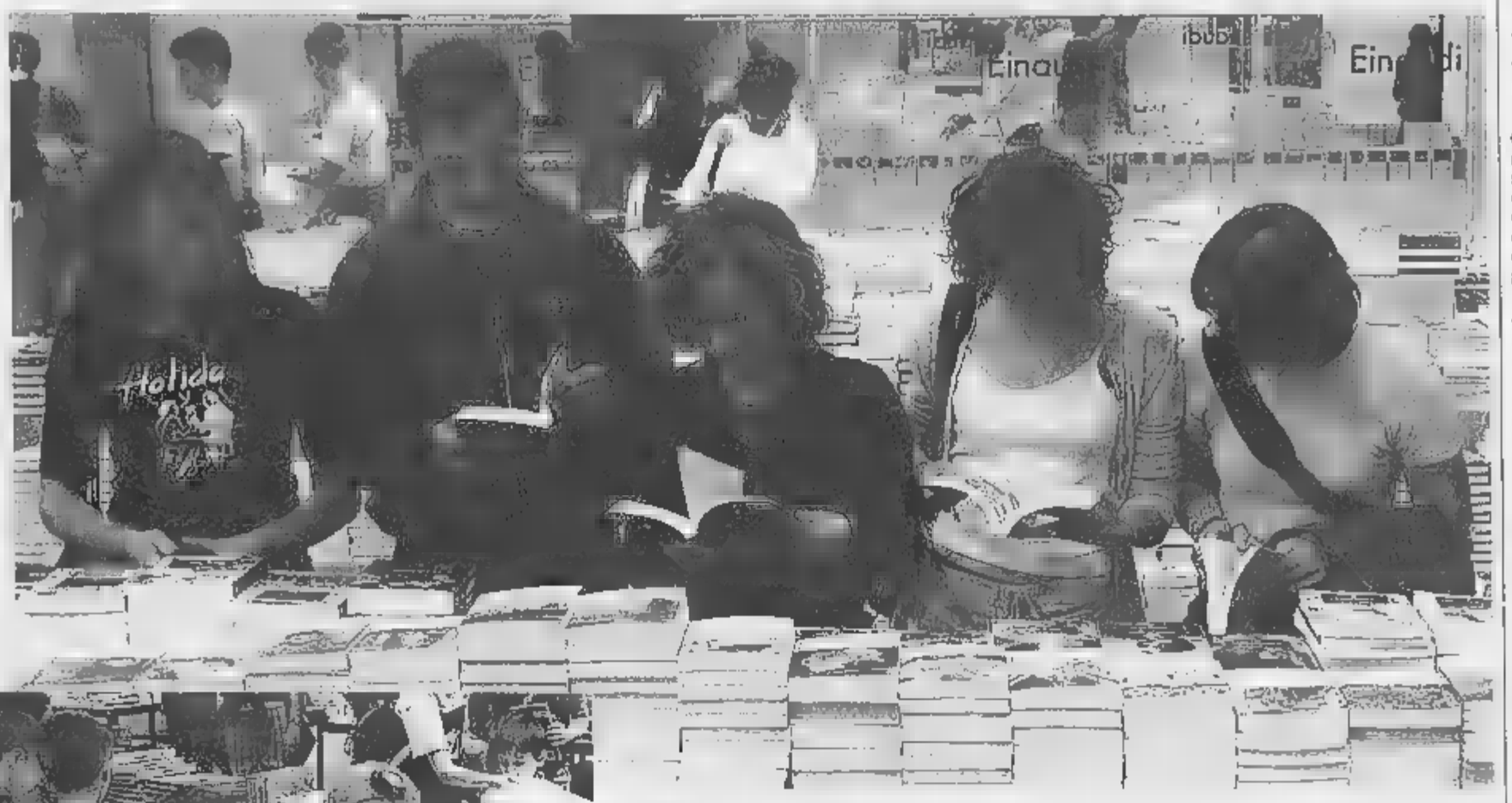
Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

Silvestrini DI STEFANIA BERTOLA

ROSA ROSELLINA. Quest'anno ■ Madrina della Fiera ■ Rosellina Archinto, che è stata l'editrice della Emme Edizioni, i libri per bambini più belli d'Italia. Bionda come una Fata e alta ■■ ■ portiere, la signora Archinto assomiglia anche un po' a Madama Doré, perché ha tante belle figlie. ■■■RO ■■■■A■■. Alla cena per l'inaugurazione, questa elusiva sfumatura era rappresentata dal Sindaco Chiamparino, che ■ colori del libro ha preferito i trionfanti bianco e nero dello Stadio. Sarebbe comprensibile, se non fosse che Chiamparino è del Toro. **VERDE ACERO.** Come la foglia che campeggia nella bandiera del Canada. Gentili e curiosi, gli ospiti canadesi hanno chiesto di stare in un albergo del centro. Vogliono passeggiare sotto i portici, assaggiare i ristoranti, ■■■■ il naso in pasticceria, ■■■■ la Sindone. **CHIAR ■ LU■■ BIANCO PANNA.** Gianluca Cascioli, ammirevole pianista molto giovane, ha incantato gli invitati alla festa di mercoledì con il suo Beethoven e il suo Chopin, e poi è sceso dalla luna ed ha incontrato i dolci del buffet. Ha mangiato soltanto quelli, tre piatti di beatitudine.

AL LINGOTTO LA CITTA' CHE AMA I LIBRI DIALOGA COL MONDO

Ieri l'inaugurazione alla presenza del sindaco, dei presidenti di Provincia e Regione del vescovo Poletto e del console del Canada che quest'anno è il Paese ospite: dopo le polemiche sull'assenza del governo per oggi è attesa la visita di Urbani



Primi visitatori al Lingotto per la Fiera del Libro, presa d'assalto ieri anche dalle scolaresche Il salone ■■■ aperto anche alla sera e chiuderà i battenti lunedì

Fiera di leggere

GIOVANNA FAVRO

«Il tema di quest'anno, il colore, sottolinea la capacità della pagina stampata di ■■■■■ emozioni». E' un passaggio del saluto inviato dal Capo dello Stato all'inaugurazione della Fiera internazionale del Libro, che ha aperto le porte ieri al Lingotto celebrando gli ospiti canadesi in una prima giornata di festa, di record di espositori (1200), e di visitatori che hanno affollato gli stand in linea con le precedenti edizioni. Assenti i vertici politici romani - ma oggi arriverà il ministro Giuliano Urbani - gli organizzatori Rolando Picchioni ed Ernesto Ferrero hanno varato un'edizione «Mai così ricca - ha detto Picchioni -: la Fiera offre un vasto ventaglio tematico ■ veri e propri saloni di settore, attraversando le figure che scrivono, pubblicano, traducono, vendono ■ consumano i libri».

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione per il Libro che ha passato il testimone al sindaco Sergio Chiamparino, stava sottolineando l'impegno della Provincia, che trasmette ogni giorno due ore di diretta dallo stand, quando è stata interrotta dall'irruzione di Gabriele Paolini, l'incursore televisivo travestito da profilattico, che ha gridato il consueto invito ■ rapporti sessuali protetti. «Giusto - ha sorriso la Bresso - anche ■■ non mi pare il momento di rilevarlo». Enzo Ghigo, presidente della Regione, ha invece parlato dell'importanza della kermesse «Anche per la capacità di toccare tutti i temi caldi del panorama culturale e del dibattito cittadino. Ogni anno è più interessante».

Fin dalla prima giornata una grande folla di visitatori: oggi uno degli incontri più attesi con la coppia Ammaniti-Baricco

Rosellina Archinto, madrina dell'edizione 2003, s'è soffermata sul colore, «La forma delle cose, lo specchio della cultura e del mutare delle civiltà in cui diventa canone, codice, emozione».

Mentre in sala azzurra andava in scena l'inaugurazione ufficiale, il pubblico ■■ affollato i padiglioni: i ragazzini hanno preso d'assalto le giubbe rosse canadesi, i poliziotti federali Y■■ Morin e François Lebel che presidiano lo stand, e si sono buttati a pesce soprattutto sulle quattro gigantesche poltrone (larghe più di due metri, alte un metro e settanta) opera dell'artista Sergio Perrero: coloratissime, immediatamente divenute uno dei simboli dell'edizione 2003, formano il «Salotto delle riscoperte», novità di quest'anno, dedicato agli autori del Novecento ingiustamente dimenticati: lo spazio è nato dopo ■ grido di dolore di Caterina Arpino sull'oblio che circonda il marito, ed ospita ogni giorno letture dei giovani attori dello Stabile degli autori da riscoprire. Lo spazio accoglie anche l'oggetto più costoso della Fiera, «Lapislazzulo», l'abito-scultura di Roberto Capucci (si parla di una stima di 400 mila euro) che gli architetti dello studio di Eldo Ferrero hanno vegliato per ore fino alle 16,30, quando è arrivata ■■■teca di protezione.

Tra gli autori, molto applauditi Dacia Maraini ■■■ monsignor Gianfranco Ravasi, ■ l'attrice Gisella Bein per ■ letture di Lalla Romano; assalto dei tifosi bianconeri per Gianluigi Buffon e Ciro Ferrara, arrivati in Fiera per la presentazione di «Razza Juve» di Federica Cappelletti, Mario D'Ascoli, Giuseppe Tassi. Tra gli eventi più attesi di ■■■ gli incontri con Margaret Doody, Sebastiano Vassalli, Roberto Calasso. Alle 18,30 il ritorno in Fiera di Alessandro Baricco, in duetto con Niccolò Ammaniti. Alle 21, chi ama il poliziesco potrà incontrare Santo Piazzese, chi preferisce sorridere Claudio Bisio ■ Corrado Guzzanti.

Torino, tutta da raccontare

Il volto «noir» urbano svelato da Margherita Oggero la scoperta delle bellissime porte d'accesso al centro i cabarettisiti subalpini orgoglio dei «ragazzi del 2006»

FRANCESCA PACI

Per raccontare Torino bisogna cancellare quella fama di grigio che affumica il pedigree della città. L'anno cromatico della Fiera del libro dedica alla questione molte pagine e più d'un appuntamento: quanta strada deve fare il capoluogo piemontese prima di colorare l'immagine monotono?

Primo: svelarsi. Parola della giallista Margherita Oggero, ospite del convegno «Raccontare Torino» insieme ■ Gianni Farinetti, Laura Mancinelli, Silvio Bernelli, Enrico Remmert, Piero Soria, Giovanni Tesio.

La professoressa in pensione che ha pubblicato ■■ poco il ■■■ secondo ■■■■■ ambientato all'ombra della Mole, «Una piccola bestia ferita», ammette la difficoltà d'un forestiero a penetrare l'anima sabauda. Si è dedi■■ alla narrativa anche per illustrare una complessità che spesso sfugge ai suoi stessi abitanti, e lei sintetizza in barzelletta: «Un contadino della provin■■ lamentava in osteria di ■■■■ mai ■■■ ■ Torino. Quando finalmente riesce ad andare, i compari lo aspettano per conoscere le sue impressioni. "Savria nen", risponde l'uomo ai curiosi. "Con tute cule cà davante"». Che tradotto sta per: «Non ■■ ho idea. Con tutte quelle case davanti.

La lettura spiana invece gli orizzonti. Nello spazio incontri del Comune, i «ragazzi del 2006» invitano i visitatori del Lingotto a una conferenza stampa. Vogliono spiegare che la città dove vivono non ■ affatto ■■■■ ■■ fosse davvero grigia come si sente dire in giro, non sfornerebbe tanti nuovi talenti della comicità italiana», s'accalora Noemi Penna, che con l'amica coetanea Sara Chiappa fa parte dell'esercito dei 23 mila nati tra l'80 ■ l'88 candidati volontari nell'organizzazione delle Olimpiadi invernali prossime venture. Sul piccolo palco siedono gli affabulatori della Torino giocosa. I cabarettisti Minutolo e Losito, Alessandro Nardis anima dei mercoledì ridanciani del Cab 41, Marco ■ Mauro, i due carabinieri ■■ «La sai l'ultima». Tutti a sfatare il mito dell'opacità.

La Fiera arcobaleno si chiazza di vermiglio con le due giubbe rosse a guardia del padiglione dedicato ■l Canada, paese ospite dell'edizione 2003. In tanti ■■■■ di identificare la città con mille modi di descriverne ■ sfumature.

Lo scrittore Dario Voltolini porta in fiera «I confini di Torino», un volume snello appena uscito per le edizioni Quiritta (appuntamento domani alle 16). Lo sguardo dell'autore si ferma sugli scorci che «l'abitudine porta a non vedere più». Le porte d'accesso al centro, per esempio. Voltolini, nato e cresciuto in barriera di Milano, ■■■■ nei suoi scritti sull'idea di soglia: «E' curioso come le strade buone per entrare in città ■■■ siano le ■■■■ che si fanno per uscire. Il lungofiume che arriva ■■ Moncalieri, per esempio, è la prospettiva più bella per chi arriva puntando alla Mole. La direzione opposta mi piace meno, preferisco l'accesso a Moncalieri attraverso il mercato». Linee immaginarie come le vie dei canti degli aborigeni australiani, che compongono la topografia poetica del capoluogo piemontese.

DELL'INAUGURAZIONE

Dalla fama di capoluogo del «monocolore» alle mille tinte con le quali sappiamo descriverci: dal giallo al rosa, dal rosso al nero dai romanzi dei narratori al saggio di Chiamparino

Le storie offerte al lettore in esplorazione al Lingotto ■■■■■ tano Torino molto differenti fra loro. I tic quotidiani descritti da un osservatore speciale come il sindaco Sergio Chiamparino, che prova a scrutare le pieghe d'un volto famigliare quanto quello d'una compagna di vita. Domenica alle 15 Chiamparino presenta il ■■■■ «La città che parla» (Mondadori), il suo secondo, dopo «Municipio», dedicato alla comunità che amministra. I percorsi, talvolta abusati, della magia. E' il bolognese Ernesto Fazioli a darne un'ulteriore versione nel saggio scritto a quattro mani con Morena Poltronieri, «Misteri ■ Torino» (Hermartena»), in calendario-anticipazioni domenica alle 11. Una città nera che si sovrappone ■ quella gialla di Margherita Oggero, all'arcobaleno giovanile, al bianco civico del primo cittadino. La tavolozza torinese della Fiera del Libro ■■■.

INDICE
SILVIA FRANCIA

Tutte in coda per Buffon (o almeno Lippi)

CONSUETUDINI. Anche nella fiera color arcobaleno, le ■■■ di sempre ci sono sempre. Facce, odore di libri che finisce solo dove comincia quello di pizze e piadine, classi in visita, Ernesto Ferrero che fa il padrone ■ casa ■ accoglie gentile i visitatori. L'universo della carta stampata circondato da gadget. Se ne vedono di tutti i colori: libri copertinati di moquette, elmi templari e simil tende tuareg in versione postmetropolitana, arredate con portiere d'automobili fuse.

CALCIO. Meglio un rigore segnato e mandato ■ rete o uno raccontato, ■■■ tutto il suo corredo di emozioni, tradotte in parole, pagine? La questione appassiona chi si dibatte tra dribbling, parate e scrittura. Così ■ per i giocatori della Nazionale di Calcio Scrittori, che ieri sera al Palalibro hanno presentato il volume «Schema libero», pubblicato ■■ Rizzoli e distribuito dalla Gazzetta dello Sport. Si tratta di ■■■ raccolta di racconti ispirati a diversi momenti del calcio, famose partite, o singoli episodi, rivisitati ciascuno da ■■■ scrittore-calciatore della squadra, ovvero l'Osvaldo Soriano Footbal Club, in cui militano autori come Alessandro Baricco, Carlo Grande, Carlo Lucarelli, Gianluca Favetto e Dario Voltolini.

LIPPI

C'È. C'è, c'è. Come tutti gli anni. Chi si fosse preoccupato per l'eventuale assenza (fosse mai che per un anno «salta»?), ieri ha tirato ■■■ sospiro di sollievo. Puntuale ■■■■ il destino, eccolo, Mario Nerva, alla sua postazione davanti alla sala stampa, a stribuire striscioline promozionali del suo «Libro del destino», ■ cui prevede «catastrofi ■ emergenze planetarie» d'ogni sorta. Tra guerre e epidemie, comunque, non occorre essere la Sibilla.

SARS. Salo stampa all'insegna del buonumore, disseminata di cartelli■■ a caratteri cubitali: «SARS il virus globale», corredate di foto con un paio d'occhi orientali incapsulati tra mascherina e cuffietta sanita■■■ Il tutto, a corredo pubblicitario di un instant book ■■ preparazione. Un canadese sbircia e passa oltre. Allegria.

TIFOSERIA. Alla Fiera, il tifo è femmina. Davanti allo stand Scheiwiller, in paziente ■■ eccitata attesa per ■■■ (con conseguente intasamento dell'intero corridoio), una folla di giovanissimi tifosi bianconeri, 80 per cento donne, tutte bardate con bandiera d'ordinanza, tutte in avvistamento di Del Piero, Buffon «o almeno Lippi».

ZECCHI

MATURA. Tra gli habitué, Stefano Zecchi, che di questa fiera pensa: «più o meno le ■■■■ cose che pensavo l'anno scorso. Non è molto diversa. Interessante punto d'incontro. D'altronde, è una manifestazione che ■■■■ ha raggiunto la sua maturità».

PROFILATTICO. Pochi conoscono il suo nome, ma quasi tutti l'hanno visto nell'esercizio della ■■■ «mis■■■■ ■ infiltrato speciale tv, piazzato alle spalle di qualche intervistato celebre. In fiera si è fatto notare davanti al palco delle autorità in Sala Azzurra, abbigliato con giacca a forma di preservativo. L'intento ■ quello consueto di promuove l'uso del condom. La presidente Mercedes Bresso ha fatto notare: «Questa forse non era l'occasione più opportuna», ■■■ l'inarrestabile intruso, compiuta la sua impresa si è dissolto.

■■■■■. D'accordo che ■■■■ un Paese poco prolifico, ma ieri, in tutta la giornata, sin dopo le 17, allo spazio custodito per bimbi di «Quiquoqua», malgrado la sollecitudine delle animatrici Sara e Angelica, non si è fermato neppure un solo pupo a trastullarsi con casette-giocattolo e simil-castelli. Sarà che nei padiglioni i gadget ■■■■ assai più divertenti?

CONCORSO. Un concorso europeo di sceneggiature per cortometraggi, presentato ieri dall'associazione Nisimasa Italia. E' riservato ai giovani ■■ i 18 ■ i 27 anni,. Quest'anno il tema è «Borders: confini, limiti, frontiere». Tutto sul sito www.nisimasa.com.

APPUNTAMENTI

Blitz metropolitani

Danze per strada, musiche nelle vetrine dei negozi, happening nelle piazze e davanti a locali famosi. Sono i «Blitz metropolitani» che oggi e domani avviano la terza edizione di «Interplay», rassegna di danze e musiche dal vivo organizzata da Natalia Casorati e Igor Sciavolino. Oggi, dalle 17, le danze e le musiche prendono vita in via Roma (nella vetrina di «San Carlo dal 1973»), in via Po da «Contigo», al Caffè Elena in piazza Vittorio, ai Murazzi (The Beach) e «Acqua e Città» di Maria Cristina Fontanelle. Domani, dalle 19, gli interventi si spostano in piazza Emanuele Filiberto, via sant'Agostino, il ristorante i Tre Galli, l'Hafa Cafè. Poi la rassegna si trasferirà a teatro (Juvarra, Piccolo Regio e Gobetti) per dare spazio alle realtà emergenti italiane ed europee e a Nigel Charnock.

■ centro, oggi (dalle 17) e domani (dalle 19)

«Fera d'arlev»

Comincia a Settimo la «Fera d'arlev» tra degustazioni, mostre e laboratori didattici. Tra le iniziative, la proposta di vini, formaggi e golosità di Francia e Argentina. Oggi, alle 21 in sala consiliare, incontro alla scoperta di alcuni migliori vini italiani.

■ Settimo

irlandesi

Festa mensile di danze irlandesi, e non solo, con il gruppo musicale dei Flid.

■ Circolo Arca, via Assarotti 6, 21,15, tel. 011.48.84.31

CONFERENZE **Antico Egitto**

Mario Tosi: «Una coppia reale e divina: Amenhotep I e sua madre Ahmose Nefertari»

■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 20,30, tel. 011.571.18.11

Polonia

Per il corso su «Polonia, storia, cultura e tradizioni» a cura di Jas Gawronski e Carlo Ferrati, si parla de «Lo specchio dell'anima. Le più belle pagine della letteratura polacca».

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 18,30, tel. 011.812.30.23

Giobbe

«Giobbe: immigrato. Differenze tra essere uomo di fede e uomo di religione». Ingresso libero.

■ Cospes, strada Rebaudengo 22, 18, tel. 011.20.35.62

INCONTRI **L'esperto al**

Sergio Guarino illustra «La donna e l'arte a Roma fra Sei e Settecento». Prenotazione obbligatoria.

■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 18, tel. 011.812.91.16

Nuove energie

L'Associazione Progresso Sostenibile organizza il convegno dal titolo «Idrogeno energia per il futuro?». Modera Beppe Gandolfo.

■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 15

Pluralismo religioso in Europa

Convegno, in occasione di Vesak 2003 del Centro Studi Maitri Buddha, dedicato al dialogo interreligioso per la pace. Intervengono, tra gli altri, importanti maestri buddisti, don Ermis Segatti, padre Eugenio Costa, Hamza Piccardo (Ucoii), Gianni Vattimo.

■ Sala Carpanini, piazza Palazzo di Città 1, oggi 21, domani 15,30. Info: 011.359649

LIBRI **Margaret Doody**

La scrittrice canadese Margaret Doody incontra i lettori.

■ libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, ore

ALLAN TAYLOR. E' in programma questa sera al Folk Club, via Perrone 3 bis, il concerto di Allan Taylor. Il musicista inglese ritorna in Italia dopo dieci anni di assenza, la sua esibizione torinese è fra l'altro l'unica data nel nostro Paese della tournée: alle 21 comincia a suonare i brani inseriti nel album «Color the moon». Nel pomeriggio Taylor è protagonista dell'incontro «Poesia e musica dallo Yorkshire»: appuntamento alle 15 al Multilab di Palazzo Nuovo.

THE FOLK IMPLOSION. Ancora musica dal vivo all'Hiroshima Mon Amour. Il locale di via Bossoli 83 propone questa sera il concerto dei Folk Implosion, rock band americana guidata da Lou Barlow che si presenta affiancato a Imaad Wasif alla chitarra e Russell Pollard alla batteria. Il loro nuovo album s'intitola «The new Folk Implosion». Appuntamento alle 22,30, biglietti d'ingresso a 10 euro.

EINAUDI

LUDOVICO «Diario Mali» è il titolo del progetto musicale che il pianista Ludovico Einaudi presenta questa sera alla Fiera del Libro, alle 21 in sala Azzurra.

Prosegue questa sera il «Beinesco Blues & Jazz Festival»: concerto, alle 21,30 al «Malinteso Pub» (via Pio La Torre 3), Dino Contenti Trio. L'ingresso è libero.

POLICE. I successi dei Police con i Ghost In The Machine al «Mediterraneo» (via Oristano 3/c, 22).

MOSTRE

Omaggio a Carol Rama Due fotografe in galleria

ANGELO MISTRANGELO

In occasione della Fiera Internazionale del Libro, è possibile visitare interessanti mostre di pittura e fotografia. Alla «Carlina», in piazza Carlina 17/A, personale di Carol Rama, che alla Biennale di Venezia di riceverà il «Leone d'oro alla carriera», mentre al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, è aperta la rassegna del pittore cinetista Julio Le Parc. Proseguendo, s'incontrano alla «Recalcati», in corso San Maurizio 73b, le fotografie di Silvia Reichenbach, intitolate «La via del fuoco» e di Silvia Fubini sul tema «La città sottile»(sino al 14 giugno, orario: 16-19,30, tel. 011.8123468).

Un itinerario, quello delle due artiste, che sottolinea gli aspetti di una ricerca che nella Reichenbach si identifica negli autoritratti in bianco e nero, dove il suo corpo è immerso nella natura. Si tratta di opere dalla classica impostazione, scandite da una forza interiore, realizzate in modo da ottenere «foto di una bellezza immediata». Nei lavori recenti affiora «la via del fuoco», che diviene il simbolo di una forza vitale e purificatrice: «il fuoco primordiale genera la luce spirituale e materiale dando forma al corpo». La Fubini, invece, delinea immagini «di una città sottile dalle sembianze umane, visioni architettoniche». Nella sua rappresentazione si notano «tende di capelli» che si posano sulla scalinata juvarriana di Palazzo Madama, e, «incastonato nella facciata barocca di una chiesa messicana», si vede il corpo agile di un bambino. In particolare la «città sottile» è l'espressione dell'«unione tra persone ed edifici, dà vita a un ambiente immaginario in cui l'umanità si mescola a strati di pietra, legno, ferro e gesso».

Al «Tucano», in piazza Solferino 16/A, mostra «Finestre dell'Anima» del peruviano Pedro D'Onofrio (sino al 31 maggio, orario: lunedì 15,30-19,30, da martedì a sabato 10-12,30/15,30-19,30, tel. 011.5625080). Nato a Lima nel 1949, D'Onofrio ha frequentato l'Accademia di Brera e la Scuola delle Arti Plastiche dell'Università Cattolica Pontificia della sua città. I lavori esposti sono contraddistinti da liriche pagine astratte e da pervenze figurali che emergono dal tessuto di un colore legato alla sequenza dei rossi accesi e ricchi di energia, ai gialli solari capaci di mettere in evidenza un discorso intenso, vitale, meditato. In particolare, D'Onofrio esprime il senso profondo dell'esistenza attraverso una pittura che trova puntuali riferimenti nell'arte di Rothko e in una elaborazione rigorosa, nitida negli esiti compositivi, sicuramente intrisa di quotidiane emozioni. Nell'ambito della mostra dei minerali allestita nel Castello di Guarene, si possono ammirare sino a domenica i quadri inediti di Ettore Fico che ha interpretato i «fiori di miniera» un gusto e una pennellata sapiente. Si tratta di pregevoli «tavole» in cui i minerali diventano gli artefici di una raffigurazione che «rivela la bellezza della natura »(Francesco De Bartoloneis), sino a scoprire la magia della Fluorite, dell'Agata e della Malachite, in una sorta di percorso all'interno della materia per trarne la freschezza del colore e il fascino della luce.

CAROL RAMA

GIARDINAGGIO

Revigliasco inaugura Fiori in festa

Invito in collina, il 17 e il 18 maggio in piazza Sagna a Revigliasco, per l'inaugurazione di «Fiori in festa», nuova manifestazione promossa dalla Pro Loco presieduta da Renato Turletti, che d'ora in poi si prefigge di rilanciare ogni il suo appuntamento con vivaisti, paesaggisti e giardinieri di alto profilo. Lo conferma l'adesione di tante firme di casa alla prestigiosa «Tre giorni» di Masino. Tra loro: Eufrasia Burzio con le inconfondibili collezioni di viole, pelargoni e ipomee, Fiorella Gilli che nell'Astigiano alleva arbusti da giardini rari e inconsueti, la floricoltura Edelweiss e la cornice di stelle alpine, semprevivi e sedum, l'Helvetia Fiori e i suoi bouquet di aquilegie, papaveri, delphinium e tropeoli. Al loro fianco, le piante da sottobosco proposte dalla Linea d'Ombra, le felci rustiche o i fiori da essiccare abbinati da Graziella Tarricone a piantine che si trasformano in barriera repulsiva per cani e gatti, il vivaio in cui Antonella Tulin all'uso inglese piante mediterranee ed alpine oppure le meraviglie spinose collezionate dai soci piemontesi dell'associazione «Cactus & Co.». Accanto ai vivaisti, ditte specializzate in attrezzature da giardino sementi e impianti di irrigazione oppure librerie e case editrici con il pollice verde Utet e la New Bloomsbury. Nelle cappelle della zona, composizioni floreali firmate dall'associazione Edfa, ricami bandera e decoupage d'autore. Nel parco del Castello appartenuto ai Beria d'Argentine, laboratori per bambini, dimostrazioni di tree-climbing in omaggio al barone rampante di Calvino, animali da cortile e da casa. Sabato alle ore 16 una conferenza di Anna Peyron su «Dalla Malmaison a Ninfa, una storia al femminile di giardini di rose», domenica alla stessa ora relazione di Patrizia Ballesio sul mondo profumato delle lavande.

luisre@infinito.it

VOLVO S60.
QUANDO LA METÀ
BASTA.

€ 15.400,00
ANTICIPO

€ 15.400,00
FUTURO GARANTITO

VOLVO S60 CON NEXT BY VOLVO: TU ANTICIPI SOLO IL 50% E PER DUE ANNI NON PAGHI NULLA. POI SEI LIBERO DI SCEGLIERE SE PASSARE A UNA NUOVA VOLVO, RESTITUENDO LA TUA CON UN VALORE FUTURO GARANTITO DEL 50% OPPURE PAGARE IL VALORE RESIDUO ANCHE RIFINANZIANDOLO.

NEXT BY VOLVO.
LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE UNA VOLVO DOPO L'ALTRA.

NEXT BY VOLVO

MODELLO	ANTICIPO	24 QUOTE	VALORE FUTURO GARANTITO
S60 D5 163CV	€ 16.400,00 IVA INCLUSA	€ 0,00	€ 15.400,00 IVA INCLUSA

SALVO APPROVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. TAN 0% TAEG 0,00%. LIMITE 50.000 KM. PREZZO IPT ESCLUSA € 30.000). VALIDA FINO AL 30/06/03.

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE **AutoGrup Borgna**

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 - 01 - C.so Ferrucci 105 - Tel. 011.4334141
GUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.627366 - ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin 75 - Tel. 0165.881947
CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

VOLVO for life

MUSICA CLASSICA

Viktoria, la signora del violino

La Mullova al Lingotto per i concerti Rai Milani porta gli archi all'Arsenale della Pace Al Regio i 75 anni del compositore Zaffiri

LEONARDO OSELLA

Al Lingotto, ■ visitatori della Fiera del Libro si aggiunge il pubblico dei concerti Rai, che ■ questi giorni è attratto da una stella di prima grandezza come Viktoria Mullova. La violinista russa, flessuosa e snella come una pantera, e anche anticonformista (spesso si esibi- ■ in abiti dai colori sgargianti), sul palco diventa tutt'uno con il ■ strumento: ■ stasera alle 21 è impegnata in un capolavoro come il «Concerto n. 2» di Bartók, fatto apposta per esaltare sia la cantabilità e la melodia sia le difficoltà virtuosistiche, e tributario sia pure in modo solo delicatamente allusi- ■ dell'amato patrimonio di musica popolare ungherese. Alla testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai c'è il direttore Marc Albrecht, che poi propor- ■ ■ delle sinfonie più belle di Bruckner, la «Quarta in mi bemolle "Romantica"»: mirabile gioco ■ effetti che richiamano, ■ pur ■ descrittivamente, ad atmosfere boschive e di caccia. Il concerto verrà trasmesso in differita da Radiotre giovedì 29 alle 20,30.

A proposito di Orchestra Rai, va subito ricordato che il suo nutrito complesso d'archi capitanato dal violino di spalla Alessandro Milani sarà domeni- ■ alle 11 all'**Arsenale della Pace** del Sermig, via Borgo Dora 61, per uno degli appuntamenti della speciale stagione cameristica. In questo caso, appunto, gli strumentisti sono parecchi, una ventina, con lo stesso Milani e il violista Simone Briatore anche in veste di solisti. Due i brani in programma: la «Sonata op. 147, per viola e archi» di Shostakovic (nella strumentazione di Vladimir Mendelssohn) e la deliziosa «Serenata in mi maggiore op. 72» di Dvoruk.

Non è tutto. La Rai è anche impegnata in una operazione di diffusione musicale in Piemonte. Così domani due località del Torinese, Baldissero e Montalenghe, potranno gustare belle ■ine grazie a bravissimi solisti: a **Baldissero** (ore 21, Villaggio Polivalente) ci sarà il quintetto d'archi (Roberto Ranfaldi, Roberto Righetti, Alberto Giolo, Giacomo Berutti, Giorgio Curtoni) per eseguire Mozart e Rossini (elaborazioni di Marco Chiappero); a **Montalenghe** (ore 21, parrocchiale) proporrà una serie di brani il quintetto di ottoni (Roberto Rossi, Roberto Rivellini, Ettore Bongiovanni, Fabio Sampò, Antonello Mazzucco).

Tornando a oggi, si segnala al **Teatro Regio** (Sala del Caminetto, alle ore 17,30) l'incontro con il compositore Enore Zaffiri, in occasione del ■ 75° compleanno. Torinese, Zaffiri è una delle figure più eminenti nel campo della composizione elettronica e dell'interdisciplinarità tra la musica ■ le arti visive. E siccome si perfezionò in pianoforte con Guido Agosti all'Accademia Chigiana di Siena, non ha mai trascurato la tastiera, sia pure a modo suo, interpretando musiche pianistiche del passato con il pianoforte campionato. Oggi converseranno con lui Lorenzo Ferrero, Ernesto Napolitano e Gianfranco Vinay.

VIKTORIA MULLOVA

La musicista russa diretta da Marc Albrecht questa sera alle 21 è impegnata in un capolavoro: il «Concerto n. 2» di Bartók

La musica di ispirazione folclorica si affaccia oggi alla ribalta anche a **San Mauro** (alle ore 21,15 in S. Maria in Pulcherada) dove per Antiqua risuonano antiche pagine irlandesi e scozzesi di autori ignoti. Ne è interprete ■ gruppo Caledonian Compa- ■ (Daniele Caronna, Katia Zunino, Fabio Rinaudo, Michel Balatti) al suono di arpe irlandesi, pipes, whistles e quant'altro.

Per Tastar de Corda invece sempre oggi a **Rivoli** (ore 21, Casa del Conte Verde) sono ■ scena mandolino, mandola, chitarra battente e violoncello, ■ l'Antonello Paliotti Trio, in una proposta dal titolo «Tarantella Storta». E domani (ore 21, **Giaveno**, chiesa dei Batù) Robert Barto si esibisce nel primo dei tre concerti che ■ festival dedica al grande liutista tedesco Sylvius Leopold Weiss, contemporaneo e amico di Bach.

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

C'era una volta in Italia

Gentile signora, ho quasi settant'anni e una discreta esperienza familiare e lavorativa alle spalle. ■ permetto di affermare che le Mata Hari sottospecie grulla (traduzione: ingenue e credulone), quelle che come la «Bocca di rosa» ■ De André mettono l'amore sopra ogni cosa, sono rare ■ via d'estinzione. La sottospecie più diffusa è quella che va sotto il nome ■ «infida» (traduzione: falsa e avida). L'ambiente naturale in cui vive è un luogo abitato da maschi (sottospecie, polli) un po' più vecchi delle rappresentanti in questione, posizionati (leggasi: direttori, capufficio, con discrete possibilità economiche) tali che possano ■ benefici economici, avanzamenti di carriera, regali. Il maschio sposato è ambito perché permette di ■ sulle mogli quelle ■ incombenz■ essi ■ sanno far fronte da ■. Forse ■ queste le Mata Hari che non bisogna difendere d'ufficio, le grulle anche a me fanno tenerezza.

Silvia

INTERPRETI: Lando Buzzanca nel ruolo del «pollo posizionato», un po' pollo un po' merlo-maschio; Virna Lisi in quello della moglie che custodisce l'ovile; per ■ sexi-segretaria pensavo ■ Edwige Fenech, ■ nel frattempo è diventata una brava produttrice, mi sa che ■ accetta; mentre a Stefania Sandrelli affiderei la parte della grulla che fa tenerezza (l'ha fatto benissimo, d'altronde, in «Io la conoscevo bene»): ma sarà ancora credibile? Sono perplessa, Silvia. Ormai la grulla è posizionata di suo, il pollo è in grado di far saltare ■ padella i suoi bravi spinaci filanti: sarà per questo che oggi - maggio 2003, tutto un altro film - ci capita di mettere l'amore sopra ogni cosa?

Il passo di Beppe

Vorrei ringraziare il signor Beppe per aver voluto scrivere ■ ■ moglie. Avrei voluto tanto riceverne ■ ■ la sua ■... solo sogni. Coraggio, si faccia avanti: contatti sua moglie, ■ mandi un fiore, le apra il suo ■. Anche per quanto riguarda i figli: tocca a lei riconquistare ■ posto che ha voluto abbandonare. Se molti uomini ■ donne riuscissero a fare un passo ■ la persona che hanno umiliato... Auguri signor Beppe, e ci faccia sapere.

Libellula senza più ali

La moglie spenta

Stefania, le dico ■ perché molti uomini sposati si ■ un'altra donna. Dopo ■ matrimonio, ■ moglie lentamente ma inesorabil- ■ ha iniziato a chiudersi in casa, cessando di fare quasi tutto ciò che prima facevamo con entusiasmo, ■ spenta affettivamen- ■ e sessualmente. La nascita dei figli ha contribuito a peggiorare la situazione. Mi ■ rassegnato, ma mi ■ sentito tradito. Ecco perché dopo anni vissuti ■ tale stato d'animo quando a ■ anni ■ avuto ■ fortuna che una donna più giovane si ■ ■ta di me non ho detto di no.

P.M.

Onestà?

Restare abbarbicati ad ■ formale apparenza di matrimonio in cui non ■ più niente da raccontarsi, da condividere, è onestà di sentimenti? Boh??? Accidenti, l'amore non sarà un valore, ■ neanche l'ipocrisia di troppi matrimoni apparentemente felici lo è. L'onestà non è soltanto rinunciare a certe emozioni, è un modo di porsi di fronte alle responsabilità della vita, anche a quelle verso se stessi.

Sarah

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Senza acconto. Senza interessi. 3 posti in pelle solo €*0,00 al mese.

Collezione ■

versione	cm	in vera pelle
Poltrona	113	€ 28,00 al mese
Divano 2 posti	164	€ 35,00 al mese
Divano 3 posti	224	€ 40,00 al mese
Divano 3 posti con letto		€ 55,50 al mese
Divano 3+ divano 2 posti		solo 24 rate da € 75,00 al mese.

24 rate a tasso zero, TAN e TAEG 0%.

Chateau d'Ax

Tutta la collezione Chateau d'Ax: divani, letti e complementi d'arredo, ■ al ■ maggio senza acconto, senza interessi in 24 rate.

TORINO
Corso G. Cesare, ■ - Tel. 011-201481

TORINO: ■
Via Sestriere, 11 - Tel. 011-6822365

■ESSANDRIA
C.so Crimea, 49 (Piazza Garibaldi) - Tel. 0131-445761

BIELLA: SA■
Via Gramsci, 248 - Tel. 015-2496849

■UNEO BEINETTE
S.S. Cuneo Mondovì - Tel. 0171-385963

■
Via Novara, 133 - S.S. 11 - Tel. 0321-777327

NOVARA:
■
Via Kennedy, 29/37
Tel. 0322-836712

CASA

100 negozi in tutt'Italia
www.chateau-dax.it
Numero verde 800 132 132
Aperti la domenica pomeriggio

In via Pinelli 60 un ambiente confortevole e con tutti i possibili comfort

Bingo! Giochi e vinci in allegria

Divertimento e ricchi premi alla Sala Mimosa

L'atmosfera, con comode poltrone, pavimento lucido, pareti coperte da moderni pannelli elettronici e luci a faretto incassate nel soffitto, ricorda quella di certi famosi casinò americani. E anche qui si gioca, ma senza la frenesia e i nervosismi di Las Vegas o Atlantic City: qui, alla Sala Bingo Mimosa, in via Pinelli 60, tra corso Regina Margherita e via San Donato, ci si diverte giocando e si vince divertendosi.

Il gioco, il Bingo, è quello antico della tombola, ma quanto lontano dall'atmosfera, a volte anche un po' monotona, delle tombolate di casa, a fine anno! Con i suoi 84 tavoli la Sala Bingo Mimosa, a due passi dal centro della città, può infatti fregiarsi di sala più grande di Torino e dalla sua nascita, otto mesi fa, conosce un successo sempre crescente.

E allora avanti, andiamo a scoprirla. Per parcheggiare la macchina, nessun problema: nella vicina piazza Barcellona si trova spazio facilmente. Attraversiamo la grande porta d'ingresso di via Pinelli 60, con gli inconfondibili colori blu e arancione di Formula Bingo, il grande network italiano a cui la sala è affiliata, e ci troviamo in una sala accogliente, avvolgente, distribuita elegantemente su due piani, pronta ad accogliere ben 430 giocatori. Ma gli ampi spazi tra un tavolo e l'altro e gli alti soffitti che danno l'idea di luminosità e di trovarsi in un ambiente ancora più vasto non fanno mai pesare la presenza di tante persone neppure nei momenti di maggiore affollamento. Pronti a tentare la sorte, allora? Sì, ma... C'è l'amico che vi ha accompagnati che non ama il gioco, o non sapete come fare a sistemare i bambini? Niente paura: Sala Bingo Mimosa ha pensato anche a quello. Apposite sale ospiteranno i bambini che potranno trascorrere il tempo giocando, al sicuro da ogni pericolo; e l'amico che non ama il Bingo ma è invece appassionato di sport potrà seguire eventi sportivi ad ogni ora sugli appositi monitor, o recarsi in una sala tivù dove seguire gli spettacoli programmati da Rai, Mediaset e gli altri network.

E allora.... Bingo! E' il momento di giocare: e per chi è maggiormente esigente c'è anche la possibilità di accedere a postazioni computerizzate, distribuite nelle diverse zone della sala. Si seguono le estrazioni che si succedono con rapidità ma anche con estrema chiarezza, si possono controllare i numeri usciti su appositi enormi tabelloni elettronici luminosi, insomma si gioca con tutti i comfort. Anche quello di poter usufruire dei celeri servizi dei camerieri del bar interno, pronti a rifornire i giocatori di ogni tipo di cibo e bevande.

La caccia alla cinquina, poi al Bingo, ma i premi sono molti: dal SuperBingo alla SuperCinquina, al Bingo-Oro, Bingo-Argento e Bingo-Bronzo, insomma centinaia e migliaia di euro che vanno ad arricchire i premi tradizionali. E vincere è facile, e indubbiamente fa salire ancora il tasso di divertimento, che è comunque altissimo. Divertimento assicurato per tutta la settimana, perchè la Sala Bingo Mimosa non chiude mai: lunedì e martedì apre il gioco alle 20, dal mercoledì al sabato si gioca a partire dalle 18 e la domenica dalle 17, e per avvicinare nuovi concorrenti ecco anche alcune condizioni speciali: mercoledì e giovedì nei pomeriggi di sabato e domenica si giocano partite Bingo con le cartelle vendute al prezzo scontatissimo di un solo euro, e in palio ci sono anche gli ambitissimi premi speciali. La Fortuna è cieca, ma alla Sala Bingo Mimosa si toglie la benda per sei minuti e chissà che, una delle prossime volte, non strizzi l'occhio proprio a voi. Tentare, per vincere.

A due passi dal Centro
Facile parcheggio
in Piazza Barcellona

Divertirsi... Vincendo!

BINGO MIMOSA

... Il fiore vincente
per giocare a BINGO
in città

Super Bingo
con vincite fino
a 40.000 Euro
Già vinti migliaia
di Euro

Servizio Ristorazione,
Sala Giochi per bimbi, Sala TV

Premi speciali
BINGO ORO
BINGO ARGENTO
BINGO BRONZO

Super Cinquina

lunedì, martedì e mercoledì ore 20-02
giovedì, venerdì e sabato ore 18,30-03
domenica: ore 17-03

Via Pinelli, 60 (tra V.le Principe Oddone e V.le San Donato) Torino tel. 011.[illegible]037

GRANDE FESTA NELLE SALE DELL'ARSENALE PER LA KERMESSE CHE HA VISTO DI FRONTE 4 CAMPIONI: VEZZALI, TRILLINI, MILANOLI E RANDAZZO

Mondiali di scherma, Torino ci crede

Salvadori, presidente del comitato promotore: «Possiamo battere Lipsia e avere l'edizione 2005»

Silvia Garbarino

La Torino della scherma chiama e la Torino che conta risponde. Le storiche sale dell'Arsenale, sede della scuola di Applicazione, hanno accolto ieri nel tardo pomeriggio con signorile ed austera eleganza il bel mondo subalpino.

L'occasione una serie di duelli schermistici fra campioni di razza purissima quali Valentina Vezzali e Giovanna Trillini (campionesse olimpiche in carica di fioretto) e Paolo Milanoli e Maurizio Randazzo (campioni mondiali di spada), che hanno prestato la loro qualità e il loro prestigio sportivo per sostenere la candidatura di Torino ad ospitare i Mondiali del 2005.

Cornice chic e abiti adeguati, molte signore in lungo e uomini in rigoroso abito scuro, qualche rara eccezione fra i più giovani che, forse in onore del Salone del Libro che ha aperto i battenti ieri e è dedicato quest'anno ai colori, esibivano giacche grigio chiaro e cravatte dalle tonalità squillanti.

L'attenzione del pubblico presente, oltremodo numeroso rispetto ai posti predisposti dall'organizzazione, si è destata all'ingresso nell'aula magna di John Elkan, consigliere d'amministrazione del Gruppo Fiat e nipote dell'avvocato Gianni Agnelli: la sua figura ha attirato gli sguardi del pubblico, insieme con quelli dei Vip che via via hanno preso posto nella sala. Dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, alle alte cariche militari (i generali Desideri e Aielli, il prefetto Catalani) e imprenditoriali (Recchi, Garosci, Nasi, Alessio, De Wanl).

Raggianti i padroni di casa il generale Mauro del Vecchio già comandante del contingente italiano in Bosnia e poi in Kosovo, premiato dal Presidente Ciampi con il cavalierato della Repubblica, il più alto riconoscimento ufficiale militare, e il presidente del comitato promotore Cesare Salvadori.

«La scuola di Applicazione ha aderito con entusiasmo all'invito rivolto dal comitato promotore Torino - ha detto Del Vecchio - perché è parte integrante del tessuto sociale della città ed anche perché la scherma, qui, ha visto i suoi primi natali».

Ottimista sulle chance di vittoria della candidatura di Torino, Salvadori. «A novembre la Federazione internazionale dovrà scegliere fra Torino e Lipsia - dice Salvadori -. Noi abbiamo svolto e continueremo a svolgere un'attività promozionale della nostra città e delle sue innumerevoli risorse, come una serata come questa dimostra. Credo che le nostre possibilità di spuntarla siano in aumento».

L'asso nella manica di Torino è la proposta di ospitare in contemporanea e nello stesso luogo i Mondiali Assoluti di scherma e i campionati Europei disabili. Una concomitanza che mai nessuna altra città ha messo sul piatto. In molti sperano che sia l'ennesima, azzeccata, invenzione subalpina.

Maurizio Randazzo (a destra) «tocca» Paolo Milanoli durante «il duello» nelle sale dell'Arsenale tra i due campioni del mondo di spada

LE FINALI DI UN «PROGETTO» DEL PROVVEDITORATO

Mille ragazzi del basket invadono il parco Ruffini

Il Provveditorato agli Studi di Torino, in accordo con il Comitato Regionale Pallacanestro, ha lanciato nei mesi scorsi una nuova iniziativa destinata ai ragazzi e alle ragazze delle scuole medie inferiori della Provincia di Torino con l'obiettivo di far giocare a basket in orario curriculare. La prima fase si è articolata in tornei interclassi e/o interplessi, a discrezione degli insegnanti.

Oggi, in occasione della fase finale riservata ad allievi e allieve non ancora tesserati per società affiliate alla Federazione, si svolgerà sui campi all'aperto di Parco Ruffini la giornata conclusiva (9-12,30) che radunerà oltre mille tra ragazzi e ragazze delle tre classi. Il calendario degli incontri ufficiali, considerata la limitata durata della manifestazione, sarà ovviamente contenuto, ma nei viali del Parco saranno a disposizione decine di campi da gioco e ci sarà spazio per infiniti tre-contro-tre.

Ieri, sempre all'interno dello stesso Progetto, sono stati invece circa cinquecento i bambini delle scuole elementari che hanno invaso il Ruffini. Martedì prossimo toccherà infine ai ragazzi delle medie superiori: chissà, magari tra questi grandi numeri si nasconde qualche nuovo campione. **(d. lat.)**

ORBASSANO E CHISOLA KO

Trofeo Lascaris per Toro e Juve partenza in salita

Parte bene l'avventura del Toro al 31° torneo «Lascaris» per Allievi B. L'undici di Calamita ha agevolmente superato all'esordio l'Orbassano (3-0) e si propone come una delle favorite. Non meno valido l'esordio della Juventus di Massimo Storgato che stordisce il Chisola per 5-0.

I goleador granata e bianconeri si danno subito da fare: nel Toro segnano Miezzan e Acquafresca (doppietta) mentre la Juve risponde con il gol di Lanzafame e le reti di Falcone e Carlino. Gli altri incontri: Pro Vercelli-Chisola 1-0, Alessandria-Orbassano 4-1, Lascaris-Borgaro 2-1.

Oggi (17,20) 3ª giornata: Torino-Brescia, Parma-Chisola, Empoli-Borgaro, Juventus-Pro Vercelli e Napoli-Lascaris.

Queste le squalifiche comminate dal giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. Una giornata a Conrotto (Chieri), D'Alcalà, Renzi, Rutigliano (Moncalieri), Aragona, Parisi (Rivoli), Musacchio (Lascaris), Biancardi (Settimo). Promozione. Una giornata a Pronesti (Mathi), Grasso, Tonus (Borgaro), Cattalano (Sanmaurese), Spinelli (Sportivanolese), Cena (Tonenghese), Greco (Vanchiglia).

Prima Categoria. Due giornate a Magliolo (Beiborg), Ferrando, Maraschi, Surace (Rivara). Una giornata a Placanica, Sciascia (Atletico Mirafiori), Caratto (Cascine Vica), Molino (Filadelfia), Orfano (Gabetto), Bava (Gassino), Recchia, Casoni, Corbella (Gioventù Giavenese), Giovine (La Chivasso), Boscolo (Nichelino), Avellino (Pianese), Mercante, Gambarotto (Rangers), Ricciardi, Bellone (None), Ujkaj, Marengo (Rivara), Spina (Beiborg), Lavigna, Quarta (Beppe Viola), Grande (La Loggia), Cilidonio (Grugliasco), Roggia (S.Secondo), Giuliano (Savonera), Favetto (Perosa), Lanfranchini (Pertusa), Bizzarro (Sanmauriziese), Demichelis (Stella Azzurra), Mornata (Strambinese), Barison (Tetti Francesi).

Equitazione. Organizzato dalla Scuola di Applicazione, si disputerà domani (con inizio alle 11,30) e domenica 18 (inizio ore 9) in piazza d'Armi (parco Cavalieri di Vittorio Veneto, da corso Galileo Ferraris) il Trofeo Anac, concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C.

OTTIMO DEBUTTO NEL MEMORIAL COVOLO

Rostese e Valle Orco già protagonisti nel ciclismo su pista

Franco Bocca

Inizio di stagione davvero promettente per i giovani pistard piemontesi, che in settimana hanno gareggiato due volte: martedì a Dalmine (Bg) nella prova inaugurale dell'Intercentri Pista Challenge e mercoledì a San Francesco nel Memorial Covolo, apertura della stagione agonistica in Piemonte.

L'Intercentri Pista Challenge, promosso dal responsabile dei Centri di Avviamento al ciclismo Adriano Baffi per dare nuova linfa ad un settore in grave crisi, si articola su tre incontri (riservati ad Esordienti, Allievi e Juniores) per ciascuna delle tre zone in cui è stato suddiviso il territorio: nord-ovest, nord-est e centro-sud. Al gruppo nord-ovest, oltre a quello di San Francesco al Campo, appartengono i Centri di Genova, Dalmine, Varese, Busto Garolfo, Crema, Mantova, Fiorenzuola, Firenze e San Vincenzo.

Guidati dal tecnico regionale della pista Ettore Morat, che è anche Direttore del Centro di Avviamento al ciclismo di San Francesco al Campo, martedì a Dalmine i giovani piemontesi si sono ottimamente comportati, ottenendo due vittorie (con Marcello Bertolo del Valle Orco-Soana nello scratch Allievi e con Davide Scavarda del Madonna di Campagna-Gios nella a punti Juniores), due posti d'onore (con lo stesso Scavarda nello scratch Juniores e con il verbanese Sottocornola nella corsa a punti Esordienti) e un terzo posto, ancora con Bertolo, nella corsa a punti Allievi.

Grazie a questi brillanti risultati, e ai buoni piazzamenti ottenuti anche da Fabio Felline, Fabio Pavani, Massimo Fodde e Marco Depetris, il Centro di San Francesco capeggia la classifica provvisoria dello Challenge davanti a Dalmine e Fiorenzuola. La seconda prova si svolgerà il 12 giugno a Mantova, la terza l'11 luglio a San Francesco durante lo svolgimento della Sei Giorni di Torino, mentre la finale nazionale avrà luogo il 10 settembre a Forlì.

Galvanizzati da un debutto stagionale così lusinghiero, quasi tutti i reduci da Dalmine hanno preso parte il giorno successivo al Memorial Antonio Covolo, che ha inaugurato l'attività al velodromo Francone di San Francesco.

Nella categoria Esordienti si è registrato il dominio della Rostese, impostasi con Fabio Felline nello scratch e con Alessio Bertero nella velocità, mentre tra gli Allievi hanno fatto il bello e il cattivo tempo i ragazzi del Valle Orco-Soana: 1° Fabio Pavani e 2° Marcello Bertolo nella velocità, 1° Marcello Bertolo e 2° Francesco Martinetti nella a punti. Nelle due gare promiscue Juniores/Under 21 si sono imposti il valenzano Marco Depetris (junior) nella velocità e il pinerolese Daniele Vaira (Under 21) nella corsa a punti.

Le inedite prove di velocità con bici da strada riservate ai Giovanissimi sono state vinte da Umberto Marengo (Piossasco) e da Federico Soldati (Cicli Bosco).

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto via Nizza 280 - Torino turno blu ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 26° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore Marc Albrecht - violinista Viktoria Mullova BELA BARTOK Concerto n.2, per violino e orchestra ANTON BRUCKNER Sinfonia n.4 in mi Bemolle maggiore "Romantica" poltrona numerata € 30 Ingresso non numerato € 18 - Ridotto giovani non numerato € 9 Inf. Tel. 011.6104053 - 011.6104961 da martedì a venerdì dalle 10 [redacted] 16

RITROVI

AMERICA 4477171 I Lollipops
CLUB 54: [redacted]so M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: 15,30 Teorema [redacted] Chessy. 21 "Festa delle Donne".
CRAZY ONE via Galliari 15 bis tel. 011.6505470-Tutte nuove meno una con Milena Busi in esclusiva. Prossimamente Loredana Bontempi. Ricordate mitici addii al celibato e [redacted]lato.
DANCING MITHO ore 21 serata speciale con la grande Orchestra del Cuore. Piobesi Torinese tel. 011.9657892
DU PARC LA TERRAZZA: 011.5215275. Ore 21,15 festa del segno zodiacale Toro.
GARDEN [redacted]: h.21 Gribaudo
LA LUCCIOLA: 200097 - 15-21 orch. Anni 60-70-80
LE ROI: Ore 21 Siamo rimasti unici. Tel. 011.284600.
[redacted] Vigone tel. 011.9801402 - ore 21 liscio, latino [redacted] con d.j. Ingr. Libero cons.ne obbligatoria.
TANGO [redacted] **DANZE** ore 21 il venerdì premiato orch. Cinzia
TROCADERO [redacted] **CLUB:** via A. Doria, 9 - Erotic show Tel. 011.5620966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Percorso nel '900.
[redacted] Via Nizza 78 011.6313517. Gianni Prina Emozioni e silenzi.
DAVICO: Vladimir Pajevic.
FOGLIATO: Beppe Chiaudano.
PIRRA: "Appunti [redacted] un'opera d'arte"
ROCCATRE via Della Rocca 8. Tel. 011.836765-3385046831 Rassegna di pittura

[redacted]CIAZIONI LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN: Angelo Malinverni (1877-1947).
CARLINA: Carol Rama - Il rosso e il [redacted]
[redacted]O: Silenzio di Pino Deodato.

ALFIERI
improrogabilmente fino al 5 giugno

TEATRO ERBA
SCOPRI IL COLPEVOLE E VINCI
COMPAGNIA DE ROSSI-CHIORINO
presenta
DELITTI A TEATRO 2003
dal 20 al 24.5
LA CLINICA DEL [redacted]
giallo multimediale a premi, in parte recitato sul palco e in parte in video-proiezione in cui la soluzione dovrà essere trovata confrontando le deposizioni dei personaggi in scena [redacted] le sequenze in video...
Presentando questo tagliando puoi acquistare fino a due biglietti a € 10 (anziché 15,50) l'uno, per "La clinica del delitto"

Lontano dalla sua terra. Costretto a fuggire.
OGGI FRATELLI [redacted]

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[redacted]gramma [redacted] 16 maggio al 22 maggio

X-MEN 2
13.30¹ - 16.20 - 19.10
22.00 - 00.50²
[redacted]
14.00¹ - 16.10 - 18.20
20.30 - 22.40³ - 00.55²
MAIAL COLLEGE
14.00¹ - 16.30 - 18.40
20.50 - 23.00 - 1.10²
STAR TREK
14.50 - 17.20 - 20.00
22.30 - 1.00²
COME [redacted] LASCIARE IN 10 GIORNI
15.20¹ - 17.50 - 20.15
22.50 - 1.20²
INSIEME PER CASO
12.50¹ - 15.20 - 20.20
THE EYE
12.50¹ - 15.10 - 17.30
19.50 - 22.15 - 00.40²
HIGH CRIMES
14.15¹ - 16.50 - 19.20
21.50 - 00.20²
MY LITTLE EYE
13.50¹ - 16.10 - 18.30
20.40 - 23.00 - 00.10²
CONFESSIONI DI UNA [redacted] PERICOLOSA
17.50 - 22.50 - 1.20²
IL [redacted] 2
14.20¹ - 16.00¹
MATRIX RELOAD[redacted]
anteprima nazionale
23.40 - 24.00

9 Sale c[redacted] parcheggio [redacted]
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERC[redacted] RIDOTTO

OGGI AI CINEMA
IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

OGGI AI CINEMA
ETOILE - ADUA - AMBROSIO - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

OGGI OLIMPIA E STUDIO RITZ

DA OGGI AL GREENWICH
IL FILM [redacted] HA TRIONFATO AL METROPOLITAN [redacted] DI NEW YORK.
Acuto, tagliente e avvincente.
Julia Myerson - Mail on Sunday
Diabolicamente intelligente... un film fuori dal [redacted]
Alexander Walker - Evening Standard

ERBA
«Un film importante e bellissimo.» LA REPUBBLICA
«Un film intelligente, spesso toccante» CORRIERE DELLA SERA

OGGI AL CINEMA
5ª SETTIMANA DI SUCCESSO!
TRATTO DA UNA STORIA VERA
Daniel [redacted]
L'AVVERSARIO
un film di Nicole Garcia

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

LE [redacted]

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 14.00 [redacted] Tv; 19.30 Tg4; 20.00 Tg4; 20.30 Monitor-Opinioni a confronto. 22.30 Tg4; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
19.30 La città domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Casacosta; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo

PRIMANTENNA
21.10 Primafila - 1ª parte; 22.40 Primantenna News; 22.55 Primafila - 2ª parte; 23.55 Autocassioni; 0.55 Primantenna Soft.

QUARTA RETE TV
20.00 Toro news; 22.30 Made In Italy; 23.00 Penthouse; 24.00 Penthouse.

TELETIME
8.30 **Tokio Joe,** Film; 14.30 **Il primo ribelle,** Film; 20.30 **Amici e nemici,** Film; 22.45 **Rivelazioni di un'evasa da carcere femminile,** Film.

QUINTA RETE
20.20 **Intrigo mortale,** Film; 22.30 SOS Squadra speciale; TF; 23.15 La natura delle cose, Doc.; 23.45 Autoccasioni.

[redacted]LIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20.15 Tina mite; 20.35 Ferrari Forever; 22.15 Sorvegliati speciali, 23.30 [redacted]o sport.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della Settimana.

[redacted]
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; 20.50 L'ora [redacted] Bu[redacted] Governo; 23.00 Monitor - Telegiornale.

RETE 7
20.30 Il tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

INTV
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
20.00 Generazioni; 21.00 **Don Matteo,** Film; 22.00 Mito Ferrari; 22.30 Grandangolo.

TAI 9
19.40 Tg [redacted] Cartoni; 20.30 Tg Asti; 21.00 **Don Matteo,** Film; 22.00 Punti di vista; 22.45 Per la salute.

TELESTUDIO
[redacted] Cartoni; 20.35 Effetti collaterali, Telefilm; 21.35 Qui studio sport - Tutto su Torino e Juventus; 22.30 Tele News; 0.15 Autoccasioni.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film;** 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
20.00 Autoccasioni (Novara); 20.15 Motori Tv News; 20.30 Autoccasioni; 23.00 Sport extreme.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011/51.57.511. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra: Angela Buloch - Christian Marclay Collection **sans frontières**. Fino al 24 maggio. Dalle 13 alle 20.

CINE TEATRO BARETTI. Via Baretti 4. Tel. 011 655.187. Il 21; 22 e 23 maggio ore 21 **Lisboa**, di V. Forestiero, ispirato a **Il libro dell'inquietudine**, [redacted] F. Pessoa, messa in scena di e con R. Traversa. Ingr. [redacted]

ORSA Via Bolero 15, Torino. Tel. 011 531 868. [redacted] pervenuto.

EIKONTEATRO. C.so G. Cesare 29 bis, Torino. Tel. [redacted]7.08[redacted]. 17/5 ore 20,30 in collaborazione con la casa editrice Addictions. **Un giallo rosso sangue, praticamente... nero!** Saranno presenti A. Cappi, Massaron, Nerozzi, Pinketts, Rigosi, Ruju. Posti limitati cons. prenotazione.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel./fax 011 484.944. Progetto di residenza multidisciplinare. 23/24-5 Ottava Wigefortis Teatro Wierszalin, regia P. Tomaszuk. L'Espace via Mantova 38 Torino. Ore 21 Ingr. 10,00 rid. 6,00. Inf. pren. 011 484944. e-mail zonacastalia@libero.it.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 812.5606. Or. [redacted], 20,30 **Cortometraggi - 1ª parte.** Or.: 18, 22 **Cortometraggi - 2ª parte.**

STALKER TEATRO. Piazza Montale, 14 bis/a, Torino. Tel. 011 739.9633. Il 15 e 16 alle ore 21 Stalker Teatro, con la collab. dei ragazzi presenta lo spett. a progetto Villaggio Globale presso la scuola Media di via Ancina 15. Ingr. 2 € Inf. 011 739 98 33 - 348 440 50 34.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643.038. Non pervenuto.

[redacted] via Palestro 9 [redacted]. Tel. 011 545.740. Non pervenuto.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel./fax 011 5172.826. Non pervenuto.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel./fax 011 5211.570. Comp. A. Bolens. Apertura dal lunedì al [redacted] 17 alle 20. www.annabolens.it.

OASL Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 669.9594. Il 20/5 ore 21 Teatro Salesiano Crocetta, via Piazzi 25 Torino. Compagnia Teatro Operetta in [redacted] [redacted] l'operetta. Ingresso € 25 a favore di Ass. [redacted] privi di vista ed ipovedenti

[redacted] Via Mantova 38, Tori[redacted]. [redacted] 011 [redacted]. Spettacolo **Dall'alto.** di Teat[redacted] Danza sui pattini C.S.D. Deinde. Prima ore 21,15, repliche ore 16,30 e 21, sab. e dom. ore 18,15 e 21,15. Per inf. e pren. 011.238.60.67.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-teck
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento [redacted] (con S. Melito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

COSA C'È DA PATHÉ? www.pathe.it
I film [redacted] maxischermo dal 16 al 22 maggio
SPETTACOLI A PARTIRE [redacted] 14.00

TENTAZIONE [redacted] Orario: 15.10-17.35-[redacted] VEN-SAB 00.40
IL LIBRO DELLA GIUNGLA 2 ESCLUSO MARTEDÌ E GIOVEDÌ VEN-DOM-LUN-MER Orario: 14.25-16.15 SAB 14.20-16.20
HIGH CRIMES Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 VEN-SAB 00.45
CONFESSIONI DI UNA MENTE PERICOLOSA ESCLUSO MARTEDÌ E [redacted] 18.10-20.20-22.35-00.45 SAB 22.35-00.45 DOM-LUN-MER 18.10-20.20-22.35
UNHOSTESS [redacted] Orario: 14.30-16.30-18.30 20.30-22.35 VEN-SAB 00.25
MY LITTLE EYE Orario: 14.00-16.00-18.10[redacted]
20.20-22.30 [redacted].35
COME [redacted] Orario: 17.30-22.30
[redacted]
PIAZZA DELLE 5 LUNE [redacted] 15.10-17.40-20.10-22.40 VEN-SAB 1.05
INSIEME PER CASO Orario: 15.00-20.00
MAIAL [redacted] Orario: 16.30-20.30
THE EYE Orario: 15.20-17.45-20.10-22.35 VEN-SAB 00.50 GIOVEDÌ 22/05 15.15-17.30 19.40-21.50
LA NAVE FANTASMA (V. M. 14 ANNI) Orario: 14.40-18.30-22.35 VEN-SAB 00.30
STAR TREK - LA NEMESI Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30
[redacted] 22/05 14.40-17.00 19.25-21.45
MAID IN MANHATTAN (ORIGINAL LANGUAGE - SOLO MARTEDÌ 20/05) Orario: 15.30 17.45-20.10-22.25 Tariffa 6,00 Euro
[redacted] 14.00-16.45 19.35-22.20-01.05 [redacted] GIO 14.40-17.20-20.00-22.40
[redacted] AVERE [redacted] 22/05) Orario: 15.30-17.45-20.10-22.25 Tariffa 6,00 Euro
COWBOY BEBOP IN ANTEPRIMA VENERDÌ 17/05 Orario: 18.30
MATRIX [redacted] IN ANTEPRIMA GIOVEDÌ [redacted] Orario: [redacted]

RADIO VERONICA ONE: LA RADIO DI PATHÉ LINGOTTO!
PATHÉ! Via Nizza, 230 - 10126 Torino - dolby surround, locali climatizzati.

OGGI AL NAZIONALE
«Uno dei migliori film dell'anno» NEW YORK TIMES
«Un trittico femminile di straordinaria sensibilità e di notevole bellezza» CIAK

Le trame

DEI FILM

L'[redacted] GEMELLA. Commedia. In [redacted] Paglia Torino è contesa dalle figlie di un imprenditore e da sua cugina, la prima si affida ad una maga. ● ● [Ideal]

CITY OF GOD. Drammatico. Il crimine in una delle zone più povere e pericolose [redacted] Janeiro attraverso gli occhi di un ragazzino. ● ● ● [Eliseo]

COME FARSI LASCIARE IN 10 GIORNI. Commedia. Lei è una giornalista che per lavoro deve far innamorare e farsi [redacted] in 10 giorni da un uomo, lui un pubblicitario che ha scommesso di far innamorare una ragazza in dieci giorni. ● ● [Medusa, Pathé]

CONFESSIONI DI UNA MENTE PERICOLOSA. Commedia. George Clooney racconta la storia vera di Chuck Barris, popolare conduttore tv nell'America degli anni Settanta e spietato agente Cia. ● ● ● [Adua, Doria, Massaua, Pathé]

[redacted] CASO. [redacted]. Abbandonata dal marito, Grace decide [redacted] a Londra per il funerale del suo cantante preferito: nella capitale [redacted] diventerà amica del suo amante (Rupert Everett). [Reposi, Pathé, Medusa]

IO NON HO PAURA. [redacted] [redacted] giocando con gli amici, un bambino in un buco, scoprirà che è un rapito. ● ● ● [Alfieri, Due Giardini, Greenwich]

LA FINESTRA DI FRONTE. Commedia drammatica. Sposati da due anni e con due figli, Giovanna e Filippo vivono in un quartiere popolare romano. Lei ama spiare un vicino di casa, entrambi conoscono un anziano che nasconde un segreto. ● ● ● [Massimo]

GOODBYE, LENIN. Commedia. Nella Germania dell'est del 1989 una ex attivista si sveglia dal coma, dopo il crollo del muro: al fine di evitarle forti emozioni, il figlio cerca di nasconderle l'accaduto. ● ● ● [Eliseo, Romano]

[redacted] CRIMES. Thriller. Un ex soldato viene improvvisamente arrestato dall'Fbi con l'accusa di aver compiuto un massacro di civili in Salvador. Il moglie (Ashley Judd), [redacted] avvocato, ne prende le [redacted] in tribunale con l'aiuto di un esperto (Morgan Freeman). ● ● [Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Valentino]

LA 25ª ORA. Drammatico. Spike Lee descrive l'ultimo giorno di libertà, prima della galera, dello spacciatore Monty Brogan (Edward Norton). ● ● ● [F.lli Marx, Massaua, Olimpia, Pathé]

MY LITTLE EYE. Horror. Cinque ragazzi partecipano a uno show televisivo: devono stare chiusi per sei mesi in una sperduta casa di montagna. Nella baita cominciano presto a verificarsi fatti strani. [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

NAVE FANTASMA. Horror. L'equipaggio di un rimorchiatore [redacted] i [redacted] di una nave [redacted] scomparsa quarant'anni prima con un tesoro a bordo: i marinai vi scopriranno demoniache presenze. [redacted] Medusa, Pathé]

NOVE REGINE. Thriller. L'esordiente argentino Fabian Bielinsky narra di due piccoli truffatori che si uniscono per progettare il «colpo della vita». [Greenwich]

L'OSPITE SEGRETO. Drammatico. [redacted] ragazzo di Conrad, le vicissitudini di un ragazzo di colore arrivato nel mondo dove ha sempre sognato di vivere ma in cui verrà sfruttato. [Fratelli Marx]

PERDUTO AMOR. Commedia. L'esordio alla regia di Franco Battiato narra di un giovane siciliano che a metà degli anni Cinquanta si trasferisce a Milano in cerca di fortuna nel mondo della musica. [Olimpia, Studio Ritz]

PERSONAL VELOCITY. Drammatico. Il premiato lavoro di Rebecca Miller ritrae tre donne: Delia si è appena separata dal violento consorte. Greta cerca di cambiar vita, Paula è scappata da casa. [Nazionale]

IL PIANISTA. Drammatico. La storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista. ● ● ● [Due Giardini]

PIAZZA DELLE CINQUE LUNE. Drammatico. Renzo Martinelli porta sullo schermo il caso Moro: dopo anni un procuratore riceve da un ex brigatista informazioni sul sequestro. ● ● ● [Ambrosio, Massaua, Pathé]

POLLOCK. Drammatico. Ed Harris racconta la vita di Pollock, pittore americano degli anni Cinquanta. [Arlecchino]

IL POSTO DELL'ANIMA. [redacted]. A Candelo una multinazionale americana annuncia l'intenzione di [redacted] gli operai reagiscono e cercano di far assumere [redacted] una rilevanza nazionale. ● ● ● [Massimo]

IL PRANZO DELLA DOMENICA. Commedia. I fratelli Vanzina descrivono la famiglia borghese italiana, tra vizi e virtù, riunita per il pranzo della domenica. ● ● [Reposi, Fiamma]

RESPIRO. Drammatico. La spregiudicata Grazia, sposata a [redacted] e madre di tre [redacted] vive a Lampedusa nell'ostilità degli altri isolani. ● ● ● [Greenwich]

SECRETARY. Commedia drammatica. Un vezzoso avvocato che assume come segretaria una ragazza da poco uscita da una clinica psichiatrica disposta a tutto per lui. ● ● ● [Empire]

SOLARIS. Fantascienza. Dal romanzo di Lem, la storia di Chris Kelvin (Clooney) chiamato a investigare sugli insoliti comportamenti degli scienziati a bordo di una stazione spaziale. ● ● ● [Valentino]

STAR TREK - LA NEMESI. Fantascienza. Questo decimo capitolo delle avventure dell'Enterprise vede il capitano Picard fronteggiare il pericoloso Shinzon. [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

TENTAZIONE MORTALE. Drammatico. Un miliardario di New Orleans dubita sulla fedeltà della moglie e decide quindi di assoldare un uomo con il compito di sedurla. [Nazionale, Pathé]

THE CORE. Drammatico. La terra ha improvvisamente smesso di ruotare: la vita comincia a cambiare in modo drammatico. Il governo americano chiede aiuto ai maggiori scienziati. ● ● [redacted]

THE EYE. Thriller. Sottoposta a un'operazione nell'ospedale di Hong Kong, la ventenne Mun riacquista la vista: con i nuovi occhi vedrà cose apparentemente inesistenti. [Eliseo, Adua, Massaua, Ambrosio, Medusa, Pathé]

THE RING. Horror. Una misteriosa videocassetta è al centro di una leggenda metropolitana. Il persone che ne entrano in possesso sembra rischino la vita. ● ● ● [Fregoli]

TUTTO O NIENTE. Drammatico. Dal regista di «Segreti e bugie», il ritratto di una proletaria famiglia londinese. ● ● ● [Centrale]

UNA HOSTESS TRA LE NUVOLE. Commedia. Gwyneth Paltrow è un'ingenua ragazza che coronerà il sogno della sua vita: diventare hostess. La realtà, tuttavia, è ben diversa da quanto immaginava. [Arlecchino, Pathé]

X-MEN 2. Fantasy. Tornano sugli schermi i mutanti, creati della Marvel, in costante pericolo di vita. ● ● ● [Lux, Adua, Capitol, Massaua, Medusa]

IL [redacted] ALLA FILARMONICA

Giangiorgio Satragni

GRAF, UN HAYDN UN PO' RIGIDO

Probabilmente lo ripeteremo fino alla noia, ma tornare a confrontarsi in modo regolare con l'ampio e fondamentale lascito sinfonico di Joseph Haydn ha un effetto benefico per chi suona e chi ascolta. L'unica istituzione che a Torino offra con regolarità pagine del sommo padre dello stile classico è l'Orchestra Filarmonica, impegnata nel recente concerto, guidato da Peter-Lukas Graf, nella Sinfonia n. 92, [redacted] «Oxford» perché là eseguita quando Haydn fu insignito della laurea honoris causa.

Anche questa sinfonia è un modello di limpidezza illuminista, dove la freschezza delle idee è alternata con la solennità di trombe e timpani, dove infine l'umorismo e il gusto della sorpresa sottile diventano il sigillo dell'arguzie di Haydn. Spiace, allora, che la direzione di Graf sia stata piuttosto pesante e rigida. Il maestro è stato uno dei più insigni flautisti degli ultimi quarant'anni, ora in prevalenza dirige, ma in realtà dà qualche impulso e qualche accento, senza che nascano fraseggi con un vero respiro. L'orchestra, ormai abituata a suonare anche da sola, conosce bene il proprio mestiere e quindi se la cava con onore, ma se c'è di mezzo anche uno strumento solista, la faccenda si complica.

Dopo la «Sinfonia K. 16» di Mozart, la prima da lui scritta a otto anni e [redacted] più una rarità nelle stagioni della Filarmonica, è arrivato il pianista Mario Galeani per il «Concerto K. 449». È una buona scelta di repertorio, perché il brano, sebbene da Mozart composto all'inizio del fecondo decennio viennese, è oggi fra i meno frequentati del genere. Eppure, oltre alla modesta levatura del solista, la serata ha dovuto fare i conti con la mancanza di dialogo musicale fra questo e il direttore, concentrato più sull'orchestra che sull'assieme col pianoforte. Galeani si è poi subito buttato a suonare un bis, ma forse il calo di tensione ha [redacted] incerto il [redacted] Schumann. Discreto successo.

g.satragni@tin.it

[redacted]

LETTA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE, DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. 1° spett. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Agis 4,50. **Adua 100** Confessioni di una mente pericolosa, di G. Clooney con G. Clooney, J. Roberts, D. Barrymore. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Adua 200** The eye, di O. & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Adua 400** & X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ALFIERI ● piazza Solferino 4, tel. 011 562 3800. € 6,50; rid. 4,50. **Solferino 1** [redacted] l'anima, di R. Faenza con J. Alexander, I. Glen, E. Fox. Or.: 20,15; 22,35. [redacted] 2 Io non ho paura, di G. Salvatores con D. Abatantuono, D. Abbrescia. Or. 20,30; 22,30. **Alfieri** [redacted].

AMBROSIO ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard 2,50; dopo 17,55 6,75; cinecard 5,00; anz. 3,00 per tutti spett. **Sala 1** & High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2** & The eye, di O. & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3** Piazza delle cinque lune, di R. [redacted] D. Sutherland, G. Giannini, S. Rocca. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO & ● corso [redacted] 22, [redacted] 011 581.7190. pom. € 4,65; pom. anz. 3,10; sera 6,70; rid. 4,65. **Sala 1** Una hostess tra le nuvole, di B. Barreto con G. Paltrow, C. Applegate. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2** Pollock, di E. Harris con E. Harris, M. G. Harden, J. Connelly. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL & via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. pom. € 4,15; G/A 3,10; sera 6,20; rid. 4,15; In+ 5,20. X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, H. Berry, P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].

CENTRALE & ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110. pom. € 3,70; rid. 3,00; sera 6,70; rid. 4,60. Tutto o niente, di M. Leigh con T. Spall, L. Manville, A. Garland. In concorso al Festival di Cannes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CHAPLIN corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50. The core, di J. Amiel con A. Eckhart, H. Swank, L. Delroy. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779 603.00, pren. tel. 011 199.19991. fino alle 18 € 4,00; senior 3,50; dopo 6,50; ven. 3,50; rid. 4,00. La 25ª ora, di S. Lee con E. Norton, R. [redacted] Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,35. Confessioni di una mente pericolosa, di G. Clooney con D. Barrymore, J. Roberts, G. Clooney [redacted] 17,20; 22,40. X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Piazza delle cinque lune. Or.: 14,50; 20. High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. The eye [redacted] & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or. 14,45; 17,20; 20; 22,35.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. pom. € 4,50; pom. A/G/cinecard 3,00; sera 7,60; d/4,50; In+ 4,50. Confessioni di una mente pericolosa, di G. Clooney con D. Barrymore, J. Roberts, G. Clooney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI & ● via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. pom. € 3,70; sera 6,70; Agis 4,60; anz. rup. 3,10. **Sala Nirvana** Io non ho paura, di G. Salvatores con D. Abatantuono, D. Abbrescia, A. Sanchez-Gijon. Or. 16; 18,15; 20,30; 22,40. **Sala Ombrerosse** Il pianista, di R. Polanski con A. Brody. Or. 15,45. L'intervista, di F. Fellini con F. [redacted] M. Mastroianni, A. Ekberg [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. 1° spett. 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Agis 4,50. **Eliseo Grande** Good bye Lenin!, di W. Becker con D. Bruhl, K. Sass. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Eliseo Blu** & City of God, di F. Meirelles con A. Rodriguez, S. Jorge. Vietato minori 14. Or. 15,55; 20; 22,30. **Eliseo Rosso** & La città incantata, animazione. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE & piazza Vitt. Veneto 5. pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; rid. Agis 4,60. Secretary, di S. Shainberg con J. Spader, M. Gyllenhaal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. € 6,00; rid. 4,50. **Sala 1** Ararat, di A. Egoyan con D. Alboy, C. Aznavour. Or.: 20; 22,30. **Sala 2** Vedi teatro.

EUROPA via Bozzi ang. via Roma, tel. 011 536.353. pom. € 4,50; pom. a/g/cinecard 3,00 - sera 7,00; d/4,50; In+ 6,00. The eye, di O. & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50. Il pranzo della domenica, di C. Vanzina con M. Ghini, B. De Rossi, R. Papaleo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

F.LLI MARX & corso Belgio 53, tel. 011 812.1410. pom. € 3,70; sera 6,70; Agis 4,60; a/r 3,10. **Sala Groucho** La 25ª ora, di S. Lee con E. Norton, R. Dawson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala** [redacted] Il cuore altrove, di P. Avati con N. Marcorè, V. Incontrada, S. Melo, G. Boselli, N. D'Angelo. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala Harpo** L'avversario, di N. Garcia con J.-M. Faure, D. Auteuil, C. Faure. Or.: 18; 20,15. L'ospite segreto, di P. Modugno, con C. Sabati, L. Cortes De Santos, B. Gazzara. Or.: 18,30; 22,40.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. € 6,20; rid. 4,15; anz. 3,62. The ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 20; 22,30.

GIOELLO ● & via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. [redacted]

GREENWICH VILLAGE & ● via Po 30. pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Agis 4,60. **Sala 1** Nove regine, di F. Bielinsky con R. Darin. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. **Sala 2** Io non ho paura, di G. Salvatores con D. Abbrescia, A. Sanchez-Gijon, D. Abatantuono. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

IDEAL [redacted] Il Respiro, di E. Crialese con V. Golino. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL - Cityplex & ● corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. pom. € 5,00; anz. 3,50; sera 7,00; rid. 5,00. **Ideal 1** Star Trek - La nemesi, di S. Baird con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 2** High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 3** Nave fantasma, di S. Beck con G. Byrne, J. Margulies. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 4** Johnny English, di P. Howitt con R. Atkinson, N. Imbruglia, J. Malkovich. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 5** My little eye, di M. Evans con S. O'Reilly, J. Sky, L. Regan. Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX via Po 21. pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Agis 4,60. Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX via S. Teresa 5. pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Agis 4,60. L'anima gemella. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX & Galleria S. [redacted] tel. 011 541.283. pom. € 4,50; pom. a/g/cinecard 3; sera 7; d/4,50; In+ 4,50. X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 16; 19,50; 22,30.

MASSIMO & ● via [redacted] 18, tel. 011 812.5606. € 6,20; rid. 4,20; anz. 3,60. **Massimo 1** La finestra di fronte, di F. Ozpetek con G. Mezzogiorno, M. Girotti. Or. 16; 18,15; 20,30; [redacted]. **Massimo 2** Il posto dell'anima, di R. Milani con S. Orlando, M. Placido. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

MEDUSA MULTICINEMA TORINO & ● corso Umbria 60, tel. 199757757. fino alle ore 17,55 € 5,00; dopo 7,60; rid. 5,00; anz. 3,00. **Sala 1** Star Trek - La nemesi, di S. Baird con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 17,30; 20; 22,30. **Sala 2** High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. [redacted] 17,35; 20,05; 22,35. **Sala** [redacted] Come farsi lasciare in 10 giorni, di D. Petrie con K. Hudson, M. McConaughey [redacted] 17,10; 19,40; 22,10. **Sala 4** The eye, di O. & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,40. **Sala 5** X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 16,40; 19,30; [redacted]. **Sala 6** My little eye, di M. Evans con K. Lawrence, J. Sky. Vietato minori 14. Or. 15,50; 18; 20,10; 22,15. **Sala 7** Insieme per caso, di P. J. Hogan con K. Bates, R. Everett, D. Aykroyd. Or.: 17,15; 19,50; 22,25. **Sala 8** Nave fantasma, di S. Beck con G. Byrne, J. Margulies. Or. 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

NAZIONALE ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. 1° spett. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Agis 4,50. **Nazionale 1** Tentazione mortale, di B. Bennett con J. Burrows, P. Facinelli, B. Reynolds. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Nazionale 2** Personal velocity, di R. Miller con K. Sedgwick, P. Posey, F. Balk. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50. **Olimpia 1** La 25ª ora, di S. Lee con E. Norton, R. Dawson. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Olimpia 2** Perduto amor, di F. Battiato con C. Fortuna, D. Finocchiaro. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.

PATHE' [redacted] & ● via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856. € 7,30; rid. st. anz. 5,80. Tentazione mortale, di B. Bennett con B. Reynolds, S. Burrows. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25; 0,40. High crimes, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,45. Un'hostess tra le nuvole, di B. Barreto con G. Paltrow, M. Myers. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35; 0,25. Come farsi lasciare in 10 giorni, di D. Petrie con K. Hudson, M. McConaughey. Or.: 17,30; 22,30; 0,45. Insieme per caso, di P. J. Hogan con K. Bates, R. Everett, D. Aykroyd. Or.: 15; 20. The eye, di O. & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or.: 15,20; 17,45; [redacted] 22,35; 0,50. Star Trek - La nemesi, di S. Baird con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,45. X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, P. Stewart, R. Romijn Stamos. [redacted] 16,45; 19,35; 22,20; 1,05. Cowboy bebop, in anteprima. Or. 18,30. Il libro della giungla 2. Or. 14,25; 16,15. Confessioni di una mente pericolosa, di G. Clooney con D. Barrymore, J. Roberts, G. Clooney. Or.: 18,10; 20,20; 22,35; 0,45. My little eye, di M. Evans con J. Sky, S. O'Reilly. Or. 14,15; 18,10; 20,20; 22,30. Piazza delle 5 lune, di R. Martinelli con D. Sutherland, G. Giannini, S. Rocca. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. Motel Cellage, di W. Becker, con R. Reynolds, T. Reid. Or.: 18,30; 20,30. Nave fantasma, di S. Beck con G. Byrne, J. Margulies. Viet. min. 14. Or.: 14,40; 18,30; 22,35; 0,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50. **Reposi 1** & ● Insieme per caso, di P. J. Hogan con K. Bates, R. Everett, S. Sarsgaard. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. **Reposi 2** & ● My little eye, di M. Evans con S. O'Reilly, J. Sky, L. Regan. Vietato minori 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Reposi 3** & ● Star Trek - La nemesi, di S. Baird con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. **Reposi 4** & ● Il pranzo della domenica, di C. Vanzina con M. Ghini, B. De Rossi, R. Papaleo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Reposi 5** - Lilliput ● Come farsi lasciare in 10 giorni, di D. Petrie con K. Hudson, M. McConaughey. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. 1° spett. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Agis 4,50. Good bye Lenin!, di W. Becker con D. Bruhl, K. Sass. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150. pom. € 4,50; anz. 3,50; sera 6,50; rid. 4,50. Perduto amor, di F. Battiato con D. Finocchiaro, M. Gherardi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO [redacted] & corso D'Azeglio 17, tel. 650.0200. € 6,50; rid. Agis anz. 4,50. **Teatro** Vedi Teatro.

VALENTINO **Valentino 1** Solaris, di S. Soderbergh con G. Clooney, N. McElhone. Or. 20,30; 22,35. **Valentino 2** High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel. Or. 20,15; 22,35.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 3161.429. Da domani 8 mile, di C. Hanson con Eminem, K. Basinger. Ingr. € 4,15/3,10. 7 film a scelta € 6,70.

[redacted] TEATRO [redacted] via Baretti 4, tel. 011 655.187. Da domani Il libro della giungla 2, cartone animato.

[redacted] via Nizza [redacted] tel. 0[redacted] Chiusura estiva.

EUROPA via Bagetti 30, tel. 011 4337.474. The hours, di S. Daldry con N. Kidman, J. Moore, M. Streep, E. Harris. Ore 21. Ingr. € 4,10; rid. 3,10; abb. 2 film € 7,00.

LANTERI corso [redacted] Cesare 80, tel. 284.134. Domani Il libro della giungla 2, cartone animato.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. € 4,50; rid. 3,50; abb. 2 film a scelta € 7. 18 e 19 maggio Chicago, con C. Zeta-Jones, E. Zellweger, R. Gere.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 5224.279. Oggi riposo. Domenica 18/5: Il libro della giungla 2, di Walt Disney, animazione. Ore 15; 17.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293. Melodiosa, con Emanuelle Cristaldi. Ap. ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4, anziani 3.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 481.521. Il piacere e la lussuria, con Jessica & Marilyn. Extreme Hard Core. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ult. ore 22,30. Fest. ap.: ore 14,30 ult. ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2389. Così come piace a me, con Selen. Apertura: no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi dalle ore 14,30 alle ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. La moglie del dentista, con Alessandra Schiavo, Teresa Visconti. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30; festivi dalle 14,30 alle 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470. Sala Metro: Piaceri perversi, con Anita e Erika. Extreme Hard Core. Prima visione. Apertura ore 10,30; [redacted] ore 22,30 [redacted] 14,30; ultimo ore 22,30.

NUOVA BLUE via S. Ouclo 40. Tel. 011 487.786. Premesse di libidine, con Lea Brown, Ali Moore. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4.

SPEZIA via Nizza 170. [redacted] 011 696.3617. Club di scambio, con Anita Holder, Sandy Foster. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Tel. 011 749.2907. Salsiccia e Gamberra, con Ursula Moore e Maria Swallow. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 01[redacted] Come farsi lasciare in 10 giorni.

[redacted]
SABRINA: 0122 908 33. High crimes - Crimini di stato.

[redacted]
BERTOLINO: 011 349.0270. Confessioni di una mente pericolosa.
LE FORNACI: inf. pren. 011 38 111.
Sala 1: Star Trek - Matrix. Anteprima nazionale.
Sala 2: X Men 2.
Sala 3: High crimes - Crimini di stato.
Sala 4: Il libro della giungla 2 - Come farsi lasciare in 10 giorni.
Sala 5: Insieme per caso - Confessioni di una mente pericolosa.
Sala 6: The Eye - Matrix. Anteprima nazionale.
Sala 7: Nave fantasma.
Sala 8: Motel cellage.
Sala 9: My little eye.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Motel cellage.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 971.6525. X Men 2.

CASCINE VICA - RIVOLI
BUE BOSCO [redacted]: 011 950.8908. Johnny English.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. [redacted].
UNIVERSAL: 011 941.1067. Nave fantasma. Viet. min. 14.

[redacted]
MODERNO: 011 910.3737. Nave fantasma.
CINECITTA': 011 911.158. Non pervenuto.
[redacted]: 011 910.1433. Amore a 5 stelle.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9964. Non pervenuto.

COLLEGNO http://srcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. La 25ª ora.
REGINA UNO: 011 781.623. High crimes.
REGINA DUE: 011 781.623. [redacted]
STAZIONE: 011 789.792. Motel cellage.
[redacted] 011 405.8681. La città incantata.

[redacted]
[redacted] 98391871. Matrimonio indiano.

[redacted]
MARGHERITA: 0124 657.523. High crimes.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5903. Riposo.

IVREA
ARC EN CIEL: 0125 425.084. Perduto amor.
BOARO: 0125 641.480. The eye.
LA SERRA: 0125 627.573. X Men 2.
POLITEAMA: 0125 641.571. Tutto o niente.

[redacted]

MONCALIERI
U.G.C. CASTELLO: 011 641.236. [redacted]

NONE
EDEN: 011 990.5020. Io non ho paura.

PIANEZZA http://srcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.2066.
SALA 1: X Men 2.
SALA 2: High crimes.

PINEROLO
[redacted]: 0121 201.142. The eye.
MULTISALA ITALIA 200: 0121 393.905. [redacted] farsi lasciare in 10 giorni.
[redacted] 500: X Men 2.
RITZ: High crimes.

[redacted]
[redacted]

RIVOLI
DORIA: Non pervenuto.
[redacted]: 011 958 6780. X Men 2.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Chiusura estiva.

[redacted] TORINESE
[redacted] Teatro.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Non pervenuto.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763 38. Chiuso.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 800 7050.
Sala 1: The eye.
Sala 2: Come farsi lasciare in 10 giorni.
Sala 3: X Men 2.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. [redacted]

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. The eye.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Come farsi lasciare in 10 giorni.

VENARIA REALE
SUPERCINEMA: 011[redacted]
Sala 1: Nave fantasma.
Sala 2: Johnny English.
Sala 3: The core.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3096. [redacted]

[redacted] LASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. [redacted]

VINOVO
[redacted]: 011 965.1181. [redacted] gospel.

TEATRI

[redacted] REGIO. Ore 17,30 (Sala del Caminetto) Incontro con Ettore Zaffiri. Conversazione, ascolti e proiezioni video in occasione del 75° compleanno del compositore. Intervengono L. Ferrero, E. Napolitano, G. Vinay. Ingresso libero. Info tel. 011 8815.246/238.210.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 e ore 15. Il pifferaio magico. [redacted] (riservato scuole). Di [redacted] Biscione e Giovanni Di Cicco. Scene e costumi di Paolo Giacchero. Produzione Teatro Regio Torino. Domani ore 17 ultima replica non riservata scuole. Info e prenotazioni Attività Scuola. Tel. 011 8815.209.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/7 e 23/5 la Compagnia Alfa Prosa presenta La locandiera di Carlo Goldoni. Attenzione: l'operetta Fra Diavolo di D. Auber è rinviata a novembre. Per tutto giugno Alfa Teatro ospita Hans, saggi di danza. Info tel. 011 8193.529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 5623.800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Compagnia Torino Spettacoli con A. Innocenti e P. Hut in Trappola per topi, capolavoro giallo di A. Christie a Londra da oltre 50 anni. Inf. Alfieri 011 5623.800. Erba 011 6615.447. Gioiello 011 5805.768. Sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3 - «Zuppa d'Araldo» - Teatro per Buongustai». Oggi e domani ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Gli ultimi giganti di F. Place con Nino d'Introna. Biglietti € 9/6,50. Prenotaz. ore 16-19 tel. 011 331.764. www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. Via Nizza 280. Turno blu: ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 27° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003, direttore Marc Albrecht, violinista Vadona Mullova. Bela Bartok, Anton Bruckner. Poltrona numerata € 30 - ingresso non numerato € 18, ridotto giovani non numerato € 9. Inf. tel. 011 8104.653 - 011 8104.961 da martedì a venerdì dalle 10 alle 18.

BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3, tel. 011 4730.189. Stagione 2002-2003 Slippery - Friction Slapped and Stretch. Installazione per il Teatro Gobetti di Torino. Novità di Matteo Levaggi. Al teatro Gobetti 16, 17/5 ore 21,15, dom. 18 ore 16. Inf. pren. 011 4730.189.339.5761.700.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6, Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Progetto Shakespeare tre storie d'amore Il sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare, consulenza drammaturgica di O. Cavagna. Regia di Mamadou Dioume. Prod. T.S.T. - Actes Premiers. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176.246, via Rossini 8, tel. 011 8159.132, or. 12-19. Lunedì riposo. N. verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

[redacted] STEFANO [redacted]. Via [redacted] tel. 011 5214266. Non pervenuto.

COLOSSEO [redacted] M. Cristina 71, tel. 011 6698.034. [redacted] martedì 20 a giovedì 22 maggio Rocky Horror Show. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Per inf. tel. 011 6698.034. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Non pervenuto.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 6615.447. Questa sera ore 21 Compagnia De Rossi-Chiorino in Fino di un omicidio, sogni e colpevole e vincitori. Orario biglietteria 9-22 tutti i giorni. E-mail: info@torinospettacoli. www.torinospettacoli.it

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 8179.373. Chiusura estiva.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La compagnia Marionette Lupi replica per Scuole e gruppi Il giardino segreto - Cappuccetto Rosso - Gianduja - Pulcinella amici per casa e spettacoli del repertorio dei pupi siciliani. Prenotazioni telefoniche.

GIOIELLO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 58 05 768. Stasera ore 21 Una serata di risate, spettacolo comicissimo di Gianfranco Jannuzzo in scena al Teatro Gioiello dal 6 al 24 maggio. Info e biglietteria 011 5805.768.

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 8159.132. Al teatro Carignano ore 20,45 progetto Shakespeare tre storie d'amore. Il sogno di una notte di mezza estate, di William Shakespeare, consulenza drammaturgica di Ota Cavagna, regia di Mamadou Dioume. Produzione Teatro Stabile Torino - Actes Premiers. Biglietterie T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176.246, via Rossini 8, tel. 011 8159.132, orario 12-19. Lun. riposo. N. verde 800235333.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Antologica Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa Cassavetta. Inf. pren. e prev. da lun. al sab. dalle 16 alle 19, tel. 011 540.675. Café Procope: ore 22,30 Tango Argentino c/o Aurora.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 6192.351. Per inf. sulla stagione Assemblea Teatro tel. 011 3042.808.

[redacted]. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 6500.200. Domani ore 16 Agon 2003. XXI Rassegna Nazionale delle scuole di danza. Ore 21 Piccoli capolavori, coreografie Mats Ek, Birgit Cullberg, Stijn Celis.

PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C - Torino. Tel. 011 364.859. Aperte le iscrizioni per le selezioni al Concorso di Teatro Comico e Cabaret per esordienti. Serale a fine maggio. Info tel. 011 364.859.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Il 18 maggio ore 21 performance aperta al pubblico dei partecipanti al work shop sul lavoro dell'attore L'età di Otello condotto da S. Battaglio.

TEATRO [redacted] **MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 Comp. Refe in Premiata pasticceria Bellavista, di V. Salemme. 17/5 Ciprià Compagnia e Arte d'Arrangiarsi in Ingresso Living, di D. Lessio. 24/5 Teatro degli [redacted] di Caveri in scena. Info prev. feriali 16-19. www.[redacted]

TEATRO BARETTI. Via Baretti 4, tel. 011 [redacted]. Non pervenuto.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi e domani ore 21 per la V Stagione di prosa Luci sulla ribalta. La Compagnia i Baricadi presenta La Fortuna con l'Effe Maiuscola di C. Curcio e E. De Filippo. 24/5 la Compagnia Masaniello in Non ti pago. Prev. ore 17-19 cassa teatro. www.teatromonterosa.it

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Da mercoledì 21 a sabato 24 maggio l'Ass. Contatto presenta Il tempo delle parole sottovoce. Ingr. + 10.9. 30/5 ore 16,30 Romeo e Giulietta ai balconi di Settimo, presso balconi, cortili, piazze del Centro storico via Italia.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 - Nichelino, tel. 011 6279.789. Oggi ore 21 [redacted] Saranno famosi al Superga. Tazz e [redacted] Il Musical. Compagnia Il Teatro dello Zecone € 10,00 (pl. 8 gall.). 24/5 ore 21 Rassegna Risate fuori [redacted] Caravan Petrol in Gran galà del cabaret di Napoli. € 15 (posto unico).

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro presenta Teatro Polis 2003 - Festival internazionale delle Arti Teatrali dal 20/5 al 3/6 2003. Per info e pren. 011 64.03.700. www.teatromatteotti.it

PICCOLO TEATRO PEREMPTORIA. Chiguasco. Tel. 011 787.180 - 011 7808.717. 24/5 ore 21 Compagnia Azar Isacco. Tel. 011 7808.717 - 011 787.780. Info lun. ven. 9-13. www.startipl.it

[redacted] di Ivrea. [redacted] Teatro Ivrea, Agile villa il Meleto. 30/5 ore 21 Portiamo la brilli, con V. Romano e L. Ottaviano, musiche di P. Pietroreo, regia di T. Sala. La bottega del pane. www.teatrogiacosa.it

SALA GRUMALDO. Piazza Chiesa della Salute 17/b. 24/5 la Compagnia Teatrando presenta Che fine ha fatto zia Agenore. Pren. tel. [redacted] 2216.072 tutti i giorni ore 16-19.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382). Sale studio: da lunedì a venerdì ore 8,30-18,30; sabato 8,30-14.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889). Orario: da martedì a domenica 10,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 011 899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45. Mostra: «Leonardo. Antonello. Van Eyck». Orario: domenica 10-18, e mercoledì 14-18.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (tel. 800 329 329, 011 459 22 11). Visite sospese per lavori.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303). Orario: giovedì, sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 41 32). Mostra: «Franco Fontana - Route 66». Fino al 15/6. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato, domenica [redacted] 10-20; lunedì chiuso.

[redacted] **E MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 81 29 116). Mostra: «La donna, il genio e le grazie nella pittura italiana del 6 e 700». Da martedì a domenica 10-20. Giovedì 10-23. Lunedì chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

FONDAZIONE [redacted] DI REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 198 31 600). Mostra: «New Ocean». Fino al 18/5. Da martedì a domenica 11-19; giovedì 11-22; lunedì chiuso.

GAM (via Magenta 31, tel. 011 562 9911). Mostra: «Pierrot - La pratica del carnevale armato 1900-1954». Fino al 29/5. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547 440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostre: «I moderni - The moderns». Fino al 3/8 e «Anita Bazzaz - Elenc labirinth». Fino al 24/8. Orario: martedì-mercoledì-giovedì 10-17; venerdì-sabato-domenica 10-22. Lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677 666). Mostra: «Lamborghini 63-03. Viaggio nello stile da tipo a domani». Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30. Fino a 15/6.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2, presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visite guidate da un archeologo.

MUSEO ANTROPOLOGIA (via Acc. Albertina 17). Mostra: «Natura e misura dell'uomo». Visite su prenotazione. Tel. 011.670.47.06. Fino al 25 maggio.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 19,30; [redacted] chiuso. Informazioni 011.561.7776, 561.8391.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, [redacted] 18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899 7456). Orario: sabato e domenica 16,30-19,30.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432 07 33). Mostra: «Zoologia fantastica». Fino al 9 giugno. «I giganti nella roccia». Esposizione permanente di minerali. «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (palazzo Carignano, tel. 011 562 11 47). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 011.66 04.104). Orario: tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812 56 58). Mostra: «Italian Cinema Divas - Grandi attrici italiane nelle fotografie e nei manifesti della fondazione Prolo». Fino al 31/5. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. [redacted] chiuso. Visite guidate sabato 10,30-16; domenica ore 10-15; 16,15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thaon 37, tel. 011.640.1066). [redacted] giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.83 006 29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 4360565). Orario: lun. al ven. 10 - 13; 16-20; sab. 9 - 12; dom. chiuso.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). [redacted] «Gli artisti del Faraone. Deir el-Medina e la valle dei re e della regina». Fino al 2/6. Orario: lun. 14-20; mar. e mer. 9-20, da gio. a dom. 9-23.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «Arte in due. Coppie di artisti in Europa [redacted] all'8/6, orario da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso. [redacted] domeniche visite guidate gratuite ore 18,30.

PALAZZO MADAMA (p. Castello, tel. 011.44 29.912). Or.: da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 011.358.12.20). [redacted] tutti i giorni 10-18; [redacted] chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011.436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.

PINACOTECA ALBERTINA (via Acc. Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto & Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). [redacted] giorni 9-19. Chiusura casse 18,15. Lunedì [redacted].

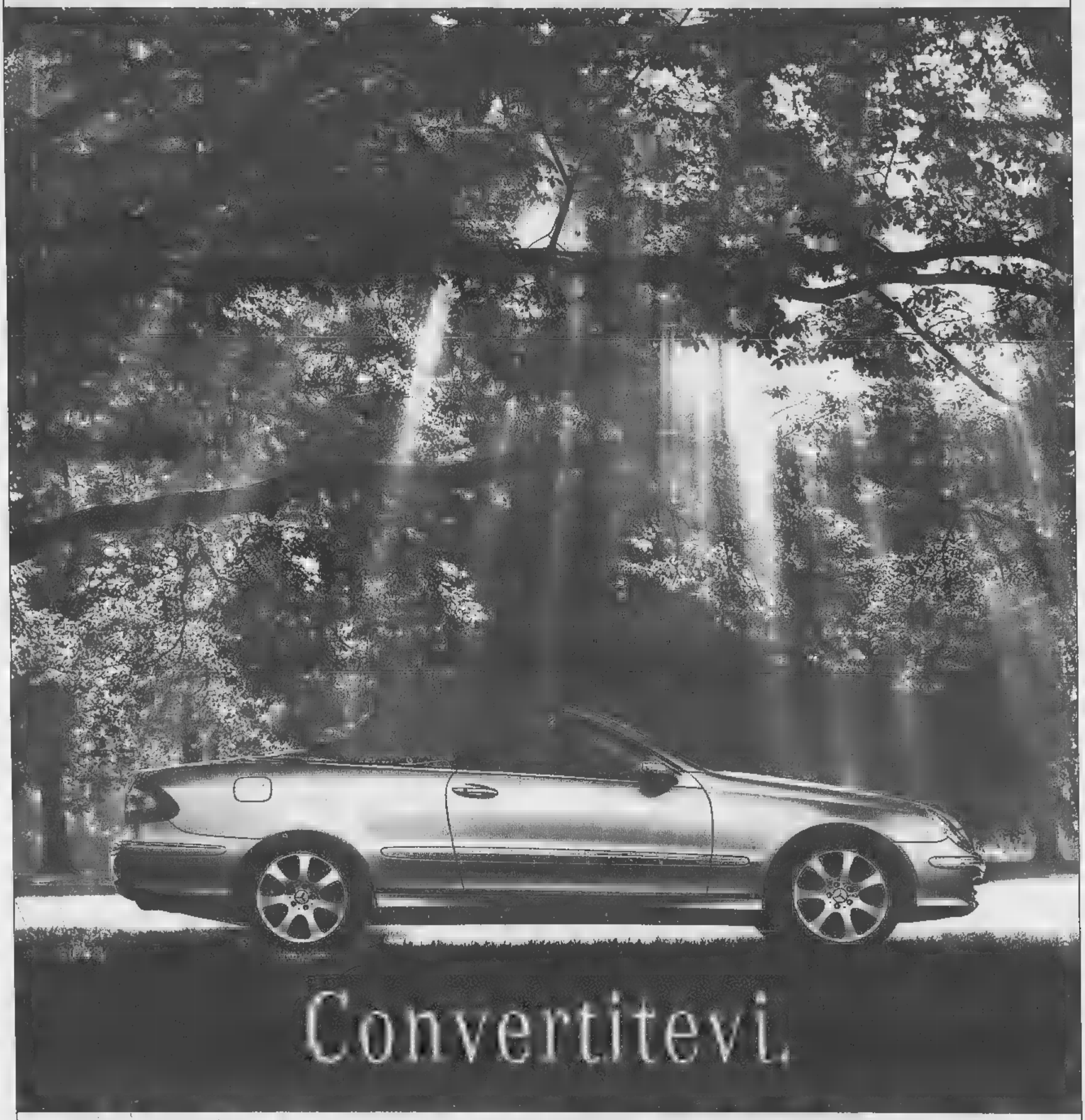
PROMOTRICE (via Crivelli 11, Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: Collections sans frontières. Orario: martedì - [redacted] 19, sabato e domenica 10-13 e 15-19.

IL CONSE... [redacted] E GIOCARE CON... [redacted] ex Zoo, corso Casale 8, tel. 011 74 71 11. Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione. Mostra: «Il segno dell'acqua». [redacted] 24/5 aperto sabato e domenica 15-19.

MONUMENTALE PROMADA - MONUMENTO AI CADUTI DEI MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

PREZZI IN ITALIA: «Il Gazzettino» € 0,90, «Cronache di Napoli», «Corriere di Caserta», «Corriere di Lucca», «Il Corriere di Firenze», «La Voce di Mantova», «Il Corriere Mercantile», «La Gazzetta del Lunedì» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «Il Corriere di Romagna» IN ROMAGNA E A BADIA: € 1, «Il Domani di Bologna», «Ultime Notizie Reggio». ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 7,10 CON 2 VHS, € 8,10 CON DVD «Torino Campione d'Italia» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 9 CON «2 Islam dalla A alla Z» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 1,80 CON «Oasis» IN VALLE D'AOSTA: € 5 CON «Enciclopedia Medica della Famiglia» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA: € 5,10 CON «Guide delle Regioni» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: € 6,10 CON I CD «Leggende della Musica» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,20, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 300, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

Nuova Classe CLK Cabrio.



Convertitevi.

Nuova Classe CLK Cabrio, Classe SL e Classe SLK "Special Edition". Loro si convertono in tre fantastiche "scoperte" in pochi secondi. Voi avrete una settimana di tempo. Per provarle e usufruire dei vantaggi di **Light Lease su tutta la gamma Mercedes-Benz**. Beati coloro che si convertiranno.

Per saperne di più chiama ✆ 800 77 44 11 oppure visita il sito: www.mercedes-benz.it

Da sabato 17 a sabato 24 maggio negli show-room.

Mercedes-Benz

MOBILANDIA
LA SCELTA VINCENTE.
RIVALTA Via Giaveno 44
TORINO C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

LA STAMPA

LA CASA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

MOBILANDIA
LA SCELTA VINCENTE.
RIVALTA Giaveno 44
TORINO C.so Grosseto
Tel. 011/9003361

18 RATE
INTERESSI
ZERO

RIVALTA
Via Giaveno
Tel. 011/9003361

TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

Il prezzo più basso del mercato con il pagamento più comodo e agevolato: a grande richiesta ritornano 18 RATE A TASSO ZERO.

MOBILANDIA

ISOLARE E RISTRUTTURARE IL TETTO ?

STIRODACH®

LA SOLUZIONE IDEALE

SIRAP GEMA
INSULATION SYSTEMS

associated with Italcementi Group

www.sirapgema.com - insulation.systems@sirapgema.com

... Presso i migliori rivenditori

Via Industriale, 1/3 - 25028 VEROLANUOVA (BS) ITALY
Tel. 030 [redacted] - Fax 030 9368.257

Immobili, splende sempre il sereno

Il mercato con vendite e prezzi in crescita

Previsioni ancora rosee per il mercato immobiliare italiano. Dal primo Rapporto quadrimestrale 2003 di Nomisma sul mercato immobiliare italiano emerge che il settore gode buona salute sia sul versante dei grandi investitori, molti dei quali stranieri, sia sul versante delle famiglie per le quali la casa costituisce sempre più un bene rifugio (secondo l'ultimo rapporto del Centro Einaudi l'80,4% degli intervistati considera il mattone l'investimento più sicuro) e come dimostra anche il record (+26%) dei mutui per finanziare l'acquisto dell' abitazione registrato a gennaio.

Clima generale positivo anche oltreconfine, come si è potuto verificare nelle giornate del Mipim di Cannes, il Salone internazionale dei professionisti dell'immobiliare d'impresa e d'investimento che ha riunito oltre 18 mila partecipanti provenienti da ■ paesi: nonostante la guerra (e forse anche per questo) gli operatori si aspettano un nuovo interesse per l'immobiliare da parte delle famiglie occidentali e degli investitori istituzionali.

Gli indicatori della salute del nostro mattone? I tempi di vendita, che hanno raggiunto i livelli più bassi: tre mesi per un'abitazione, cinque per un ufficio. La domanda molto forte rispetto all'offerta e ■ scarto sempre più ridotto fra il prezzo

richiesto e quello finale: lo «sconto», infatti, si aggira su non più del 12%.

Le compravendite sono arrivate a 680.000 e anche il mercato delle seconde case ha registrato forti incrementi. «Il ciclo immobiliare è arrivato al sesto anno, quindi formulare previsioni è difficile - spiega Guido Lodigiani dell'ufficio studi Tecnocasa -. La concreta evenienza di un ulteriore ribasso dei tassi d'interesse e l'analisi della disponibilità di spesa delle famiglie permette però di ipotizzare ■ crescita delle quotazioni immobiliari nell'ordine del 6% su base annua. Questo innalzamento ■ei valori è più probabile per soluzioni di tipo medio-economico in aree periferiche, piuttosto che per immobili di altissimo livello».

Per Alessandro Ghisolfi, responsabile ufficio studi Gabetti, «si assisterà ad una fase di stabilizzazione di volumi, scam- ■ e prezzi, che dovrebbero ■ starsi, intorno a valori compresi ■ il +3% e il +5%. ■ dovrebbe quindi assistere ad ■ consolidamento del trend di crescita che ha caratterizzato gli ultimi anni di mercato».

La casa preferita dagli italiani? Secondo Nomisma la tipologia prevalentemente richiesta ■ quella compresa tra i 60 e gli 80 mq, ma è stata considerevole anche la quota di chi ha preferito abitazioni di dimensione appena superiore (81-100 mq). Si è rilevata una articolazione equilibrata fra le diverse localizzazioni con una lieve preferenza per la periferia. La quota di domanda che si rivolge al segmento delle abitazioni da ristrutturare è esigua, mentre le preferenze si ripartiscono quasi equamente tra quelle nuove e quelle usate.

I prezzi? Dalle rilevazioni Nomisma emerge che nei 13 principali capoluoghi per le abitazioni sono cresciuti del 10% (+8,9% gli uffici, +8,2 i negozi, +6,6% i capannoni industriali). Nelle 13 città intermedie esaminate sono salite invece del 6,3% (+5,4% gli uffici, +6,1% i negozi e 7,9% i capannoni industriali).

SOLOCASEBELLE
Palazzo Futura
- L'EVOLUZIONE DELLA CASA INTELLIGENTE-
■ DOMOTICA ENTRA NELLA NOSTRA CASA ■■ UN NUOVO STILE ■ VITA
CON UN SOLO COMANDO
GESTIONE LUCI
TELESOCCORSO
DA OGGI SONO IO A PRENDERMI CURA DI TE!
GESTIONE SISTEMI DI SICUREZZA
GESTIONE HOME THEATER
COMFORT AMBIENTALE
La domotica entra nella ■■■ casa
IL SISTEMA CENTRALE
DA TELEFONO, CONSOLLE O INTERNET
COSTRUZIONI PERIS
Si prenotano appartamenti dotati di ogni comfort.
Per informazioni
Agenzia Crocetta: C.so Sommeiller, 35 - Torino - Tel. 011.59.60.60

La biancheria che sogni è da Mide

Qualità e convenienza, firme e nuove proposte

Amate il bello, la biancheria elegante con disegni e colori sempre alla moda ma desiderate fare anche un affare? E' il momento giusto per andare da Mide. Prosegue la Fiera del Bianco da Mide, uno dei piu noti e forniti negozi di tessuti d'arredo, tendaggi e biancheria per la casa di Torino e provincia.

Mide, in viale Fasano 2 a Chieri (tel. 011 942.35.39), nei pressi del Supermercato GS, oltre a confezionare in proprio, tratta prodotti delle migliori aziende del settore, materiali di alta qualita nei colori e secondo i dettami piu attuali della moda. E con la Fiera del Bianco propone sconti eccezionali, fino al 40-50%, a braccetto con vantaggiose proposte 3x2 di lenzuola, spugne e tovaglie.

Una convenienza particolare si puo trovare nell'acquisto delle coperte in lana della Marzotto: grazie al gemellaggio effettuato con lo spaccio dell'azienda produttrice, nel negozio chierese si possono acquistare campionature e prototipi scontati.

Tra i piumoni matrimoniali e i piumini d'oca, scontati dal 10 al 20%, merita invece una particolare attenzione il piumone quattro stagioni differenziato, creato per venire incontro alle esigenze di quei coniugi che durante la notte hanno «temperature ideali» assai diverse: il piumino «salvapace-in-famiglia» è realizzato appositamente per offrire maggiore calore da un lato e meno dall'altro. Sulle trapunte in poliestere e piuma, nei disegni 2002, sconti che variano dal 10 al 40%.

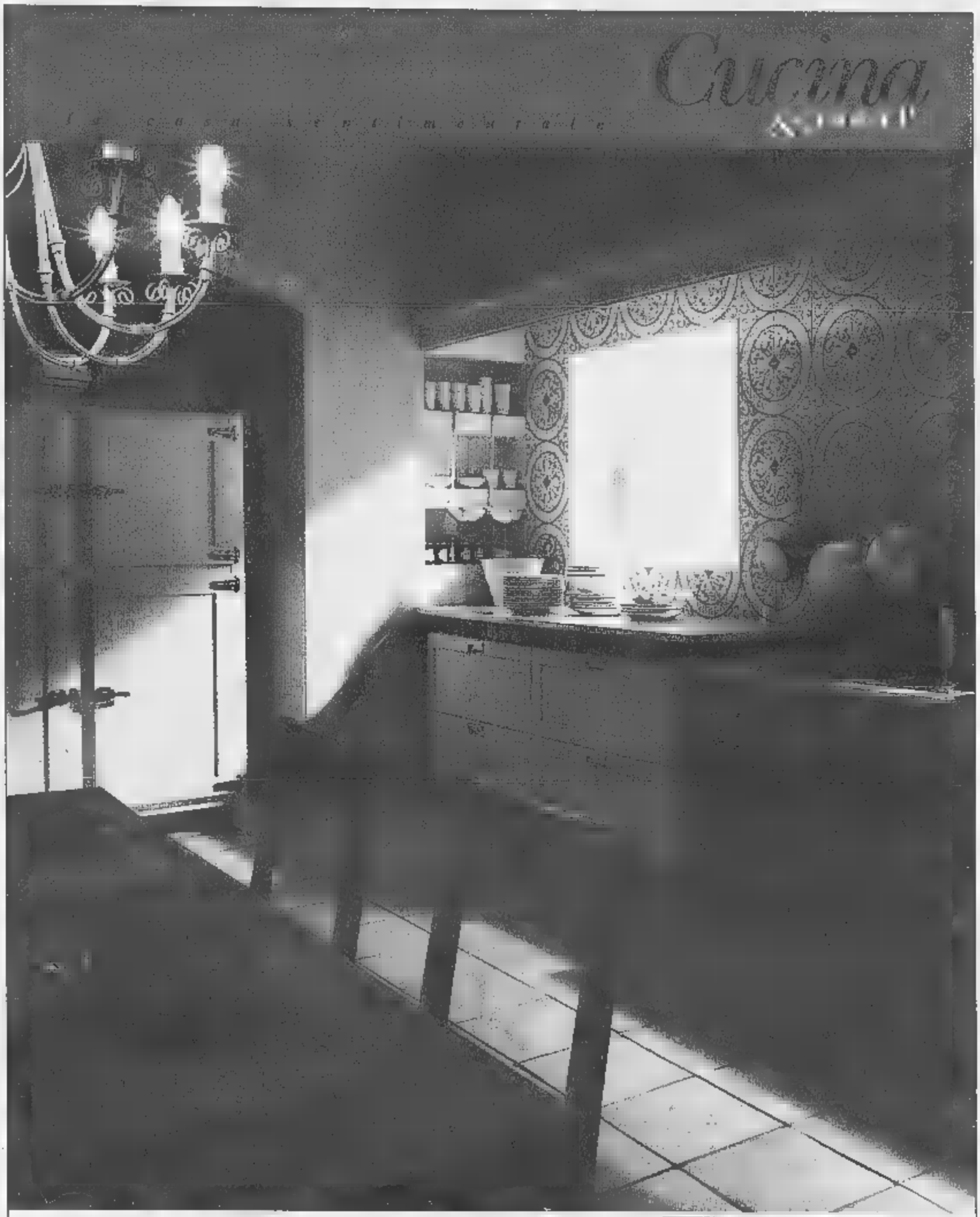
Offerte eccezionali poi per i prodotti della Gabel, dagli accappatoi alle spugne alla collezione Natura. Tra gli accappatoi merita particolare attenzione la serie da viaggio: capi molto compatti ma nello stesso tempo molto assorbenti a prezzo estremamente competitivo: 40 e. E sono ben 30 le tinte offerte dalla Gabel per gli accappatoi a nido d'ape. Quanto alla nuova collezione spugna, sono addirittura 48 i colori: impossibile non trovare il coordinato giusto per i tappeti e le tinte della propria stanza da bagno.

Per chiudere coi prodotti Gabel, la collezione Natura: copriletti, lenzuola, spugne, trapunte e tovaglie in tinte e fibre naturali, testati dal WWF per l'impatto ambientale: scontati del 20%, costano come un capo normale. Grazie a un accordo con lo spaccio della Bellora ne vendono i prodotti in cotone percalle fine serie sconto del 40%.

E gran convenienza anche prodotti della vecchia collezione Mirabello (che offre ben cinque anni di garanzia sui suoi capi) mentre è arrivata la collezione primavera con i nuovi disegni.

Tra le novità, invece, i tessuti d'arredamento e i tendaggi delle collezione 2003: ma anche in questo settore si possono trovare occasionissime con i prototipi e i campionari delle migliori aziende.

La primavera riserva sorprese. Lenzuola dai colori eleganti, sul beige, con fiori e foglie della stessa tinta solo di diversa tonalità. E' la preziosa collezione Gabel, sempre più raffinata nella scelta delle fantasie e delle nuances.


Cucina
GALLERY
VIA BAVA, 3G - 10124 TORINO
TEL 011.8159204 - FAX 011.8124914
gallerybybaral@libero.it
BARAL
Via Vittorio Emanuele II, 52/A - 10023 CHIERI
Tel 011.9411640
Cucina & Piastrelle è un marchio di Aurora

In migliaia ne hanno già approfittato!

MOBILUS

Chiude!

Ancora per poco...

VERI SCONTI 70%

TORINO - STRADA SETTIMO, 380

Aperto Domenica pomeriggio

studio tmigo

Le tende che fanno più bella l'estate

Gradevoli, efficienti, sicure e di lunga durata

Con la bella stagione ritorna il desiderio di assicurare alla propria casa ■ ai propri spazi all'aperto in città un adeguato riparo dal sole. Ma come scegliere nel migliore dei modi la tenda giusta? Vi proponiamo alcuni modelli con i rispettivi impieghi e relative caratteristiche. A cominciare dalla tenda a capottina, nata forse imitando le capotte dei calessi e delle prime auto in circolazione, affermata nel tempo evolvendosi nelle forme più disparate. La versione "standard" ha come caratteristica la omogeneità delle raggiere e di conseguenza la ■ia altezza (esclusa ■ mantovana) è pari alla sua sporgenza. La versione "prolungata" è stata creata per ottenere una maggiore sporgenza a fronte di una minore altezza d'ingombro al passaggio, ■■ esattamente opposta nella versione "a becco di civetta" dove si è ottenuta una minore sporgenza ed una maggiore altezza.

I «pro»: contrariamente alle tende di tipo avvolgibile a bracci, le capottine offrono una protezione da più lati ed una migliore tenuta all'azione del vento; in molti casi le sagomature a cui si prestano queste tende diventano l'unica soluzione possibile per il rispetto dell'architettura circostante. I «contro»: a tenda chiusa e con l'esposizione alle intemperie, si ha la tendenza alla formazione di sacche d'acqua e sporcizia all'interno delle pieghe, generando un rapido deterioramento estetico della tenda stessa.

La tenda con braccetti a ringhiera è uno dei modelli più richiesti per l'applicazione su balconi. E' composta principalmente da un rullo avvolgitore fissato alle estremità sui supporti e da due piccoli "bracci girevoli" da fissare alla ringhiera per trattenere la tenda aperta. I braccetti in dotazione consentono di agganciare ■ tenda da sole a ridosso della ringhiera tramite un punto di fissaggio incluso sul supporto ■■ braccetto stesso. Si presta ottimamente anche alla chiusura laterale dei balconi, non soffrendo delle limitazioni sulla misura minima dovuta ad ingombri ■ bracci pieghevoli. L'applicazione ■ un eventuale carter di protezione sul rullo avvolgitore consente di salvaguardare il tessuto durante il consueto lungo periodo ■ inutilizzo invernale. Pro e contro: è una delle tende avvolgibili per esterni più economiche; la tenda aperta offre lo stesso grado estetico di una con bracci a riduzione d'ingombro. Contro c'è l'impossibilità di mantenere l'apertura intermedia della tenda in condizioni di sicurezza.

A bracci pieghevoli: la più diffusa si presta bene alla copertura di superfici ■ media dimensione (larghezze fino 480/500 centimetri, apertura bracci fino a 250/300). Può essere utilizzata indifferentemente per la protezione solare di balconi con un'applicazione quasi verticalizzata, quanto per la "copertura" di aree calpestabili, infatti la possibilità di regolazione dell'inclinazione bracci (che viene stabilita in fase di installazione) spazia normalmente tra angolazioni prossime ad orizzontale e verticale. La tela si mantiene tesa grazie all'azione costante dei bracci articolati dotati di potenti molle interne, bracci che consentono inoltre la posizione ■ apertura/chiusura intermedia della tenda, cosa non consentita ad esempio su "tende con braccetti a ringhiera". Pro e contro: tra i modelli con bracci a riduzione d'ingombro è la più economica; il posizionamento obbligato delle staffe parete/soffitto ■■ permette di scegliere al momento dell'installazione il punto ottimale di fissaggio. Occorre verificare ■■ curatamente ■ anticipo la consistenza del muro/soletta.

Grosso apre le porte alla primavera.

Venite a visitare la più completa produzione di tende da sole con oltre 35 modelli e 250 tessuti.

Nuova tenda ■■ sole ■ bracci Scrigno, la più prestigiosa dell'ultima generazione. Omologata ■■■■ classe ■ (il massimo di ■■■■■ al vento) Certificazione CE

Zanzariere a rullo per porte, finestre e abbaini.
OFFERTA Zanzariera "Modello Striscia" 1,2 mt x 2,5 mt a
31,00 Euro.

Vari modelli di pensiline in polimetacrilato ■ metile e policarbonato su strutture in alluminio; design elegante e funzionale ■■ si esprime in una straordinaria versatilità strutturale.

Gibus® Le tende da sole

GrossoTende www.grossotende.it grossotende@interfree.it

▶ Nichelino (TO). ■■ Cacciatori, 64 Tel. ■■ 27.32.31/0116 27.12.38 Fax 0116 27.16.94 ■ Pinerolo (TO). Via Bignone, ■■ Tel. 0121 37.27.12 Fax 0121 37.74.19
■ Torino. ■■ Pianezza, 75 Tel. 0114 55.28.53 Fax 0114 55.19.81

Villefiorite cresce.

E prende forma. Il piccolo borgo Villefiorite, a fianco del n°47 di via Rivoli a Rosta, diventa una realtà: 9 ville, mono e bifamiliari, immerse nel verde e nella natura ma, nello stesso tempo, a pochi passi da Torino.
Un posto tutto vostro, dove vivere in serenità e sicurezza: la tranquillità e il lusso delle ville e la garanzia di un complesso organizzato. Villefiorite non si distingue solo per l'alto livello architettonico, ma soprattutto per la qualità e la [illegible]reteza delle finiture, che rappresentano lo stato dell'arte dell'edilizia moderna. Le ville sono immerse in piacevoli giardini privati, che potrete personalizzare come vorrete, scegliendo gli alberi e la vegetazione che preferite.
Il villaggio di Villefiorite sarà completamente protetto da una recinzione metallica integrata con una siepe.
Lungo via Rivoli un filare verde d'alberi ad alto fusto renderà ancora più gradevole il paesaggio.
Scoprite Villefiorite oggi. Il vostro sogno si sta realizzando.

villefiorite
Rosta, Via Rivoli

IMPRESA
ROSAZZA
Corso [illegible] Umberto, 8 · [illegible] Torino
Tel. [illegible] 566.83.11
www.rosazza.it

Cercando nuove atmosfere sui muri

Tonalità calde o fredde trasformano il look

A volte si tratta soltanto di rinfrescare un ambiente, in altri casi, invece, l'intento è quello di rinnovare in maniera radicale il look della casa. Di certo, è questo il periodo in cui ci si accinge all'avventura... E allora, soft, vivace, contrastato, solare, riposante: basta un colore giusto alle pareti per creare un'atmosfera speciale in ogni stanza. La voglia di rinnovare l'ambiente nel quale si vive va assecondata. Attenzione però: per decidere il colore dei diversi ambienti occorre tenere bene presente l'uso specifico delle singole stanze. Il rischio è infatti stufarsi presto di colori che subito piacciono, ma che in realtà si rivelano poco adatti. Per esigenze di razionalità, oggi si tende a dipingere tutta la casa di un unico colore.

Ma non sempre è la scelta giusta: ogni zona della casa, in base alle attività che vi si svolgono, ha una sua "tendenza" cromatica che andrebbe il più possibile rispettata per creare atmosfere rilassanti e serene. Occorre comunque ricordare che scegliere una tinta basandosi sulla mazzetta dell'imbianchino è rischioso. Le vernici, infatti, una volta stese sui muri hanno effetti molto diversi e in genere sono più intense. L'ideale è verificare sul posto le varie tonalità, facendo più di una prova sulla parete. In questo modo si può osservare come varia il colore durante la giornata.

Importante è poi scegliere l'imbianchino giusto. Dare la tinta alle pareti può sembrare un lavoro banale e semplice, ma se eseguito da non professionisti e con poca cura darà risultati molto deludenti. La prima regola, per non sbagliare nella scelta dell'imbianchino, è quindi assicurarsi che sia un professionista, che conosca bene le diverse tecniche e le materie prime. E' bene quindi informarsi da parenti e amici che abbiano avuto risultati soddisfacenti: il più tradizionale "passa parola" è sempre il metodo migliore. Altrimenti, ci si può rivolgere a un'impresa di ristrutturazione conosciuta. In ogni caso, è importante muoversi con anticipo e prenotare il periodo che interessa. I prezzi variano a seconda del numero e della grandezza delle stanze da dipingere. Possono avere costi più alti trattamenti ed effetti particolari, come decorazioni a spugnato, stracciato, stucco veneziano, stucco antico o i cosiddetti spessori "ton sur ton", ovvero la pittura con un colore più chiaro, o in nuance, di nicchie e porte e finestre: un trucco per dar corpo alle pieghe della parete, molto efficace nelle vecchie case con cornici e profili in legno. Diversi i prezzi per le tappezzerie, che richiedono, oltre al costo della stoffa o della carta per ricoprire le pareti, il lavoro di messa in posa.

Ma come scegliere il nuovo look? Innanzitutto, tenendo conto del fatto che i colori possono suscitare in noi reazioni differenti. Alcuni hanno un effetto rilassante, altri invece possono turbarci o stimolarci. Di tutto questo è bene ricordarsi al momento di decidere. I colori caldi, rosso, arancione, giallo si associano immediatamente al sole e al calore. I colori freddi, blu, azzurro, verde, viola, ci fanno pensare alla notte, al mare. Un ambiente particolarmente rilassante lo si ottiene accostando giallo ocra, bianco avorio e toni del marrone in alcuni arredi. Un piacevole mix di tinte fredde può essere blu-azzurro e bianco: freddo ma non gelido, gradevole nel tempo.

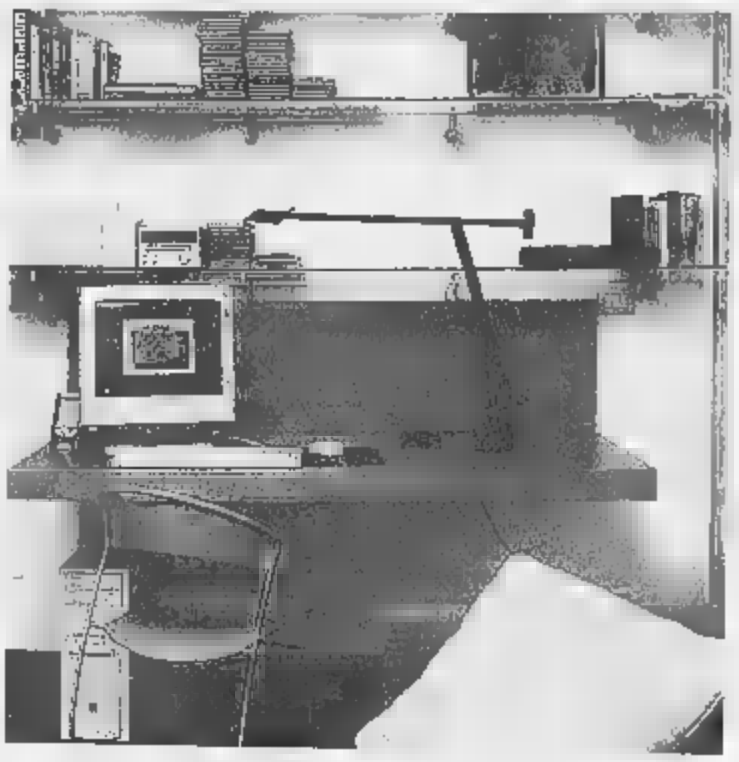
La casa sa trasformarsi in ufficio

Con mobili di design e soluzioni «fai-da-te»

Un angolo per studiare, per scrivere, per lavorare come in ufficio? Le aziende di arredamento con «molte idee in testa» producono da tempo mobili che sono veri e propri «uffici a scomparsa», utili per creare tra le mura domestiche un ambiente attrezzato, che però nulla toglie ■ comfort e al relax che devono caratterizzare le atmosfere intime di un appartamento da vivere ▬ casa.

Si tratta di piccoli o grandi «armadi» che, ▬ volta aperti, rivelano computer, stampante e ogni altro strumento utile per ■ lavoro telematico. Ma ▬ solo. Questi contenitori sono ricchi di cassetti, di scaffali, possono contenere carte, ma anche riviste e libri e persino la seduta che completa lo studio-ufficio in miniatura. Questi elementi sono per lo più costosi, ma davvero di grande effetto.

Un'altra opzione è quella di lasciare l'«ufficio» a vista, anzi, di farne un elemento significativo nel look della propria abitazione. Così, un angolo della camera da letto oppure del salone - sempre che non ■ abbia la possibilità di adibire a studio-ufficio un intero ambiente - possono diventare un momento caratterizzante per l'intera casa: attraverso la scelta di un mobile porta computer ad alta tecnologia, in acciaio o alluminio oppure in cristallo, o ancora, in laminati e acciaio

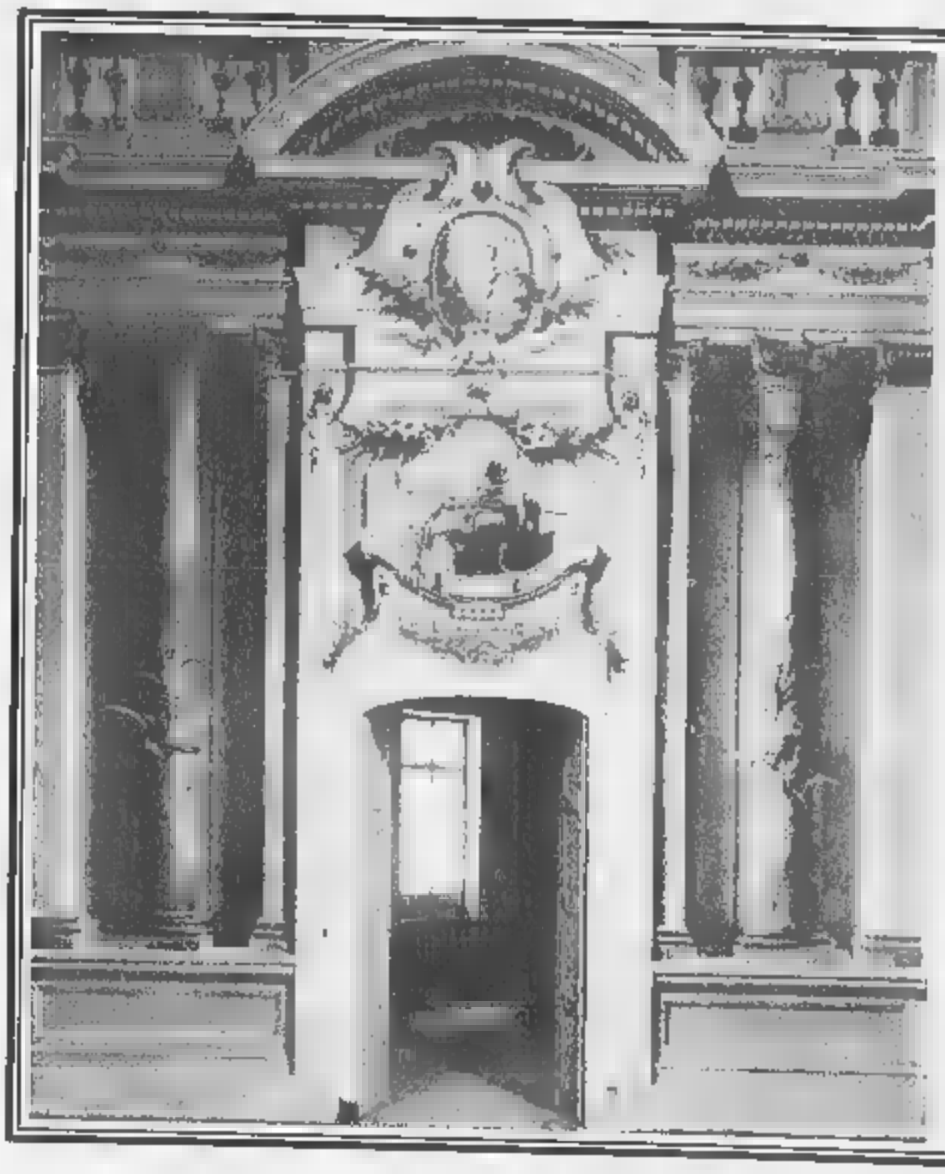


con accostamenti di colori hi-tech. In questo caso, la presenza del mobile-ufficio con quanto è destinato ■ contenere, diventa «aggressiva», ma - sapientemente accostata a scaffalature su cui riporre gli «strumenti di lavoro» - capace di diventare «elemento» di spicco intorno al quale far convergere l'attenzione del visitatore. Naturalmente, senza rinunciare all'utilità.

In ogni caso, chi ha bisogno di creare ■n angolo per l'ufficio in casa, deve progettarlo in modo tale che sia in sintonia ▬ lo stile generale dell'arredamento ■ soprattutto con le esigenze della famiglia. In un'ipotesi meno ricercata e più «fai-da-te», senza ■ consiglio dell'architetto? Se si desidera lavorare nel soggiorno si può usare come scrivania per il computer un tavolo di design con ruote, da spostare facilmente in caso occorra spazio per ricevere degli ospiti. Oppure si può "nascondere" la postazion · di lavoro tra le ante di un mobile fatto realizzare dal falegname, con una mensola scorrevole che fungerà da scrivania. Si possono poi attrezzare le mensole ▬ schede raccoglitrici per riporre testi e manua- ■ che occorre tenere a portata di mano.

Un'altra idea per rendere discreta la presenza di una postazione di lavoro dal resto della stanza nelle ore di relax? Delimitarla - ▬ si trova in un vano «naturale» della casa, con una bella tenda.

Lo spazio è davvero pochissimo? Perché non lavorare in cucina? Si può togliere un mobile base, in maniera da stare comodamente seduti ▬ uno sgabello o una sedia creando una "scrivania" senza sottrarre troppo spazio alla cucina. Quando non occorre più la scrivania, nel vano inferiore verrà sistemata una cassettiera portadocumenti dotata di rotella. D'obbligo l'utilizzo di un monitor a cristalli liquidi per il limitato ingombro e la grande maneggevolezza o, meglio ancora, di un pc portatile.



CASTELLO DI
PIEA D'ASTI
P.zza Italia 3 Tel. 0141.90.16.41
Autostr. TO-PC uscita Asti ovest
da Torino direzione Chieri - Castelnuovo D. Bosco
ASTA
Esposizione tutti i giorni
dal 17 Maggio orario 10 - 13 / 15 - 19,30
VENDITE
Sabato 17 e Domenica ■ Maggio
Sabato ■ e Domenica 25 Maggio
ore 16
La prestigiosa vendita è curata dalla
MATTARTE
Via Torino, 12 VEROLENGO (TO)
Tel. 011.9149177 Fax 011.914814l
www.mattarte.it

Cascella compie 30 anni
I tuoi mobili subito con un finanziamento in
30
mesi
a tasso ø
CASCELLA
Aperti domenica e lunedì

VILLA
INDIPENDENTE
DI NUOVA
COSTRUZIONE A
POCHI PASSI DA
P.ZZA [illegible]
CON FINITURE DI
ALTO PREGIO

SPLENDIDA VISTA [illegible] PO

IMPIANTO DI [illegible]
CONDIZIONATA

ASCENSORE INTERNO

GIARDINO [illegible]

[illegible] AUTO DOPPIO

RESIDENZA GRAN MADRE

[illegible] TEL. 011534095

[illegible]
DISPONIBILE
DI NUOVA
COSTRUZIONE
SULLA VIA
[illegible]
[illegible] DI OGNI
CONFORT E
RIFINITO CON
MATERIALI DI
ALTO PREGIO

Elettricità
Colorificio
EUROELFER
Via Asiago, 40/b - Torino

Il Giardino

Ferramenta
Idraulica
EUROELFER
Via Asiago, 40/b - Torino

A metà maggio le prime fioriture primaverili - quelle che segnano la fine dell'inverno, crochi, narcisi, giunchiglie... - hanno già fatto il loro tempo, e il giardino si appresta a celebrare la trionfale stagione delle rose.

Ma il "pollice verde" sperimentato già pensa ■ provvede alle fioriture estive ed autunnali, predispone macchie ■ bordure di colore per assicurarsi, fino alle soglie dell'inverno venturo, un giardino mutevole con il passare di mesi e stagioni, ma sempre ricco di fiori.

A soccorso del "neofita" del giardino esiste tutta una letteratura botanica: splendide riviste dalle suggestive illustrazioni insegnano dall'A alla Zeta l'arte del giardinaggio fornendo tutti i ragguagli di base, a cominciare dal clima, dall'esposizione del giardino, dal tipo di terreno. Gli esperti consigliano anche le tipologie del verde da preferire in base all'architettura della casa.

Si passa quindi alla scelta di piante, cespugli, fiori, ■■ dovi- ■■ di istruzioni - tecniche, ma semplici - su tempi di semina e di trapianto, frequenza delle annaffiature, concimazioni, trattamenti antiparassitari, potature, per finire con l'arredamento del giardino: gazebo, gruppi di tavoli e sedie, chaises longues, un rustico barbecue...

Giova quindi al neofita che già possieda un giardino o che decida di crearne uno - per la propria serenità di spirito e per la gioia di dare impulso a qualcosa di vivo - abbonarsi ad una o più di queste pubblicazioni. (La foto in questa pagina e nelle successive sono ambientazioni UNOPIU').

EUROELFER s.a.s.
Via Asiago, 40/b - Torino - ■ 011.40.35.035

Ferramenta
Idraulica
Elettricità
Colorificio

Preventivi gratuiti per
Porte Blindate, Tapparelle ■
lavori Idraulici in genere !!

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

Via Valfré a Torino

Vendiamo in centro

in via Valfrè, a pochi passi da corso Galileo Ferraris, corso Matteotti e via Cernaia, alloggi in una costruzione di inizio secolo che vanta una posizione strategica per la vicinanza con il centro storico, l'affascinante Piazza Solferino, il Teatro Alfieri e i famosi giardini Guglielminetti. In questo stabile **Chiusano & C. Immobiliare** commercializza appartamenti offrendo un'opportunità imperdibile per chi vuole investire nel settore immobiliare.

Tipologia	Mq	Occupati	Portineria
abitazione/uffici	da 50 a 275	SI	SI

Un'iniziativa

FUTURA immobili

CHIUSANO & C IMMOBILIARE

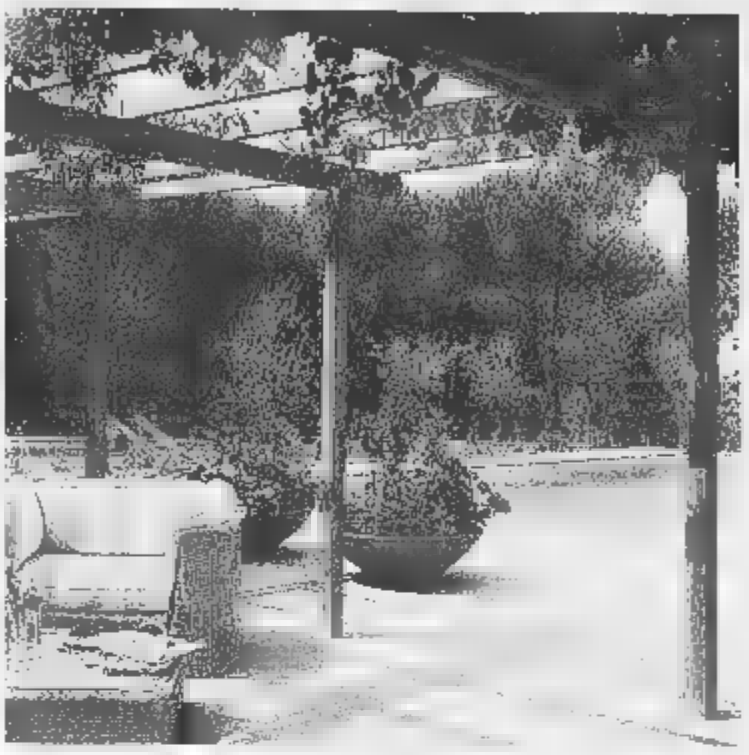
011.568.28.58

Partner

Un tuffo nel blu della mia piscina

Non una stravaganza, ma un serio investimento

Per chi ha la fortuna di possede- un giardino abbastanza ampio da contenerne una, la piscina privata diventa occasione d'incontro e di sport all'aria aperta, luogo di riunione, cornice ideale per originale party estivo. Nella bella stagione, intorno allo specchio d'acqua si raccolgono famiglia od amici, si mixano le generazioni, i bambini si lanciano nei giochi più scatenati. Infatti la polivalenza dell'ambiente-piscina permette ai più piccoli di divertirsi in piena sicurezza, mentre i genitori ricevono in un'atmosfera quasi balneare.



Certo, allestire una piscina privata in giardino è opera di un certo impegno: si tratta però di un impianto fisso, destinato a durare nel tempo e a valoriz- l'intera proprietà. Tralasciando le stravaganze hollywoodiane, la scelta è comunque vastissima: tante infatti sono le proposte offerte da tutta una serie di aziende specializzate, in grado di modulare la soluzione migliore secondo il terreno, le aspirazioni dei padroni di casa e il budget disponibile.

Le tipologie di base sono essenzialmente quattro: le piscine in cemento armato poi rivestito con le classiche tessere di mosaico azzurro, quelle prefabbricate - più economiche - e le moderne soluzioni monoblocco in vetroresina, cui si aggiungono le piscine fuoriterra non richiedono concessione edilizia. All'interno di questa suddivisione di base, le forme possibili sono tante: accanto alla rettangolare classica si può disegnare un perimetro di fantasia che magari assecondi la conformazione del terreno; nel settore in vetroresina le aziende offrono soluzioni "a goccia", di tipo reniforme, con uno o più lati "mossi"..., mentre se il terreno è in pendio e non lo si vuole sconvolgere più di tanto si possono sfruttare le caratteristiche di una piscina fuoriterra per creare uno specchio d'acqua orizzontale. Quanto agli optionals, si va dall'idromassaggio al nuoto controcorrente (quasi come in un fiume), dalle onde artificiali all'angolo sauna, per approdare alla vera acqua di mare attinta direttamente dal vicino Nettuno.

La sera, la piscina "maison" si accende di un'affascinante fluorescenza: l'illuminazione subacquea, arricchita da un gioco di candele e torce da giardino, crea un'atmosfera particolarmente suggestiva che riscalda (o rinfresca) l'anima di una festa d'estate, evocando situazioni mondane alla Scott Fitzgerald...

Tuttavia, alle nostre latitudini bisogna fare i conti con i rigori del clima: e non c'è niente di più triste di una piscina abbandonata in un giardino spoglio. Ma la piscina può diventare "ognitempo" se si provvede ad un'adeguata copertura, scegliendo fra una delle tante soluzioni proposte da un'azienda francese che non a torto si autodefinisce "creatrice di benessere". Otto stabilimenti di produzione in Europa, installazioni in opera in tutto il mondo, l'azienda è specializzata nella produzione di coperture, tutte trasparenti per consentire la penetrazione della luce, che sentono di utilizzare la piscina tutto l'anno creando all'interno il microclima ideale per una nuotata anche quando fuori c'è la neve. D'estate, poi, la copertura - a seconda del tipo prescelto - si può rimuovere del tutto oppure riportare su un solo lato dell'impianto grazie ad un sistema "a telescopio".

FABBRICA CUCINE

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Professionalità - Varietà di soluzioni

Rapporto veri competenti e... Prezzi!!!

PRODUZIONI SU MISURA MODELLI ESCLUSIVI E PERSONALIZZATI

- **Modelli "tutto legno" ed "in muratura" progetto**
- **Cucinini e gruppi cottura per monolocali e spazi ridottissimi**
- **Composizioni d'avanguardia a costi fabbrica**
- **Modifiche e adeguamenti arredi del cliente**
- **Esecuzioni con materiali bio-compatibili certificati**
- **Fornitura semilavorati per Arredatori**

oltre 300 modelli di vetrine permanente

CERTIFICATO DI QUALITA' E GARANZIA SU TUTTE LE COMPOSIZIONI
PREVENTIVI BOZZETTI ANCHE MEZZO FAX

RAVETTI & C.

SABATO 9-12 / 15-19
BUS: 2, 34, 35; TRAM 1,
PARCHEGGIO CLIENTI

MONCALIERI - VIA SESTRIERE 53/5
(A 50 METRI DAL CONFINE CON TORINO)

011.605.32.84 011.605.20.80
Fax 011.682.01.02

CRISTALLERIE - PORCELLANE - COLTELLERIE
200 COMPLEMENTI PER L'ARREDAMENTO

BUCCHARD - RICHI - ROSENTHAL - CRISTAL DE SEVRES
SAMBONET - PHILIPPE DESHOULIERES - GUY DEGRENNE
VAL SAINT LAMBERT - WMF BACCARAT - LAGOSTINA
CRISTAL SAINT ETIENNE

OFFERTE LIMITATE FINO A SABATO 31 MAGGIO

SERVIZIO [illegible] PORCELLANA JARDIN D'EST 12 PERS.	€ 130,00	€ 65,00
SERVIZIO TAVOLA IN PORCELLANA REAL DALLY 47 PEZZI	€ 319,00	€ 159,00
[illegible] TAVOLA IN PORCELLANA REAL DALLY 12 PERS.	€ 260,00	€ 115,00
SERVIZIO POSATE IN ACCIAIO INOX SALVINELLI 49 PEZZI	€ 260,00	€ 115,00
SERVIZIO TAVOLA IN PORCELLANA JARDIN D'EST 38 PEZZI	€ 260,00	€ 129,00
SERVIZIO TAVOLA IN PORCELLANA REAL DALLY 53 PEZZI	€ 379,00	€ 199,00
SERVIZIO CRISTALLERIA SAINT ETIENNE 36 PEZZI	€ 250,00	€ 129,00
SERVIZIO POSATE IN ACCIAIO INOX SALVINELLI 75 PEZZI	€ 329,00	€ 179,00

BATTERIA PENTOLE DI DIVERSE MARCHE LAGOSTINA - [illegible] - SAMBONET - GUY DEGRENNE
RANGE DA 10 A 30 PEZZI SCONTO 60% A PARTIRE DA € 139,00 a € 359,00

ROSATI

50 GRANDI CASE - 1000 ARTICOLI

Sono a vostra disposizione 150 parcheggi gratuiti fronte ingresso negozio

C.so Francia 349 - Torino - Tel. 011.40.32.740
ORARIO: DAL MARTEDI' AL SABATO 9,30/12,30 - 15,30/19,30

PAGAMENTO VOSTRO COMODO

ROSATI RISERVATO AGLI SPOSI

Se prenoterete la vostra lista nozze entro il 31 maggio

ROSATI vi offrirà il 20% del valore dei regali ricevuti.

Le offerte limitate non sono cumulabili con le liste nozze

Lista nozze valore minimo € 4.900 circa - Tutti gli articoli che sono stati inseriti nella lista nozze se non sono stati regalati, non c'è obbligo d'acquisto

Dietro i fiori un mondo di poesia

I nomi nascondono spesso significati simbolici

"Stat rosa pristina nomine, nomina nuda tenemus" : fornendo la chiave interpretativa della più celebre delle sue opere, Umberto Eco avverte che non ci è possibile penetrare l'essenza intima degli esseri, e che ci dobbiamo quindi fermare ai semplici nomi.

Ma appunto, c'è uno speciale fascino nei nomi di alberi e fiori, ed ogni pianta, infiorescenza, sfumatura di colore è portatrice di significati simbolici, poetici, astrologici persino. Per non parlare delle denominazioni botaniche, che acquisiscono una suggestione tutta particolare grazie all'uso che se ne fa in letteratura: le grandi siepi di "Hydrangea" che circondano la malinconica villa di Manderley, descritte sempre grondanti di pioggia da Daphne du Maurier nel romanzo "Rebecca", sembrano più dolenti testimoni della fosca tragedia consumatasi nella magione inglese che non le semplici "ortensie", quali in realtà sono, così comuni nelle zone ombrose dei nostri giardini.

Ancora a proposito di rose, che subito riportano alla memoria la cantilena ipnotica delle declinazioni ("rosa-rosae...", croce e delizia del primo avvicinarsi al latino), una semplice traduzione, dal greco però, svela che anche il rododendro avrebbe a che fare con la regina dei fiori: "Rhododendron", ovvero "albero delle rose". Mentre la cosiddetta "rosa di Natale" è una semplificazione popolare che risponde in realtà all' "Helleborus niger", il romantico elleboro che cresce spontaneo sulle Alpi ed è altamente velenoso, utilizzato però in farmacopea per le proprietà cardiotoniche della radice.

Alberi, piante, fiori nel mito, nella grande epica e nella poesia di tutti i tempi. Permane tutta l'essenza dinamica dell'albero vivente nell'omerico "frassino veloce", la lancia lignea che, vibrata a distanza, trapassa scudi e corazze di bronzo facendo strage di eroi greci e troiani nella pianura dello Scamandro; mentre appaiono quasi umane le "selve affaticate" del Monte Soratte di oraziana memoria, che stanno per schiantarsi il peso della neve. Nelle fronde dell'alloro "Laurus nobilis" permane il ricordo di Dafne, ninfa fuggitiva dal desiderio di Apollo; il giovane Narciso, contemplando troppo amore la propria effigie nell'acqua di una fonte, vi cadde dentro e annegò trasformandosi nell'omonimo fiore (donde "narcisismo"). Mentre il "verde melograno" che "dà bei vermigli fior" (metafora di sangue) sottolinea con straziante contrasto la desolazione per la morte del figlio, "estremo, unico fior" della vita del Carducci. "E non vedesti il fior degli anni tuoi..." lamenta Leopardi sulla tomba di Silvia, langue d'amore e di mal sottile la Dama delle Camelie, Baudelaire intitola il suo capolavoro ai "Fiori del male"...

Tornando alla nomenclatura, talvolta il nome popolare di piante, fiori, frutti, suona più suggestivo della corrispondente denominazione botanica: il "Dianthus barbatus" dall'intenso profumo risponde meglio al nome di "garofano dei poeti", dietro la "Wistaria sinensis" si nasconde l'elegantissimo glicine, mentre possiede un buffo nome l'anguria che botanicamente si chiama "Citrullus vulgaris". Infine, l'aromatica rughetta che insaporisce le nostre insalate si ritrova sulla carta d'identità botanica l'importante nome di "Diplotaxis tenuifolia".

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER VIVERE
LA NATURA IN COMPLETO RELAX

ECÒ
ARREDAMENTO PER ESTERNI

Aperto la domenica pomeriggio

Via Circonvallazione Giolitti, 21/b
12030 Torre San Giorgio di Saluzzo (CN)
Tel. 0172 921015 - Fax 0172 96203
www.ecoesterni.com

Quando il giardino è il nostro specchio

Minimalista, romantico o con precise simmetrie

Se è vero che il giardino è un'estensione della casa, e che la casa rappresenta inevitabilmente un'extensio animae di chi la abita, un filo di continuità concettuale e stilistica dalla persona alle scenografie scelte per i propri ambienti di vita. Per quanto riguarda in particolare le aree verdi della casa, uno spirito romantico tenderà quindi a riconoscersi in un giardino all'inglese - alberi e cespugli disposti in modo apparentemente naturale - mistico troverà la "porta della meditazione" in un giardino minimalista e altamente simbolico, una persona pratica e amante dell'ordine si sentirà serena e a proprio agio fra spazi verdi simmetrici ed aiuole ben definite.

Lo stesso discorso vale ovviamente per i manufatti che arredano il giardino: vialetti, panchine, moderni gazebo e padiglioni ispirati all'Oriente, treillages e pergolati per sostenere fioriture rampicanti, eventuali ponticelli in stile giapponese, e poi gruppi di tavoli, sedie e poltrone, saranno scelti in sintonia con l'insieme, così da creare un tutto coerente e armonico con il proprio sé.

L'industria che progetta e produce arredi per esterni offre un' infinita gamma di proposte e soluzioni, tutte studiate a monte per realizzare mobili e componenti in grado di resistere agli agenti atmosferici: i materiali naturali - pietra, terracotta, legno, bambù, rattan... - vengono preventivamente trattati con impregnanti e vernici, perfette imitazioni vengono realizzate con indistruttibili resine sintetiche.

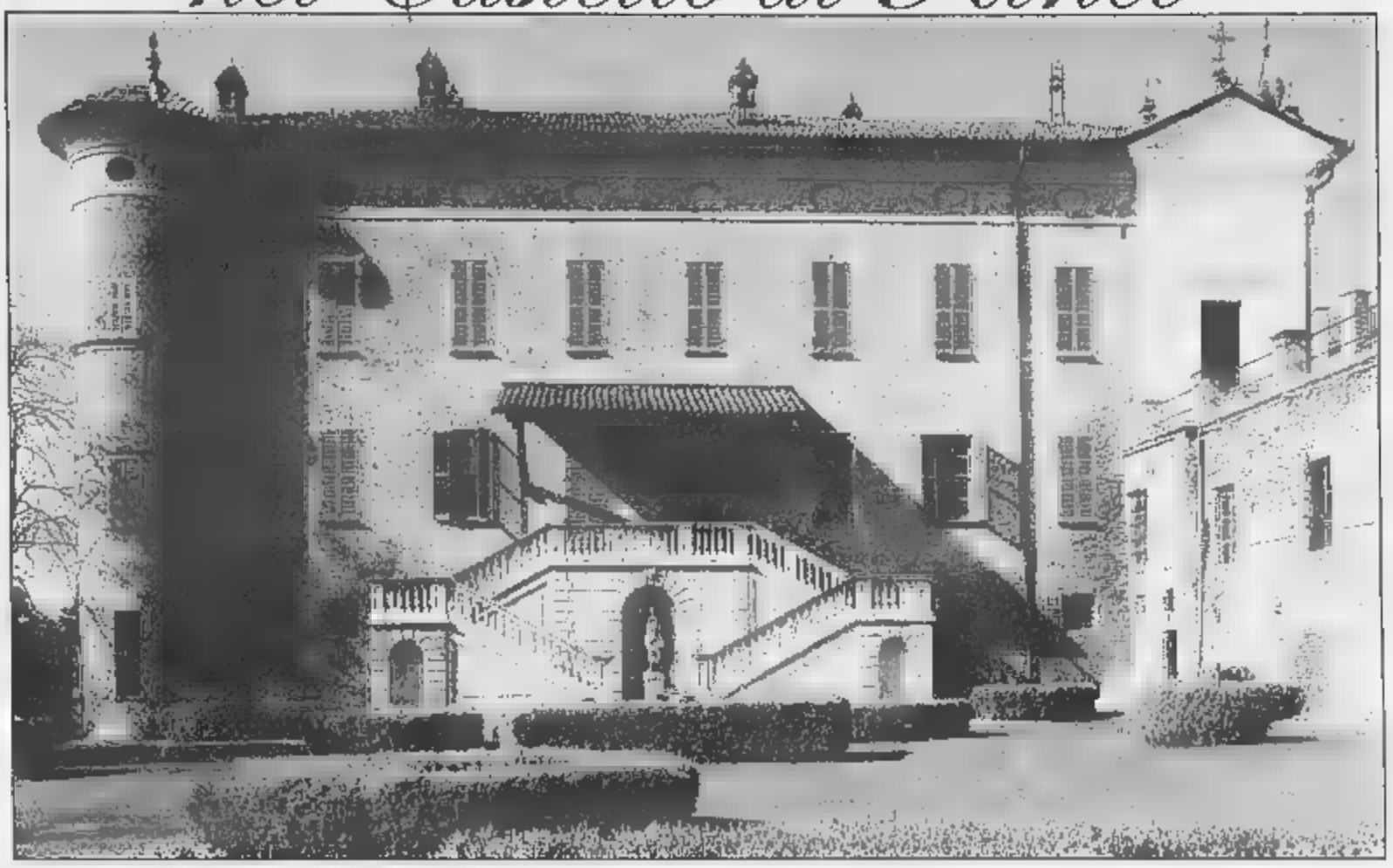
Persino le pavimentazioni per esterni possono essere costruite con il calore del legno: un'azienda veneta le produce in "bangkirai", una latifoglia dalle venature dorate. Tende da sole, gazebo e ombrelloni abbinano tessuti naturali - impermeabilizzati e idrorepellenti - a montanti in legno o in alluminio leggero. Il ferro battuto, di sapore vagamente "retrò", conferisce carattere al verde spontaneo della natura, riprendendo in volute e decorazioni le atmosfere del passato in un dialogo magico la tradizione, la cultura e l'arte del giardino.

Duttile alla lavorazione ed ampiamente utilizzato nella produzione di arredi navali, il legno di teak si distingue grazie al tipico colore segnato da striature scure, all'assenza di nodi e all'effetto vellutato al tatto: vero protagonista degli arredi per esterni, il teak viene interpretato in arredi modernissimo design così come in pezzi ispirati alla tradizione. Altra essenza ampiamente usata è la conifera nelle sue diverse varianti, di aspetto più rustico a causa dei nodi naturali del legno: ci si fabbricano sedie e poltroncine, divanetti e tavolini, pergole e confortevoli amache autoportanti per una pennichella sotto le verdi fronde. Gli arredi di bambù e di rattan si prestano ad interpretazioni vagamente esotiche, di sapore coloniale, come il "jalan" (di Foppapedretti), molto resistente alla luce come alle basse temperature, che si richiama nei suoi intrecci non perfettamente omogenei ad una lavorazione tipicamente artigianale.

Infine, non va dimenticata l'illuminazione: c'è da scegliere fra rustiche lanterne di terracotta, lampioni in vetro e metallo tipo "minatore" e "lampara", eleganti sostegni in legno curvato che reggono essenziali globi di luce. Anche qui, la scelta dipende dall'anima del giardino.

SASSO
PRODOTTI PER L'EDILIZIA
SUPER SCONTI DEL 50%
SU PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE
MIGLIORI MARCHE E PARQUET
COLLEZIONI 2003 - 1ª SCELTA
TEL. 011.850.710 - 859.942 - FAX 011.24.84.544 - VIA CARCANO 30 - TORINO
www.ediliziasasso.it

Appartamenti in vendita nel Castello di Rinco

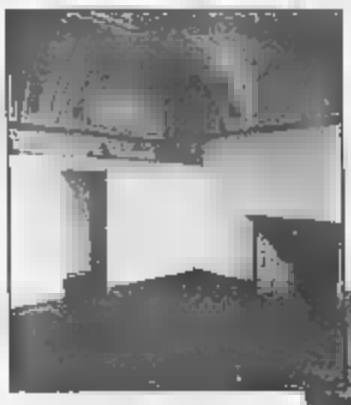


E' stato ultimato il progetto di restauro del Castello, con Parco originale del '600, nel borgo di Rinco (Monferrato - Asti) con fortezza duecentesca e torre del mille, suddiviso in 20 appartamenti per vacanze o residenza permanente. Sono disponibili ancora vari appartamenti, anche bilivelli, possibilità di ulteriori personalizzazioni. Il Castello posto al centro del Basso Monferrato (zona ricca di monumenti, gastronomia, vini doc e docg, cultura, spettacoli) gode di un panorama intatto con vista sull'intero arco delle Alpi; a 20 km. dal casello autostradale (Asti - est, autostrada Torino - Piacenza) e stazione FF.SS. In un raggio di 50 km. aeroporto di Caselle, autostrade di Genova, Milano, Trafori. La Riviera Ligure è ad un'ora.

Le dotazioni interne ed esterne comprendono:

- *Taverneta - Locale con lavatrici ed essicatrici*
- *Piscina con nuoto contrcorrente e solarium*
- *Cappella - Carte verde di ingresso pedonale*
- *Parco seicentesco originale con peschiera*
- *Per ogni alloggio: verde privato, zona ortofrutteto e posto auto.*
- *Ascensore nel corpo antico - Camini originali in ogni alloggio*
- *Cantine eccellenti per la conservazione del vino - Aspirapolvere centralizzato*

Le metrature variano da mq.50 a mq.220, prezzi a partire da € 1.500,00 al mq. a seconda della metratura, della posizione e del piano.



Emmedue s.n.c.
IMMOBILIARE COMMERCIALE

Via Piffetti, 40 - 10143 Torino
Tel. 011.4379105 - 328.8869141
Fax 011.4734685
www.emmedueimmobiliare.it
emmedue@emmedueimmobiliare.it

ADERENTE FIMAI

Personale in loco nei giorni:

17 - 18 - 24 - 25 - 31 Maggio 2003
01 - 07 - 08 - 14 - 15 Giugno 2003

nel seguente orario: 10,30 - 12,30/15,00 - 20,00

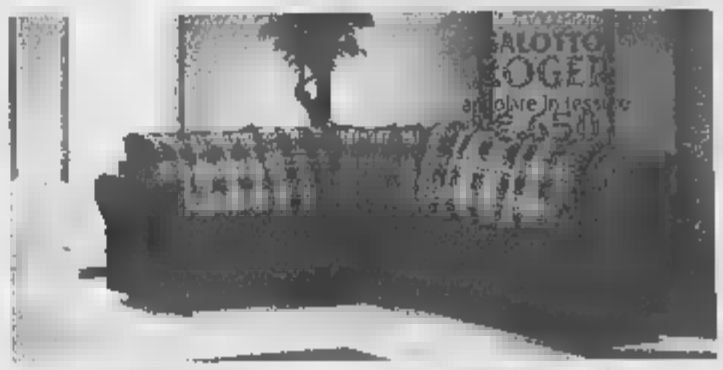
Nei giorni feriali previo appuntamento telefonico

Come arrivarci

Televisori? Hi-Fi? Occhiali?

No, grazie!
Noi vendiamo solo mobili!!!

...E questa è la differenza:

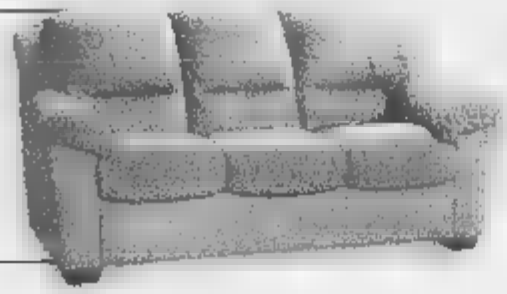


SALOTTO
IDEA
in tessuto, colori a scelta
€ 790

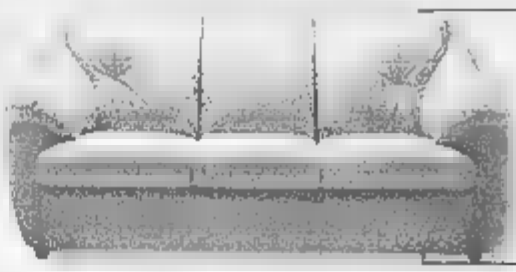
+ [illegible]
€ 175

SALOTTO
BRAVO
in pelle, 2 colori a scelta
€ 829

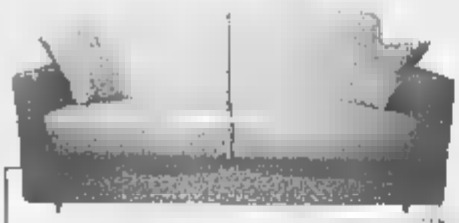
+ [illegible]
€ 215



DIVANO
CAPRERA
in ecopelle
DIVANO 3 POSTI
€ 430
DIVANO 2 POSTI
€ 290

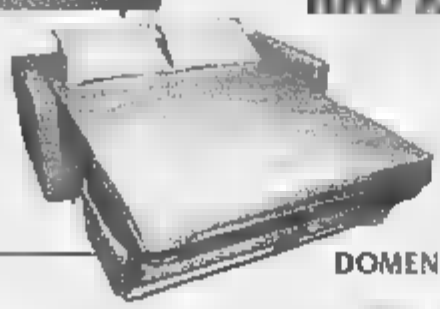


DIVANO
MAX
in pelle,
3 colori a scelta
DIVANO 3 POSTI
€ 810
DIVANO 2 POSTI
€ 540



...E SU [illegible] LE [illegible]
IN EXPO DA RINNOVARE,
[illegible] CONSEGNA
CON [illegible]
[illegible] AL 71%

DIVANO LETTO
ASTRA
rete elettrosaldata
e materasso a molle
€ 575



DIVANO LETTO
CLIC CLAC
rete elettrosaldata
€ 240

APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

idea Mobili

[illegible] - Torino

Corso Allamano, 50 (Uscita Tangenziale)

[illegible] noi i vari colori del mobile!

IdeaMobili è un marchio del gruppo SEM s.p.a. che, con 150.000 mq. di esposizioni in Italia e sedi a Firenze, Roma, Caserta, Bari, Messina, Olbia, Cagliari, Cosenza e Torino, non teme alcun confronto su scelta, qualità e prezzo.

casabianca
LISTE NOZZE
Strada Genova, 66 - Moncalieri (TO)
Tel. 011.681.36.18 - Fax 011.685.26.77

Arredare

casabianca
LISTE NOZZE
OGGETTISTICA
ARTICOLI REGALO
COMPLEMENTI
Strada Genova, 66 - Moncalieri (TO)
Tel. 011.681.36.18 - Fax 011.685.26.77

"Casa dolce casa", ma anche "casa, oh cara!" . Fra le spese delle famiglie italiane, quelle relative all'abitazione si confermano le più rilevanti. Quindi - che sia "rifugio" o scenario "da mostrare" - la casa risulta centrale nel cuore degli italiani del Terzo Millennio.

Analizzando gli stili di vita della nostra società, il Censis sottolinea che, nonostante i tempi difficili, gli italiani restano ancora entusiasti del "buon vivere", tanto che questo sembra essere diventato un proprio marchio del made in Italy. Infatti le spose legate alla qualità della vita - fra cui rientra a pieno titolo l'arredamento domestico - hanno superato l'anno scorso i 271 miliardi di Euro, con un incremento del 6% negli ultimi tre anni.

L'industria nazionale dell'arredamento viene pienamente incontro a questa "voglia di qualità" degli italiani: comparto di eccellenza del nostro sistema produttivo, sintesi di genio creativo e qualità di produzione, l'arredo made in Italy offre una tale varietà di proposte e soluzioni da incontrare ogni tipo di gusto e di budget.

In particolare, l'arredamento di design è assimilabile ad un abito prêt-à-porter per la casa, dal momento che si tratta di un prodotto industriale costruito per grandi numeri.

Tuttavia ogni pezzo mantiene intatto lo stile e il gusto del designer, insieme alla qualità e al know-how dell'azienda produttrice: in una parola il "carattere" che costituisce la firma dell'arredo e lo rende unico.

casabianca
LISTE NOZZE
Strada Genova, 66
Moncalieri (TO)
Tel. 011.681.36.18
CHIUSO IL LUNEDÌ

Se anche per te i mobili sono un'impronta personale per arredare il proprio modo ■ vivere, vieni a fare un giro da noi. Troverai qualità ■ originalità, idee nuove ■ stimolanti da usare e vivere nel quotidiano. Scoprirai di poter fare acquisti senza fare follie. Sarai libero di muoverti, di guardare, di confrontare.
■ se sceglierai un arredamento Galliano Habitat sarà perché sei contento, ■ non perché ti sei accontentato.

Galliano
HABITAT
ABITARE LA CONTEMPORANEITÀ

www.galliano.it - e-mail: habitat@galliano.it - Numero verde
Il Sistema Qualità Galliano Habitat è certificato ISO 9001

■ (Torino) 10060 - Via Sestriere, 33 - Tel. 011.990.21.11 - ■ 011.986.31.43
TORINO 10122 - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.86.55
DIVISIONE CONTRACT TORINO 10122 - Agenzia UNIFOR - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.80.30 - Fax 011.562.40.09
NONE (Torino) 10060 - Via Sestriere, ■ - Tel. 011.980.49.22 - Fax 011.986.31.43

Emporio Armadi , il mobile che volevi

In corso Sommeiller soluzioni personalizzate

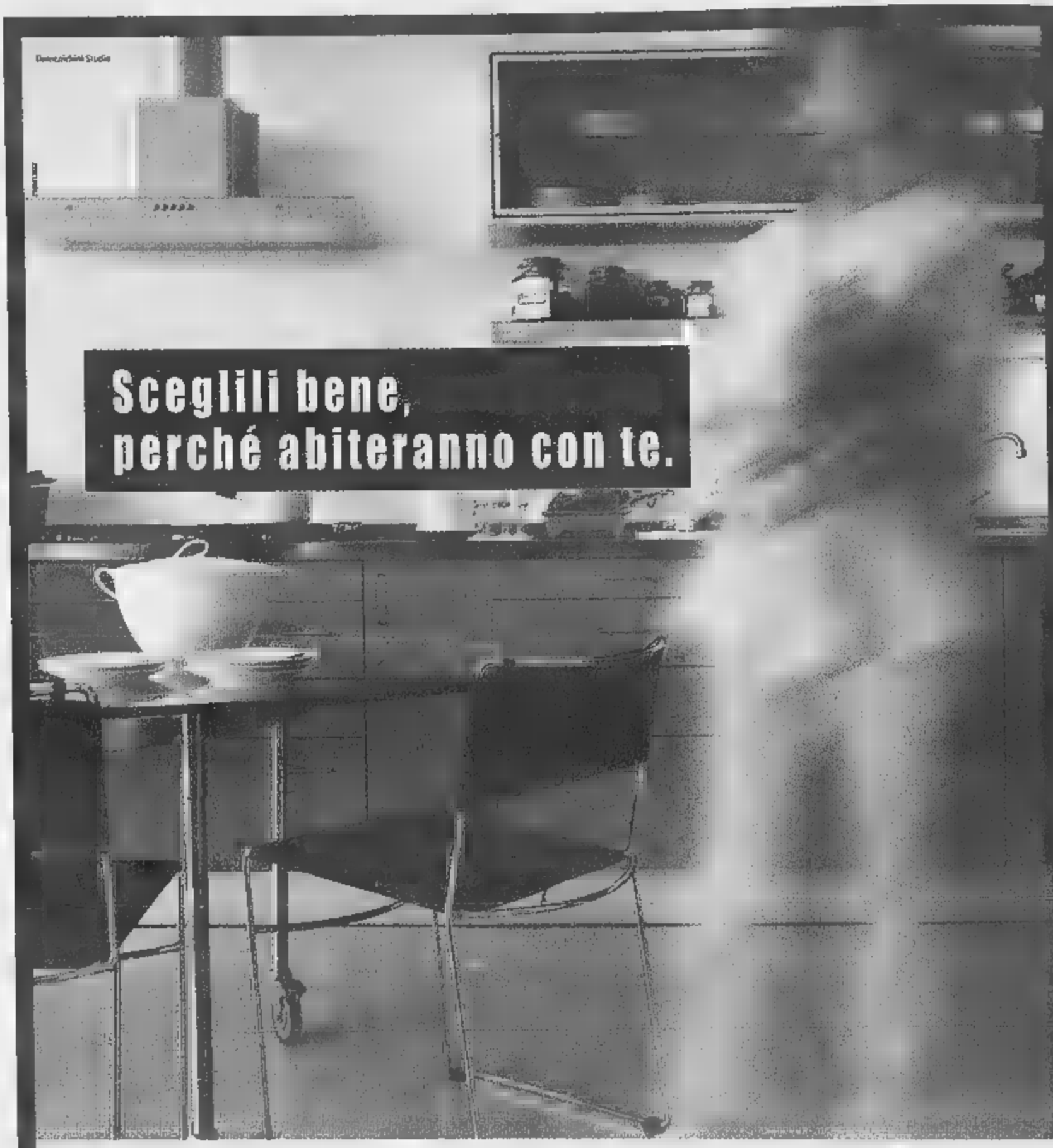
Emporio Armadi. E la mente va subito alla celebre e italianissima casa di moda conosciuta in tutto il mondo e il cui nome ha una forte assonanza con la rete di negozi di mobili ormai superaffermata sulla piazza. Anche in questo caso, del resto, com'è per la firma degli abiti, le parole d'ordine sono classe, raffinatezza, eleganza ■ qualità. Per Emporio Armadi, ■ Torino in Corso Sommeiller, 33 (tel. 011 505109 - fax 011 5097466), un'esperienza di 65 anni nel campo della realizzazione di splendidi prodotti adatti a tutte le esigenze. I loro negozi sono in tutto 53 e per il cliente che vi entra la cortesia e la competenza sono assicurate. Nella sede di Corso Sommeiller ci sono i titolari della ditta, dinamici, efficientissimi, cordiali e pronti a consigliare.

Emporio Armadi si avvale della tecnologia ■ dell'informatica Estel ed è quindi in grado di produrre armadi su misura in tutte e tre le dimensioni al prezzo di serie. I mobili realizzati hanno una garanzia di 10 anni e intorno a ciascun prodotto c'è il lavo- ■ di ben cinque aree, vale a dire Ideazione, Soluzione, Funzione, Prestigio e Habitat. Nei prossimi mesi sarà presentato l'armadiocabina chiamato Planner, un mobile dall'alto contenuto tecnologico pensato per tutte le persone che desiderano la comodità di una cabina armadio ■ allo stesso tempo pensano alle esigenze legate al problema della polvere, dell'illuminazione eccetera.

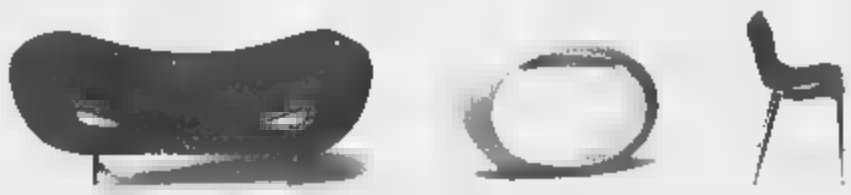
Ma lo stesso sistema Estel offre al cliente la possibilità di vedere realizzate le proprie esigenze e anche di conoscere quali sono i finanziamenti personalizzati e le promozioni dei vari periodi. I prezzi comunque sono sempre per così dire trasparenti, comprensivi di Iva, trasporto e montaggio a cura di personale specializzato.

Armadi ad ante, con porte scorrevoli, ad angolo, con ripiani, con strutture in legno o metalliche. Ampissima scelta di colori che vanno dal panna al grigio al verde acqua al blu scuro. E poi ci sono le tinte del legno nelle varie tonalità del rovere, del noce ■ del caldo ciliegio. E l'immensa gamma di maniglie, da quelle squadrate alle più tondeggianti, in metallo o rivestite in legno. Sui dettagliati depliant della ditta Emporio Armadi il cliente potrà visionare le moltissime proposte a partire da quelle con le ante Teca, quelle che fanno l'effetto trasparenza, realizzate anche con particolari angolature nel mezzo della struttura o sul lato quando per esigenze di spazio deve ▬▬ rientrante. Vetri opalini, cornici in alluminio, porte scorrevoli nei laccati più vivaci e allegri. Il design e ■ gusto si mescola alla praticità dei prodotti, adatti ad ogni tipo di arredamento. Non soltanto per la camera da letto ma anche per il soggiorno o la cucina spaziosa, Emporio Armadi trova la soluzione.

Un nome, un'esperienza, una sicura garanzia di qualità, resistenza e bellezza. Un salto da Emporio Armadi in Corso Sommeiller e la vostra casa diventerà più funzionale.



Se anche per te i mobili sono un'impronta personale per arredare il proprio modo di vivere, vieni a fare un giro da noi. Troverai qualità e originalità, idee nuove e stimolanti da usare e vivere nel quotidiano. Scoprirai di poter fare acquisti senza fare follie. Sarai libero di muoverti, di guardare, di confrontare.
E se sceglierai un arredamento Galliano Habitat sarà perché sei contento, e [redacted] perché ti sei accontentato.



Galliano®
HABITAT
ABITARE LA CONTEMPORANEITÀ

SHOW ROOM NONE (Torino) 10060 - Via Sestriere, 33 - [redacted] 011.990.21.11 - Fax 011.986.31.43
SHOW ROOM TORINO 10122 - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.86.55
[redacted] TORINO 10122 - Agenzia UNIFOR - Via Pietro Micca, [redacted] - Tel. 011.562.80.30 - Fax 011.562.40.09
[redacted] (Torino) 10060 - Via Sestriere, 33 - Tel. 011.986.49.22 - Fax 011.986.31.43

www.galliano.it e-mail: habitat@galliano.it - Numero verde [redacted]
Il Sistema Qualità Galliano Habitat è certificato ISO [redacted]

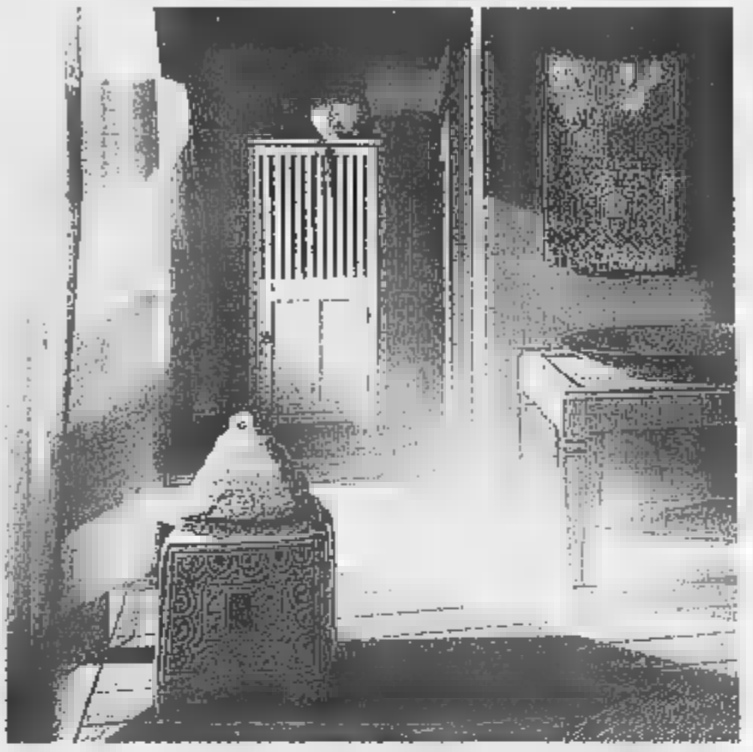
Vivere con personalità «etnica»

Mix internazionale di arredi tra moda e stile

Villaggio globale in ogni senso. E anche la casa si adegua. Infatti, ■ sempre con maggior frequenza, arredi ■ complementi realizzati da artigiani di terre lontane entrano a pieno titolo nelle case occidentali. Sotto forma di stoffe indiane, di mobili cinesi, di lampade o terraglie marocchine, di letti ■ paraventi giapponesi...

Nato qualche ■■■ fa come una semplice moda, l'arredamento etnico ■ è affermato col tempo come un vero e proprio stile, in contrapposizione a quello d'ispirazione tecnologica. In pratica, la diretta conseguenza della volontà sempre più forte di scoprire e di capire altre culture, anche molto lontane, favorendo quella contaminazione che è diventata una condizione imprescindibile per vivere in una società multietnica.

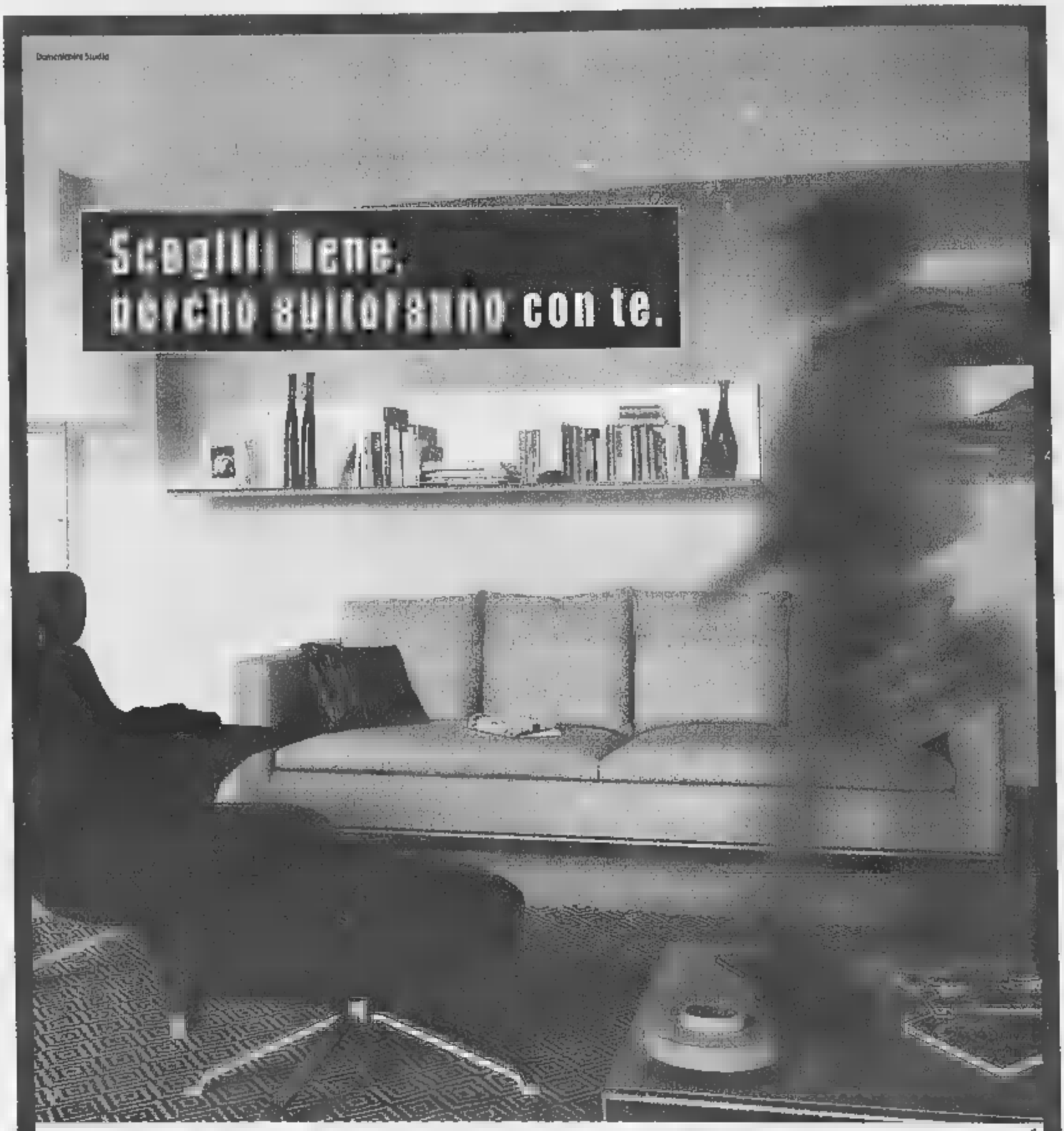
L'arredamento etnico nella sua forma più semplice consiste nell'inserire nel proprio ambien■ domestico pezzi insoliti acquistati ■ Paesi esotici. Ma nella sua forma più completa, e in un certo senso evoluta, l'arredamento etnico prevede la creazione di ambienti, o porzioni di ambienti, in stile «altro» all'interno della propria casa. O, in alternativa, la mescolanza di complementi di arredo etnico con altri, classici o moderni. Il minimalismo, tendenza che in parte viene data per superata dagli opinion leader dell'arredamento, ha segnato comunque una linea dalle solide basi, che si sposa molto bene con l'obiettivo di includere nella propria abitazione angoli di «altrove».



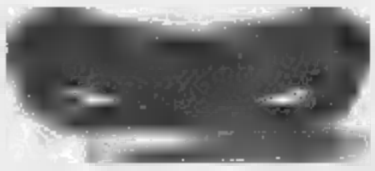
Così, sono sempre più numerosi i negozi di arte e antiquariato etnico che importano direttamente dall'Oriente, dal Sud America o dall'Africa oggetti e pezzi spesso rari, sempre creati ■■■ tecniche interamente artigianali e quindi in grado di esprimere in maniera completa l'identità, la mentalità e lo stile di vita del Paese da cui provengono. Per non scadere nel kitsch, però, è indispensabile integrare questi elementi nel nostro ambiente domestico in modo armonioso ed equilibrato.

Gli interiori designer sono convinti sostenitori della tendenza etnica perché in ogni oggetto etnico si scopre una connotazione di unicità. Tutti gli elementi sono costruiti con tecniche artigianali, sono originari di culture e mentalità diverse, reinseriti e proposti sulla base delle varie esigenze. Sempre più spesso, poi, sia una ristrutturazione che segua i criteri della bioedilizia, sia in un contesto che unisca lo stile moderno o classico, gli architetti si sentono richiedere l'adozione ■ particolari etnici. L'interesse del fruitore è rivolto a tutte le stanze della casa, ma in particolar modo alla camera da letto dove sovente vengono inseriti letti in legno, tatami e futon giapponesi e tappeti in fibre naturali.

Tende in organza e seta, piccole fontane, composizioni ikebana, tappeti in fibra di coc■ ■ sisal, candele, ■ i tanti elementi che riproducono l'armonia di ambienti esotici completano la composizione: dettagli antichi o contemporanei ma sempre capaci di sprigionare un'identità ed una cultura in grado di farci assaporare stili di vita lontani dai nostri che vorremmo condividere. Da qui la volontà di reinventare e reinterpretare l'utilità di complementi d'arredo che la nostra cultura non contempla.


Domenichini Studio
Scegliti bene,
perché abiteranno con te.

Se anche per te i mobili [illegible] un'impronta personale per arredare il proprio modo di vivere, vieni a fare [illegible] giro da noi. Troverai qualità e originalità, idee nuove e stimolanti da usare e vivere nel quotidiano. Scoprirai di poter fare acquisti senza fare follie. Sarai libero di muoverti, di guardare, di confrontare.
E [illegible] sceglierai un arredamento Galliano Habitat sarà perché sei contento, [illegible] non perché ti sei accontentato.



Galliano®
HABITAT
ABITARE LA CONTEMPORANEITÀ

[illegible] NONE (Torino) 10060 - Via Sestriere, 33 - Tel. 011.990.21.11 - Fax 011.986.31.43
SHOW ROOM [illegible] 10122 - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.86.55
DIVISIONE CONTRACT [illegible] 10122 - Agenzia UNIFOR - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.80.30 - Fax 011.[illegible]
[illegible] (Torino) 10060 - Via Sestriere, [illegible] - Tel. 011.986.49.22 - Fax 011.986.31.43

www.galliano.it e-mail: habitat@galliano.it - Numero verde 000-010007
Il Sistema Qualità Galliano Habitat è certificato ISO [illegible]

Nel salotto è protagonista l'atmosfera

Mobili tecnologici o antichi, ma sempre «vissuti»

Che la si voglia definire zona-conversazione oppure living-room, quell'area della casa destinata a riunire la famiglia - amici e ospiti inclusi - al di là del momento dei pasti, ha un protagonista: il divano, accompagnato in genere [illegible] un gruppo di poltrone, il tutto disposto ad angolo o a semicerchio affinché le persone possano comunicare agevolmente guardandosi in volto e stando comodamente rilassate.

Questa tipologia di arredi via- [illegible] generalmente definita "salotto" laddove [illegible] stesso termine - nelle grandi abitazioni di un tempo - stava ad indicare una vera e propria camera adibita unicamente fare conversazione con parenti ed amici.

Oggi, dal momento che [illegible] spazio è prezioso e costoso, l'area living non ha limiti ben definiti e in genere è integrata in un [illegible] biente più vasto e multifunzionale che gli interior designers definiscono "zona giorno", di cui fa parte l'area-pranzo e talvolta anche un angolo attrezzato per studio-lavoro. Spetta quindi proprio agli arredi "creare l'atmosfera" suggerendo implicitamente le diverse [illegible] d'uso di un unico ambiente.

L'industria del "salotto" ha perfezionato nei decenni le risposte alle richieste del mercato creando [illegible] di arredi di grande contenuto tecnologico, tali [illegible] garantire il massimo comfort per l'impiego delle ore destinate al

relax e alle relazioni interpersonali. Parallelamente ha evoluto i propri prodotti sotto il profilo della versatilità compositiva, affinché [illegible] ci fosse alcun limite alle più diverse esigenze [illegible] formulare lo spazio.

E contemporaneamente la creatività di architetti e designers ha dato vita [illegible] arredi di grande fascino, tali da comunicare all'insieme quell'immediato "senso di calore", di spirito ospitale, di piacevole rapporto, che costituiscono l'autentica "anima" del salotto.

Stilisticamente parlando la varietà dell'offerta [illegible] praticamente infinita: dal salotto "antico" che rievoca le sontuose atmosfere del passato, alle coperture allegre [illegible] rustiche per l'arredo country, fino al rigore formale del design, che traduce le emozioni in sofisticati accostamenti di tessuti e tonalità [illegible] combinazione infinitamente variabile; passando per [illegible] salotto "coloniale", ampio, avvolgente, morbido, rivestito con i colori delle spezie [illegible] arricchito da una profusione di cuscini che effigiano animali esotici.

Le più celebri "griffes" della moda - Armani, Versace, Missoni, Fendi, Cavalli, per citarne solo alcuni - hanno fatto da tempo il loro ingresso nell'arredamento più esclusivo, disegnando tessuti d'autore che rivestono letti, divani, poltrone, cuscini... cui imprimono, inconfondibile, [illegible] prestigioso look del proprio carattere stilistico.

Sul versante della manutenzione, la praticità è assicurata: gli arredi sono quasi sempre sfoderabili, mentre persino i preziosi broccati possono sovente "andare in lavatrice". E poiché può sempre capitare un ospite inatteso, tanti modelli sono studiati all'insegna della trasformabilità, diventando con pochi semplici gesti altrettanti confortevoli letti.

Infine, al calore del salotto bene si addice [illegible] fulcro, un centro ideale: perché, allora, non affidarsi al messaggio ancestrale del fuoco, accostando [illegible] gruppo divano-poltrone intorno ad un caminetto che -riscaldando l'ani- [illegible] - anima [illegible] conversazione?

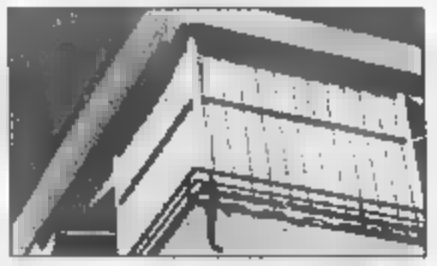
FABBRICA TENDE DA SOLE
E COMPLEMENTI D'ARREDO

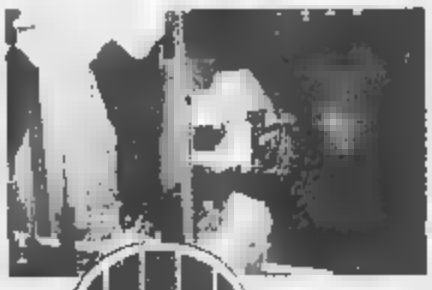
[illegible] E SHOW-ROOM
Via Cibrario, 38/A - 10144 TORINO - Tel. [illegible] Fax 011.48.43.77

TS TENDE dal 1968

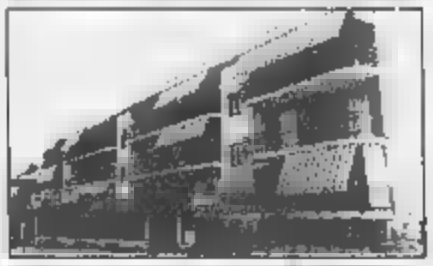
SCONTI 2003 FINO AL 25%

- Convenzioni speciali per condomini
- Preventivi gratuiti
- Finanziamenti
- Vasta gamma [illegible] zanzariere Da Euro 36.15 al mq. Compreso il montaggio



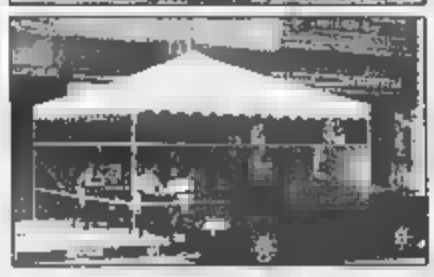


Tenda Veranda unica soluzione 3 x 3 m da Euro ~~264,36~~ a Euro 506,13 iva trasporto e montaggio compresi

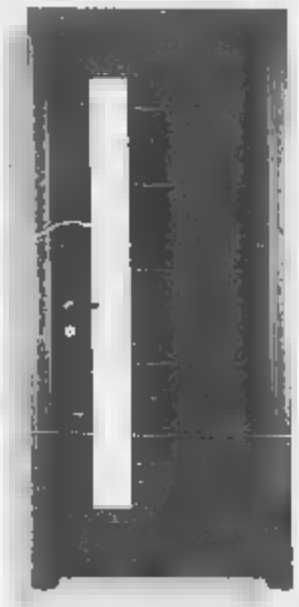


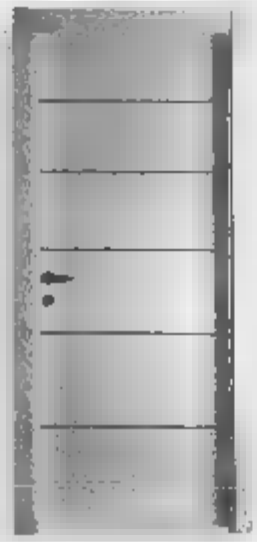
TEMPOTEST

Tenda con bracci a pantografo [illegible] doppiocavo di trazione, racchiuso in un cassonetto, bracci a scomparsa totale. Da Euro ~~485,47~~ a Euro 330,53 iva trasporto [illegible] montaggio compresi

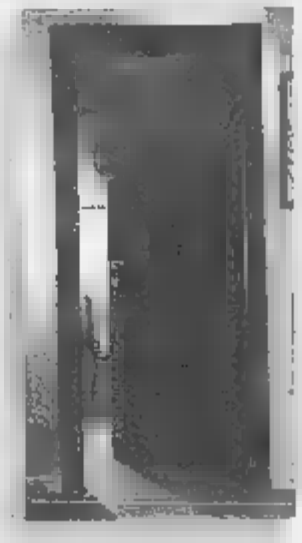


SETTE ANNI DI GARANZIA





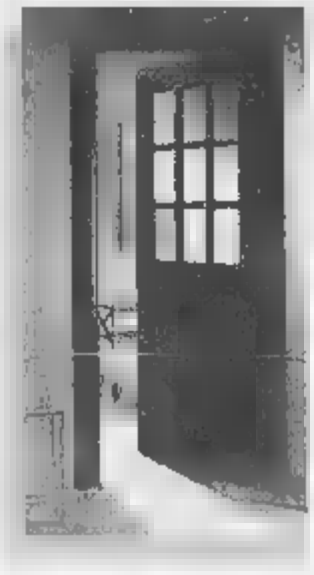
Quando il legno incontra il colore di un materiale inedito nasce Lelù. La nuova collezione Audasso. Elegante come il bordeaux; classica come l'avorio; intensa come il blu; sobria come il grigio. Bisogna vederle!



AUDASSO

L'origine delle porte. Come il continente primordiale (pangea) conteneva in sé la conformazione dei continenti attuali, anche nelle porte di questa prestigiosa collezione la struttura era "preesistente" a questi splendidi oggetti.

Pangea Group



E' stato sufficiente "vederla" per realizzare questa linea solida, bella e funzionale.

2400 articoli sempre pronti a magazzino.

- Produzione di porte personalizzate
- Porte in legno
- Porte tagliafuoco
- Portoncini blindati
- Portoncini in legno massiccio
- Finestre in legno
- Finestre PVC
- Finestre legno+alluminio
- Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage
- Rivestimenti per pareti in vero legno dogato e in fotografato dogato
- Scale in ferro e in legno
- Caminetti
- Barbecues
- Complementi ed elementi per esterni e giardino
- Complementi d'arredo.

Una esposizione vastissima, il massimo della qualità e della convenienza e in più... la certezza di pot[illegible] sempre su una consulenza autorevole e [illegible]osa, nella [illegible] gentilezza. Dove, se non da LEGNOCASA?

E' DI CASA LA QUALITÀ

nuova vastissima esposizione

TORINO
Via Lanzo 179
Tel. 011.4500816

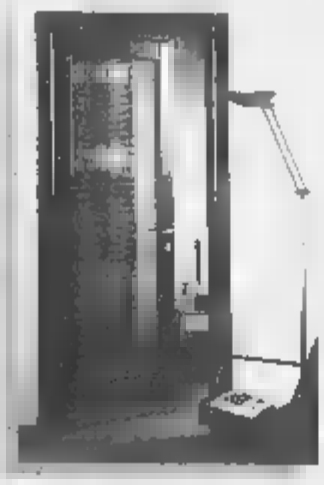
AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
Località Grand Chemin 61
Tel. 0165.261.020

www.legnocasa.it
E-mail: info@legnocasa.it

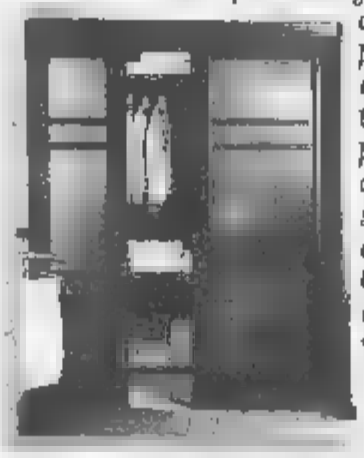
Finanziamenti Tasso Zero
(Tan 0% Taeg 0%)

Legnocasa

Xosia nasce dalla esperienza G'idea per proporre una porta di qualità ad un prezzo concorrenziale. E' la prima porta rivestita in melaminico e costruita ad elementi come la più tradizionale delle porte: montanti, traverse e pannelli con struttura in legno. Un'altra idea vincente!



Xosia



Che bel vivere con la moquette

Consigli per scelta, posa e manutenzione

Le moquettes, negli anni, sono «cresciute» tanto che oggi una pavimentazione tessile dalle ottime caratteristiche estetiche e qualitative è particolarmente adatta, in virtù della elevata grammatura (gr di prodotto per mq), anche in situazioni di grande traffico come un albergo. Ecco qualche consiglio per la scelta e la posa delle moquettes.

Innanzitutto va ricordato che i tessuti impiegati possono [illegible] la fibra poliammidica, quella sintetica, la lana 100% [illegible] la fibra misto lana. Nella scelta bisogna sicuramente tener conto dell'intensità di «traffico» nell'ambiente dove deve essere posata, mentre per il resto la scelta è lasciata solo al gusto. In un ufficio [illegible] in un negozio si mira chiaramente ad un prodotto più resistente, mentre [illegible] ambienti freddi si consiglia l'uso della moquette in pura lana.

Per essere considerata di qualità, la moquette deve essere resistente alla luce e quindi non deve scolorire nel tempo; deve avere la certificazione di classe 1 per la resistenza al fuoco; deve essere antistatica e trattata con prodotti antimacchia per essere pulita facilmente e deve poter essere applicata [illegible] pavimenti riscaldati.

La moquette è un prodotto tessile formato da punti che le danno il disegno, più fitti sono i punti maggiore è la sua qualità.

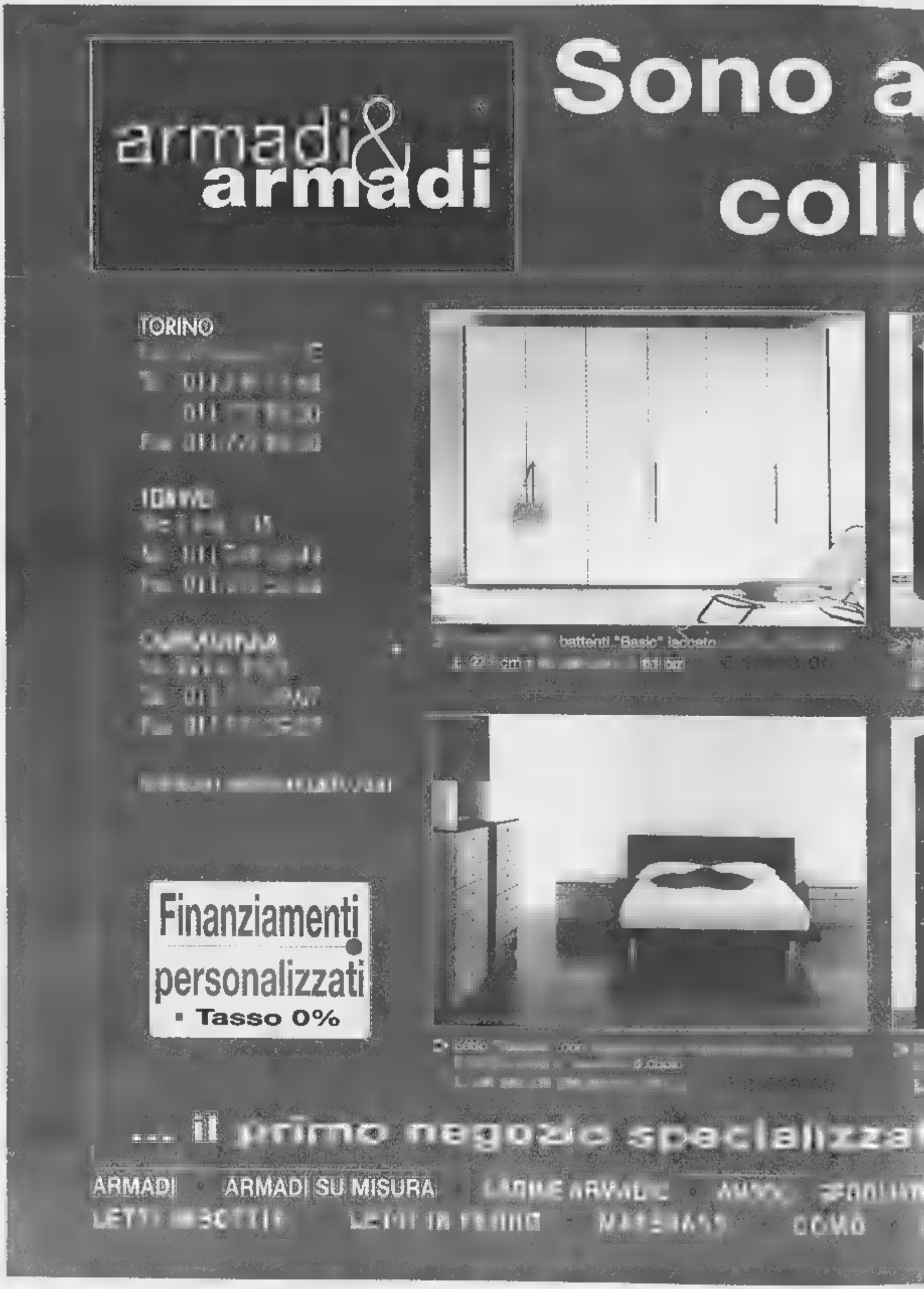
Quella in lana 100% è più calda rispetto [illegible] quella di misto lana ma meno resistente all'usura. Se posata a regola d'arte e pulita ogni giorno, una moquette di qualità può [illegible] una durata decennale.

Prima di procedere alla posa in opera è opportuno realizzare un progetto dell'ambiente con una piantina riportante misure precise in modo da avere meno giunture possibili che comunque, in una posa a regola d'arte, sono pressoché invisibili. Dopo le misurazioni [illegible] ritagliano dal rotolo, solitamente di altezza di 4 metri, i pezzi necessari e dopo aver pulito bene il supporto, si procede alla stesura di una colla appropriata mediante una spatola dentata; quindi si incolla la moquette. Si consiglia l'applicazione in assenza di alto tasso di umidità dell'aria in quanto tale fattore climatico rallenta molto l'essiccazione della colla. Non è possibile incorrere nella formazione di bolle d'aria sotto il tessuto, poiché prima che la colla [illegible] asciughi totalmente, è [illegible] il passaggio di appositi rulli che le eliminano completamente.

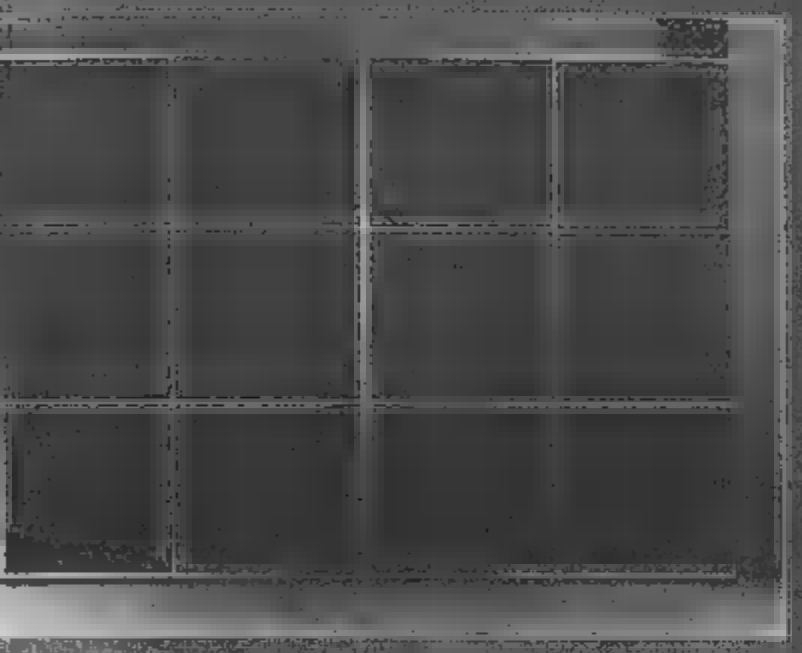
Poiché si tratta di un prodotto abbastanza delicato, è necessaria una accurata pulizia per evitare l'insediamento di parassiti nel tessuto della moquette e per provvedere alla smacchiatura di eventuali macchie [illegible] aloni. I prodotti necessari per conservare dunque, nel tempo, la qualità di una moquette sono dei semplici pulitori a [illegible]co facilmente reperibili in commercio o un apposito macchinario lavaasciuga.

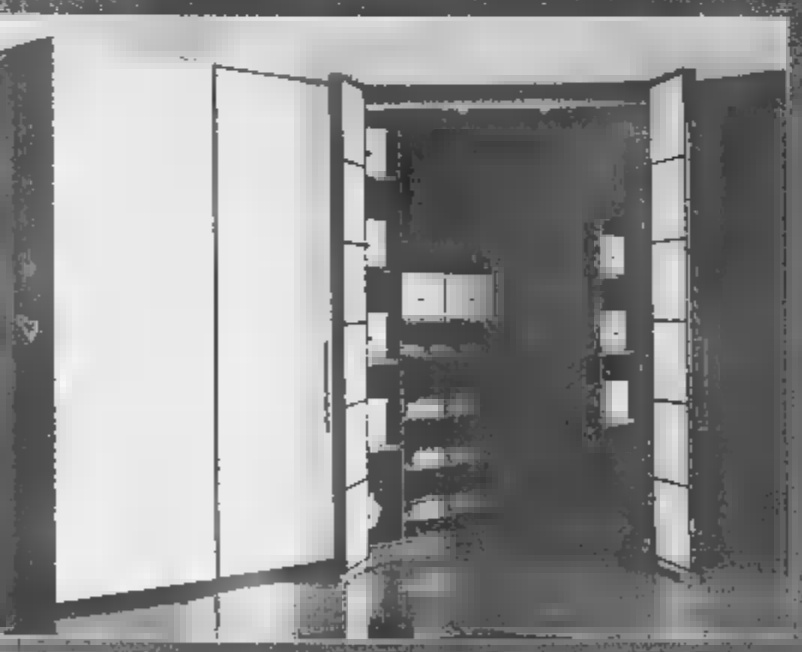
Se sostanze corrosive [illegible] candeggine [illegible] acido muriatico hanno danneggiato il tessuto, non è possibile chiaramente procedere alla sua pulitura. Altri danni possono derivare dall'umidità cosiddetta di «risalita», [illegible] quella che viene da sotto terra e che, solitamente, colpisce i pianterreni. Per evitare, dopo la posa, scollamenti o cattivi odori, è bene effettuare verifiche prima della [illegible] in posa della moquette.

800 ROTOLI DI MOQUETTE
PRONTI A MAGAZZINO PER IL TAGLIO SU MISURA
SCAMPOLI A PARTIRE DA 14.000
MOQUETTE DI ULTIMA GENERAZIONE ANALLERGICHE E ANTIACARO
La Moquette è facile da pulire con un buon aspirapolvere e esistono ottimi macchinari per il lavaggio periodico (circa una volta l'anno). Inoltre un buon numero di moquette hanno trattamenti antisporco e antibatterici.
PERSONALIZZAZIONE DI PASSATOIE - ZERBINI - TAPPETI
MISURAZIONI E PREVENTIVI
FORNITURA E POSA IN OPERA
PAVIMENTI
MOQUETTES NAZIONALI ED
TAPPETI, PALCHETTI PREFI
due palme
Sit-in


armadi&
armadi
Sono a
coll
TORINO
battenti "Basic" laccato
Finanziamenti
personalizzati
Tasso 0%
... il primo negozio specializza
ARMADI
ARMADI SU MISURA
COMO

rrivate le nuove
ezioni 2003...





e soluzioni
per la
casa

12

anni

di garanzia

per tutti i nostri prodotti

Mobilificio Morra s.a.s.

Via Cibrario 73 - Torino - Tel. 011.7710771

CUCINE SU MISURA
LAVORI SU DISEGNO
ARREDAMENTO BAGNI
PROGETTAZIONE D'INTERNI
AMBIENTAZIONI
MOBILI IN STILE
CAMERETTE RAGAZZI
IMBOTTITI

FINANZIAMENTI
IN SEDE
PREVENTIVI GRATUITI

Il soffitto diventa un cielo stellato

Dalle lampade tradizionali alle fibre ottiche

Oggi le sorgenti luminose si contano a decine e moltiplicano in continuazione le forme, le tecnologie e le funzioni. Dall'incandescenza alle fonti innovative, le lampadine puntano su dimensioni ridotte, bassi consumi, qualità cromatica e lunga durata. Secondo gli esperti, le sorgenti del futuro potrebbero essere i Light Emitting Diodes, di cui nei prossimi è atteso il boom. Microscopici sostituti delle valvole che davano corrente alle vecchie radio e ai primi ingombranti computer, i led si trovano già un po' dovunque, dalle calcolatrici agli hi-fi, dai fanalini posteriori delle auto ai pannelli di comando e da qualche tempo anche in alcuni semafori milanesi che, al posto del verde, presentano una sfavillante luce azzurrina. I vantaggi sono evidenti: risparmio energetico, manutenzione più facile, maggiore durata nel tempo e maggiore visibilità. Però, pur essendo perfetti per una varietà di funzioni specifiche, i led non si prestano tanto facilmente a illuminare un ambiente. Infatti, questi piccoli bulbi in vetro o plastica, composti da un minuscolo pezzo di materiale semiconduttore (della stessa famiglia dei chip di memoria del computer) a cui è collegato un filo elettrico, emettono luce di un solo colore: rosso, blu, arancio e bianco ghiaccio. Mentre si è alla ricerca di un modo per trasformarli in una vera e propria lampadina, i led hanno fatto comunque la loro comparsa nell'illuminazione domestica: con il soffice globo portatile «Bubble» di Mathmos, il piccolo stelo «Starled» di Luceplan, rivisitazione elettrica della tradizionale candela, e la lampada da lettura «Led» di Segno.

Risposte interessanti per migliorare la qualità della luce vengono non solo dalle nuove sorgenti, ma anche da sistemi innovativi d'illuminazione che hanno tutte le caratteristiche per piacere ai consumatori più esigenti.

Protagoniste dell'attuale cablaggio di molte città italiane, le fibre ottiche sono capaci di trasportare la luce con la stessa efficienza con cui trasportano i dati. Il loro impiego nell'illuminazione non è di certo una novità, ma si sta rapidamente diffondendo negli ultimi anni, favorita dalla semplicità di installazione e manutenzione, dall'elevata sicurezza, la versatilità dell'impiego e i bassi consumi. Le fibre sono filamenti sottili come un capello, inguainati in cannucce di vetro o di materiale sintetico, in grado di condurre nel punto desiderato la luce emessa da un apparecchio illuminatore, una specie di proiettore che rimane nascosto alla vista. Il raggio luminoso procede riflettendosi sulle pareti interne della fibra fino a quando l'altra estremità come farebbe una pallina all'interno di un tubo. La luce in uscita viene diffusa da elementi terminali di vario genere.

Ecco quindi che, incassate nei controsoffitti, annegate nel cemento, immerse nell'acqua, calpestabili e auoestinguenti, le fibre ottiche consentono di trasformare i soffitti in cieli stellati, di illuminare vetrine e oggetti preziosi, di creare scenografici lampadari composti da una cascata di fili trasparenti, di inventare effetti decorativi. Un'ottima alternativa all'illuminazione tradizionale soprattutto nel caso di spazi ridotti, ambienti poco aerati, oggetti e materiali sensibili al calore e ai raggi Uv.

Pertile

Spaccio di vendita al pubblico:

Biancheria per il letto e la tavola alta qualità
Tela bandera, tela Aida ed articoli da ricamo
Tessuti per la decorazione della casa e per rivestimento mobili e divani
Tendaggi in pezza e confezionati
Accappatoi ed asciugamani in spugna
Forniture per istituti e comunità
Vasto assortimento di tessuti d'arredamento

Liste Nozze

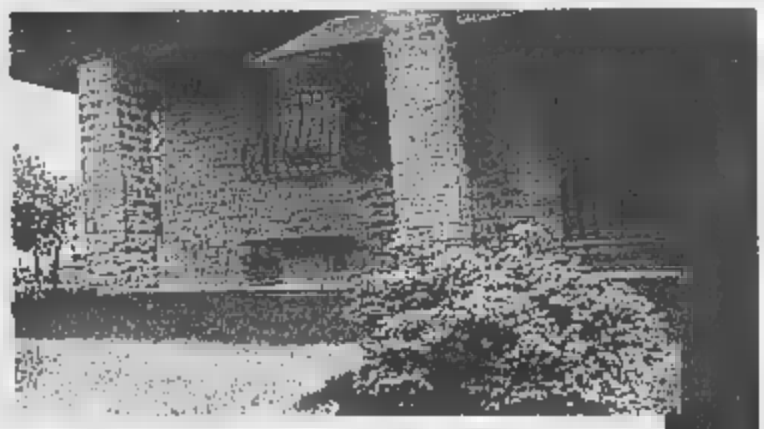
Mattino: 9,00 - 12,30 Pomeriggio: 15,00 - 19,00
Sabato: 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00
Lunedì mattina chiuso

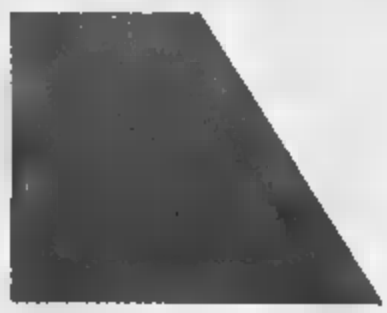
TESSITURA PERTILE - Via A. Gastaldi, 24 - 10023 Chieri (TO)
Tel. 011.9472850 - Fax 011.9424438
e-mail: info@pertile.com http://www.pertile.com

A.L.P. snc

PIETRE DI LANGA ■ ARENARIE

L'EVOLUZIONE DELLA PIETRA





[illegible]

Corso Divisioni Alpina, 222 - Cortemilia (Cn)

Tel. 0173/81[illegible] - Fax 0173/821020

[illegible]

Unlart - Roddi d'Alba

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

Ristrutturare

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

Anche per il 2003 - fino a settembre per i privati, fino a fine anno per le imprese - è stata prorogata la legge che agevola sotto il profilo fiscale le spese relative alle opere di ristrutturazione di immobili residenziali.

Si tratta della legge 449/97 che concede la possibilità di usufruire di detrazioni d'imposta per la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione edilizia, nella misura del 41% fino al 1999 e del 36% per il triennio 2000-2002.

La legge ha notevolmente contribuito a tenere alto il mercato delle ristrutturazioni sul piano economico e occupazionale, facendo altresì emergere un'importante quota di sommerso.

Secondo i dati diffusi dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), nel 1998 le comunicazioni inviate dai contribuenti sono state 240.413, passate a [illegible] nell'anno successivo e a 273.909 nel 2000. Nel 2001 il balzo è stato importante: 319.249 operazioni effettuate, con un incremento di oltre il 16,5% rispetto all'anno precedente, e anche nel 2002 l'andamento si è mantenuto in crescita.

Tuttavia nel gennaio 2003 il numero delle domande di agevolazione risulta diminuito del 45,6% rispetto allo stesso mese del 2002. "L'interesse alle ristrutturazioni - commenta l'ANCE - ha registrato [illegible] fisiologico, prevedibile calo. A ciò si devono aggiungere le incertezze sulla proroga della legge e le modifiche introdotte dalla Finanziaria 2003" fra cui la consistente riduzione del tetto di spesa detraibile e il raddoppio del periodo in [illegible] portare in detrazione le spese.

Il restauro delle facciate? Un'arte

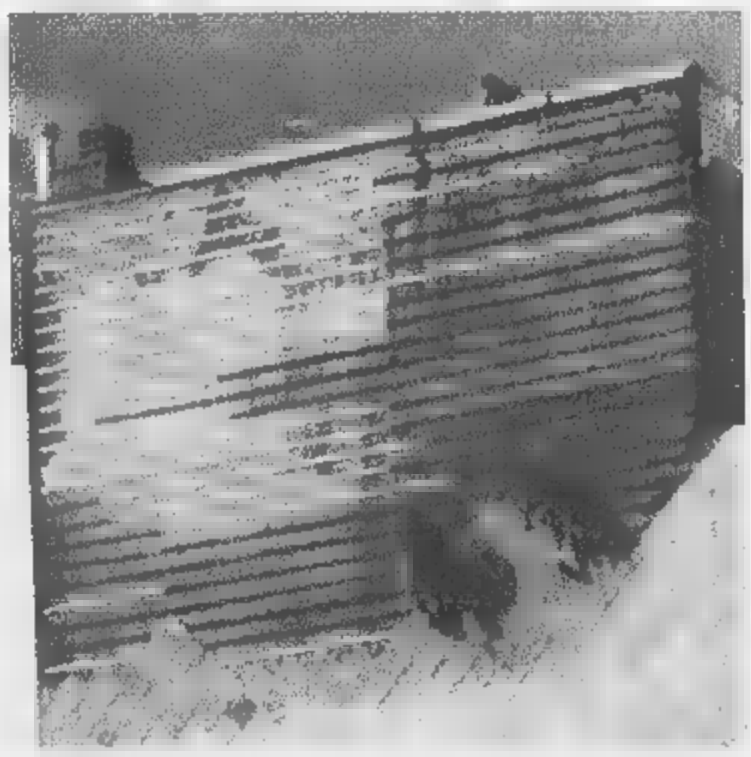
E l'attenzione è maggiore se la casa è d'epoca

Restaurare e ristrutturare la facciata esterna di un edificio è un'opera fondamentale per la conservazione del patrimonio immobiliare di una città.

La crescita dell'inquinamento atmosferico, infatti, provoca un'azione continua di aggressione chimica: il riscaldamento domestico e industriale, gli scarichi industriali, i gas provenienti dal traffico urbano portano sulla facciata degli edifici quantità pericolose di anidride solforosa e anidride carbonica. E l'azione dell'acido solforico attacca con facilità il carbonato di calcio che sta alla base di quasi tutti i materiali per la costruzione edilizia. Largo al restyling, dunque, non solo per le persone ma anche per gli immobili, privati e pubblici che siano.

Vi sono nel settore aziende specializzata nel campo del restauro, della decorazione, della manutenzione edile e delle costruzioni. Gli addetti sono in grado di intervenire utilizzando le tecniche e le tecnologie più avanzate e i metodi di controllo più scrupolosi nel campo dei restauri e risanamenti conservativi, della decorazione delle facciate degli stabili, delle ville, delle industrie.

Così come in genere anche nel settore della ristrutturazioni d'interni, delle sabbiature e degli idrolavaggi con applicazione di protettivi e consolidanti. Della costruzione e dei ripassamenti dei tetti...



Il primo passo per una buona esecuzione del restauro di un immobile, dicono gli esperti, è quello di eseguire delle indagini preliminari sulle superfici su cui si dovrà intervenire, in modo da prevenire la distruzione delle eventuali pellicole pittoriche sottostanti.

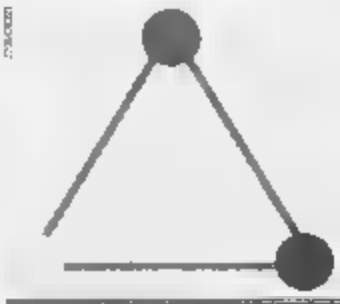
Non esistono tuttavia delle leggi universali, quando si parla di restauro. È soltanto l'esperienza, infatti, che può suggerire agli addetti ai lavori il metodo di restauro più appropriato. Caso per caso.

In genere si inizia con la decorazione e il lavaggio. Si lavano gli interni, i cortili e tutte le facciate dell'immobile, compresi - se ci sono - i fregi, le cornici, le eventuali statue e i capitelli, se si tratta di un palazzo d'epoca.

La pulitura si può ad esempio ottenere utilizzando un' idropulitrice dotata di speciali ugelli rotativi che emettono acqua a pressione variabile tra 60 e 180 atmosfere. Sulla facciata di un palazzo antico, inoltre, si possono poi eseguire delle velature antichizzate costituite da un rivestimento leggermente pigmentato, intervenendo magari anche con l'imitazione di finte pietre.

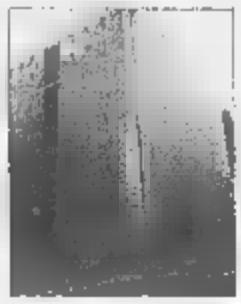
L'importanza di un edificio, il valore e la delicatezza dei fondi da trattare e la salvaguardia della loro durata, non possono essere affrontati con interventi inadeguati che, oltre ad essere inefficaci, possono provocare effetti negativi ed irreversibili.

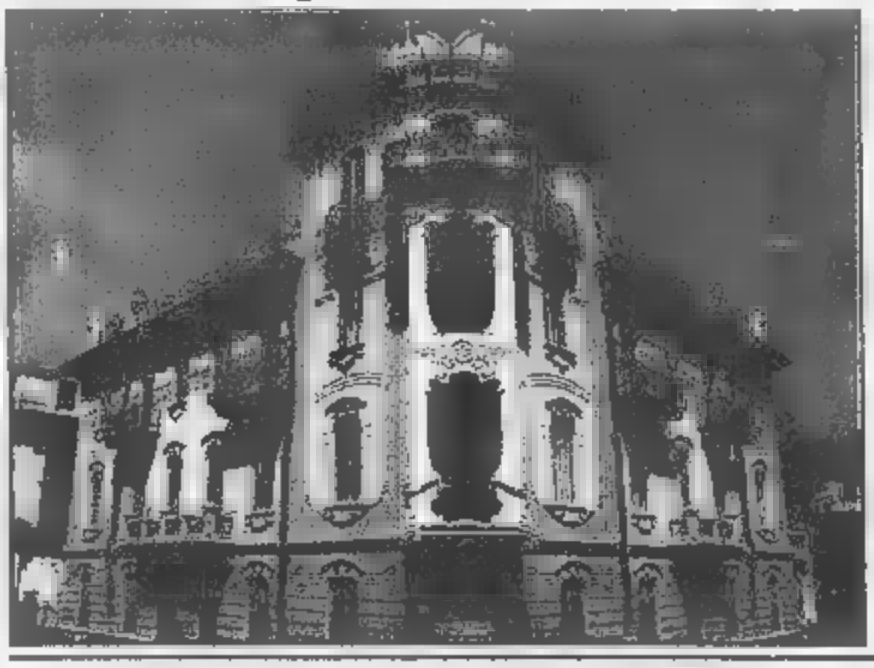
Il lavoro va organizzato meticolosamente. Anche la scelta dei prodotti da usare è curata con grande attenzione. Si usano infatti materiali specifici per la conservazione degli stabili e le più moderne tecniche di applicazione delle pitture e delle vernici.



ALPHA COLOR SRL

impresa di edilizia generale





Dell'**Alpha Color srl** si denotano subito i particolari che fanno la differenza soprattutto lo stile con il quale ci presentiamo ai nostri clienti. La stessa cura la applichiamo anche ai lavori che ci vengono commissionati:

- **I PONTEGGI**
- **NELL'ESPLETARE LE PRATICHE PER ESEGUIRE I LAVORI (Dia, Colore, Piani di Sicurezza, Certificazioni)**
  NELL'ASSISTENZA CONTINUA

Niente è lasciato al caso in quanto i lavori vengono pianificati ed organizzati preventivamente oltre che illustrati con dovizia di particolari al cliente.
Anche i **PREVENTIVI** vengono redatti con chiarezza elencando i materiali impiegati.
Il nostro obiettivo è quello di soddisfare il cliente fornendogli un servizio **GLOBALE** "chiavi in mano", sia esso privato, amministratore di condominio, attività commerciale o industriale.
La nostra professionalità spazia dai lavori artistici alle semplici ristrutturazioni con **PREZZI DI MERCATO e QUALITA' GARANTITA.**

Tutti i nostri interventi sono coperti da
POLIZZA ASSICURATIVA POSTUMA,
per 10 anni, compreso il costo dei materiali.

Alpha Color srl

Via B. Luini, 143/A 10100 - Torino - Tel. e Fax 011 733335 - 011 4540914

Sito: www.alphacolor.it **E-mail: alphacolor@tin.it**

DAL 10 MAGGIO È APERTO A TORINO
IL NUOVO NEGOZIO IN CORSO PRINCIPE ODDONE, 30
ANG. VIA MASSERANO - TEL. 011.5213629
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO CON INGRESSO DA
VIA MASSERANO

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

Il bagno, vera oasi di benessere

Sempre più «importante», tecnologico, lussuoso

La cura di ■ stessi, il mantenimento del benessere psicofisico, hanno un ambiente domestico deputato: il bagno, oggi non più locale di "servizio", ■■■, sempre meglio attrezzato ■ fruibile per la "self-care", gradevole a vedersi e a soggiornarvi, carico di atmosfera.

In risposta alle esigenze dell'individuo moderno, aziende produttrici, architetti e designer muovono verso la soggettività proponendo ■■■ visione del bagno progettato intorno all'uomo. A propria misura, secondo necessità, attitudini ed emozioni, l'individuo modella il proprio ambiente-bagno e trasmette carattere alla vasca, al lavabo, ai sanitari, all'insieme. Sceglie i prodotti che gli corrispondono, ■ partire dal rivestimento: le piastrellature che, nella loro specifica e originale fusione di materia-forma-colore, possono assumere il rilievo che ■ addice a quadri d'autore conferendo anima ■ identità ■ tutto l'ambiente. Con l'alternativa del mosaico che, tornato prepotentemente di moda, evoca suggestioni di antiche terme romane facendo sentire ogni donna un po' Messalina. Gli arredi sono dei più diversi materiali e stili, tutti in funzione salvaspazio. Le rubinetterie (settore di eccellenza per l'industria italiana) sono tecnologicamente avanzate e di grande eleganza formale.

Protagonista è l'acqua che letteralmente avvolge l'individuo in un flusso composito di stimoli risvegliando tutti i sensi, ■■■ l'intero ambiente - suggeriscono gli specialisti - viene plasmato da giochi di luce e richiami cromatici. Vasche, box-doccia, lavabi, sanitari, dalle linee sempre più sofisticate e studiate in ogni dettaglio, appaiono come vere e proprie sculture. In materia di sanitari, "vanno" molto gli elementi a sospensione che, estremamente eleganti, semplificano la pulizia del pavimento: le forme sono assolutamente di design, studiate in funzione dell'ergonomia e del comfort, i colori affiancano al bianco - un classico che non conosce tramonto - il blu brillante, il rosso lacca, il giallo intenso che porta nell'ambiente una nota solare.

Quanto alle vasche da bagno, le soluzioni sono molteplici: rettangolari, di linea asimmetrica, rotonde, ad angolo, per due persone che amino condividere all'uso giapponese l'intimità dell'immersione totale. L'idromassaggio fornisce un efficace rimedio contro le tensioni e ■ stress. Ma è praticamente senza confini la scelta in materia di "operazioni aggiunte" eseguite da ■sche e cabine-doccia, a conferma di una ricerca sempre più avanzata in tema di benessere: si spazia dall' aromaterapia all'idromassaggio a ultrasuoni, dalle cure con l'ausilio dei colori al bagno di vapore con effetto-hammam... sono coccole che la famiglia si concede con l'aiuto della tecnologia.

E' un bagno da perderci la testa - quello che suggeriscono le pagine patinate delle riviste di arredamento - ma non poi così difficile ■ costoso da realizzare. L'importante è poter disporre, per questo "ambiente particolare", di un locale di dimensioni non proprio minime.

E fra le ultime novità destinate a placare l'ansia di purificazione che appare tipica del Terzo Millennio, ■■ segnalare il monoblocco lavandino-lavatrice-doccia-ozonoterapia realizzato dalla Whirlpool, con sistema di filtraggio per la depurazione dell'acqua. Il tutto, naturalmente e rigorosamente bianco.

DEAL-TO
TORINO

ARREDI PER IL BAGNO, LA CUCINA E LA CASA

Qualità:
Durata: garantita
Prezzi: incredibili
Consegna: Immediata
Pagamenti: su misura con Findomestic

Scegli il negozio più vicino e vieni a trovarci!

■■■■ DEAL-TO

TORINO
Strada Settimo, 96 - Tel./Fax 011.273.10.94
(zona Barca)

BEINASCO (TO)
Strada Torino, 32/34
c/■ C.C. Ipercoop
Tel./Fax 011.349.83.95

■■■■ (TO)
Corso Garibaldi, 235
c/o C.C. Auchan
Tel./Fax 011.455.79.75

RIVOLI (TO)
Corso Susa, 301/307
c/o C.C. Auchan
Tel./Fax 011.953.19.51

■■■■ MAURO (TO)
Strada Settimo, 371
c/o C.C. Panorama
Tel./Fax 011.223.87.71

FARE PIU' BELLO IL BAGNO SENZA FARE SACRIFICI

Vasca con idromassaggio € ■■■■
■■■ doccia € 109,00
Mobile ■■n lavabo € 413,00
■■■■ al m² a partire da ■■■■
Serie completa ■ rubinetti € 149,00
■■■ € 49,99
WC ■ ■■■■ in legno € 69,00

Prezzi IVA esclusa. Fino a esaurimento scorte.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI IN VILLA

studio allegrucci 011732448

Immersi nel verde,
circondati da uno
splendido parco.

City Park

Borgata Paradiso,
adiacente
■ Corso Francia,

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

Collegno - Via Tampellini ang. Via Manzoni

Tel. 011 403.51.92

Il parquet, protagonista assoluto

Personalità e stile per qualsiasi ambiente

Materiali di grande pregio, tecnologie avanzate [illegible] lavorazione, installazioni e finiture estremamente curate, l'intervento determinante del gusto, sono le componenti essenziali che concorrono [illegible] "vestire" la casa con pavimentazioni, decorazioni, pitture... elementi che non costituiscono semplici "contorni" bensì, almeno nelle loro migliori espressioni, autentiche componenti d'arredo.

In questo quadro il parquet gioca un ruolo di assoluto protagonista: caldo, elegante, naturale, il pavimento in legno conferisce infatti personalità e stile a qualsiasi ambiente. E non passa mai di moda. Interpretato nella più classica "spina di pesce" o a listoni continui tipo "tolda di nave", verniciato a lucidissimo specchio [illegible] semplicemente protetto in modo da mettere morbidamente in risal[illegible] le venature del legno, il parquet [illegible] intona con qualsiasi tipo di arredamento, dallo stile classico al più essenziale design d'avanguardia.

Le essenze, provenienti da ogni parte del mondo, vengono anzitutto rigorosamente controllate quanto a qualità e tenuta, quindi selezionate ed accostate in un sapiente gioco di sfumature, tonalità, riflessi; si procede quindi alla posa in opera [illegible] al trattamento finale della superficie. Ma il professionista del parquet valuta anche altri parametri, come il tipo di riscaldamento della casa, la qualità del sottofondo, il livello di umidità presente... persino le eventuali allergie ai componenti di qualche membro della famiglia, nonché il tempo che si intenderà poi dedicare alla manutenzione del pavimento.

Negli interventi di ristrutturazione di ville patrizie e ambienti di particolare prestigio, si procede al recupero dei giochi di intarsi e dei disegni originali: listoni, greche, riquadri, ricomposti in ornamenti grafici, tratteggiano [illegible] percorsi della casa delimitandone le diverse aree. E il pavimento dialoga con le forme architettoniche del palazzo, riaccendendone l'antico splendore.

Ma un pavimento in legno, oggi, è alla portata di tutte le borse: l'evoluzione tecnologica ha infatti dato vita al parquet di ultima generazione, il cosiddetto "prefinito flottante", già levigato e verniciato prima della posa, collocabile su qualsiasi tipo di sottofondo piano, [illegible] soprattutto immediatamente calpestabile. Non viene né incollato né inchiodato, [illegible] semplicemente appoggiato su un mate[illegible] fonoassorbente steso sul sottofondo. Ed [illegible] risparmio sta proprio nella facilità e rapidità della posa in opera. [illegible] per questo il "flottante" risulta meno solido [illegible] duraturo rispetto ad un parquet tradizionale: la sua vita media, infatti, va dai 50 agli 80 anni.

Infine, [illegible] parquet per esterni: che il pavimento in legno [illegible] sia compatibile con l'outdoor è infatti [illegible] luogo comune, sfatato dall'immediata riflessione che da millenni barche in legno solcano gli oceani. Certamente è necessaria una specifica professionalità per installare in esterno passerelle [illegible] vialetti di legno, terrazzi [illegible] gazebo, bordi [illegible] piscine: [illegible] la scelta delle essenze più resistenti, nonché dei migliori prodotti di protezione contro le intemperie e gli agenti chimici (come il cloro delle piscine) promettono risultati meravigliosi.

Ho cambiato casa, senza traslocare.

• **Il pavimento prefinito** cambia l'aspetto della tua abitazione in poche ore, senza disagio, e ne consente l'immediata disponibilità.

• **Il pavimento prefinito** può essere posato su qualsiasi pavimento esistente. Le dimensioni sono state studiate per ottenere un grande formato con [illegible] totale affidabilità che dura nel tempo.

• **Il pavimento prefinito** dura una vita: infatti lo spessore del legno può resistere a molteplici interventi di raschiatura e verniciatura, che vengono effettuati, in condizioni di normale calpestio, mediamente ogni 20 anni.

[illegible] S.N.C.

MOQUETTES NAZIONALI [illegible] ESTERE
TAPPETI, PALCHETTI PREFINITI

Magazzino con deposito per la distribuzione
VIA ABEGG, 14
Esposizione: VIA GENOVA, 17 - 10126 [illegible]
telefono (011) 663.39.13

[illegible] esaurimento scorte di

pavimento [illegible] leg[illegible] prefinito [illegible] 29,00 m²+iva

ALL'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!

Cucina con anta in laminato e finiture Laleggio, con forno a colonna, come foto € 2.780,00

LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!

Cucina con anta in legno di noce nazionale, come foto € 2.500,00

Cucina con anta in laminato e particolari laleggio, come foto € 1.140,00

Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto € 1.500,00

UNA SOSTA PRELIBATA CON LE SPECIALITA' DEI NOSTRI GRANDI BAR...

...E RICHIEDI IL RICCO CATALOGO 2003!

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO

ASTA DEL MOBILE

[redacted] (CN) Corso Piemonte, 16
[redacted] info@astadelmobile.it

DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO [redacted] • LUNEDI' [redacted] TUTTO IL GIORNO

FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. [redacted] Fax 019.681.757 e-mail: [redacted]

DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO 15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

ARMA DI TAGGIA (IM) [redacted] Parco 1662
Tel. 0184.453 11 • Fax [redacted] 155 e-mail: [redacted]

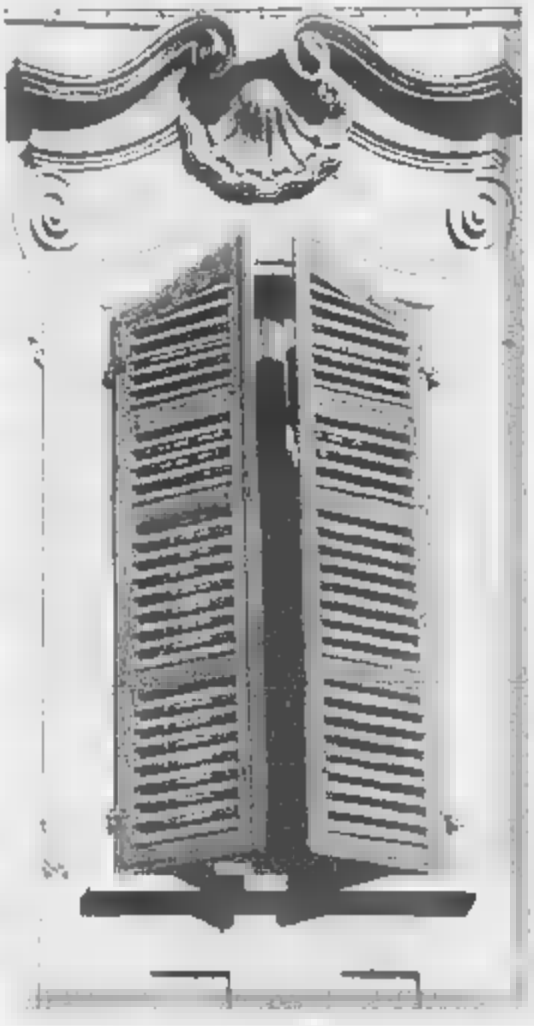
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO 15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

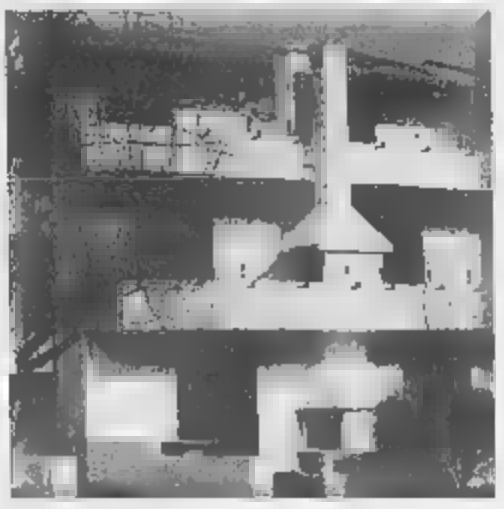
www.astadelmobile.it

AFFARI DI QUALITÁ

Sverniciatura

PORTE PERSIANE FINESTRE





lavori di pulizia tecnica per restauro ■ manutenzione serramenti di edifici antichi e moderni, secondo tipologia, materia, stato e preparazione ■ finitura. Conservazione e difesa del legno

CHORUS

Conservazione e Difesa del Legno

CENTRO SVERNICIATURA

Informazioni:

011.817.07.50

TORINO - BIELLA - AOSTA - IVREA - CALUSO
CARMAGNOLA - FIRENZE - MILANO - ROMA

paper print - torino

Porte e finestre elementi di arredo

Nel ruolo di scansione delle aree e della luce

Ipotesi di casa del Terzo Millennio: grande "open space" attrezzato con isole specializzate, pochi arredi dalle linee essenziali, luci diffuse. Un'area rilassante ed informale, il luogo dove vivere emozioni ed affetti in grande libertà, convogliando e alternativamente lasciando fluire la propria immaginazione in uno spazio "a geometria variabile" a somiglianza delle case tradizionali giapponesi: per cui porte, finestre, vetrate vengono ad assumere speciale ruolo di scansione delle aree e della luce, secondo necessità e stato d'animo.

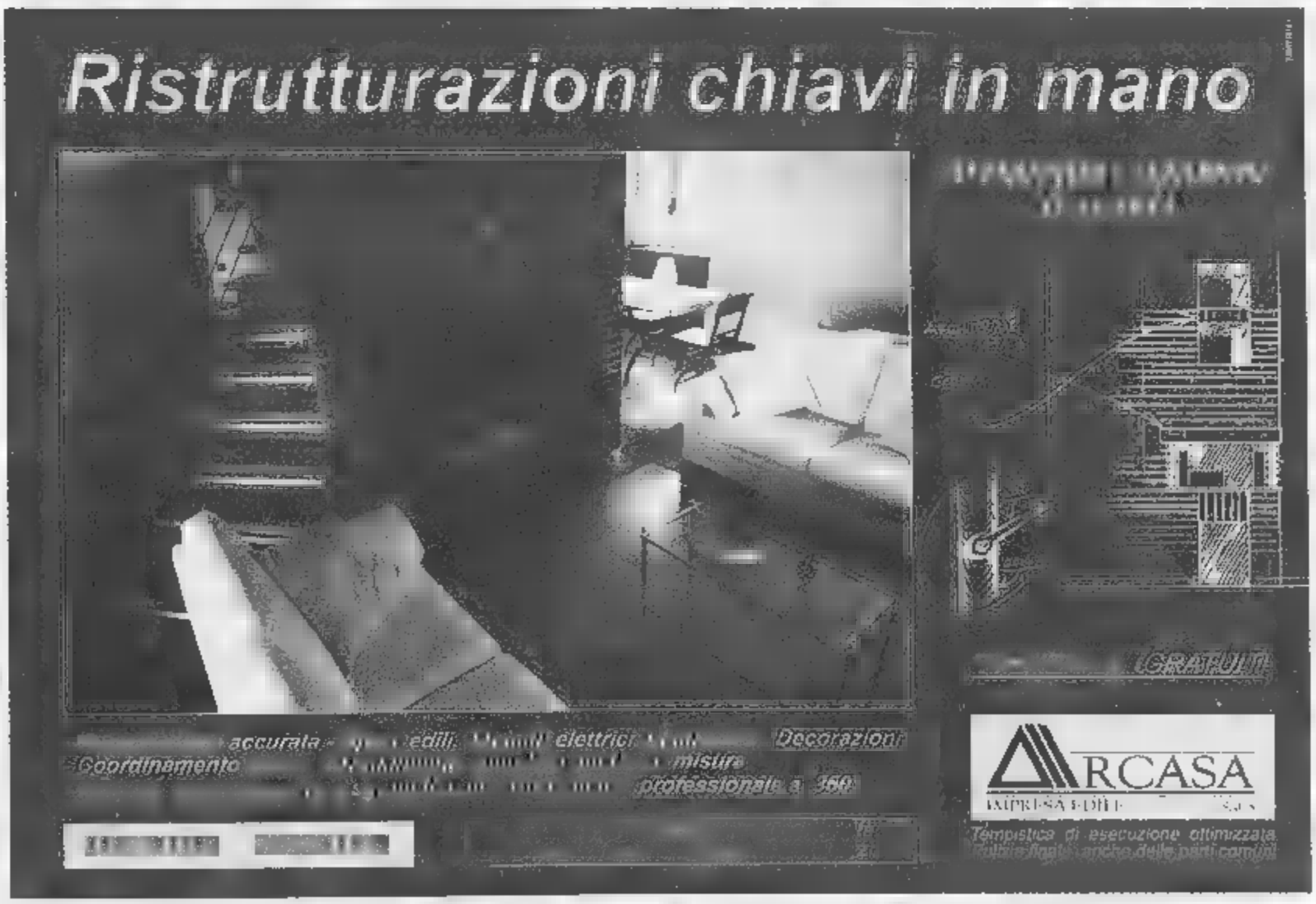
Nella casa contemporanea, comunque, porte, finestre, serramenti, risultano sempre più integrati nella funzione di elementi d'arredo. Tradizionale, a battente, scorrevole, manovrata elettricamente... ogni soluzione viene progettata e realizzata all'insegna dell'alta tecnologia coniugata design. Frutto di una ricerca che sviluppa inediti accostamenti di materiali, combinazioni, effetti e finiture, una semplice porta si può così caricare di valori emozionali, di comunicazione, di status.

Operano in questo settore aziende di vertice progettuale e produttivo, il cui staff studia accuratamente ogni particolare, così da conferire a ciascun elemento un proprio particolare stile caratterizzante l'intera li-. Si parla infatti di porte in termini di "collezioni" di "tendenze", quasi fossero abiti o accessori griffati: firmano porte e serramenti designers di grandissima fama come Bruno Munari, Afra e Tobia Scarpa, Emilio Tadini, Alessandro Mendini, oppure celebri stilisti dell'auto come Pininfarina.

Oggi, dicono gli esperti, il mercato privilegia ante cieche e sobrie per la zona notte ed ampie vetrate luminose per la zona giorno. Sovente queste ultime sono autentiche opere d'arte realizzate con le caratteristiche che attengono la lavorazione artistica del vetro: legatura a piombo di vetri soffiati a bocca, incisione, satinatura, inserimento di murrine.

Per aumentare il proprio spazio abitativo dando luce a "difficili" - per esempio una mansarda - ricerca tecnologia hanmesso punto finestrature tetto di assoluta affidabilità, a manovra manuale o elettrica, provviste coperture esterne per la notte e proposte con tutta una serie di tende interne: avvolgibili in tessuto, "veneziane", a soffietto... Bellissimo, in particolare, il modello Velux che, insieme alla finestra, crea all'apertura della stessa - con un unico movimento - un piccolo balcone calpestabile tanto di ringhiera: un "balconcino da tetto" che avrebbe certamente fatto felice Mimì nel suo dialogo sentimentale con l'immenso cielo di Parigi...

Ai tempi della Bohème si parlava di sicurezza, ma oggi il tema è all'ordine giorno ed il mercato offre soluzioni estremamente valide e pratiche. Un solo esempio - dedicato agli appartamenti di pianterreno - è la portafinestra che assembla in un unico blocco ante interne a vetri, grata metallica di protezione e persiane esterne, ogni elemento manovrabile singolarmente. E, sempre parlando di sicurezza, è vastissima la scelta in materia di serramenti per esterni, studiati anche in funzione dell'estetica: portoni ad ante in legno, porte basculanti in legno per garage, manuali o motorizzate, certificate antieffrazione in linea con la più recente normativa europea.



Risparmiare sul riscaldamento

Grazie alla tecnologia dei pavimenti radianti

Ora che l'inverno è finito è fuori luogo pensare al riscaldamento, soprattutto in questo periodo in cui si realizzano ristrutturazioni o si ripensa l'organizzazione della casa. Grazie alle nuove tecnologie e a particolari materiali plastici, il riscaldamento con i pavimenti radianti sta gradualmente soppiantando, anche in Italia, gli ormai obsoleti termosifoni. Partendo da esperienze ormai consolidate da oltre un trentennio nei paesi nordici come Svezia e Germania, i prodotti che si trovano in commercio hanno avuto un'ampia diffusione in centinaia di centinaia di abitazioni, ville, condomini, cooperative, ma anche in edifici industriali, commerciali e di uso pubblico quali uffici, musei e chiese.

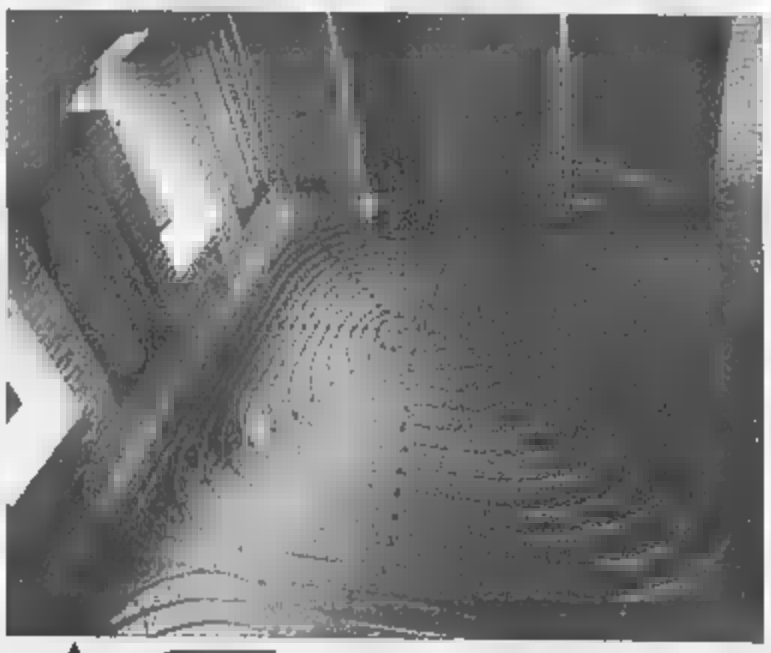
L'uomo ha una temperatura corporea di 36,5°C per sentirsi fisiologicamente bene deve poter scambiare calore con l'ambiente circostante: il clima ottimale può oscillare, anche in rapporto alla percentuale di umidità relativa e agli abiti indossati, dai 18-20°C d'inverno ai 30-32°C d'estate. Al di sotto o al di di questi valori, il disagio del freddo del caldo può essere grande. Negli impanti per pavimenti radianti, in genere l'acqua arriva a circa 30-40°C (in funzione della temperatura esterna), per avere sulla superficie dei pavimenti circa 24-27°C, cioè 10°C inferiori alla temperatura corporea.

Con i pavimenti radianti a bassa temperatura si riesce a creare un benessere naturale, molto simile a quello primaverile o autunnale: non vi è alcun disagio e il calore non si stratifica con grandi dispersioni termiche verso l'alto come avviene con i vecchi sistemi a termosifone o ad aria calda. Chi d'inverno è salito una scala in un locale riscaldato dai termosifoni, magari per cambiare una lampadina, ha sicuramente notato un considerevole aumento di temperatura localizzato al soffitto: ebbene, quello è calore che non si utilizza e si butta via. Con i pavimenti radianti, si scalda principalmente sino ad altezza d'uomo e la temperatura verso il soffitto è minore. Inoltre, si ottiene un risparmio di combustibile superiore al 25-35% per locali convenzionali quali abitazioni o uffici, sino a superare il 50-60% in grandi ambienti con grandi altezze dei soffitti, come impianti sportivi, locali per esposizioni, chiese, edifici industriali e così via. I termosifoni posti generalmente sotto le finestre accanto alle porte esterne, per di più protetti da tendaggi. Quindi capita che l'aria più calda sia prodotta in modo concentrato e venga a contatto proprio le pareti più fredde di tutto l'ambiente per cui si paga inutilmente combustibile, rimanendo al freddo. Con i pavimenti radianti invece il calore rimane uniformemente distribuito dove veramente c'è bisogno.

Senza contare che si ottengono notevoli benefici sotto il profilo dell'arredamento: ogni termosifone fa sprecare quasi un metro quadrato di pavimento che viene pagato milioni e non verrà mai utilizzato, oltre a non poter usufruire dello spazio per eventuali arredi. Provate a calcolare lo spazio non utilizzato e moltiplicatelo per il costo a metro quadrato della vostra casa: constaterete quanti soldi sprecate per i termosifoni. Soldi che possono essere recuperati con il massimo sfruttamento di ogni parete.

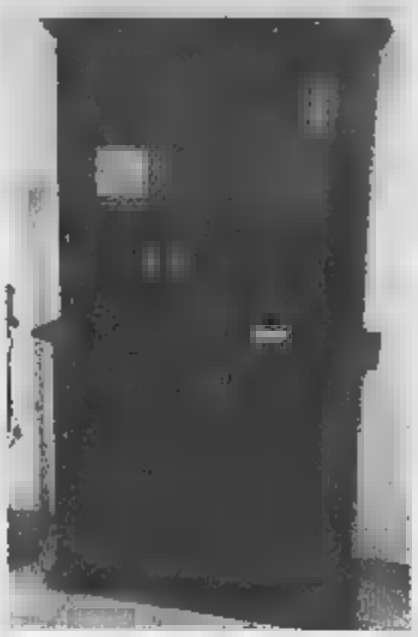
PER LA BIOARCHITETTURA
COMFORT & RISPARMIO
CON LA NUOVA GENERAZIONE DEI
PAVIMENTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA

E RAFFRESCAMENTO PER:
- ABITAZIONI
- UFFICI
- INDUSTRIE
- NEGOZI
- ESPOSIZIONI
- OSPEDALI
- PER ANZIANI
- SCUOLE
- ASILI
- IMPIANTI SPORTIVI
- CHIESE
- RAMPE
- SERRE



VANTAGGI:
- RISPARMIO
- TEMPERATURA UNIFORME
- NO ALLE GONFIE
- AMBIENTI INDIPENDENTI
- NIENTE ARIA SECCA
- NIENTE BAFFI
- NESSUNA MANUTENZIONE
- VETRI E TENDE PULITI
- FACILITÀ DI REGOLAZIONE
- SFRUTTATI TUTTI GLI
- NESSUN ACARO
- TERMOSIFONE
- MASSIMA GARANZIA
- APPROVATO DAI VIGILI DEL FUOCO

deltasolar s.n.c.
ESPERIENZA VENTENNALE... DAL 1983
CHIVASSO (TO), VIA ITALIA, 2 - TEL. 011.910.16.45 - FAX 011.917.28.36 - LABORATORIO RICERCHE TEL. 011.917.26.66
E-mail info@deltasolar.it URL www.deltasolar.it

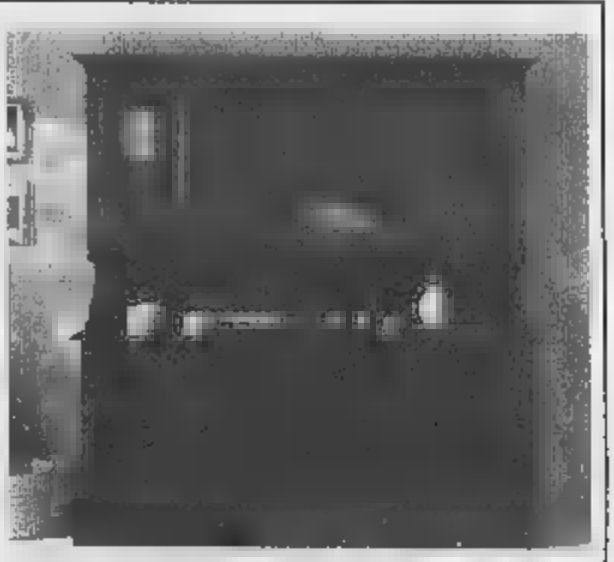


CRISTALLIERA [illegible] ANTE
MASSICCIA
€ 739,00

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI
COMPLEMENTO

VASTISSIMO
CENTRO CUCINE
•
OLTRE
40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI
A MISURA

AREA
"PUNTO NOTTE"
PER SCEGLIERE E
PROVARE IL
MATERASSO CHE
PIU' VI SI ADATTA



CRISTALLIERA PINO MASSICCIO
DISPONIBILE IN TINTA NOCE
MIELE NATURALE
€ 562,00

[illegible] MOBILI
[illegible] A [illegible] E COMPETITIVI

NOVITA'
PROPOSTE
[illegible]DO BA[illegible]

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

CASALGRASSO (CN) Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. [illegible] 975175 - Fax 011 975857

[illegible] ESPO[illegible] • OCCASIONI P[illegible] DA STOCK
[illegible]aia [illegible] soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

[illegible]
ASSORTIMENTO
[illegible]
[illegible]
[illegible]
ALCANTARA
NABUK
A PREZZI
ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILI

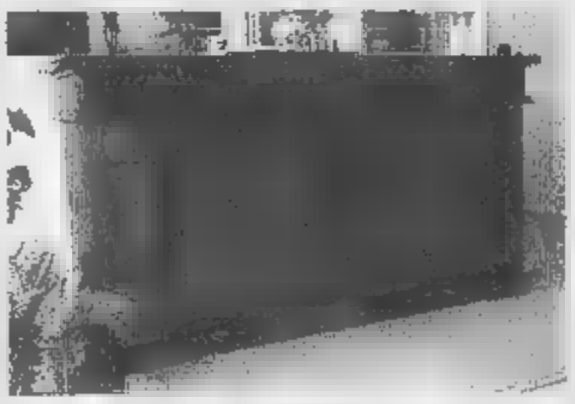
POSSIBILITA'
DI [illegible]
[illegible]
ANGOLARI
[illegible]
DISPONIBILI [illegible] VARI
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] VOSTRO [illegible]

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
COMPRESA [illegible] LAVASTOVIGLIE
A € 2.599,00

VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
DI CAMERETTE
COMPONIBILI
IN VARIE
SOLUZIONI
COLORI E
LACCATURE
A PREZZI
DI ASSOLUTA
CONCORRENZA

CUCINA [illegible] LAMINATO STONDATO
DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
A PARTIRE DA [illegible] 1.802,00

GIUSTE SCELTE
•
GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO
DEI
MOBILI
FAULE
OBBLIGO DI APERTURA
MARTEDÌ-SABATO 9-12.30 - 15-19.30
DOMENICA E [illegible] CHIUSO
OCCASIONI
SERIE



CREDENZONE
MASSICCIO
CON
SEGRETI
€ 769,00

IVA TRASPORTO
E MONTAGGIO
COMPRESI
NEL PREZZO

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì VISA Maestro ELECTRON
CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

Socomeva

arredamenti

di **ALMESE**

Via Circonvallazione, 61

VENDITA PROMOZIONALE

SVENDE TUTTO

per rinnovo locali

dal 3 Maggio al 15 Luglio

SCONTI fino al 55%

pagamenti personalizzati

compri adesso

paghi fra 1 anno

Aperto Domenica Pomeriggio

La suggestione di un vecchio fienile

Per non sbagliare quando si ristruttura un rustico

Un sogno, quello di vivere a contatto con la natura, immersi nel verde, dove trovare rifugio lontano dal trambusto cittadino. Un sogno che può diventare realtà acquistando un vecchio cascinale e ristrutturandolo.

Anche una stalla-fienile può essere trasformata in uno spazio ricco di suggestioni, in una caratteristica e suggestiva casa di campagna.

Per la buona riuscita dell'operazione è necessario saper «dialogare» con la storia lasciarsene intimorire, sfruttare cioè tutte le potenzialità del preesistente lasciando che l'immagine antica e la tecnologia moderna trovino il giusto risultato di equilibrio.

Ecco un caso di ristrutturazione di una stalla in cui la struttura esterna era in buono stato. C'era un interessante tetto in legno che presentava, nella parte superiore, le aperture in mattoni a nido d'ape tipiche dei fienili che servivano a riparare dalla pioggia permettendo un buon ricambio d'aria. Per questo il tetto è stato smontato e rimontato usando le travi ancora utilizzabili; la copertura è stata posata su un nuovo cordolo e completata coppi vecchi. Per risolvere un problema di infiltrazioni d'umidità nelle pareti perimetrali, è stata utilizzata la tradizionale tecnica del taglio; al piano terra, per lo stesso motivo, è stato realizzato un vespaio aerato.

All'interno, invece, non esistevano suggerimenti e spunti da raccogliere: gli ambienti non erano divisi e l'unico solaio, realizzato in cemento armato, quello tra la stalla e il fienile, con la scala tra i due spazi messa in posizione quasi verticale.

La distribuzione interna era quindi tutta da inventare: le scelte per renderla funzionale e rispettosa dell'idea di fondo sono state fatte in nome della semplicità. Oggi la costruzione, che ha conservato coerenza e unità negli esterni, all'interno è divisa in due case indipendenti, speculari.

Il solaio esistente in laterocemento è stato rinforzato con una rete elettrosaldata; alla parte inferiore sono stati applicati i soffitti in legno di recupero, che non hanno funzione strutturale, ma decorativa e di uniformità dell'immagine. Il terzo livello della è un soppalco in legno, sopra la zona notte, che ospita lo studio.

Per ottenere un'immagine delle facciate che richiamasse la scansione dei pieni e dei vuoti delle cascine, state modificate le aperture originali. Per le integrazioni sono stati usati mattoni di recupero, legati con malta a base calce idraulica e cemento, additivata con ossidi color ocra per ottenere colore tipico delle antiche malte prive di cemento.

All'interno, l'unico muro esistente prima della ristrutturazione era quello che divideva la sala dalla cucina ed è stato restaurato; tutti gli altri stati costruiti la stessa tecnica usata per le facciate esterne, quindi materiali di recupero. Il pavimento in cotto fatto a mano nelle zone giorno, in tavole di larice tinto nello studio e nella zona notte.

L'arredo ha seguito le stesse logiche che hanno guidato l'intervento strutturale, con i mobili della cucina e gli armadi delle camere realizzati con pannelli di legno dipinti a mano; le porte con maniglie a salterello, la canna fumaria in rame a vista.

RIVOLI

Centro Storico zona Castello - Via Roma 2

Impresa vende direttamente

Visite in cantiere solo su appuntamento: mercoledì sabato 10-12
Tel. Fax 011.9531248

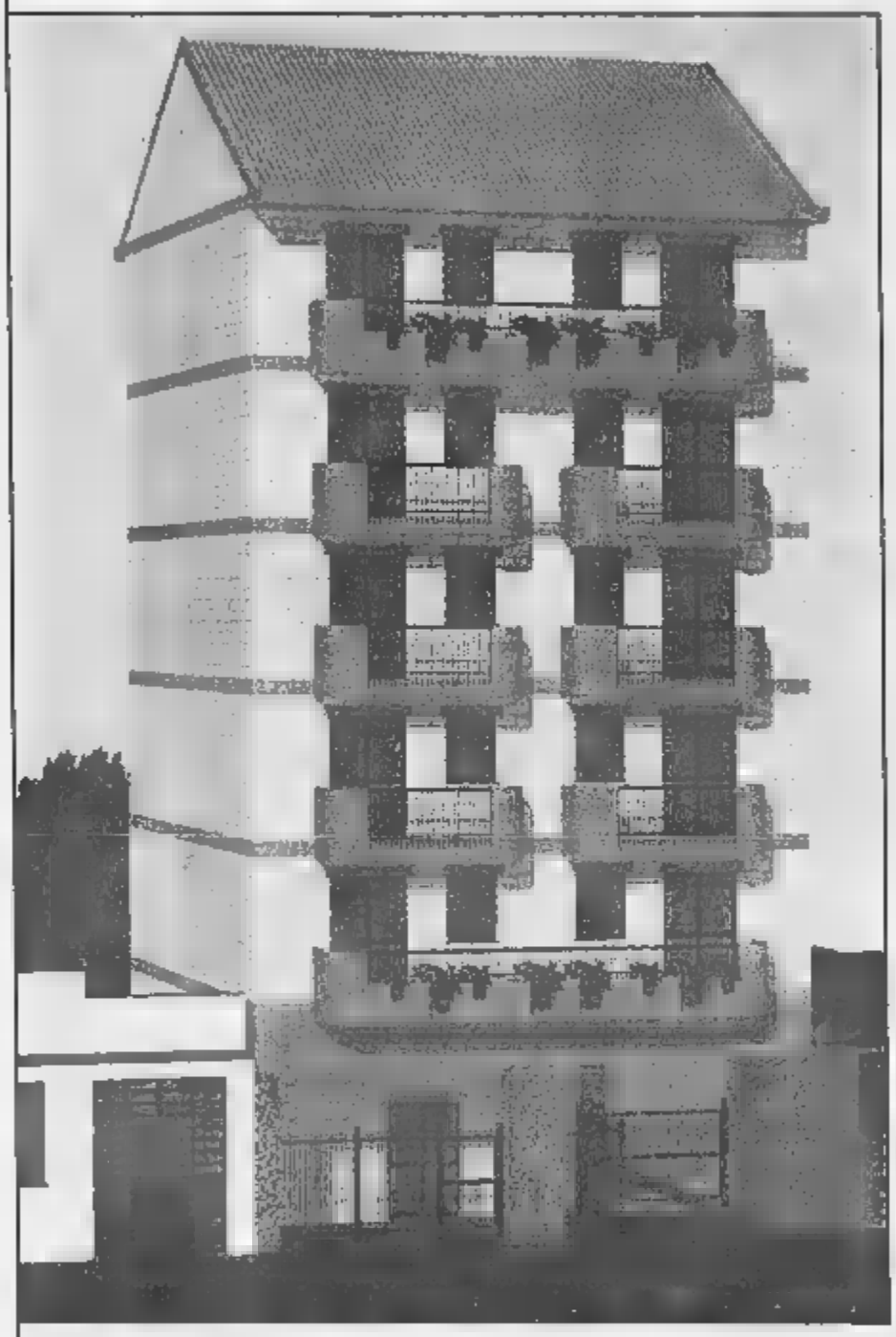
In palazzina d'epoca completamente ristrutturata con ottima vista panoramica
ULTIMI DUE ALLOGGI:

- **Alloggio mq. 150:** salone, cucina, disimpegno, due/tre camere, doppi servizi, grande terrazzo, cantina.
- **Alloggio mq. 130:** ingresso, soggiorno, cucina, servizio, terrazzo; zona notte al piano superiore, due camere e bagno, cantina.
- **Locali uso ufficio.**
- **Box auto**
- Finiture accurate, materiali di pregio, impianti riscaldamento autonomi.

POSSIBILITÀ III DETRAZIONE IRPEF 36%

TORINO VIA NICOMEDE BIANCHI 61/5

APPARTAMENTI SIGNORILI
IN COSTRUENDO PICCOLO CONDOMINIO



FINITURE DI PREGIO CON AMPIA SCELTA MATERIALI

RISCALDAMENTO AUTONOMO CON ACQUA CALDA

PORTONCINO BLINDATO

SERRAMENTI IN PINO CON VETROCAMERA

VIDEOCITOFONO

CANCELLO AUTOMATICO

UN ALLOGGIO PER PIANO:

PIANO 1°:
SOGGIORNO LIVING CON ANGOLO COTTURA, 2 CAMERE LETTO, 1 SERVIZIO, BALCONE TERRAZZO MQ. 93 COMMERCIALI

PIANO 2°, 3°, 4°:
SOGGIORNO LIVING, CUCINA, 2 CAMERE LETTO, 2 SERVIZI, BALCONI E TERRAZZO MQ. 101 COMMERCIALI

PIANO 5°:
SOGGIORNO LIVING, CUCINA, 2 CAMERE LETTO, 2 SERVIZI, BALCONI, TERRAZZO E MANSARDA COLLEGATA DA SCALA INTERNA: MQ. 156 COMMERCIALI

BOX AUTO E AMPIE CANTINE

I.V.A. AGEVOLATA E MUTUO PRIMA CASA

COSTRUISCE E VENDE:

IMMOBILIARE FUTURA 83 S.R.L.

10122 TORINO ▪ CORSO PALESTRO, 8

TEL. 011.5628041

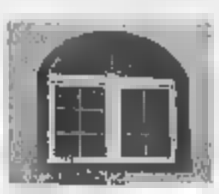
Edilizia

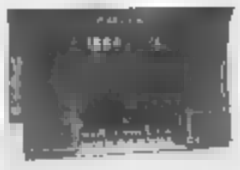
Investire nell'edilizia è ormai considerato un investimento sicuro. Mutui convenienti ■ delusioni della Borsa seguiti dalla fuga dei risparmiatori convinono sempre di più a fare il grande passo ■ ad acquistare un immobile. Senza contare che, sul fenomeno, incide anche la frammentazione dei nuclei familiari e la crescita del numero di coloro che decidono di rimanere o di ritornare single. Inoltre, basta dare un'occhiata in giro per la città e nella cintura per vedere cantieri un po' ovunque. Segno questo che il settore è più che mai vitale ■ che conosce un ■■■ impulso.

In genere oggi chi compra lo fa per se stesso, per migliorare la propria situazione abitativa, ma non mancano coloro che decidono di investire in un modo tradizionale e sempre premiante nel mattone, affittando poi l'immobile.

Chi compra oggi punta sul nuovo, non solo per evitare costose spese di ristrutturazione, ma anche per avere determinati requisiti, come ad esempio, rifiniture curate e corredo ■ giardino ■ di aree verdi. Naturalmente c'è anche chi, sul versante opposto, individua una zona particolare della città, tra quelle considerate «à la page» o un quartiere destinato ad ■■■ uno sviluppo interessante, acquista un immobile a ottimo prezzo, ma da rimettere a posto, e, con pazienza, avvia una pesante ristrutturazione. Fatica, denaro e impegno saranno ripagati ■■■ una rivalutazione certa dell'immobile nel tempo.

EUROFINESTRA
Show room: Viale Cruto, 5 - Bruino
Tel. 011.908.61.45
SERRAMENTI IN PVC
COSTRUZIONE IN PROPRIO
AMPIE POSSIBILITA' DI SCELTA
PREVENTIVI GRATUITI





Nessuna opera muraria
i serramenti vengono installati in poco tempo sui vecchi telai, eliminando l'intervento dei muratori, i risultati estetici sono pari al nuovo.

Isolamento termico
profili multicamera che garantiscono il massimo isolamento termico con risparmi fino al 30% sul consumo energetico, certificati ■ autorevoli istituti europei

Isolamento acustico
vetrocamere di diversi spessori e combinazioni per ottenere i massimi valori di isolamento acustico

Sicurezza a vari livelli
■ ferramenta di marca offre già nella ferramenta standard opzioni aggiuntive di sicurezza. Grazie a maniglia con chiave e protezioni antileva si può alzare il livello di sicurezza.

Show room
- Vasta esposizione ■ porte interne ■ legno;
- Portoncini Blindati e Verande;
- Tutto eseguito su misura.

CASANOVA

STRUTTURE ▪ RESTAURI ALLOGGI ▪ FACCIATE

• DECORAZIONI • RIVESTIMENTI

LAVAGGI • SABBIATURA

Siete stanchi di avere ▪ che fare con millantatori e falsi professionisti?

RivolgeteVi ▪ noi per un preventivo con tutta tranquillità.

La nostra azienda conta di personale dotato di grande

esperienza e serietà che soddisferà qualsiasi Vostra esigenza.

Troverete inoltre in sede Ingegneri specializzati in problemi

di pratiche catastali,

progetti e direzione lavori di qualsiasi natura.

Tel. 011.470.14.30 Tre Linee R.A.

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-258730

Tutti a caccia di appartamenti

Crescono le quotazioni nei quartieri di Torino

Molto positivo l'andamento del mercato immobiliare italiano nel 2002, che prosegue un ciclo iniziato nel 1998. La componente di acquisti finanziati da un mutuo si è innalzata, favorita dall'effetto della riduzione dei tassi. A gennaio i dati diffusi da Bankitalia hanno evidenziato un aumento del 21,6% dei prestiti, di durata superiore a 5 anni, erogati per l'acquisto di casa. In cifra assoluta si è passati dai 100.176 miliardi di euro concessi dagli istituti di credito nel gennaio 2002, ai 121.874 miliardi del gennaio scorso.

Ma vediamo, in particolare, com'è andato il secondo semestre del 2002 a Torino, dove le quotazioni - secondo le rilevazioni di Tecnocasa - sono cresciute del 4,4%. Negli ultimi sei mesi del 2002 si è registrato un incremento del 7,9% delle quotazioni dell'area Centro - San Salvario, con performances positive soprattutto per la zona di via dell'Accademia Albertina e limitrofe e per quella di San Salvario-Marconi. Nella prima sono cresciute soprattutto le richieste di immobili ad uso investimento: monolocali, bilocali e trilocali che si riescono ad affittare con estrema facilità a studenti universitari e a lavoratori fuori sede. Un monolocale si affitta a euro al mese, mentre per un bilocale si possono spendere 550 euro al mese. Gli immobili di via dell'Accademia Albertina e via

Mazzini risalgono ai primi anni '40. Poche le unità immobiliari costruite nel dopoguerra.

Nel quartiere di San Salvario-Marconi la crescita dei prezzi è da imputarsi ad una serie di interventi tesi a migliorare la vivibilità e la sicurezza della zona. In salita le quotazioni dell'area Santa Rita - Mirafiori Nord (+4,9% nel secondo semestre del 2002). In particolare nella zona di Mirafiori Nord si stanno sviluppando nuove costruzioni in edilizia residenziale che saranno consegnate a breve. Molte le richieste per i quattro locali cui corrisponde un'adeguata offerta sul mercato. La maggior parte del parco immobiliare è rappresentata da condomini degli anni '70. La zona è abbastanza centrale e grazie anche alla facoltà universitaria di Economia e Commercio, ha una buona domanda di immobili ad uso investimento.

Molto richiesti gli immobili intorno a corso Siracusa e Orbassano. Presenti anche costruzioni di edilizia popolare, realizzate alla fine degli anni '50, vendute a 1291 euro al mq.

Nella macroarea Borgo Vittoria - Barriera di Milano i prezzi sono cresciuti del 4% nell'ultimo semestre del 2002, in particolare per la zona di Vanchiglia-via Rossini. La causa è da ricercarsi nella scarsa offerta di immobili sul mercato. La maggior parte della domanda è d'investimento, dal momento che la presenza di sedi universitarie alimenta il mercato delle locazioni a studenti. Il canone di un bilocale è di 400-450 euro al mese. Crescita del 4,1% per le quotazioni dell'area Nizza - Lingotto - Mirafiori Sud. Stabili i prezzi della zona Molinette, dove la maggior parte degli immobili sono stati costruiti a cavallo degli anni '40 e '50. Si alternano a palazzi di recentissima costruzione. Il prezzo del nuovo va da 1653 a 1963 euro al mq. Buona la presenza di trasferisti che lavorano nei vicini Ospedali e che alimentano il mercato delle locazioni della zona. Un bilocale è affittato a 340-350 euro al mese mentre un trilocale va da 410 a 420 euro al mese.

RESIDENZA
LA LOGGIA 2001 s.r.l.
VENDESI APPARTAMENTI
Nella migliore zona di LA LOGGIA via Ravaz s.n. Tre Palazzine su 3 piani caduno, ampi giardini privati, box auto doppi o singoli. Finiture di pregio con possibilità di personalizzazione degli interni.
Mutui agevolati, con prezzi bloccati alla consegna.

VISITE SENZA IMPEGNO IN CANTIERE. CELL. 335.749.26.02 - TEL. 011 812.93.01

aabitare la casa su misura aabitare la casa su misura aabitare la casa su misura aabitare la casa su misura aabitare la casa su misura aabitare la casa su misura aabitare la casa su misura aabitare la casa aabitare la cas

[illegible] MONTEGRAPPA 71

[illegible]

Elegante [illegible]

con facciate rivestite [illegible] paramano e travertino,

[illegible] interne [illegible] pregio

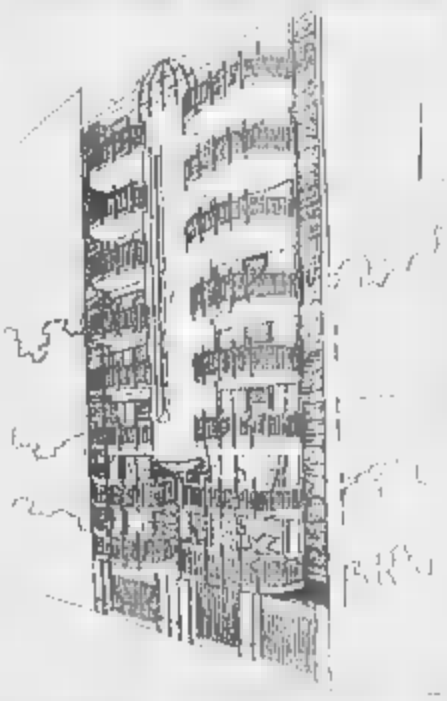
soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] bagno,

soggiorno, [illegible] cucina, [illegible] bagni,

possibilità abbinamenti,

[illegible] private

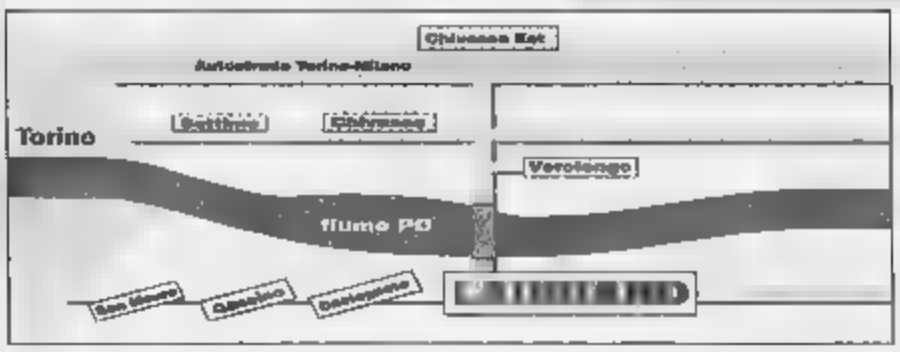
[illegible] 2004

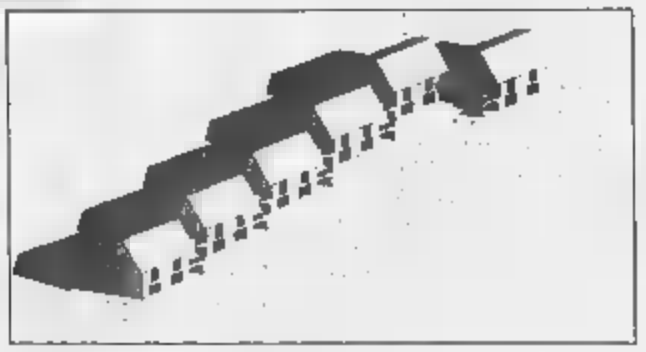


aabitare la casa su misura aabitare la casa su misura aabitare la casa su misura aabitare

In posizione [illegible] panoramica, [illegible] passi dal [illegible]

LAURIANO





Complesso [illegible] ville bifamiliari [illegible] composte [illegible]

soggiorno, 2 [illegible] cucina, [illegible] bagni, sottotetto, giardino.

[illegible] in [illegible] possibilità [illegible] personalizzazioni.

[illegible] 2003

aabitare [illegible] ca[illegible] la [illegible]asa su [illegible] su misura [illegible]

CORSO [illegible]

[illegible] DA [illegible]

[illegible]

composto [illegible] 8 appartamenti

prospiciente giardino [illegible]

[illegible]

Appartamento [illegible] soggiorno,

[illegible] camere, cucina, bagno

€ 154.000,00

PROSSIMA [illegible] IN

[illegible]

Appartamenti di:

- **soggiorno, [illegible] camere, cucina, bagno**
- **soggiorno con [illegible] cottura, [illegible] e bagno**

[illegible] personalizzazioni

Ampi [illegible] verande, [illegible]

bitare la

Im.E.T. Tel. 011 581 81 45

www.aabitare.it info@aabitare.it

Cancelli elettrici, comodi e sicuri

La soluzione giusta per condomini e aziende

Arrivare davanti a casa, dinnanzi allo stabilimento, all'officina, evitare di scendere dall'auto e, grazie ad un semplic «clic», entrare subito senza problemi. Una comodità che non consente soltanto risparmiare del tempo, ma che spesso è di aiuto in situazioni magari poco piacevoli, ad esempio di notte, se ci si trova in luoghi non troppo frequentati, oppure quando piove si trasportano merci ingombranti. Non a caso, negli edifici di nuova costruzione, quasi tutti i cancelli che danno l'accesso a cortili, garage, seminterrati e via dicendo sono automatizzati e spesso, nei condomini che non ne sono dotati, si ricorre all'automazione di portoni o di strutture già esistenti.

I cancelli ad anta battente e scorrevoli rappresentano una realtà di infissi che richiedono sistemi di motorizzazione di grande compattezza, facilità di installazione, affidabilità, ma anche gradevole design. Oggi è possibile trovare sul mercato automazioni per cancelli ad anta battente per qualsiasi (residenziale, condominiale, industriale), a montaggio esterno interrato, oleodinamici elettromeccanici sempre tenendo presente il tipo di impianto da automatizzare.

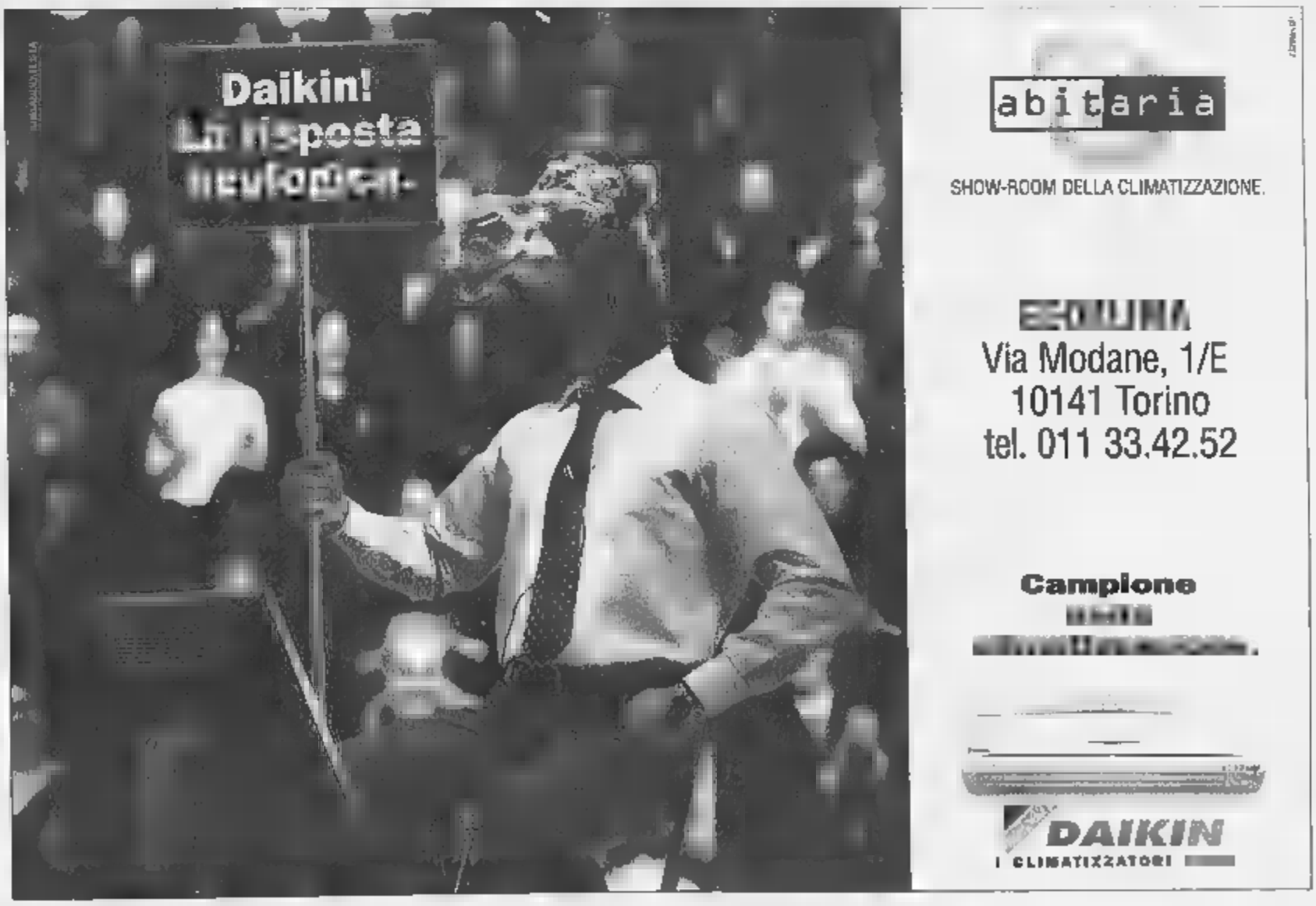
Un tipo di automazione possibile quello per basculanti a molla con operatori a soffitto e per basculanti contrappesi

con operatori montati sul telo. Questi ultimi possono essere oleodinamici o elettromeccanici, scelta che si effettua in base alla porta da automatizzare e all'uso che se ne fa. L'eventuale sblocco di emergenza lo si ottiene con un foro sul telo o utilizzando la maniglia della porta stessa.

Un'altra soluzione è quella che riguarda le serrande, la cui automazione è realizzabile in modo molto semplice, montando un operatore elettrico sull'albero che sorregge la stessa serranda. Se il locale non ha altro accesso, è previsto il montaggio di uno sblocco di emergenza esterno che comunque garantisca una buona sicurezza.

L'aspetto sicurezza deve essere sempre in primo piano, quando si installa cancello elettrico o si automatizzano portoni o portoncini. Decadute le storiche norme Uni 8612, che regolamentavano l'installazione dei cancelli elettrici, oggi chi installa cancelli scorrevoli o a battente, porte basculanti o sezionali da garage, porte a libro, serrande motorizzate e portoni a scorrimento verticale e porte flessibili ad avvolgimento verticale, deve far riferimento alla Direttiva Macchine 97/37/CE e alle norme EN 12453 e EN 12445. Il documento mette in evidenza, in tutta la sua portata, la responsabilità che viene attribuita all'installatore e ricorda, sin dalle prime pagine, che chi vende o motorizza una porta-cancello diventa il costruttore della macchina porta-cancello e deve predisporre e conservare il fascicolo tecnico»; quest'ultimo dovrà contenere tutti i documenti indicati in allegato alla Direttiva Macchine.

Oggi tecnologia questo campo è molto evoluta e garantisce livelli elevati di sicurezza e affidabilità. Resta comunque evidente che, pur in presenza di materiali di prima qualità, è importante rivolgersi a ditte produttrici di consolidata esperienza e ad installatori che mettono al servizio della clientela tutta la loro professionalità e competenza.



Scale interne, bellezza «in più»

Funzionali, ma anche ricche di fascino

Affidabilità, convenienza e sicurezza sono fra le caratteristiche essenziali dei prodotti per l'arredamento delle migliori aziende del settore. Porte, scale, pavimenti, serramenti [illegible] altro ancora, [illegible] elementi d'arredo importanti per disegnare il look di un interno, per dargli personalità e originalità, eleganza e funzionalità. La scala - fanno ad esempio rilevare gli esperti del campo - [illegible] elemento portante della casa; un "ponte" che scandisce e al tempo stesso congiunge i vari momenti della vita quotidiana.

Le caratteristiche fondamentali che [illegible] richiedono ad una scala prefabbricata sono: funzionalità, integrazione con l'arredamento e, non ultime, la sicurezza e l'affidabilità strutturale.

[illegible] in una moderna concezio[illegible] dell'abitare, la scala, non solo deve rispondere a criteri di elevata funzionalità, ma proporsi anche [illegible] complemento d'arredo. Tutto ciò è reso possibile grazie alla varietà di configurazioni, di accostamenti tra geometrie, materiali e tonalità di colore. Un esempio? Le scale interne di cristallo; oggi la tecnologia consente di sviluppare [illegible] lavorazioni che permettono la creazione di finiture meravigliose, abbinate ad una buona resistenza. Oltre ai materiali - dal ferro battuto al legno, dal vetroresina all'acciaio, fino [illegible] materiali più diversi - vi sono anche varie tipologie di scale interne tra le quali scegliere: rettilinee, a chiocciola, alla marinara, elicoidali, per rendere ottimizzabile qualsiasi situazione di spazio. L'attuale tendenza alla ristrutturazione, o al recupero di spazi «alternativi» della casa, quali il sottotetto e le aree interrate, richiede una maggiore attenzione alle normative vigenti in materia di sicurezza delle scale di collegamento, quando si parla di scale per interni con struttura portante ad 1 o più rampe, pianerottoli intermedi e di sbarco, passerelle di collegamento. La versatilità del siste[illegible] strutturale consente un' ampia tipologia di forma, ma sono ovviamente importantissimi [illegible] irrinunciabili particolari requisiti di resistenza ai carichi distribuiti [illegible] alla flessione dei gradini, che sono richiesti ai costruttori che [illegible] loro volta dovranno esplicitamente dichiarare sulle schede tecniche che accompagnano il prodotto. Ogni tipo di scala [illegible] sottoposto a determinati vincoli dovuti alla sua destinazione d'uso.

Per questo occorre rivolgersi a aziende serie e dalla vasta esperienza nel settore, quelle che selezionano [illegible] vendono all'insegna della massima qualità, arricchendo continuamente la loro gamma di prodotti [illegible] di soluzioni per incontrare ogni esigenza pratica ed estetica dei propri clienti.

Quelle che insomma presentano la più ampia scelta [illegible] scale per interni adatte [illegible] tutti gli spazi, insieme con personale qualificato e disponibile per consulenze e guida alla scelta del prodotto ideale, costruito «su misura» per ogni esigenza. Il cliente può insomma «disegnare» la scala che sogna, tocca poi all'azienda realizzare, tenendo conto delle varie problematiche, quel desiderio.

STUDIO D'ARTE "PETER SKIN'S"

Di [illegible]

Lavorazione Artistica del Cuoio
Scuola Secondaria di Formazione Professionale
[illegible] Val della Torre, 2
Tel. 011.9679527 - [illegible] 011.9780600
10091 ALPIGNANO (TO)
http://www.peterskins.com - info@peterskins.com - support@peterskins.com

Peter Skin's stilista [illegible] maestro d'arte [illegible] lavorazione tipico-artistica del cuoio
Vendita ingrosso e minuto presso la nostra sede, anche on-line
Corsi di ornato e scultura in cuoio

[illegible] / Cartelle / Cinture / Oggettistica / Portafogli

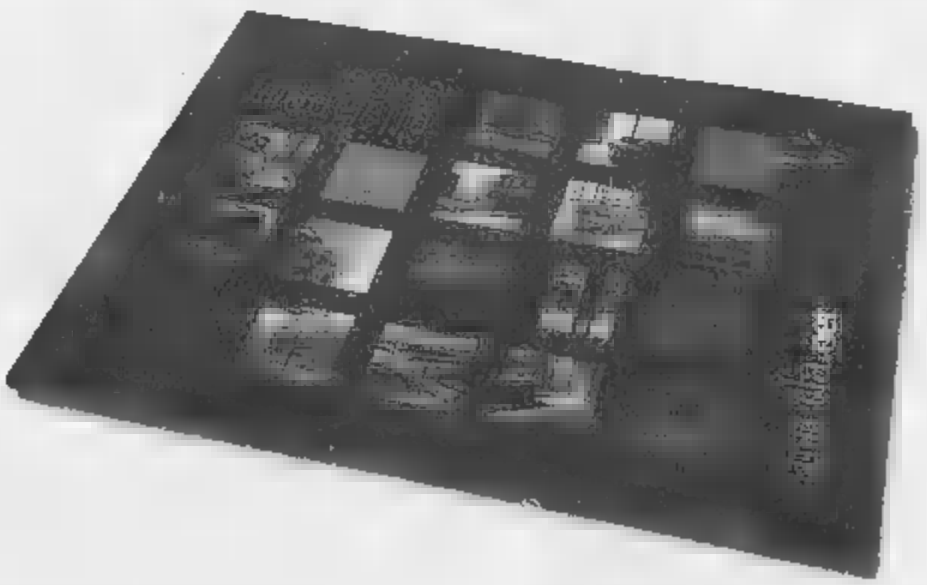
Calzature / Abbigliamento / Restauro [illegible] / Articoli per ufficio / Articoli per gruppi storici / Bikers / Quadri [illegible] arte

Oltre 1500 articoli [illegible] puro artigianato in cuoio
Peter Skin's una firma, una qualità, [illegible] garanzia
Si eseguono riparazioni [illegible] preventivi [illegible] richiesta

"IO ERO OK! ERANO I MIEI MOBILI CHE NON SOPPORTAVA"

Già, però lei voleva venire ad abitare con te in un ambiente pensato da voi e per voi. D'accordo, scendere a compromessi con le proprie aspirazioni è spesso un'amara necessità, ma adesso una novità interessante c'è: vieni a dare un'occhiata alla prima collezione arreda.net. Sono mobili e complementi d'arredo contemporanei, con qualità un design "made in Italy", ma con dei costi e dei finanziamenti pensati misura per chi vuole mettere su una casa. E se vuoi fartene subito un'idea, chiedi di spedirti il catalogo a casa gratuitamente. Poi non ti garantisco che vi sposerete, ma che la inviti a cena e metti tre rose fresche sul tavolo, lei capirà che ti ha sempre amato.

arreda.net
mobili e idee che cambiano il quotidiano



Il catalogo e le proposte arreda.net ti aspettano da:

Galliano HABITAT
ABITARE LA CONTEMPORANEITÀ

www.galliano.it e-mail: habitat@galliano.it
Numero verde 800-010007
Il Sistema Galliano Habitat è certificato 9001

Trovi gli altri punti vendita arreda.net nelle province di: Torino, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli.

SHOW ROOM NONE (Torino) - Via Sestriere, 33 - Tel. 011.990.21.11 - Fax 011.986.31.43
SHOW ROOM TORINO 10122 - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.86.55

www.arreda.net Guarda il catalogo sul sito e mandaci e-mail. Lo riceverai a casa gratuitamente.

Il facile sogno di vivere nel verde

Una nuova, autentica scelta esistenziale

"E mi trovai fanciulle un bel mattino / di mezzo maggio in un verde giardino / Eran d'intorno violette e gigli / fra l'erba verde, e vaghi fior novelli / azzurri, gialli, candidi e vermigli". Così a metà del Quattrocento, Agnolo Poliziano, poeta di corte di Lorenzo il Magnifico, dipingeva in una sua celebre ballata il lussureggiare della primavera fiorentina: una quinta verde punteggiata dalle vivide pennellate multicolori delle fioriture, un giardino che - quattro secoli più tardi - potrebbe essere stato l'ispiratore di un paesaggio impressionista francese, di un Claude Monet per esempio.

Sì, perché l'aspirazione a "vivere nel verde" è costante dell'animo umano di ogni tempo: chi è costretto ad abitare la grande città cerca in ogni modo di ricavarsi un proprio angolo verde, un terrazzo fiorito, un balconcino, qualche volta un piccolo giardino urbano - quasi un segreto "luogo di delizia" - che sorprende per la cura con è tenuto e per la ricchezza delle piante che vi crescono.

Comunque, le grandi città guitano a perdere abitanti a favore delle prime e delle seconde cinture, d anche i complessi condominiali di nuova costruzione vengono progettati con ampi polmoni verdi.

La caccia al cascinale lontano dalla città (che rimane sede del lavoro) è incominciata ormai da tanti anni e oggi non è più così facile scovare un rustico da ristrutturare, con sufficiente terreno intorno per crearsi un giardino privato. Tuttavia, all' americano e inglese, nei dintorni delle grandi città sorgono i villaggi-satellite progettati secondo un'urbanistica "verde" che riserva alla comunità grandi spazi-natura con vialetti ciclabili, piscina, impianti sportivi, areegioco per i bambini. Una formula che tra l'altro favorisce l'aggregazione sociale: ci si incontra di frequente, si stringono più facilmente amicizie, ci si aiuta nelle piccole necessità della vita quotidiana.

Qualche volta la scelta di andare a vivere nel verde scaturisce da un'autentica scelta esistenziale: abbandonando città si cambia del tutto il tipo di lavoro, optando per un ritorno alla natura che diventa sostentatrice.

Imprenditori, dirigenti d'industria, professionisti affermati si trasformano in gestori di strutture agrituristiche, decidendo magari restaurare una vecchia proprietà rurale prima dimenticata - ma immersa in un paesaggio - o di comprarsi i suggestivi ruderi di un antico convento che, convenientemente restaurato, si trasforma in "hôtel de charme" per pochi ospiti selezionati.

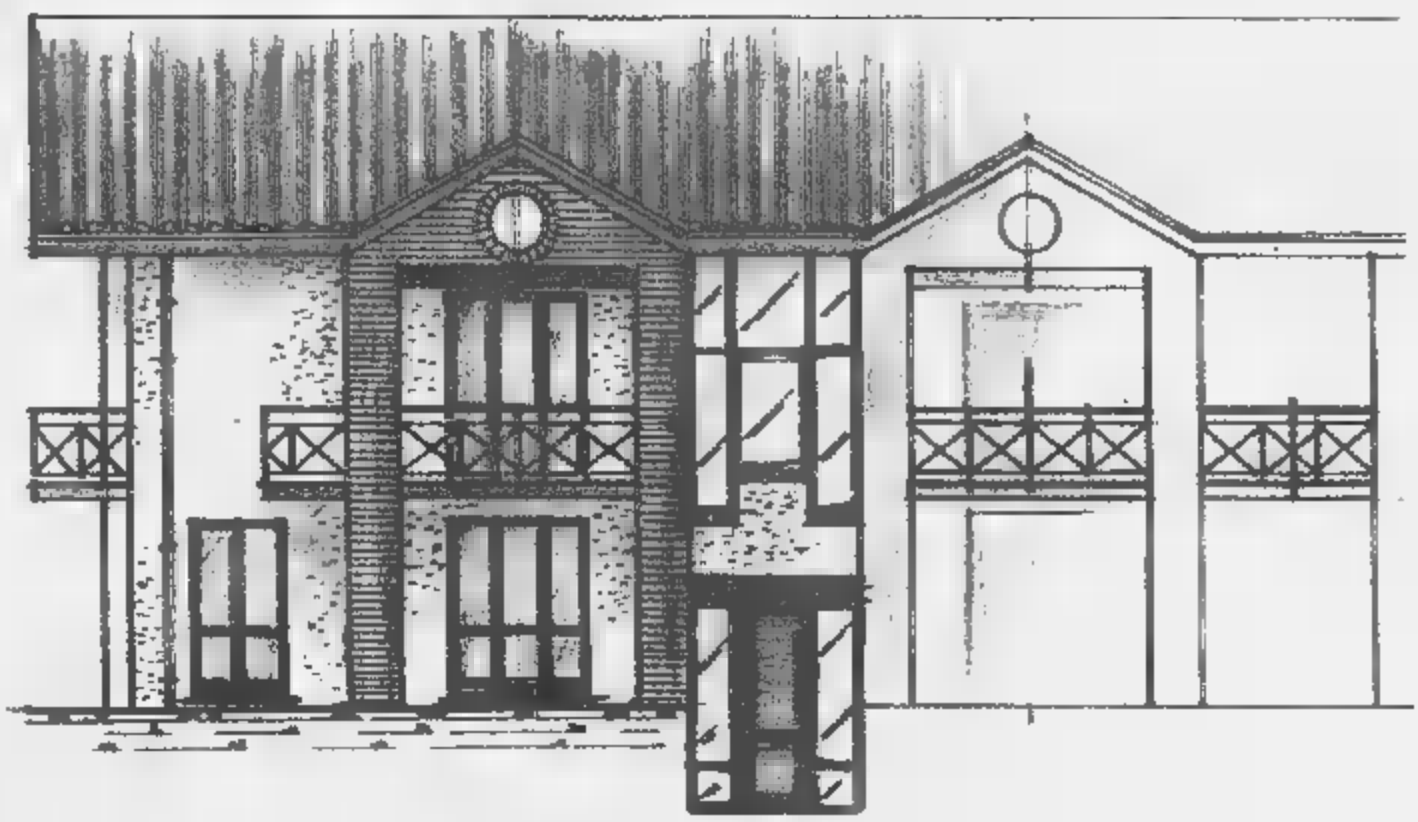
E' un cambiamento totale, una scelta di tipo culturale, quasi una rinascita: la padrona di casa - che nella vita precedente era famosa per i suoi ricevimenti mondani - ora ricava dal frutteto "maison" di che produrre squisite confetture artigianali; serve pranzi genuini secondo antiche ricette, utilizzando gli ingredienti dell'orto coltivato dal marito neo-agricoltore; le uova sono sempre freschissime, i polli ruspanti, i formaggi preparati secondo tradizione. Gli ospiti, venuti per soggiorno atto ritemprare corpo e spirito, sono alloggiati in stanze d'atmosfera arredate con vecchi mobili del luogo... ma i bagni sono sempre impeccabilmente attrezzati e spesso non manca, in camera, computer con collegamento Internet.

RESIDENZA BEATRICE

È UNA REALIZZAZIONE IMPRESA REI

Nelle vicinanze di Orbassano immersa nel verde
si prenotano appartamenti di prestigio.

Per informazioni: 011.3498448



IMPRESA REI COSTRUZIONI

prenota direttamente prestigiosi appartamenti nei pressi di Orbassano
per informazioni 011.3498448 - Ufficio Vendite in CANTIERE

NAVONE CASE

STUDIO IMMOBILIARE

Compravendita immobili

Via Mazzini 27 - TRANA (TO) - Tel. 011.9338587
Via Orbassano 105 - BRUINO (TO) - Tel. 011.9094500
www.navonecase.com www.navonecase.it

VILLE

BRUINO - (Albaserena) villa singola: salone (mq.50), cucina, bagno, 3 camere, seminterrato, terreno mq.1.000, volendo ampliabile in bifamiliare, € 351.191 L.680milioni.

[illegible] - (Villaggio Marinella) villa singola nuova costruzione, ampia metratura, euro 309.875 L.600milioni mutuo ■ permuta.

[illegible] - Villa indipendente 3 lati: salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, ampia mansarda, ampio seminterrato, terreno € 320.204 L.620milioni.

BUTTIGLIERA - Struttura di 2 ville singole ampio seminterrato terreno mq.20.000 euro 258.229 L.500milioni ideale per varie attività.

GIAVENO - (Villanova) villa bifamiliare, panoramica, piano terra, box, magazzino, tavernetta, piano primo: 2 camere, cameretta, salone, cucina, bagno; piano secondo: uguale, parzialmente mansardato, terreno mq.2.000, euro 361.520 L.700milioni.

[illegible] - (Prabernasca) villa indipendente ■ lati: salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda abitabile, ampio seminterrato, nuova costruzione, terreno, € 278.887 L.540milioni mutuo e permute.

SANGANO - Centro villa a schiera di testa: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, mansarda, ampio seminterrato, piccolo terreno, euro 284.052 lire 550milioni.

[illegible] i Metà villa unico piano mansarda seminterrato terreno € 289.216 L.560milioni.

SANGANO - Si prenotano numero 3 ville con mansarda e seminterrato 2 unite da porticato, 1 singola, terreno mq.500, a partire da euro 278.887 L.540milioni.

[illegible] - (Biellese) bella villa singola, volendo bifamiliare, ampia metratura, terreno mq.700, € 260.000.

TRANA - Villa nuova costruzione volendo bifamiliare con terreno € 300.000.

TRANA - Centro, si prenotano n. 4 ville a schiera ampia metratura mansarda seminterrato, terreno da € 227.242 L. 440milioni permute e mutuo.

TRANA - (Pianca) in blocco o frazionata, villa trifamiliare, alloggi: camera, cucina, servizi, terreno, € 61.975 L.120milioni; 2 camere, soggiorno, servizi, box, terreno, euro 129.115 L.250milioni.

TRANA - (Pianca) porzione di bifamiliare in costruzione composta da: salone, cucina, bagno, 2 camere, mansarda, terreno, € 180.760 lire 350milioni.

VILLARBASSE - Villa libera uni/bifamiliare [illegible] ristrutturare internamente, volendo frazionabile, terreno mq.1.200, € 361.520 L.700milioni mutuo e permute.

VOLVERA - Centro, villa indipendente 3 lati: salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda abitabile, ampio seminterrato, terreno, euro 232.406 L.450milioni.

CASE - RUSTICI

AVIGLIANA - Centro, rustico indipendente 2 lati, possibilità di magazzino e alloggio con mansarda, progetto in fase di approvazione, cortile, € 58.811 L.110milioni totalmente mutuabili.

[illegible] - (Drubiaglio) rustico completamente da ristrutturare, 4 vani più due mansarde, piccolo terreno, ■ 46.482 L.90milioni.

BEINASCO - (Borgaretto) casa ristrutturata ■ 5 vani, box, magazzino, terreno € 309.875 L.600milioni.

[illegible] - Centro, n. 3 rustici completamente da ristrutturare piccolo terreno, cortile. A partire da € 13.000,00.

[illegible] - Centro, rustico caratteristico, completamente da ristrutturare, progetto approvato, terreno, frazioniamo in 2 lotti da € 82.634 L.160milioni.

GIAVENO - Ampio rustico bi/trifamiliare parzialmente abitabile, terreno mq.1.000 a partire da € 92.963 L.180milioni.

PIOSSASCO - (Garola) casa nuova costruzione, indipendente: salone, angolo cottura, 3 camere, ■ bagni, unico piano, 2 box, taverna, terreno mq.600, ■ 206.583 L.400milioni.

[illegible] - (Centro) ottima posizione, rustico 4/6 vani, da sistemare, terreno, euro 160.102 L.310milioni.

TRANA - (San Bernardino) rustico indipendente 2 lati, da ristrutturare, possibilità 6 vani, tettoia, cortile, terreno, ■ 82.634 L.160milioni.

[illegible] - (San Bernardino) ampia casa ristrutturata volendo bifamiliare con cortile, ■ 180.760 L.350milioni.

ALLOGGI

AIRASCA - Occasione, piano rialzato: 3 camere, tinello, bagno; nel seminterrato: 2 camere, bagno, volendo box, ■ 139.444 L.270milioni totalmente mutuabili.

BRUINO - In palazzina recente: salone, cucina, ■ camere, 2 bagni, box doppio, terreno, euro 180.760 L.350milioni mutuabili.

BUTTIGLIERA - Centro ■.2 alloggi ristrutturati ■ camera, tinello, cucina, bagno, euro 98.127 Lire 190milioni totalmente mutuabili.

[illegible] - In bifamiliare alloggio libero, ristrutturato: ■ camere, soggiorno, bagno, posti auto, ■ 49.064 L.95milioni.

[illegible] – (Maddalena) N.2 monolocali con bagno, ideali seconda casa, € 12.000 cadauno.

BRUINO - (Alba Serena) in quadrifamiliare alloggi liberi [illegible] box ■ terreno da € 113.621 L. 220.000.000 ■ € 144.608 L. 280.000.000.

ORBASSANO - Alloggio libero: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, € 103.292 L. 200.000.000.

TORINO - Corso Orbassano: camera, cucina, bagno, parzialmente ristrutturato, € 65.000.

VOLVERA - Centro, piano primo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, ■ camere, bagno, posto auto, ■ 113.621 L.220milioni totalmente mutuabili.

[illegible] -Ottima posizione in palazzina alloggi in costruzione con giardino o mansarda da € 165.267 L.320milioni ■ ■ 185.925 L.360milioni.

GIAVENO -Centro in palazzina recente alloggio libero soggiorno, cucina, ■ camere, box. € 154.938 L.300milioni mutuabili.

NAVONE CASE

STUDIO IMMOBILIARE

Compravendita immobili

Occhio al «pericolo-amianto»

Tante le ditte specializzate nella bonifica

L'amianto è nocivo per la salute dell'uomo, i materiali usati fino al 1994 che contenevano amianto rilasciano fibre che inalate possono causare patologie gravi ■ irreversibili per l'apparato respiratorio. Per chi non lo sapesse, l'amianto ■ ■■ materiale minerale fibroso, resistente, non infiammabile, a basso costo ed è stato ■ migliore isolante che abbiamo mai avuto. Per questo è stato ampiamente utilizzato fino al 1992, anno in cui è stata vietata la commercializzazione, l'estrazione e la produzione del minerale, proprio perchè si è avuto la certezza dalla medicina ufficiale che l'amianto può provocare gravi malattie polmonari quali asbestosi, carcinoma polmonare, mesoteliomi caratterizzati da un lungo intervallo (dai 10 fino a 30-40 anni) fra l'inizio dell'esposizione ■ la comparsa della malattia.

L'amianto può essere di natura friabile (la più pericolo- ■■ per il suo rilascio di fibre elevato) e compatta (la più frequente). La prima la si trova nelle tubazioni o nei rivestimenti ■ spruzzo, la seconda nelle coperture e nelle canne fumarie.

Le lastre piane ■ ondulate di cemento-amianto impiegate per la copertura in edilizia, più comunemente chiamate Eternit, sono costituite da ma-

teriale ■■■ friabile, di una durata notevole (si pensi che ci sono tetti fatti con questo materiale che risalgono a 30 e alcuni 40 anni fa), che però con le piogge avvenute negli ultimi anni hanno prodotto un rapido degrado delle superfici dei tetti, provocando così delle alterazioni corrosive.

La legge italiana non obbliga il possessore di questi manufatti a rimuoverli, obbliga ■ mantenerli in buone condizioni di conservazione, e obbliga anche ad una costante verifica al fine di evitare dispersioni di fibre.

I principali indicatori per valutare lo stato di degrado delle coperture sono: la presenza di crepe ■ rotture, la friabilità del materiale, la presenza di muschi e in particolare l'evidenza di affioramenti di fibre.

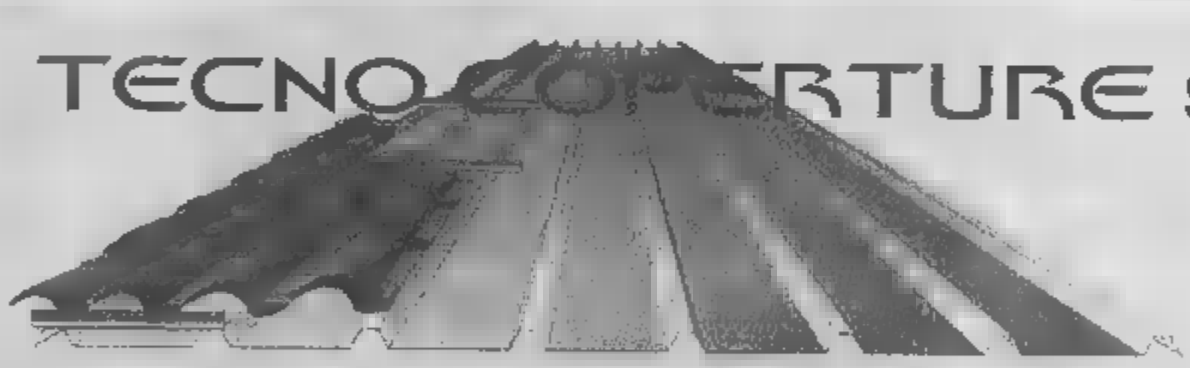
■■ si hanno problemi di amianto nella propria casa bisogna rivolgersi a un'azienda specializzata. Questa in genere effettua sopralluoghi e preventivi gratuiti, verificando le varie problematiche, per consigliarvi al meglio, ■■ per le grandi sia per le piccole metrature.

Nelle bonifiche di amianto, si effettuano in genere rimozioni di amianto ■■ manufatti in Eternit, bonifiche di amianto con matrice friabile, incapsulamenti, sovraccoperture. Inoltre monitoraggi ambientali per misurare la concentrazione delle fibre di amianto aereodisperse all'interno di un locale.

Oltre ■ disporre di adeguate attrezzature, per ogni incarico di bonifica le aziende specializzate si occupano anche di tutte le pratiche burocratiche necessarie, in base alle normative vigenti.

LA ■■■■■
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 9-05-2003

TECNO COPERTURE S.R.L.

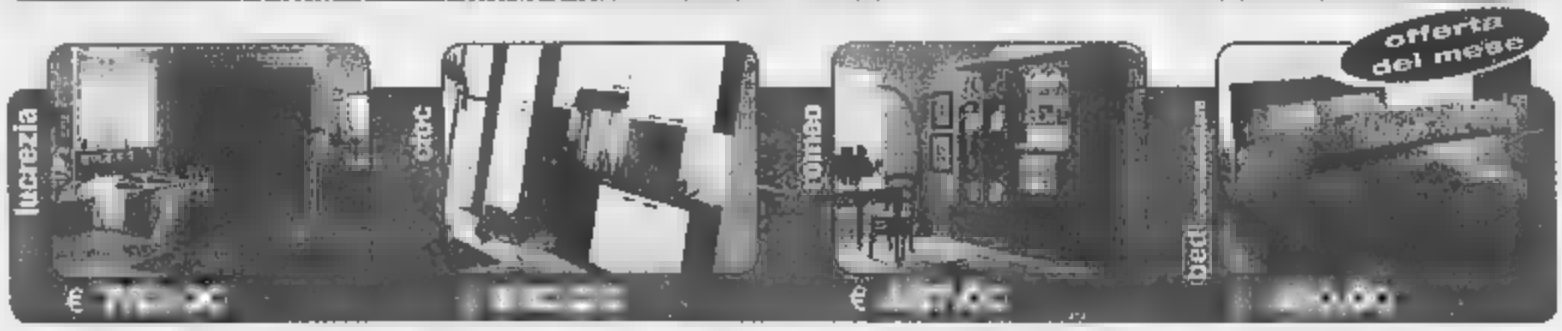


CALDO TETTO
RIMOZIONE E BONIFICA AMIANTO
COPERTURE E TETTI IN PANNELLI GRECATI COIBENTATI
PREVERNICIATI IN RAME,
TEGOLE, COPPI, LASTRE IN ARDESIA, SCANDOLE,
PIETRA DI LUSERNA, RHEINZINK...
VIA GARIBALDI 2/A GASSINO TORINESE (TO)
CELLULARE 339.1270541 TEL. 011.960.7705 FAX 011.960.2356

Acquista una Cucina* la lavastoviglie la paghi 1 euro

LAVASTOVIGLIE A INCASSO
scomparsa totale

ARISTON DUO WASH
con solo
€ 1 in più

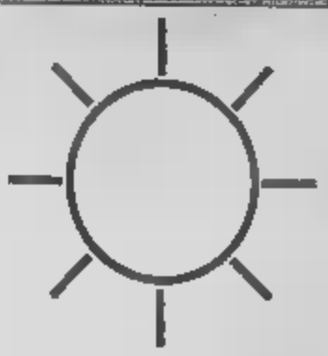


205
DEI MOBILI

ORBASSANO (TO) - Via Gozzano,14 - Tel. 011.90.02.159

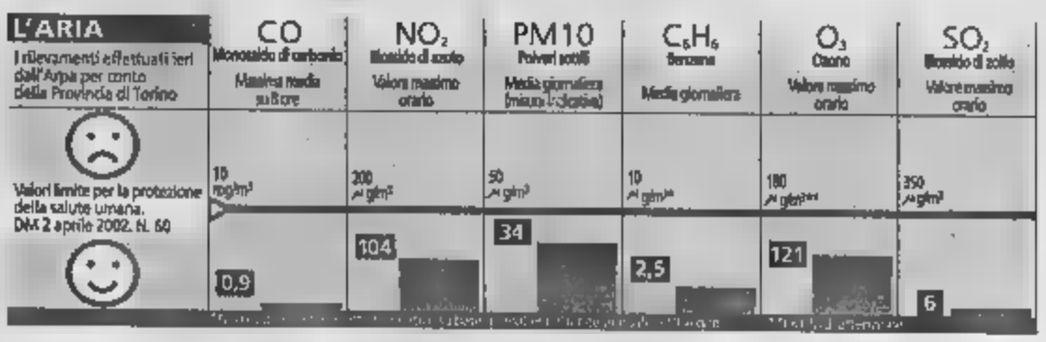
APERTI 7 GIORNI SU 7 IL SABATO E LA DOMENICA ORARIO CONTINUATO FINO ALLE ORE 20.00

VENTIQUATTRORE



IL TEMPO

Le correnti fresche occidentali hanno mitigato notevolmente le temperature favorendo anche il soleggiamento su tutto il settore occidentale della penisola italiana. Un incremento della nuvolosità al settore alpino in Piemonte e Valle d'Aosta potrebbe favorire qualche temporale e precipitazione isolata pomeridiana e venti di brezza lungo le vallate mantenendo questa situazione per questo fine settimana. Ieri soleggiato e ventilato a Torino con 23,9° massima, 11° di minima e 21 per cento di umidità alle ore 16. Sereno l'anno scorso con 27,8° massima, 13,5° di minima e 34 per cento umidità.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Sebastopoli 206/D; via Mongrenevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via S. Tommaso 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; Sommeiller 31. **Di notte (19,30-9):** Belgio 151/B; piazza Mas- 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele . **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta ore:** Venaria, via L. da Vinci 50.

FRA POCHI GIORNI SPORTELLI APERTI NELLE SEDI DELLE CIRCOSCRIZIONI IN VIA GUIDO RENI, MONTE ORTIGARA CARRERA

Per lei e Unico il Fisco si fa in tre

Nuovi uffici in vista delle prossime scadenze

Alessandro Mondo

Il Fisco si sposta in tre circoscrizioni per agevolare i contribuenti. L'iniziativa - illustrata dall'assessore Gian Luigi Bonino (Tributi) -, è «firmata» dal Comune con l'Agenzia delle Entrate l'Uniriscossioni dirette da Giorgio Pirani e Pierluigi Chirone. Fondamentale fa disponibilità delle circoscrizioni interessate, rappresentate da Yuri Bossuto (seconda), Michele Paolino (terza), assistito dal coordinatore al Bilancio Salvatore Gandolfo, Guido Alunno (quarta).

La sperimentazione partirà la prossima settimana per concludersi fine luglio. Dal 19 maggio ciascuna delle tre circoscrizioni ospiterà nei oi locali altrettanti sportelli polifunzionali presso i quali i cittadini potranno non solo ottenere informazioni ed assistenza gratuita nella compilazione dei bollettini ma saranno messi in condizione di pagare direttamente i tributi. Due in particolare: «Unico 2003» e Ici, l'Imposta comunale sugli immobili. «Il senso - ha spiegato Bonino - è quello una svolta in linea con la politica di Palazzo civico sul fronte del decentramento tributario ed amministrativo». Per questo, ha aggiunto, l'iniziativa verrà ripresa ed estesa alle altre circoscrizioni cittadine. Mentre i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate e della Uniriscossioni hanno sottolineato come quella al debutto sia una novità nel suo genere.

Rivolgendovi ad dei tre uffici in via Guido Reni 102, via Monte Ortigara 95 e via Valentino Carrera potrete ottenere informazioni ed assistenza nella compilazione dei moduli ma anche versare gli importi usufruendo di personale qualificato. Attenzione: i funzionari sono disposizione del pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì venerdì dalle 9 alle 13. La residenza o meno nel territorio delle circoscrizioni che ospitano gli sportelli non rappresenta una discriminante.

Entrando nel marito delle scadenze fiscali, ricordiamo due: «Unico 2003», da pagare entro il 20 giugno (dal 21 giugno al 21 luglio scatta maggiorazione dello 0,4%); Ici (si versa entro il 30 giugno). Nel caso di «Unico», la presentazione della dichiarazione varia per tempi e per modi: quella cartacea si sbriga in banca o presso gli uffici postali (entro 31 luglio) mentre la dichiarazione telematica può essere presentata entro il 31 ottobre agli uffici dell'Agenzia delle Entrate, presso i nuovi sportelli nelle tre circoscrizioni (in questo caso fino al 30 luglio), direttamente da casa propria (tramite ne Internet), rivolgendosi ad un professionista. Soluzione, quella dell'invio telematico, perorata dall'Agenzia. «Mentre gli uffici postali e le banche sono costrette far digitare terzi i dati presentati cittadino sul modello cartaceo, con la possibilità di errori, li inviamo telematicamente all'Anagrafe tributaria», spiega Ferdinando Leotta, responsabile ufficio Servizi al contribuente. Quanto all'Ici, i canali di versamento sono due: Uniriscossioni (cioè la sede di via XX Settembre e dalla prossima settimana i tre sportelli circoscrizionali) o uffici postali.

Un'ultima nota sul bollo auto. L'Uniriscossioni ricorda che il versamento può essere svolto anche presso Poste, tabaccherie e agenzie di pratiche auto abilitate (delegazioni Aci comprese).

Il decentramento eviterà le lunghe e consuete code alla scadenza delle tasse

LA CESANA-SESTRIERE

«Intervenite su quella provinciale»

La provinciale 215 che collega Cesana a Sestriere è pericolosa. Specialmente in quel tratto poco fuori Cesana ad appena metri dall'Hotel Solaris. Così, in seguito alle ripetute segnalazioni di carabinieri e polizia municipale, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiesto alla Provincia di Torino tutta la documentazione sugli interventi che intende svolgere. E questo anche in seguito allo spaventoso incidente avvenuto scorso inverno, quando, proprio causa della carreggiata sconnessa per la mancanza del guard rail, un fuoristrada, dopo un volo di metri, caduto nel torrente Ripa. Per fortuna i due coniugi, pellicciai di Torino, il figlioletto di 8 anni non avevano riportato ferite gravi.

«Sia la nostra polizia municipale che i carabinieri hanno più volte segnalato la pericolosità della strada soprattutto quando c'è e ghiaccio - dichiara il sindaco di Cesana Roberto Serra -. E' vero, in quel tratto non c'è protezione, ma sono da rivedere anche i dislivelli tra una carreggiata e l'altra. La Provincia ha già fatto alcuni sopralluoghi credo che interverrà al più presto». E la Provincia di Torino, per dell'assessore alla Viabilità Luciano Ponzetti assicura: «La provinciale 215 verrà completamente rifatta con un investimento di 2 milioni di euro che sono già stati stanziati dal nostro ente anche previsione dei prossimi giochi olimpici invernali di Torino 2006». [a. mac.]

L'AREA E' FRA I SITI ALLO STUDIO. RIFONDAZIONE COMUNISTA CONTRARIA: CI SONO ALTRE SOLUZIONI

Inceneritore, urgente comprare strada del Francese

Il Comune spinge per l'acquisto; solo così si possono iniziare le valutazioni ambientali

Maurizio Tropeano

Il Comune e la Trm, la società che dovrebbe gestire l'impianto di incenerimento dei rifiuti, stringono i tempi per comprare l'area di strada del Francese. Nei giorni scorsi il vicesindaco Marco Calgaro ha inviato un fax per informare i proprietari dell'interesse della città per l'acquisto dell'area e prospetta che la possibilità di ricorrere all'esproprio nel caso la trattativa non dovesse andare in porto. Pochi giorni dopo uno dei tre fratelli Musso ha telefonato al presidente di Trm, Fabrizio Zandonati, per un primo approccio ancora interlocutorio.

L'accelerazione del Comune è motivata dal fatto della necessità di acquisire al più presto la disponibilità dell'area per poi poterla sottoporre alla valutazione d'impatto ambientale. Trattative in tal sono in corso per l'ex area Agip Volpiano mentre il sito del Gerbido è già in mano ad un ente pubblico come Gtt. La stretta di Calgaro, però, preoccupa Rifondazione Comunista al punto che stamattina verso le 12 la capogruppo in Comune, Marilde Provera, parteciperà alla conferenza stampa convocata dagli agricoltori della zona al confitra strada del Francese e strada dell'Aeroporto. I coltivatori e loro associazioni di categoria non appena avuto certezza dell'avvio della trattativa sono scesi sul terreno di guerra. «Noi - spiega Provera - sosteniamo con forza l'idea che un'alternativa all'inceneritore esiste e va trovata anche perché il trasporto dei rifiuti fuori dalla città è così costoso ventilato dall'Amiat dal sindaco. Secondo noi chi parla di triplicare le tariffe ha sbagliato i conti». Le associazioni ambientaliste, poi, domani pomeriggio, a partire dalle 15 organizzano un presidio in piazza Castello.

Ma l'impianto di termovalorizzazione non l'unico strumento per lo smaltimento rifiuti che il Comune potrebbe adottare. Il presidente della Commissione Ambiente, Piergiorgio Crosetto (Ds), ha organizzato una visita di tutti i componenti della commissione all'impianto di bio- ione adottato dalla città di Lodi. Ma per il capogruppo della Margherita Marco Borgione è «necessario che i sopralluoghi vengano estesi anche agli altri impianti di preselezione». Aggiunge: «In ogni caso la decisione ultima dovrà presa su basi scientifiche non sugli umori politici».

Sabato 17 e Domenica 18 maggio weekend

Nuovo Volkswagen
TOURAN

Per un
entro il
Finanziamento
fino a € 15.000,00
Tasso 0 in 30 mesi*

NUOVA
VW PASSAT 1.9 TDI 130CV BUSINESS
LISTINO € 27.346
Anticipo 950 euro + 564,48 x 48 mesi
Tan 4% - Taeg 4,33%

NUOVA
VW GOLF TIME 1.6 3P
LISTINO € 17.548
ANTICIPO 0 + 389,50 euro x 48 mesi
Tan 4% - Taeg 4,47%

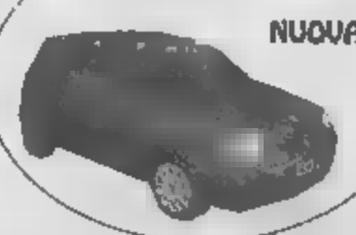
FINANZIAMENTO TOTALE
TASSO 4%

VW POLO 1.2 3P C/LINE AIR
LISTINO € 13.653
ANTICIPO 0 + 304,82 euro x 48 mesi
Tan 4% - Taeg 4,58%

NUOVA

VW LUPO 1.4 TRENDLINE AIR
LISTINO € 11.596
ANTICIPO 0 + 259,66 euro x 48 mesi
Tan 4% - Taeg 4,62%

NUOVA



pastorino
STRAORDINARIA E

C.so Sebastopoli, 227 -
Tel. 011.3240444 - 011.3299322

C.so Allamano, - (To)
Tel. 011.7808750 -

* Esempio finanziamento € 15.000,00 - Rata € 500,00 per 30 mesi - TAN 0% - TAEG 0,68% - Spese apertura pratica € 129,00 - Salvo approvazione VW Bank

Foto non contrattuali - Promozione non cumulabile con altre in corso

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Il progetto per far scoprire la terra dell'Erbaluce, dall'arte alla storia e alla gastronomia

E' davvero una «Caluso da vivere»

Domenica visite guidate, mostre e ghiotta merenda

«Caluso Vivere» nasce quest'oggi, alle 17,30, nel cortile del Municipio di Caluso, a palazzo Valperga: prima l'illustrazione dell'ambizioso e intelligente progetto, poi un intrattenimento musicale e la degustazione del famoso Erbaluce e altri prodotti tipici della gastronomia locale. Un progetto che nasce sull'onda dello «slow live», cioè del ritorno all'apprezzamento delle piccole cose, delle tradizioni della storia, della vita fatta insomma a misura d'uomo. Il modo migliore per valorizzare Caluso, centro di un piccolo mondo antico, d'una nicchia contro la frenesia moderna.

«Questo progetto "Caluso da Vivere" - spiega l'assessore all'istruzione e cultura Fabrizio Giaccone - è nato per rivitalizzare il comune di Caluso e il suo territorio, protagonisti, sin dai tempi antichi, della storia del Canavese e ancora oggi strettamente connessi a uno dei suoi prodotti più tipici e riconoscibili: il vino Erbaluce. Ma non basta: ben pochi Comuni possono infatti offrire un numero così consistente di attrattive in uno spazio così ridotto: dal Castellazzo a Palazzo Valperga Masino, dal Parco Spurgazzi (foto in basso, ndr) al canale, da piazza Ubertini Bettoja al chiostro Francescano. E aggiungiamoci il paesaggio di colline e vigneti e soprattutto le specialità enogastromiche, con la produzione del Passito e dell'Erbaluce. Tutte attrattive multilivello, cioè rivolte a settori diversi, che stimolano e interessano persone diverse, dalla storia all'architettura, dalla botanica all'enogastronomia. Queste attrattive sono state in gran parte unicamente potenziali, finora: altre parole sono state sfruttate poco e comunque non in modo sufficientemente razionale. Ecco la ragione di "Caluso da vivere": utilizzare tutti gli strumenti possibili per preservare e migliorare questo patrimonio, promuoverlo e condividerlo al meglio. Queste attività devono potersi trasformare in un beneficio economico e sociale per tutta la comunità. L'importante sarà far sistema con tutti gli attori coinvolti: istituzioni, aziende di settore, operatori del commercio affinché il progetto si trasformi in un beneficio economico-sociale per tutta la comunità che contribuisce a render unica la terra dove vive».

Conferma Luca Contiaro, ideatore di Caluso da Vivere: «E' un progetto integrato di marketing e comunicazione atto a far emergere, valorizzare e comunicare le grandi risorse di Caluso e del suo territorio avviandolo a un inizio di sviluppo turistico».

I primi passi sono quello di domani, sabato 17, quando alle 18,30 nel chiostro dei Francescani minori (foto in alto, ndr), in piazza Mazzini, verrà presentato il centro di arti espressive «Musaiko», e poi domenica 18, con «Città d'Arte a Porte Aperte», che a Caluso è tradizionalmente legata alla «Festa dei fiori», rassegna florovivaistica all'interno del parco Spurgazzi; seguirà l'organizzazione della 70ª festa dell'uva, vero banco di prova per Caluso da Vivere.

Domenica il programma è intenso e nel pomeriggio, organizzata dalla Cooperativa Produttori Erbaluce di Caluso, è prevista una passeggiata dalla cantina alla cappella di S. Antonino, attraverso i sentieri tra i vigneti dell'Erbaluce, con una pausa per la merenda a base di prodotti tipici e naturalmente innaffiata dal vino locale. A disposizione dei visitatori una navetta di collegamento che partirà da piazza Mazzini.

Parecchie anche le visite guidate, alla Chiesa di San Giovanni decollato (costruita nel 1713), alla Parrocchiale (prima pietra posta nel 1522 e completata nel 1879), a Santa Marta (del 1736), a Santa Trinità (del XV secolo) e al Chiostro dei frati Francescani minori (terminato nel 1846, notevole soprattutto per il suggestivo portico). Visite anche al Castellazzo, con ruderi della rocca, e alla chiesa di San Calocero, a Palazzo Valperga Masino (del XVII secolo) e a Palazzo Valperga di Barone (costruito nel 1753, con volte e pareti decorati dal Cignaroli).

Tra le mostre da visitare, lo stelier pittorico nel chiostro del convento, la rassegna del libro per ragazzi, l'esposizione di strumenti musicali della tradizione alpina nel palazzo Valperga Masino, e personali dei pittori Giuseppe Ferrari e Daniele Ossola.

A cura di Musaiko infine, alle 10,30 intrattenimento musicale presso la chiesa di San Giovanni Decollato, alle 11 al parco Spurgazzi lezione aperta della classi del corso di educazione al movimento, diretto da Daniela Bertona, ed esibizione di scherma a cura di Paola Casassa, alle 16 in piazza Valperga concerto della banda musicale di Caluso.

A CANDIA SULLE SPONDE DEL CARATTERISTICO LAGO...

la Barcaccia RISTORANTE

specializzato in banchetti di nozze, comunioni, battesimi, rinfreschi e meeting aziendali.
Su prenotazione si possono organizzare cene e serate musicali.

La duja LA MERENDA SINOIRA

Tipica vineria per gustare i caratteristici piatti piemontesi.

LAGO DI CANDIA: Tel. 011 9833886 e-mail: laduja@libero.it

APERTI AL PUBBLICO:
DA LUNEDI' A SABATO 8-12 • 14-17
MERCOLEDI CHIUSO

APERTI AL POMERIGGIO CON POSSIBILITA' DI VISITE GUIDATE ALLA VITE E I NOSTRI VINI

ERBALUCE CALUSO
vino bianco secco, si serve come aperitivo, per antipasti e pesce.
BAIARDA
Erbaluce affinato in barrique
PASSITO DI CALUSO DOC
vino bianco dolce da dessert
CALUSO SPUMANTE DOC
vino spumantizzato metodo charmat con base
ROSSO DOC
vino da pasto uvaggi rossi misti.

Cooperativa Produttori Erbaluce Caluso
Piazza Mazzini - CALUSO (TO)
Tel. 011 9831447
E-mail: cpec@canavese.it

Caluso domenica 18 Città d'Arte a Porte Aperte

per l'occasione
RICCO MENU' A DEGUSTAZIONE
oppure MENU' ALLA CARTA

CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Telefono
011/9832262

Il Grillo

Venerdì e sabato
PESCE menù degustazione

CUCINA CANAVESANA E 70 TIPI DI PIZZE SPECIALI

CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DEL CANAVESE

- CHIVASSO Via del Collegio, 8 • Tel. 011 9113050
- Via Vid Milite Ignoto, 7 • Tel. 0124 666571
- Via Bertinatti, 13 • Tel. 0125 43837
- CALUSO Via Bettoja, 21 • Tel. 011 9832048

GRATUITAMENTE a disposizione per ogni prestazione previdenziale e assistenziale
- Verifica, controllo e aggiornamento posizioni contributive
- Pensioni lavoratori dipendenti pubblici e privati
- Pensioni lavoratori autonomi e professionisti
- Pensioni inabilità e privilegiate
- Riscatti e ricongiunzioni periodi assicurativi
- Assegno al nucleo e maggiorazioni
- Invalidità civile e indennità di accompagnamento
- Infortuni e malattie professionali
- Idennità di disoccupazione
- Regolarizzazione lavoratori extracomunitari
- Prestazioni di sicurezza sociale dei Paesi Cee ed extra Cee
- ed altre pratiche di sostegno, informativa, servizio, assistenza

INAS

30 ANNI DI ESPERIENZA AL SERVIZIO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DEL CITTADINO

PER LE AZIENDE:
- CONTABILITA' IVA
- PRATICHE PAC
- PIANI SVILUPPO RURALE
- CONSULENZA FONDIARIA

ISEE
dichiarazione sostitutiva prestazioni sociali agevolate

INPS
certificazione dei redditi ai fini pensionistici

UNICO
certificazione dei redditi mod. unico

ICI
Imposta comunale sugli immobili

E' TEMPO DI PAGARE TUTTE LE CIA E NOI LAVORIAMO A FIANCO DEGLI AGRICOLTORI DEL NOSTRO CAT

IVREA - OGGI INTERVISTA ALL'ESPONENTE SOSTENUTA DALLA LEGA NORD

La sfida solitaria di Maria Laura Pescatori

«Una casa aperta per gli anziani e rifare piazza Freguglia»

Mauro Revello
IVREA

Dopo il buon risultato personale ottenuto nel '98, Maria Laura Pescatori torna a ripresentarsi come candidata alla carica di sindaco di Ivrea per la Lega Nord. Lei, per la verità, nei mesi scorsi provato a tenere unita la coalizione del destra, nonostante che dai vertici del Carroccio fossero già arrivate indicazioni diverse. Il tentativo non è riuscito, ma Maria Laura Pescatori ha voluto ugualmente portare avanti il lavoro fatto in questi anni di opposizione.

Perchè la Lega Nord ha scelto lei?

«Credo che movimento hanno voluto in questo modo dare un riconoscimento concreto all'impegno profuso negli ultimi anni».

la decisione correre da soli?

«Come dice sempre il leader, noi abbiamo bisogno di contarci e verificare i risultati del nostro lavoro. Nonostante le indicazioni di Bossi, però, Ivrea abbiamo ugualmente cercato di mantenere unito il centro destra. Non è stato possibile perchè altri partiti hanno voluto prendere strade diverse, quasi si vergognassero di presentare una candidatura politica. la politica è pur sempre fatta da persone della società civile».

Ci dica perchè gli elettori dovrebbero votare Pescatori.

«Innanzitutto perchè sono una donna, l'unica di questa tornata, oltre che madre e lavoratrice. Credo di poter incarnare le necessità, gli obiettivi e le richieste delle donne di Ivrea, mi auguro possano riconoscersi in me».

E gli uomini?

«Possono vedere in me la parte politica della donna».

Chi è l'avversario da battere?

«E' il passato di questa città, passato che oggi si identifica nel sindaco uscente Fiorenzo Grijuela. Non mi pare che la gestione della sinistra abbia prodotto grosse novità positive: ha invece portato Ivrea al fallimento industriale e commerciale».

Se venisse eletta, quale sarebbe la sua prima azione?

«Inviterei un gruppo di graffitari per affidargli il rifacimento piazza Freguglia. E poi vorrei fare due giorni di festa nazionale per una città che ha compiuto una bella svolta, lasciandosi alle spalle l'amministrazione sinistra».

Un punto del suo programma?

«Come già nel '98, vorrei realizz casa per gli anziani: non ospizio, una casa aperta, dove le persone possano trascorrere la giornata, accuditi e seguiti, per poi tornare alla propria abitazione alla poi vorrei evitare che la città venisse ulteriormente monopolizzata da Olivetti Multiservizi».

Quale obiettivo si per lo spoglio del 26 maggio?

«Non mettiamo limiti alla provvidenza e lottiamo per andare al ballottaggio. In ogni caso, puntiamo almeno a confermare il risultato ottenuto nel '98: vorrebbe significare che i cittadini hanno recepito i nostri messaggi e l'impegno di questi anni all'opposizione».

Maria Laura Pescatori

CHI E'

Maria Laura Pescatori è nata a Ivrea il 13 giugno del '51. Sposata, con una figlia, è impiegata in un'azienda di trasporti internazionali. Fino al '92 non ha mai avuto tessere di partito. Nel '92 si iscrive alla Lega Nord; diventa segretaria della sezione eporediese nel '96, due anni dopo (e fino al 2000) passa a guidare la sezione. E' consigliere comunale uscente. Già nell'autunno del '98, infatti, era candidata alla carica di sindaco per il Carroccio, riuscendo ad ottenere una percentuale di voti sufficiente per entrare in Consiglio comunale a sedersi sui banchi dell'opposizione. Si ripresenta al giudizio degli elettori, anche questa volta con l'appoggio unicamente della Lega Nord.

INCIDENTE SULL'AUTOSTRADA TORINO-PIACENZA

Camionista di Strambino muore carbonizzato

STRAMBINO

Rocco Verrastro, 57 di Strambino, è morto carbonizzato sull'autostrada Torino-Piacenza. E' avvenuto l'altra notte, sull'A21, dopo il casello Alessandria Ovest, in direzione Torino. Il Tir dopo tamponato un altro camion si è incendiato e l'uomo è rimasto intrappolato nella cabina.

Il Tir tamponato era condotto tunisino Ibrahim Ben Ameur Missaouri, 40 anni, dipendente una ditta pavese. L'autoarticolato aveva una cisterna carica di olio di soia grezzo. L'urto è stato violentissimo, ma il tunisino è riuscito scendere prima che anche parte del Tir si incendiasse. L'autostrada è rimasta bloccata dalle 7 con uscita obbligatoria Alessandria Ovest o deviazione sull'A26, per permettere a polizia stradale della sottosezione San Michele, vigili del fuoco, soccstradale e 118 operare.

I rallentamenti sono proseguiti fino alle di ieri. Il tunisino è stato ricoverato in ospedale ad Alessandria per accertamenti.

I MALVIVENTI HANNO AGITO DURANTE LA NOTTE

Negozio d'abbigliamento svaligiato Montanaro

MONTANARO

Hanno agito nella più totale tranquillità la scorsa notte i ladri per svaligiare il negozio di abbigliamento di Enrico Tosi, in via Madonna d'Isola 21, alla periferia di Montanaro. I ladri hanno divelto la saracinesca a maglie dell'ingresso principale, quindi sfondato la porta a vetri e da qui hanno avuto facile accesso al negozio, che hanno quasi ripulito completamente materiale più interessante. Sono stati portati via vestaglie, camicie notte, vestaglie, pigiami e costumi da bagno, in tutto per totale di seicento capi. Parecchia merce era appena stata consegnata non ancora esposta negli scaffali. Al l'entità del bottino non ancora stata stabilita in quanto dev'essere completato l'inventario. Comunque da una prima frettolosa stima, il valore della merce trafugata supererebbe i 10 mila euro. Il furto è stato scoperto al mattino al momento di aprire dallo stesso Enrico Tosi, che non ha avuto altra soluzione che recarsi nella vicina stazione dei carabinieri a presentare denuncia contro ignoti. I militari dell'Arma hanno avviato serrate indagini per smascherare i responsabili. [d. and.]

DOVE & QUANDO

IN BIRRERIA. Alla birreria "Dick Turpin" di Valperga è di scena il rock degli anni '70, con i Los Angeles May '92. Al circolo "Farahuboag Café" (Moto Favre) di Borgofranco, invece suonano gli Only Stones.

E CANTO. Si conclude, al salone del Coro Bajolese di Bajo Dora di Borgofranco, il ciclo degli "Incontri del Venerdì" promossi dal Centro Etnologico Canavesano. Con inizio alle 21, viene trattato il tema "I giovani e il canto": partecipa alla serata il Quincy Blue Choir diretto da Paolo Mei.

NARRATIVA. "Dal Mulin dij Bosch alla Gran Madre. Percorsi della narrativa per ragazzi di Elio Scialla" è il titolo della conferenza di Antonella Calzavara, in programma alle 21 in biblioteca a Montanaro: interviene il professor Scialla, per anni preside della scuola media locale.

COMMEDIA. Al salone pluriuso comunale dell'ex Cotonificio di Strambino, alle 21, la compagnia "Tredici a Teatro" Vische presenta commedia "Anche gli angeli bevono barbera", nell'ambito della seconda rassegna dialettale promossa dalla Pro loco.

ARCHEOLOGIA. Si conclude il ciclo di incontri su temi ambientali e di storia locale all'istituto d'arte "Felice Faccio" di Castellamonte, organizzato dall'associazione Terra Mia. Alle 21 Elena Boggio tratta de "I resti dell'antica città romana di Industria alla confluenza della Dora e del Po".

. Riprendono, al salone pluriuso comunale di Settimo Vittone, le serate organizzate dai coscritti del 1985, in collaborazione con quelli delle classi dal 1980 al 1984: oggi e domani è di turno la discoteca Planet Music, domenica gran finale con l'orchestra Holiday.

ZANZARE. L'iniziativa informativa legata progetto lotta biologica agli insetti, che unisce 23 Comuni canavesani, fa tappa alle 21 al salone dell'asilo Vialfrè: relaziona Rosanna Vigliocco, che è referente scientifico del progetto.

ROMANITA'. La professoressa Emma Mondino tiene una conferenza, alle 21 chiesa della Trinità di Cuorgnè, dedicata al tema "Romanità nel basso Canavese". La serata parte del ciclo degli incontri del Corsac.

SUL PALCO. Inizia, al centro civico "Casa Giuseppina" di via Frandina a Torre Balfredo di Ivrea, la tradizionale "Festa d'la Tour": alle 21 la compagnia teatrale locale "A Torre... per caso" (composta da insegnanti e genitori delle scuole elementari) presenta "Che storia è questa".

PERLASCA. Il gruppo teatrale dell'Istituto d'arte "Felice Faccio" di Castellamonte presenta lo spettacolo "La memoria è donna", ispirato alla vita Giorgio Perlasca: l'incontro si tiene nella sala polifunzionale comunale di Banchetta, ed è rivolto agli allievi delle quinte elementari del Circolo didattico di Pavone.

E. Con inizio alle 15, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, si tengono alcuni dei saggi finali dei corsi dell'Unitre: il laboratorio di teatro in italiano presenta due atti unici, rispettivamente di Dostoevskij e Gogol.

ULIVO. Il coordinamento Alto Canavesano dell'Ulivo organizza, alle 21 saletto della chiesa della Trinità di Ozegna, un incontro gli parlamentari Beppe Niedda e Livio Besso Cordero. La discussione, introdotta dal sindaco Claudio Nepote moderata da Giancarlo Tarella, sarà dedicata a temi quali viabilità, lavoro, recupero del territorio in chiave turistica.

CACCIATORI. Si festeggia Sant'Uberto, patrono dei cacciatori, Obiano di Rivarolo: si inizia alle 21 con una gara di pinacola, seguita dalla spaghettata.

. La Villetta Casana di via Miniere a Ivrea, sede delle esposizioni dell'Archivio Storico Olivetti, ospita la mostra dedicata a Egidio Bonfante, uno dei più illustri rappresentanti di quel mondo culturale che ha operato all'interno della vicenda olivettiana. La mostra sarà visitabile fino 15 giugno, tutti i giorni dalle 15 alle 19, l'esclusione del lunedì. Visite per gruppi e scuole il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì mattina (orario 9-12) solo su prenotazione (0125/528119).

MOSTRA IN Inaugurazione, questa mattina alle 9,30 al Poliambulatorio di via Roma a Caluso, dell'esposizione permanente «Siti incantati all'Asl 9: angeli in ospedale». La ha due sedi: quella calusiese e il centro dialisi dell'ospedale di Ivrea, in piazza della Credenza. L'iniziativa è ideata da Franca Giacchino, responsabile servizio di nefrologia e dialisi di Ivrea: si tratta dell'esposizione di opere realizzate dall'artista (e medico) torinese Giorgina Piccoli, che ha portato nei locali calusiesi 11 tele, e a Ivrea una trentina di opere. L'esposizione, sia a Ivrea che a Caluso, può essere visitata dal lunedì al venerdì, tra le 12 e le 17.

IN BREVE

IVREA, ELEZIONI. Arrivano i grossi calibri della politica nazionale a sostegno dei candidati per le elezioni comunali di Ivrea: alle 21 Massimo D'Alema, presidente dei Ds, tiene un comizio in piazza Ottinetti a sostegno della candidatura di Grijuela. Fernando Pivato (Forza Italia e Per la Città) incontra gli elettori alle 18, al bar Piassa Granaja in piazza Ottinetti: è presente il sottosegretario alle finanze, Marin Teresa Armosino. Mario Raio (Udc e Uniti per la Comunità) è 21 al centro sociale quartiere San Giovanni. Maria Laura Pescatori e la Lega Nord sono alle 21 al bar Sol Leone di frazione Torre Balfredo, e domani mattina nel quartiere San Grato. I candidati dei Pensionati per l'Europa, sostegno Giuseppe Goglio, al mercato e nelle vie del

CUORGNE', DISAGI. Traffico in tilt e disagi agli automobilisti, ieri mattina, a causa di un autoarticolato che trasportava combustibile e che, a causa di un guasto, è rimasto fermo per tre ore all'altezza di località Pedaggio, all'incrocio con via Valle Sacra. Le auto sono rimaste imbottigliate in lunghi incolonnamenti ed il traffico è stato fatto scorrere a senso unico alternato: solo dopo tre ore è stato possibile liberare la carreggiata ma i disagi sono stati accentuati a causa della giornata di mercato.

CASTELLAMONTE, APPELLO. Il Movimento per i diritti del cittadino chiede che vengano accorciati i tempi di progettazione per la in sicurezza dell'ex statale 460. Il motivo è il crescente numero di incidenti, in particolare negli ultimi tre anni. Il Movimento, che presto sportello anche a Rivarolo, chiede la convocazione di una Conferenza dei servizi.

IVREA, LICEO. «La scuola e la città» è il titolo del convegno che si tiene domani mattina al liceo classico «Carlo Botta». L'incontro è dedicato ai rapporti - si possono definire secolari - tra l'istituzione scolastica e il tessuto sociale cittadino. Introduzioni del preside Ugo Cardinale e dell'assessore all'Urbanistica della Regione, Franco Maria Botta; relazioni di Paola Novaria, Giovanni Sega, Aldo Castellano, Giovanna Codato. L'assessore all'Urbanistica della città, Alberto Redolfi, presenta il nuovo piano regolatore di Ivrea; segue tavola rotonda. Sempre organizzata dal liceo «Botta», si svolge domani, alle 15.30 al Teatro Giacosa, una rimpatriata degli ex allievi, durante la quale si festeggeranno anche gli ottant'anni del professor Angelo Actis Dato, studente dell'istituto eporediese, distintosi nel della cardiochirurgia.

GRANDE GIORNATA A CUORGNE' DOMENICA 18 MAGGIO

Incontro con l'arte, la storia, la cultura, la leggenda e le

L'appuntamento di Città d'Arte a Porte Aperte ritorna quest'anno con una veste rinnovata e di grande coinvolgimento. La Città di Cuorgnè, all'interno dell'iniziativa promossa dalla Provincia, vuole, infatti, offrire ai visitatori della giornata del 18 maggio una serie di percorsi che permetteranno di vivere appieno la vita sociale che ha contraddistinto il passato del nostro territorio canavesano. In quel giorno la nostra Città ospiterà nelle sue piazze la Grande Fiera di Maggio che ritornerà a pulsare lo spirito classico delle consuete fiere che andavano a coinvolgere tutte le vallate e tutti i paesi confinanti. Una fiera che era e diventerà nuovamente un momento economico, commerciale ma soprattutto di aggregazione sociale. Altra novità sarà la presenza della rievocazione storica del Torneo Corte Re Arduino giunta ormai 17ª edizione. Tale rievocazione consentirà di vivere storia e leggenda quel fascinoso periodo del medioevo che sempre ha incuriositi valorizzando l'itinerario arduinico che va a lambire i paesi all'ingresso della Valle dell'Orco. Il Sindaco della Città di Cuorgnè, unitamente all'Amministrazione, vuole dare alla manifestazione di Città d'Arte a Porte Aperte connotazione di ampio respiro che persegue pienamente lo spirito proponendo ai visitatori tutto quanto è il nostro patrimonio storico, culturale, artistico, artigianale e folkloristico. La nostra vita passata deve essere conosciuta attraverso una idonea e giusta illustrazione ma al contempo la presentazione deve essere affiancata dalla concreta compartecipazione: per questo che si vuole offrire nella giornata del maggio spaccato vissuto che contribuito un pezzo della nostra storia. La voglia e il desiderio di far apprezzare tutto ciò è l'impegno che ha portato quest'anno ad uscire dai consueti schemi tradizionali al fine di rendere sempre più accattivante la bella Cuorgnè agli occhi dei turisti. Sarà, comunque, importante nei vari percorsi promossi nell'edizione 2003 Città d'Arte a Aperte avvalersi delle guide turistiche che, con grande impegno e con grande disponibilità, ci aiuteranno a scoprire non sempre evidenti. E' per questo che domenica 18 maggio potremo contare su una grande presenza pubblico a Cuorgnè.

GRANDE FIERA DI

dalle 8,00 alle 18,00; Piazza Martiri della Libertà - Piazza Morgando annuale fiera di maggio con bancarelle
Piazzale del Ponte Vecchio importante rassegna del bestiame

DI ALLA CORTE DI ARDUINO

Ore 10,30 Corteo Storico – SS. Chiesa Parrocchiale San Dalmazzo - Ore 12,30 – Pranzo reale (con prenotazione)
Ore 16,00 Omaggio ai Reali- Sorteggio ordine di gara del Torneo Equestre

CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

Orario: tutto il giorno punto d'informazione e di accoglienza:
Piazza Martiri della Libertà sotto portici UNICREDIT BANCA C.R.T.
Saranno visitabili: Palazzo Comunale e Teatro Comunale, Chiesa della Confraternita di San Giovanni, Chiesa Parrocchiale di Dalmazzo, Chiesa della Confraternita della SS. Trinità, Borgo Medievale,
Pinacoteca "Carlin Bergoglio", Casa della Musica, Manifattura Tessile, Ponte Vecchio

collaterali:
Teatro Comunale - Mostra delle opere dell'artista Andrea Peretti,
Trinità - Mostra "Omaggio a P.G. Valsecchi"
- Mostra delle opere del Circolo Culturale Carlin Bergoglio
Portici - Piazzetta interna Palazzo Comunale - Chiostro degli artisti in costume medioevale
della Musica - 1° EXPO MUSICA, Accademia Filarmonica dei Concordi e Centro Fiati "Luca Cardinali" di Livorno F.
Ex Tessile - sede CESMA Mostre fotografiche Manifattura Teoria dei Cloni
Esposizione alcuni strumenti lavoro della Manifattura Mostra di opere restaurate
dagli allievi della Scuola di restauro Cesma.
Bar Umberto - 12,15 - premiazione 3ª GARA DEL CAMPIONATO PROVINCIALE DI PESCA ALLA TROTA TORRENTE
Associazione Pescasport Orco - Cuorgnè

Per informazioni - Comune di Cuorgnè Ufficio Commercio - Tel.: 0124/655218
Biblioteca Civica - Tel.: 0124/655252 - Associazione PRO LOCO CUORGNATESE - Tel.: 0124/650542

CASTELLO DI
SAN GIORGIO CANAVESE

ASTA
DI ANTIQUARIATO

Sabato 17 e Domenica 18
ore 15.30

ULTIME TORNATE

SU PRECISA VOLONTA' DELLE PROPRIETA'
PARTE DEL PATRIMONIO DI ANTIQUARIATO GIACENTE
VERRA' LIQUIDATO AL MAGGIOR OFFERENTE

Antiquariato ed Arredi.
Pittura italiana dell'800.
Pittura Fiamminga ed europea
dal XVII al XIX sec.
Gioielli. Orologi.
Sculture lignee. Marmi.
Specchiere. Vetri. Bronzi.
Icone orientali del XIX sec.
Tappeti persiani e caucasici.

Esposizione: ore 10 - 19 Catalogo in loco

Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Sede di San Giorgio Canavese Tel. 0124.325296
Autostrada TO - AO uscita San Giorgio Canavese

Videocamera digitale JVC alta definizione
CCD da 1/3,6" con 1 M pixel
530 linee di risoluzione
Foto digitali ,Videoclip
MPEG4 per e-mail
monitor lcd 2,6 "
zoom fino a 500x
digital night
scope

799,00€

NOVITA'
199,00€

fotocamera
digitale FUJI
2Mpixel,Zoom digitale 2,7x
SUPER CCD rimuovi fino a 30"
interfaccia USB e scheda XD
da 16 Mb inclusa.

EMOZIONI DIGITALI

DA UNIEURO, OLTRE 30 MARCHI DI ALTA TECNOLOGIA VIDEO, PRESENTANO IN ANTEPRIMA TUTTE LE NOVITÀ DI SETTORE A PREZZI IRRIPETIBILI, PER [illegible] IN OGNI ISTANTE E FARTI RIVIVERE QUANDO VUOI, I PIU' [illegible] MOMENTI DELLA TUA VITA

499,00€

telecamera MINI DV SAMSUNG
[illegible] 10x ottico 800x digitale
monitor LCD 2,5" 800000 pixel
faretto integrato ripresa e [illegible] LUX

139,00€

fotocamera digitale SCOTT 2M pixel
ZOOM 2,7x digitale LCD 1.5"
memoria integrata da 8Mb espandibile

499,00€

tv 15" LCD
risoluzione 1024x768,
contrasto 300:1,
luminosità 450 cd/mq

119,00€

Nokia 3510
Garanzia Nokia Italia
batteria al litio, suoneria
polifoniche, 500 numeri
memorizzabili, vibrazione

699,00€

telecamera
mini dv CANON
risoluzione
800.000 Pixel,
Zoom 18x
ottico e 360x
digitale. Stabilizzatore d'immagine. LCD 2.5"
o mirino a colori Night Mode Photo
Audio Dubbing, ingresso ed uscita digitale

179,00€

macchina fotografica digitale
[illegible] Mpixel [illegible] 3x ottico 2x digitale
autofocus flash integrato interfaccia usb
scheda memoria [illegible]

NOVITA'
599,00€

tv lcd silmudyne 15" ,risoluzione xga
luminosità 250 cd/mq , contrasto 300:1
audio stereo televideo integrato

NOVITA'
249,00€

Vodafone Sony Ericsson
T 310 + fotocamera
Gprs Triband, possibilità di
inviare o ricevere foto,
display a colori, compresi
€ 10 di telefonata Vodafone

NOVITA'
999,00€

Telecamera Mini DV
SHARP ZOOM 10x ottico 500x digitale
LCD Silicon da 2,5" contrasto per controluce
CORPO ROTANTE a 270° MIRINO COLORI

NOVITA'
399,00€

Fotocamera digitale Olympus
monitor LCD da 1,8" 3,2 milioni di pixel
Zoom ottico 3x Zoom digitale 3,3x
registra filmati fino a 60 sec.
2 XD card da 16 Mb in dotazione

799,00€

tvc 15" lcd
Samsung
matrice attiva
angolo visione 150°
risoluzione XGA, contrasto 400:1,
luminosità 450 cd/mq ingr. scart s-video pc

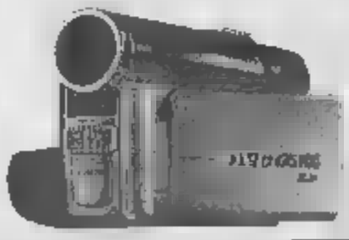
NOVITA'
549,00€

Nokia 6600
tastiera QWERTY
completa inserita
all'interno del flip.
GPRS classe 8,
4Mb di memoria,
rubrica 500 contatti,
fino a 150 SMS
Picture Messaging
fino a 60 suonerie
aggiuntive
applicazioni
Java

20 [illegible] DI GRANDE " FESTA TECNOLOGICA " DEDICATA A TUTTI COLORO [illegible] ASSAPORARE IL [illegible] UN [illegible] DIGITALE.

NOVITA'
799,00€

Registratore DVD philips riproduce dvd+rw, dvd+r, dvd-r, dvd-rw, video cd, cd audio e mp3, cdr/rw registra fino a 6 ore [illegible] riproducibili [illegible] tutti i DVD programmabile con show view



NOVITA'
1399,00€

telecamera DVD hitachi registra in
DVD ROM-R riproducibili su tutti i
lettori dvd. ZOOM 10x ottico e 240x
in digitale. Monitor LCD 2,6. Mirino
a colori 800000 PIXEL. Interf. USB

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

[TO] TORINO via Canelli, 112 ang.C.Maroncelli
t.01[illegible]
[TO] TORINO v.Vandalino 101 [illegible]
[TO] SETTIMO T.[illegible]
C.comm.Panorama tel.011/2238337
[TO] BUROLO di MAEA St. Statale 228
Lago di Viverone, n° 6 tel.0125/676151
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260 T.011/4530042
[TO] PINEROLO Aeb.Alpina V.Giolitto [illegible] t.0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa
C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
[TO] CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713825
[TO] RIVALTA C.Solodoro V.Giovano,63 t.011/9019036
[NO] NOVARA via Mattei,33 tel.0321/499629
[AO] AOSTA S.CHRISTOPHE
loc. Gran Chemin,114 t.0165/235415

[VC] VERCELLI lang.Ovest Re Carlobur t.0161/294692
[BI]GAGLIANICO v.Cavour ang.Cascinello [illegible]
[CN] SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
[CN] CINZANO S.S. 231 località Borgo S.Martino,60
T.0172/478165
[CN] B.S.DALMAZZO
Ingegna Borgomercato t.0171/261190
[illegible] di Cherasco
v.Cuneo,34 T.0172/495033
[CN] CASTAGNITO via Naivo,16 tel.0173/211224
[CN] GENOLA S.S.20 V.Frassinello,24 tel.0172/68611
[CN] MONDOVI' via Lungo,54 t.0174/40425
[AT] ASTI C.so Alessandria t[illegible]41/476768
[GE] BOLZANETO via [illegible] t.010/7490990
GE] GENOVA Area Campi
Zona Ikea e Casforama tel.010/6018883

[GE] GENOVA Sestri Pzz.della Vittoria, [illegible]
Via[illegible] Tel.010/659241
[IM] PONTEDASSIO [illegible] PERVALLE
V[illegible].0183/779070
[IM] VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
[SV] CISANO S.NEVA v.Baressco 3/21 t.0182/20905
[SV]CAIRO M.TTE V.Vomeri,51 t.019/505378

CITY

TORINO C.so Palermo,116 t.011/2464191
TORINO S.G.[illegible] C.Cocoro,38 t.011/5994389
TORINO P.ZA CLARA C.Agnelli, 95 [illegible].011/3176626
TORINO PORTANUOVA C.so Vitt.Emanuele. [illegible] t/542508

TORINO La Casa del Televisore
C.[illegible] Montegrappa,39 t.011/761642
[illegible]ORCHIERI [illegible] v. V Emanuele, 59 t.011/9472467
[TO]NICHELINO MERCOLEDÌ V.Torino,127 t.011/6809023
[TO]MONCALIERI C.Torino Str.Genova [illegible] t.011/643461
[TO]ALPIGNANO D&D CASA V.Cavour,131 t.011/9662091
[TO]CHIVASSO MAGIS CASA Str.Torino,136 T.011/9173362
[TO]ORBASSANO MasterVideo2000
Via Vi[illegible] Emanuele, 17 Tel.011/9003163
[illegible]orizzonte Str.Castelnuovo Nigra, 171 t.0124/582161
[TO]RIVAROLO Fmiren Luca C.so Indipendenza,24 tel.0124/424085
[TO]RIVOLI Castigliano Giorgio Via Fratelli Piol, 15 tel.011/9566471
[TO]PINASCA Tesserito S.a.s Via Nazionale,92 tel.0121/800754
[illegible] Casali P.zza XX Settembre tel.0323/81762
AOSTA L'ANTENNA di Matteotti via Chambery,98 tel. 0165/361006

SE HAI
LA [illegible] UNI EURO CLUB

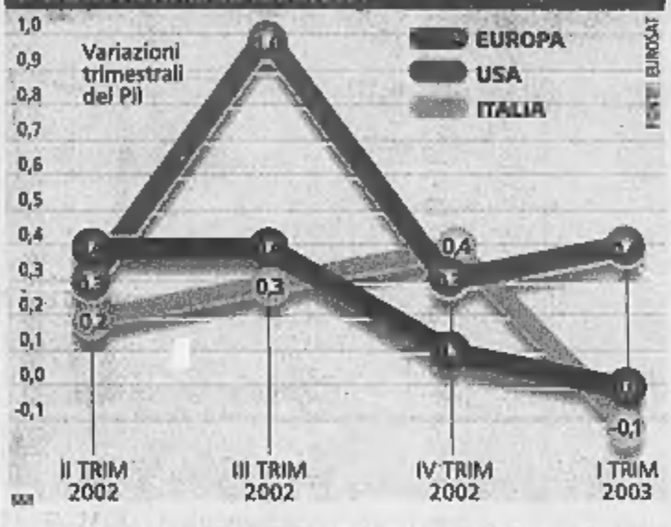
ESTENDI LA GARANZIA
FINO A 6 ANNI
GRATIS!
Chiedi informazioni all'interno del punto vendita

LA STAMPA

VENERDÌ 16 MAGGIO 2003. ANNO 137. N. 133. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI DIVERSI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I DATI DEI PRIMI 3 MESI. RECESSIONE IN GERMANIA

L'Europa a crescita zero In Italia frenata del Pil



ROMA. Europa, crescita zero. I dati di Eurostat sul Pil del primo trimestre gelano le aspettative di ripresa: in Germania è recessione, frenata per l'Italia. Crescono le pressioni sulla Bce per un taglio dei tassi. Giovannini, Ippolito, Legri, Molinari, Sforza ALLE PAGINE 2 E 3

A PECHINO L'EPIDEMIA IN CALO, MA LE FRONTIERE RESTANO CHIUSE. SIRCHIA: IN ITALIA NON CI SONO PERICOLI

Cina, il patibolo contro la Sars

Condanna a morte per chi rifiuta la quarantena

PECHINO. Gli ammalati di Sars che scappano dagli ospedali cinesi rischiano la pena di morte. «La diffusione intenzionale di un'improvvisa malattia contagiosa come la Sars che metta in pericolo la sicurezza pubblica o danneggi gravemente quella personale, provocando la morte o gravi perdite di proprietà pubbliche o private, sarà punibile con pene che vanno da dieci anni all'ergastolo, alla pena di morte». Così l'agenzia ufficiale Nuova Cina ha annunciato una nuova norma contro tutti coloro che, nelle passate settimane, sono fuggiti dagli ospedali o dai Centri di quarantena infettando decine di persone.

La malattia, intanto, sembra regredire, ma i Paesi confinanti tengono ancora chiuse le frontiere con la Cina. A PAGINA 5

SERVIZI

LE CURE SPAVENTANO PIU' DELLA MALATTIA
I contadini fuggono dagli ospedali-lazzaretti
Nelle campagne resistono le credenze popolari e i riti primitivi
Francesco Sisci A PAGINA 5

IL MINISTRO: NUOVE NORME PER TRASFUSIONI E TRAPIANTI
Presto negli aeroporti una sonda capace di rilevare la temperatura dei passeggeri a trecento metri di distanza
Giacomo Galeazzi A PAGINA 5

IL TERRORE SI SOMMA AL TERRORE

Pierluigi Battista

I più ottimisti auspicavano che Pechino avrebbe colto l'opportunità per spalancare finalmente la fortezza cinese alla brezza vivificante della *glasnost*. Invece in Cina l'epidemia della Sars è diventata l'occasione per un nuovo, drammatico avvitamento repressivo del regime. Minacciare la pena di morte per gli «untori» (i malati, insomma) che recalcitrano alle misure di isolamento imposte dalla quarantena in chiave cinese, evoca uno scenario lugubre che regredisce alla tragedia di un virus sconosciuto destinato a mietere innumerevoli vittime la rappresentazione di un regime politico che regola le sue iniziative di controllo sui cittadini e sulla società intera secondo modalità autoritarie che sembrano inscalfibili. Dunque, l'ottimismo era fuori luogo (come del resto avvertito proprio su queste colonne Francesco Sisci). E se la Cina era stata accusata di aver avvolto le dimensioni della nuova epidemia nella coltre di nebbia della disinformazione e dell'omertà dettata dalla ragion di Stato, la speranza che la, sia pur relativa, liberalizzazione potesse essere la sorpresa positiva per un regime rinserrato nei suoi *arcana imperii* si è dissolta nei diktat del nuovo terrore riservato agli «appestati».

Più informazione dove prima regnava il mistero: sembrava questa la terapia politica per debellare una malattia che, se fosse stata tempestivamente affrontata con le armi dell'esame pubblico delle sue origini, dei suoi insondabili percorsi e dei suoi effetti letali, avrebbe potuto essere arginata con più efficacia. Sta accadendo l'opposto: quanto più si fanno pressanti le esigenze del controllo, tanto più la libertà dei singoli viene sacrificata sull'altare della sicurezza. Ma mentre nelle democrazie occidentali questo dilemma apre interrogativi drammatici sull'equilibrio che ogni Stato deve faticosamente e precariamente costruire tra le ragioni della sicurezza e quelle della libertà, la Cina scioglie ogni dubbio semplicemente somministrando misure draconiane sui suoi cittadini. E così una potenza che nel corso di questi decenni ha raggiunto stupefacenti progressi sul fronte dell'economia sembra rinviare *sine die* l'appuntamento con la libertà. Ma la colpa è della politica, non certo di una malattia sconosciuta e inquietante. Senza chiedersi nemmeno perché gli ammalati, terrorizzati, fuggano dagli ospedali della quarantena e perciò vengano bollati come untori da punire con la morte. Con il terrore che si somma al terrore. E una speranza di maggiore trasparenza che si infrange un'altra volta. E anche questo non è colpa della Sars.

DIFFICOLTA' STRUTTURALI

Franco Bruni

Le statistiche che segnalano tassi di crescita marginali negativi in Italia e in Europa non giungono del tutto inattese. Si sa che siamo, quasi dovunque nel mondo, fra la stagnazione e la recessione. Gli Usa vanno un po' meglio, ma la svalutazione del dollaro impedisce la diffusione della loro crescita, che è comunque fragile e precaria. C'è anche un certo consenso sulle cause della crisi: dallo «scoppio della bolla» degli Anni Novanta, agli scandali finanziari, al terrorismo e la guerra, alle rigidità politico-strutturali dell'Europa, alla Sars.

Per quanto riguarda le cure qualcuno insiste nel chiedere politiche monetarie ancora più espansive. Ma è diffusa l'idea che siano le politiche di bilancio a dover intervenire più incisivamente. Ciò non vuol dire deficit pubblici maggiori, ma migliori. Infatti in America il disavanzo pubblico è qualitativamente distorto dall'impegno militare e in Europa la disciplina del Patto di Stabilità è stata allentata in modo opportunistico, senza progetti di respiro comunitario. E' invece diminuito l'impegno a fronteggiare la crisi con politiche «di offerta», di liberalizzazione, di privatizzazione.

Serve poco gareggiare nel prevedere la svolta naturale della bassa congiuntura, rimandando poi continuamente la data in cui si attende la ripresa. E' strana la superficialità con cui mercati e autorità hanno, inizialmente, considerato la conquista Usa di Baghdad come l'inizio di un «dopoguerra» foriero di sollecite soddisfazioni anche economiche. Non siamo nella fase bassa di un ciclo normale, con qualche complicazione geopolitica: la situazione assomiglia di più ad un inceppamento, strutturale e globale, del meccanismo dello sviluppo.

E' vero però che ci sono differenze fra i Paesi. L'Italia, per esempio, è poco sotto la crescita media europea e l'Europa è più lenta degli Usa. La Germania soffre particolarmente. Il Giappone sta per perdere la speranza. Stanno peggio le economie più restie alle riforme ma anche quelle più sensibili al commercio mondiale. Il rilancio della cooperazione economica aiuterebbe su entrambi i fronti. Ma ciò richiede due cose per ora difficili: il miglioramento della geopolitica e l'approfondimento dell'unità europea.

Va comunque evitato che si crei un circolo vizioso fra «più crisi e meno mercato». E' un classico pericolo che si corre nelle relazioni commerciali internazionali, che in tempi di crisi prolungate volgono al protezionismo, aggravando la depressione. Ma anche le politiche della concorrenza potrebbero soffrire, se la mancanza di crescita inducesse ad una maggior tolleranza per gli abusi difensivi di potere di mercato o per gli aiuti di Stato, cioè per distorsioni che riducono l'efficienza e indeboliscono la frusta della concorrenza. E sul mercato dei capitali c'è il rischio, in tempi di ristagno, di abbassare la guardia nella difesa della trasparenza e contro i conflitti di interesse, come se convenisse lasciare che i prenditori di fondi che hanno conti che minacciano di non tornare siano più disinvolti nell'attingere al risparmio della gente comune.

Non cerchiamo medicine sintomatiche con dannosi effetti collaterali, e non sprechiamo il tempo nell'attesa che la congiuntura svolti. Non è congiuntura. E' una crisi seria che va affrontata seriamente, guardando lontano, con ambizione e coraggio, in tutte le direzioni.

franco.bruni@uni-bocconi.it

LA FUGA DALLA BORSA
Banche e imprese unite per rafforzare la trasparenza
Francesco Manacorda A PAGINA 29

IL FESTIVAL DI CANNES

Monica, cinque minuti da regina Monica Bellucci è sullo schermo per meno di cinque minuti sulle due ore e diciotto di «The Matrix Reloaded». Più che un'interprete, una presenza da copertine internazionali, un'icona. E come tale è stata celebrata ieri al festival di Cannes, dove è stato presentato l'iper-tecnologico film dei fratelli Wachowski. «Ma non ci sono stati soltanto gli effetti speciali, abbiamo lavorato molto fisicamente come facevano gli attori di una volta», ha detto la Bellucci. Caprara e Tornabuoni A PAGINA 31

LA LEGA ANNUNCIA L'ASTENSIONE. ALLA CAMERA ANCORA UNO STOP AL DECRETO

Quote latte, tensioni nel centrodestra Il governo è pronto al voto di fiducia

ROMA. Il centrodestra si divide sulle quote latte e al governo non rimane altro che minacciare la fiducia, se prima non si raggiungerà un accordo. Il voto è previsto per mercoledì. E' stata la Lega a dissociarsi dal decreto. Per due settimane, il Carroccio ha praticato l'ostruzionismo e ieri ha annunciato l'astensione: le molte assenze sui banchi della Camera tra le fila della Casa della Libertà hanno impedito alla maggioranza di garantire il numero legale.
Cornero, La Mattina e Padovani A PAGINA 7

CAGLIARI

BOMBA ALLA SEDE DELLA CISL
Ennesimo atto intimidatorio in Sardegna
Pezzotta: attenti anche alle parole
Corrado Grandesso A PAGINA 8

TORINO

ALLA FIERA DEL LIBRO IL COLORE DEI RECORD
Sono aumentati gli espositori, folla alle biglietterie
Nello stand del Canada foto ricordo con le Giubbe Rosse
Baudino, Favro, Iacoboni e Ventavoli A PAG. 11

INEDITO

MARIA JOSÉ A PERTINI «MIO PRESIDENTE»
Un rapporto di simpatia tra lettere e confidenze
Fabio Martini A PAGINA 27

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00
Il prestito è erogabile con bollettini postali.
FORUS
TORINO
Via Gioberti 23 e Via Palmieri 47

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

La finale degli altri

FRA Juventus e Milan che si contenderanno a Manchester l'edizione primaverile del trofeo Luigi Berlusconi - la cosiddetta Champions League - l'altra metà perdente e invidiosa degli italiani ha deciso per chi tifare. Per l'arbitro. Purché ne espella almeno cinque per squadra, ovviamente, invalidando la finale. E' l'esito scontato del sondaggio fra un centinaio di tifosi depressi di Inter, Roma, Lazio, Napoli, Fiorentina, Bologna, Genoa e Toro. L'espulsione di massa è una delle ipotesi di giustizia divina allo studio. Le altre sono: a) un'invasione di cavallette che divori il prato dell'«Old Trafford» prima o - meglio ancora - durante la partita; b) il rinvio della medesima per un ingorgo in tribuna d'onore: infatti è lecito immaginare che Berlusconi, dopo aver trascinato sei capi di governo a San Siro per la semifinale, come minimo deporti a Manchester l'Assemblea Generale dell'Onu.

Gli stranieri faticano a comprendere la mancanza di patriottismo degli esclusi. E gli esperti sostengono con qualche ragione che non è colpa di Moggi e Galliani se Moratti spreca soldi per dei doppioni, o se il pasticciere di un quartiere di Verona riesce da due anni ad andare in Coppa Uefa mentre il Napoli con 80.000 spettatori allo stadio rischia di finire in serie C. Proprio come gli americani, i cittadini della Superpotenza Unica a stelle e strisce biancorossonere si chiedono: perché ci odiate tanto? La risposta dei «no global» del tifo è drammaticamente semplice: perché ogni tanto vorremmo giocare anche noi.

AREA CASA — PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

TUTTA LA COSTA AZZURRA a partire da soli € 110.000

MENTONE, vicino mare, nuovi appartamenti pronta consegna, terrazze vivibili, € 96.000 box compreso! Ultime opportunità.
MENTONE vicinissimo mare, zona pedonale, nuovi appartamenti da € 110.000, vista mare. Irripetibile!
NIZZA, in centro, nuovi splendidi appartamenti, ideale investitori, da € 50.000, resa 7% garantita
NIZZA, opportunità unica! In zona residenziale, comodi al mare, splendidi trilocali da € 115.000, volendo resa garantita 7%. Ultime opportunità.
NIZZA, affare! nuovi appartamenti da € 10.000 più € 115 al mese. Occasione unica.
GOLF JUAN, vicino mare, splendido bilocale, giardino, parking. Affare! € 122.000
CANNES, splendido residence fronte mare, resa 4,5 [illegible] da € 85.000. Gestione [illegible] contratto "Pierre & Vacances", [illegible] nel settore.
0182-555627 www.areacasa.it

TURISMO

LE SPIAGGE PIU' BELLE ECCO LA MAPPA
Otranto in testa nelle pagelle di Touring e Legambiente
Un riconoscimento alle Cinque Terre
Attino, Marro, Matteini e Pieracci A PAG. 16

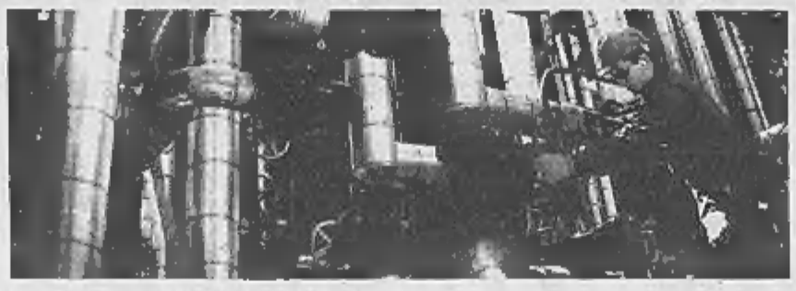
9 771122 176003 30516

FREELANDER ASSOCIATEVI GUIDARE ALL'ACQUISTO CON FREEDOM

I CONTI DELL'AZIENDA ITALIA

Profondo rosso per la bilancia commerciale Urso: il deficit sta già cominciando a scendere

■ «Il forte deficit (2787 milioni di euro) della bilancia commerciale nel primo trimestre 2003 è certamente preoccupante, anche se dobbiamo considerarlo in parte come l'effetto prodotto dall'inizio dell'intervento Usa in Iraq». Così il viceministro alle Attività produttive, Adolfo Urso, commenta i dati sull'import-export diffusi dall'Istat. Per Urso, in ogni caso, «vi sono già segnali di una ripresa nel mercato europeo che è quello che ha risentito maggiormente della crisi internazionale e verso cui si dirige oltre il 60% delle nostre esportazioni». A marzo, prosegue Urso, hanno ripreso quota le nostre esportazioni verso i primi tre mercati europei: Germania (+0, 8%), Francia (+1,5%) e Regno Unito (+0,8%), mentre si conferma una costante crescita verso la spagna (+19%).


In difficoltà l'export delle imprese italiane

Il Ministero del Tesoro rivede le cifre Migliora lievemente il fabbisogno di marzo

■ Leggero ritocco al ribasso per il fabbisogno di marzo. I dati di sintesi del conto del settore statale, diffusi ieri dal ministero dell' Economia secondo i criteri stabiliti dal Fmi, mostrano per marzo un fabbisogno di 14.189 milioni di euro, in calo di circa 110 milioni rispetto alle prime stime diffuse ad aprile. A fronte di entrate per 26.114 milioni si sono infatti registrate spese per 40.303 milioni, di cui 4.663 per interessi. La copertura è stata realizzata attraverso 5.200 milioni di euro di titoli a breve termine, 3.445 milioni di titoli a medio e lungo termine. Sul fronte dei titoli esteri, dopo i Eur maxi-bond per 4 miliardi di dollari lanciati a febbraio, le tabelle del Tesoro mostrano il deflusso di 1.609 milioni. Il capitolo «altre operazioni», che contiene la raccolta postale e il conto di disponibilità, segnala invece afflussi per 7.153 milioni

A MARZO PIL A -0,1% SUL TRIMESTRE PRECEDENTE, RISPETTO ALLO STESSO PERIODO 2002 C'E' PERO' UN AUMENTO DELLO 0,8

L'Italia in frenata ma meno dei partner Ue

Il calo allarma imprenditori e sindacati. Marzano: ripresa solo in ritardo

Vanni Cornero
ROMA

Freniamo, ma l'Europa va peggio. In Italia il Pil nel primo trimestre del 2003 ha registrato un calo dello 0,1% sui tre mesi precedenti, mentre il miglioramento dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2002. Il rallentamento del primo quarto dell'anno mette in allarme sindacati, imprenditori e opposizione, che chiedono l'intervento del governo per consentire al Paese di riprendere la marcia verso la ripresa. Ma dal ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, arriva un invito alla calma: «L'andamento piatto della produzione non può soddisfare, ma non deve sorprendere, perché si colloca in una fase di stagnazione che interessa l'intera economia dell'Unione europea», dice Marzano. E aggiunge: «Nel caso non emergessero in tempi brevi segnali di ripresa, sarà necessario considerare quale possa essere la risposta di politica economica più appropriata nel quadro comunitario per favorire il superamento di questa fase». A confortare Marzano ci sono le stime dell'Isae, che prevedono «una ripresa graduale a partire dal secondo trimestre». Ma il punto è che la stagnazione riguarda tutta l'economia europea e ogni eventuale misura straordinaria dovrà essere presa in ambito comunitario. «È chiaro che la nostra autonomia dipende dalla ripresa che ci sarà a livello internazionale - commenta da parte sua il sottosegretario al welfare, Maurizio Sacconi - . Credo comunque che da noi la ripresa ci sarà tra la fine del 2003 e l'inizio del 2004». A questo punto, quello che serve è aprire un nuovo confronto con le parti sociali per creare le condizioni di un nuovo patto per lo sviluppo e la competitività». E il sottosegretario all'Economia, Vito Tanzi, sostiene la sua convinzione che si possano essere cambiamenti favorevoli in tempi brevi: «l'economia cresce ad un ritmo positivo - dice - anche se c'è una difficoltà europea». Ad assicurare che l'obiettivo di una crescita del Pil dell'1,1% nel 2003 sarà raggiunto interviene un'altro sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas: «La flessione dello 0,1% - fa notare - era già stata incorporata nelle stime della Relazione previsionale e non compromette il traguardo dell'1,1%».

Ma gli imprenditori non condividono l'ottimismo degli esponenti del governo: «Il dato sul Pil è preoccupante e inatteso, più negativo del previsto - avverte il direttore generale di Confindustria, Stefano Parisi -. Al momento non ci sono i presupposti per modificare le previsioni di fine anno che indicano una crescita intorno all'1%, ma servono politiche anticicliche che favoriscano non tanto la domanda ma gli investimenti». E il vicepresidente di Confindustria, Francesco Averna, sottolinea ancora: «Oltre agli elementi di incertezza, come la Sars, c'è da considerare che la fortissima crescita dell'euro non favorisce l'export nell'area del dollaro».

Pessimistiche senza mezzi termini le previsioni di Confcommercio e Confesercenti. In un comunicato dove si valuta la situazione congiunturale l'ufficio studi Confcommercio parla di un ciclo economico la cui debolezza dura dal secondo trimestre del 2001 e che «sembra incapace di riavviarsi in mancanza di potenti stimoli esterni». Il presidente di Confesercenti, Marco Venturi, definisce quello del Pil «un dato da tempi bui» e continua: «Ci allarma la mancanza di atteggiamenti ed interventi adeguati da parte del Governo per rilanciare i consumi e restituire fiducia alle famiglie italiane. Un andamento che, senza cambiamenti significativi, ci porterà inevitabilmente ad una manovra aggiuntiva».

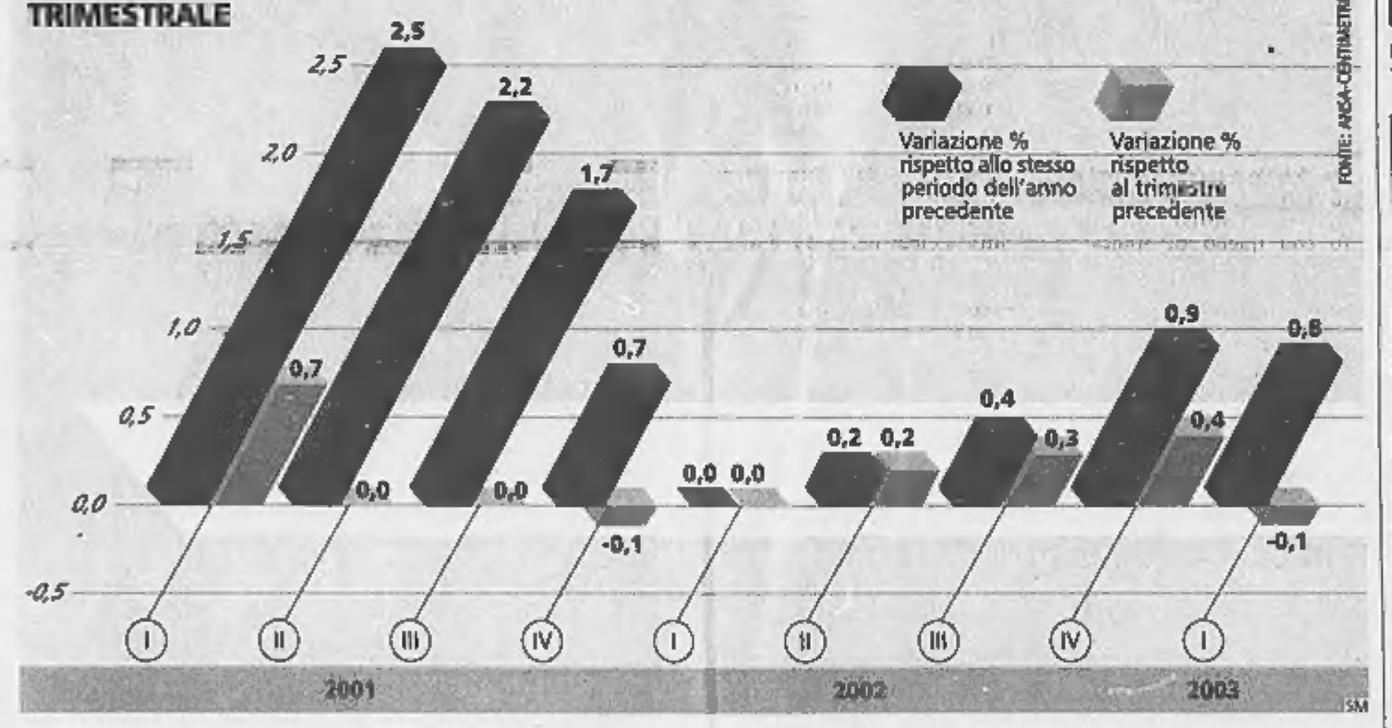
> Confindustria: bisogna favorire gli investimenti Confcommercio: rilanciare i consumi dando fiducia

La necessità di un clima che consenta la ripresa dei consumi e degli investimenti è al centro delle richieste dei sindacati, che non risparmiano accuse al governo. «È sotto gli occhi di tutti che il governo non sta facendo ciò che ha promesso - attacca il leader della Uil, Luigi Angeletti - non si fanno investimenti e non c'è politica di sviluppo sufficientemente attenta al rilancio della domanda». Colpa anche delle logiche europee, aggiunge Angeletti, che puntano solo alla stabilità dei prezzi e al risanamento dei bilanci, «col risultato di portarci verso una fase di recessione».

Per Savino Pezzotta, numero uno della Cisl, è più che mai opportuno aprire un confronto vero sulla situazione economica e sui conti pubblici del Paese per determinare le condizioni di un nuovo patto che favorisca e sostenga lo sviluppo: «Noi puntiamo a un nuovo patto sociale - chiarisce Pezzotta - ma prima bisogna che in tempi molto brevi si raggiunta un'intesa con Confindustria prima che venga messo a punto il prossimo documento di programmazione economica e finanziaria».

Caustico il segretario generale della Cgil, che parla di molte lacrime di coccodrillo versate dopo la diffusione dei dati Istat. «Quello del Pil - avverte Epifani - è un segnale molto pesante per il Paese. Purtroppo le ragioni della Cgil si confermano tali. Il problema è che il Governo non fa nulla. E anche Confindustria prima o poi capirà i suoi errori».

IL PIL TRIMESTRALE



BOTTA E RISPOSTA

Brunetta: scenario già previsto

Renato Brunetta (Forza Italia)

intervista
Roberto Ippolito

ITALIA in crisi? Vista dal centrodestra la situazione è questa: «Continua la stagnazione, un dato certamente non positivo, ma si sapeva quale fosse la situazione» dice l'eurodeputato di Forza Italia Renato Brunetta commentando il calo del prodotto interno lordo.

Onorevole Brunetta, non fa a dire «si sapeva»?

«Nel primo trimestre dell'anno non era ancora scoppiata la guerra in Iraq, c'era un clima di paura. Quindi era largamente prevedibile quali fossero i dati. Nessuno sano di mente avrebbe investito fra gennaio e marzo».

Ma era davvero immaginabile il -0,1% del Pil?

«Il problema non è un -0,1 che non significa molto. Anche con +0,1 il quadro sarebbe uguale: l'encefalogramma è piatto dopo altri trimestri di calma piatta. Questo è preoccupante».

Non la preoccupa che l'Italia è sotto la media Ue?

«E' vero che l'Italia è sotto la media europea (solo rispetto al trimestre precedente e non su base annua). Quando cresceva di più era sotto la media europea in misura significativa, oggi di poco. L'Italia partecipa alla stagnazione europea».

Però solo Germania e Paesi Bassi vanno peggio, no?

«Certo. La Germania e i Paesi Bassi pesano per metà dell'Europa. L'altra metà va meglio. Desta un po' di ottimismo la previsione diffusa della ripresa nel secondo semestre del 2003».

La Commissione Europea stima per l'Europa una crescita nel secondo e terzo trimestre tra lo 0 e lo 0,4%.

«Se l'Europa raggiungerà lo 0,4 avrà invertito la tendenza. Se vale per l'Europa, vale per l'Italia. Il risultato non sarà importante per la media positiva del 2003 quanto per l'eredità lasciata al 2004».

Per l'Italia lei scorge segni reali di ripresa?

«I segni di ripresa sono in parte legati alle politiche del governo di Silvio Berlusconi, per esempio per i lavori pubblici. I materiali usati per costruire strade non si trovano: i cantieri sono aperti. La scommessa è la fine dell'incertezza».

Non vede problemi per le scelte di governo?

«La riduzione della pressione fiscale da gennaio è caduta in un periodo di incertezza: non ce l'ha fatta a stimolare i consumi. Se il traino europeo farà muovere l'economia, il taglio delle tasse si farà sentire. Le sue manovre sono inefficaci con il convoglio fermo, ma danno una spinta se il il convoglio riparte per ragioni esogene».

Occhi puntati alla ripresa?

«Il governo ha fatto tutto quello che doveva fare pensando a una crescita pari al 3% (il pacchetto noto come 100 giorni, la lotta al sommerso, la riduzione delle tasse). Per sfortuna le misure sono state neutralizzate dall'incertezza e dalla stagnazione».

Bersani: il governo deve agire

Pierluigi Bersani (Ds)

intervista

ITALIA in crisi? Vista dal centrosinistra, la situazione è questa: «Ecco gli effetti della disattenzione; il presidente del consiglio Silvio Berlusconi si preoccupa dei suoi problemi personali e non degli interessi del paese; a questo pensavamo ponendo la questione del conflitto d'interessi» dice il responsabile economico dei ds Pier Luigi Bersani sulla diminuzione del prodotto interno lordo.

Onorevole, vuole dare tutte le colpe a Berlusconi?

«L'economia non va bene. I dati confermano che il mondo non gira bene. L'Europa sta peggio. E l'Italia ha qualche problema in più».

La Germania ne ha di più, no?

«Che la Germania non vada bene non consola. E' una campana d'allarme per l'Italia che dipende molto da lei. E' vero che la Germania cresce meno, ma ha l'inflazione in drastico calo. L'Italia ha un punto in più circa di inflazione e il suo dato è peggiore della media europea».

Ma non è in arrivo la ripresa?

«La situazione internazionale è caratterizzata dall'incertezza e da problemi pesanti come il deficit americano e la Cina; l'Europa non può essere la locomotiva. Imprese e banche europee che hanno problemi di produttività e redditività dovranno stringere in termini di occupazione con un riflesso negativo sui consumi. Pertanto prima della fine dell'anno la ripresa non ci sarà».

Però ormai c'è attesa per la ripresa anche in Italia.

«Il problema è come agganciarla. Nel rallentamento del Pil italiano c'è un dato molto negativo: il settore manifatturiero è in recessione da due anni. Preoccupa poi la situazione dell'export: l'Italia sta perdendo quote di mercato anche rispetto a paesi in una situazione difficile come la Germania e la Francia. Con il ripiegamento della grande industria, ci sono le piccole che stentano sui mercati internazionali. Si fa fatica ad andare a produrre all'estero. Ci sono molte cose da fare, ma il governo non se ne occupa».

Per lei quindi ci sono molti ostacoli sulla via della ripresa?

«Ricordiamoci dell'inflazione. C'è uno zoccolo duro sul quale bisogna intervenire, spingendo ancora di più le liberalizzazione e superando le rendite di posizione. Ma c'è un'incredibile rilassatezza. Tra effetti pirotecnici di Berlusconi, concentrato sulle sue questioni e non sui problemi del paese, e referendum di dubbia utilità, bisogna cercare di fare qualcosa. I ds hanno preso un'iniziativa».

Quale?

«I ds hanno invitato per martedì a incontrarsi le forze sociali, la Confindustria, la Confcommercio e il mondo agricolo per discutere le cose da fare per l'economia. Chiediamo che invece di una sessione parlamentare sull'immunità ne svolga una sull'industria». **(r.ipp.)**

LA CRISI DEI PAESI DI EUROLANDIA ED IL SUPER-EURO PENALIZZANO LE NOSTRE IMPRESE

L'industria va male e i servizi ristagnano

L'Isae: già nel secondo trimestre si vedranno segnali di schiarita

analisi
Roberto Giovannini

SECONDO i manuali, servono due trimestri consecutivi di crescita negativa dell'economia per poter parlare a buon diritto di recessione. Probabilmente, anche stavolta - come avvenne tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002, dopo la gelata mondiale provocata dall'attentato dell'11 settembre - in qualche modo l'economia italiana riuscirà ad evitare che anche il trimestre aprile-giugno si chiuda con un segno meno alla voce «crescita del Pil». E dunque «recessione» in senso stretto non sarà. Il governo, con il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano e il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas cercano di lanciare segnali tranquillizzanti e di fiducia, e anche l'Isae (l'istituto congiunturale del governo) conferma che i tre mesi che si chiuderanno in giugno dovrebbero segnare un ritorno al positivo. Vero è che il risultato (ancora non definitivo) comunicato ieri dall'Istat è decisamente peggiore di quello pur ban poco roseo atteso dagli analisti e dai centri studi. E che la speranza dell'Esecutivo di centrare un obiettivo di crescita 2003 (già riveduto e corretto al ribasso poche settimane fa) dell'1,1 per cento si affida a una ripresa che per il momento non sembra affatto collocarsi in un orizzonte immediato.

Certamente il quadro congiunturale del nostro paese, a leggere le valutazioni di Istat e Isae, appare tutt'altro che confortante. La diminuzione del Pil è dello 0,1% su base congiunturale, anche se va detto che il primo trimestre del 2003 aveva un giorno lavorativo in meno rispetto allo stesso periodo del 2002. Stanti così la cose, la crescita acquisita - ovvero quella che si otterrebbe se il livello del Pil rimanesse invariato nei rimanenti trimestri dell'anno, è pari allo 0,4 per cento per l'intero 2003. Le ragioni di questa gelata dell'economia, secondo l'Istat, sono un pessimo andamento dell'industria - a cominciare dall'automobile - con una perdita di valore aggiunto che non è ovviamente compensato da un andamento un po' più soddisfacente dell'agricoltura. Per i servizi, la tendenza è alla stagnazione.

Secondo il presidente dell'Isae, Alberto Majocchi, è proprio lo stato di salute negativo dell'industria italiana la causa principale della discesa del Pil. La conseguenza, dice Majocchi, è che «è probabile che i dati a fine anno siano inferiore a quelli previsti a inizio anno», ovvero l'1,1-1,2% di crescita. Nell'analisi dell'Isae, come accennato, alle viste c'è una «ripresa graduale a partire dal secondo trimestre». Le prime indicazioni provenienti dalle previsioni sulla produzione industriale, lasciano prevedere - si sottolinea - un ritorno alla crescita del Pil nel secondo trimestre, seppure a tassi non elevati; tale ripresa potrebbe irrobustirsi nel prosieguo dell'anno, una volta superati i fattori di incertezza ancora presenti nel quadro interno e internazionale.

> L'11 settembre e la guerra all'Iraq sono stati due colpi eccezionalmente duri Difficile per il governo trovare una ricetta per uscire dallo stallo

Tuttavia, non c'è dubbio che la pesante congiuntura internazionale rappresenta un ostacolo problematico da superare perché questa ripresa tante volte evocata dal governo si materializzi effettivamente. A pesare negativamente c'è il cattivo andamento delle economie di Eurolandia - che sono il nostro principale partner commerciale - e la forte crescita del corso dell'euro in rapporto al dollaro, che naturalmente crea un peggioramento delle ragioni di scambio (ovvero della convenienza relativa dei nostri prodotti) nei confronti dell'area del dollaro e degli Stati Uniti. E se si considera anche la crisi delle economie dell'Asia, sconvolte dalla SARS, le prospettive non sono entusiasmanti. A confermare questa difficoltà dell'Azienda Italia, arrivano i dati Istat di marzo della bilancia commerciale italiana: nel mese si è registrato un deficit di 387 milioni di euro, a fronte di un attivo di 1.327 milioni dello stesso mese del 2002.

Non si può non evidenziare come il risultato negativo del Pil dell'inizio del 2003 porti chiaramente il segno della «gelata» provocata dall'attesa del conflitto scatenato dagli Usa in Iraq, che poi si concretizzò in guerra vera e propria negli ultimi dieci giorni di marzo. Chiara analogia con l'altro trimestre negativo dell'ultimo biennio, affondato dalla crisi del post-11 settembre 2001. Insomma, eventi straordinari e con conseguenze globali particolarmente catastrofiche a livello planetario. Eppure, le previsioni erano per una crescita del Pil intorno o superiore al 3%, ogni anno. E nemmeno le contromisure immaginate per rilanciare l'economia e i consumi - ultima lo sgravio fiscale contenuto nella Finanziaria 2003 - sono riuscite a cambiare la situazione. E anche le parole del governatore di Bankitalia Antonio Fazio, che preconizzò un miracolo miracolo economico» per l'Italia, rilette oggi suggeriscono molte riflessioni.

Insomma, sin dalla sua nascita - con l'eccezione della seconda metà del 2002 - il governo Berlusconi ha dovuto fare i conti con tassi di crescita modestissimi, quando non stagnanti, e in due casi negativi. L'11 settembre e la guerra in Medio Oriente sono stati colpi eccezionalmente duri, imprevisti e straordinari; ma anche l'Ulivo dovette fare i conti con le crisi dell'Asia, brasiliana, russa. A quanto pare, per adesso la ricetta per mettere in moto davvero la macchina dell'Azienda Italia non è riuscito ancora a trovarla (o a praticarla) nessuno.

LA CONFESSIONE DELL'UOMO CHE HA UCCISO LA RAGAZZA CONOSCIUTA SULLA CHAT

Amore morte ai tempi di Internet

Lunedì il processo per il delitto di via Rivalta 30, agosto 2002
Vicenda antica e moderna, intrisa di gelosia e nuove tecnologie

Toni Rizzo con Nadia Meneghini ai tempi del loro fidanzamento

documento

Massimo Numa

L'AVEVA conosciuta chattando al telefono. Poi l'incontro in una città «neutrale» (Asti), il colpo di fulmine, la decisione di trasferirsi da Palermo a Torino per stare con lei. E infine, un anno dopo, l'omicidio. Strangolamento. Movente: gelosia. «Non volevo perderla». C'è uno strano mix di antico e moderno nella tragedia di Nadia Meneghini, la ragazza di 20 anni che il 30 agosto dello scorso anno è stata uccisa da Toni Rizzo, anni 29. Moderna, anzi post-moderna, è la tecnologia che azzera distanza, cancella imbarazzi e ritrosie, rende tutto veloce: uno squillo e via, si va a vivere insieme. Antica è la parabola dell'uomo incapace di sopportare le conseguenze che in qualche modo la tecnologia cova dentro di sé. Perchè, alla fine, la beffa è atroce. Nadia decisa a lasciarlo, Nadia che - di nuovo attraverso la chat, su Internet questa volta - conosce un giornalista di Milano, colpito dalla sua dolcezza. Parte da Milano per incontrarla. Due volte. Passeggiate in centro, un gelato. Niente di più. Ore e ore a parlare, a raccontarsi le loro storie. E Rizzo lo sa, li vede e li segue. Il giornalista se ne accorge: «Vidi quel ragazzo, mi fissava, il suo sguardo mi fece paura». Per Nadia è la condanna a morte. Da una chat all'altra, il cerchio si chiude, saldato dalla gelosia di Rizzo, una radice persa nel rito più antico possibile.

Lunedì, il processo. Toni ci arriva con la confessione; i genitori e la sorella con il cartoncino che ricorda la figlia. Hanno scelto quattro fotografie di Nadia, tre riprese al mare, una nella cameretta. La copertina rappresenta una spiaggia dalle acque trasparenti. Il cielo è blu, attraversato da nubi. Titolo, «...da Nadia» e queste poche parole: «Sono venuta al mondo perchè voi che mi avete amata avrete per sempre un angelo che vi proteggerà». Nelle foto ha i capelli corti e un sorriso enigmatico. Gli occhi scuri guardano lontano.

Alle 20,45 del 2 settembre 2002, Rizzo confessa. E' in questura, al secondo piano. Ci sono quattro persone: Rizzo, il pm Roberto Sparagna, l'avvocato Nicola Bruno (difensore) e il vicequestore Marco Martino.

> Passerò per un mostro, e mi daranno dell'assassino, proprio io che sono la persona più buona che ci sia al mondo

> Le volevo bene Tutto quello che facevo, lo facevo per lei E' stata la paura di perderla che mi ha spinto a ucciderla Impazzivo all'idea che avesse un altro Quando mi ha detto che non ci saremmo più visti, ho perso la testa

LA STORIA

1 AMANTI SULLA CHAT
Antonio Rizzo, 29 anni, di Palermo, e Nadia Meneghini, 20, di Torino, si conoscono nell'ottobre del 2001 attraverso una chat telefonica. Messaggini sul cellulare, telefonate, poi uno scambio di fotografie e il desiderio di conoscersi: «Incontramoci».

2 L'INCONTRO
Per il primo incontro, i due amanti virtuali scelgono una città «neutra»: Asti. Una passeggiata in centro basta a entrambi per confermare ciò che uno prova nei confronti dell'altra: è colpo di fulmine.

3 IL TRASFERIMENTO
Toni lascia la Sicilia per stare vicino all'amata Nadia. Attraverso un'agenzia interinale, trovano entrambi lavoro alla Intratex, azienda che fabbrica guanti. Lui prende casa in via Feletto 37 con un argentino; lei continua a stare con i genitori, in via Rivalta 30.

4 IL DELITTO
Pomeriggio del 30 agosto 2002. Dopo il lavoro, lui accompagna la fidanzata a casa. I rapporti, tra di loro, non sono più quelli di una volta. Toni entra con lei nell'alloggio dei genitori e qui la uccide: strangolamento.

5 L'ARRESTO
Dopo due giorni passati facendo finta di aiutare polizia e familiari a cercare l'assassino, Toni Rizzo confessa: «Sono stato io. Nadia chattava con altri. Avevo paura di perderla».

6 LA PERIZIA
Il delitto di un pazzo? Non per i consulenti della procura e della famiglia di lei: Rizzo è in grado di intendere e di volere.

Antonio Rizzo, lunedì alla sbarra

> Dopo, ho anche provato a rianimarla soffiandole in bocca E adesso mi domando come è stato possibile amarla fino a questo punto

Toni s'è deciso a dire la «sua» verità. Così l'esordio: «Posso fare una domanda?». Pm: «Dica...». Rizzo: «Lei l'ha vista in fotografia? Quando l'ha vista lì, le ha fatto tenerezza?». Il vicequestore interviene: «Adesso dobbiamo parlare di altre cose». Rizzo: «Io avevo solo...bisogno...di sapere. Ma lei l'ha vista, era sofferta? Strana?». Si riferisce al cadavere. «Lei mi chiamava Totò». Seguono i dati anagrafici: «Residenza: Palermo, via Sebastiano Bagolino; a Torino, via Feletto 37». Vuole sapere «se andrà in carcere». Il pm taglia corto: «Allora, l'ha uccisa lei Nadia Meneghini?». Toni non parla, fa un segno. Sì. Poi: «Non ci stavo con la testa, non ci credo che son stato io, non le avrei mai fatto del male». Pm: «Perchè le voleva bene? L'amava?». Rizzo: «Sì. Ormai, tutto quello che facevo, lo facevo per lei, è stata la paura che mi ha fatto diventare...la paura di perderla. Però ho paura di quello che mi faranno, di quello che penseranno di me, non avrei mai pensato nella mia vita...». Pm: «Di fare una cosa del genere. Però l'ha fatta. Quindi adesso è inutile nascondersi». Rizzo: «Ma è senza volerlo. passerò per il mostro, l'assassino, io che sono la persona più buona di questo mondo. Avrei confessato subito, perchè immaginavo lei quanto ha sofferto». Toni torna a venerdì. Ore 15,30: «Io insistevo che doveva farmi salire, lei non voleva. Scherzando scherzando, l'ho presa in braccio e l'ho portata a casa sua...quando ha aperto sono entrato con lei. E lei si era arrabbiata molto. Diceva: "Visto che hai fatto questo, sarà l'ultima volta che ci saremmo visti". Vi avrei chiamato anche subito dopo il delitto. Io vivevo con la paura che non uscisse con un vero amico, mi ha rovinato la paura». Pm: «...La gelosia». «Eravamo in crisi da prima dell'estate, poi l'ho vista strana, fredda. Impazzivo all'idea che avesse fatto l'amore con un altro. E' stato un attimo, sono praticamente esploso. Siamo andati in cucina, mi fa paura quello che devo dire, non fatemi passare per un pazzo, un assassino, ho sbagliato, devo pagare...Quando lo facevo, pensavo: "Che fai, non lo merita". Avevo in tasca uno di quei nastri di plastica...Mi sono trovato 'sta cosa in mano...l'ho tirata verso di me...l'unica cosa che è riuscita a dirmi: "Tò", il mio diminutivo...La stringevo, è svenuta». Il resto è orribile. Perchè Nadia è ancora viva. Toni racconta di averla portata sul divano, di averla spogliata, quasi rianimata: «Un attimo di lucidità». Poi si pente e si butta sopra di lei che si lamenta e la soffoca con un cuscino. Indossa un paio di guanti per non lasciare impronte. Al pm: «Lei mi sta odiando? Non c'è carcere che possa annullare quello ho fatto. Le soffiavo in bocca per rianimarla...Possibile che l'ho amata sino a questo punto?». Pm: «Scusi?». Rizzo: «E' possibile amare così?». Marco Martino: «Queste le cose accadute. L'analisi verrà dopo». L'assassino ha chiesto il rito abbreviato che si celebrerà lunedì davanti al gip Marco Gianoglio. La famiglia, attraverso l'avvocato Gemelli, ringrazia squadra mobile e pm per come sono state condotte le indagini. I soldi raccolti per Nadia sono stati destinati al fondo di solidarietà della polizia.

LA SERRATA A TORINO IL PROSSIMO 20 GIUGNO

«Troppi i cinema» Scioperano le sale

Emanuela Minucci

«Torino, venerdì 20 giugno: una giornata di serrande abbassate per non chiudere per sempre». Con questo slogan i titolari dei cinema cittadini annunciano quella che il segretario dell'Agis Piemonte Roberto Morano definisce «la prima serrata della storia del cinema». Giornata di protesta, scelta appositamente «in uno dei pochi giorni in cui si vede qualche spettatore», per richiamare l'attenzione su un problema di categoria che «presto avrà riflessi occupazionali, economici e socio-culturali»: le sale cinematografiche, a Torino, vanno male, anzi malissimo. La loro è una crisi dettata da più fattori: la crescita incontrollata delle multisala, le poche pellicole di prima visione disponibili per ogni cinema, il fenomeno Internet (i dvd si scaricano sempre più spesso via computer) e, perchè no, anche l'accoppiata Blockbuster-più-pizza, da consumarsi con tranquillità fra le pareti domestiche. A ben sintetizzare questa debacle ecco qualche cifra: nell'ultimo anno e mezzo, a Torino, il numero degli schermi è aumentato del 58 per cento, passando da 41 a 87 unità. A fronte di questo massiccio incremento, però, il numero degli spettatori è cresciuto soltanto del 2,27 per cento. Ecco, perchè, adesso, le sale cinematografiche che multisala non sono, soprattutto quelle del centro, (che patiscono anche il problema del parcheggio difficile) rischiano a quasi - per stessa ammissione dell'Agis - la chiusura di massa.

A lanciare questo allarme ieri, corredato da cifre puntuali e previsioni ancora più pessimistiche, è stato il segretario dell'Agis Morano insieme con Piero Caracciolo, presidente regionale dell'Anec. Lo hanno fatto davanti alla commissione Cultura e quella del Commercio congiunte (presidenti Monaci e Vinciguerra), e mercoledì prossimo andranno anche in Regione: «Si assistono i ristoranti cinesi perchè c'è la psicosi Sars - ha detto Morano - ne siamo lieti, ma a noi continuano a non pensare. Ottantasette schermi per una città di 900 mila persone sono troppi. E' soltanto una questione di tempo, poi non ci resta che chiudere». Ma quali sono, al di là della crescita incontrollata delle multisala, le ragioni per cui il cinema torinese è alle corde? «Troppa offerta, senza dubbio - precisa ancora Morano - poi però c'è la questione stagionale, dell'assenza totale di nuove pellicole. Anche quest'anno siamo al vuoto pneumatico, nessuno vuol rischiare. L'unica nostra speranza era "L'incredibile Hulk" che avrebbe dovuto prendere il posto dello Spiderman del 2002, ma anche quello lo hanno spostato a settembre...». A rispondere alla protesta, dichiarando subito la più completa disponibilità del Comune per trovare qualche soluzione alla crisi, l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che ha replicato con una serie di contro-proposte: «Perchè non offrire, magari in un solo giorno della settimana, un orario serale alternativo alle 20,30 e alle 22,30? Sarebbe una sana via di mezzo che può andare incontro alle esigenze delle famiglie. Perchè poi non dedicare le sale a qualche bella retrospettiva? Per quale motivo se muore Alberto Sordi un cinema del centro non può dedicargli una serie di film? Sarebbe un'idea». Morano ha anche fatto notare all'assessore Alfieri che il Comune pretende dai gestori del cinema una Tarsu piuttosto cara (aumentata del 40 per cento in un anno) e che «un tempo con Film-Commission si era parlato di un'assistenza economica per le copie dei film che costano 1500 euro l'una e ci danno con il contagocce». Un pizzico di polemica politica è arrivata con gli interventi di Forza Italia (prima Coppola e poi Chiavarino): «Se ha chiuso il Charlie Chaplin non credo che sia soltanto perchè il cinema torinese è in crisi - ha detto Coppola - ma perchè era davvero in cattive condizioni e privo di servizi. Detto ciò speriamo tutti che riapra quanto prima». Il capogruppo vicario invece se l'è presa con la faciloneria del Comune, a suo tempo, nel dare il via libera ai multiplex: «Multiplex che spesso sono soltanto - come ha fatto notare Morano - un modo per concludere un business immobiliare». Fra gli altri interventi: Cuntrò, Centillo e Crosetto dei ds, Nigro dei Verdi e Steffenino della Margherita che ha proposto un «centro culturale naturale per i cinema nel centro».

L'assessore Fiorenzo Alfieri

Gli esercenti chiedono al Comune aiuti economici e tasse ridotte

Specchio dei tempi

«Autovelox, strumento solo per far soldi?» - «Devono bastare per la pensione 40 anni dedicati a chi soffre» - «San Salvario, occasione persa» - «Incubi di largo Orbassano» - «Profumi non certo graditi»

Un lettore ci scrive:
«E' sicuramente vero che l'automobilista italiano medio tiene anche in città una velocità eccessiva. E' vero anche che i vigili urbani (non solo di Torino) intendono l'autovelox come fonte di entrate più che come deterrente per evitare incidenti. L'autovelox sui rettilinei senza semafori è sicuro investimento (di soldi), mentre davanti alle scuole, ai mercati, agli incroci minori, il tempo perso dai vigili non correla con guadagni sostanziosi».

Mariano Pescarmona

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'infermiera professionale da quarant'anni a contatto costante nelle corsie di un ospedale con la malattia, il dolore, la morte. Ho scelto il mio lavoro e cerco di svolgerlo al meglio delle mie possibilità, ma assicuro che è veramente impegnativa sotto i punti di vista la convivenza con chi si sente distrutto da una malattia che non lascia scampo. Per questo a 58 anni di età, con quaranta di contributi, credo di aver maturato una sacrosanta pensione. Perché si vuole ulteriormente prorogare il mio lavoro prima di riconoscermi, secondo quanto propone il governo, il diritto ad una vecchiaia serena e ad un poco di tempo in più da dedicare alla mia famiglia ed a me?».

Orietta Basso

Una lettrice ci scrive:
«Sono una professionista quarantenne e vivo da più di un anno a San Salvario. La mia esperienza mi porta a dire che si tratta di un quartiere bello e divertente, un miscuglio di razze, abitudini, colori e odori nel cuore della città. Potrebbe essere anche un esempio di convivenza multietnica, dal momento che ci vivono fianco a fianco italiani, neri, gialli, magrebini, slavi..., se solo le forze dell'ordine e l'autorità giudiziaria sapessero affrontare il problema dei clandestini e della piccola criminalità extracomunitaria, che rappresenta un'infima minoranza degli stranieri che vivono a San Salvario. Invece dopo ogni eclatante fatto di sangue (per fortuna non frequente) si assiste a qualche operazione plateale senza conseguenze apprezzabili per la vita del quartiere. Nel giro di qualche giorno tutto torna come prima, al massimo resta il simpatico strascico rappresentato da un certo aumento delle multe per divieto di sosta.

«San Salvario oggi è l'occasione perduta di Torino, potrebbe essere molto meglio di Belleville a Parigi, perché è nel cuore della città, ma per risolvere i suoi problemi occorre affermare la presenza dello Stato, uno Stato, ahimè, che brilla per la sua assenza in troppe occasioni».

Zùanna Lokas

Un lettore ci scrive:
«Vorrei invitare il sindaco ed i responsabili per i cantieri del Comune a trascorrere alcune piacevoli ore sul mio balcone con vista su largo Orbassano. Dalle 17 alle 20 si gusta un allegro concerto di clacson e urla degli automobilisti magari con qualche bel incidente che frequentemente si verifica e blocca il traffico.

«Non ho mai visto vigili, ma li posso capire, avrei paura anch'io a lavorare in largo Orbassano. Il manto stradale ogni tanto cede e dopo qualche giorno ecco una bella toppa di asfalto fatta in malo modo pronta a saltare con la prima pioggia.

«Passare in bici è un incubo, anche la pista ciclabile è interrotta da anni e l'angusto passaggio pedonale meglio farlo a piedi. La novità più carina è lo spaccio di droga dentro il cantiere abbandonato. Basta entrare dal cancello sfondato dal lato della Caserma Montegrappa e oltre ad ogni genere di bivacco extracomunitario potete divertirvi a tirare pietre sui treni in corsa nelle zone non ancora coperte. Tutte le entrate sono sfondate e accessibili a qualunque ora. Così largo orbassano, abbandonato da tutti, è sicuramente diventato una delle zone più brutte e degradate della città».

Valerio Staffelli

Un lettore ci scrive:
«Il mercato di piazza Bengasi non viene mai ripulito prima delle 17,30-18. Tenendo conto che gli ultimi banchi lasciano la piazza intorno alle 13,30-14, nelle ore che precedono l'intervento degli addetti alla pulizia lo spettacolo è quanto meno degradante. Cataste di immondizia vengono lasciate soprattutto dai rivenditori di generi alimentari e questi rifiuti restano a putrefare diverse ore sotto il sole spandendo i miasmi in tutto il quartiere. Quando poi in giornate, come quella di venerdì, si alza il vento, allora i "resti leggeri" della mattinata come sacchetti, buste e carta, vengono sparsi ovunque».

Stefano Antonelli

specchiotempi@lastampa.it

STORIE DI NOTIZIE.

Venti casi esemplari del **Novecento italiano** attraverso le cronache. Perché le storie nascono dalle notizie.
Fatti importanti per la storia o il costume, dal **regicidio di Monza** ai **fatti Modigliani**, dal caso **Matteotti** alla vicenda **Brunori e Canalis**, debuttano tutti con una notizia, un dispaccio, due righe. E poi diventano cronache che appassionano e fanno discutere una nazione.

Giorgio Calcagno
LA STORIA ORA PER ORA
pp. 880 - XII tavole fotografiche - Euro 18,00

È possibile ordinare il libro rivolgendosi all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it, Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA"
I libri de LA STAMPA

BEATIFICAZIONE NEL PRINCIPATO

Diventerà santa Virginia Centurione Grimaldi la prozia della principessa Carolina di Monaco

■ Virginia Centurione Grimaldi, prozia del principe Ranieri di Monaco, di Carolina, di Stefania e di Alberto, domenica verrà canonizzata da Papa Giovanni Paolo II con una solenne cerimonia in Piazza San Pietro. Lo rivela il settimanale «Chi». La bellissima antenata della famiglia reale del Principato, nata il 2 aprile del 1587, sposò, giovanissima, il primogenito dei Bracelli Grimaldi, la più importante famiglia della Repubblica Genovese. Il matrimonio con Gaspare, del quale Virginia si innamorò perdutamente, fù infelice a causa degli innumerevoli tradimenti del marito, e durò pochi anni, perchè quest'ultimo morì colpito dalla tisi. Sulla salma del defunto, la ventenne giurò eterna fedeltà e decise di consacrarsi all'educazione delle due figlie da lui avute

Virginia Centurione Grimaldi, prozia di Carolina di Monaco

DOMENICA FESTA NELLE LANGHE

Degustazioni e musica per il battesimo del Barbaresco

■ Un vino che è anche un paese. E viceversa. Un vino, un paese e la musica insieme per festeggiare il battesimo dell'annata Duemila. Accade domenica a Barbaresco, nelle Langhe, per la quarta edizione di «Barbaresco, paese del vino e della musica». Si comincia alle 10,30 con la presentazione dell'etichetta speciale del Barbaresco 2000 dedicato ai bambini nati nel Duemila. Alle loro famiglie sarà regalata dal sindaco Giancarlo Montaldo una bottiglia. Poi, nel pomeriggio, tre cantine (Bruno Rocca, Ceretto ■ Produttori) apriranno le porte ai concerti. In programma brani di musica da camera, per orchestra e jazz, insieme con degustazioni di uno dei più grandi figli del vitigno nebbiolo. Informazioni allo 0173-635251

BARI, INTERCETTATE ALCUNE TELEFONATE. SI VENDEREBBERO I PICCOLI SANI E SI UCCIDEREBBERO QUELLI DISABILI PER GLI ESPIANTI

«Traffico di organi con i bambini dell'Est»

Nuove rivelazioni sulla banda che aveva messo un neonato all'asta

Tonio Attino
BARI

Un traffico di organi fra l'Est europeo e l'Italia. Non è una certezza, ma i magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Bari sono sempre più convinti che sia più di una ipotesi, più di una semplice sensazione. Dopo l'arresto di quattro ucraini, tre donne e un uomo, accusati di avere gestito un'organizzazione che vendeva bambini e che stava per metterne sul mercato uno appena nato, le intercettazioni acquisite durante le indagini aprono uno scenario nuovo: bambini dell'Est, disabili (quindi non «vendibili» per adozioni illegali) potrebbero essere stati messi sul mercato degli organi. Venduti e uccisi. Quindi un traffico su due livelli: da un lato i bambini sani, richiesti da famiglie italiane per adozioni irregolari; dall'altro bambini disabili, «merce» non richiesta dal mercato delle adozioni, sottoposti a espianti degli organi o rivenduti come piccoli schiavi. Utilizzati per chiedere l'elemosina.

Su questa traccia stanno lavorando i carabinieri, che nei giorni scorsi, dopo una lunga missione sotto copertura (tre agenti si sono infiltrati in una banda operante nella provincia di Napoli), hanno arrestato i quattro ucraini, tra i quali una prostituta che aveva appena dato alla luce un bambino in una casa di Giovinazzo, nel Barese. Nel corso di quelle indagini, condotte con i tre infiltrati e un dispiegamento di mezzi tecnologici sofisticati (i colloqui sono stati registrati e filmati, e addirittura il parto è avvenuto sotto l'occhio di una minitelecamera nascosta), gli investigatori hanno raccolto una serie di testimonianze che adesso aprono il nuovo filone di indagini.

In particolare, in un'intercettazione alcuni componenti della banda ucraina parlavano di un traffico probabilmente finalizzato al traffico di organi. Non dichiarazioni nette e inequivocabili, ma secondo gli inquirenti «significative» per andare avanti nell'inchiesta, al momento ferma a contestazioni meno pesanti: il tentativo di riduzione in schiavitù e il tentativo di alterazione dello stato civile. La banda, di cui il capo è considerata l'ucraina Nadia Tkachenko, si occupava - secondo l'accusa - di portare in Italia donne da mettere sul marciapiede e di vendere bambini in maniera illegale.

Uno il caso chiarito, quello del bambino appena nato che i tre carabinieri sotto copertura avevano «prenotato» con una mega offerta di 350 mila euro, superando la concorrenza di una coppia italiana che per aggiudicarselo ne offriva solo cinquantamila. La madre del piccolo aveva deciso di sbarazzarsene già nel novembre dello scorso anno, ottenendo la promessa che avrebbe ricevuto in contropartita 25 mila euro. Per questo caso sono stati arrestati anche una donna di 62 anni, Olena Kaurova, che ha fatto da levatrice recidendo il cordone ombelicale del neonato con un coltello da cucina, e Mykhaylo Mamot, catturato a Cercola (Napoli) e ora detenuto nel carcere di Poggioreale.

La magistratura barese ha avviato indagini internazionali entrando in contatto con le polizie di paesi dell'Est (per tentare di ottenere, con controlli incrociati, qualche prova del traffico) e ha stretto una collaborazione con altre procure italiane che conducono indagini sullo sfruttamento di minori. Ma sembra evidente che il mercato nasca a Est dell'Europa, dove una famiglia vive con poche decine di euro al mese ed è spesso disponibile ad affari sulle pelle dei figli. L'indagine è complessa. Ammesso che si riesca a trovare una prova certa del traffico, non sarà semplice accertare il luogo in cui avvengono materialmente gli espianti. Gli inquirenti non dicono una parola ma fanno capire che l'inchiesta non si sgonfierà.

La procura di Bari è sulle tracce dei trafficanti ucraini di bambini

BERTOLASO: CERCHIAMO DI ORGANIZZARCI AL MEGLIO, PERCHE' QUESTA SARA' UN'ESTATE DI GRANDI INCENDI

«La medaglia alla Protezione Civile? Un nuovo stimolo»

Flavia Amabile
ROMA

Per una volta si parla di Protezione Civile e se ne parla non per denunciare inchieste o disastri, ma per annunciare una buona notizia. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a settembre consegnerà al Dipartimento diretto da Guido Bertolaso la medaglia d'oro al merito civile «in considerazione della costante attività di soccorso svolta a favore delle persone che si sono trovate in stato di bisogno».

Guido Bertolaso, se l'aspettava?

«No, siamo sorpresi e ringraziamo il presidente per le parole che ci rivolge. D'altra parte, abbiamo lavorato non per acquisire meriti, ma per garantire un servizio. Dunque, in questo senso non ce l'aspettavamo. Voglio però precisare che il riconoscimento è per l'intero Servizio non per il Dipartimento e che il presidente ha seguito sempre con attenzione i nostri interventi. Penso al Molise e poi le frane e i vari dissesti. A fine novembre è venuto sullo Stromboli e si informa spesso su come siamo preparati per affrontare l'estate e gli incendi boschivi».

Come siamo preparati?

«Cerchiamo di organizzarci al meglio anche perchè quest'estate sarà terribile. Le previsioni meteo non lasciano molte speranze. Sarà - è il caso di dirlo - la nostra prova del fuoco».

Guido Bertolaso

Anche perchè i mezzi non sono molti, gli aerei ad esempio...

«L'Italia ha la flotta di aerei antiincendio più grossa d'Europa. E devo dire che esiste una forma di sensibilizzazione sempre maggiore da parte degli italiani che segnalano gli incendi non appena li vedono permettendoci interventi tempestivi».

Eppure ci si ricorda affermazioni molto diverse, quando ad esempio fu necessario intervenire per l'incendio della pineta di Ostia. E non ci può nemmeno nascondere che c'è ancora molto da fare sul versante dei terremoti.

«Due giorni ho preso parte a una cerimonia a Fiumicino alla quale erano presenti i parenti delle vittime di Linate che dicevano "Mai più". Stiamo cercando di fare il possibile perchè non vi siano mai più tragedie come quella di Linate e nemmeno come quella del Molise».

Ma questo mai più lo sentiamo dai tempi dell'Irpinia, vale a dire dall'80.

«Ha ragione, e ai miei ho detto che la medaglia deve essere uno stimolo, dobbiamo controllare sempre di più le scuole, gli edifici, dobbiamo puntare sempre di più sulla prevenzione, perchè la Protezione Civile che funziona è un servizio di cui non si parla, che lavora per evitare che vi siano emergenze. Detto questo, so anche che, nonostate gli sforzi, abbiamo un arretrato di anni, per cui non sarò mai quello che potrà far sì che le tragedie non avvengano "mai più". Posso solo sperare di ridurle».

VENITE A SCOPRIRE
LA MIA SCUDERIA.

HONDA
The Power of Dreams

LEAD 100

PANTHEON 125/150

SH 125/150

FORESIGHT 250

DYLAN 125/150

Sabato 17 maggio, le concessionarie Honda ti aspettano per vedere e provare, prenotando una prova su strada, i migliori scooter della scuderia: Lead 100, Pantheon 125/150, SH 125/150, Foresight 250, Dylan 125/150, 125/150, Jazz 250 e Silver Wing 600. Venite a scoprire i nostri modelli a prezzi speciali con simpatici omaggi. Finanziamenti agevolati o a tasso 0 su tutta la gamma Honda. Una T-shirt di Valentino Rossi in omaggio a chi acquista un Dylan 125/150.

HONDA

Honda Contact Center 848 846 642

Agos Itafinco